CIMAROSA

LA DONNA SEMPRE
AL SUO PEGGIOR
S' APPIGLIA

ATTO I.

R. Conservatorio di Musica Napoli
BIBLIOTECA
RARI
4-1-1
N. d'ordine

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Passato a Rari
Sala
Scaffale
Volume C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

La Donna sempre
al suo peggior s'appiglia
DO

Atto 1.

La Donna è sempre
ed Sesso pensiero e'appiglia
Do

Atto 1°

Teatro Nuovo 1785 — Il libretto nel vol. 4 lettera D =

La donna sempre al suo peggior s'appiglia

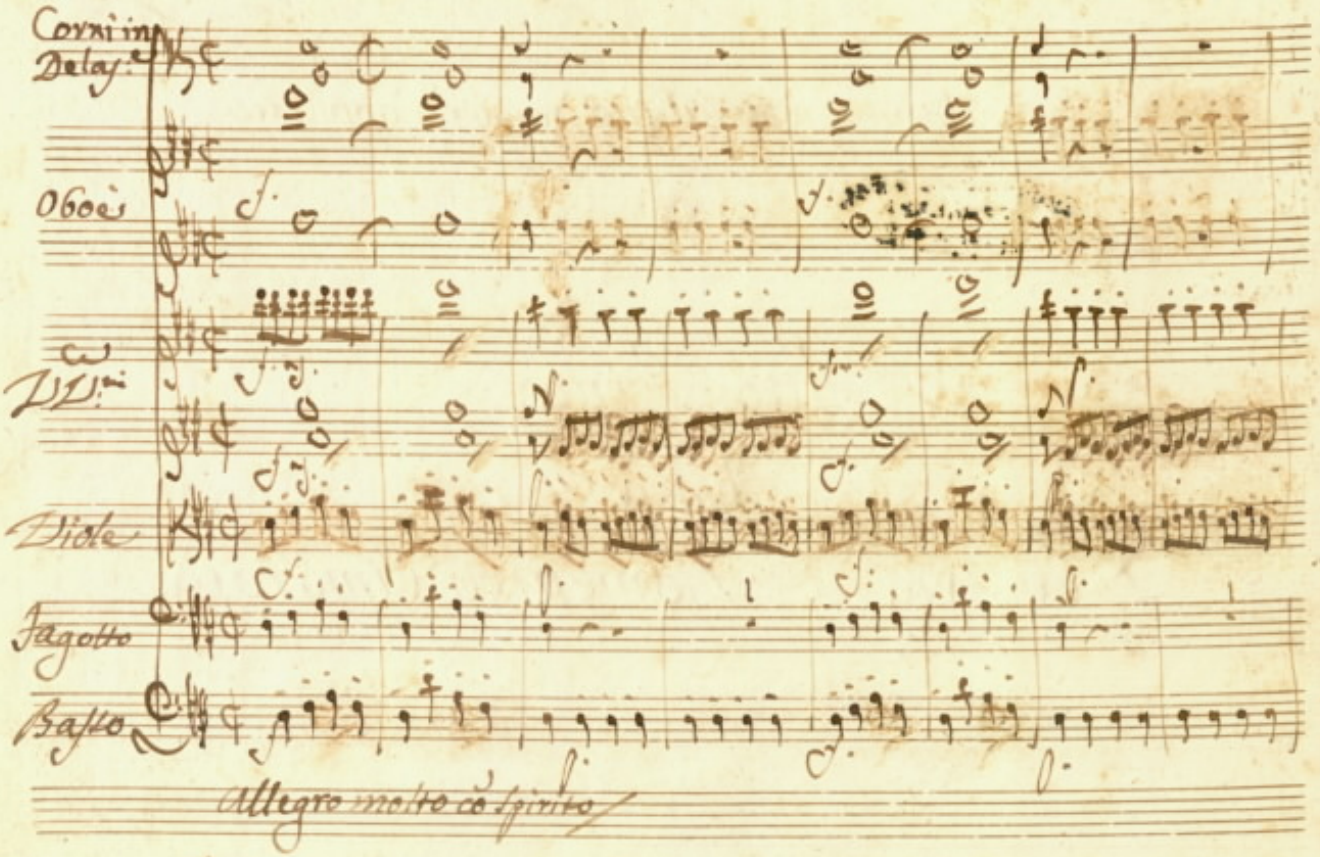
Poesia di Giuseppe Palomba

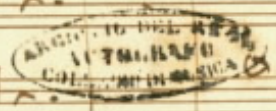
ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
COLLOCAZIONE MUSICA

Atto Primo

Musica

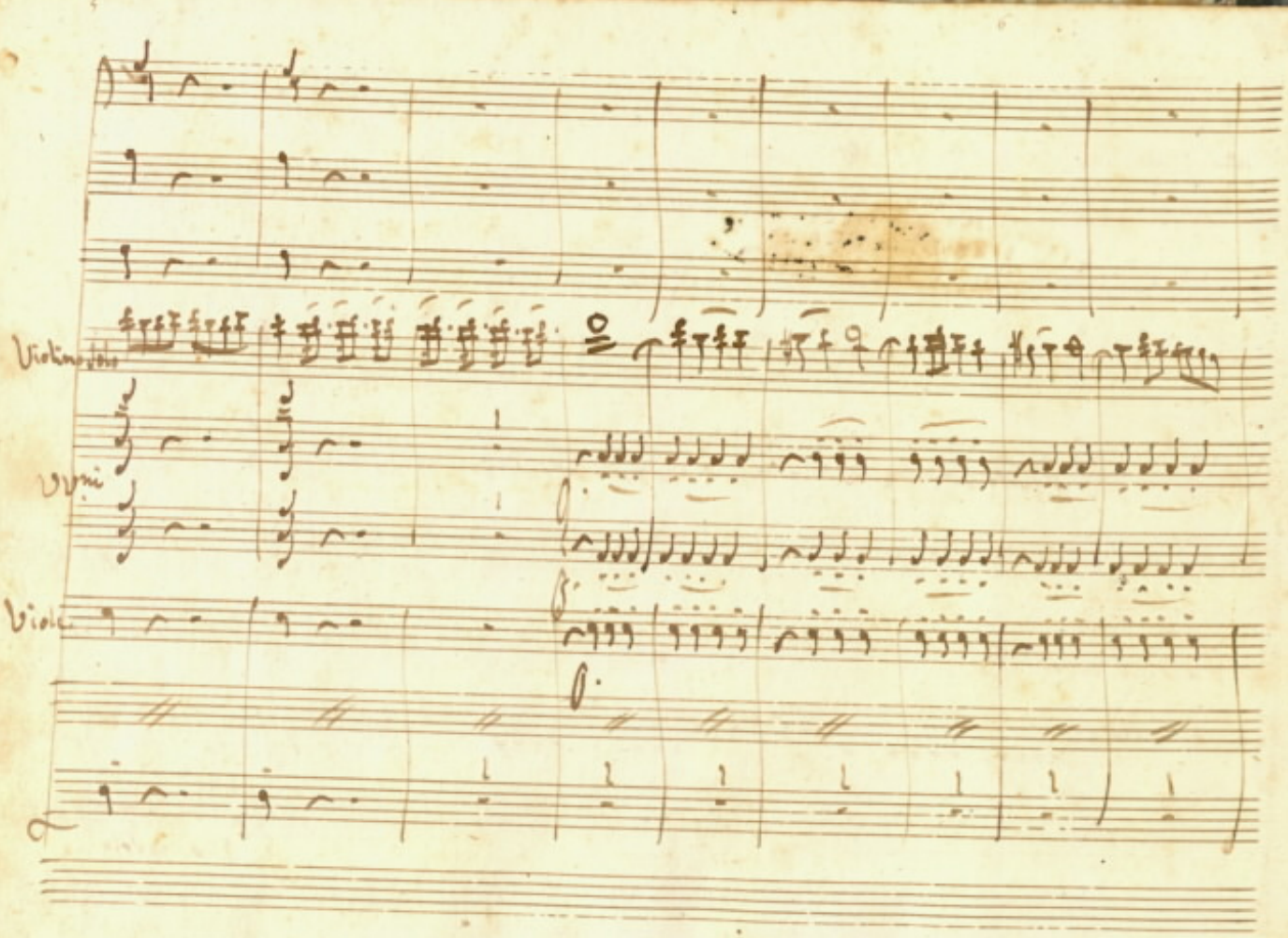
Del Sig.r D. Domenico Cimarosa

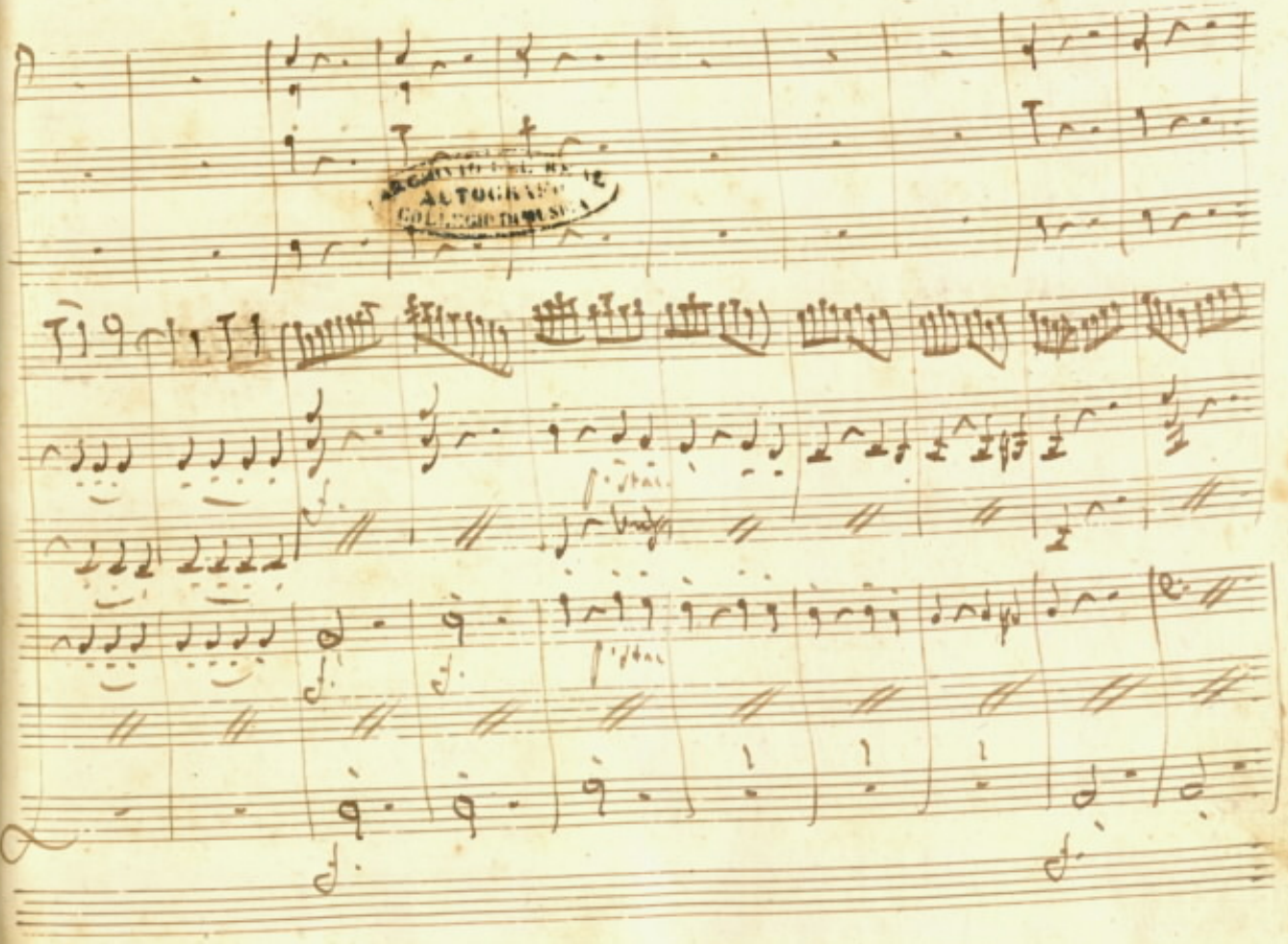

Corni in
Delay.
Oboes
VVni
Viole
Fagotto
Basso
Allegro molto co spirito

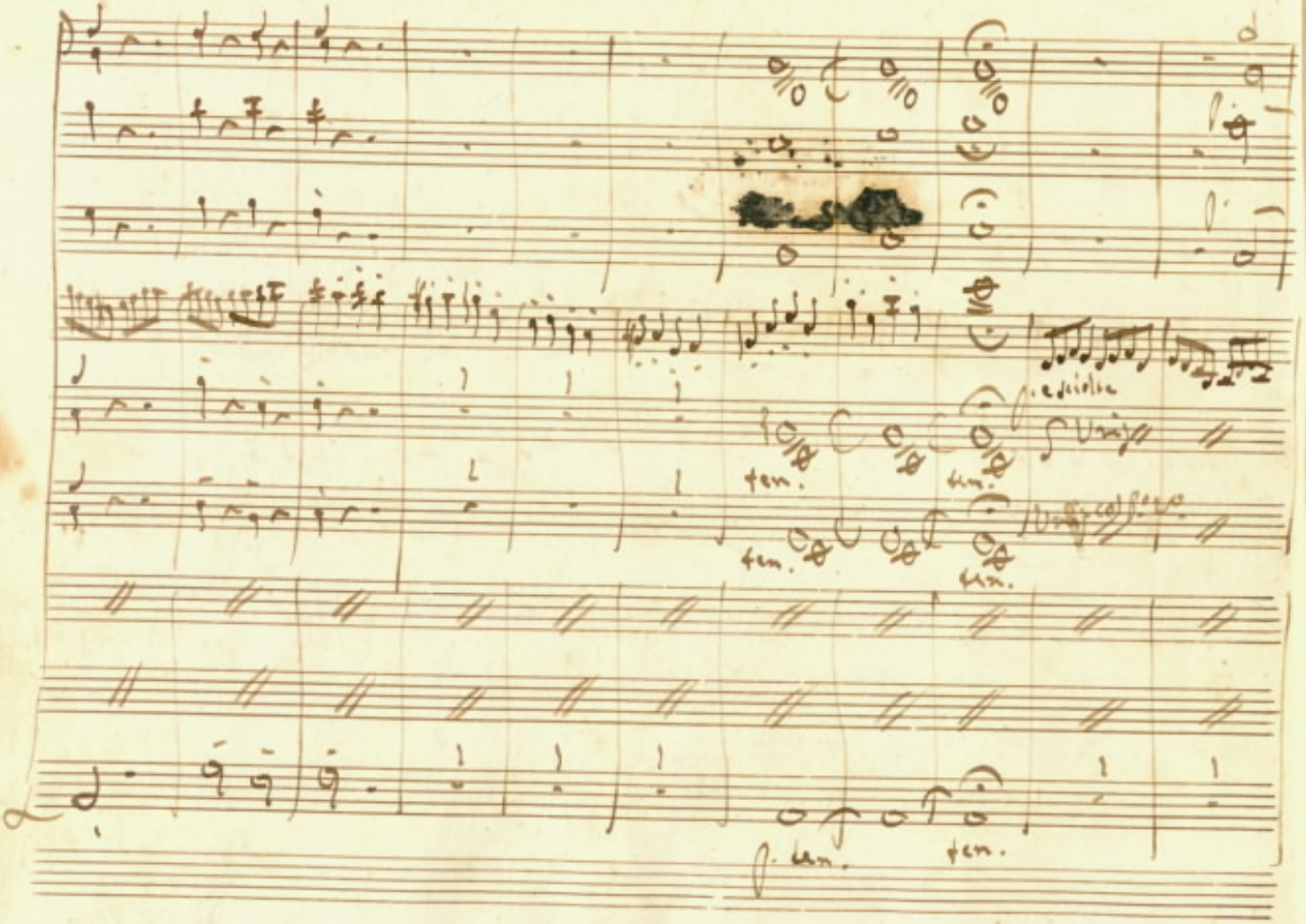


for.

Violino solo


Violino 1mo
Violi
Viola




tem.
tem.
tem.
tem.

TOCKAFO

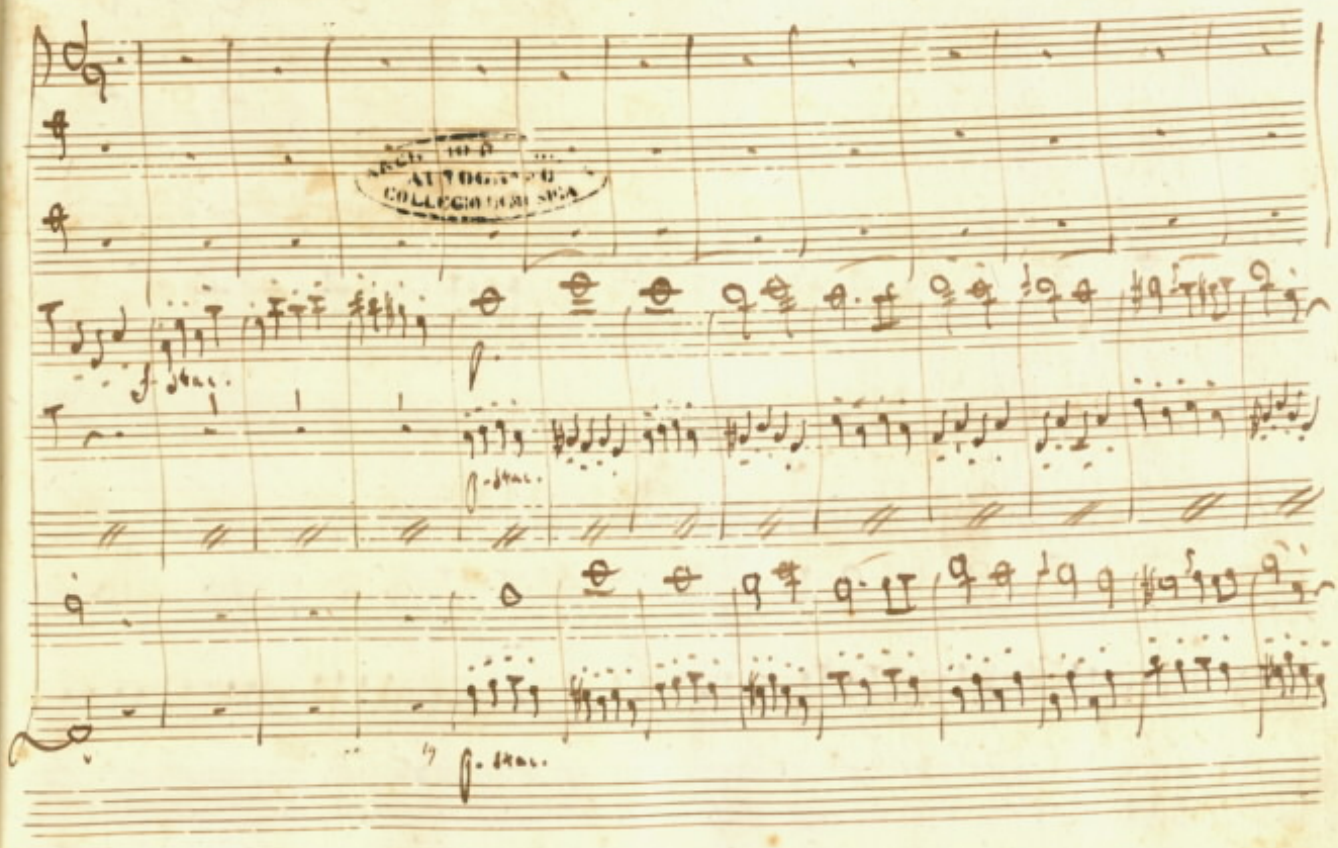
Viola

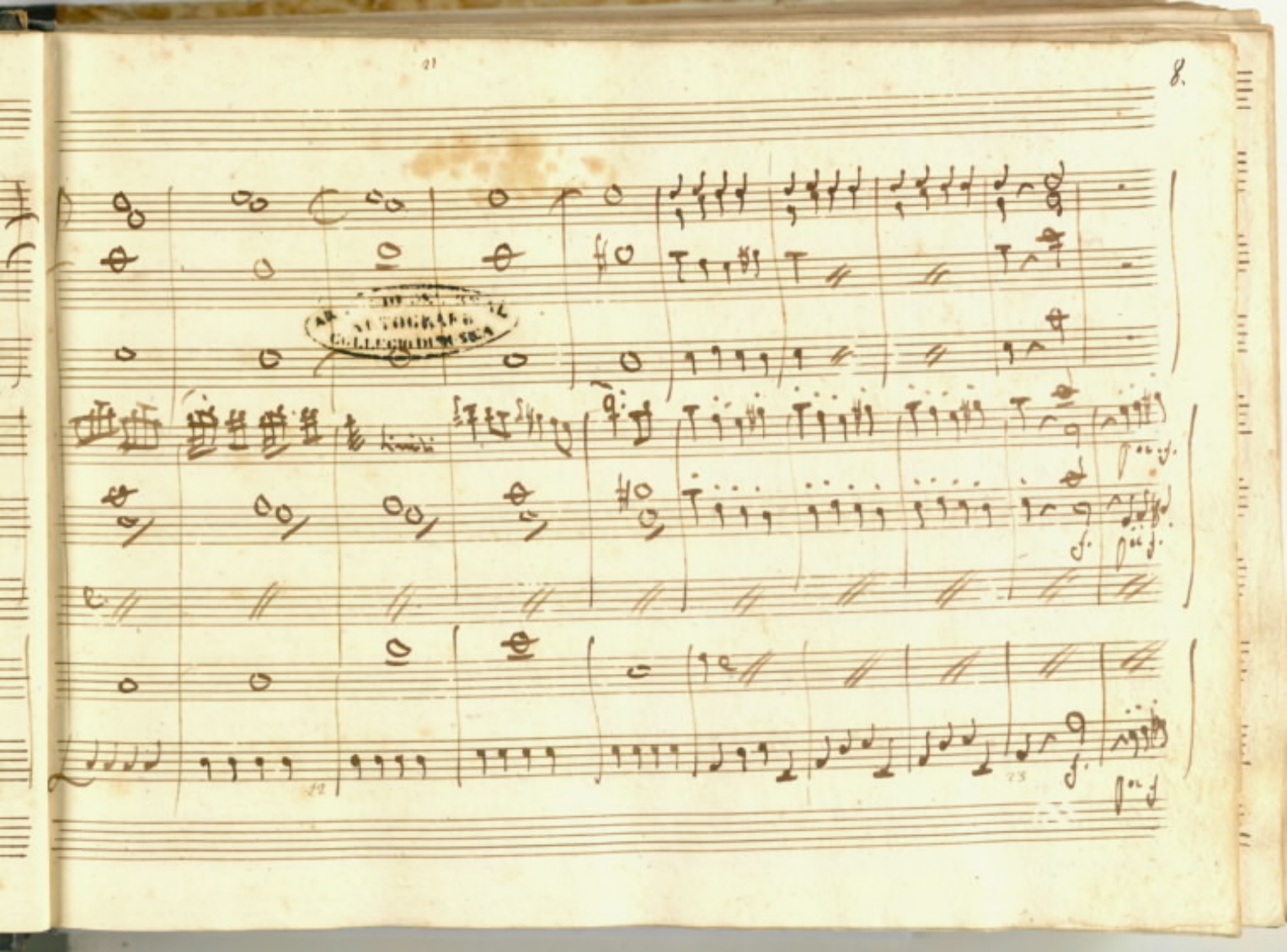
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI TORINO

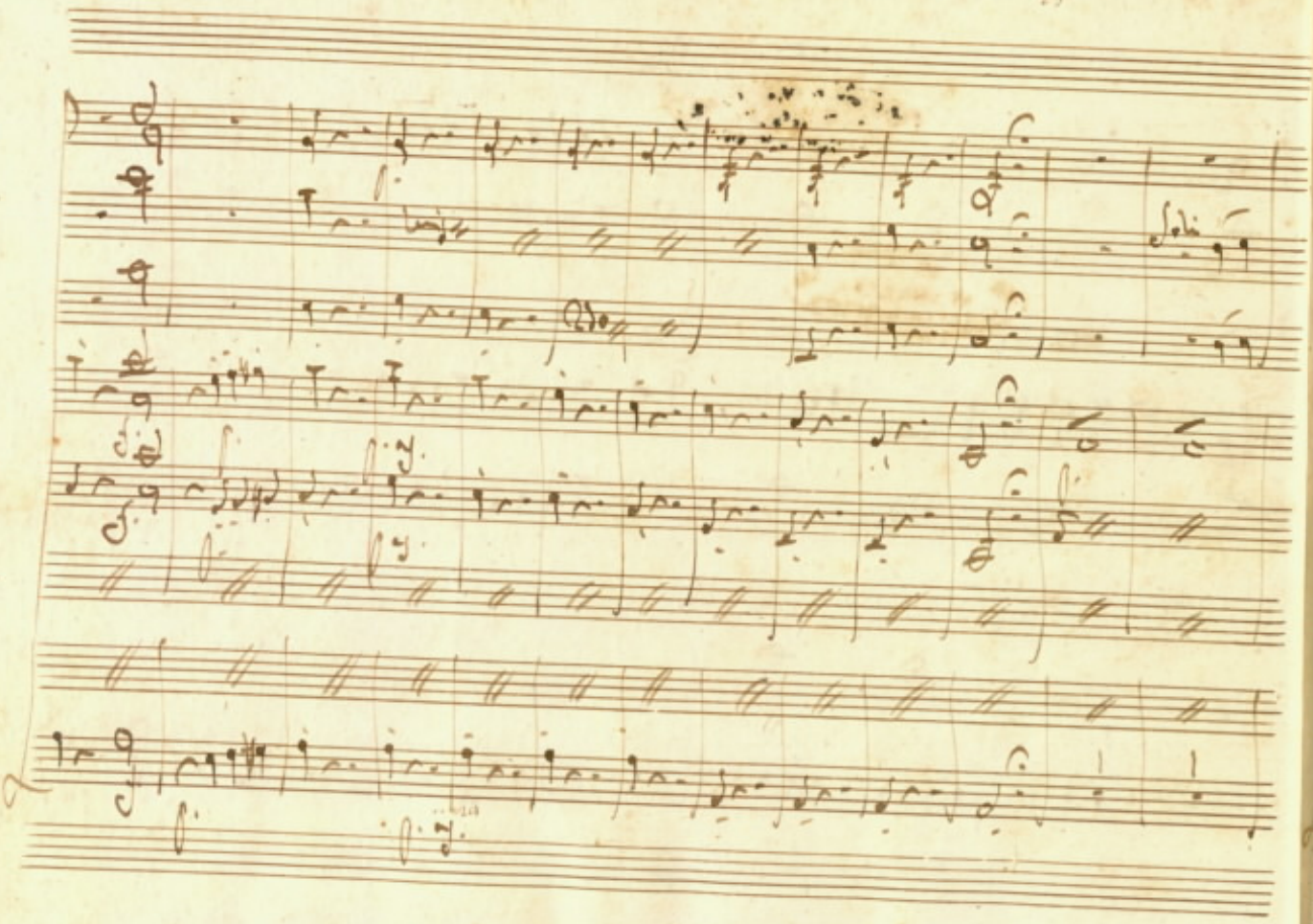
Fag.

trap. d.

trap. d.


f. stacc.
f. stacc.
f. stacc.





ARCHIVIO MUSICALE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cresc.

cresc.

cresc.

f. Hau.

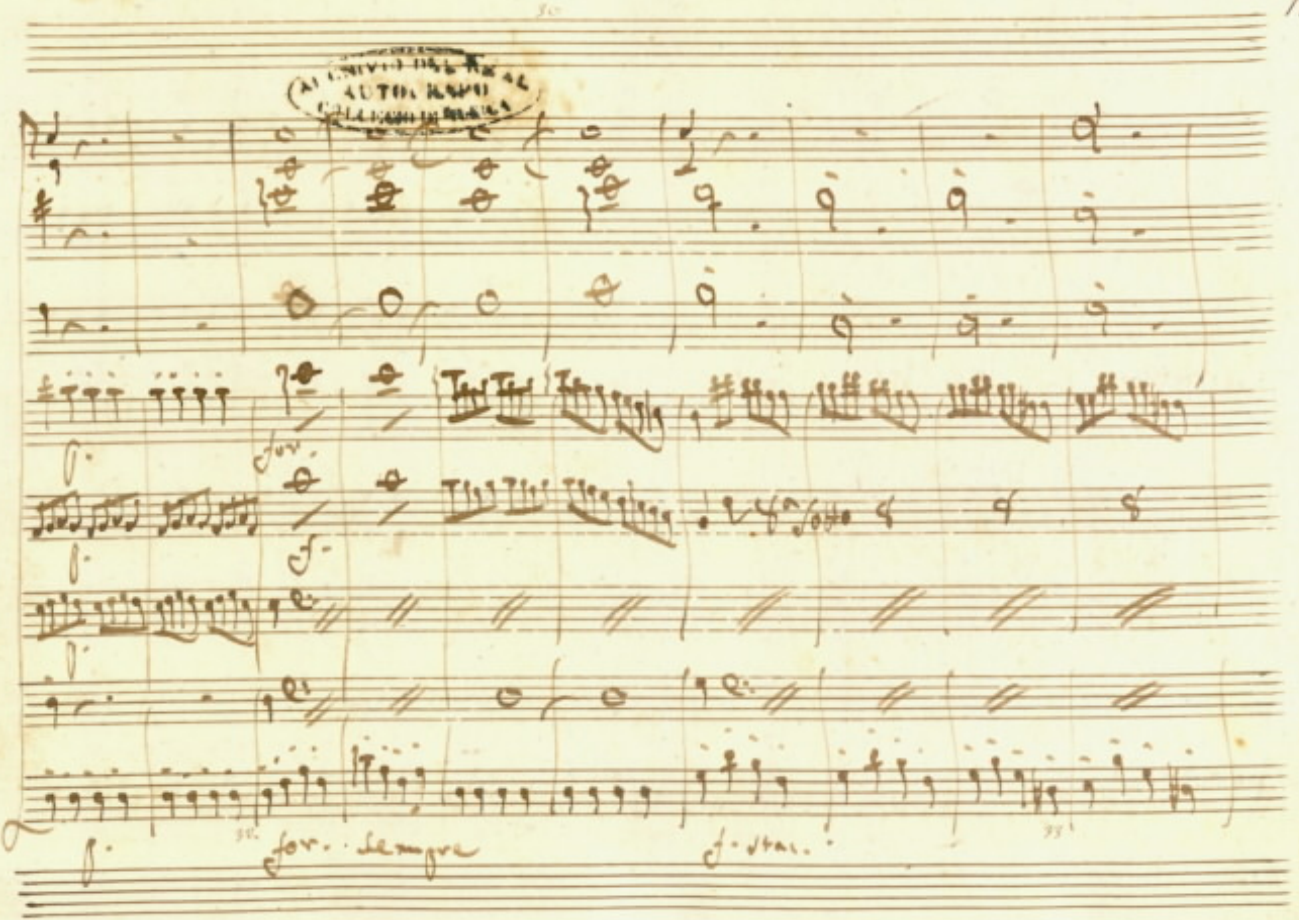
cresc.

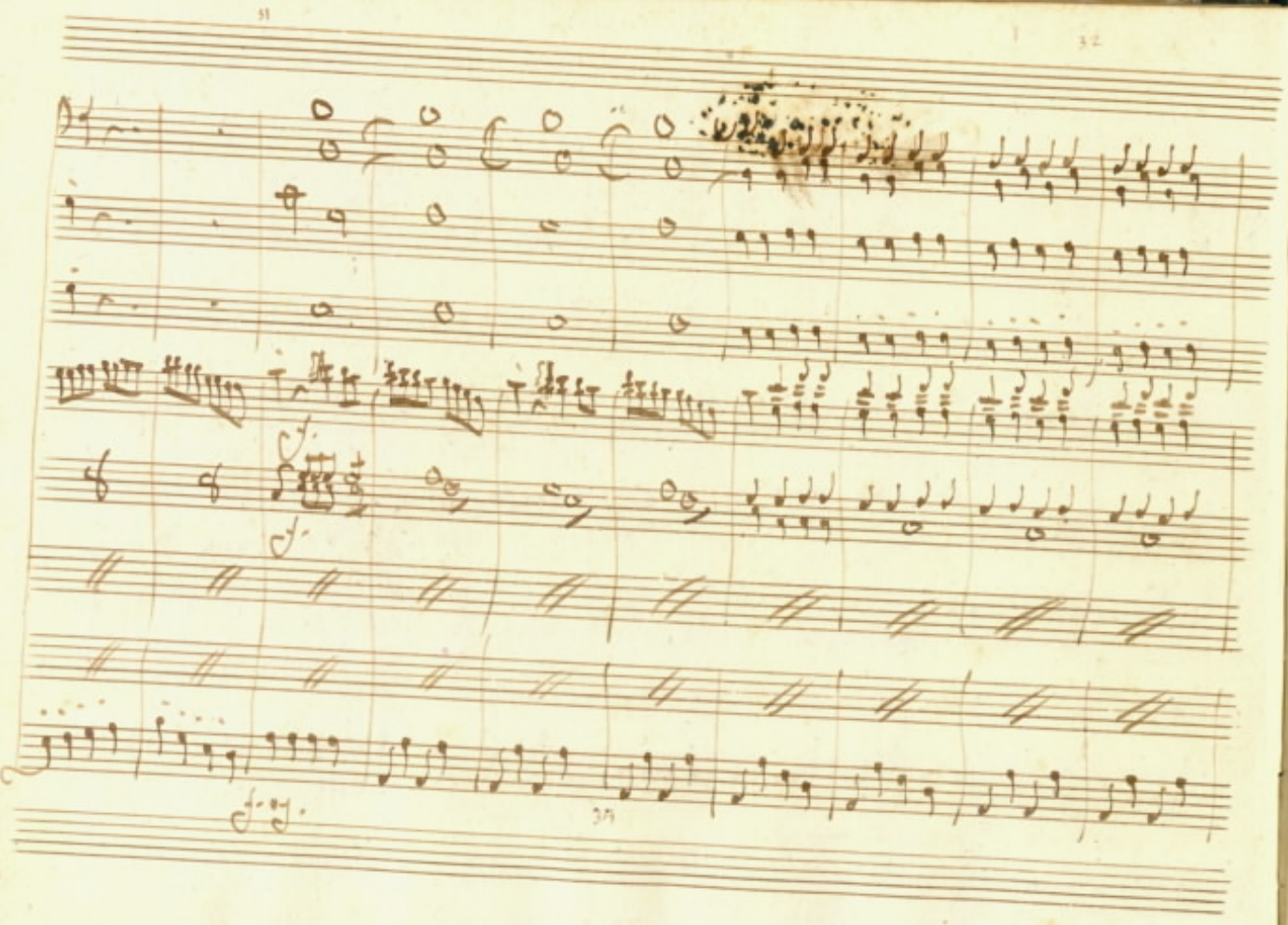
R. CONSERVATORIO
MILANO

tem.

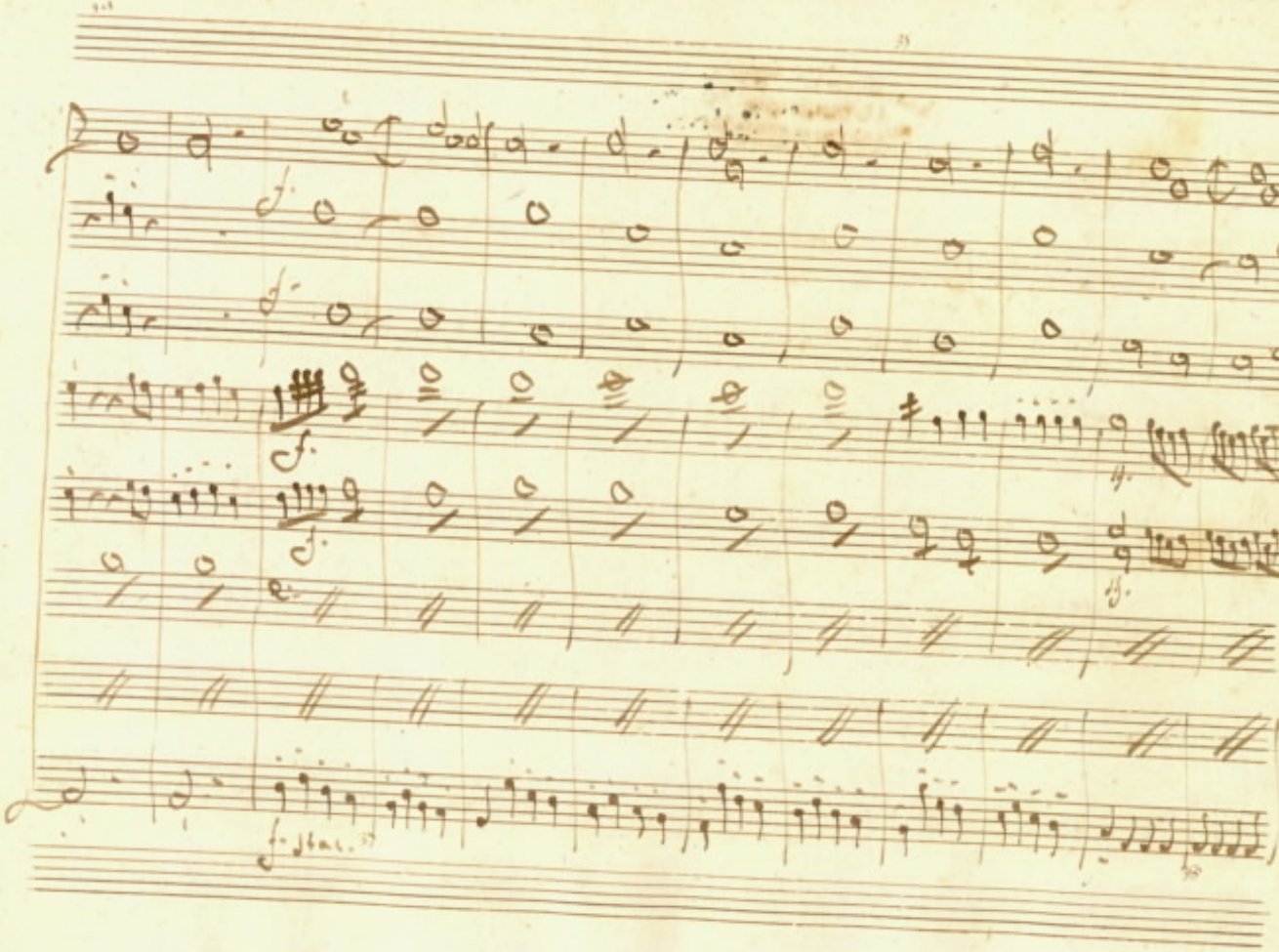
tem.

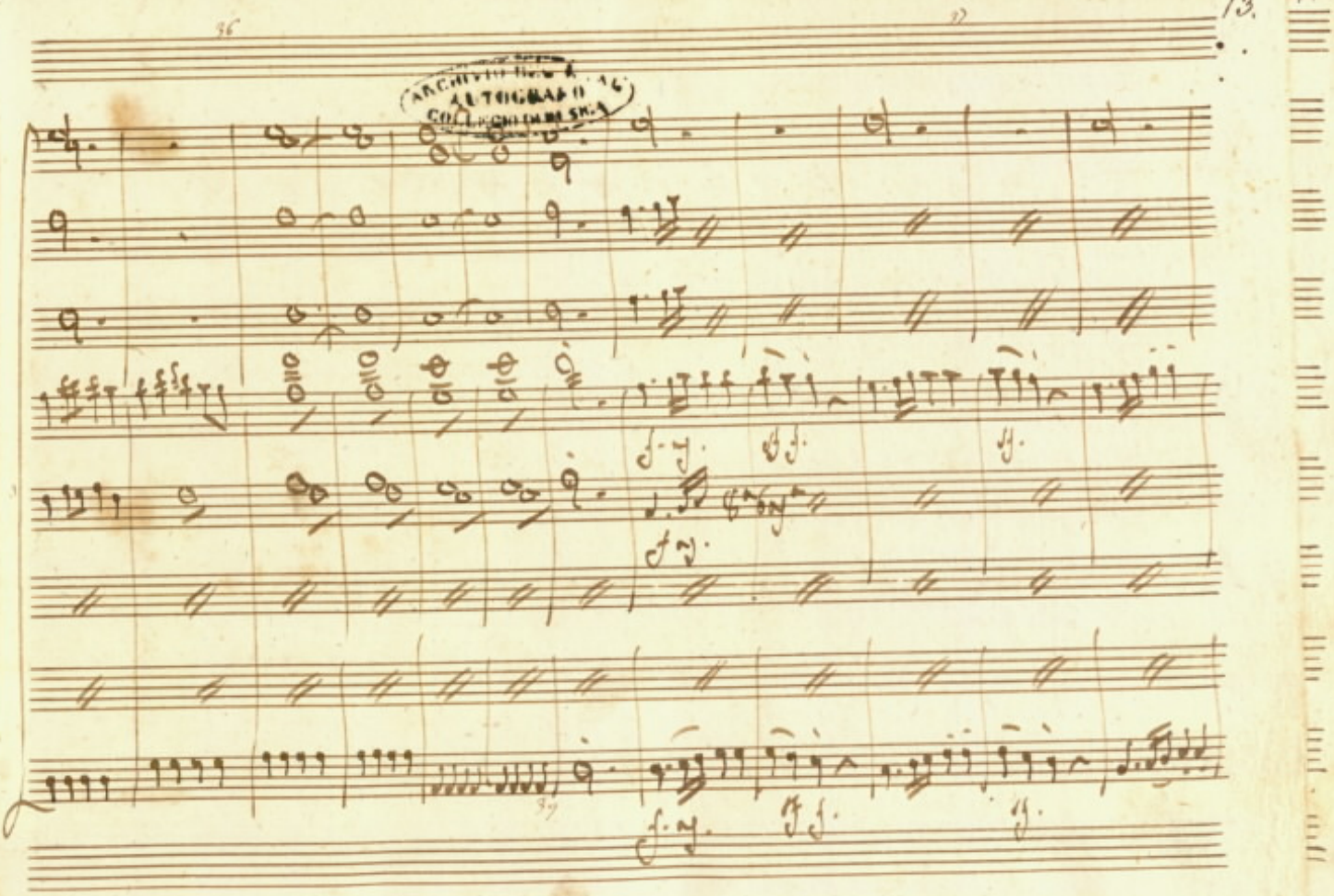
tem.

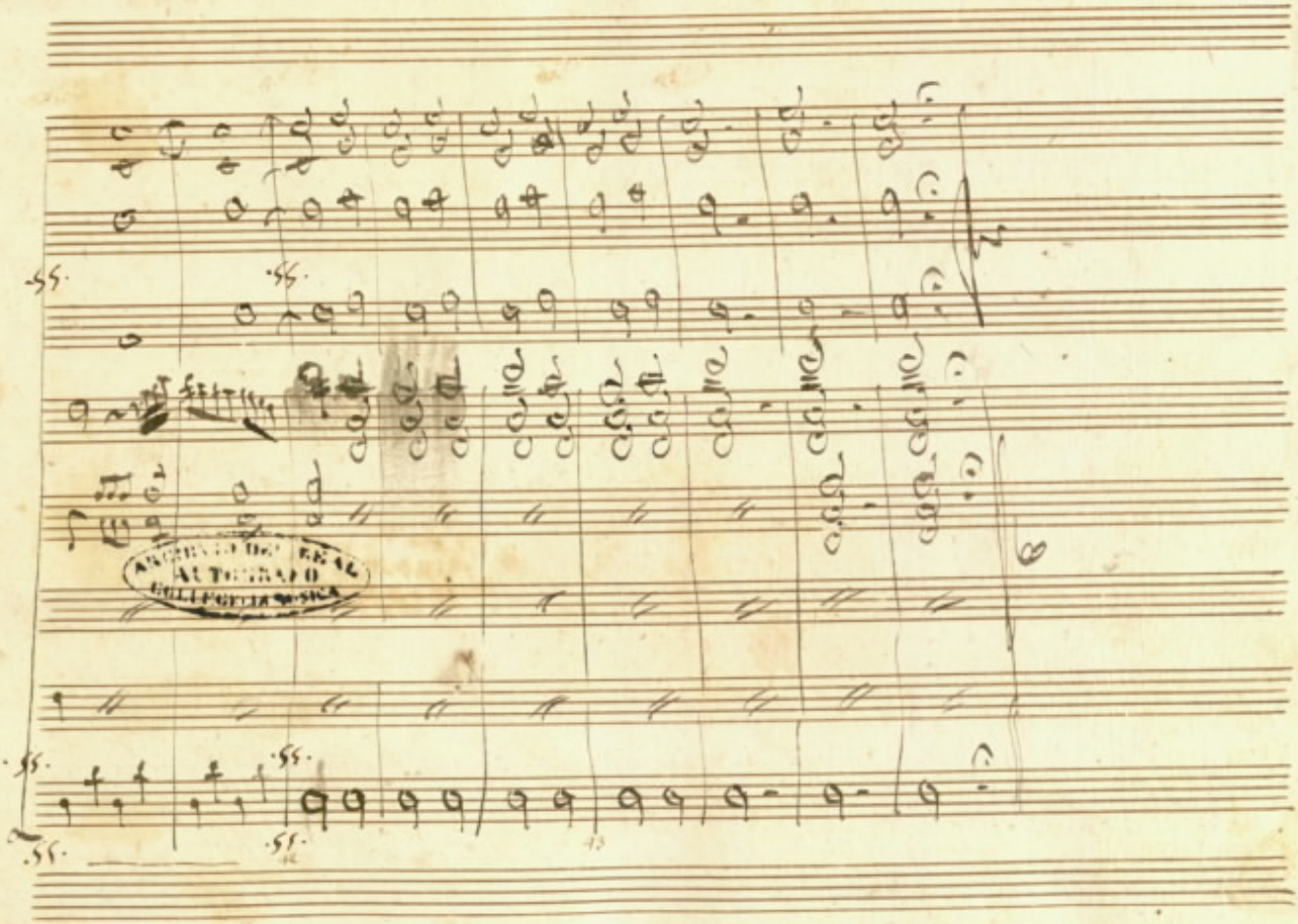

for.
for. sempre
f. stac.

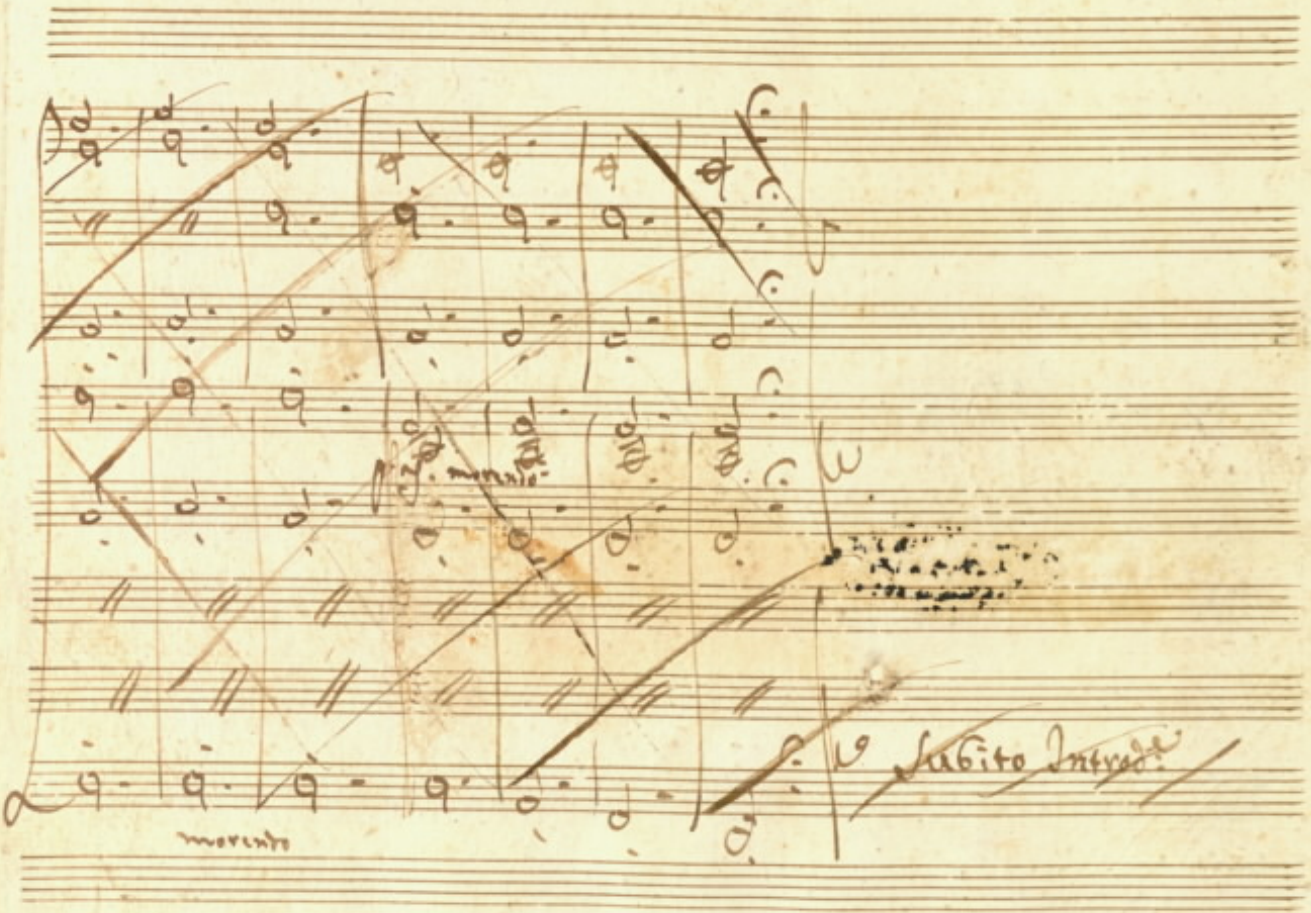


ARCHIV DER ALTOUNAER COLLEGIUM MUSICUM


f.
f.
f.
f. stacc.






Subito Intrada

Corni in Ola.

Oboè

Violini

Viole

Brig. Fiauti

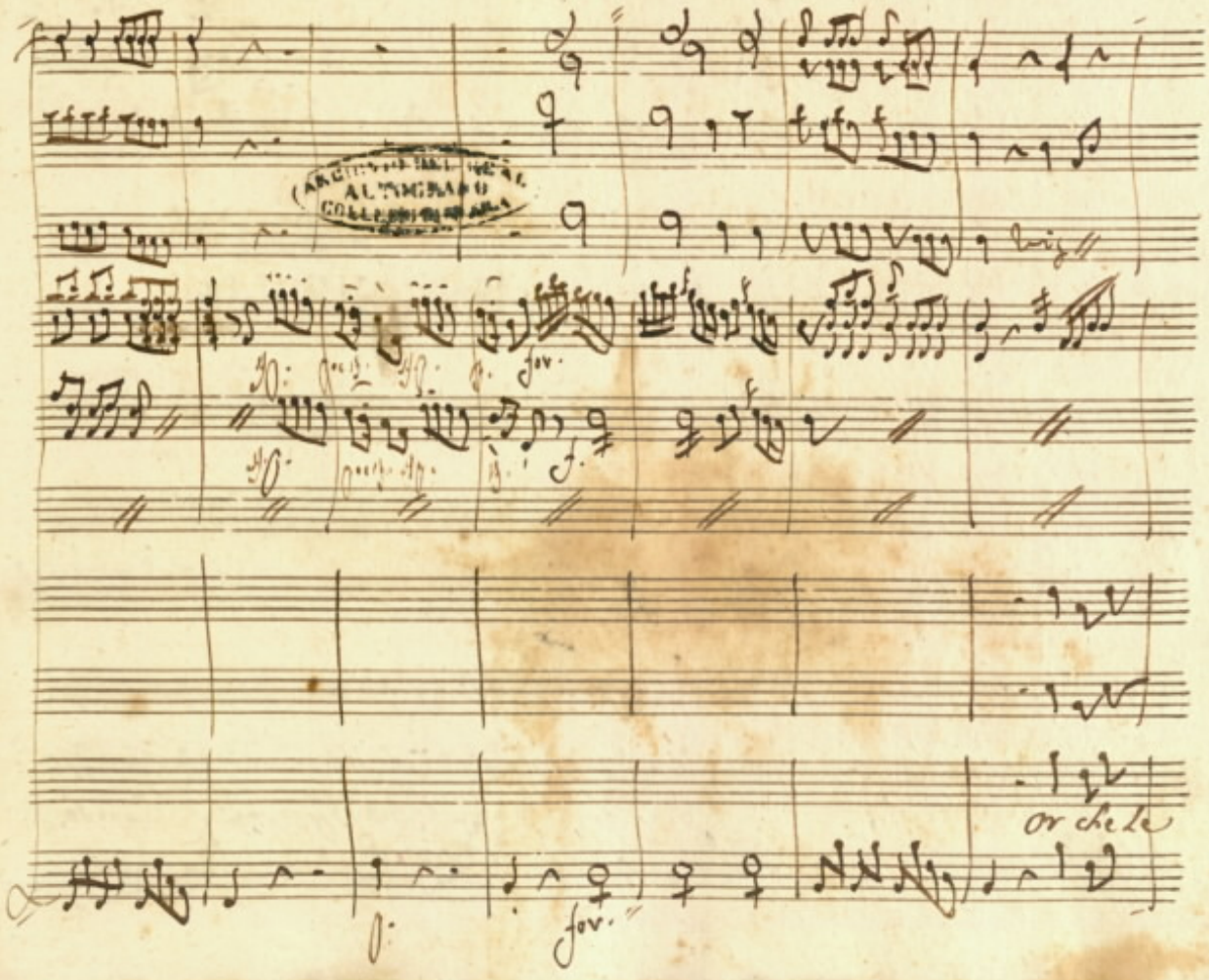
Fl. Piccolo

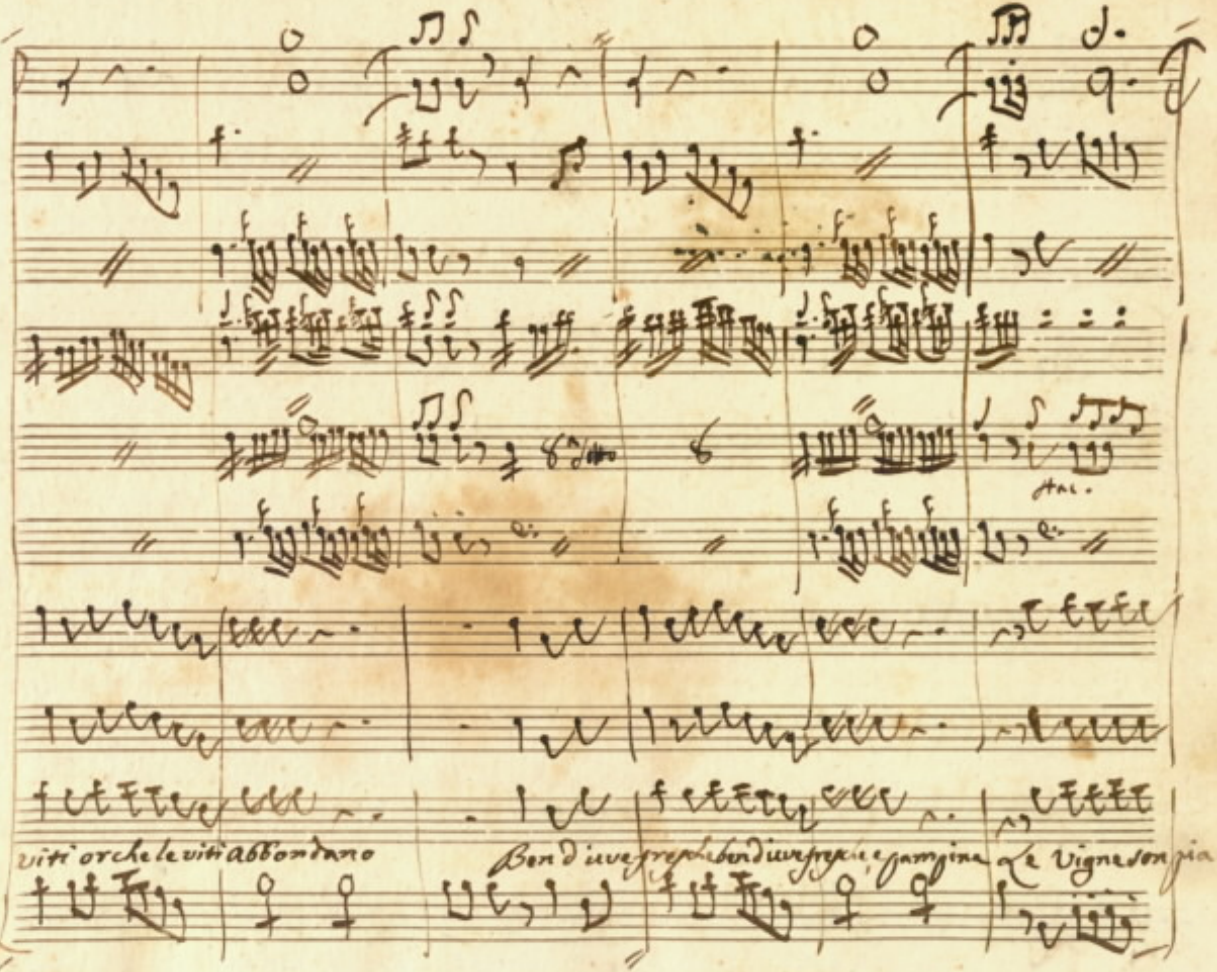
Fl. Gian.

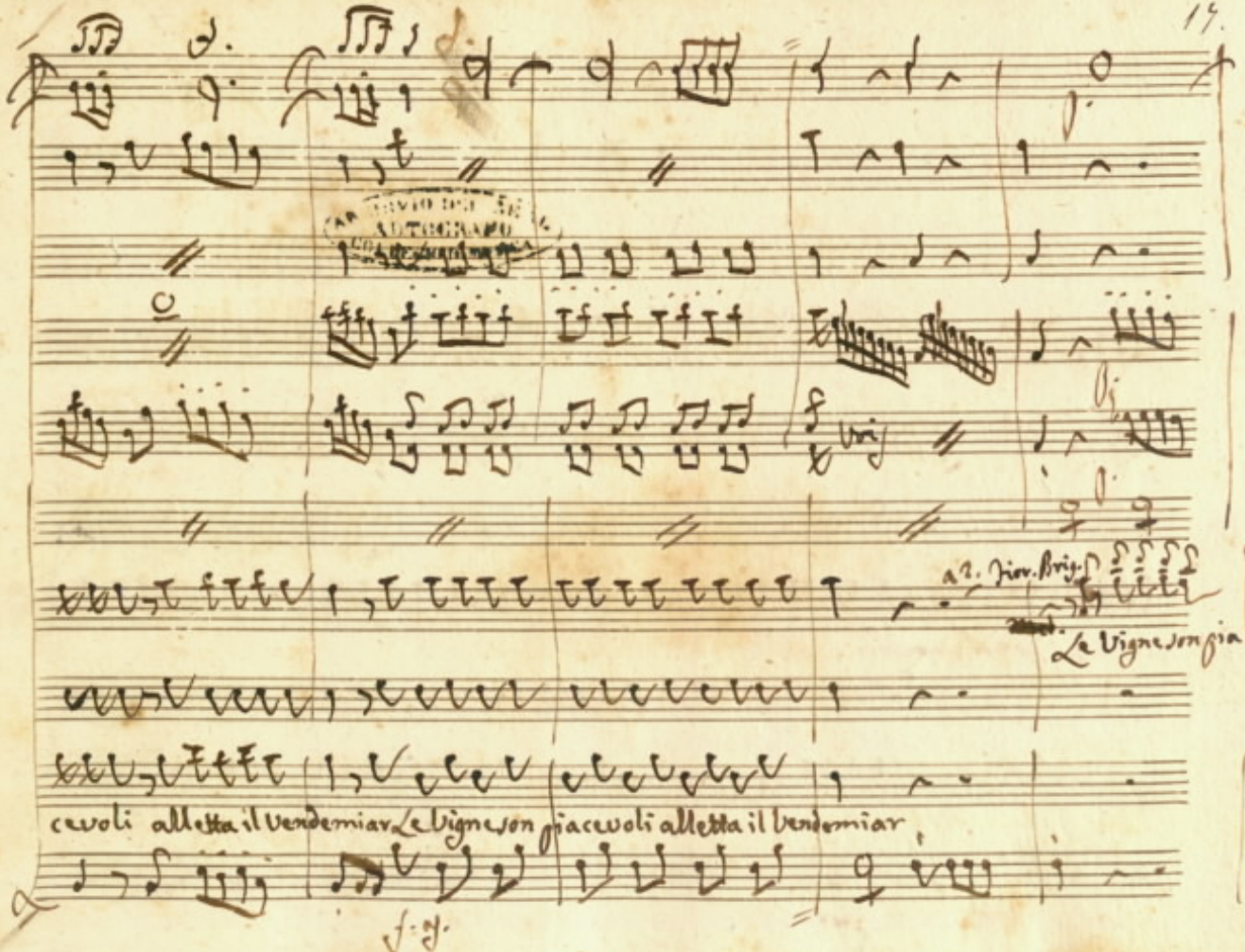
Fagotti

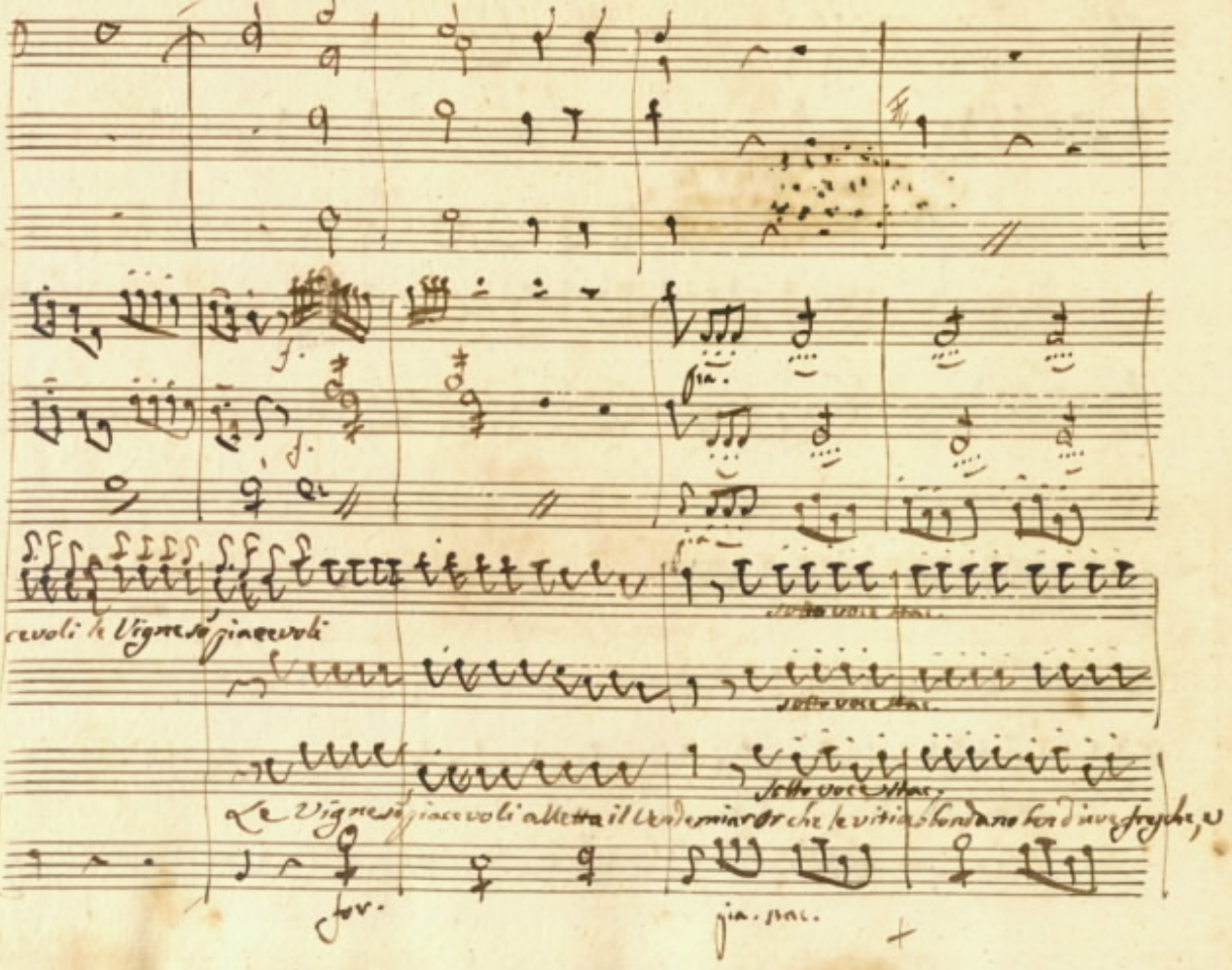
Allegro con spirito

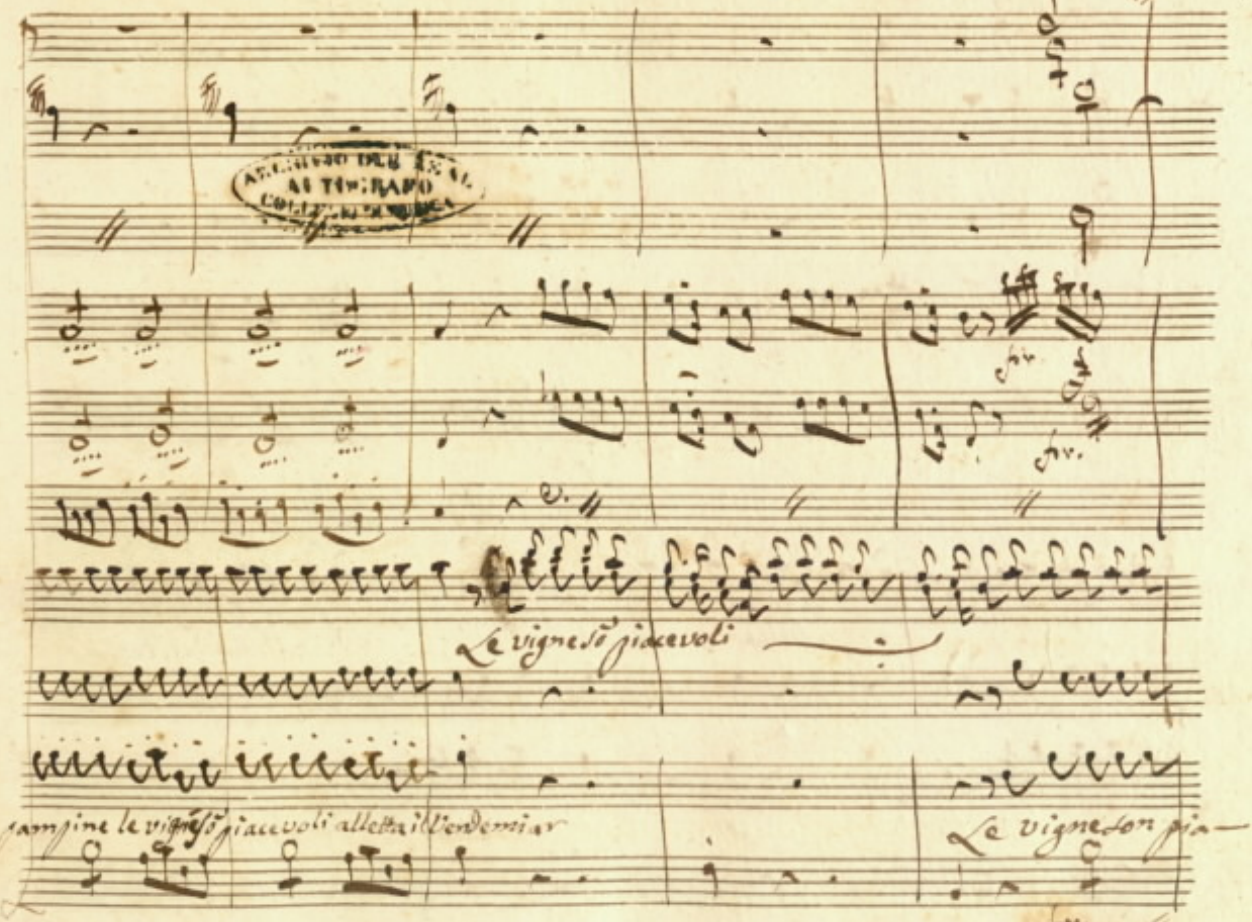
ACCADEMIA DEGLI ARTISTI
ALUMNARIO
DELLA REGIA SCUOLA DI MUSICA

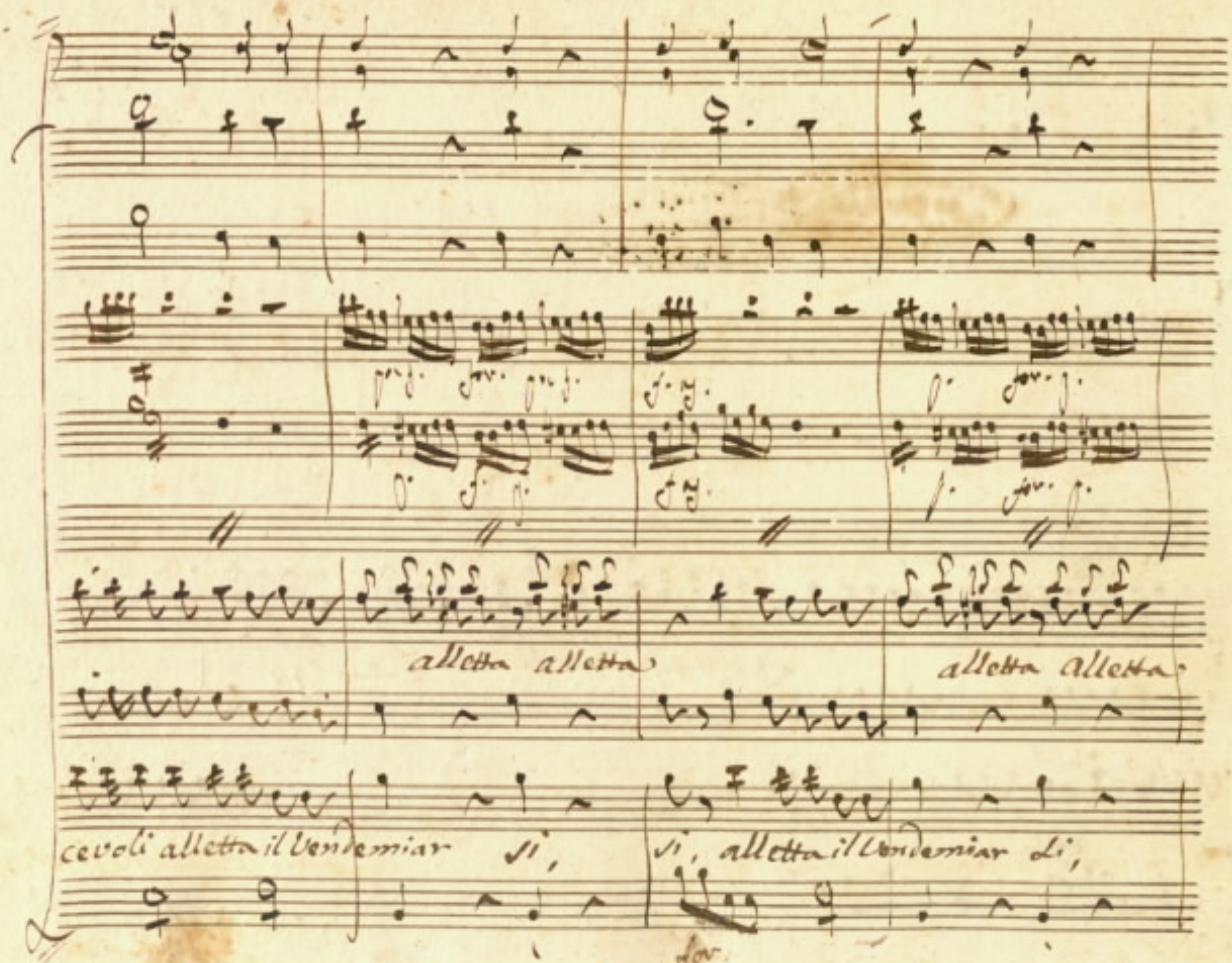

fav.
fav.
or che le


viti or che le viti abbondano
Bon di ue fre che bon di ue fre che ue fa mi na
le Vigne son pie –


a 2. Vio. Brig.
La Vigne son gia
cevoli alletta il vendemiar. Le Vigne son gia cevoli alletta il vendemiar


cevoli le Vigne sì piacevoli
Le Vigne sì piacevoli alletta il Vendemiator che le vitis fondano sor d'uve frache,
Sotto voce
gia. mai.

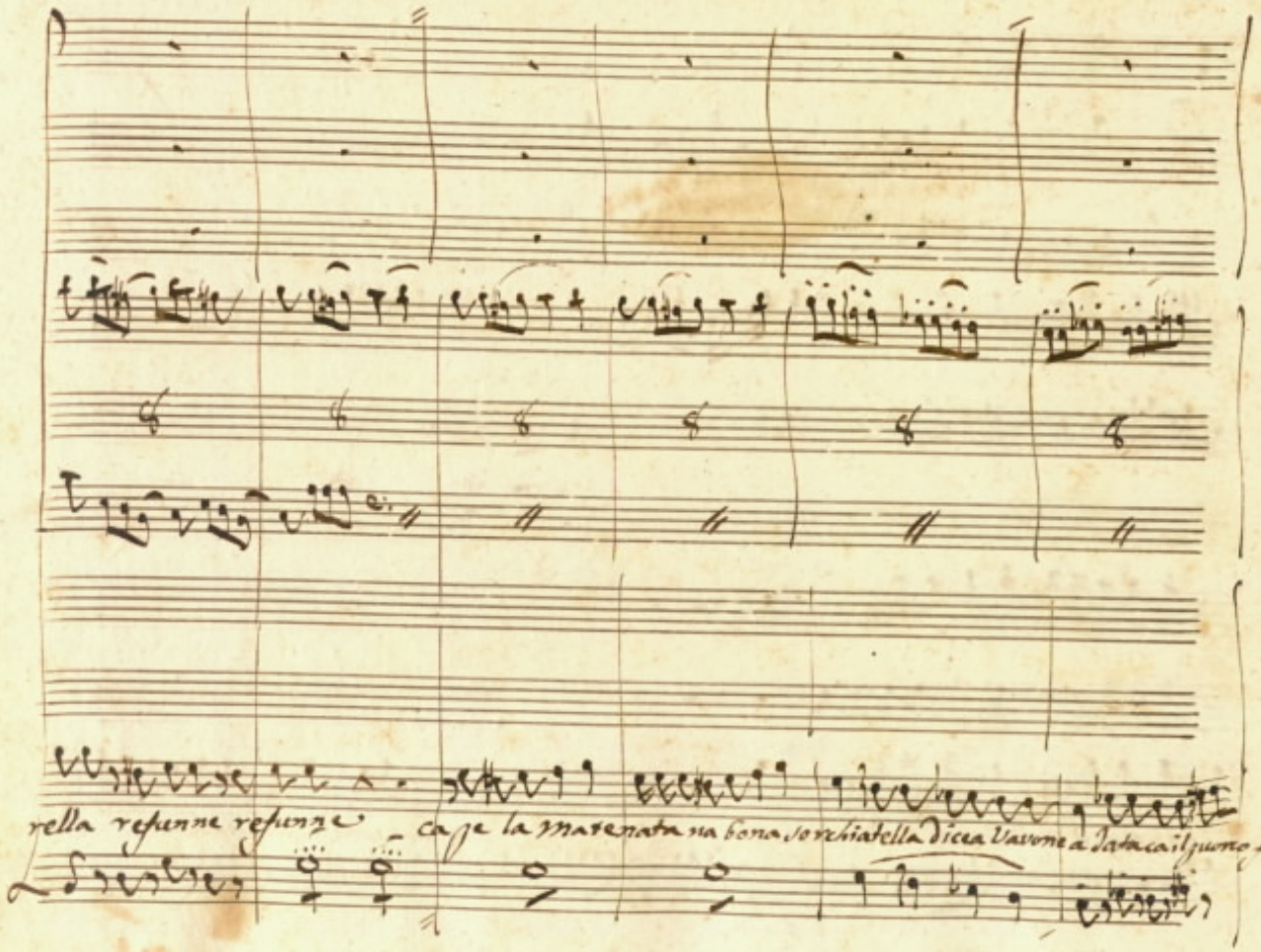

Le vigne so piacevoli
Le vigne so piacevoli allettan l'ordemia
Le vigne so pia


alletta alletta
alletta alletta
cevoli alletta il Vendemiar sì,
sì, alletta il Vendemiar sì,

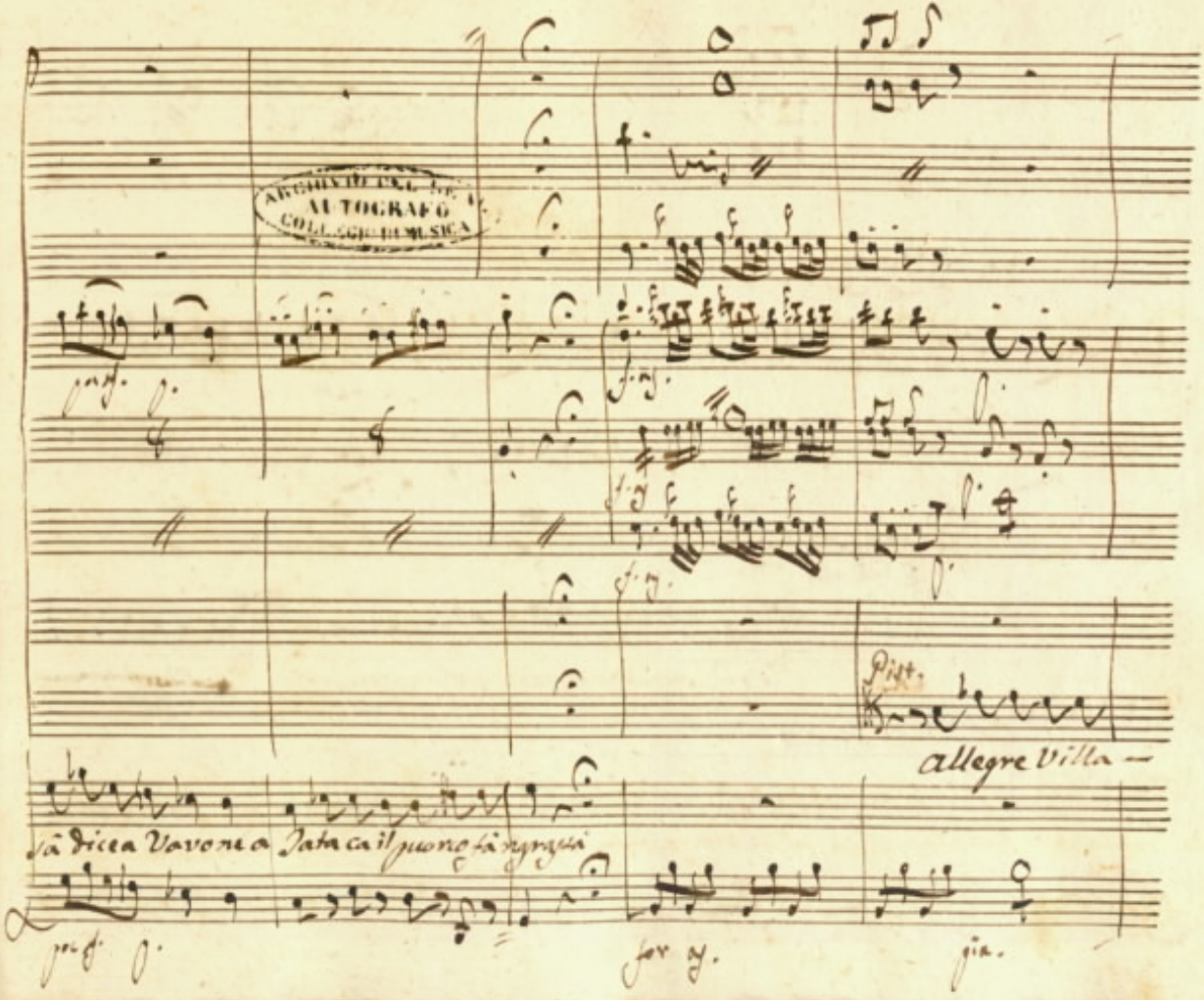
ARCHIVIO DEL R. C.
AUTOGRAFO

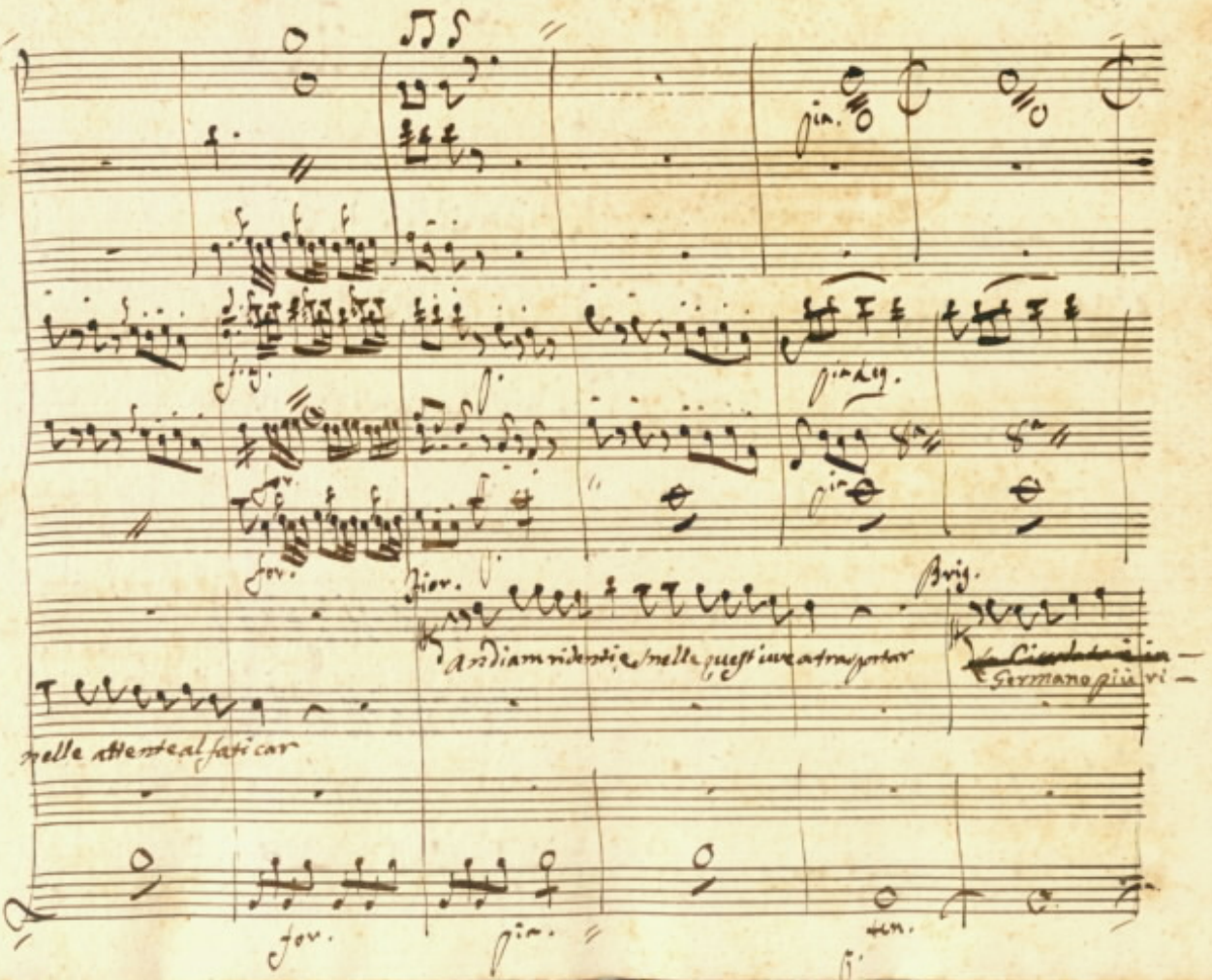
Si vallettail Vendemiar —

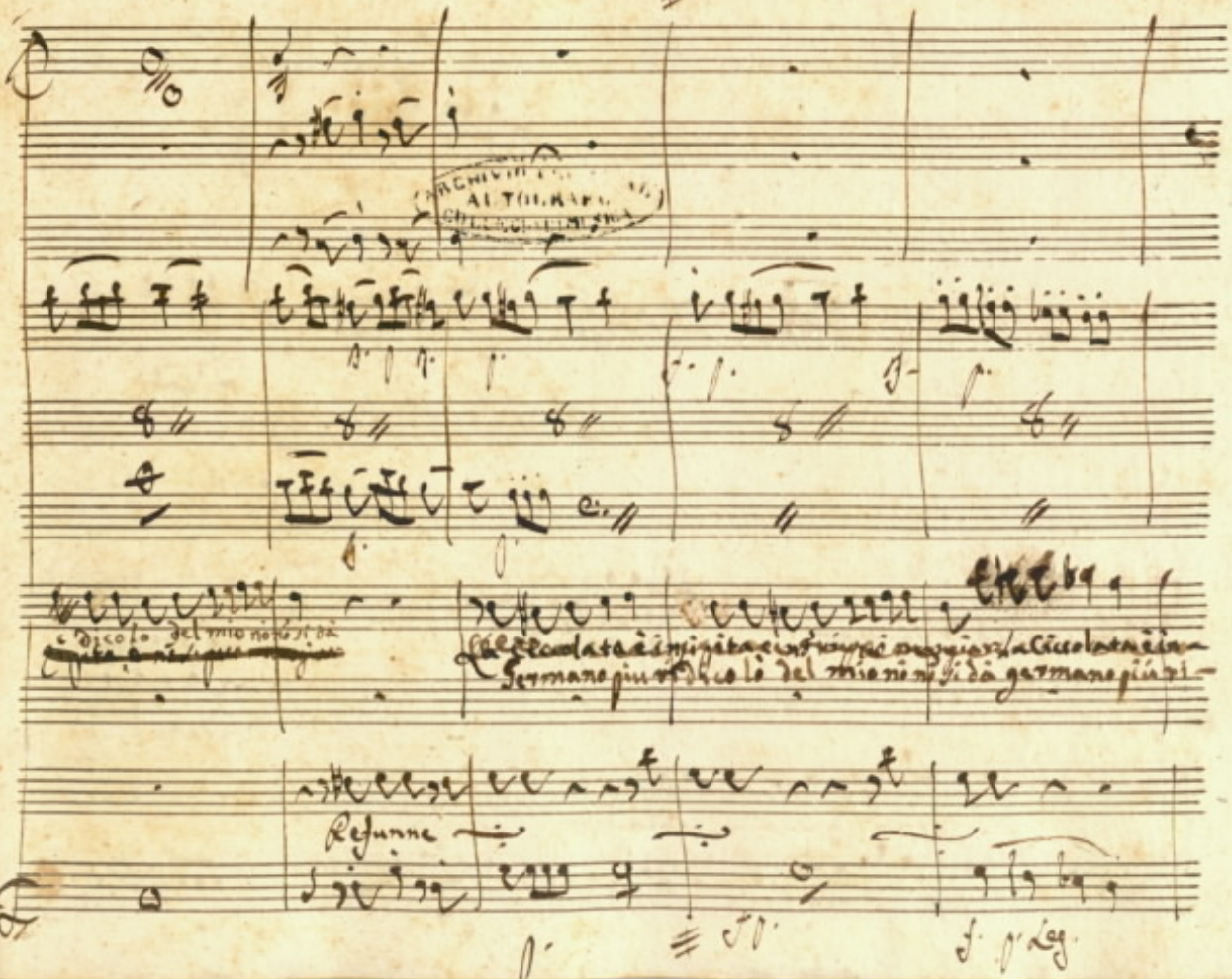
Resumne cicolata à meco mio do —

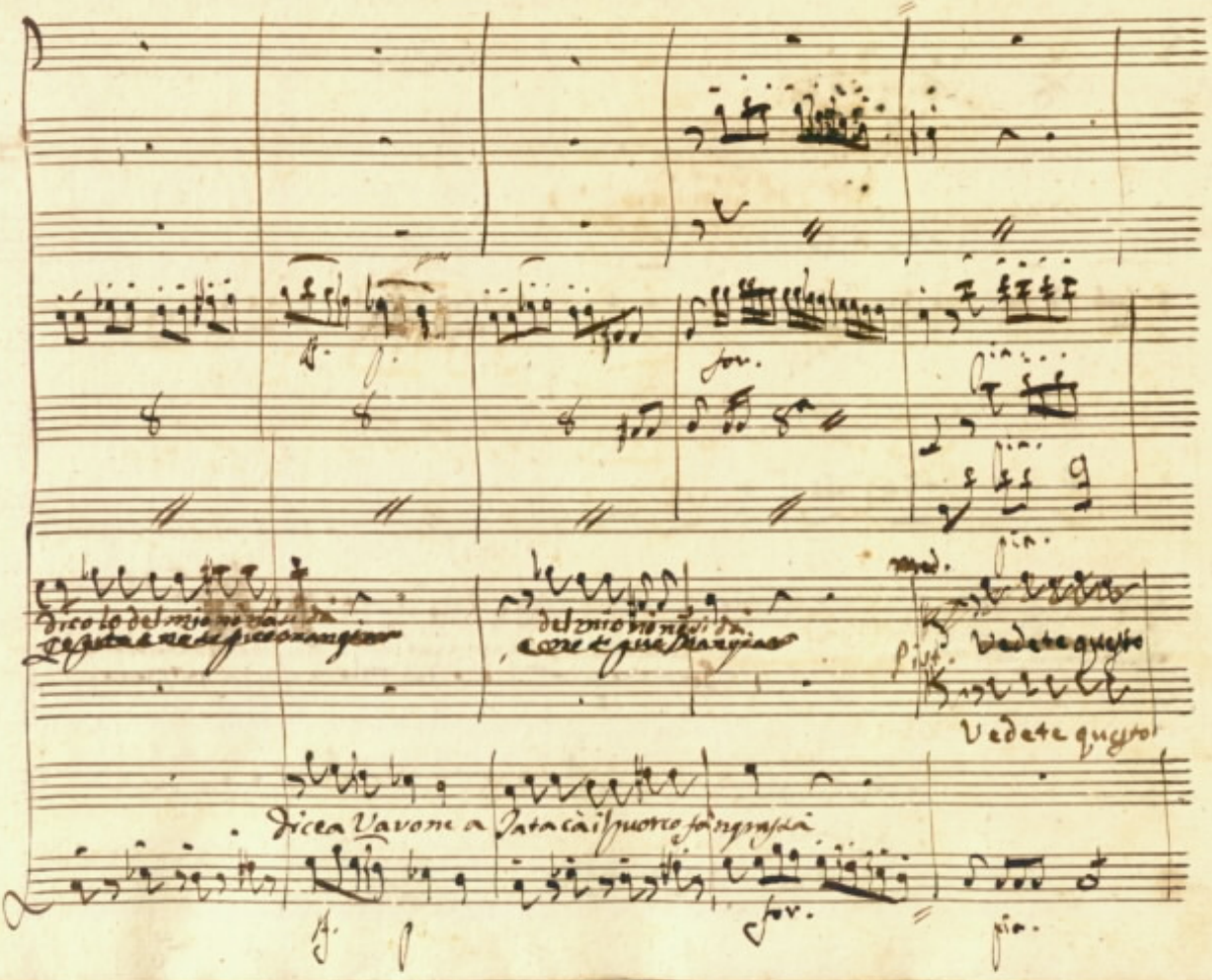

rella refunne refunne
casa la matenata na bona sorchiatella dicea Vavone a Jatacailpuzo

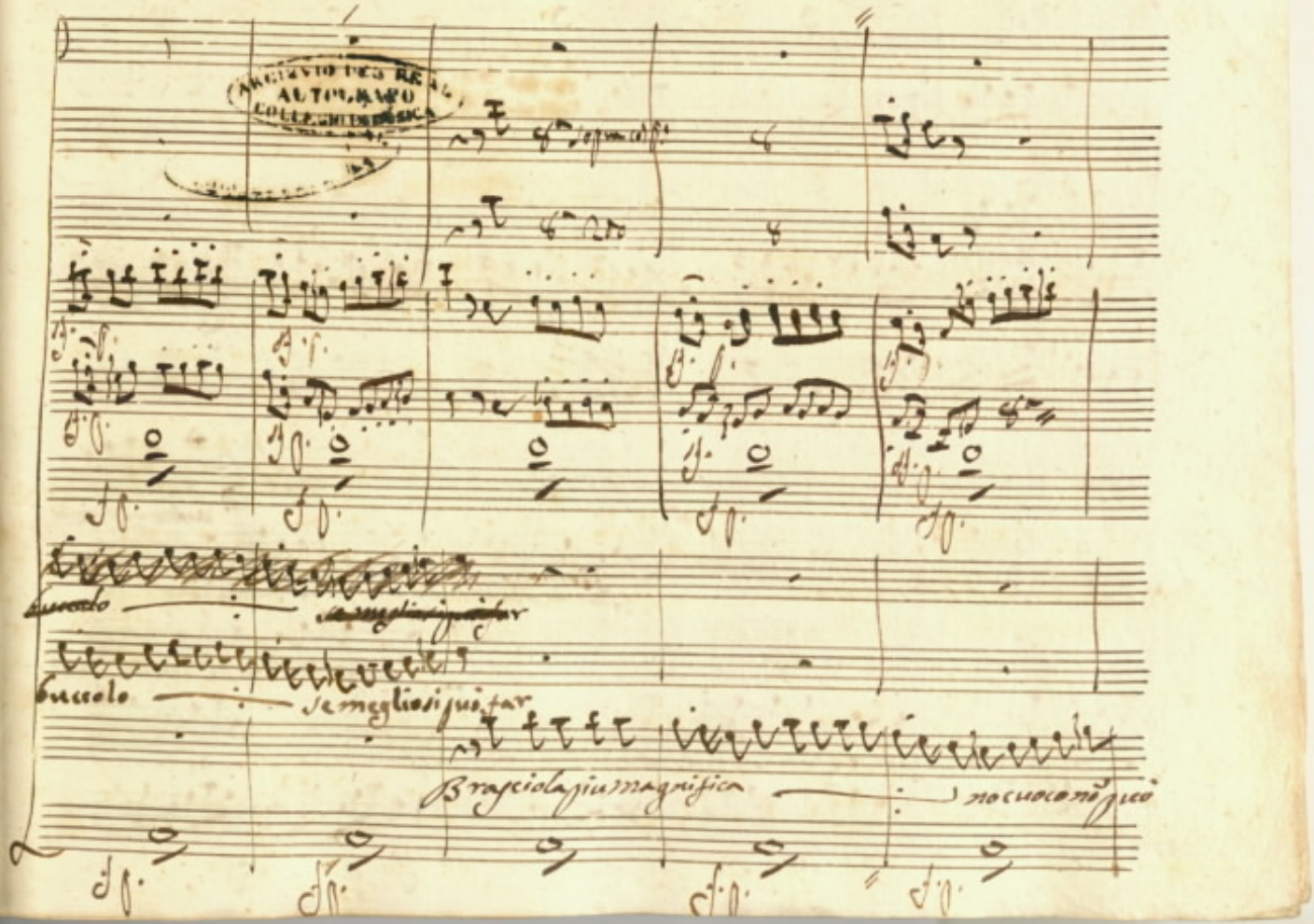
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

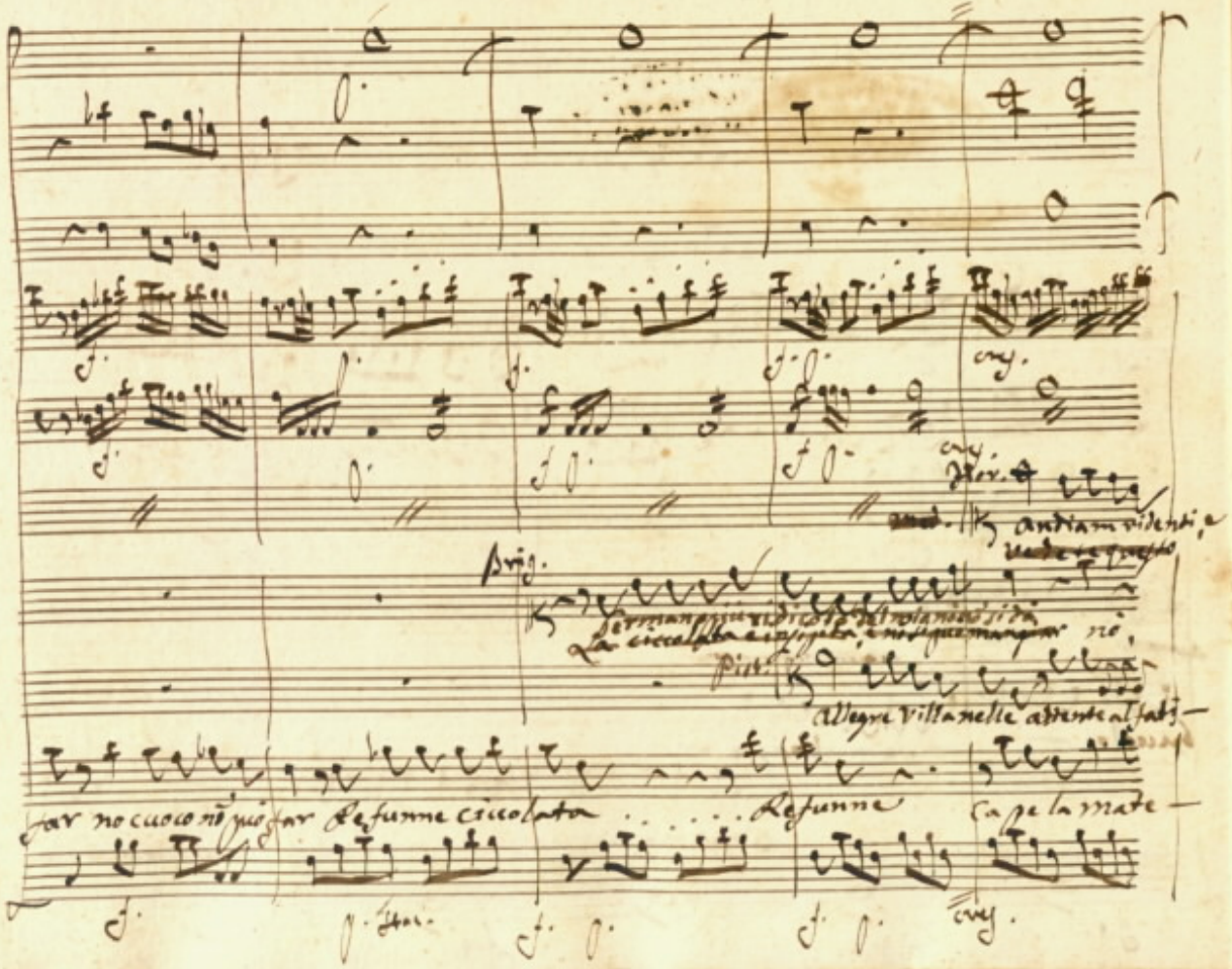


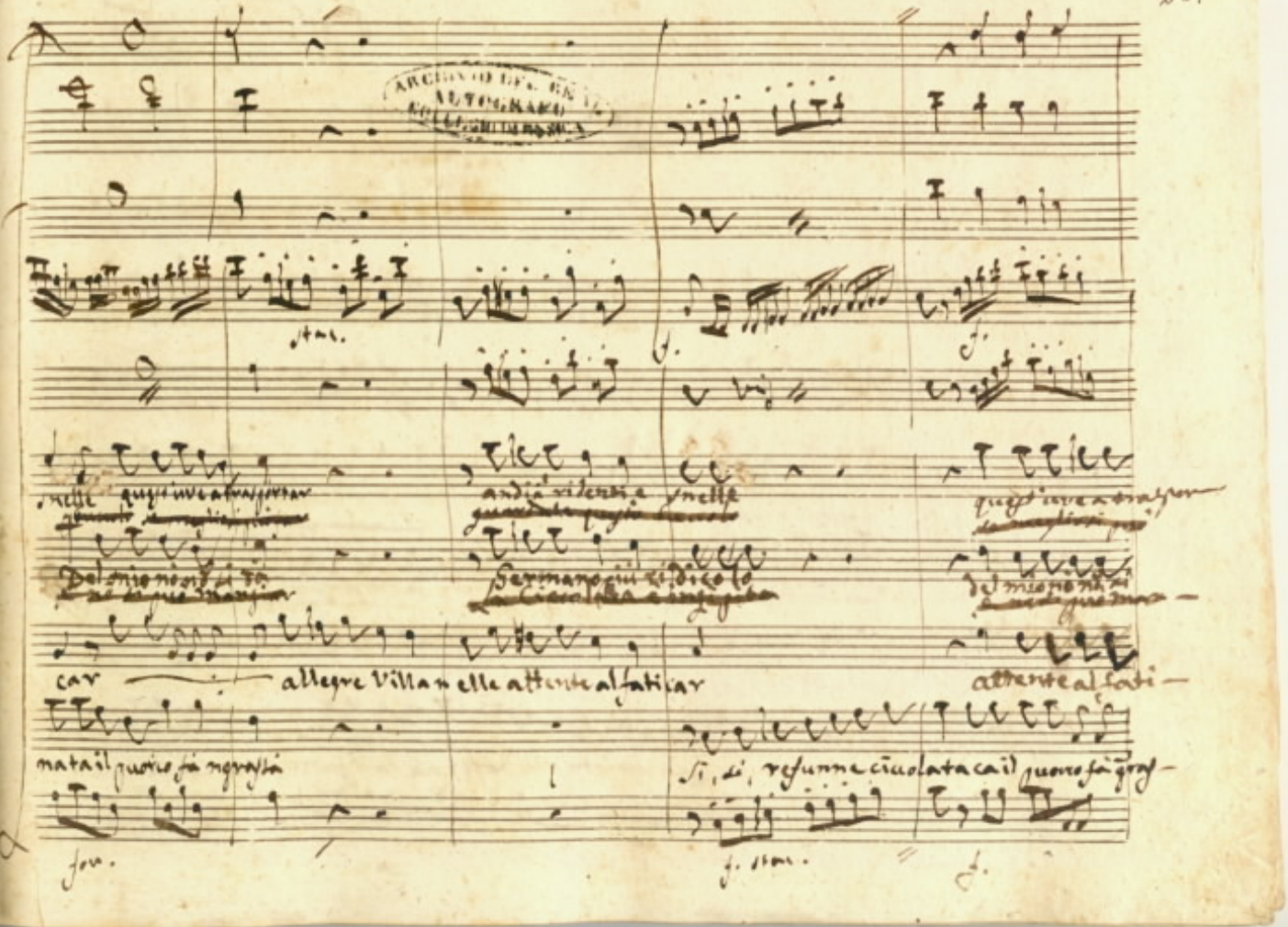

gia.
fag.
fag.
fior.
fior.
Brig.
andiam ridenti, alle quest'inverno trapunto
Germano più vi —
alle attente al fatic car
fag.
gia.
ten.

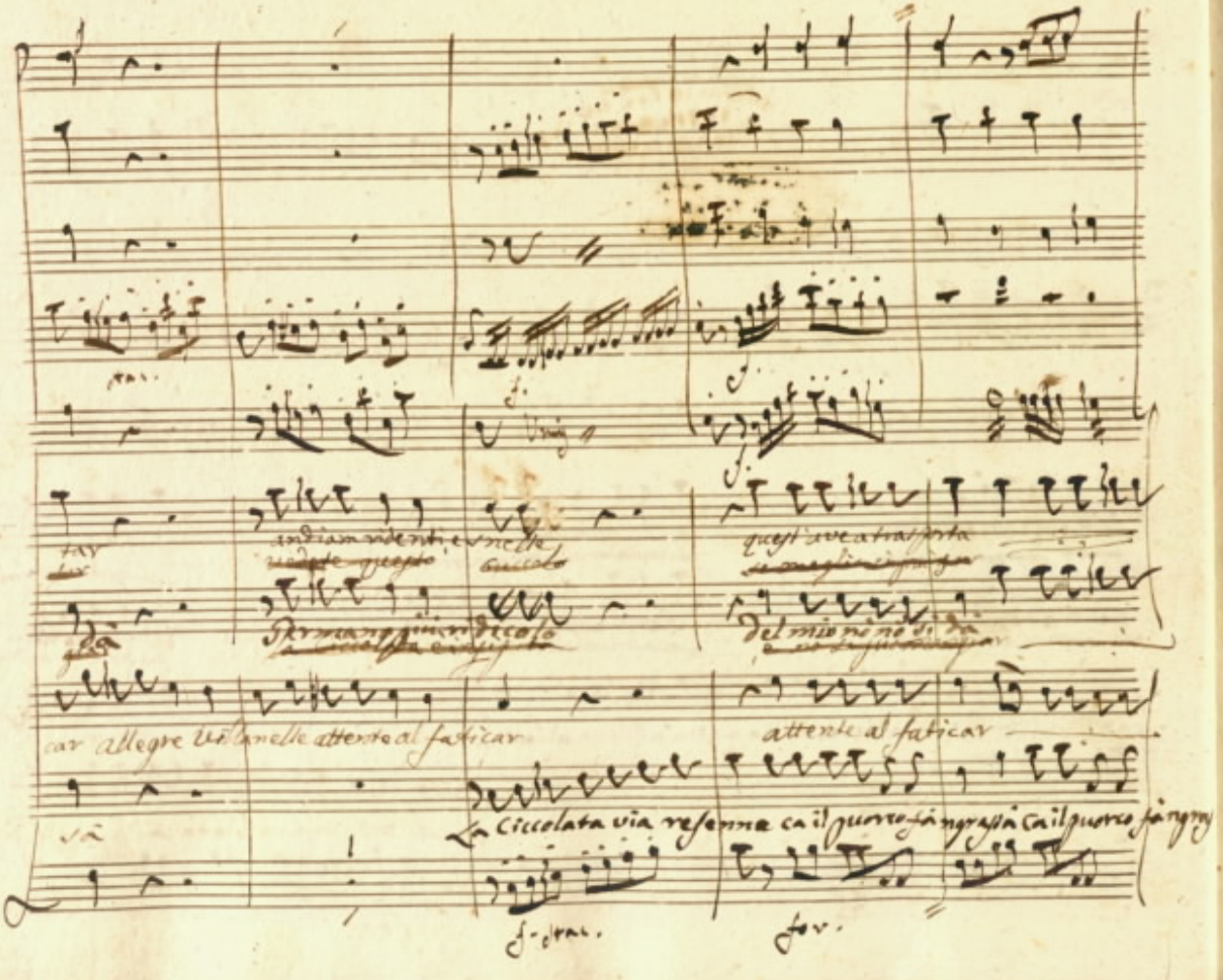

Refunne

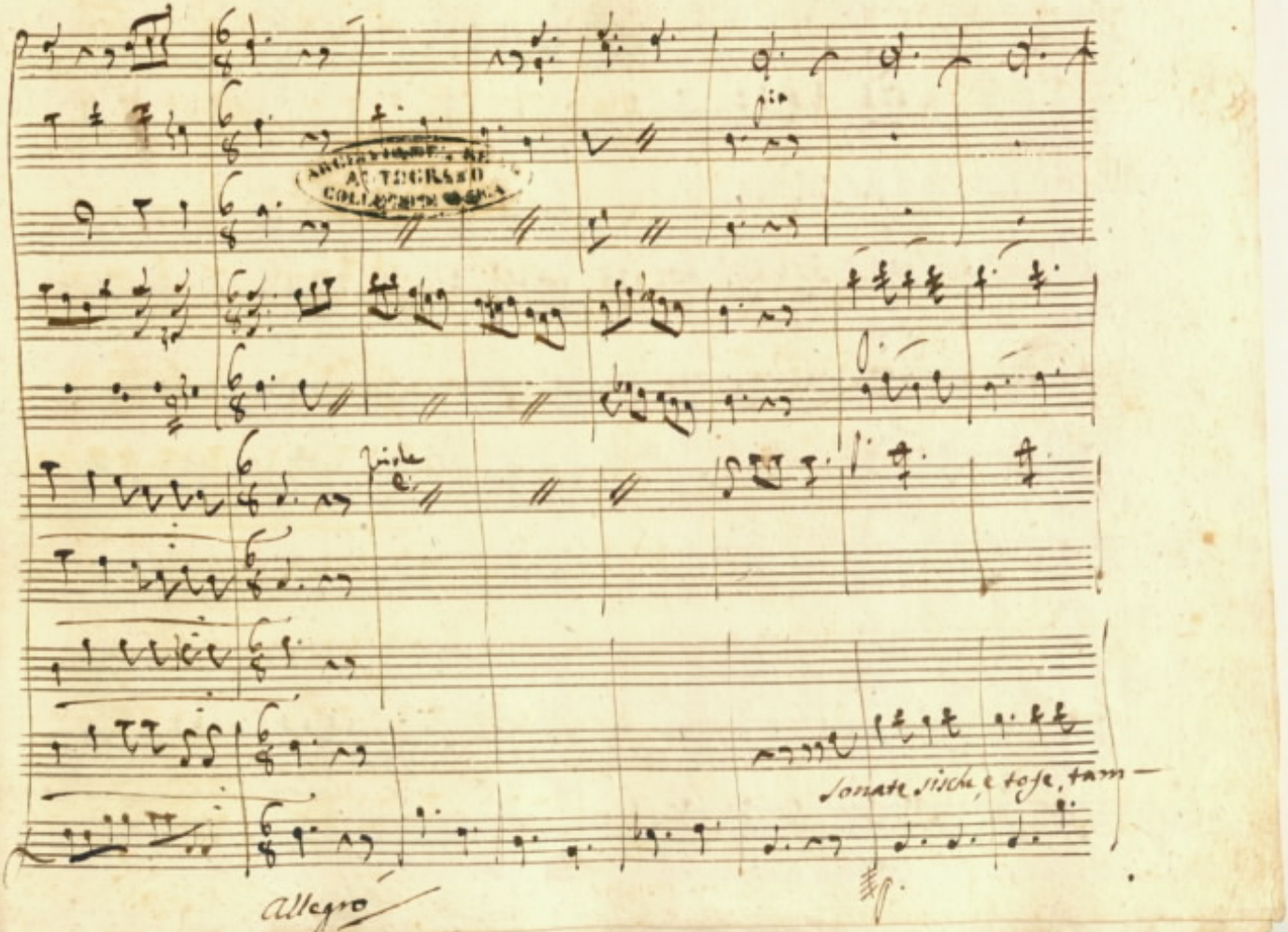

fav.
fav.
fav.
fia.
Vedete quello
Vedete quello

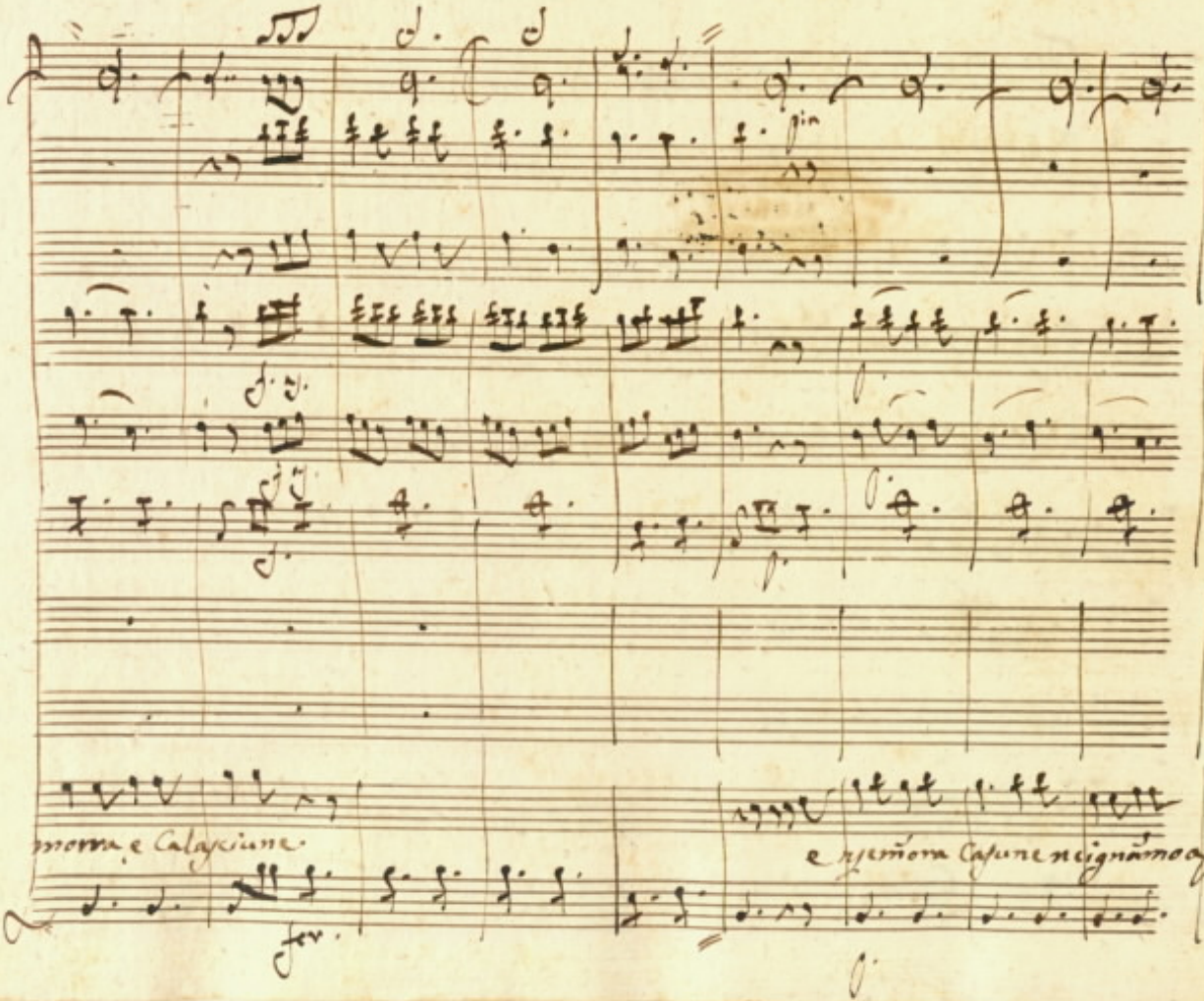

ARCHIVIO DEL REAL
ALTO MANZO
COLLEZIONE MUSICALE
Succolo
Succolo
Bragciola piu magnifica
nocuocono più

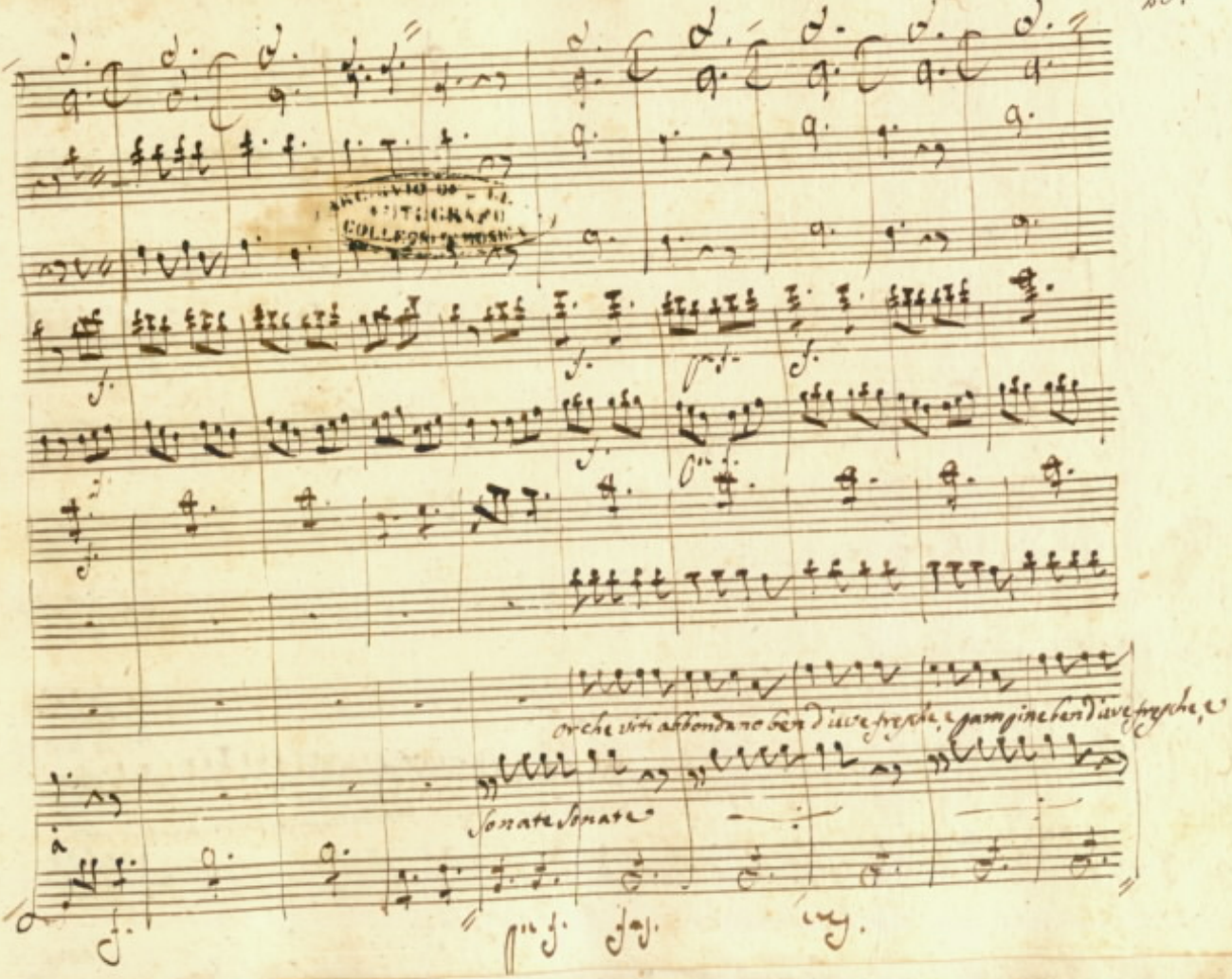

andiam videndi, e
Allegre villanelle attente al ballo
far no cuoco nè giuocar Lefunne cicolata
Lefunne
ca pe la mate

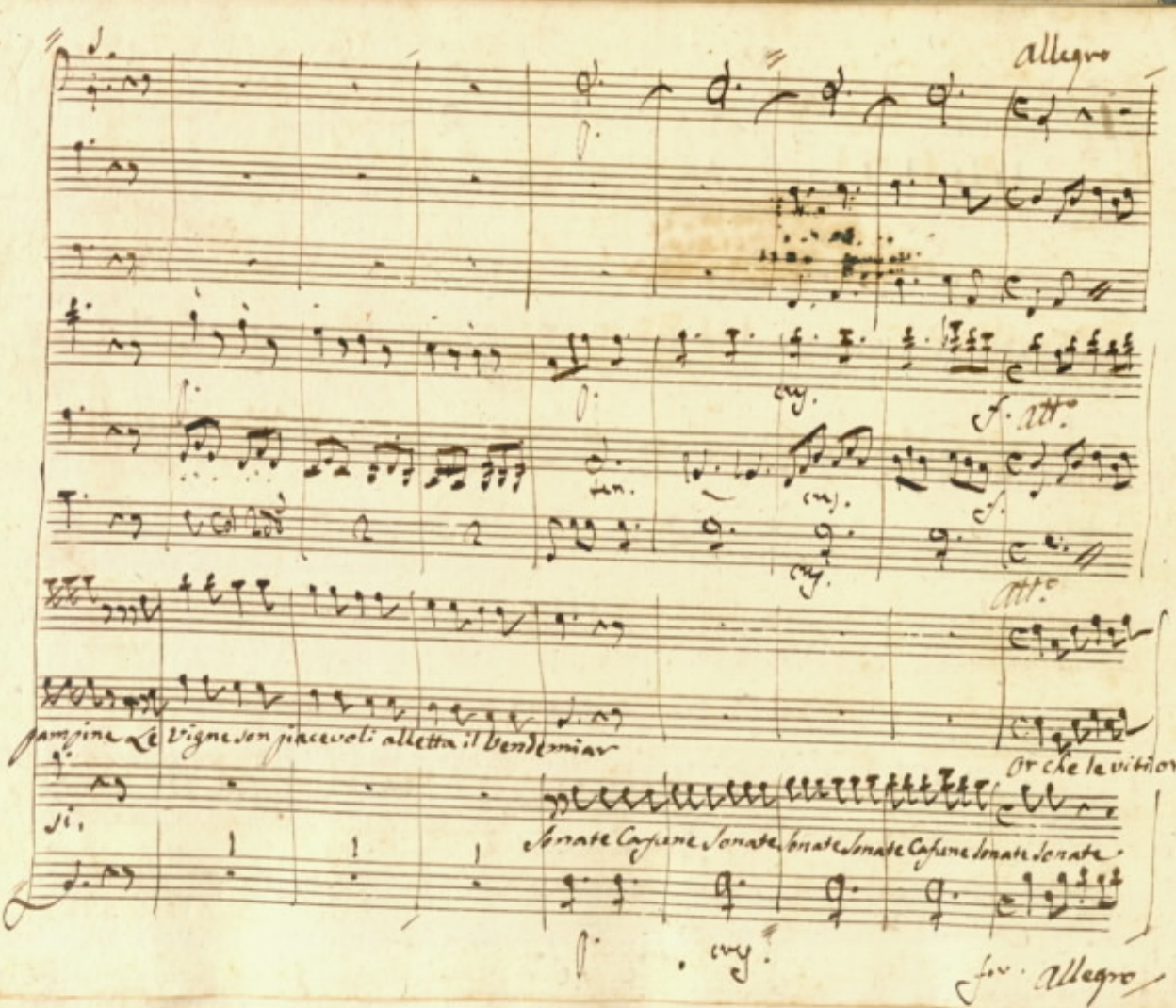

ARCHIVIO DI STATO DI
MUSICA
Del mio nome si fa
Fermano ciu si dice lo
car allegre Villanelle attente al faticar
attente al fati
natal giorno fia ngrossia
Si, si, resunne ciucolata cail

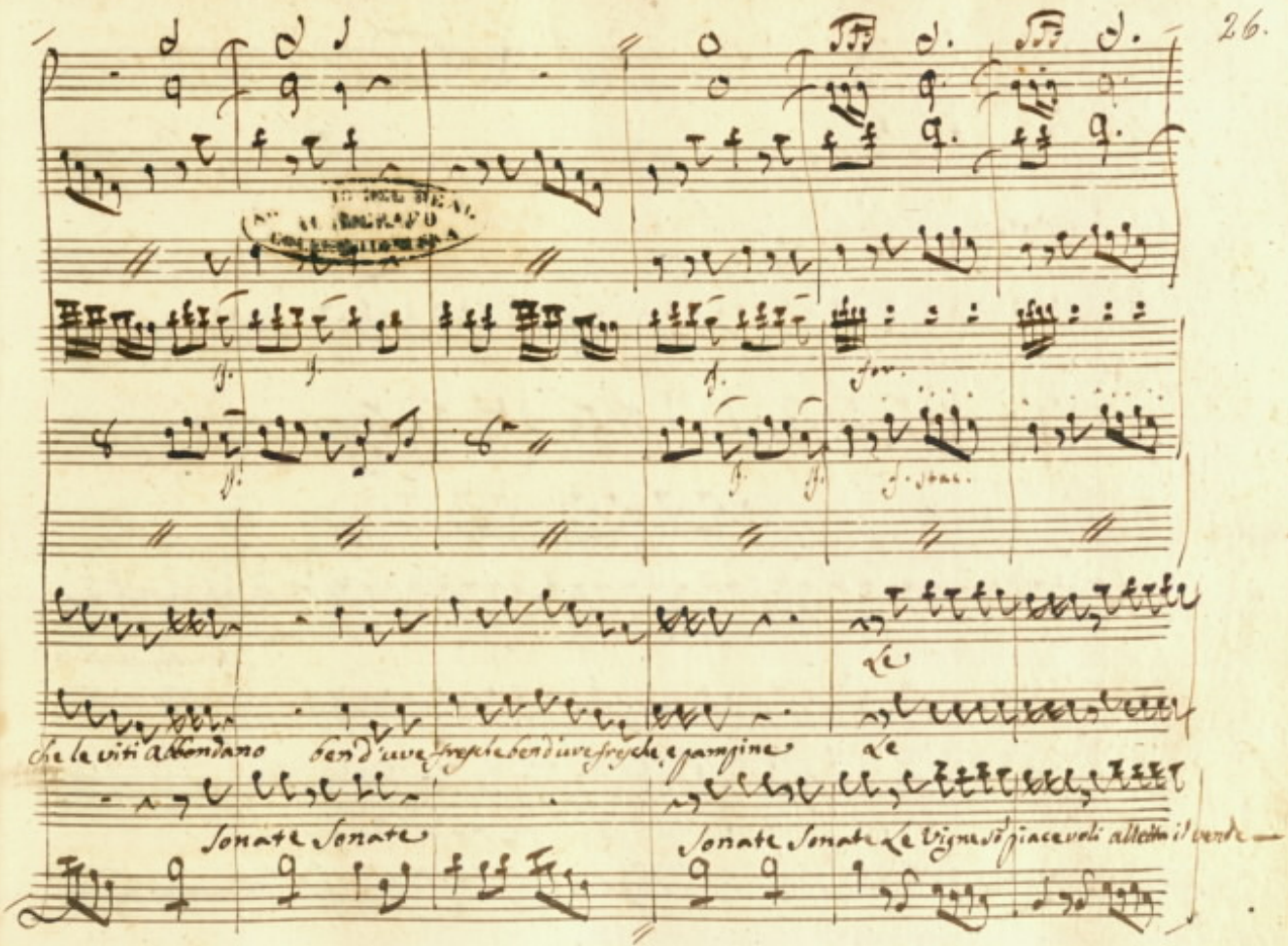

andiam ridenti, e vuelle
attente a questo
Germana amica sola
questi sue atra sorte
Del mio non ne di
car allegre Villanelle attento al faticar
attente al faticar
La Ciccolata via resonna ca il guerro fa ingrossa ca il guerro fa ingrossa

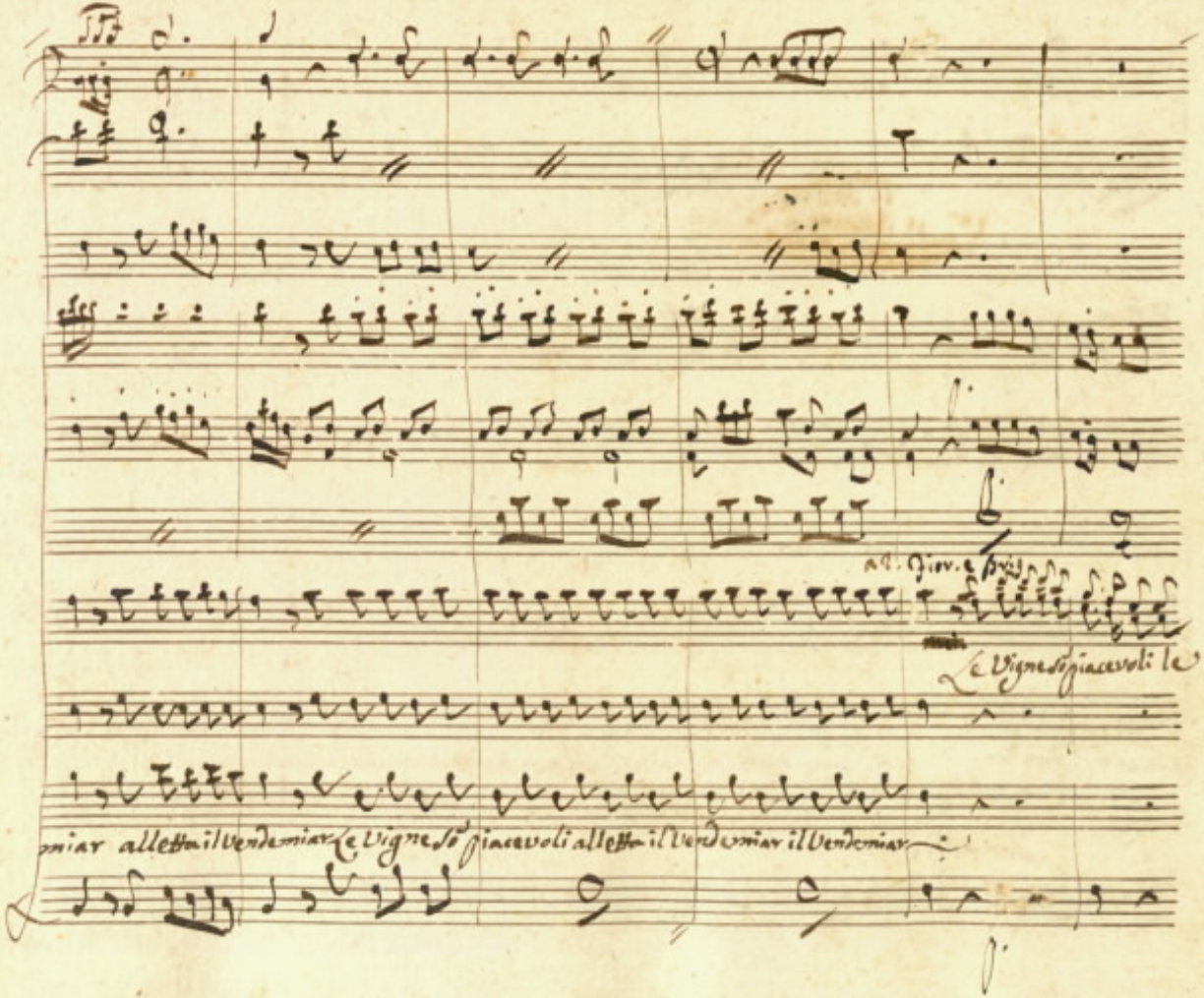

Allegro
Sonate sische e tose, tam—


fin
f.
f.
f.


Sonate Sonate


Allegro
Tutti
Tutti
Tutti


che le viti abbondano
Sonate Sonate
Sonate Sonate Le vigne si piacevoli allietan il verde


Le Vigne sfiaccevoli le
pniar allettail Vendemiar Le Vigne sfiaccevoli allettail Vendemiar il Vendemiar

R. CONSERVATORIO DI MUSICA
LUIGI CHERUBINI
COLLEZIONE DI MUSICA

Vigne sò piacevoli

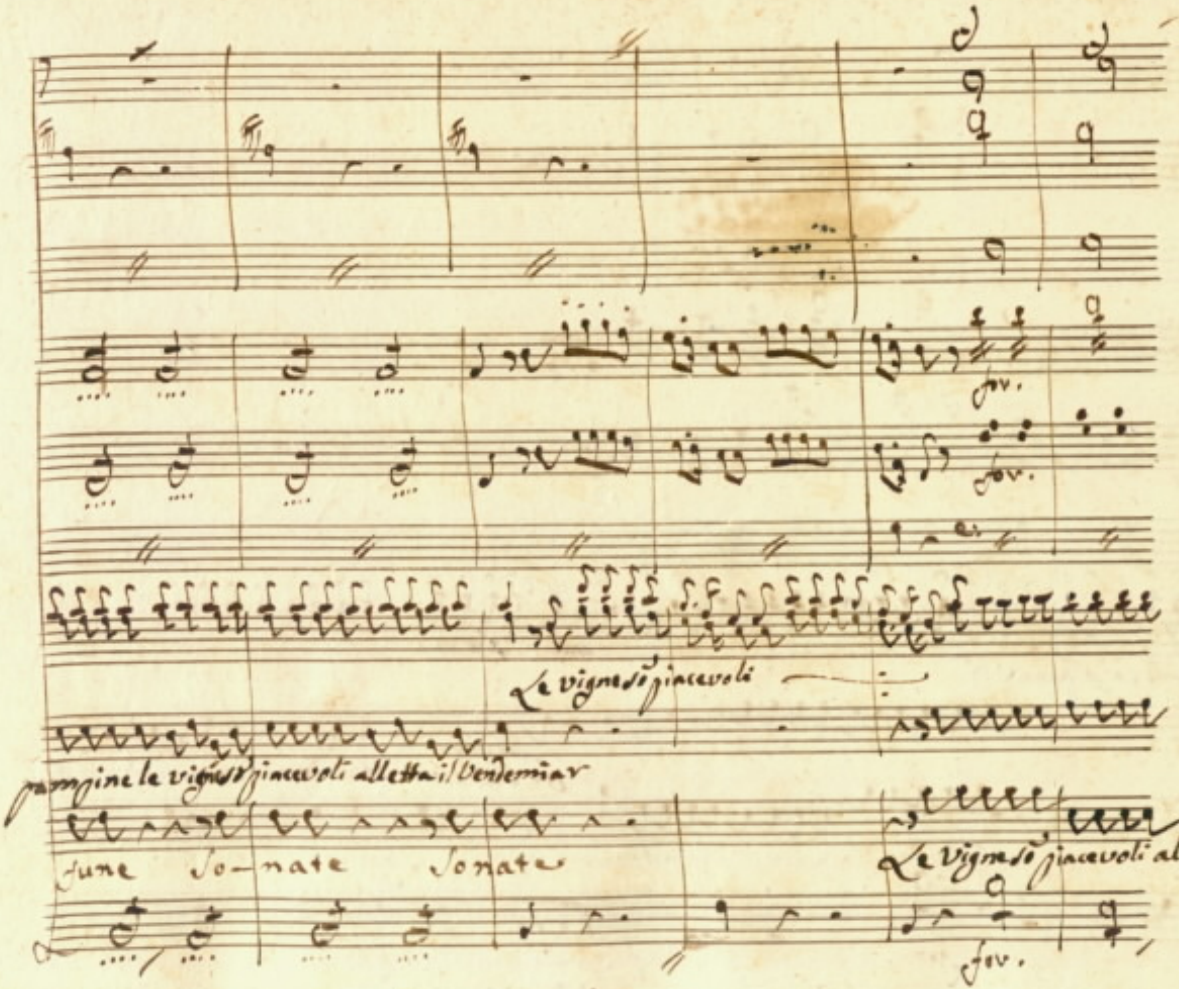
Sotto voce

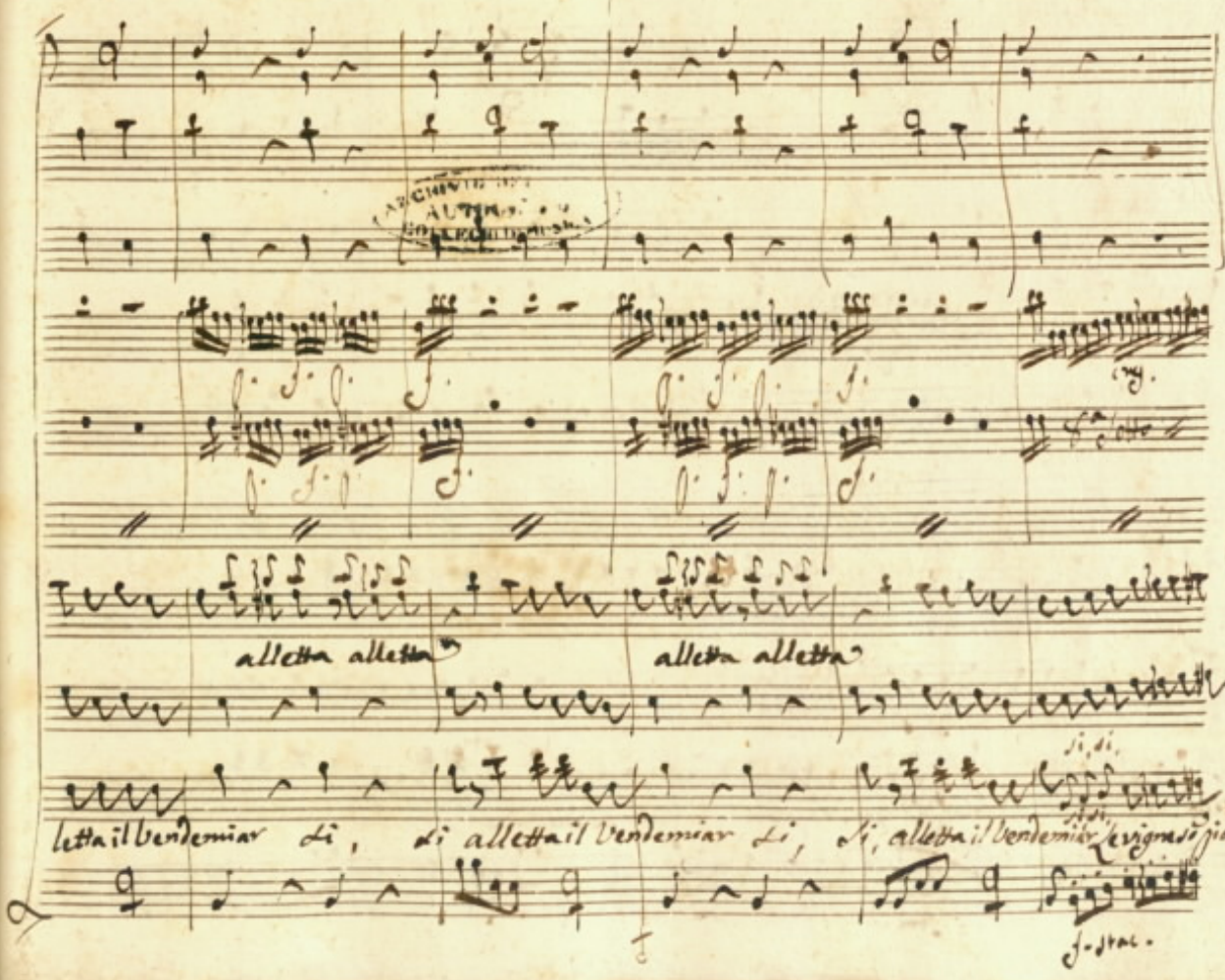
ór che le viti abbondano sen liete e fresche e

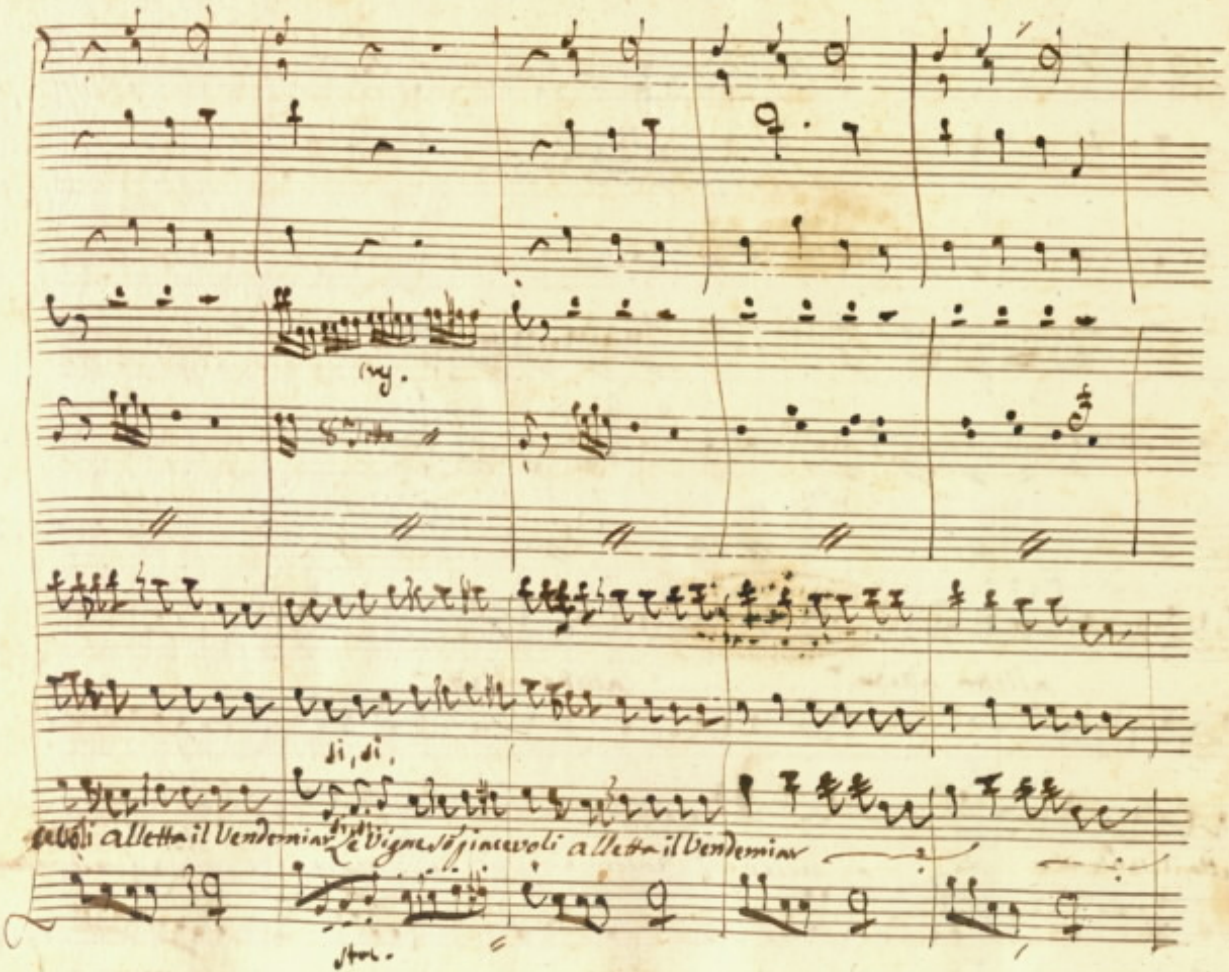
Le vigne sò piacevoli allette il Vendemiar sonate Ca

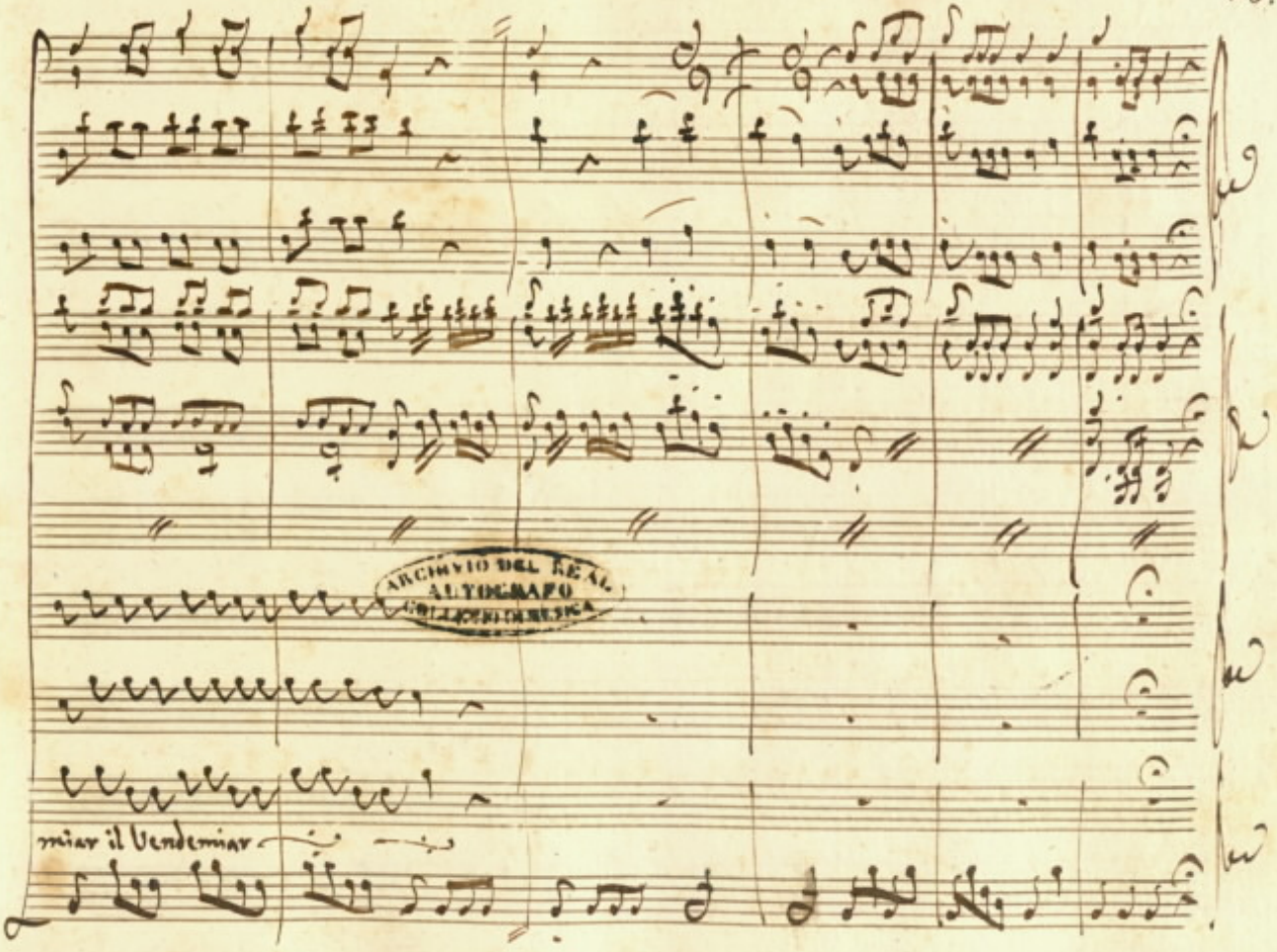
fer.

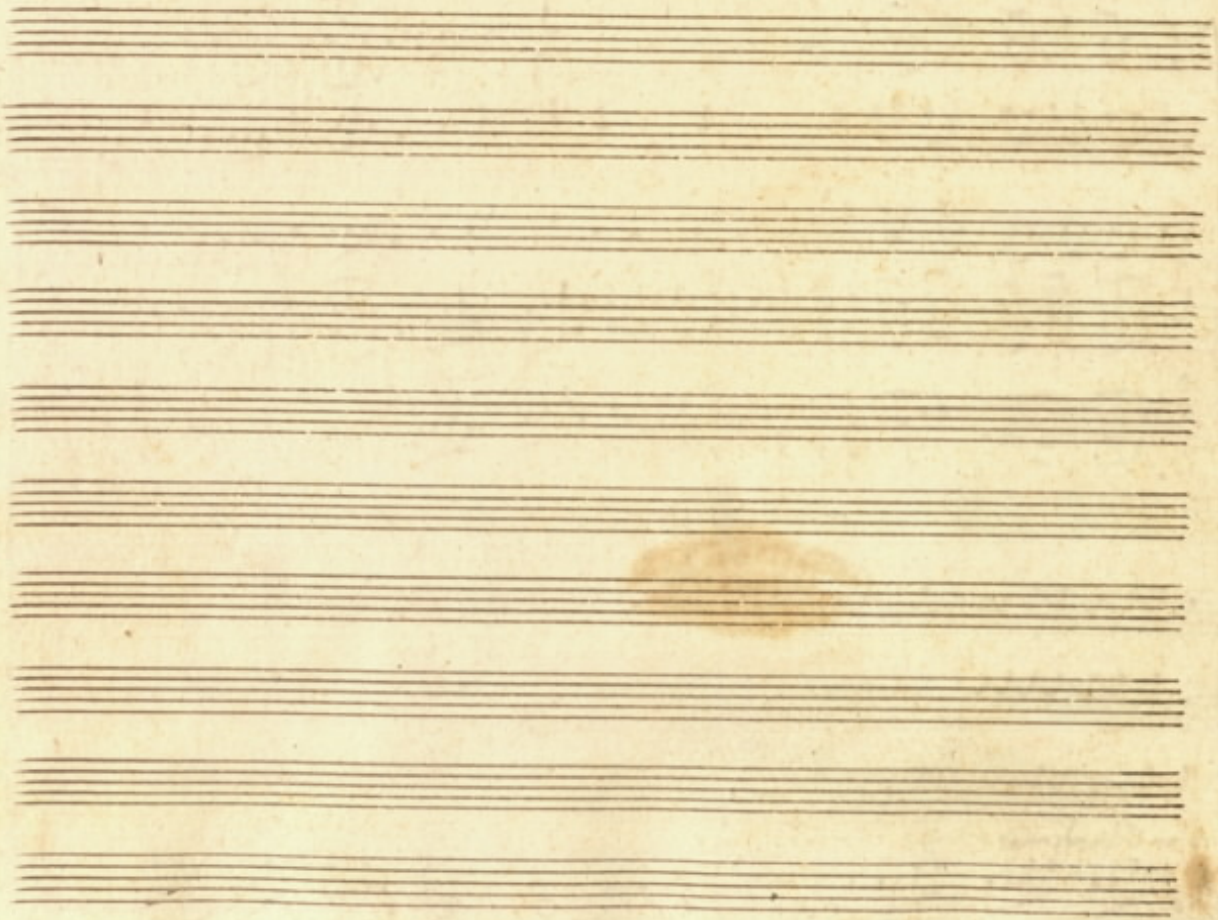
via.


Le vigne so fiacevoli
Le vigne so fiacevoli alletta il Vendemiar
Sune So-nate Sonate
Le vigne so fiacevoli al—


alletta alletta
alletta alletta
letta il vendemiar di, di alletta il vendemiar di, di, alletta il vendemiar


ivy.
di, di,
Le vigne festinevoli alletta il vendemmiar
Stor.


ARCHIVIO DEL REAL
ALTOGRADO
miar il Vendemiar



Atto Primo

Scena 1.

Giampomponio, Brigida, Filifolo, e Fiordia

Giamp:

Fidi Servi, e Ca-oni. Io destinato no di

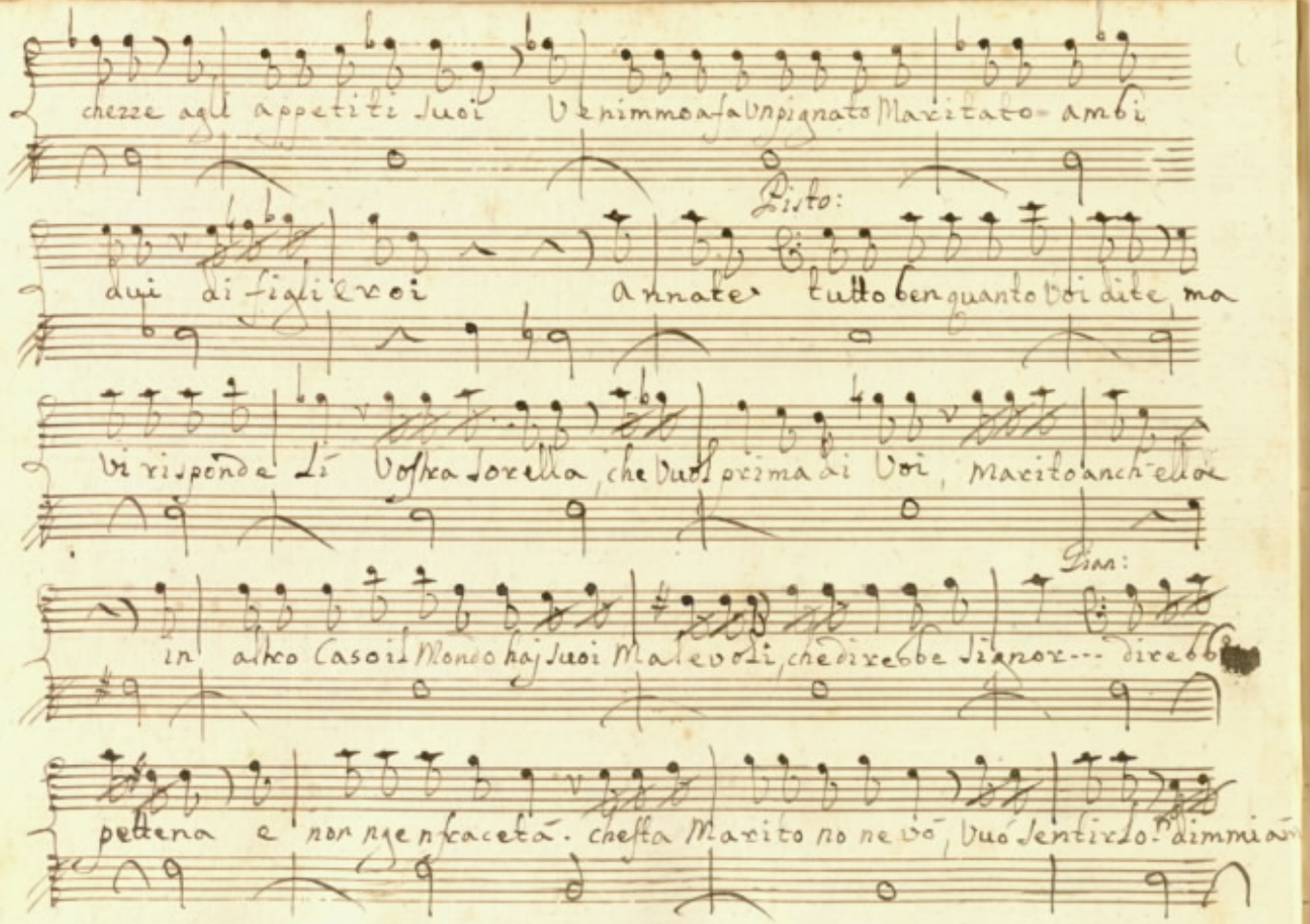
Moglie pigliar, perche sò grusso. Oggi nel Mondo

Ogni animal si Capa

Ergo ad esempio anch'io dell'altre Bestie antecessore mejo

Oggi ognuno sa

figlia del Conte Don Artemio Popetitoso, che così Mescolanno le mie ric=


chezze agli appetiti Suoi Vi nimmo a sa Vn pignato Marito= ambi
Pisto:
dui di figli Ervoi Annate tutto ben quanto Voi dite, ma
Vi risponde Li Vostra Sorella, che Vuol prima di Voi, Marito anch'ella
Gian:
in altro Caso il Mondo haj Suoi Malevoli, che direbbe Signor--- direbb
pettena e non ne faceta. che sta Marito no ne vò, Vuo sentirlo. dimmi

Brig:
me Vorrisse un Maccetiello.

Sias:
A punto questo è quello — che non Vorrisse. Là=

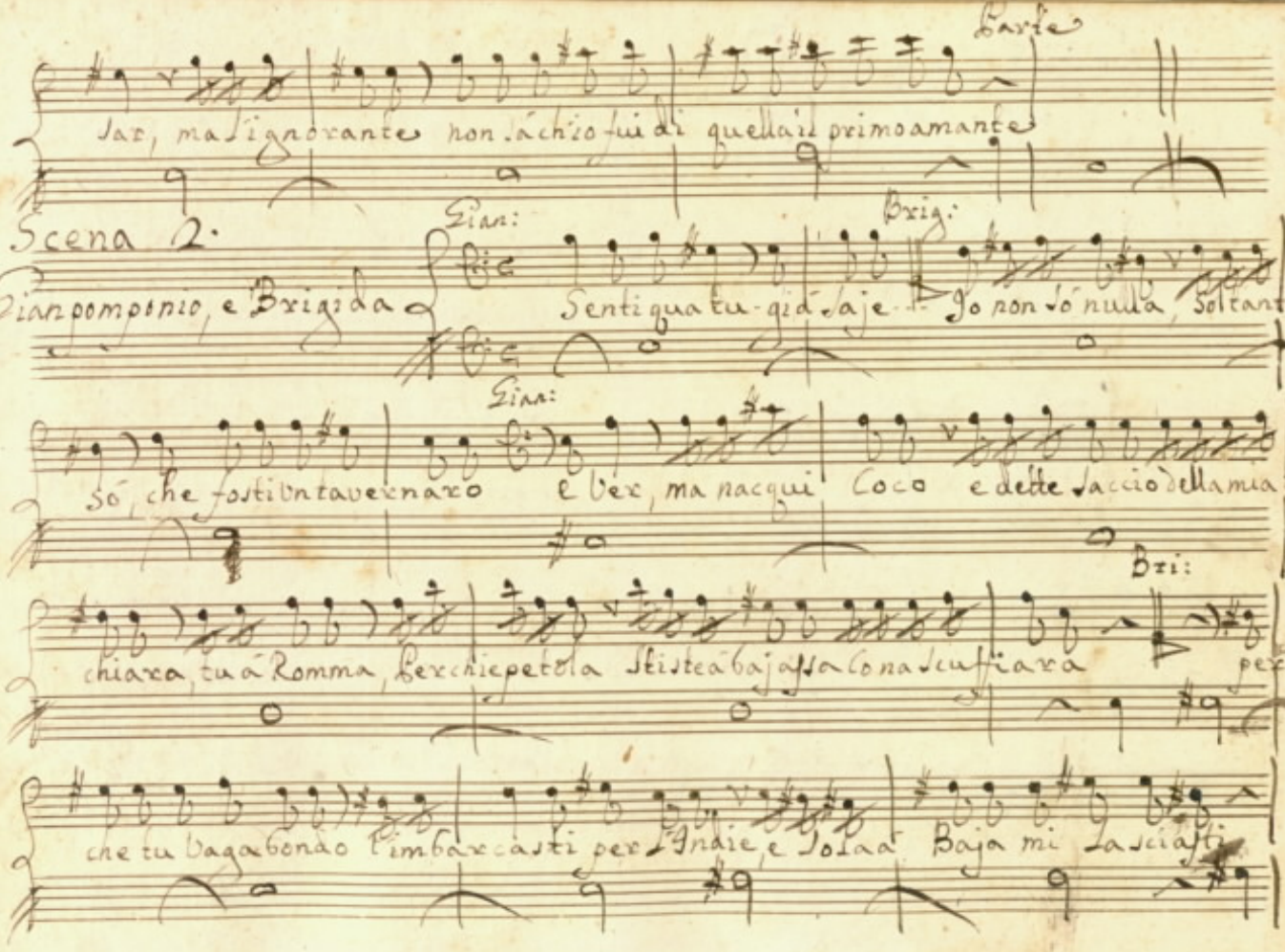
Dio:
vite del tuto.

Sia:
ná detto questo è quel che sia desia ná detto lo Ma=

Dio:
Là che di te dia Va Lippa Cocozzelli, e non ti ricarti mej Col=

Dio:
Loguj Saterni Se fossi io Vostra Sorella, e Voi ne faceste di me questo Brutt=

Parte Dio:
Vso ti camarvi Vorrei coll'Vnghie il Muso Credelu ti sia Spo=


Parte
Sar, ma ignorante non sàchio fui di quella sì primo amante
Scena 2.
Sianpompinio, e Brigida
Sian:
Brig:
Senti qua tu-gi dà-ja-
Io non sò nulla, Soltanto
Sian:
sò, che fostibn tavernaro
è ver, ma nacqui Coco e dette sacciò della mia fo-
Bri:
chiara, tu á Romma, Perchiepetola Stisteà bajassa Conasciuffiara
per=
che tu bagabondo t'imbarcàsti per Indie, e Jolaa Baja mi lasciasti

Zian:

e bi ca fice sciorte. Ca incappaje la figlia de no Grencepe Anniano Co

Bri:

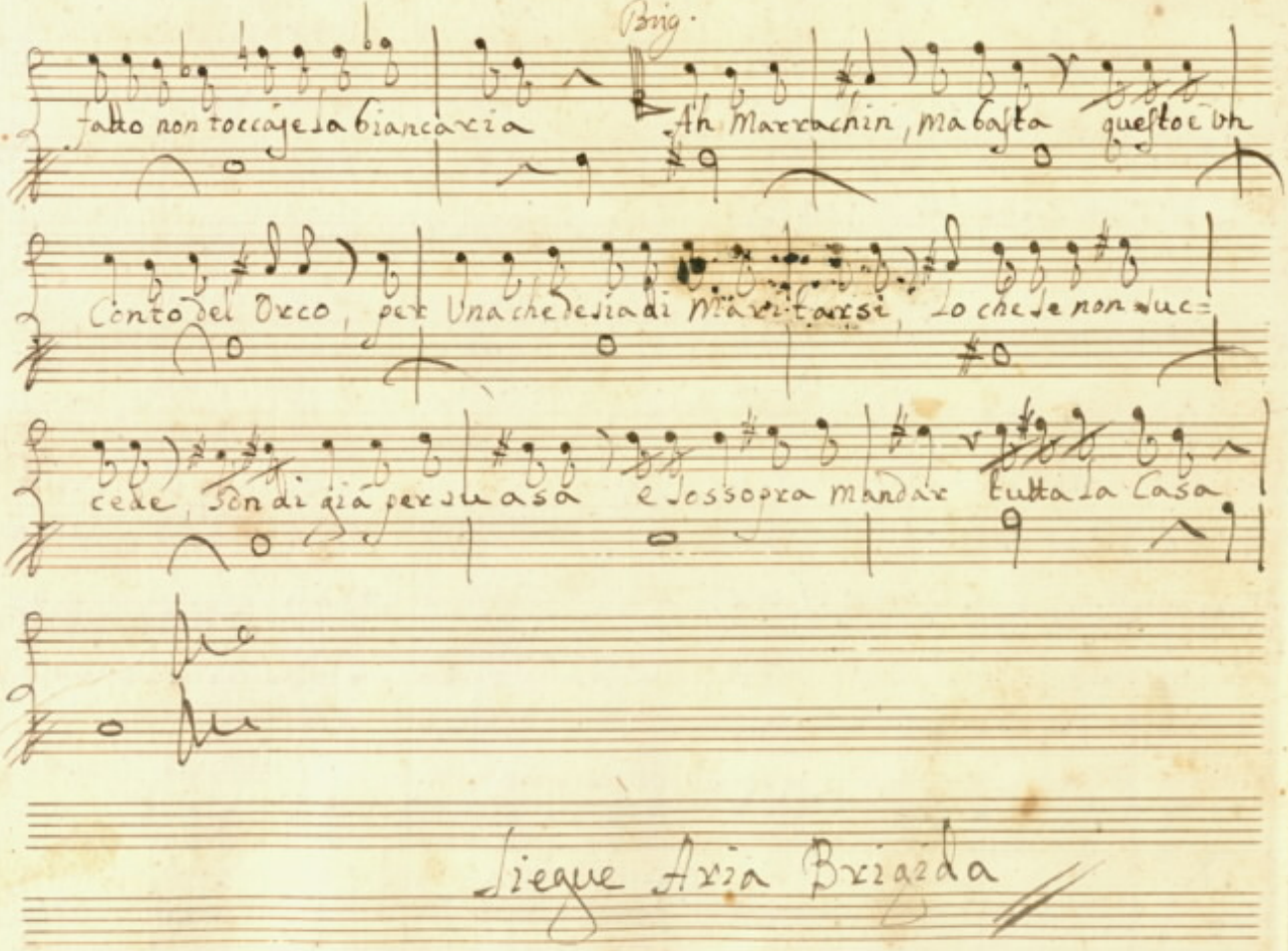
-to quatrillo mio de Dizi ano e poi, bella zzion da Jucchia=

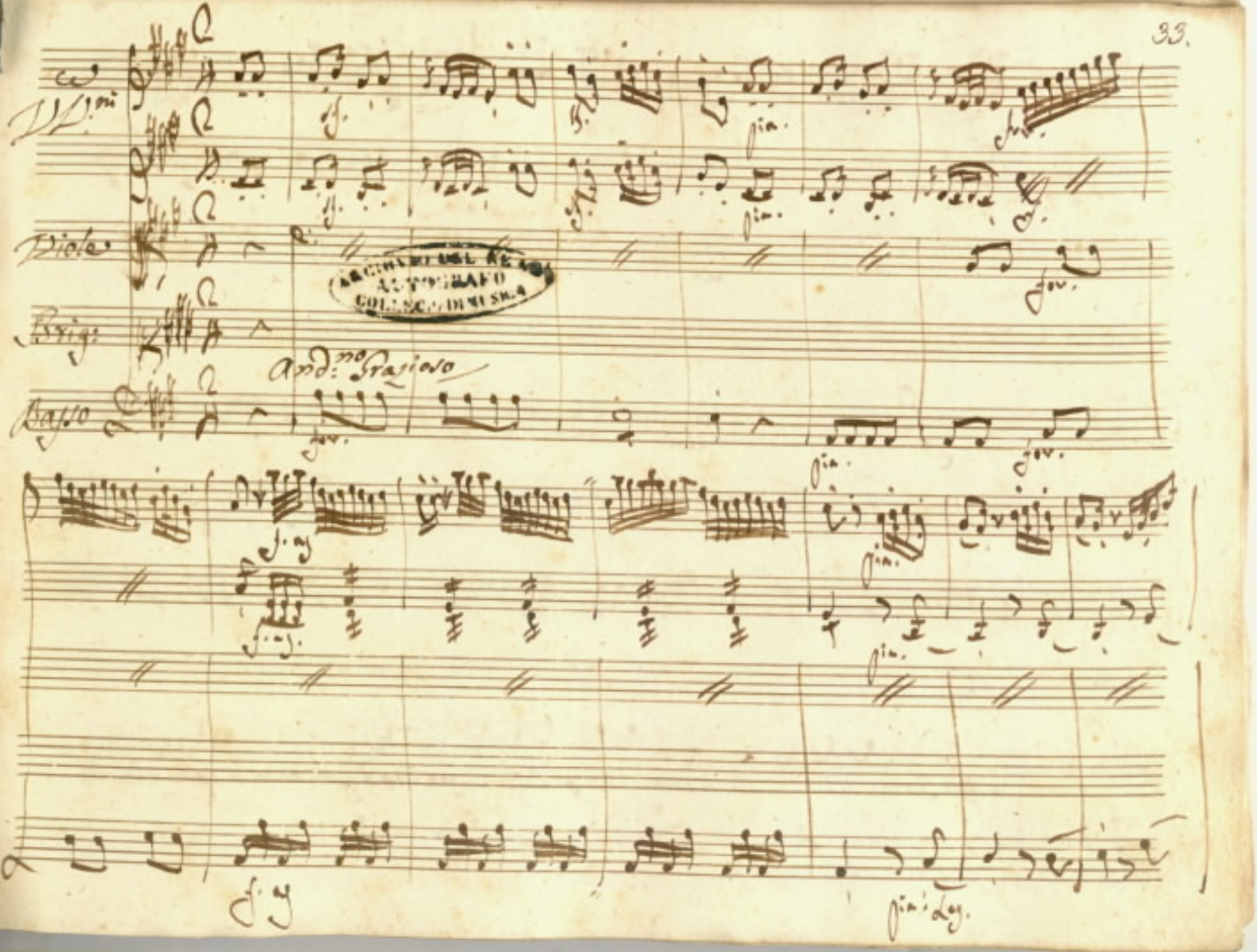
Zian: Bri: Zian:

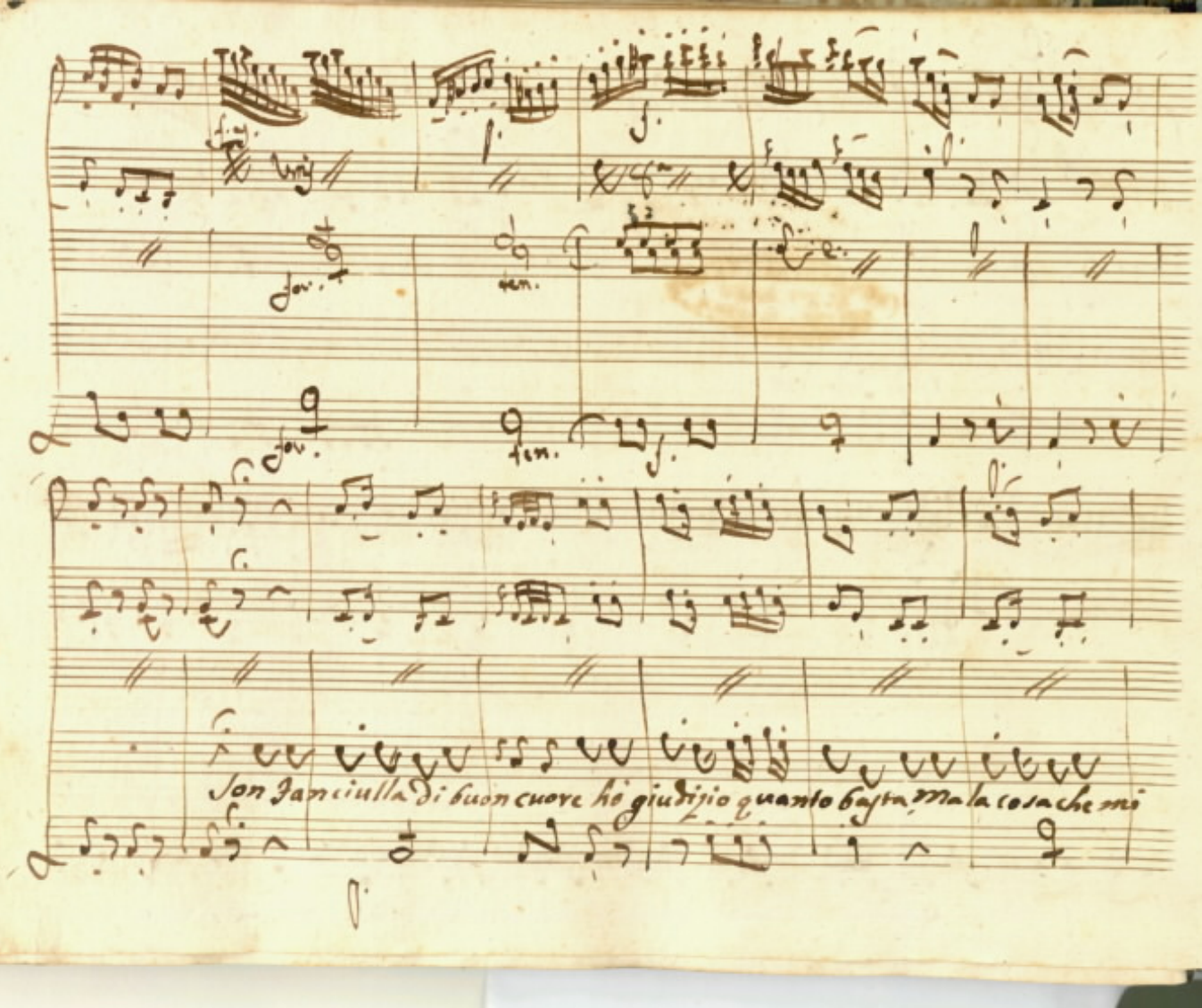
broda) Cola labbandonasti. per prudenza e perche la rubbasti. la rub=

bai no niego, ma con tutta puntualita, da un Burco, che crede che ne levaje 2ec=

chine, gioje, perle, Oro, Argiento, equacc auta fascazia, Mad=


Brig.
fatto non toccare la biancaria
Ah Marrachin, ma basta questo è un
Conto del Oxco, per Una chedesia di Mari-tarsi, lo che se non duc=
cede, son di già persuasa e sossopra mandar tutta la Casa
Segue Aria Brigada

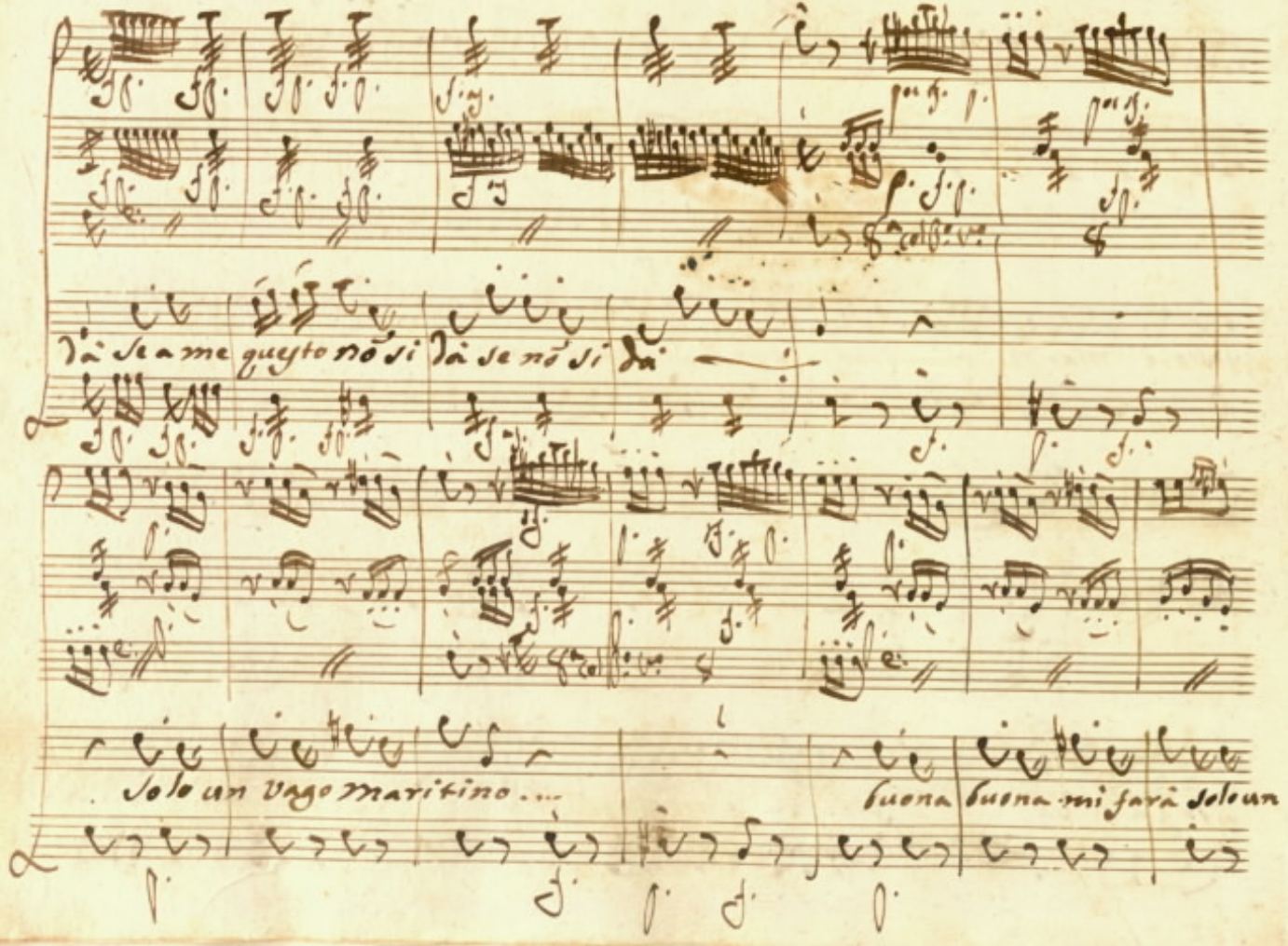

Viola
Basso
Appo: Grazioso


Son fanciulla di buon cuore hò giudizio quanto basta, Mala cosa che mi

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
LUIGI CHERUBINI
COLLEZIONE MUSICALE

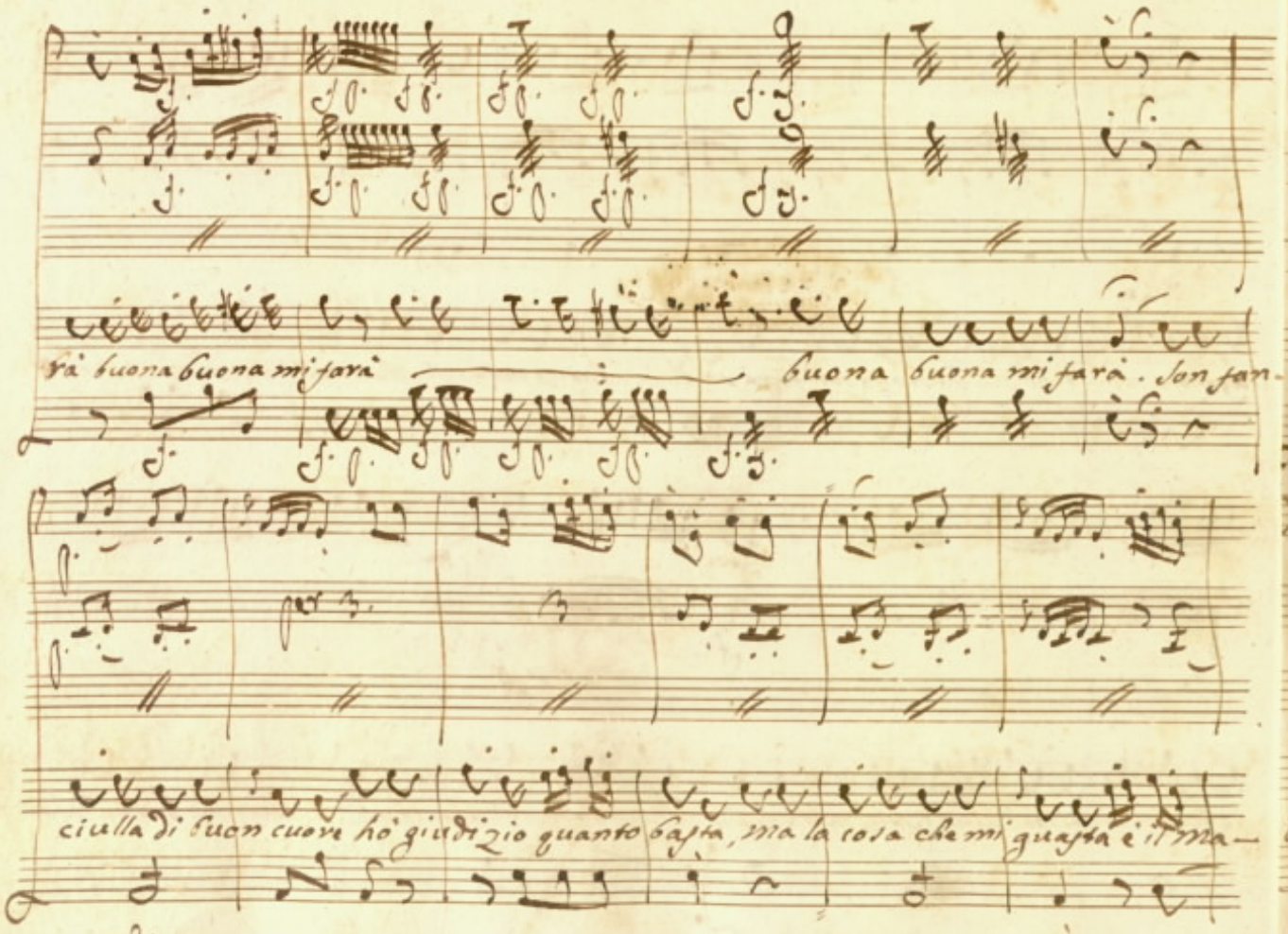
quasta è il marito — già si sà — sì, sì, è il ma—

rito già si sà — Fie—ra guerra il destino ... Se a—me questo non si


Dà se a me
questo nò si
Dà se nò si
Solo un Vago Maritino ....
Suona
Suona mi farà solo un

Vago mari – tino buona buona mi farà si, buona buona mi farà buona buona mi farà Soloun

Vago maritino buona buona mi farà buona buona mi farà buona buona il maritino buona buona mi

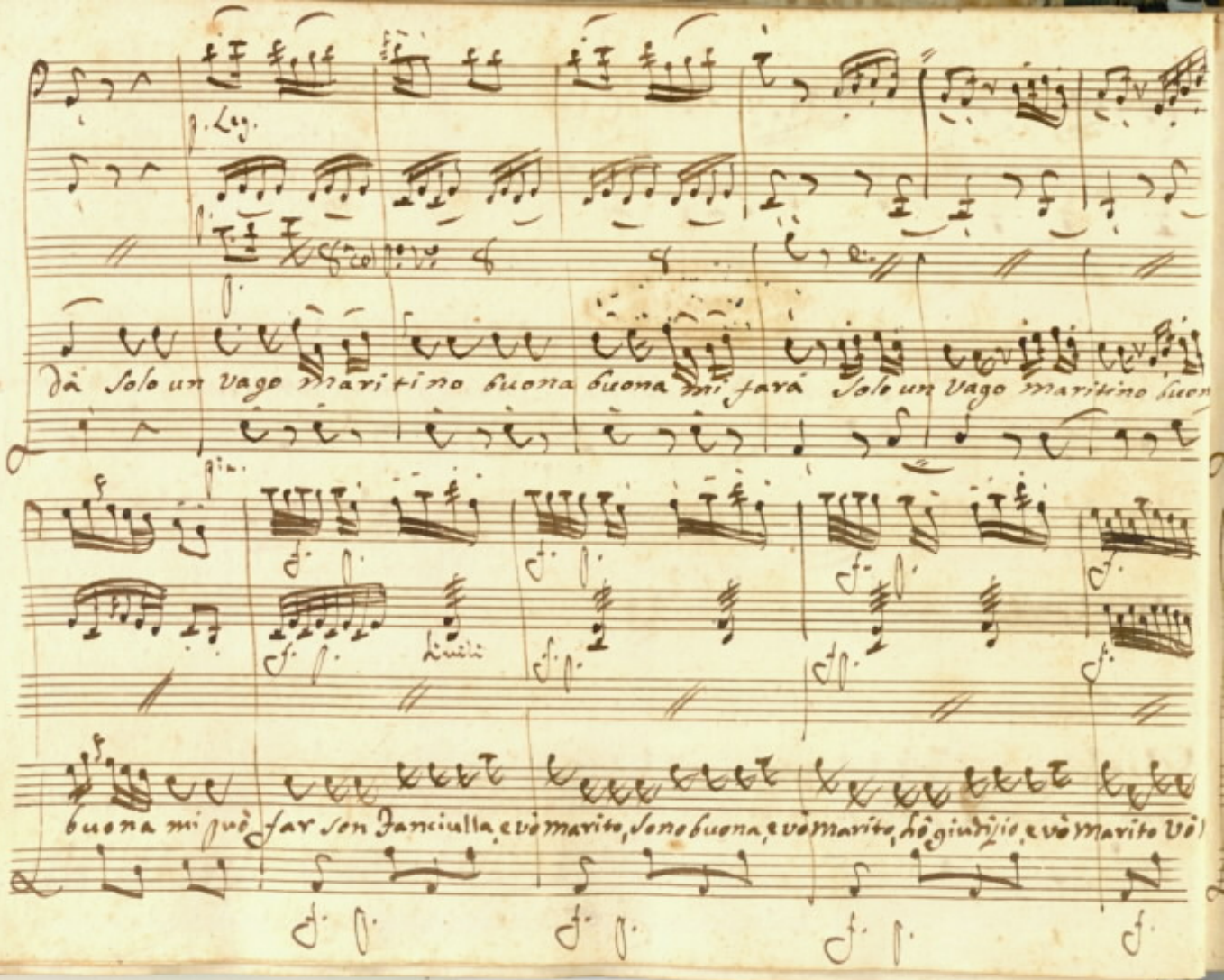

rà buona buona mi farà
buona buona mi farà . Son fan-
ciulla di buon cuore hò giudizio quanto basta, ma la cosa che mi guasta è il ma-

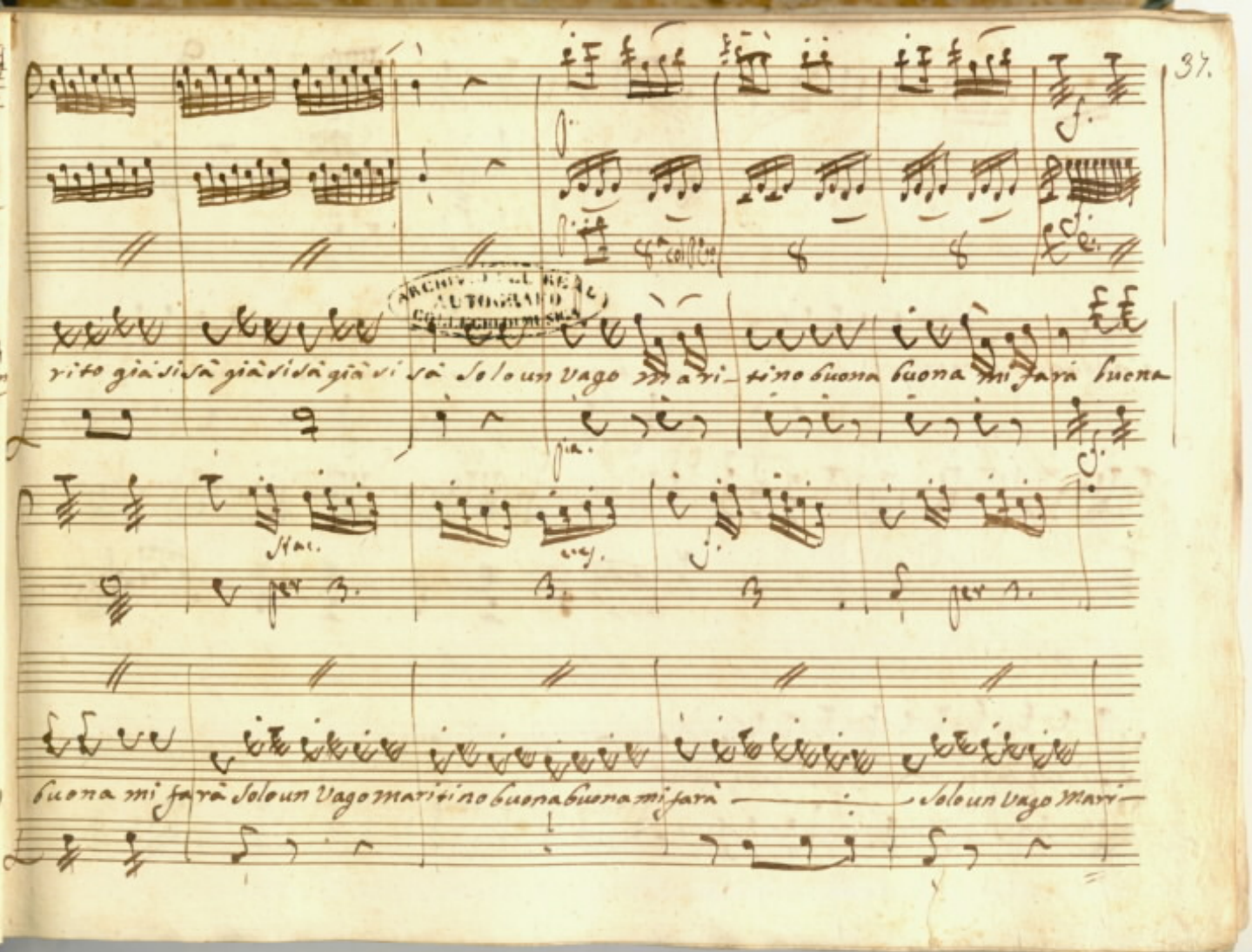
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

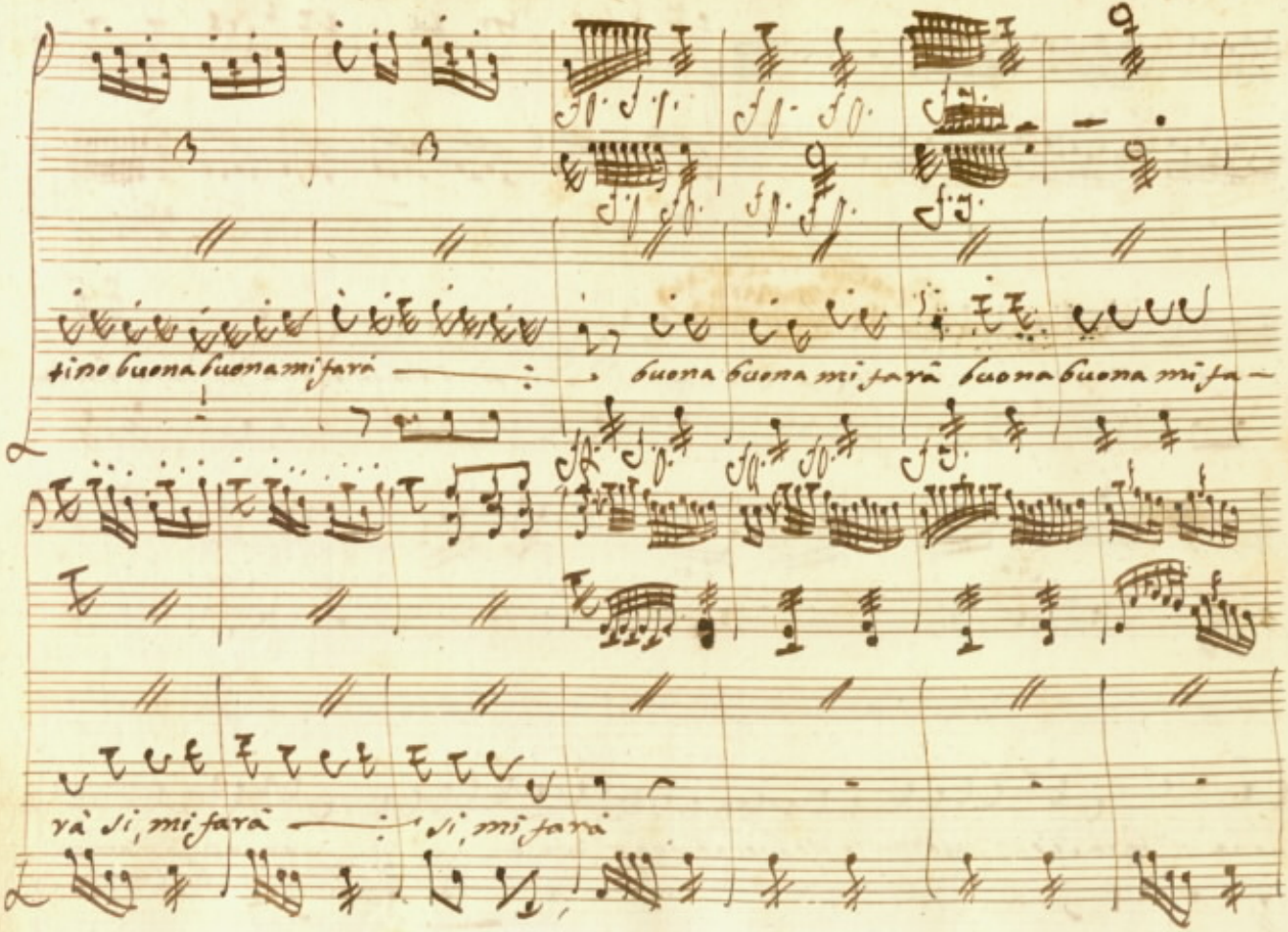
rito è il marito già si sà. Fiera guerra io ti destino se a me

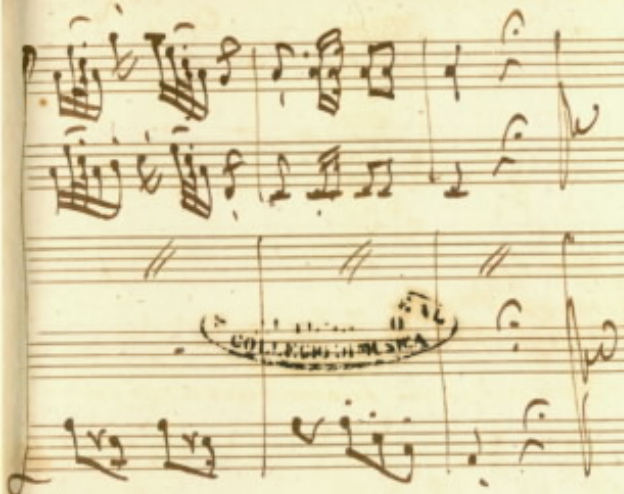
Jov.

questo non si dà Fiera guerra io ti destino se a me questo no si dà se non si dà se non si


dà solo un vago maritino buona buona mi farà solo un vago maritino buon
buona mi può dar son fanciulla, e vò marito, sono buona, e vò marito, hò giudizio, e vò marito vò


rito già sì sì già sì sì già sì sì Solo un Vago mari_ tino buona buona mi farà buona
buona mi farà Solo un Vago marito no buona buona mi farà Solo un Vago Mari_


fino buona buona mi farà
buona buona mi farà buona buona mi fa
rà si, mi farà
si, mi farà



Giann.

Non c'è che fare! Il ghiuoco delle femine, chi n'esce à bastume ha da per-

Arl.

Siano

di se tutte le ragiune.

Ardem. e detto

Caro, caro il mio

Gian.

Genero. In benvenga il mio Succero.

Arl.

Baccio la carne sua.

Gian.

Magiar

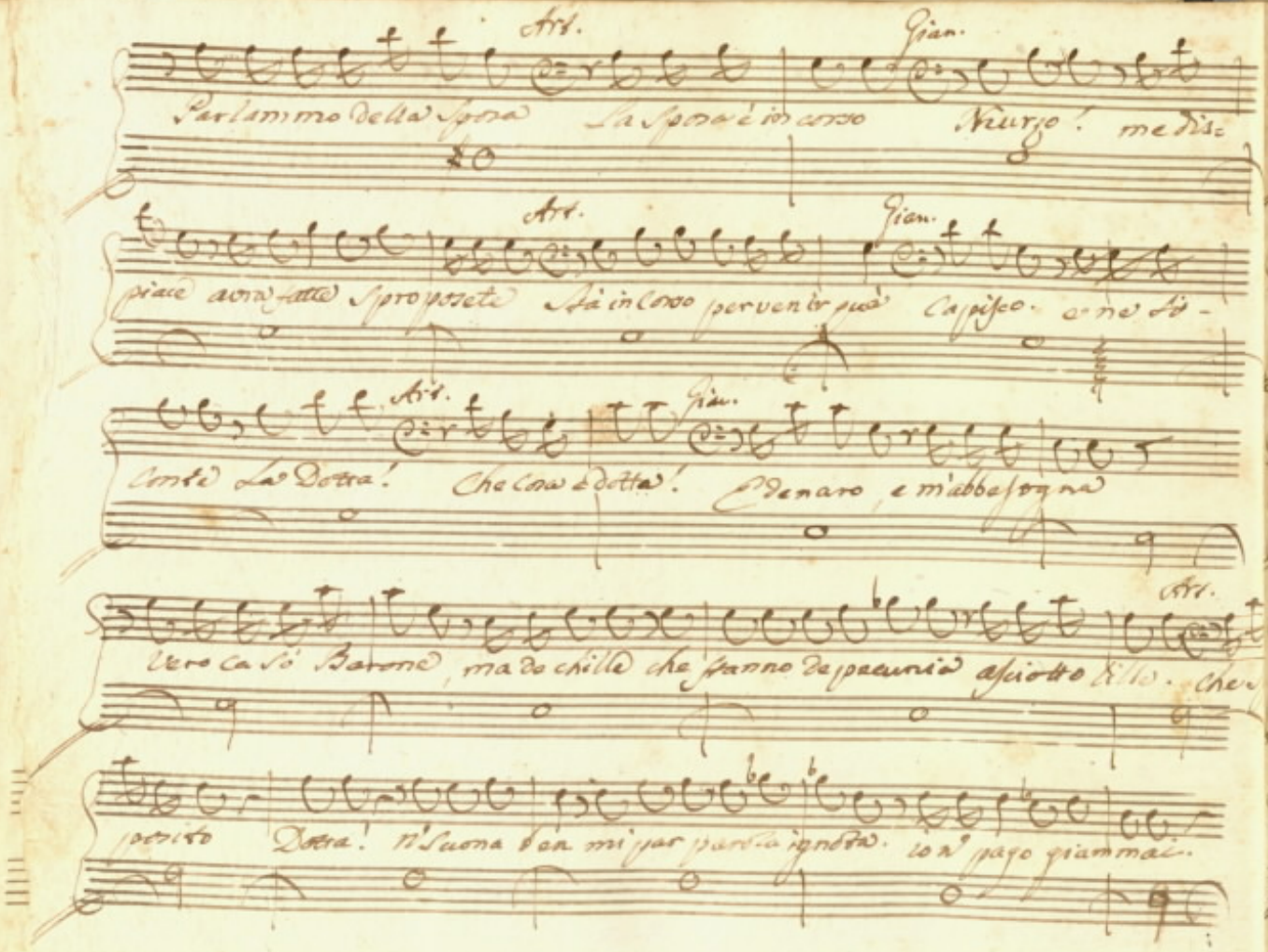
Arl.

lone. Io voglio fà no fico.

hai detto el Cuoco che radoppia co-

Gian.

rande, e stan ben fatte! magnarajo mbrò to faccia anfi che chi atte


Art.
Gian.
Parlammo della Sposa
La Sposa è in corso
Nturzo! me dis-
Art.
Gian.
piace avra fatte Sproposete
Sà in Corso pervenir può
Capisco. e ne sò -
Art.
Gian.
conte La Dotta!
Che cosa è dotta!
Denaro e m'abbesogna
Art.
Vero ca sò Barone, ma de chille che fanno de pecunia assiotto Ello. Chev
sposito
Dotta! N'suona ben mi par parola ignota.
io n' pago giammai.

Gian. Art. Gian.

Ecco borrisse che io facesso vazzolla senza fridere! Baje Baj=

Art.

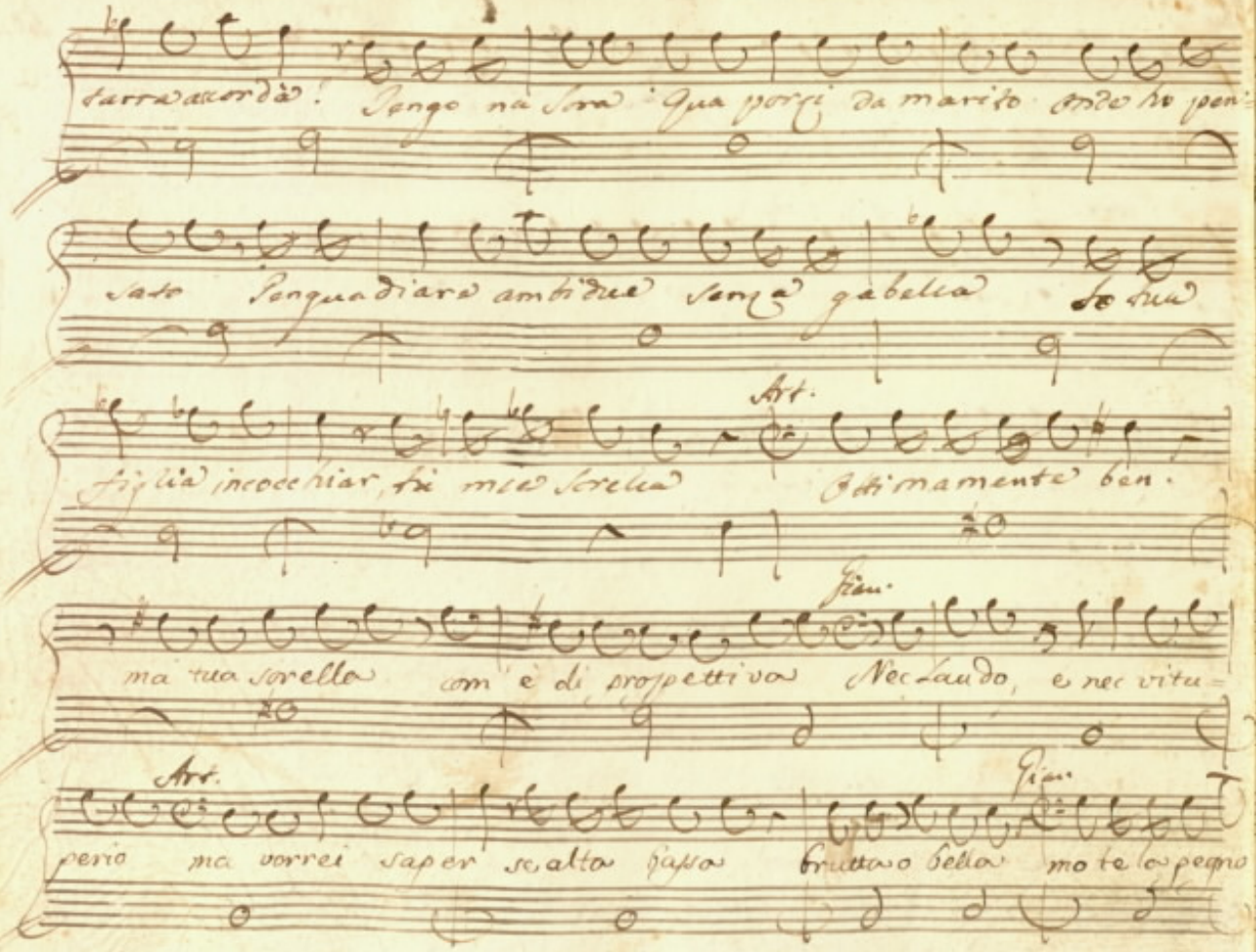
gato Oh cattera non basta che mi togli di casa un illustre can=

ton di mia famiglia, vorresti conpetton denari, e figlia. Vada al.

Gian.

Coco è nona a dette accio fian le vivande grosse, e pronte comanda=

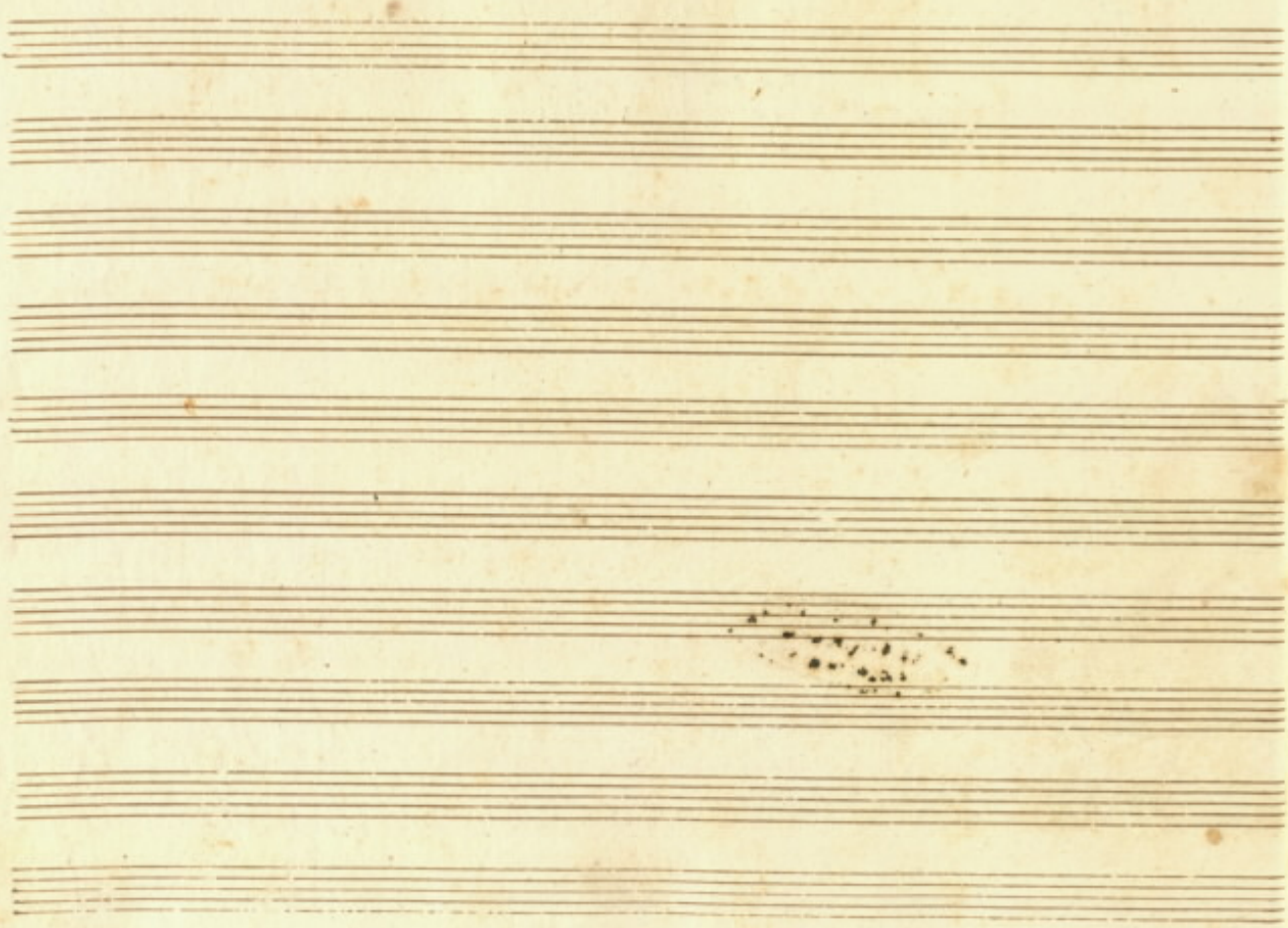
dama d'acciaro ato si Conte Ora a nuse la vostimmo stachi=


Art.
Fiam.
Art.
Fiam.

Art:

io Siedi e favella

Segue a Due



Corni in F.

Oboe

Violini

Viole

Soli

Soli

Basso

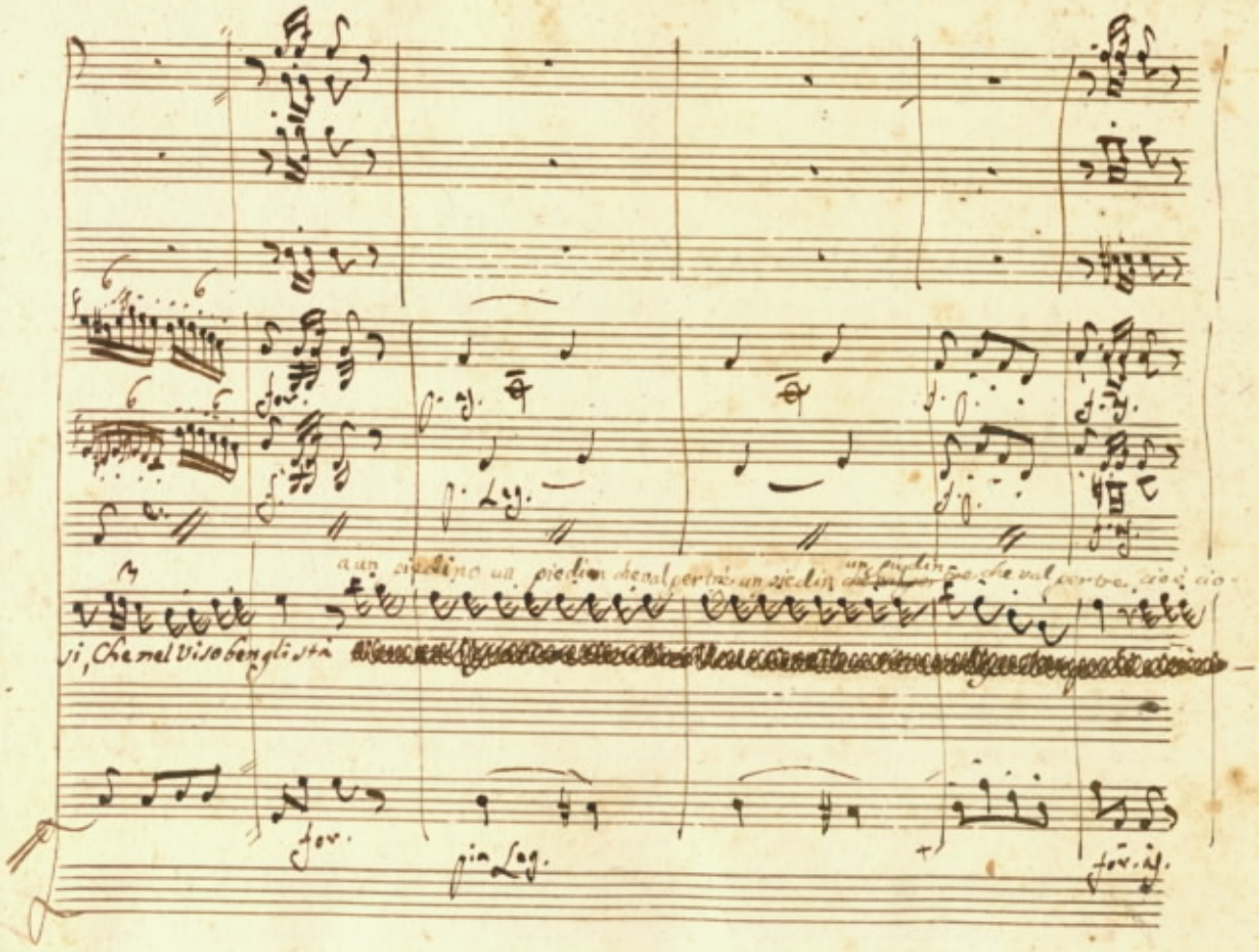
Andante Moto

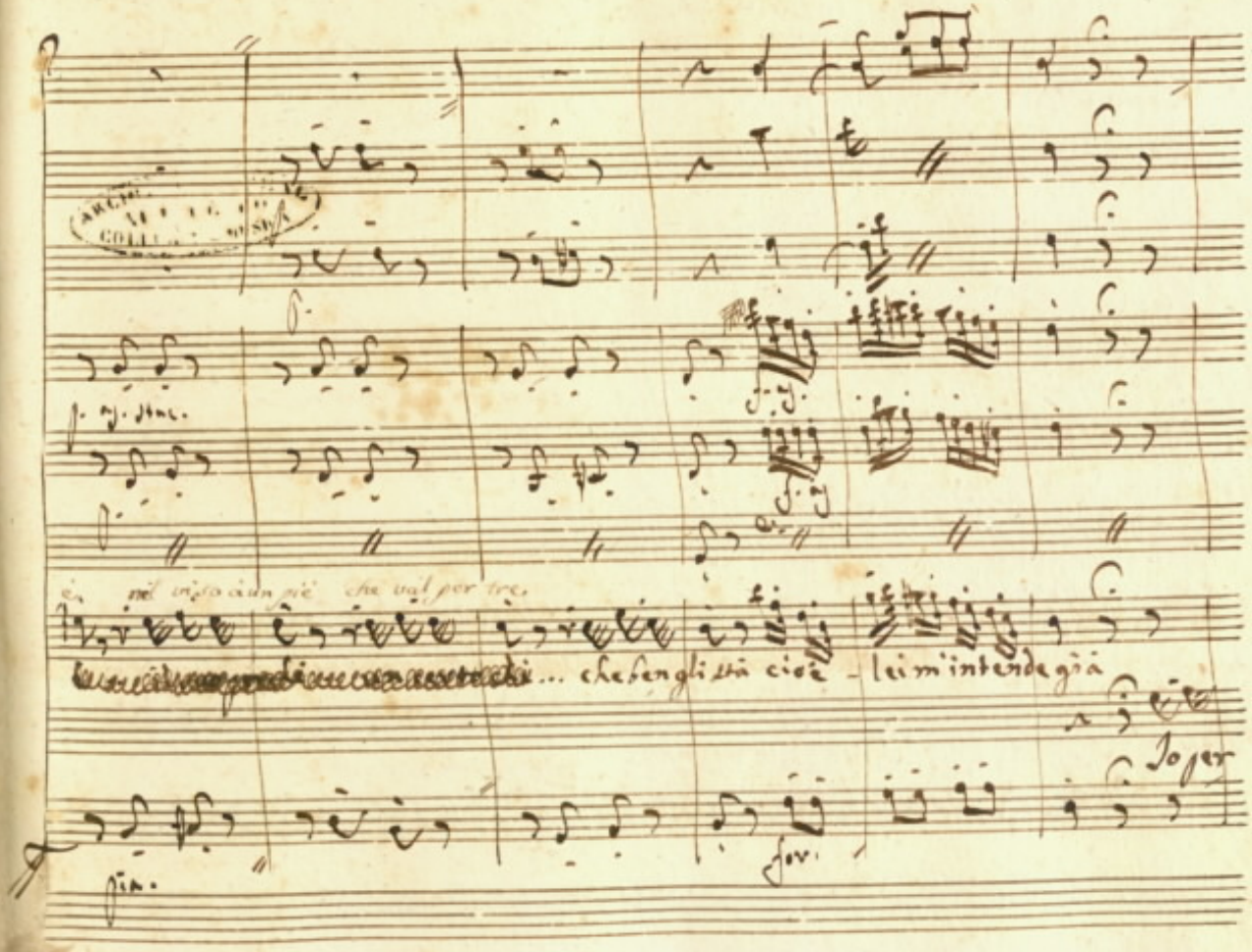
ARCHIVIO DEL REGIO
TIPOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

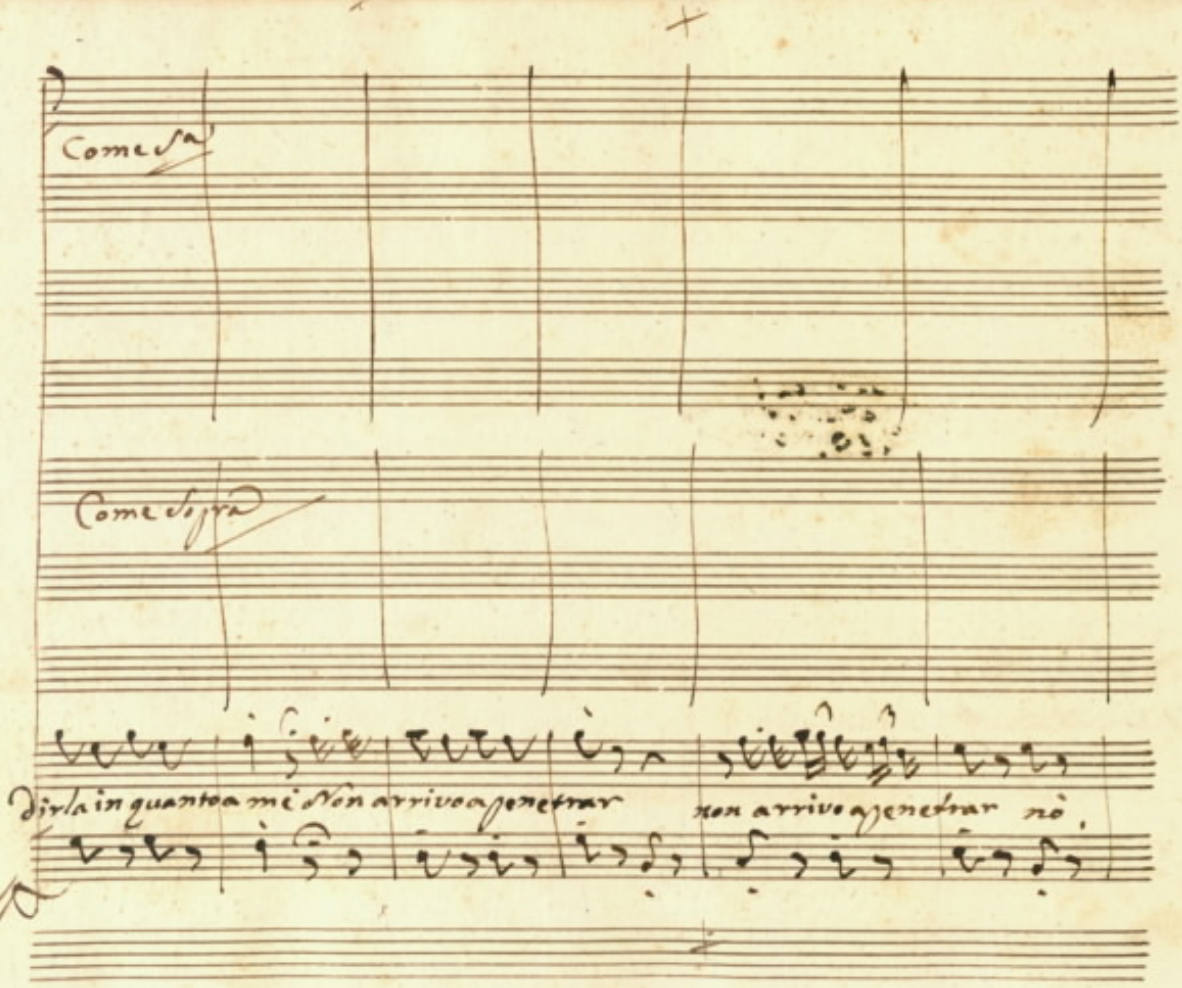
a gunda l'arco

ARCHIVIO DEL REAL
MUSEO
DI NAPOLI

Mia germana hà un certo che Che nel viso ben gli stà Che nel viso ben gli stà,


un zipolino un zipolin che al porto, cioè cio
vi, che nel viso ben gli stà
for.
pia Leg.
for. ij.


f. sf. stac.
in mi trovo in un pie che val per tre.
... che sen gli stà cioè _ lei m'intende già
Soper
sfor.
fin.


Come sa'
Come sopra
dirla in quanto a mè non arriva a penetrar
non arriva a penetrar nò

Come da

CONSERVATORIO DI MUSICA
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DEL SIG.

Come da

il piedino il piedin cioè lo che

entrasse coll

no, nò arrivo a genchiar

perche perche cioè lo che perche il cioè

for.

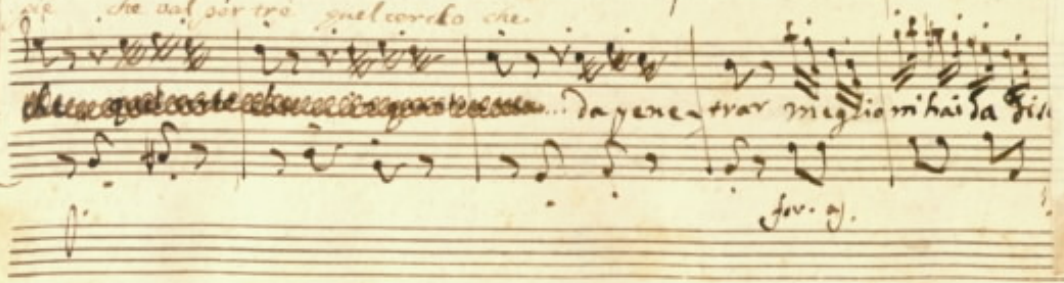
p. Leg.

f. f.

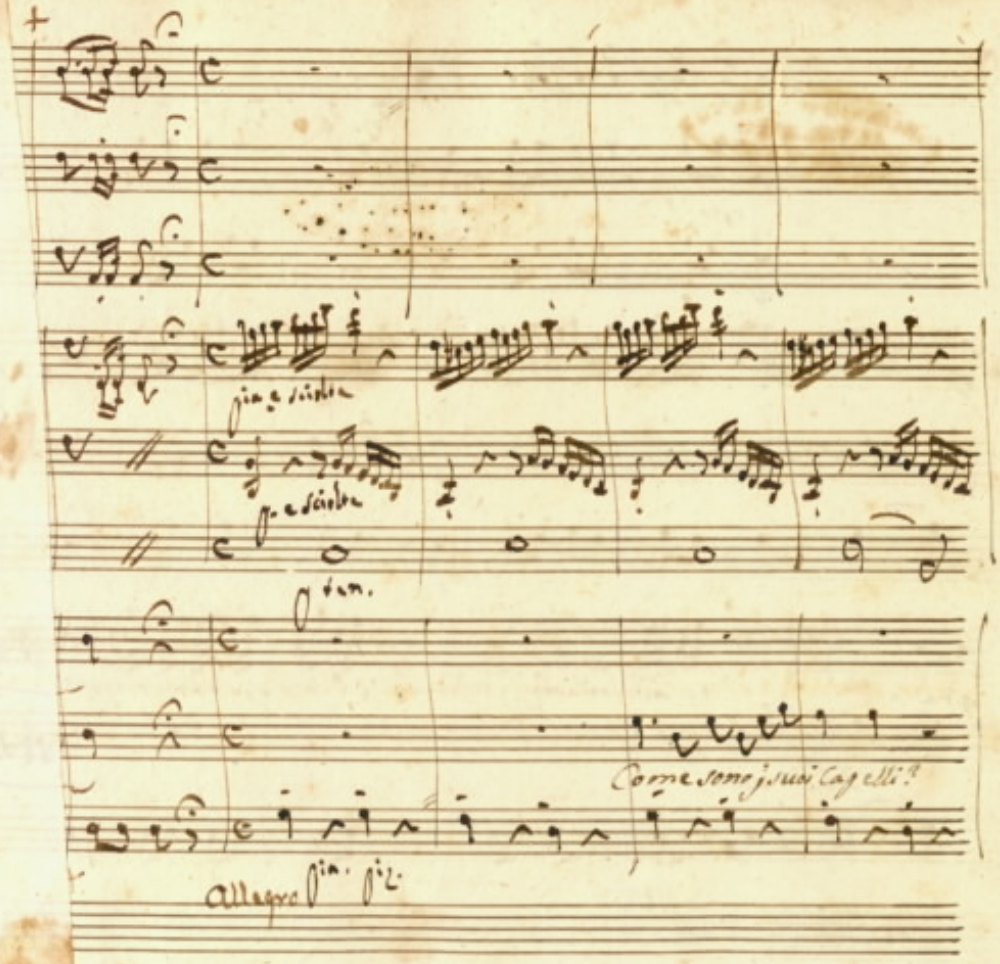
for.

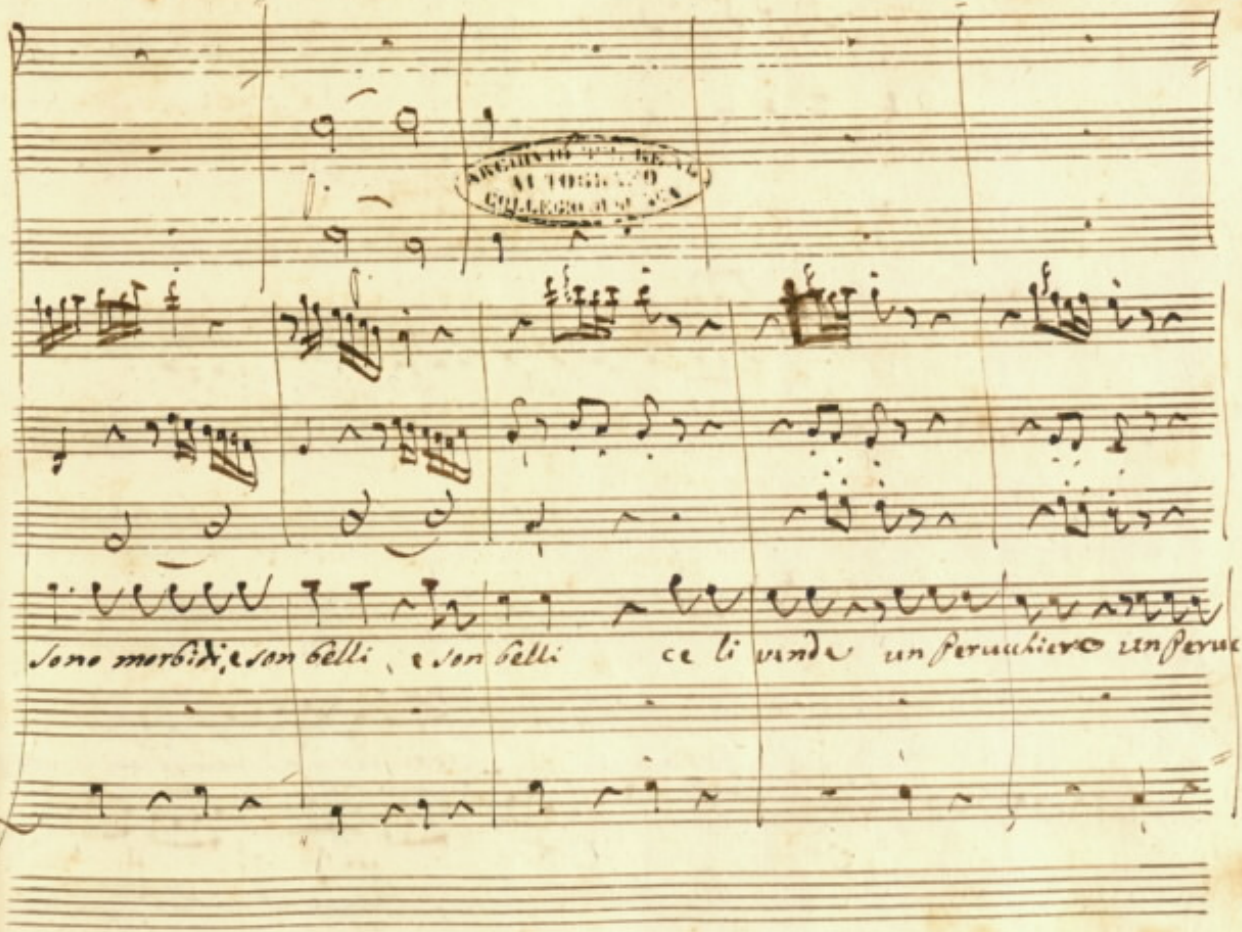
Comedia

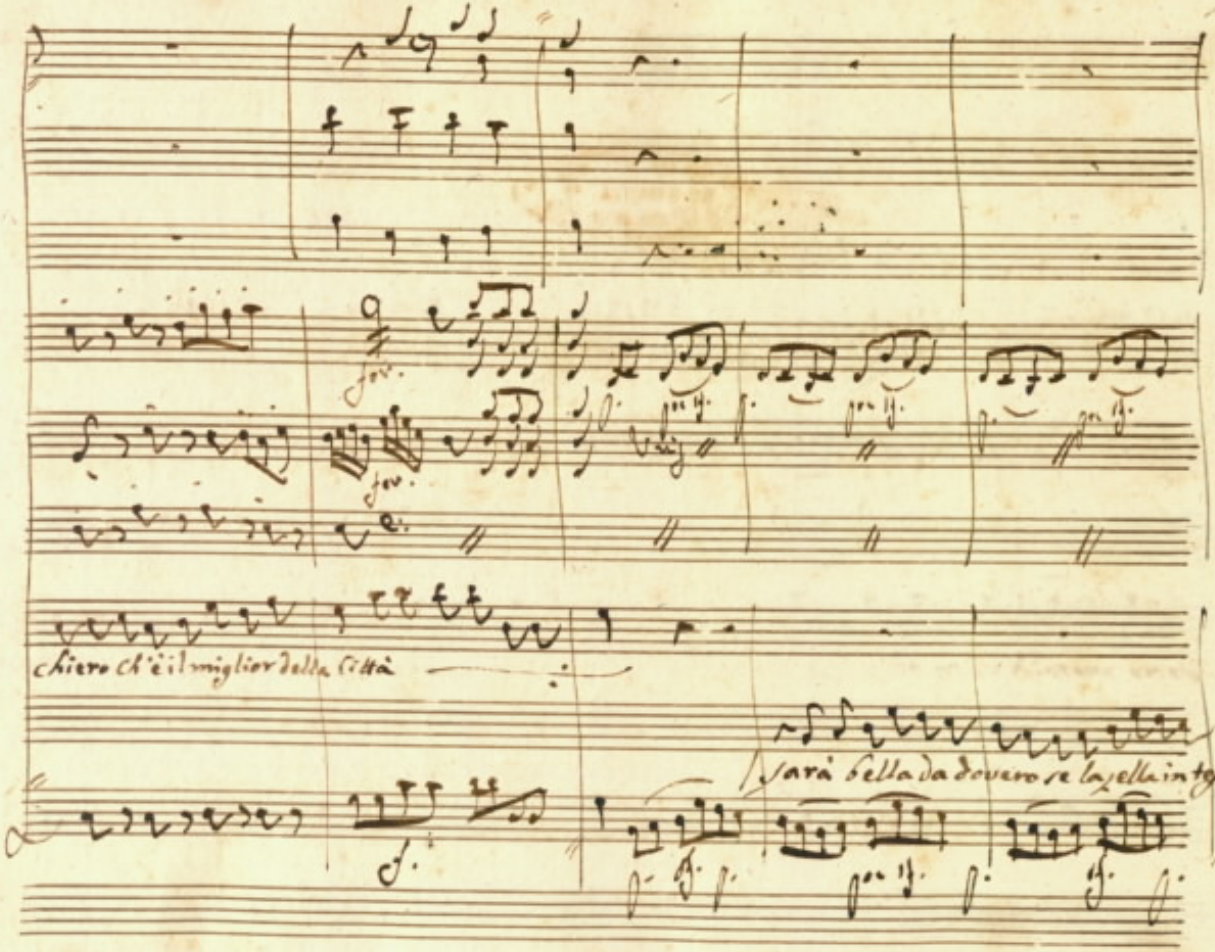
Comedia



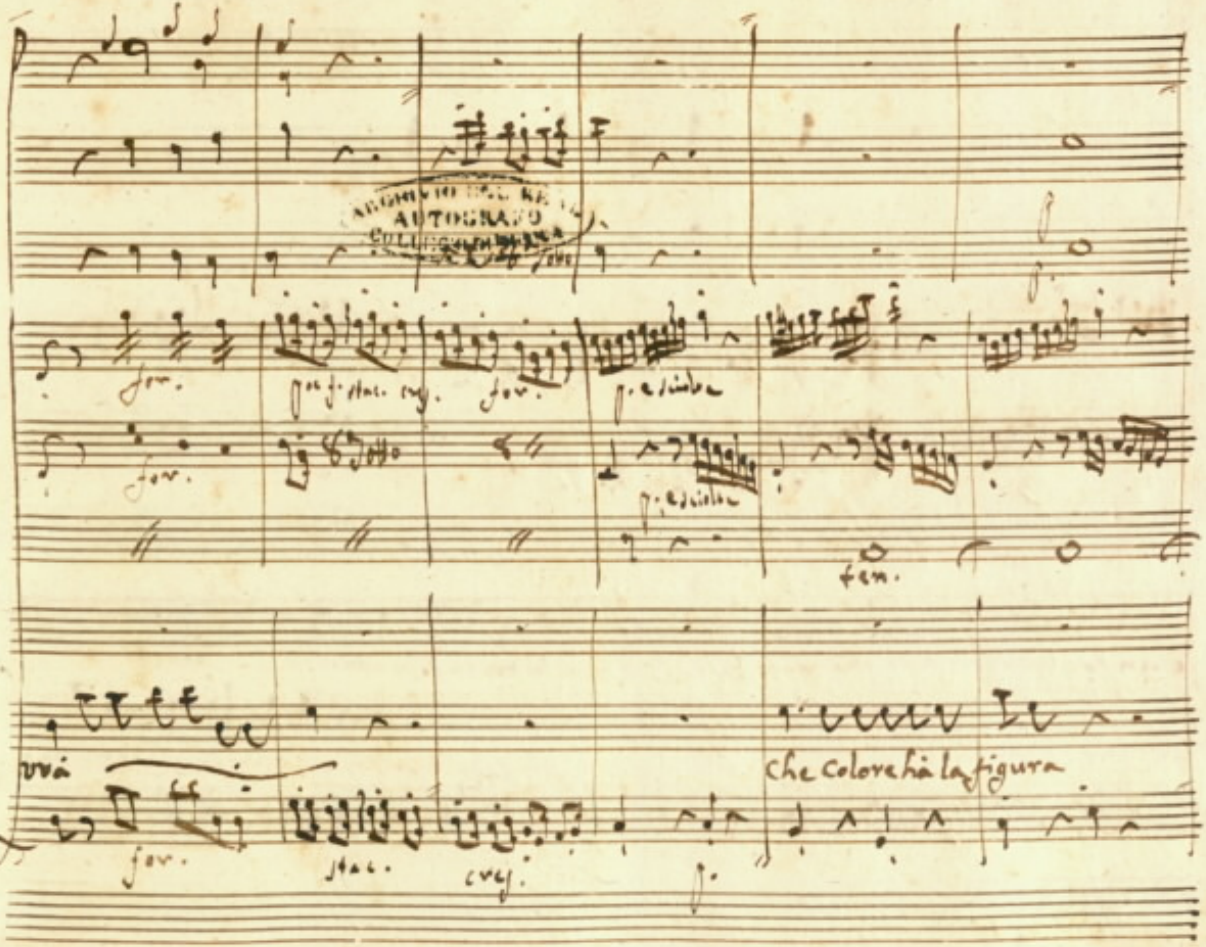
ARCHIVIO
AUTOGRAFI
COLLEGIUM

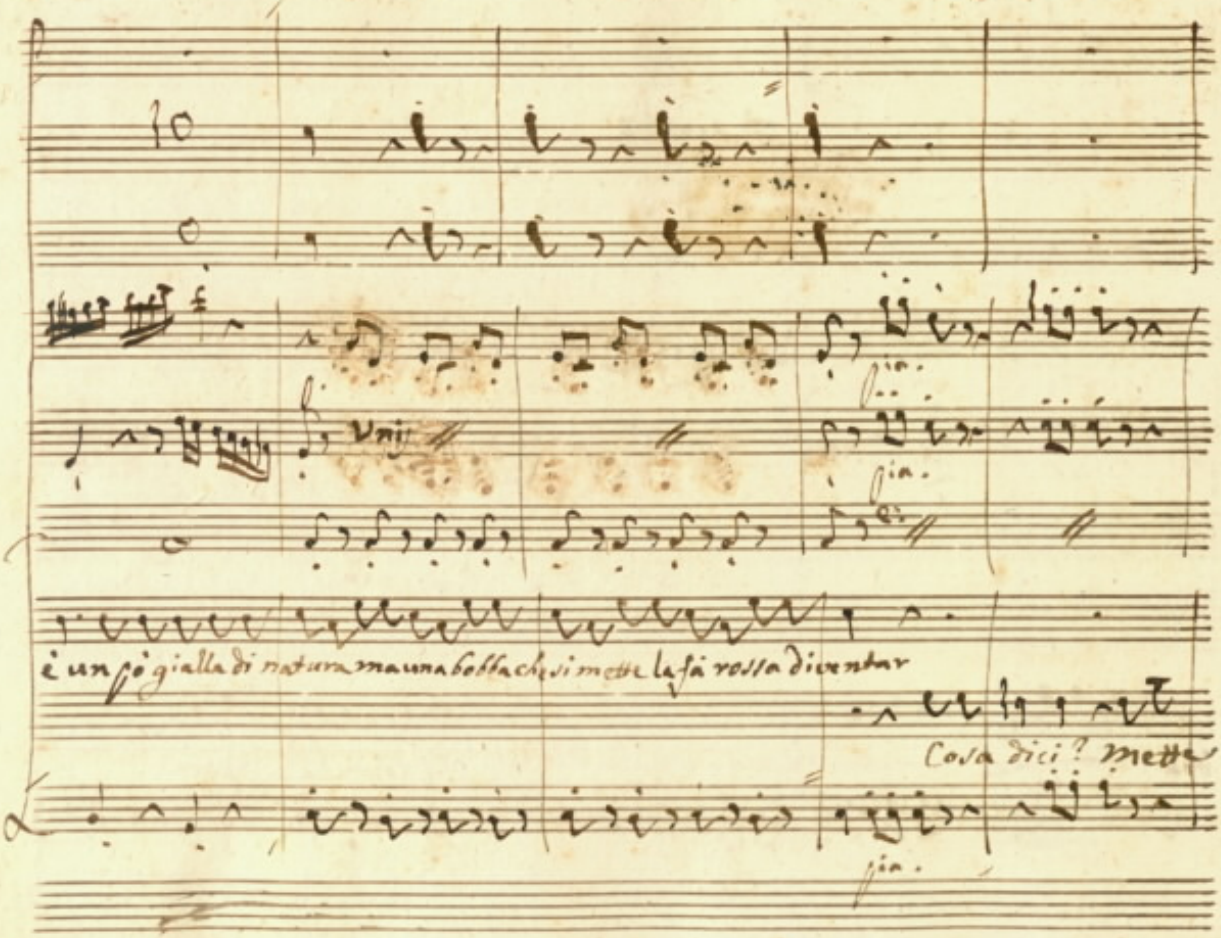

fin a sirba
f. e sirba
f tem.
Come sono i suoi Capelli?
allegro fin. fz.


Sono morbidi, e son belli, e son belli ce li vende un ferrachiero un ferra-


chiero ch'è il miglior della città
sarà bella da dovero se la zella in testa

AUTOGRAFO


fer.
fer.
fer.


è un pò gialla di natura ma una bollacchi si mette la fà rossa diventar
Cosa dici? mette

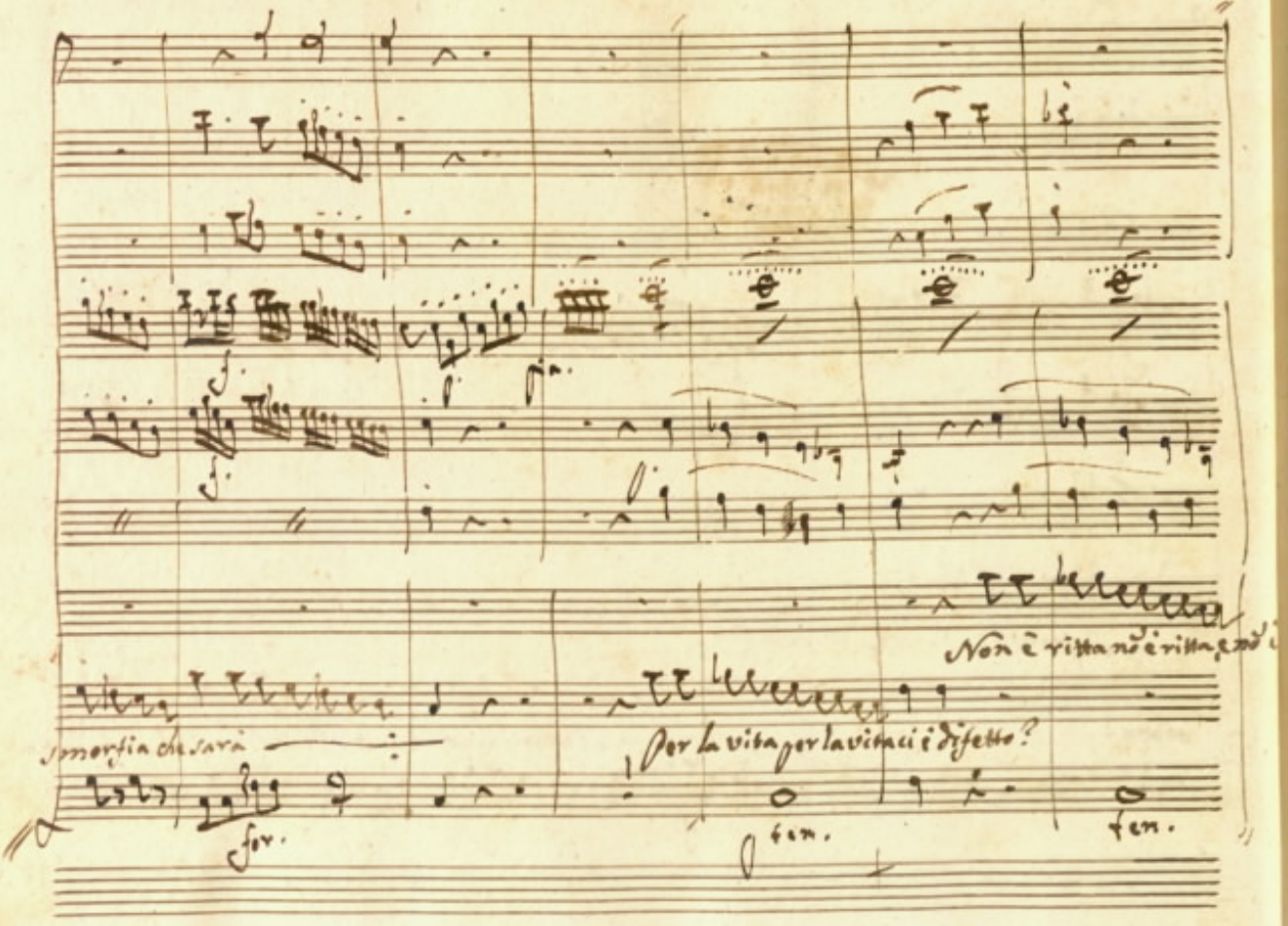
ARCHIVIO DELLA RE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

Signor sì la fà rossa diventar

Gobba?

Si strofina coll'acquetta? Gnabba? morfia che sarà brutta

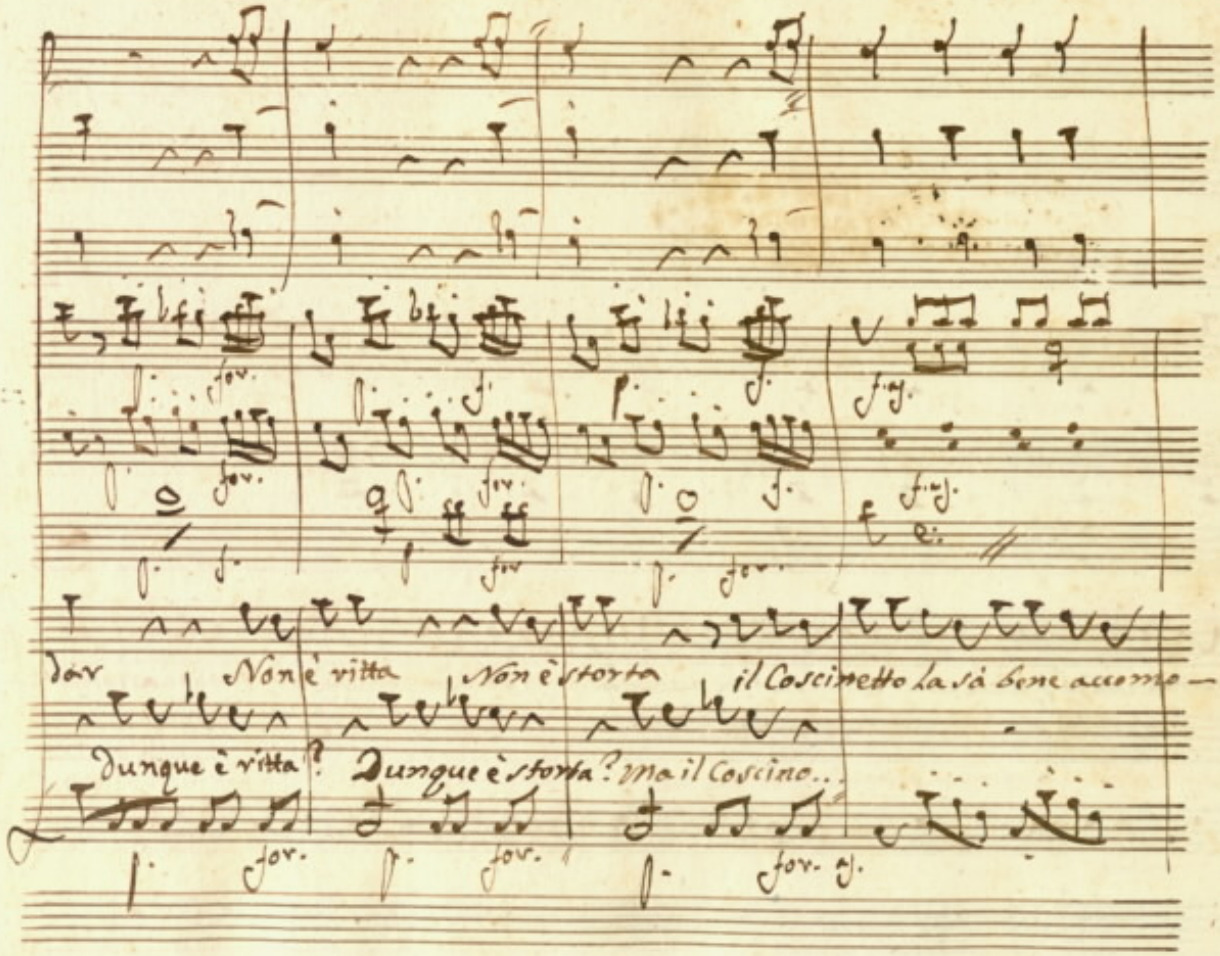
fov.

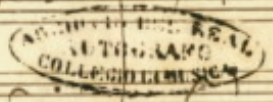

Non è vitta nè vitta
Spnorfia che sarà
for.
Per la vita per la vitaci è difetto?
ten.
ten.

ARCHIVIO [illegible]
AUTOGRAFI
COLLEZIONE

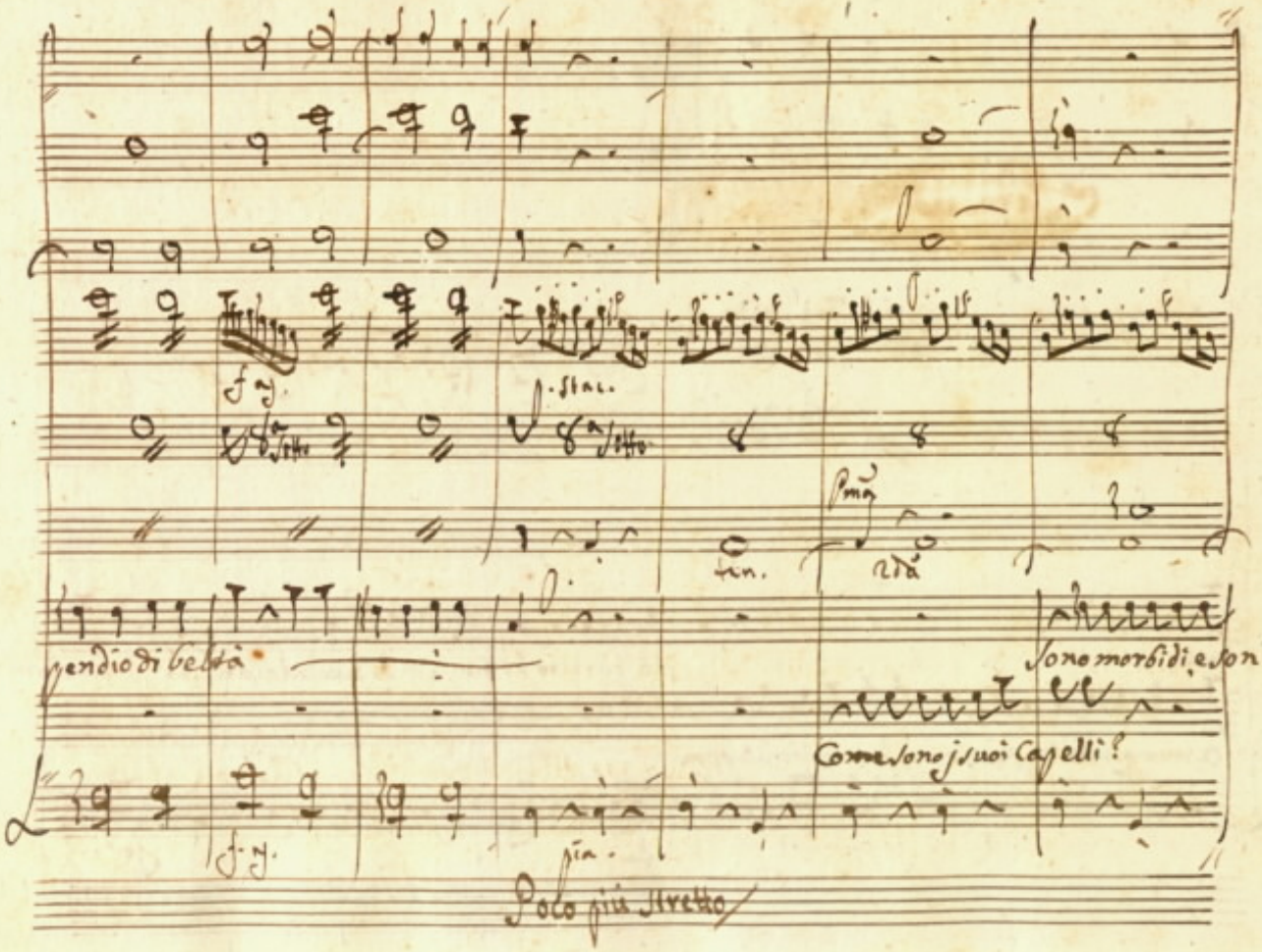
storta ma cõ qualche cosinetto si sà bene accomodarsi, si sà bene accomodarsi sà bene accomo—

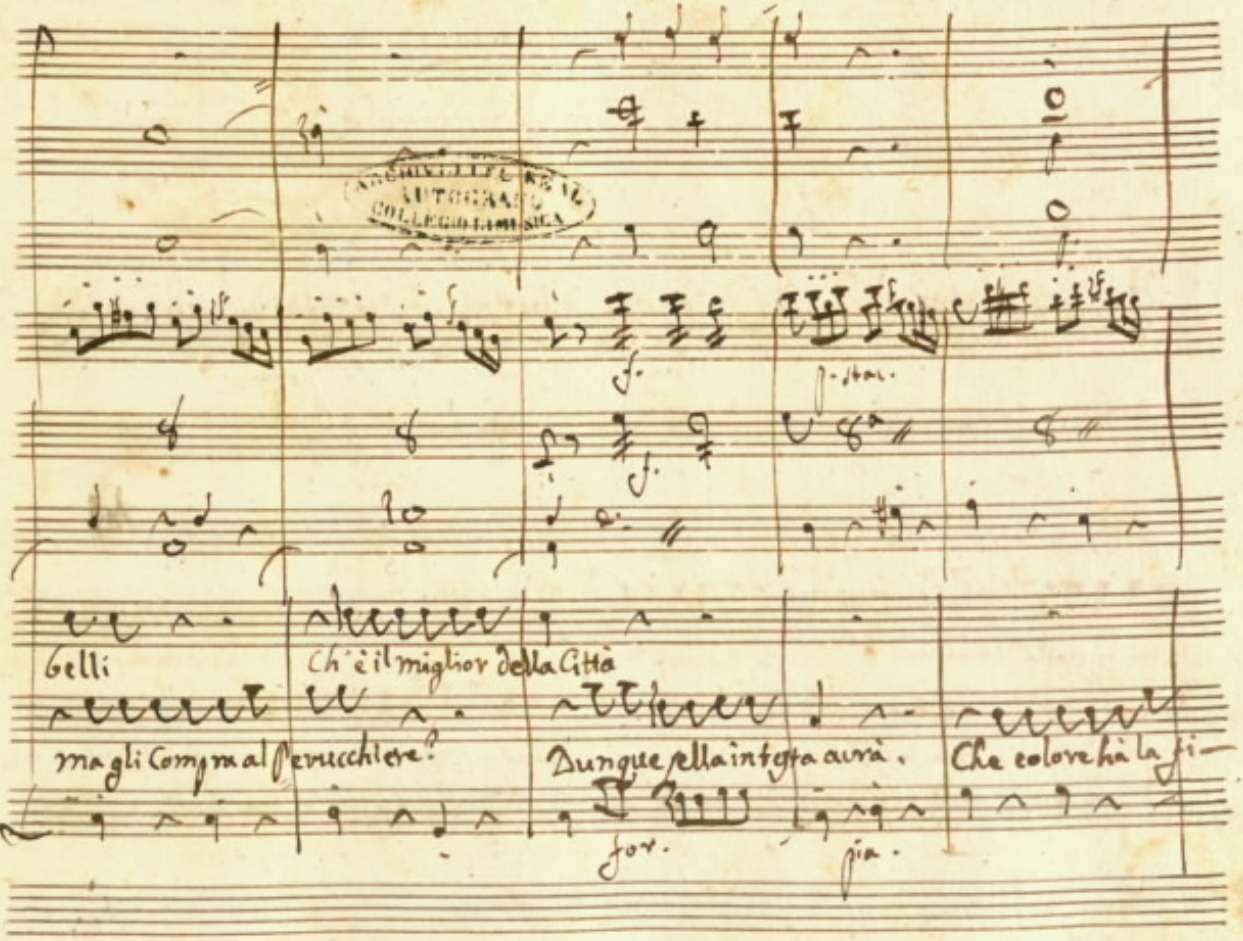
for.

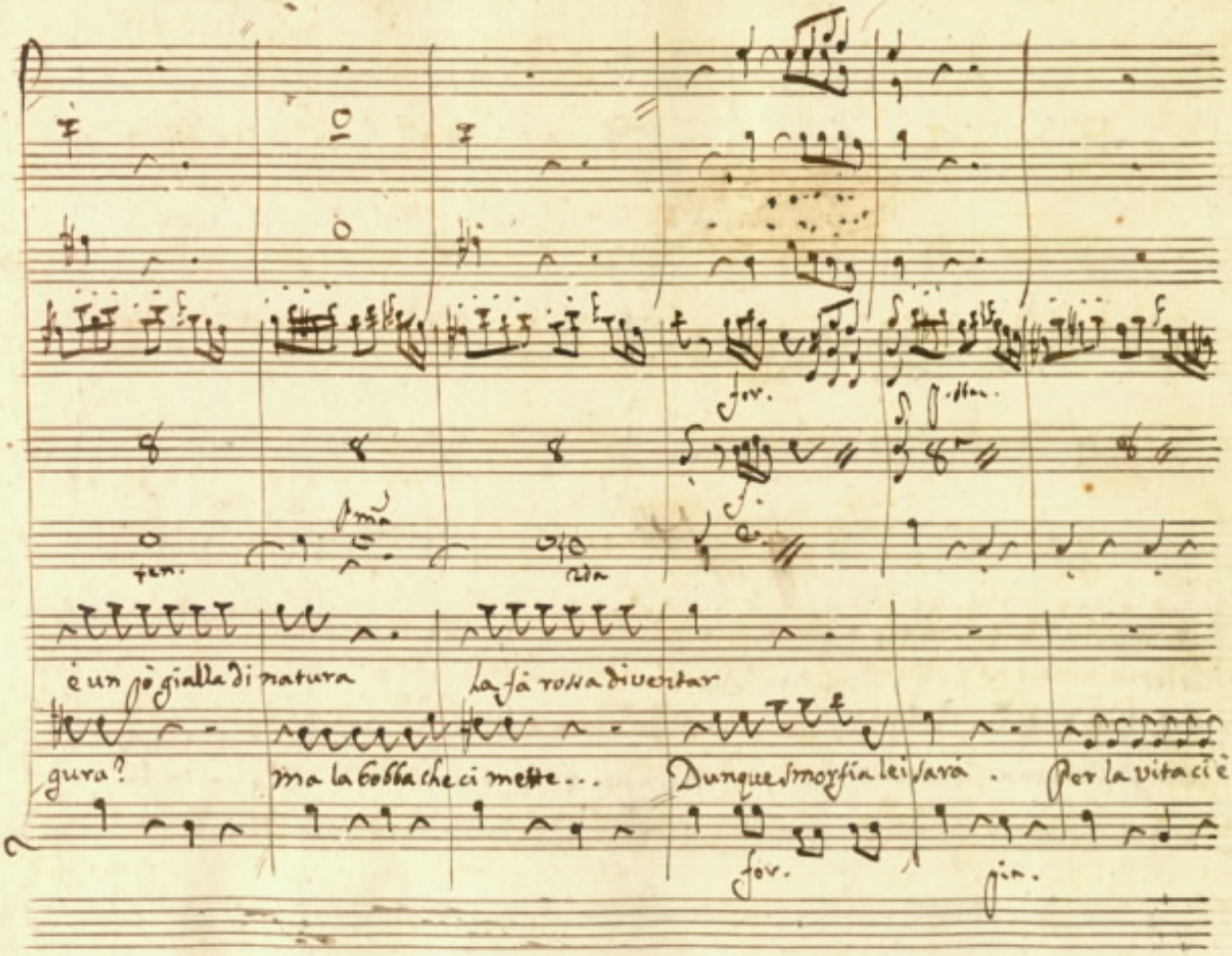

Non è vitta
Non è storta
il Coscinetto la sà bene accomo—
Dunque è vitta?
Dunque è storta? ma il Coscino..

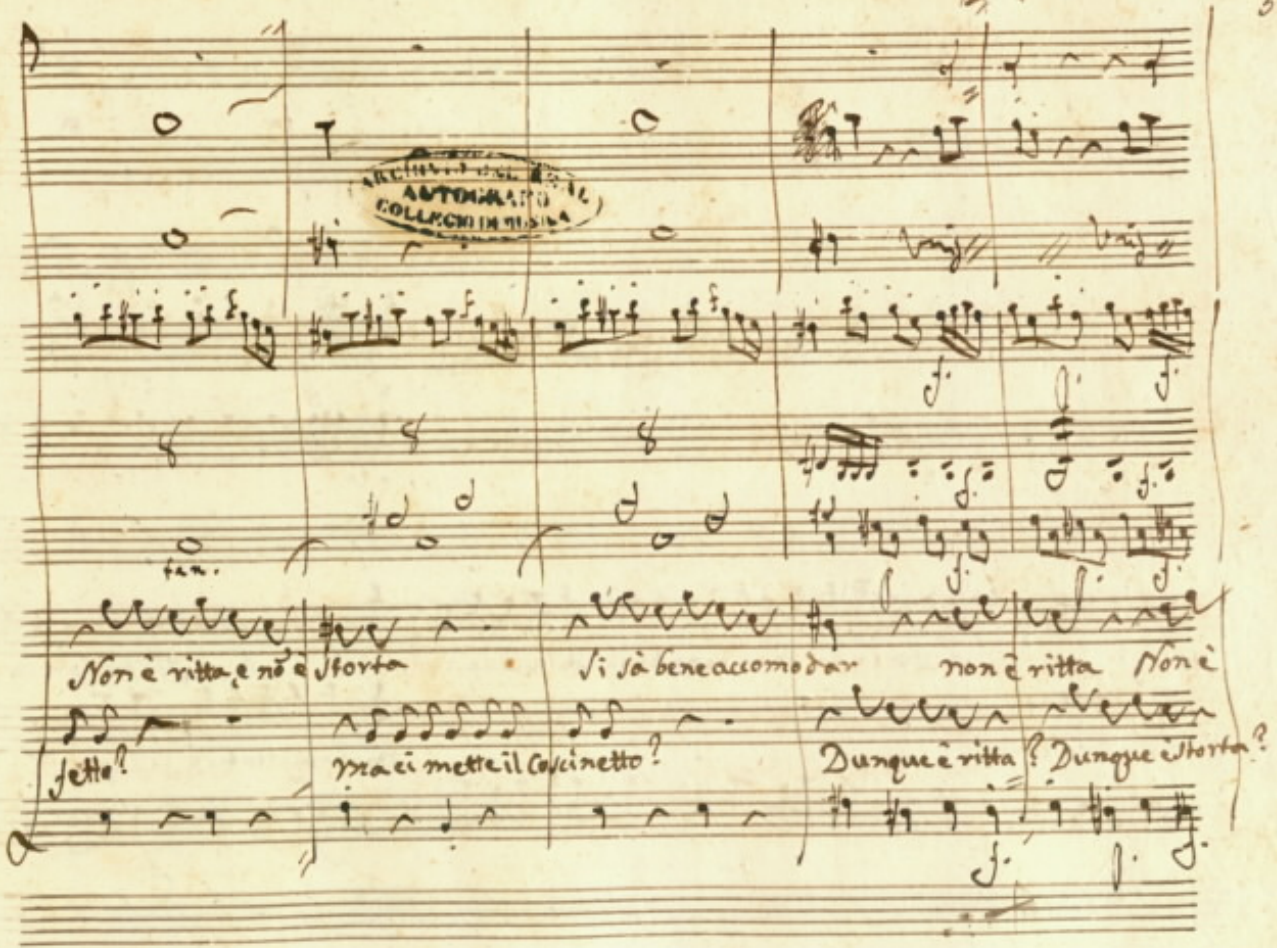


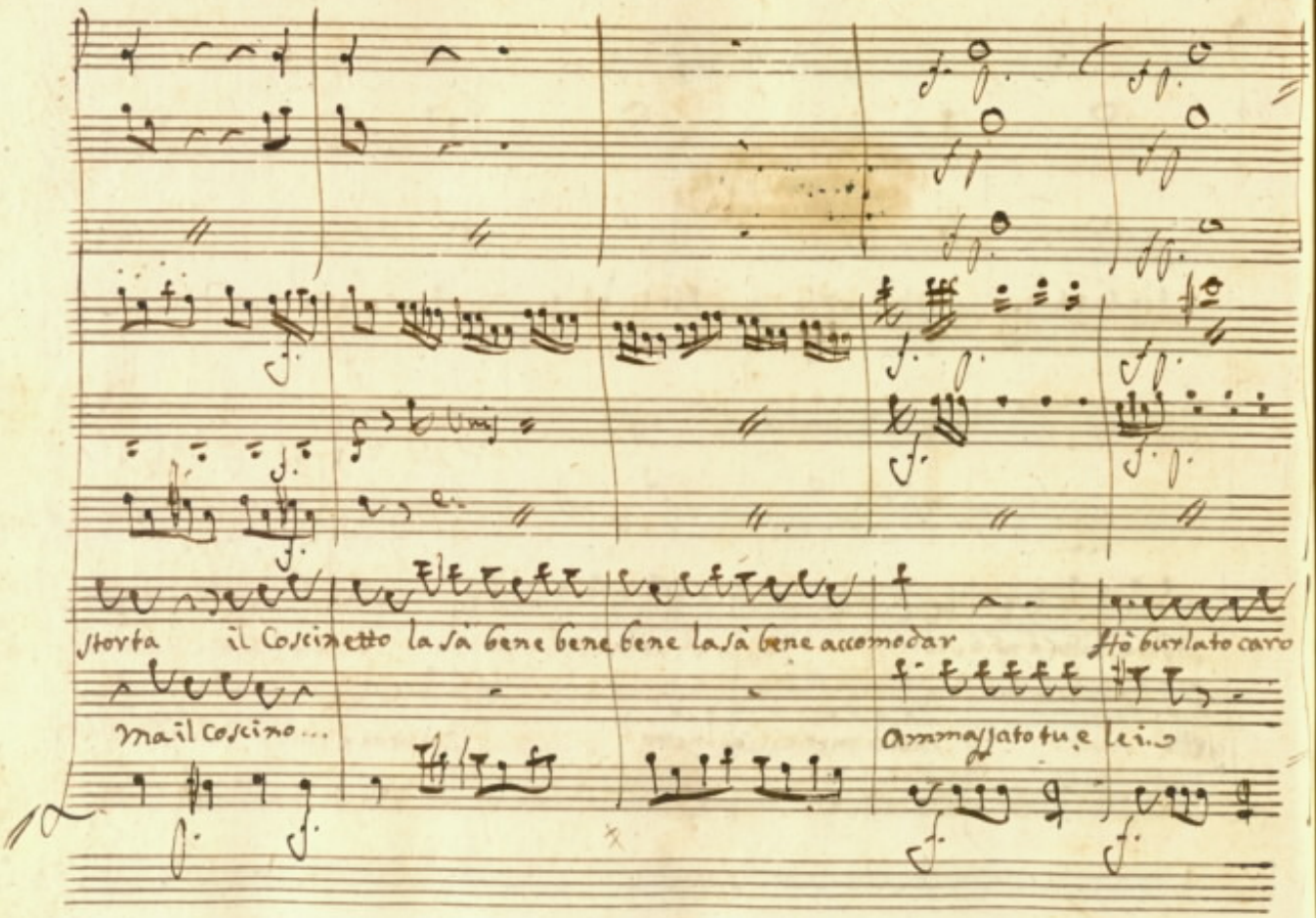
Dar.
fav.
ammazzato tu, e lei nò la voglio più sposar
fov.
Hò burlato hò burlato hò burlato caro lei è un Com-
pia.
fov.


f. p.
f. p. stacc.
fin.
pmo
rdo
pendio di beltà
Come sono morbidi e son
Come sono i suoi Capelli?
f. p.
più
Poco più stretto


Belli
Ch'è il miglior della Città
magli Compra al Perucchiere?
Dunque ella in tegra avrà.
Che colore ha la fi—
for.
gia.


è un pò gialla di natura
la fà roba diventar
gura?
ma la gobba che ci mette...
Dunque smorfia lei sarà.
per la vita ci è di—

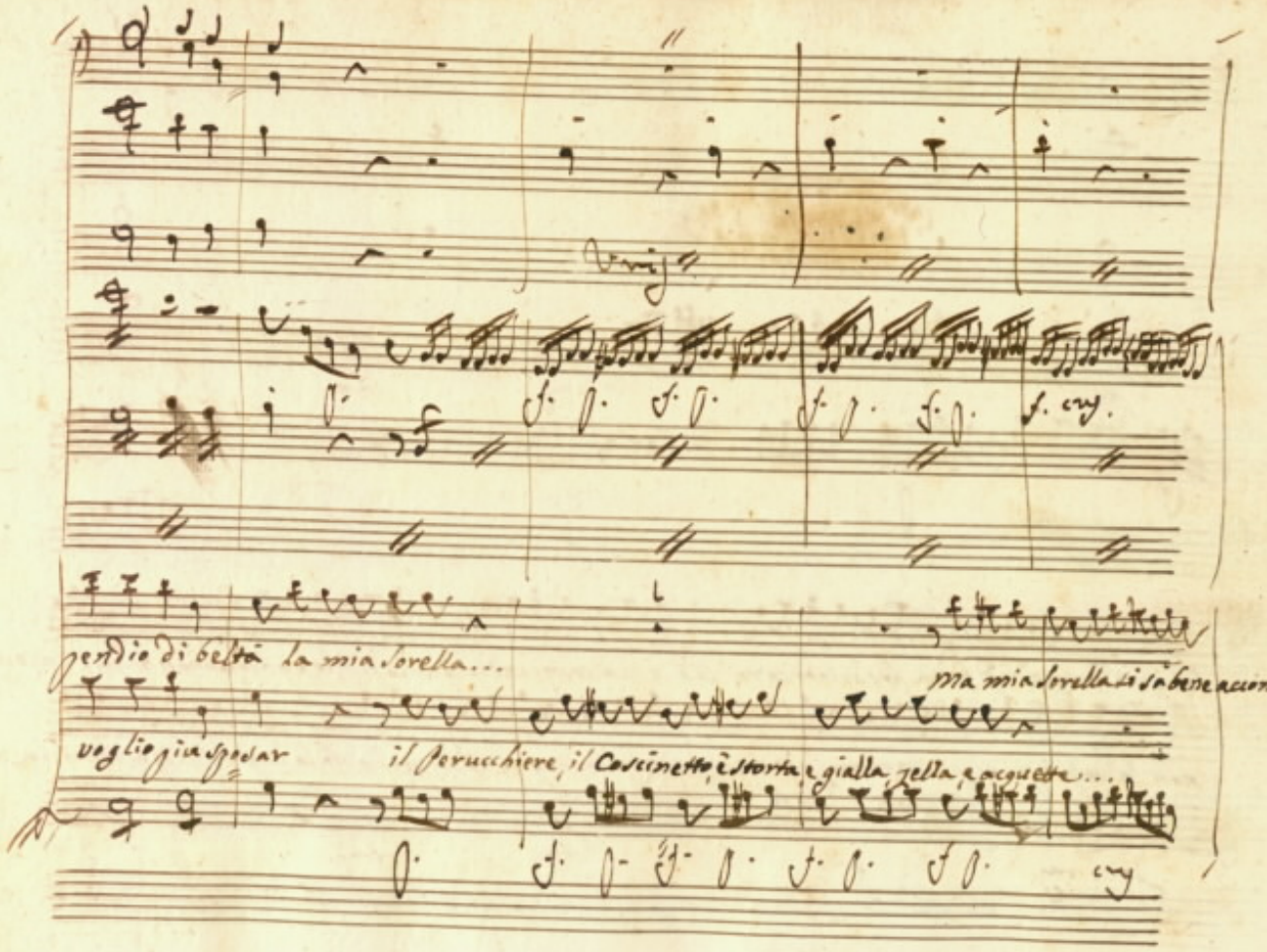

Non è ritta, e nè è storta
Si sà bene accomodar
non è ritta Non è
Dunque è ritta? Dunque è storta?
fetto?
ma ci mette il Coccinetto?

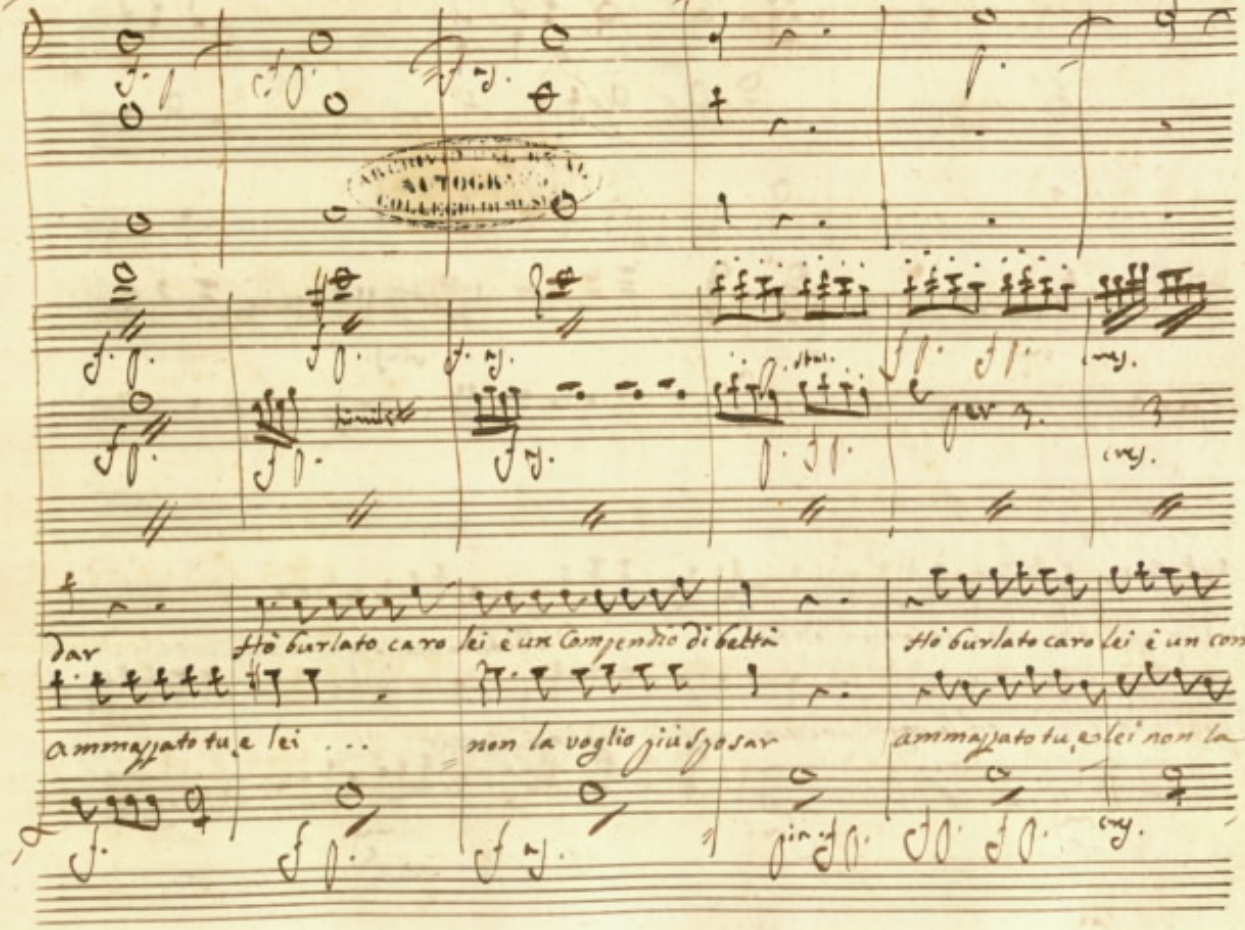

storta il coscinetto la sà bene bene bene la sà bene accomodar
ho burlato caro
mail coscino...
ammazzato tu, e lei.

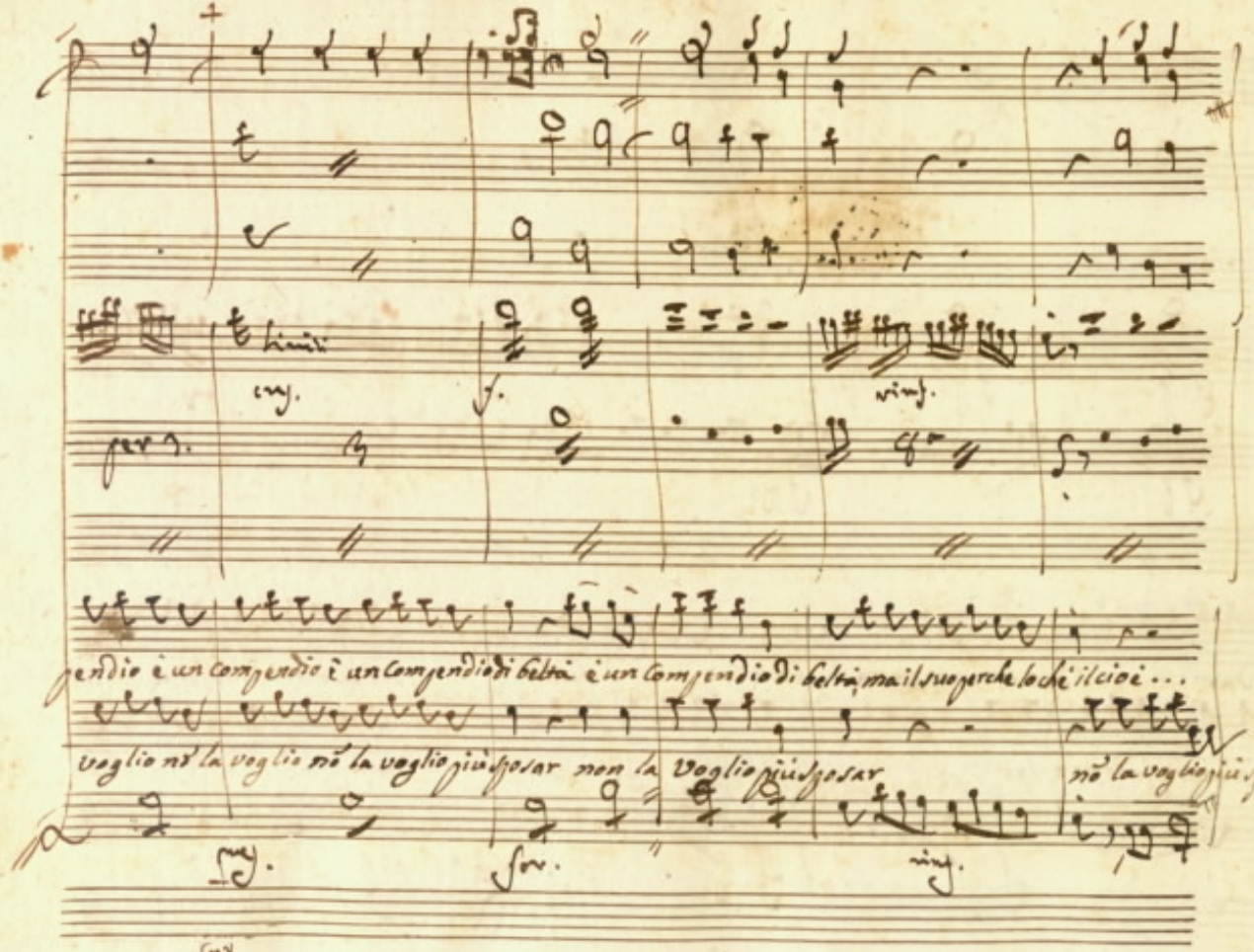
ARCHIVIO DELLA R.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

lei è un compendio di beltà ho burlato caro lei è un compendio è un compendio è un compendio di beltà è un com-

non la voglio più sposar ammazzato tu sai lei non la voglio nò la voglio nò la voglio più sposar nò


perdio di beltà la mia sorella...
Ma mia sorella si sa bene accomo-
voglio già sposar il Perucchiere, il Corsinetto è storta e gialla, zella e acquetta...


Dar
Ho burlato caro lei è un Compendio di bellà
Ho burlato caro lei è un com—
ammazzato tu e lei . . .
non la voglio più sposar
ammazzato tu e lei non la


cresc.
vivaj.
gendio è un compendio è un compendio di beltà è un compendio di beltà mai sia poco che è il cioè...
voglio nò la voglio nò la voglio più sosar non la voglio più sosar
nò la voglio più so-
cresc.
sfor.
vivaj.

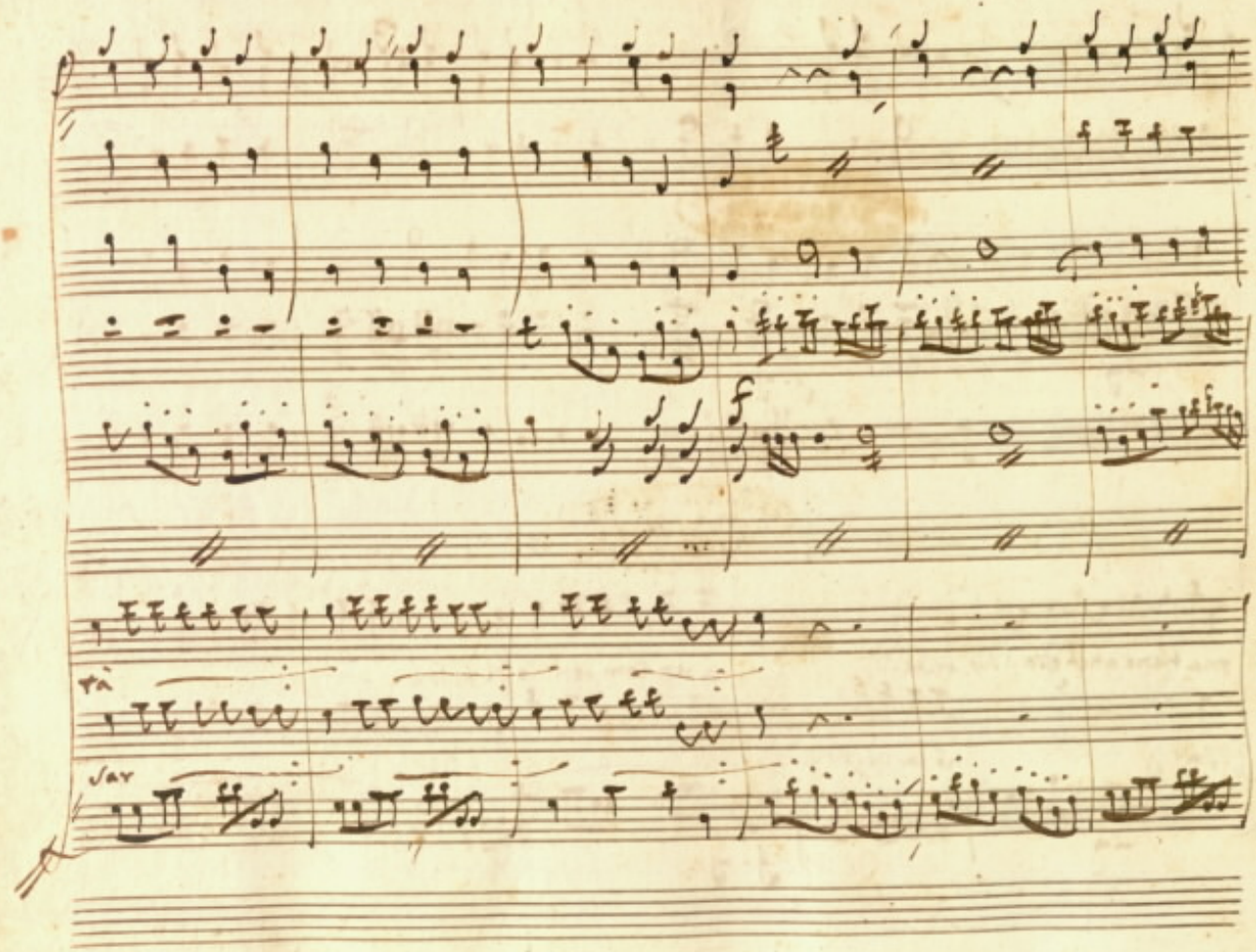
ARCHIVIO DEL R. I.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

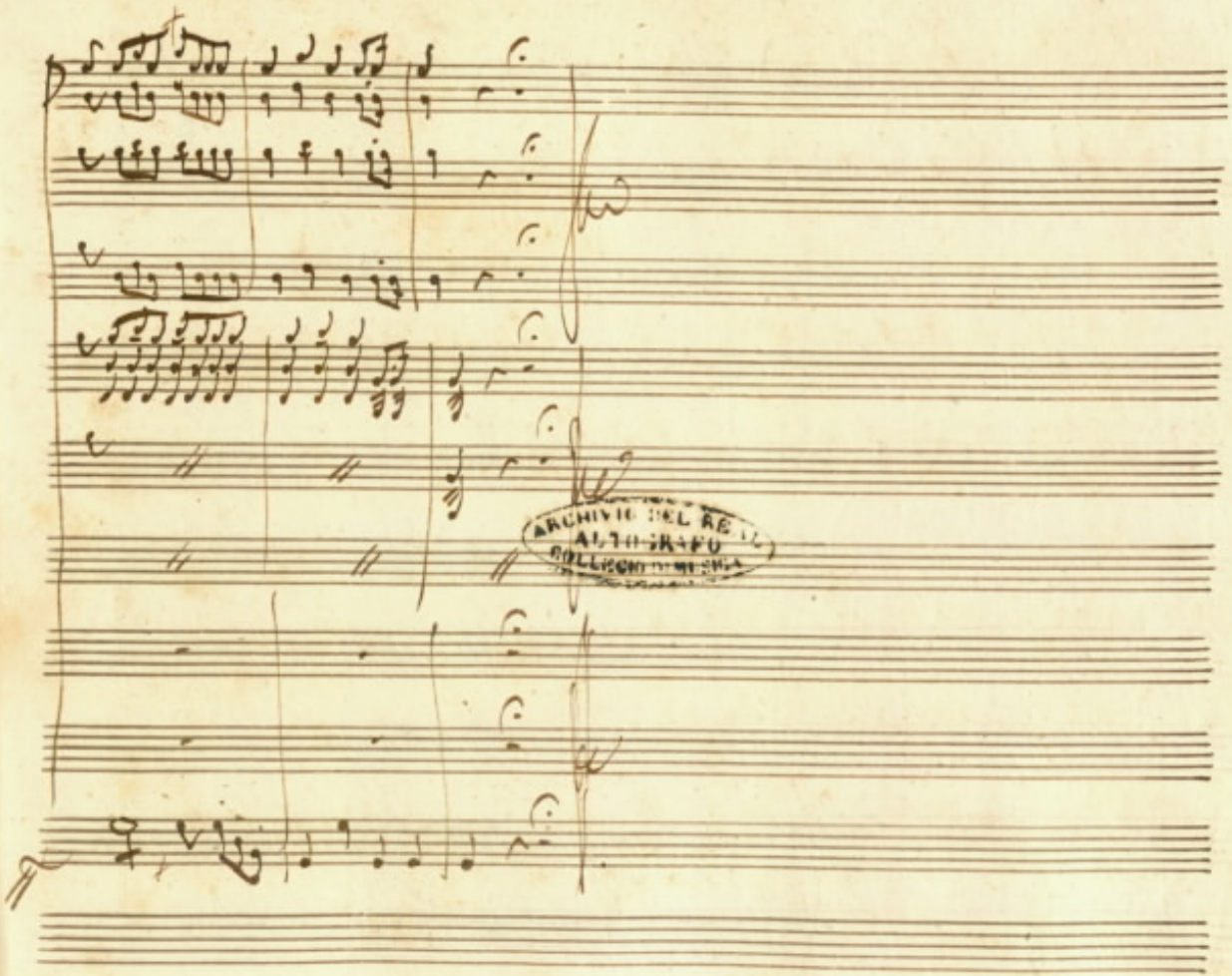
ma tiene anch'essa il suo perche....

è un Compendio di beltà

Jar

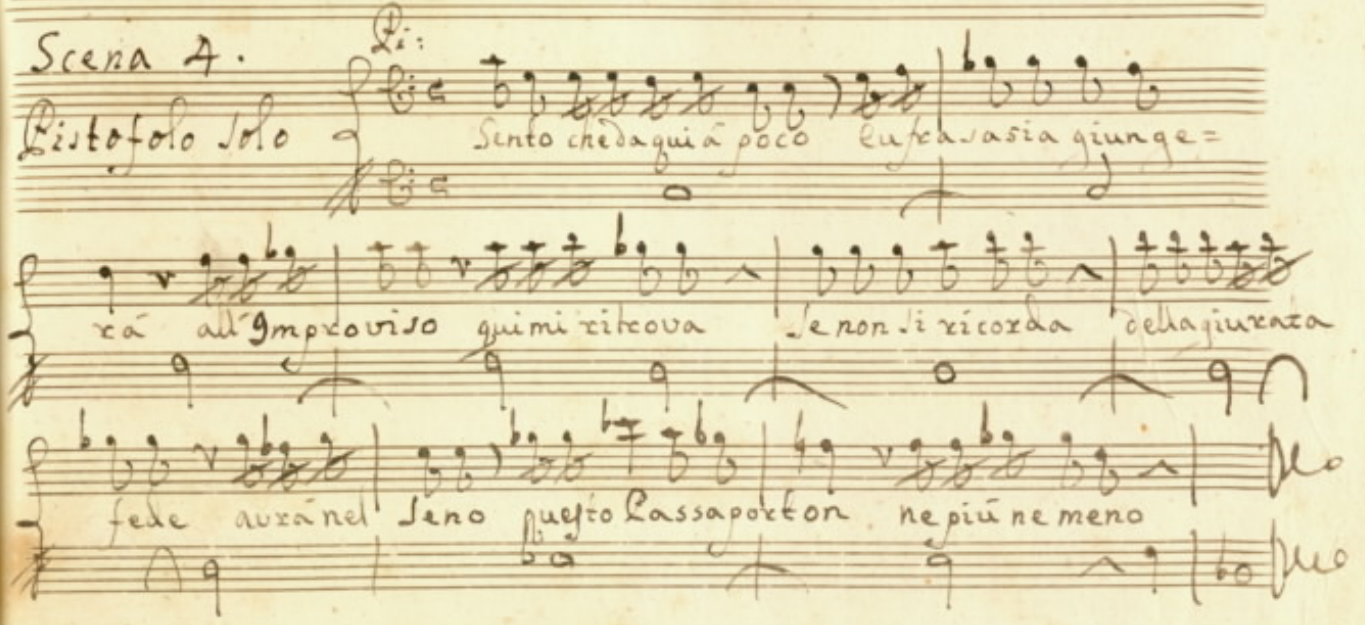
nò la voglio più goder


f
Tà
Jay

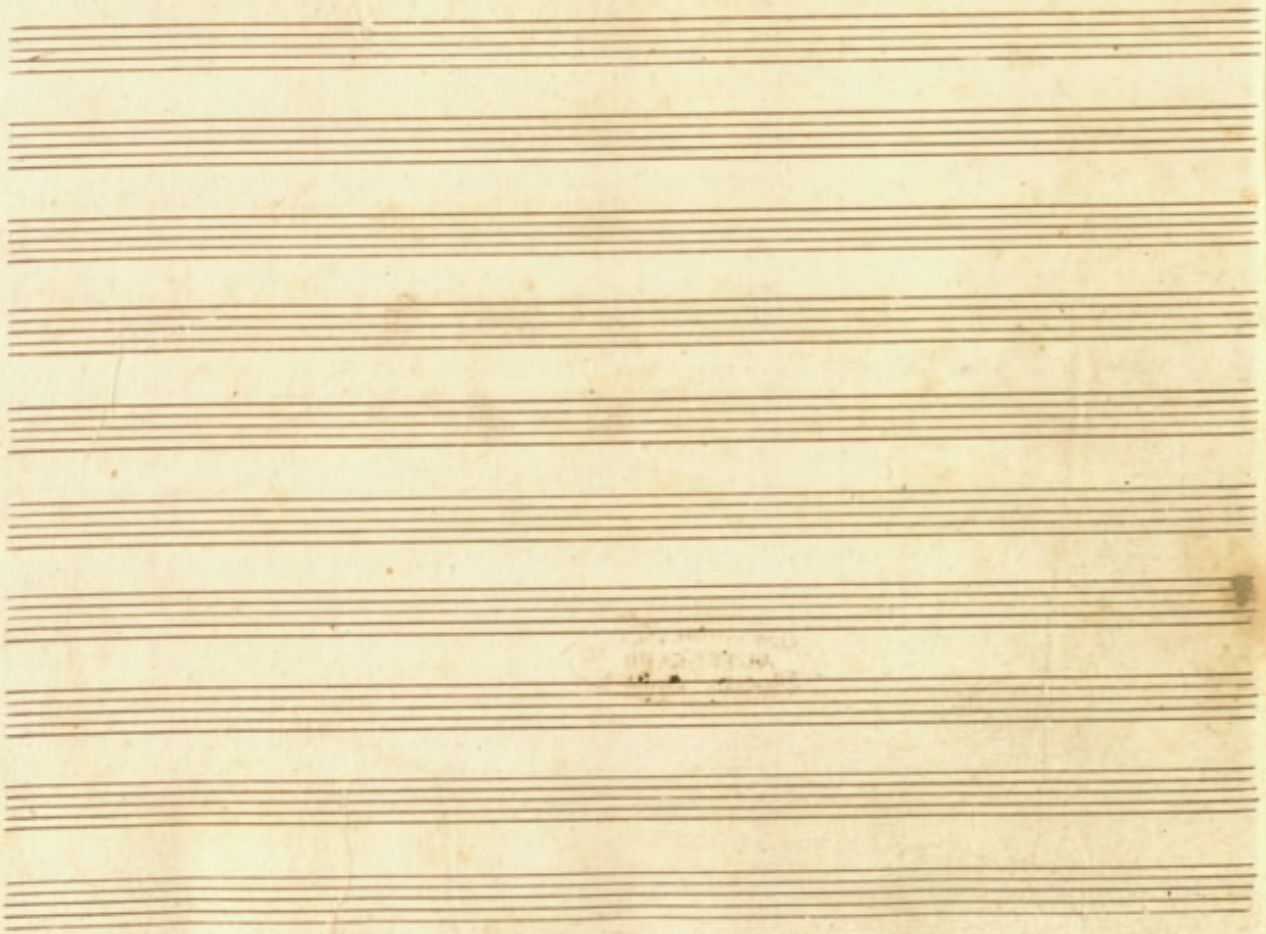

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO

Scena 4.

Pistofolo Solo



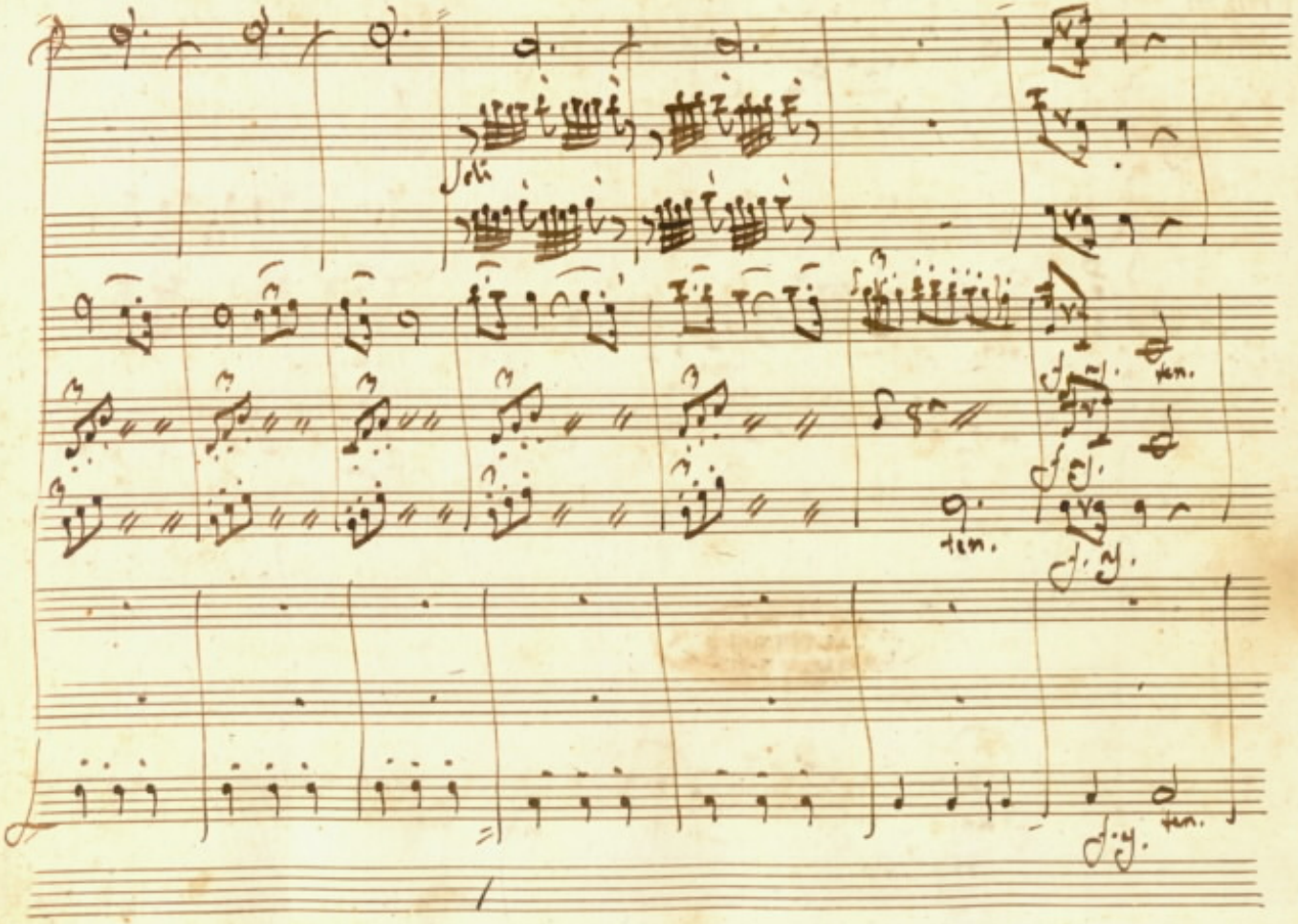
Siegue Cavitana Negapatan, ed il Capitano



Corni in
Oboi
Hauti.
Violini
Viole
Vcgli
Cap:
Basso

ARCHIVIO DEL [illegible]
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA

Larghetto


Soli
ten.
ten.
ten.

Soli

Soli

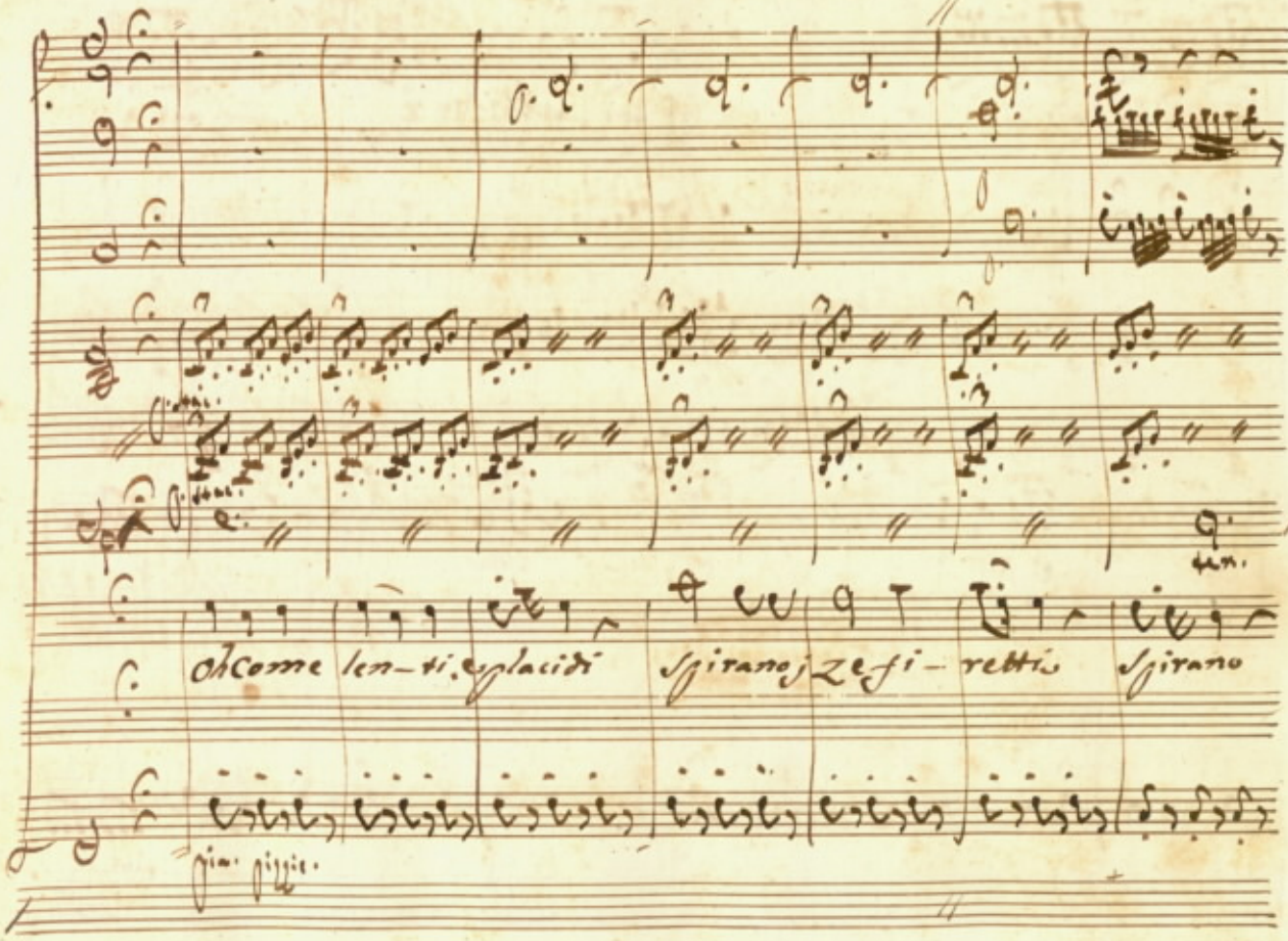
Soli

Soli

Col Flauti

Soli

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Oh come len-ti e placidi
spirano i zeffi-retti spirano
fin. pizzi.

Soli

Soli

per s.

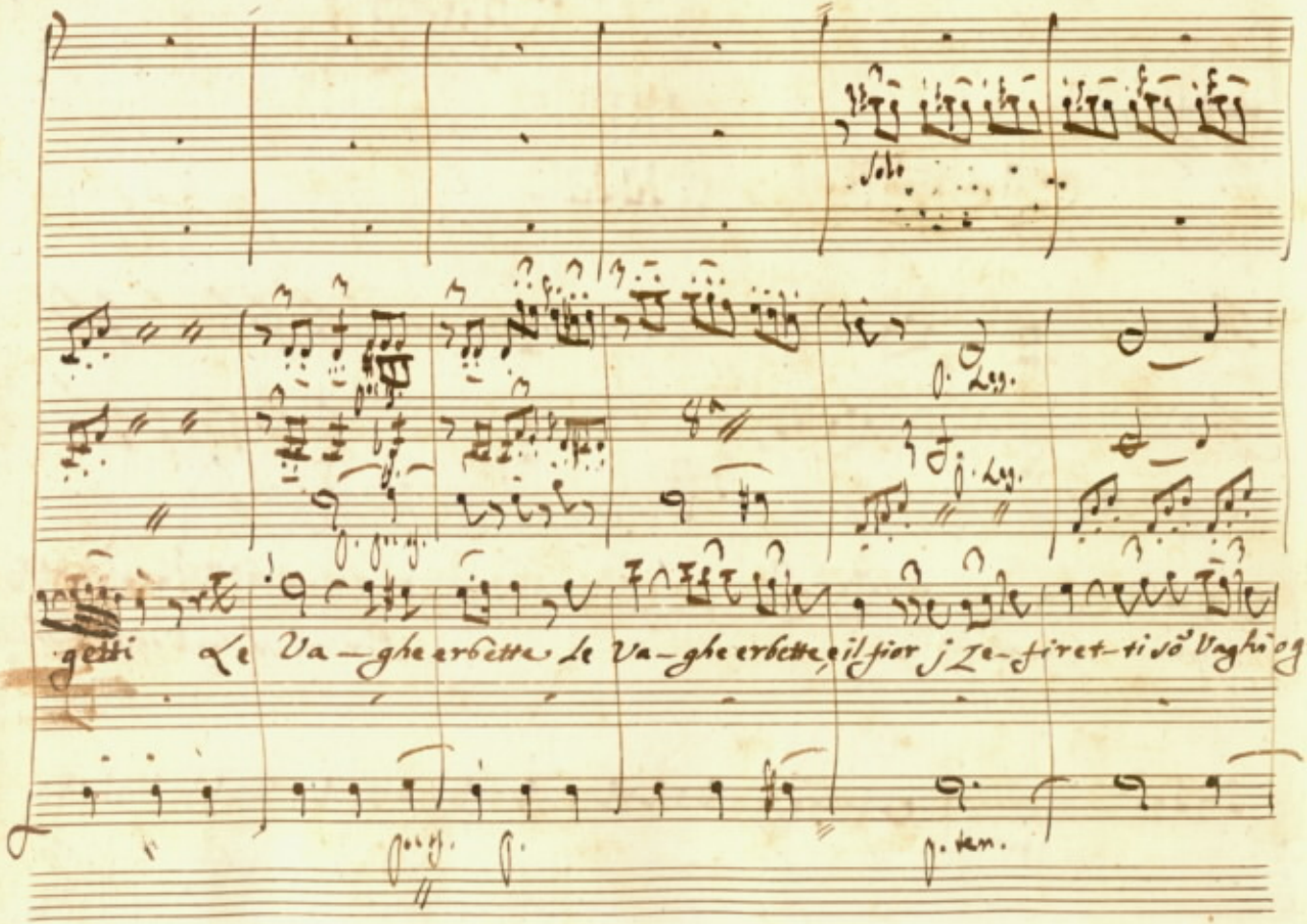
0 tem.

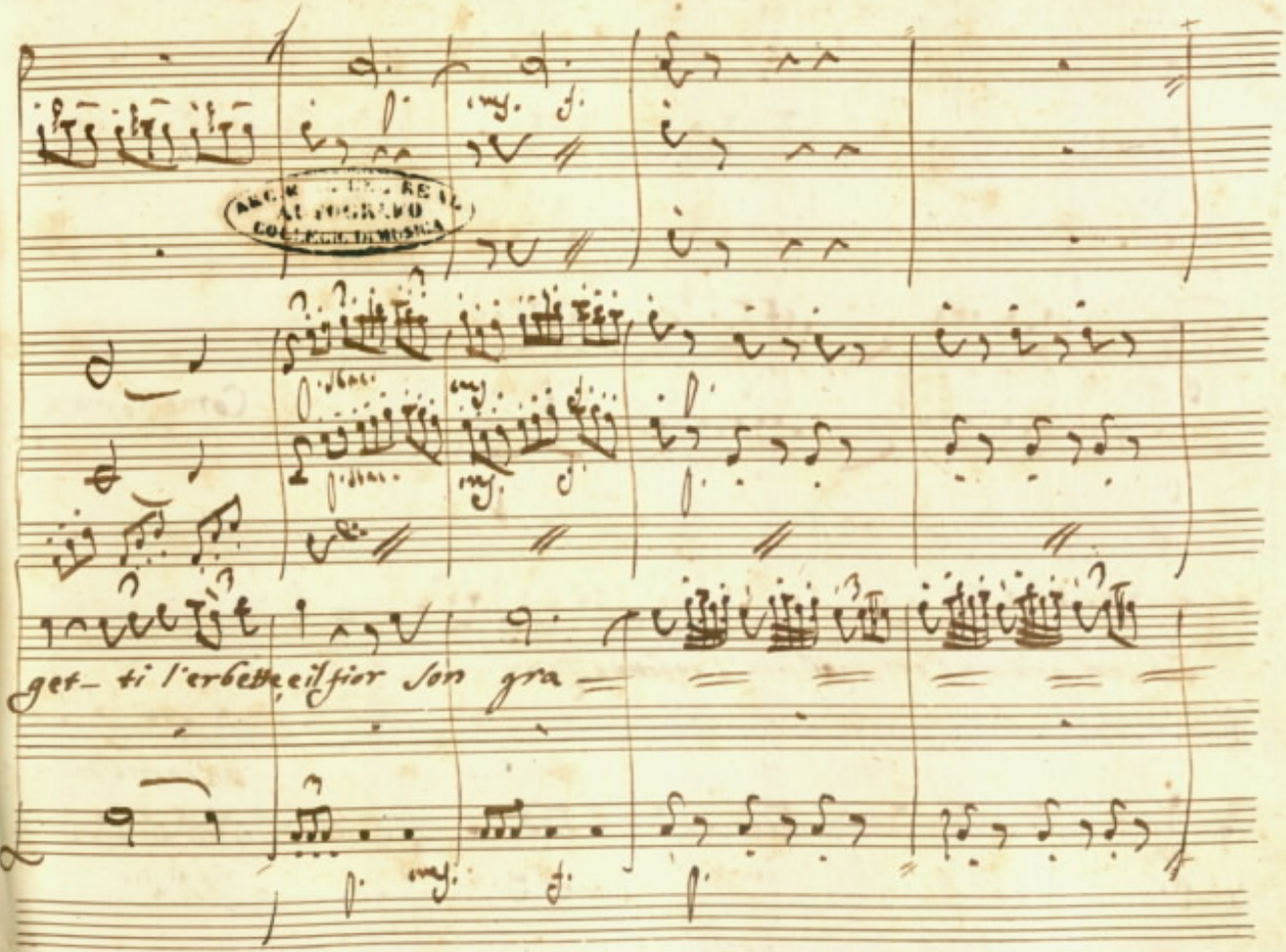
tem.

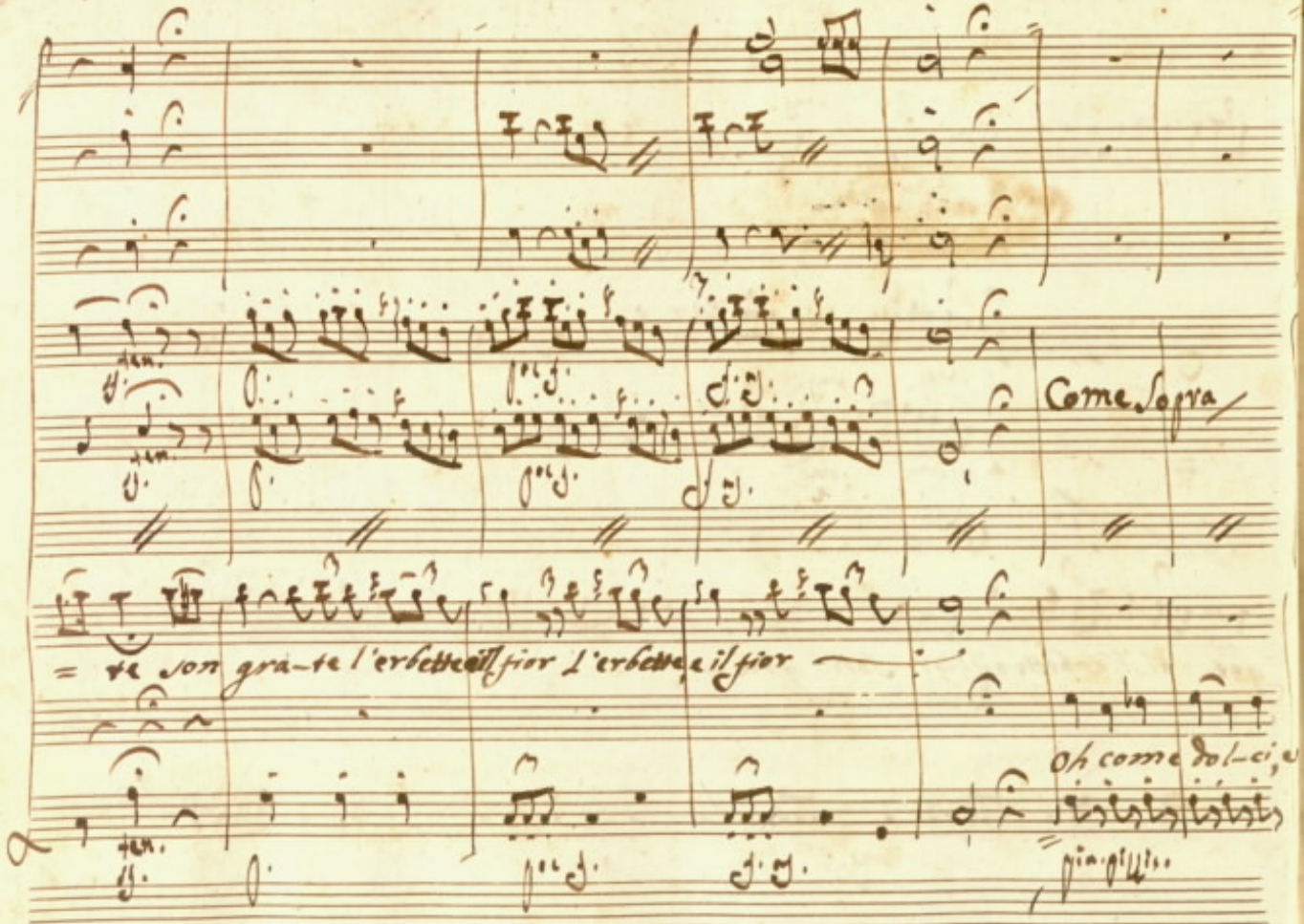
Soli

Soli

Soli


Solo
getti Le Va-ghe erbette Le Va-ghe erbette, e il fior j Ze-firet-ti sō Vaghi e g


get- ti l'erbette il fior son gra


Come sopra
= te son gra-te l'erbette e il fior l'erbette e il fior
Oh come dol-ci,

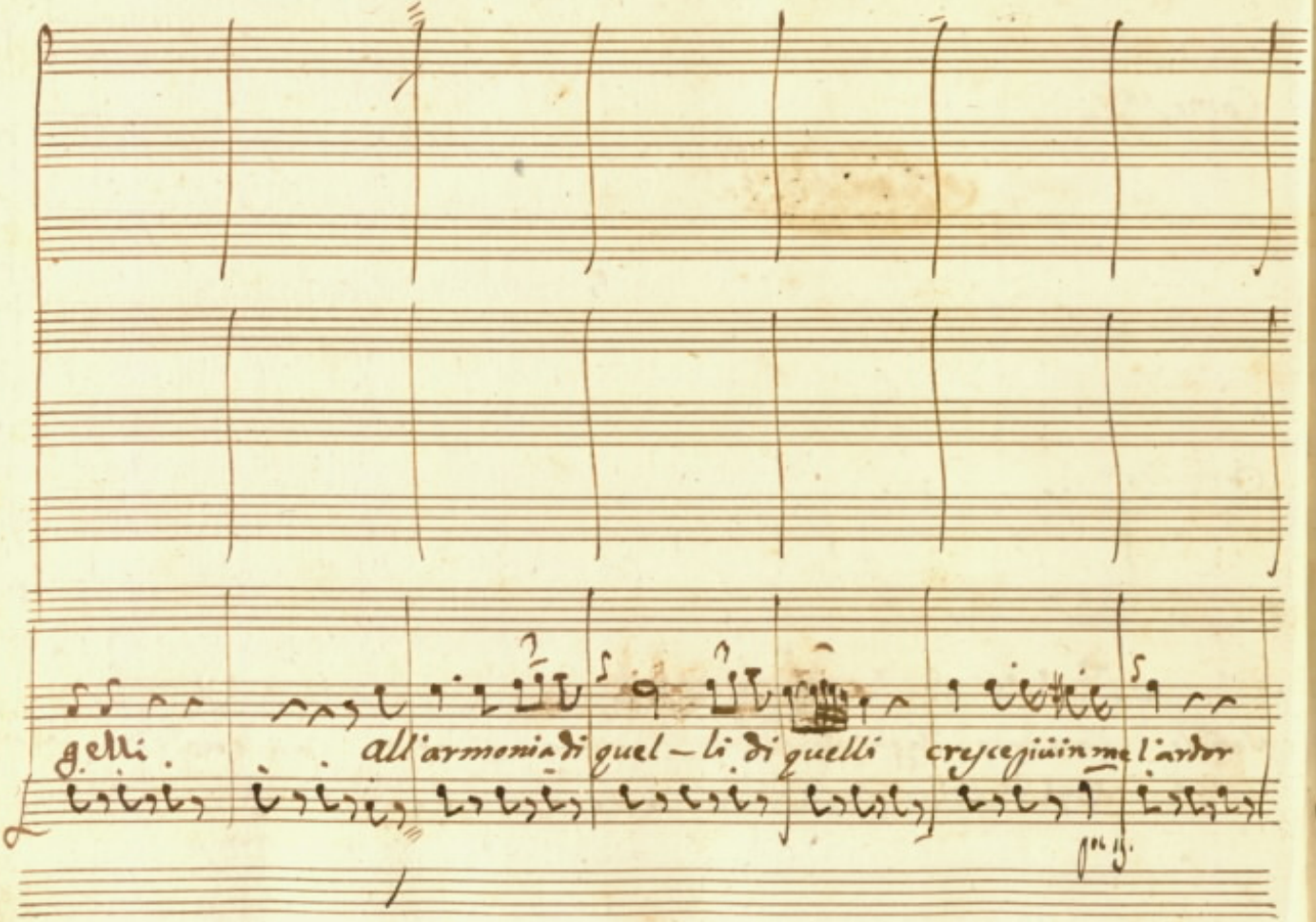
Comes

AUTOGRAFO

Come sopra

flebili Cantano j Vaghi augelli Cantano Cantano Cantano j Va—ghi au=

ten.

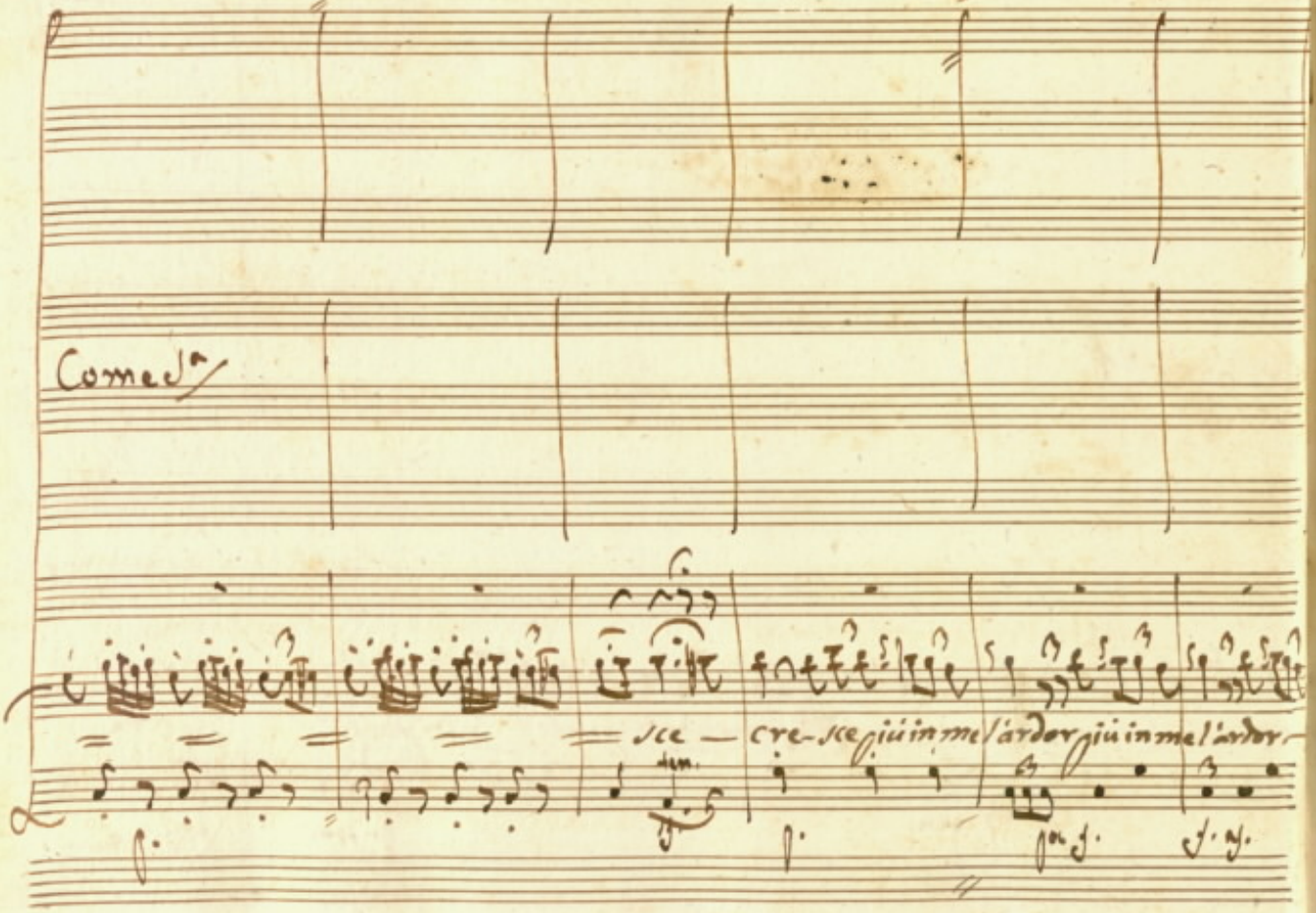

gelli
all'armonia di quel – li di quelli
crescerà in me l'ardor

Come Sa

cre — scie più in me l'ardor all'ar = monia di qual — li di quelli Cre —

ten.

p. stac. cres. f.


Comed.ª
-sce- cre- sce più in me l'ardor più in me l'ardor

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI MUSICA

Soli

f. Soli

f. Stai.

Stai.

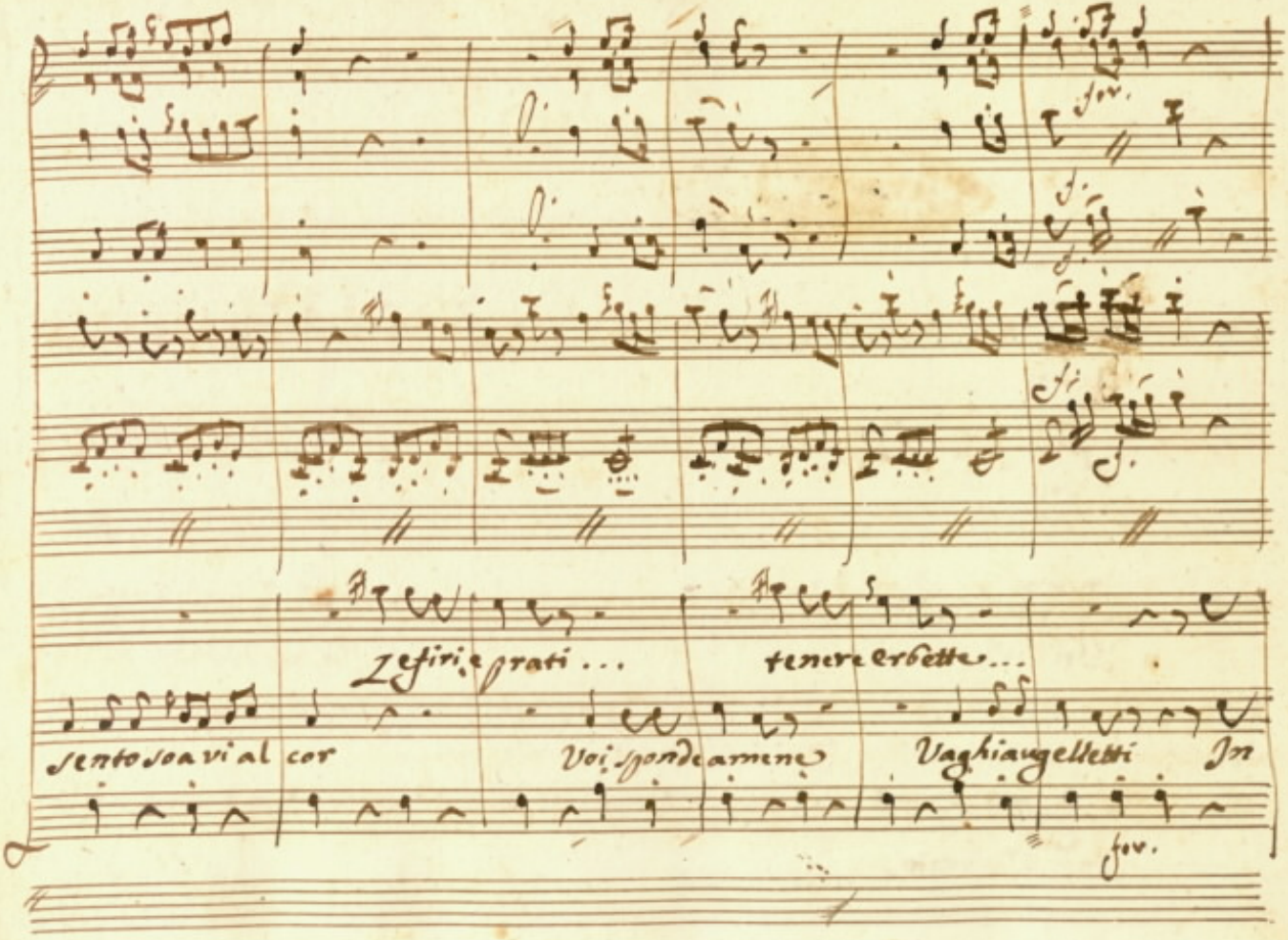
Bei Verdeggianti fra — ti

In voi d'amor le fe — ne

dor.

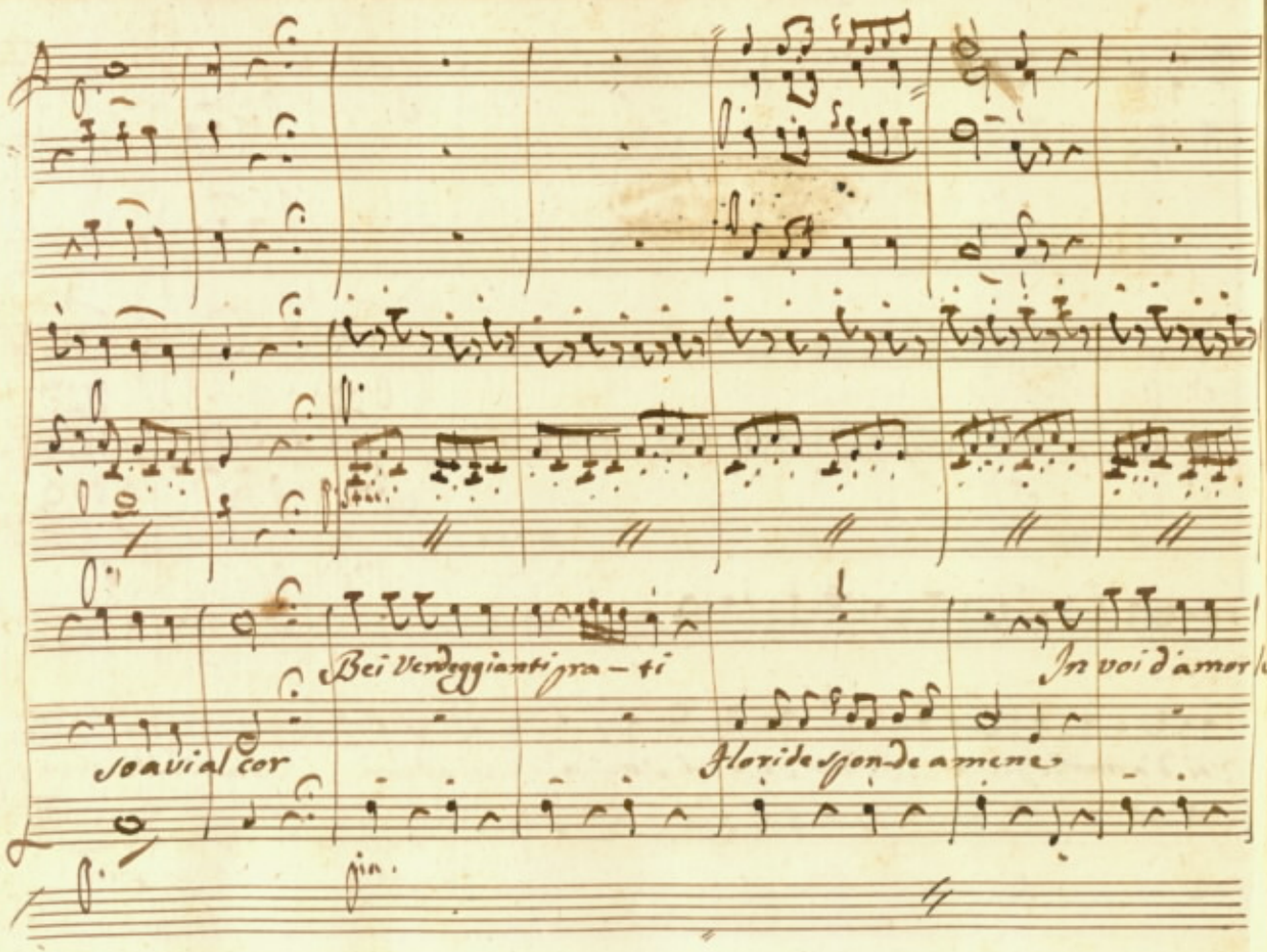
Floride sponde amene.

Andno Moderato


for.
Zefiri, e prati ...
tenere erbette ...
sento soave al cor
Voi spondeamene
Vaghi augelletti
In
for.

ARCHIVIO DELLA R. A.
DI S. CECILIA
COLLEZIONE MUSICA

Voi d'amor se ge- ne sento soa vi so- a — vi al cor soa vi al cor


Bei Verdeggianti fra – ti
In voi d'amor
Soavi al cor
Fiorite sponde amene
gia.

ARCHIVIO MUSICALE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE

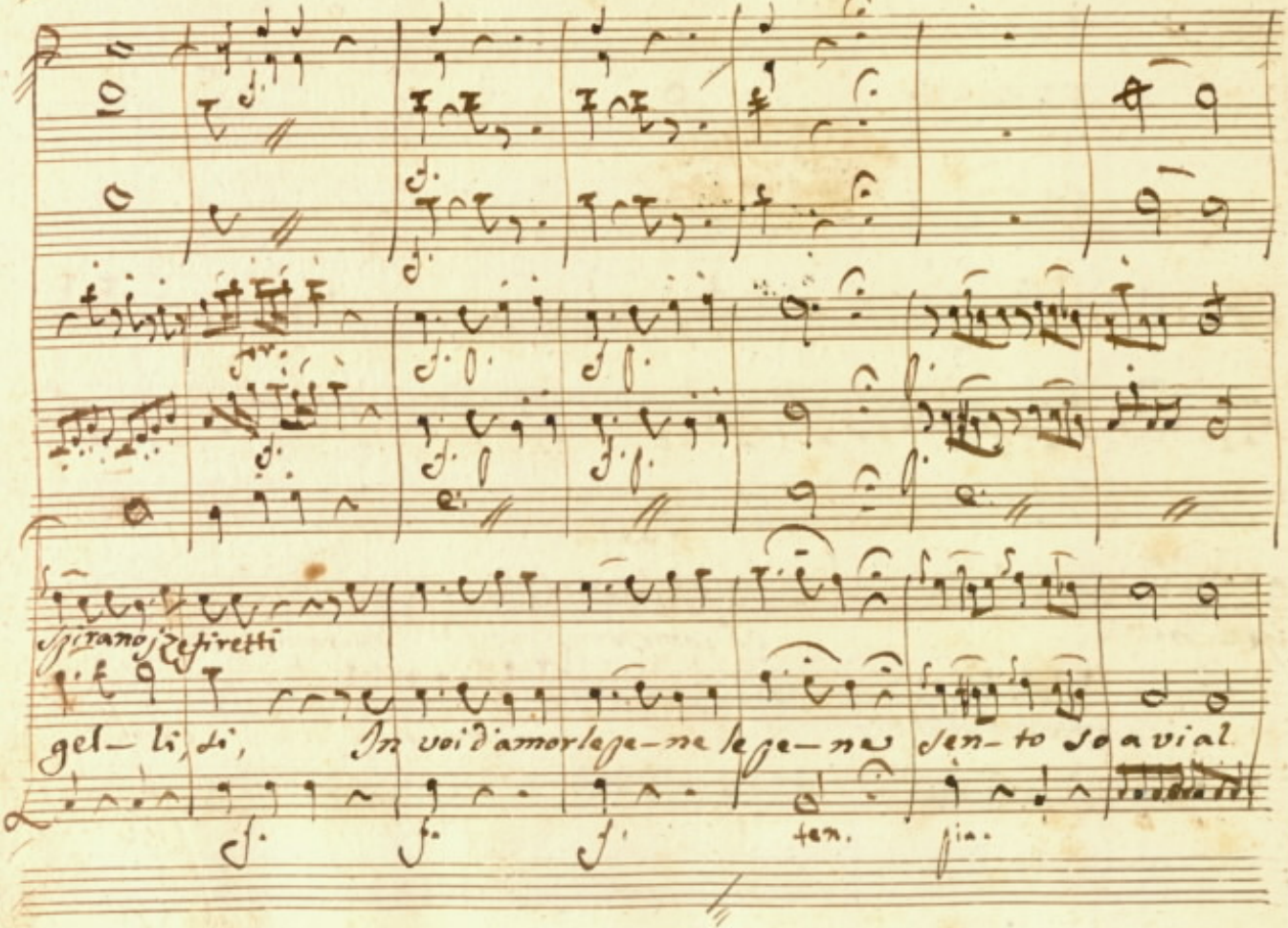
fun.

ge — ne

Oh! come lenti e placidi spirano zefiretti.

Sento soavi al cor

Oh! come dolci e flebili cantano i vaghi au

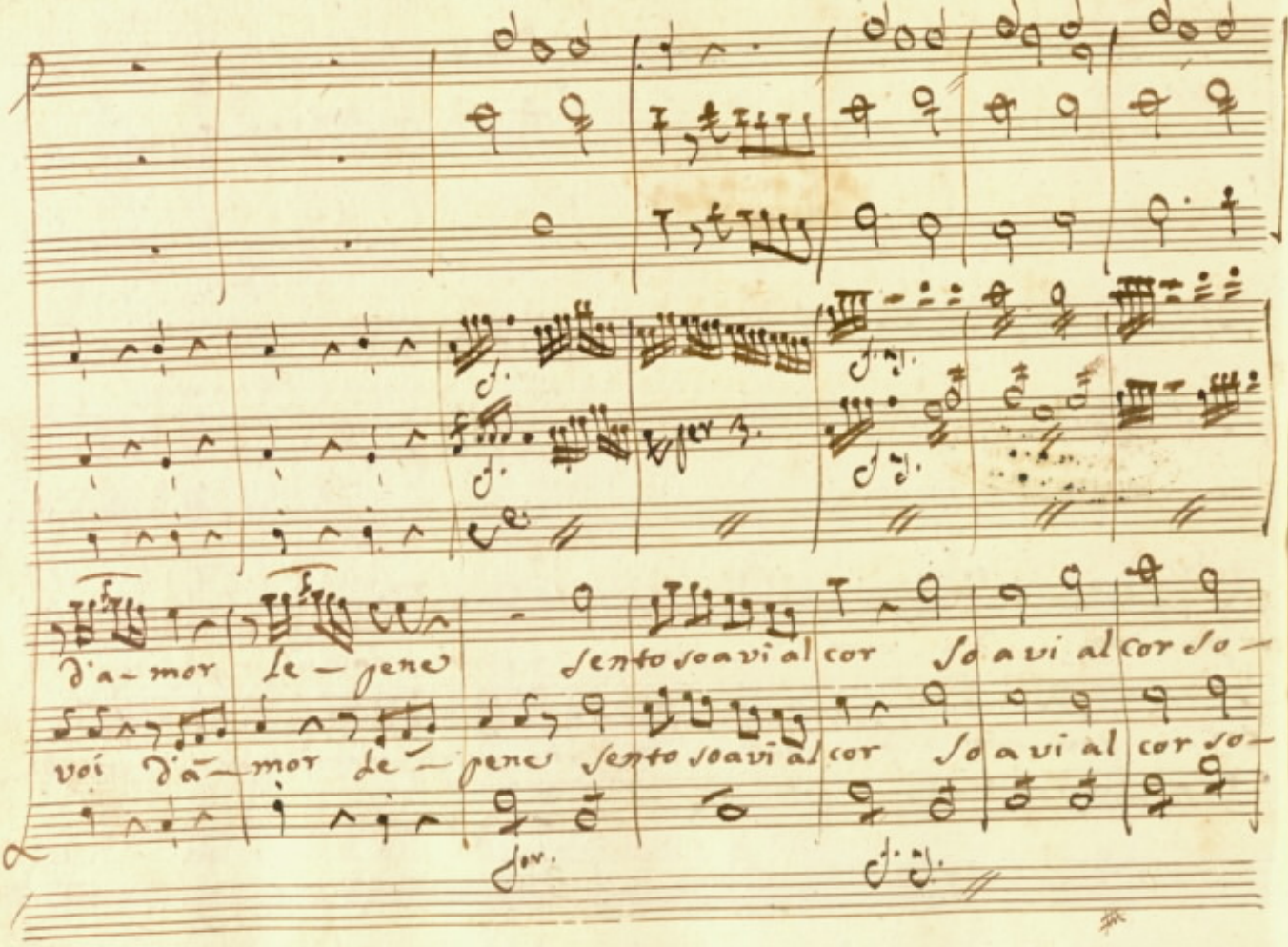

spirano Zefiretti
gel- li, di, In voi d'amor le se- ne le se- ne sen- to so a vial
ten. fia.

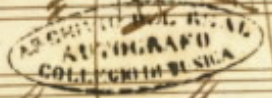
ARCHIVIO STORICO
RICORDI
COLLEZIONE MUSICA

cor per — voi d'a — mor le — gene

cor per — voi d'a — mor le — gene sento soavi al cor per —

sento soavi al cor per — voi


d'a-mor le-gere
sento soavi al cor so a vi al cor so-
voi d'a-mor le-gere sento soavi al cor so a vi al cor so-



a vi al cor soavi al cor

avi al cor soavi al cor

Scena 5.

Negapatan, e Capitano

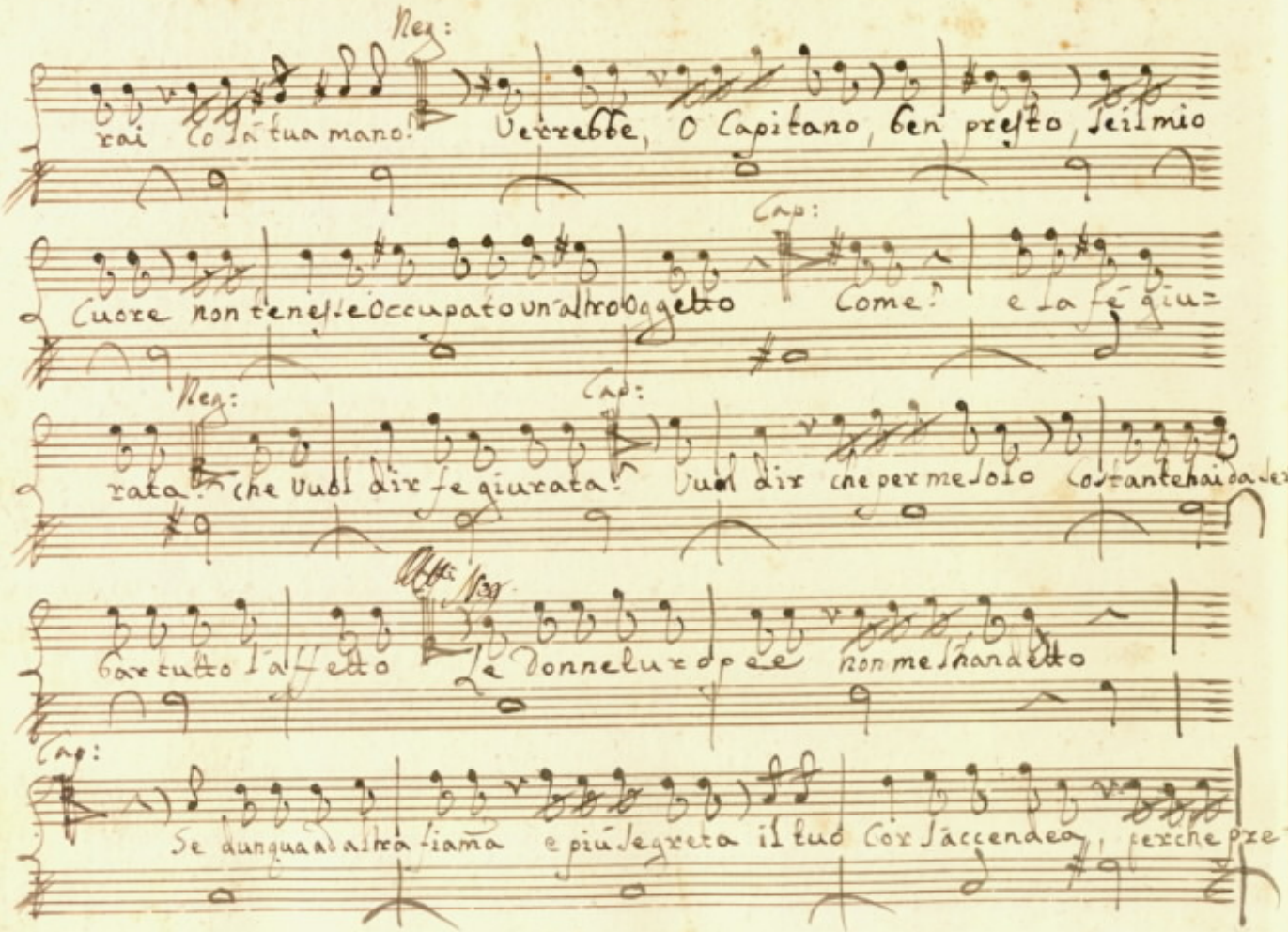
Neg: In questo Sito di delizie adorno Voglio stare à di=

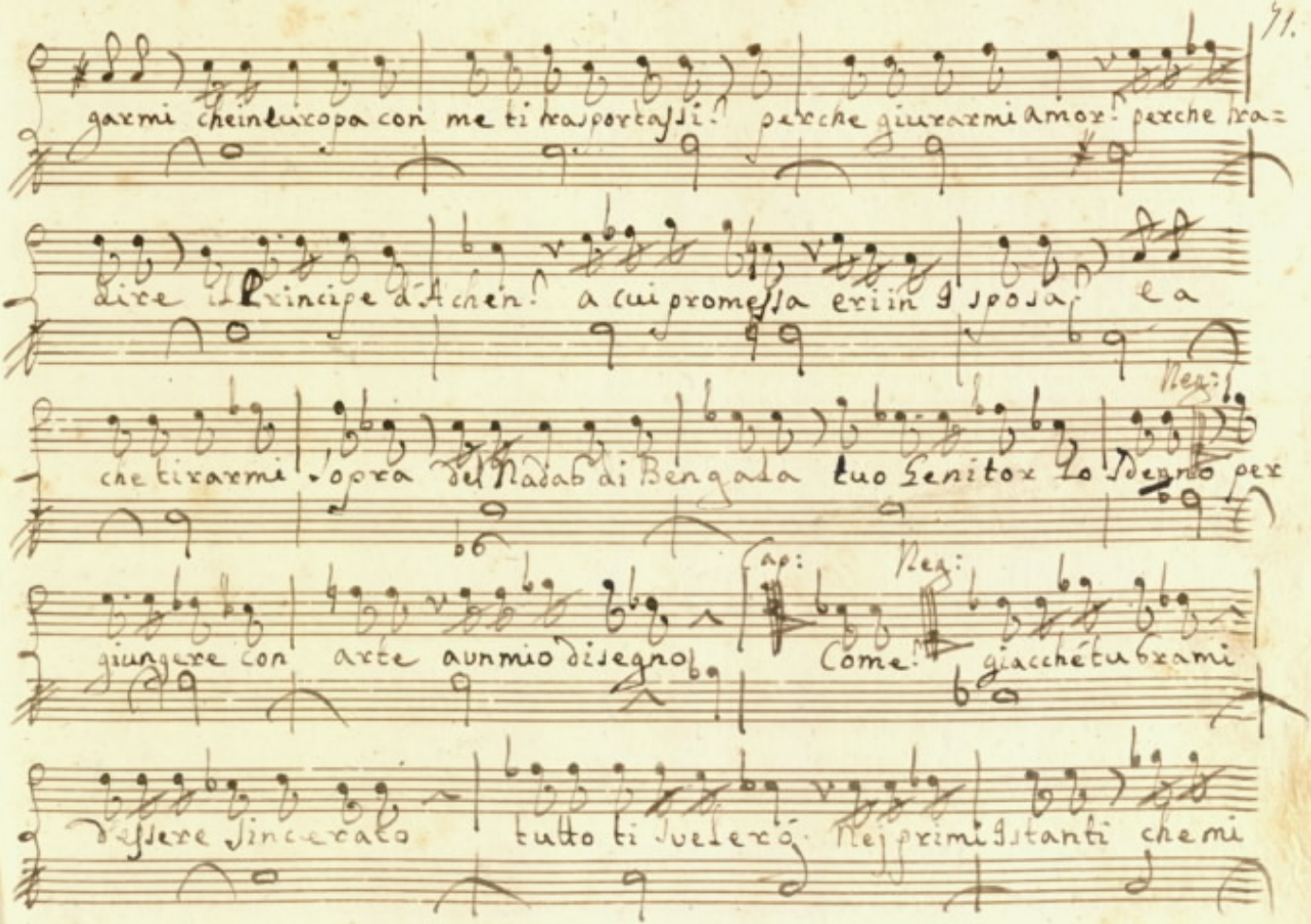
Cap: porto in di bel giorno tutto l'Arbitrio mio pende dal tuo Vo=

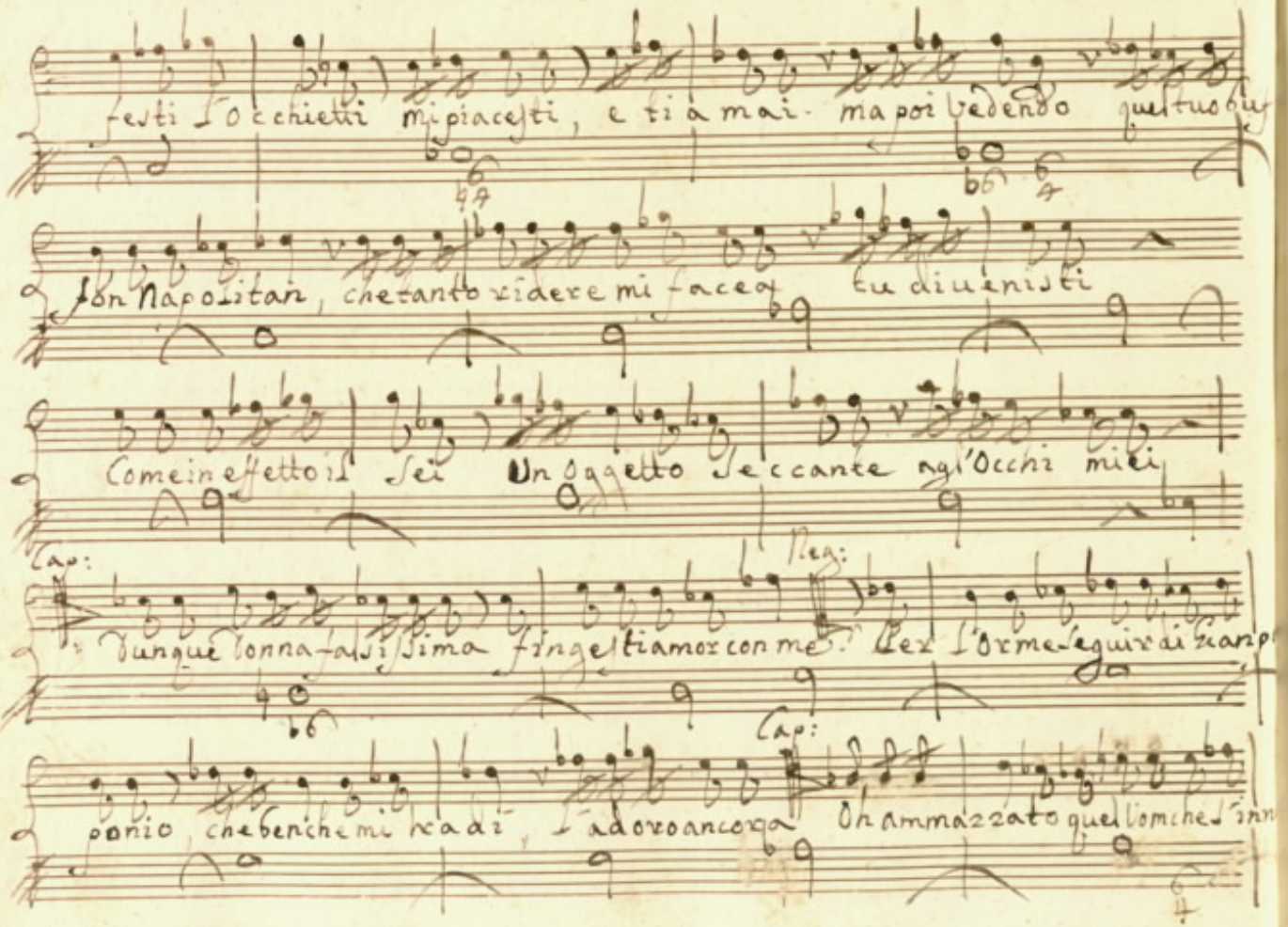
Neg: Ier mi hanno insegnato le Donne Europee Colain Bingala che la

Cap: meglio allegria delle Vostre Campagne è l'Osteria e ap=

punto ci andarem; Ma dimmi o Cara quando verrà il Momento, che mi Console=


Neg:
rai Co la tua mano!
Verrebbe, O Capitano, ben presto, se il mio
Cuore non tenesse occupato un'altro Oggetto
Cap:
Come! e la fé giu=
Neg:
rata! che vuol dir fe giurata!
Cap:
Vuol dir che per me solo Costante hai da es
Neg:
Cap:
Se dunque ad altra fiama e più segreta il tuo Cor s'accende a, perche pre


garmi che in Europa con me ti trasportassi! perche giurarmi Amor: perche trar=
dire il Principe d'Aquin! a cui promessa eri in Sposa: e a
che tirarmi l'opra del Padre di Bengala tuo Genitor Lo Sdegno per
Neg:
giungere con arte a un mio disegno
Ap:
Neg:
Come! giacché tu brami
vedere sincerato tutto ti svelerò. Nei primi istanti che mi


festi l'Occhietti mi piacesti, e ti amai ma poi vedendo quel tuo dir
Son Napolitan, che tanto videre mi faceq tu diuenisti
Come in effetto sei Un oggetto seccante agl'Occhi miei
Cap:
Dunque donna adsi sima fingetti amor con me? Rez l'Orme seguir di tiranno
Cap:
ponio, che benche mi vccidi, l'adoro ancora Oh ammazzato quel homiche sinn

Neg:

morea privo di senno il troppo amor tha fatto sai che chi fida a

Gianpomponio da dentro

femine e ungaran matto

Gina:

Sonate Acca cientanne ngela vogl'io na sonatella a

Neg:

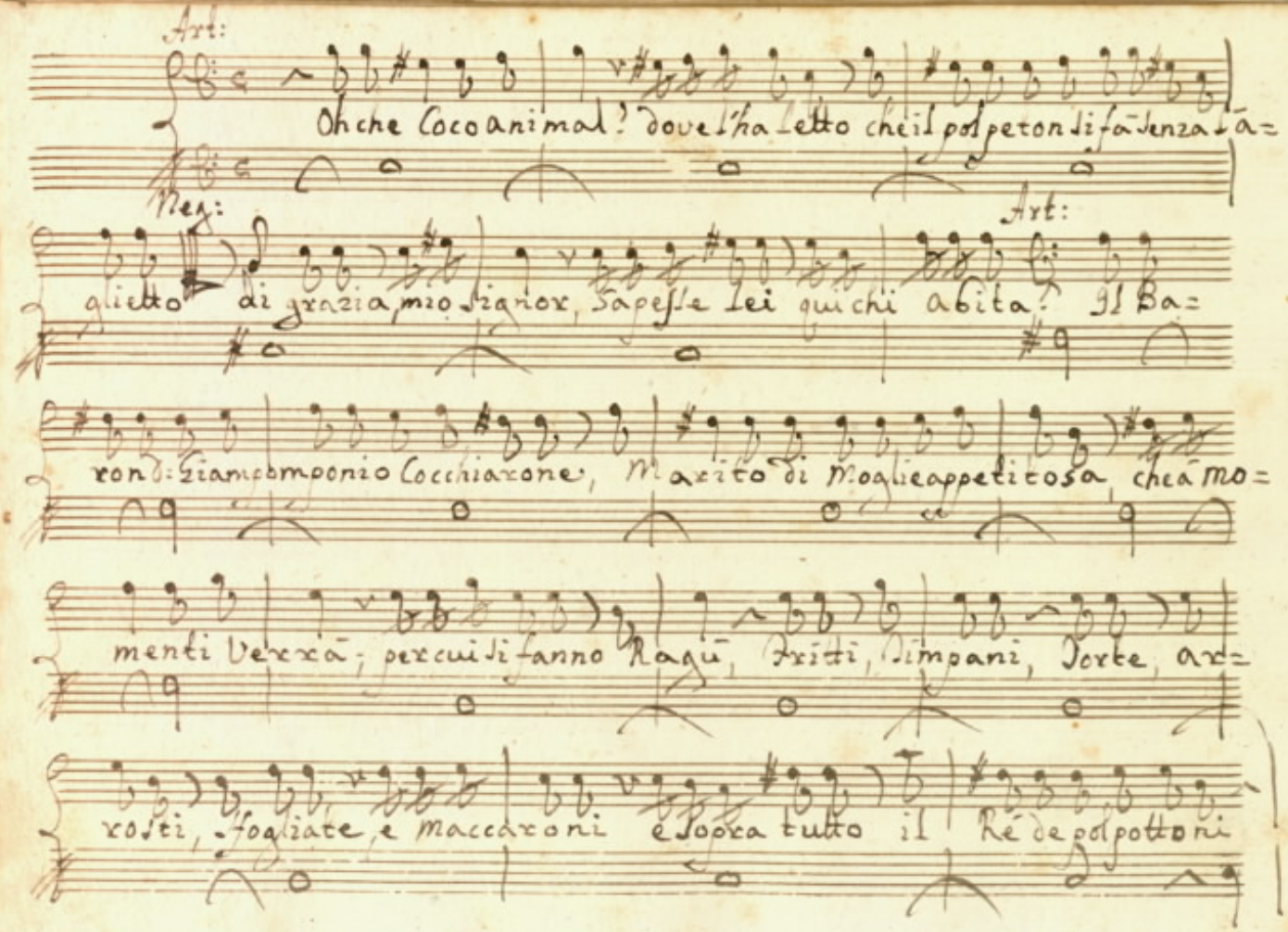
Cap:

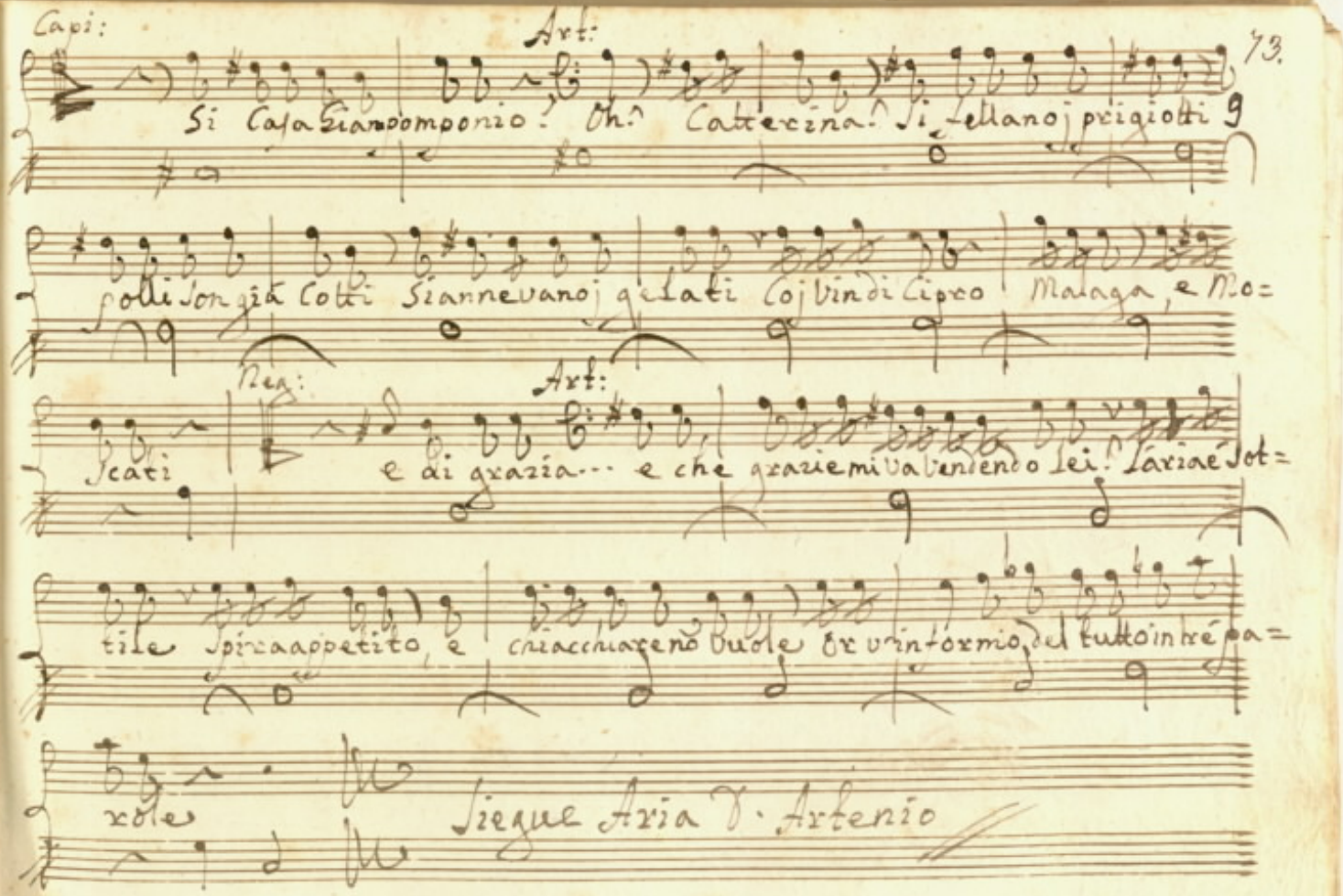
marimonio mio qual Vocchio dento Gianpomponio parte. Si

Lui da Cavalier sammazzero

Scena 6.

D. Artemio, e Detti


Art:
Oh che Coco animal? dove l'ha letto che il polpetone si fà senza là=
Mez:
gietto di grazia mio Signor, Sapesse lei qui chi abita? Il Ba=
Art:
rone: Giampomponio Cocchiarone, Marito di Moglie appetitosa, che à mo=
menti Vecchiā; per cui si fanno Ragù, Fritti, Timpani, Torte, ar=
rosti, Sfogliate, e Maccaroni e sopra tutto il Re de polpettoni


Capi:
Art:
Si Casa Giandomonio? Oh! Catterina! Si, tellano, prigiotti
folli Sorgià Cotti Giannevano, gelati Coj vin di Cipro Malaga, e Mo=
Reg:
Art:
Scati e di grazia... e che grazie mi Va venendo lei! Aria é Jot=
tile Spirea appetito, e chiacchiarerò Vuole Ex vintormio, del tutto intrépa=
xole
Siegue Aria D. Artenio

Corni in
C e f f.

Oboè.

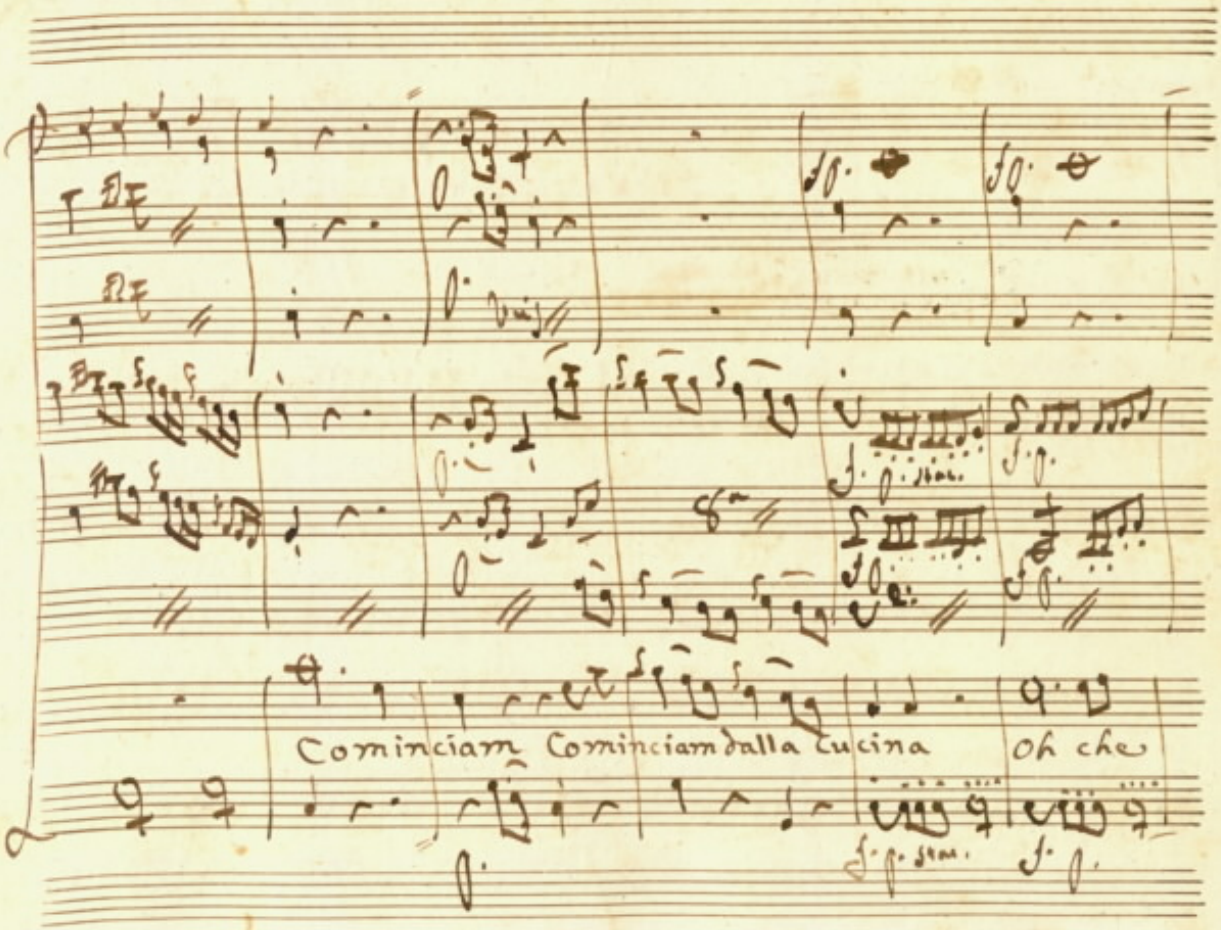
Vl.ni:

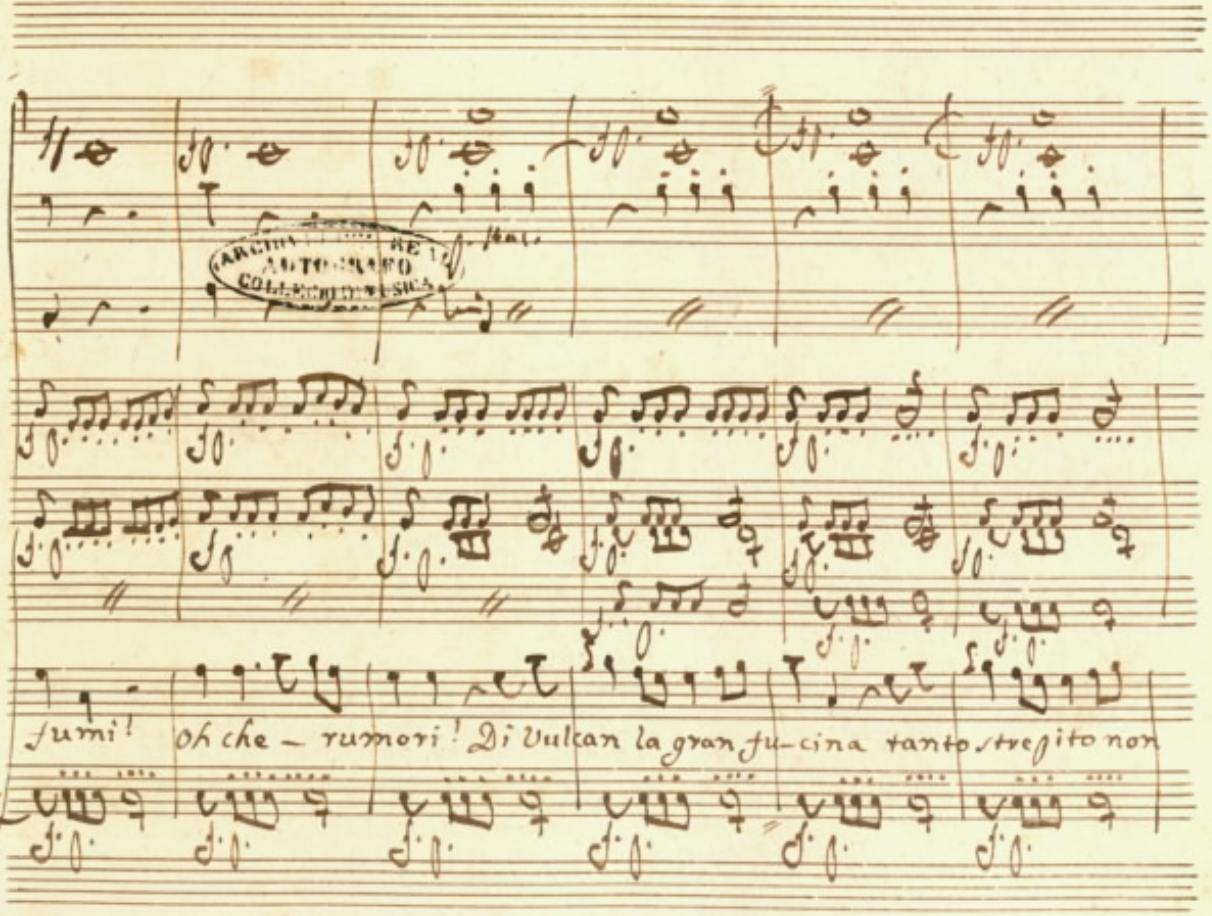
Viole

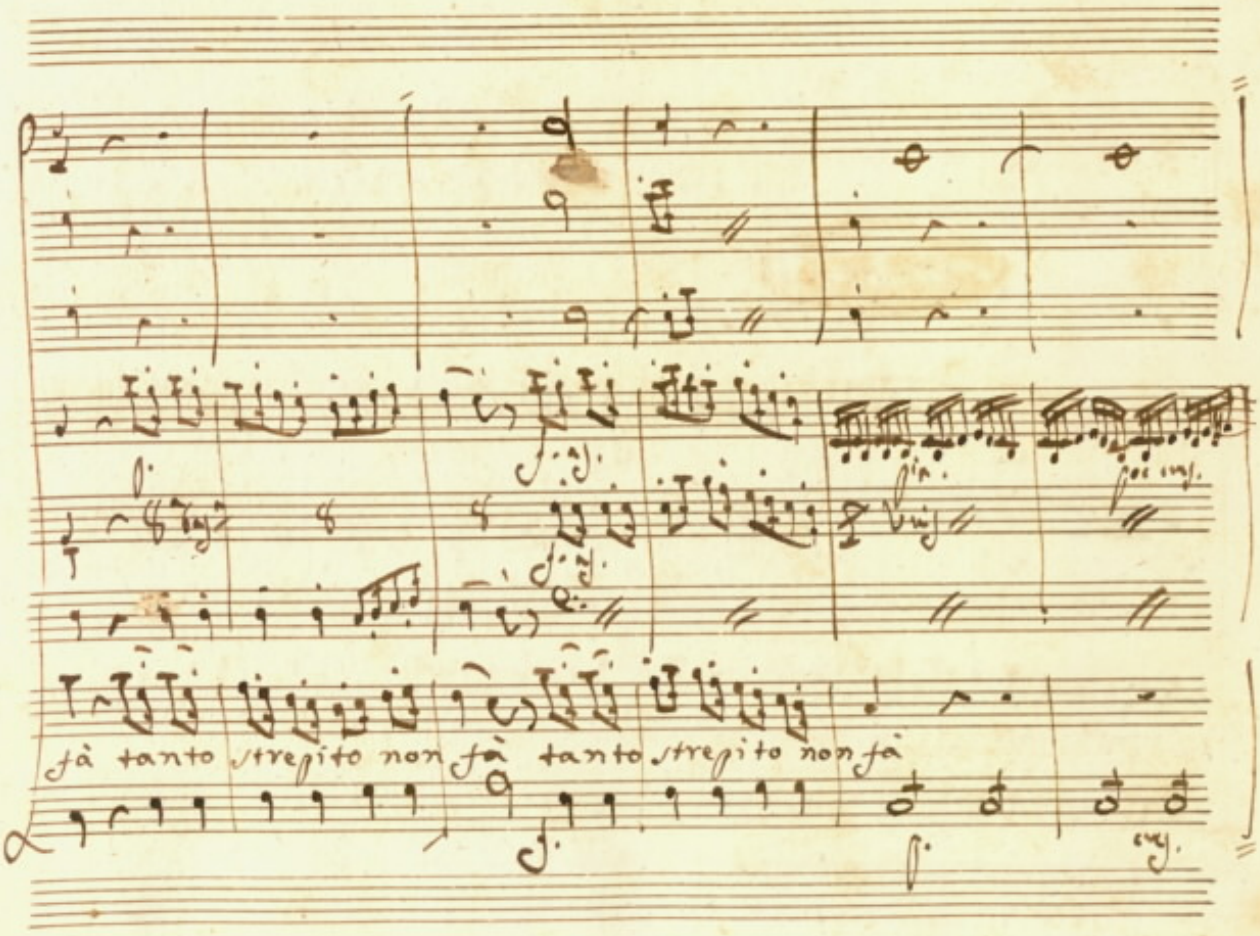
B.cont:

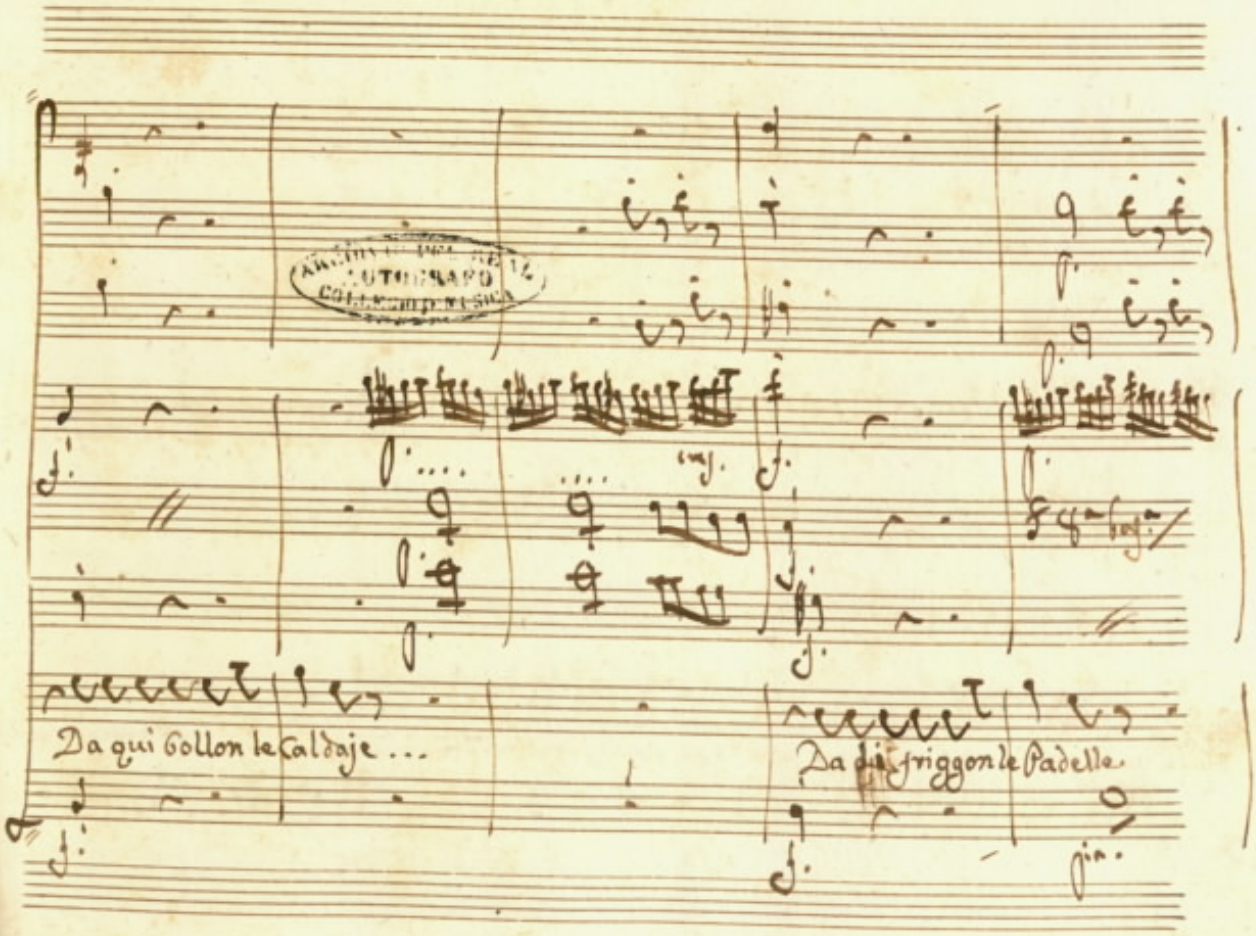
Fagg.

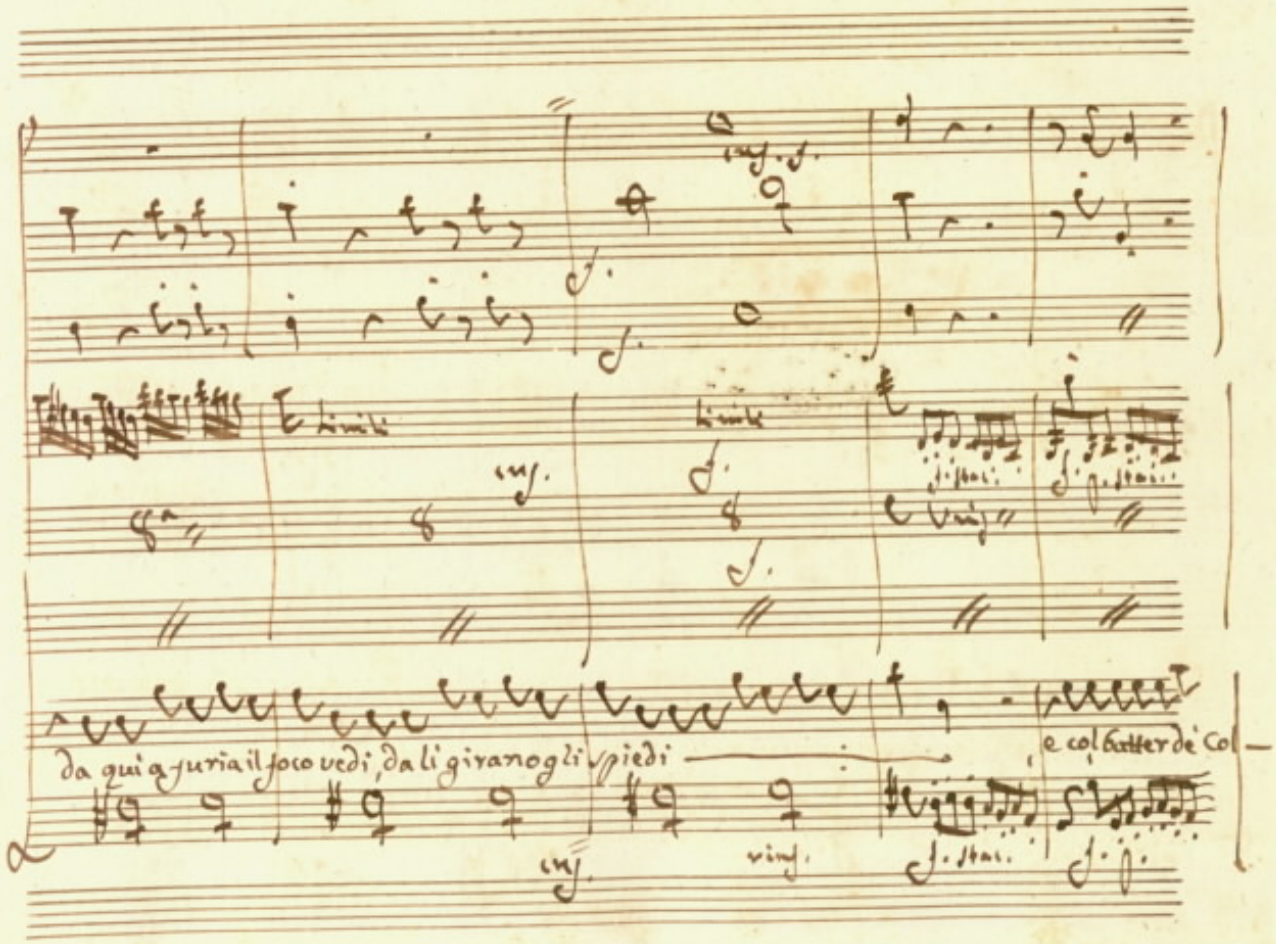
Allegro

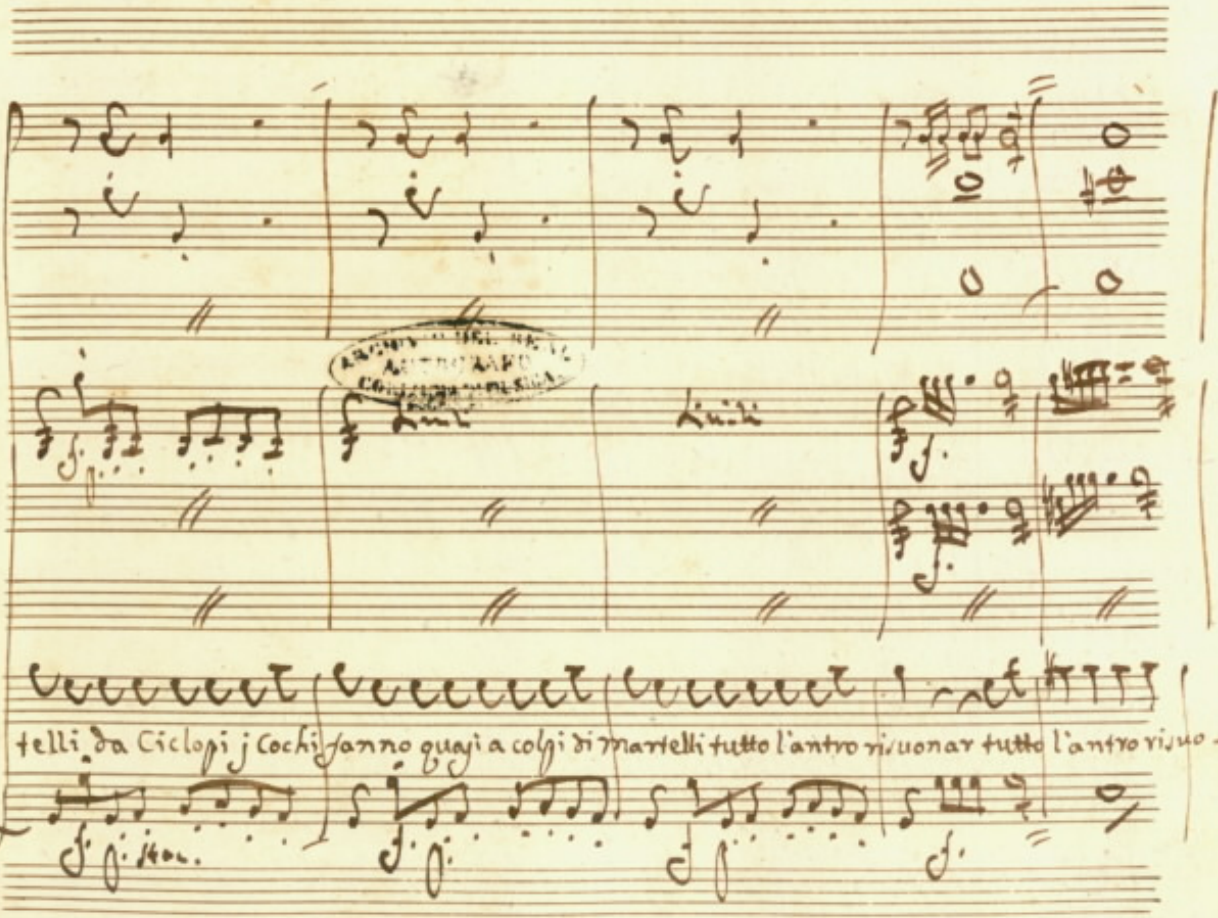

Cominciam Cominciam dalla cucina oh che

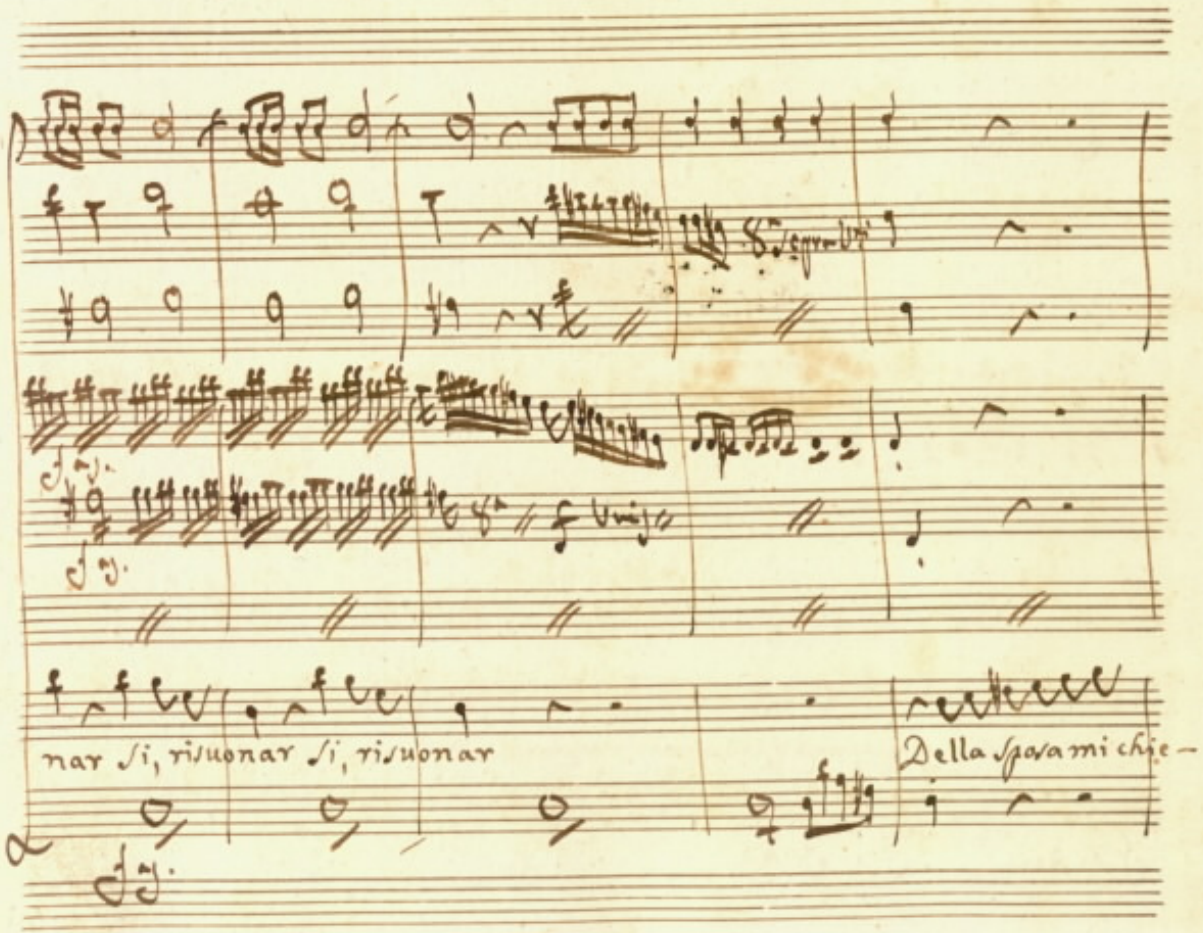

fumi! oh che – rumori! Di Vulcan la gran fu-cina tanto strepito non

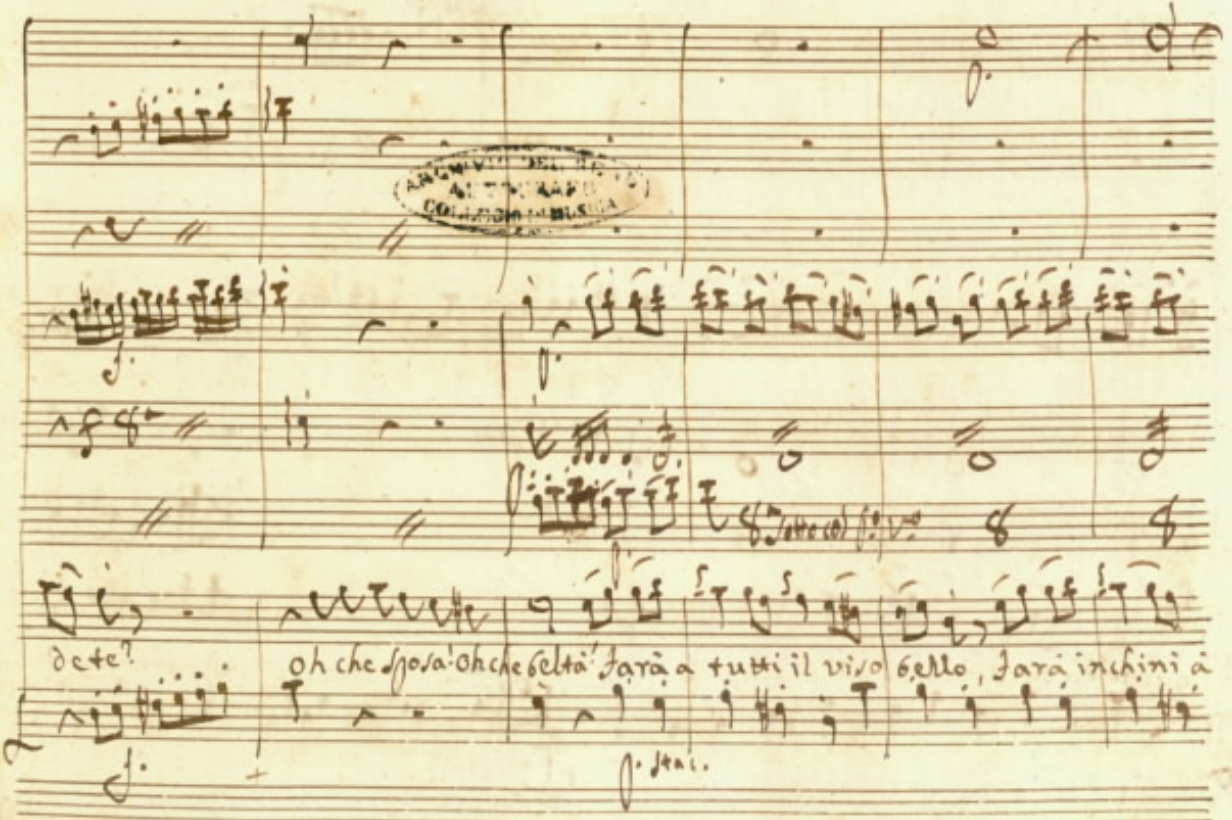

fà tanto strepito non fà tanto strepito non fà

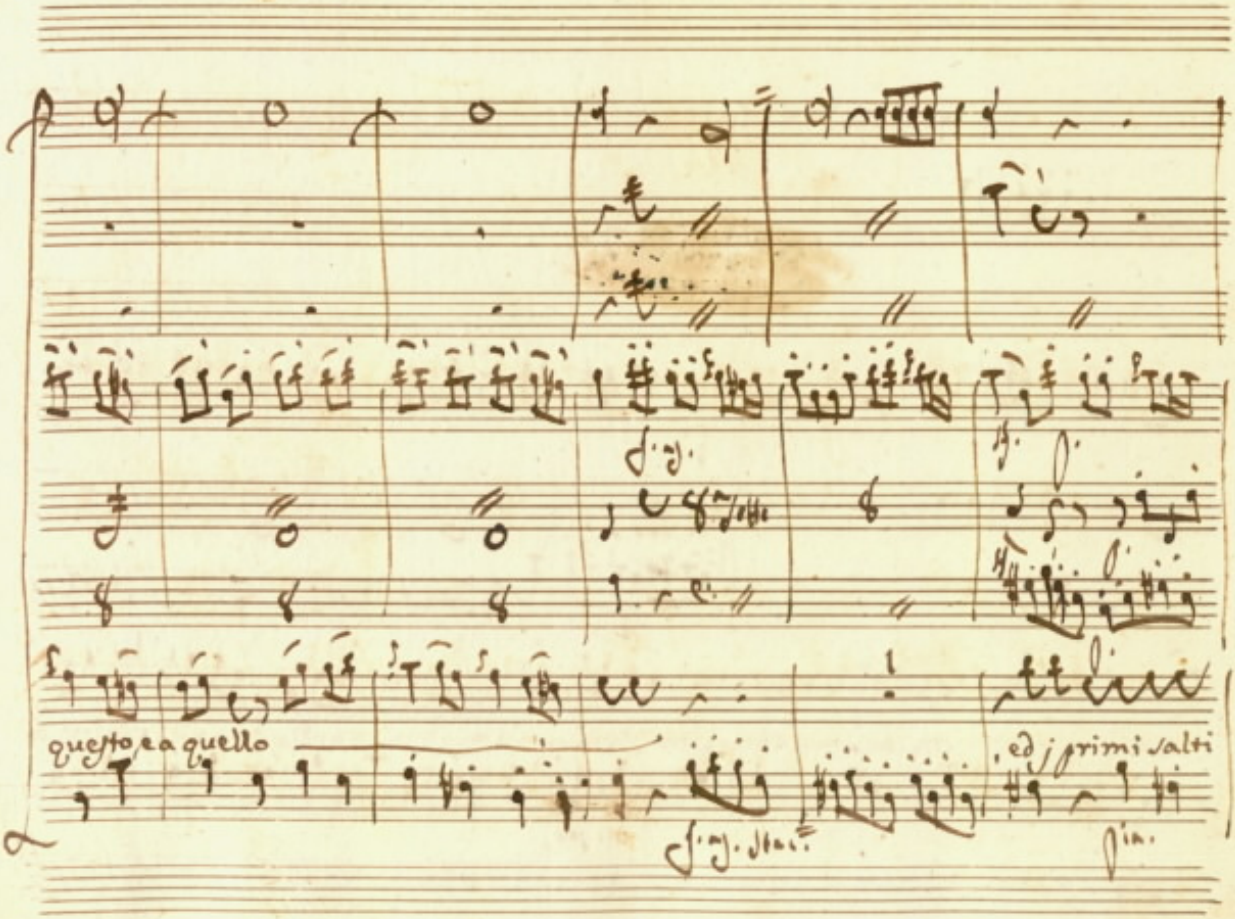

Da qui Gollon le Caldaje ...
Da qui friggon le Padelle.

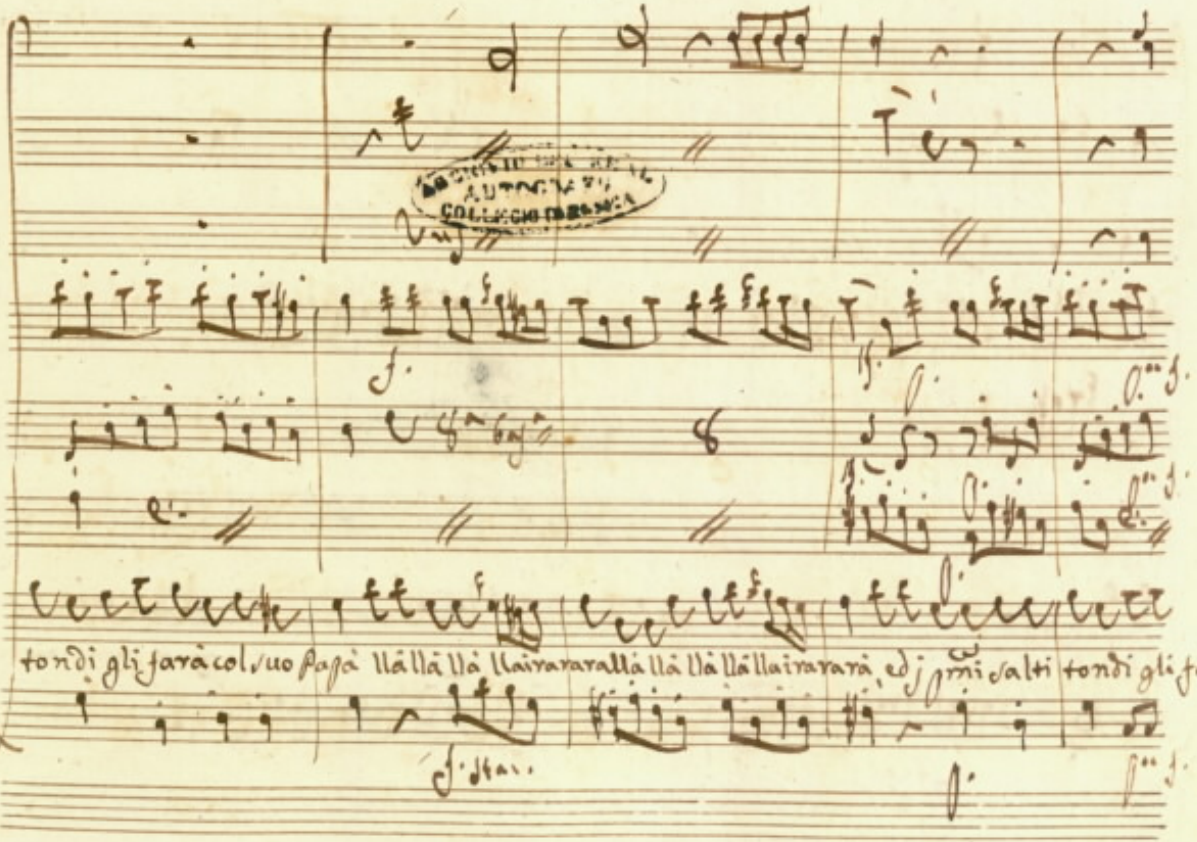

cresc. f.
cresc.
f.
cresc.
f. staccato
f. staccato
da qui a giuria il foco vedi, da li giranogli piedi
e col batter de col
cresc.
cresc.
f. staccato
f.

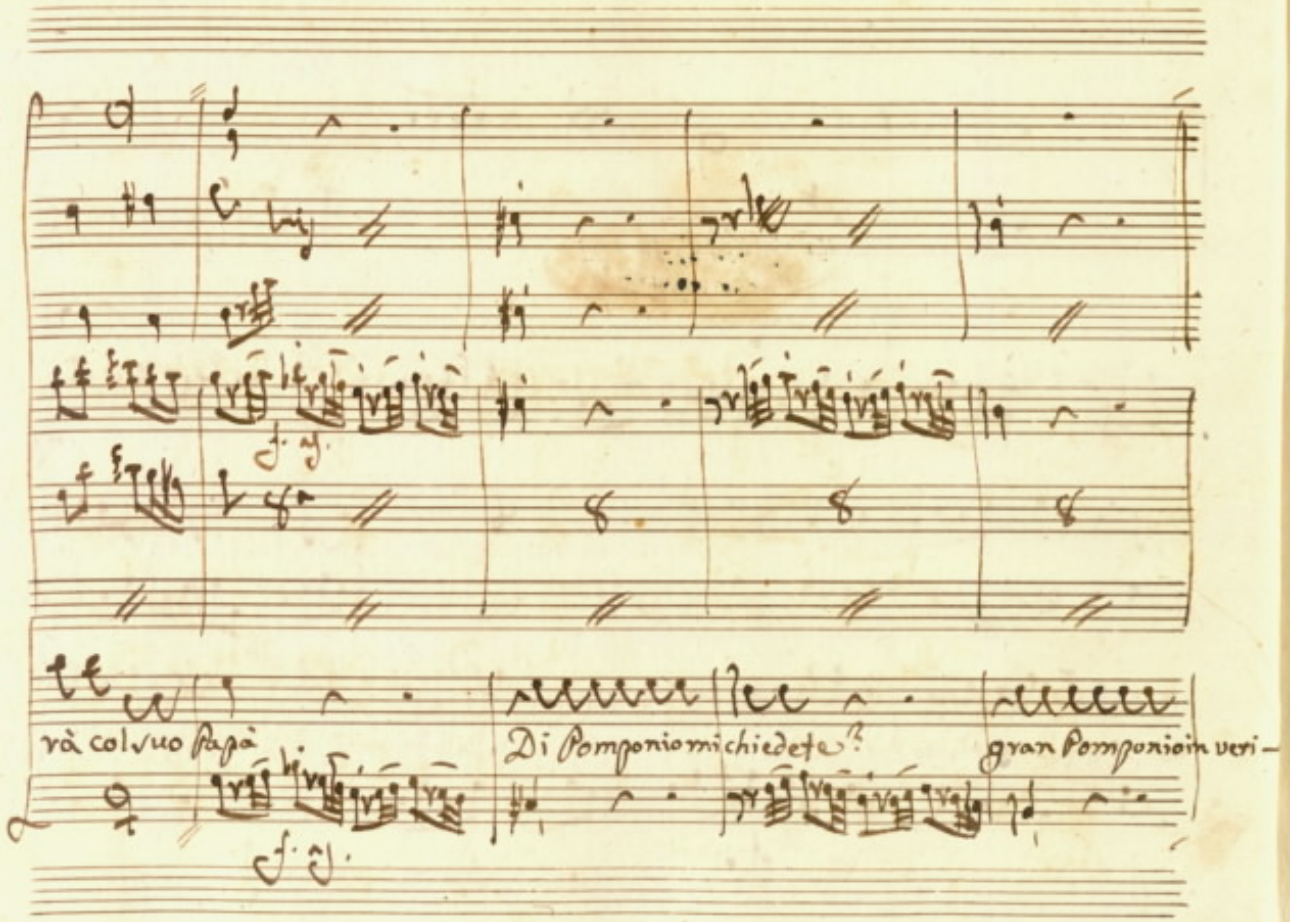

telli da Ciclopi j Cochi fanno quasi a colpi di martelli tutto l'antro risuonar tutto l'antro risuo –

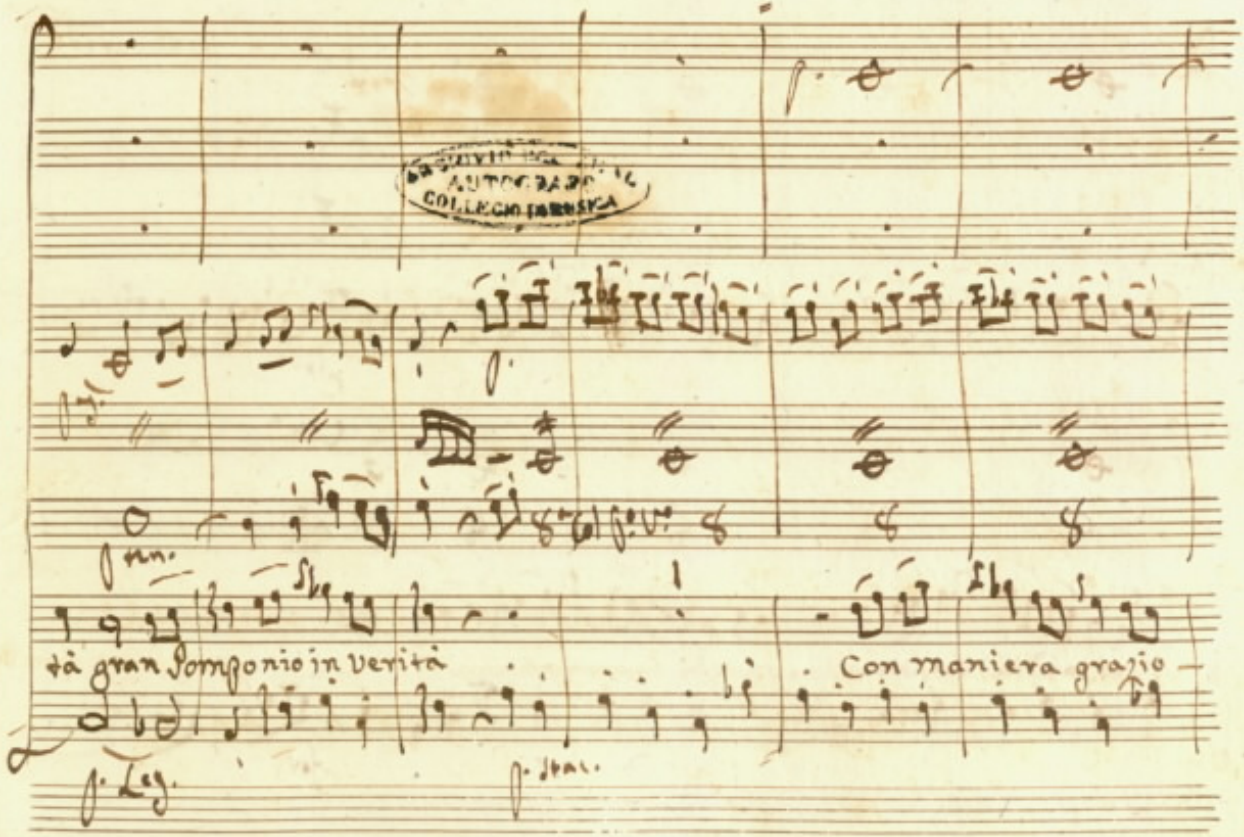

nar si, risuonar si, risuonar
Della spara mi chie-

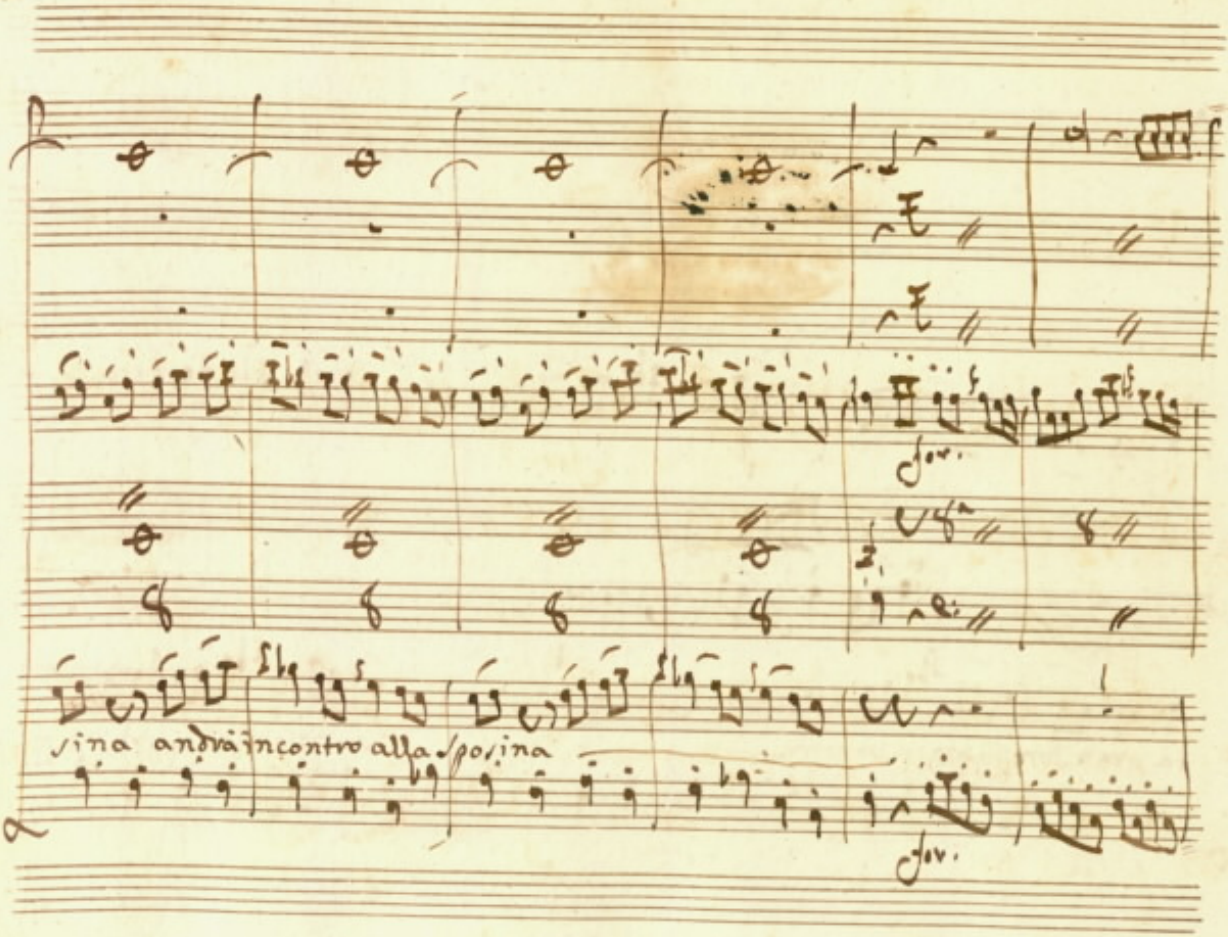

dete?
oh che sposa! oh che scelta! farà a tutti il viso bello, farà inchini à

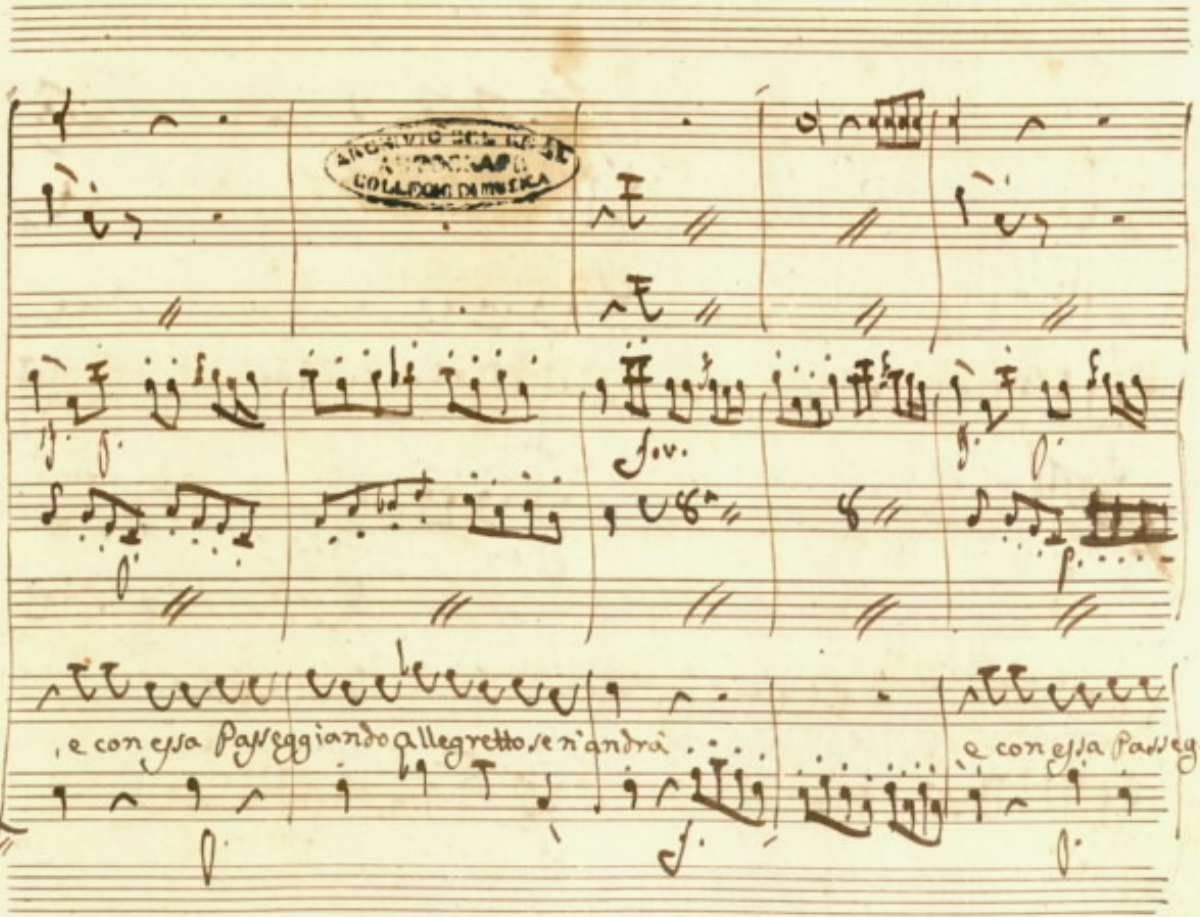

questo e a quello
ed i primi salti

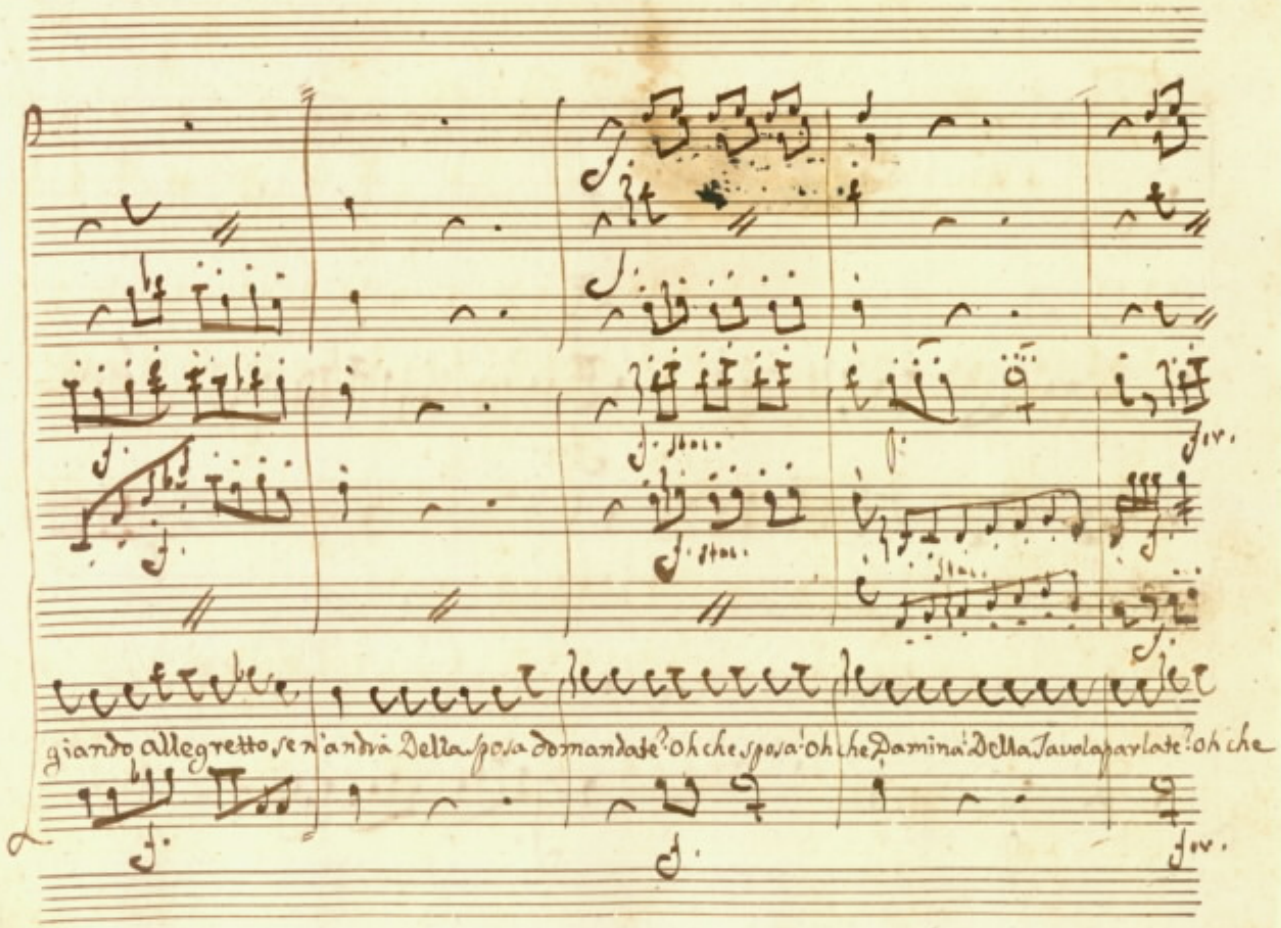

tondi gli farà col suo papà llà llà llà llairarallà llà llà llà llairarà, ed j mi dalti tondi gli fa—

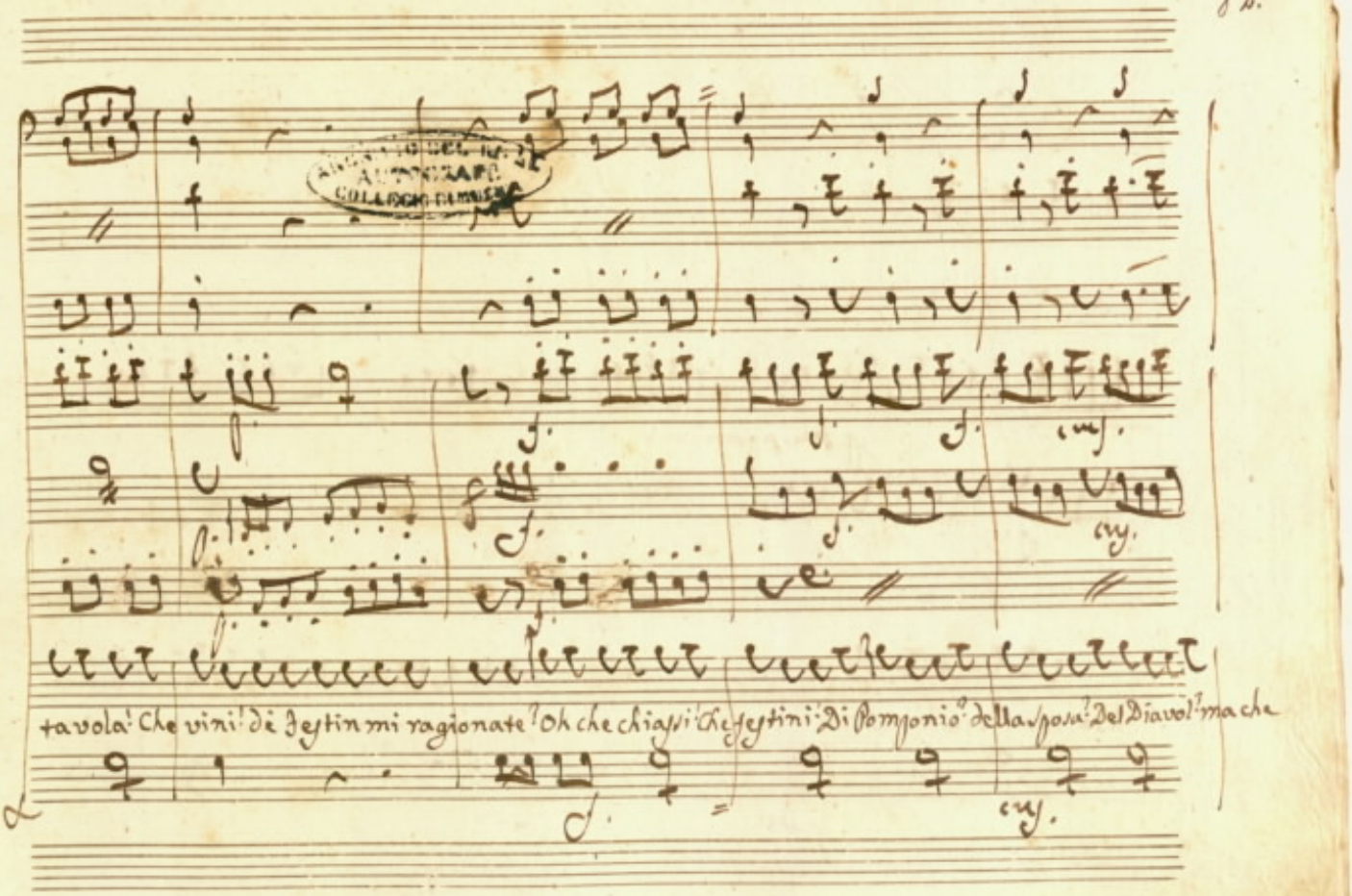

rà col suo Papà
Di Pomponio mi chiedete?
gran Pomponio in veri-

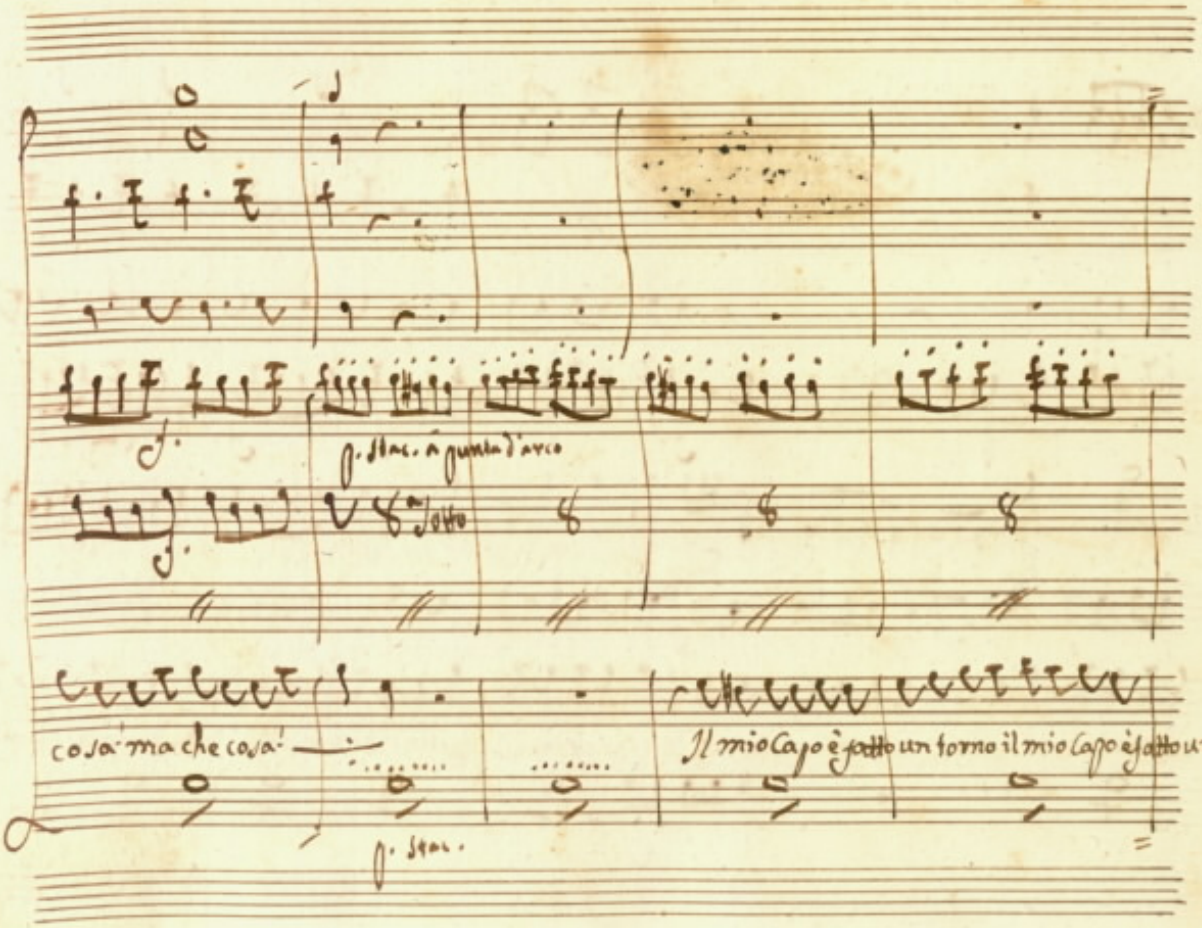

tà gran Sonponio in verità
Con maniera grazio


Jov.
sina andrà incontro alla sposina
Jov.

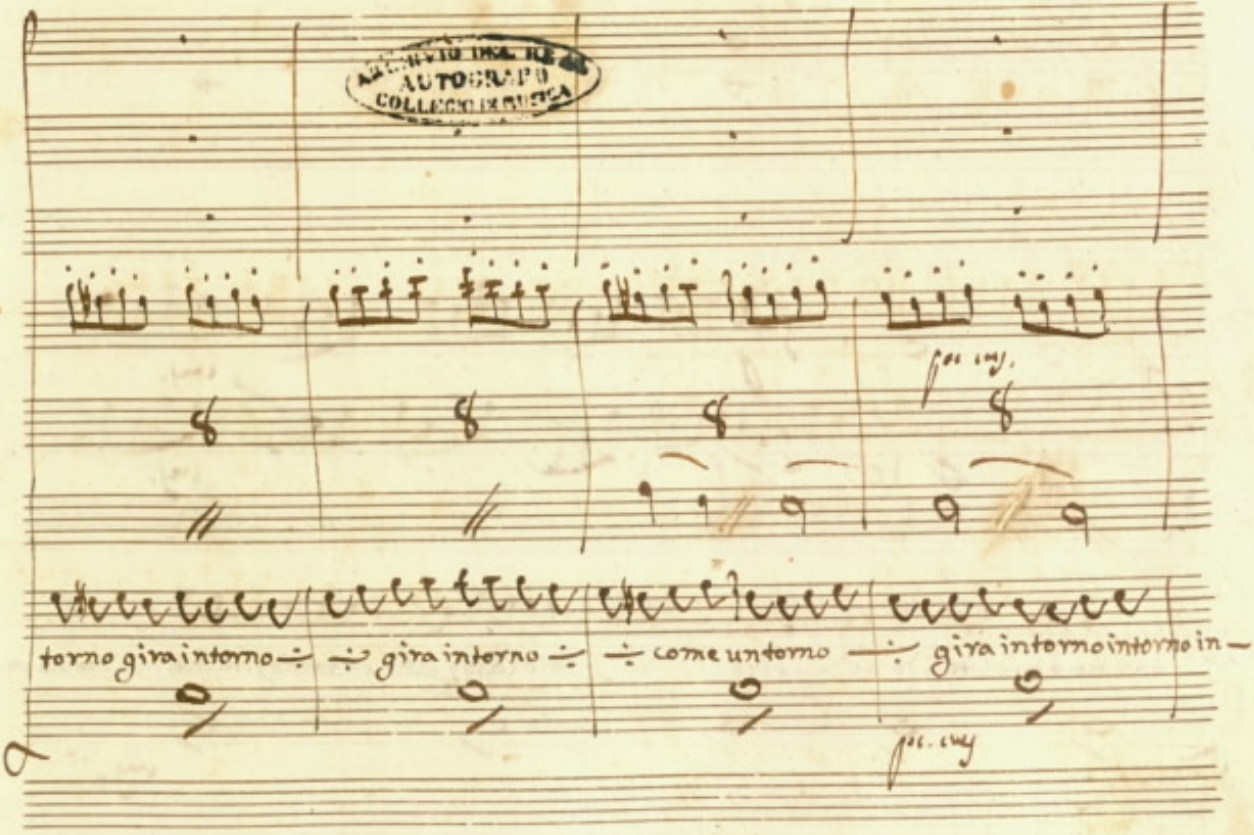

e con essa Passeggiando allegretto se n'andrà . . .
e con essa Passeg-

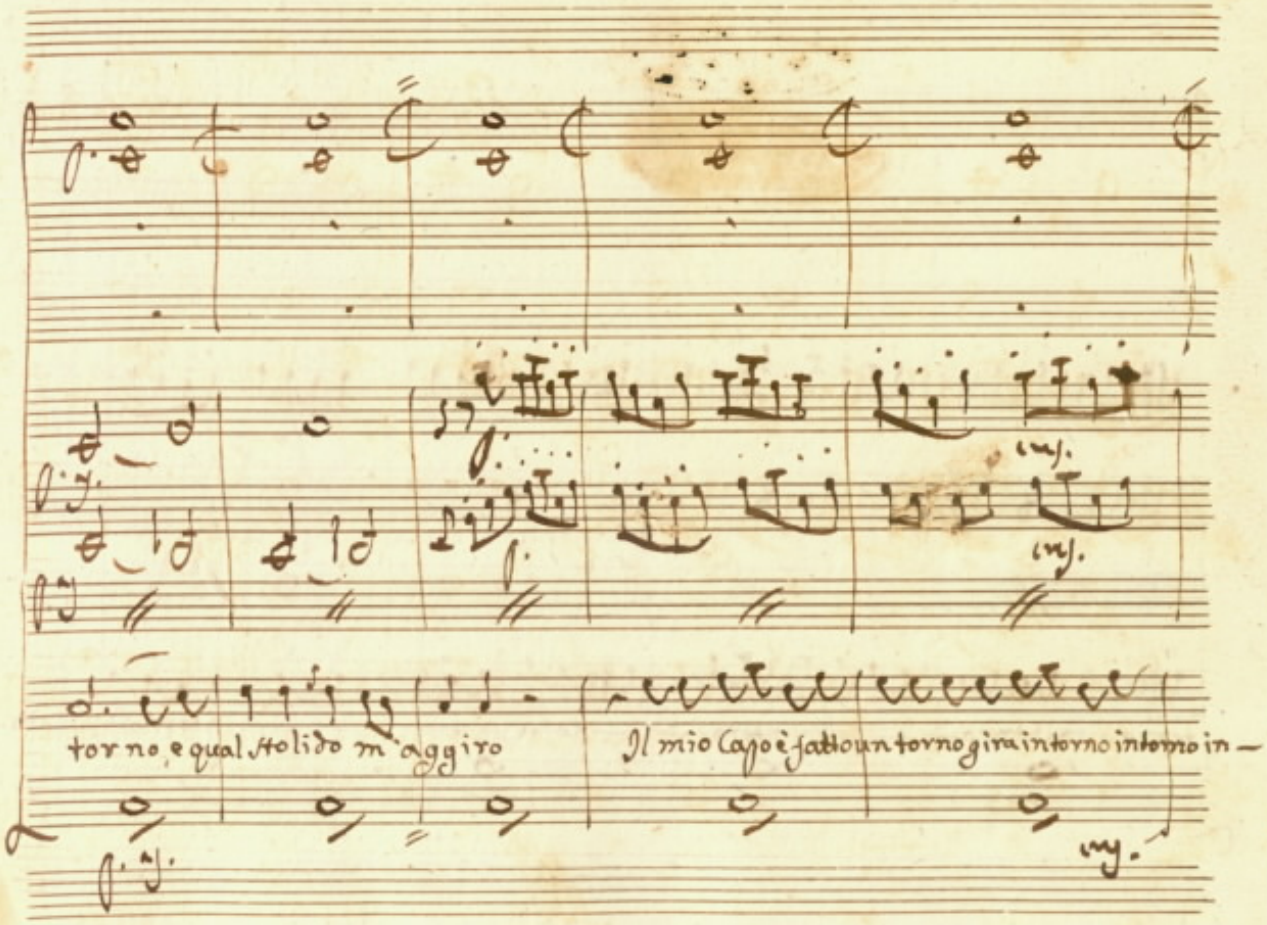

giando allegretto se n'andrà Della sposa domandate? oh che sposa! oh che Damina! Della Tavola parlate? oh che


tavola! Che vini! de Jeytin mi ragionate? Oh che chiassi! che Jeytini! Di Pomponio della spos.! Del Diavol! ma che

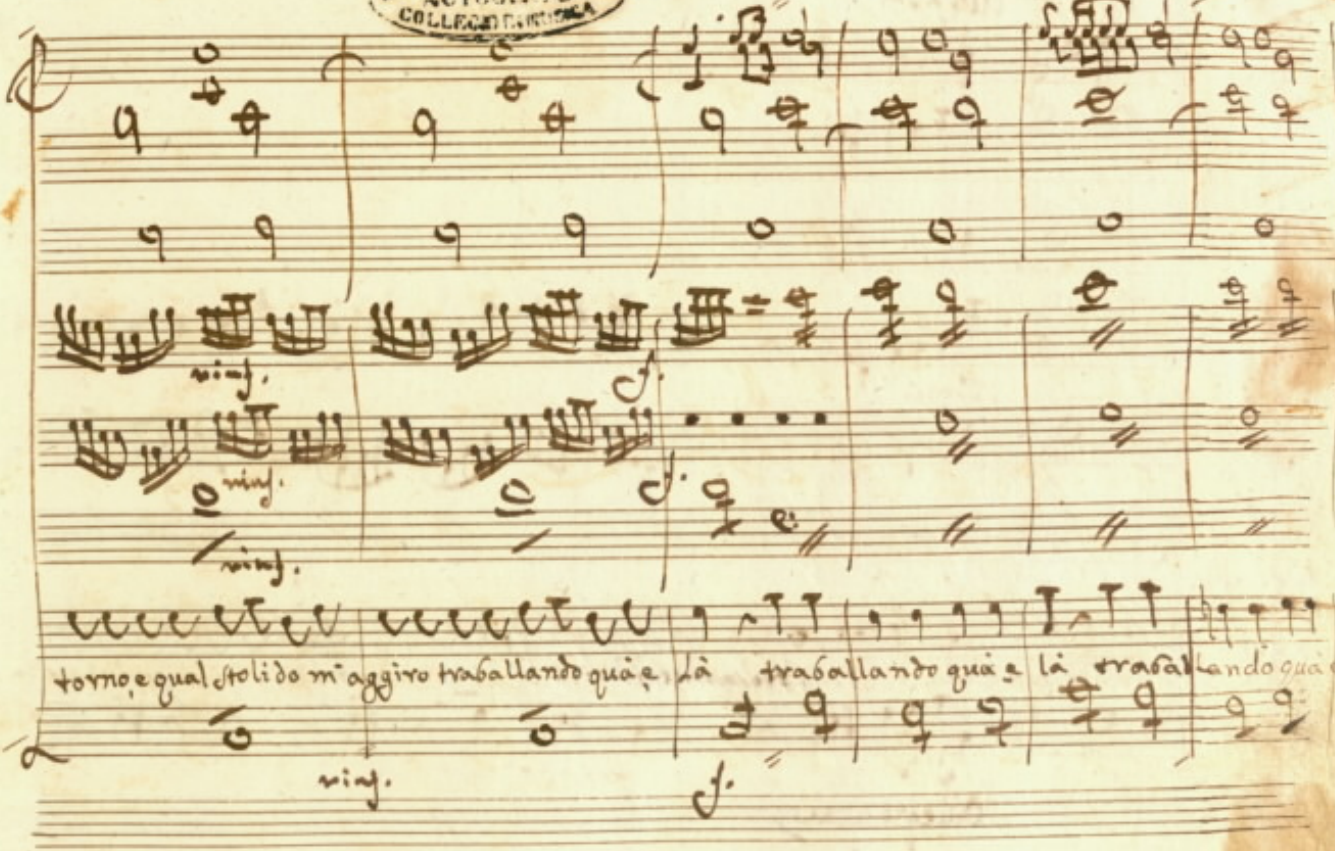

p. stac. à punta d'arco
Sotto
cosa ma che cosa
Il mio Capo è fatto un torno il mio Capo è fatto un
p. stac.

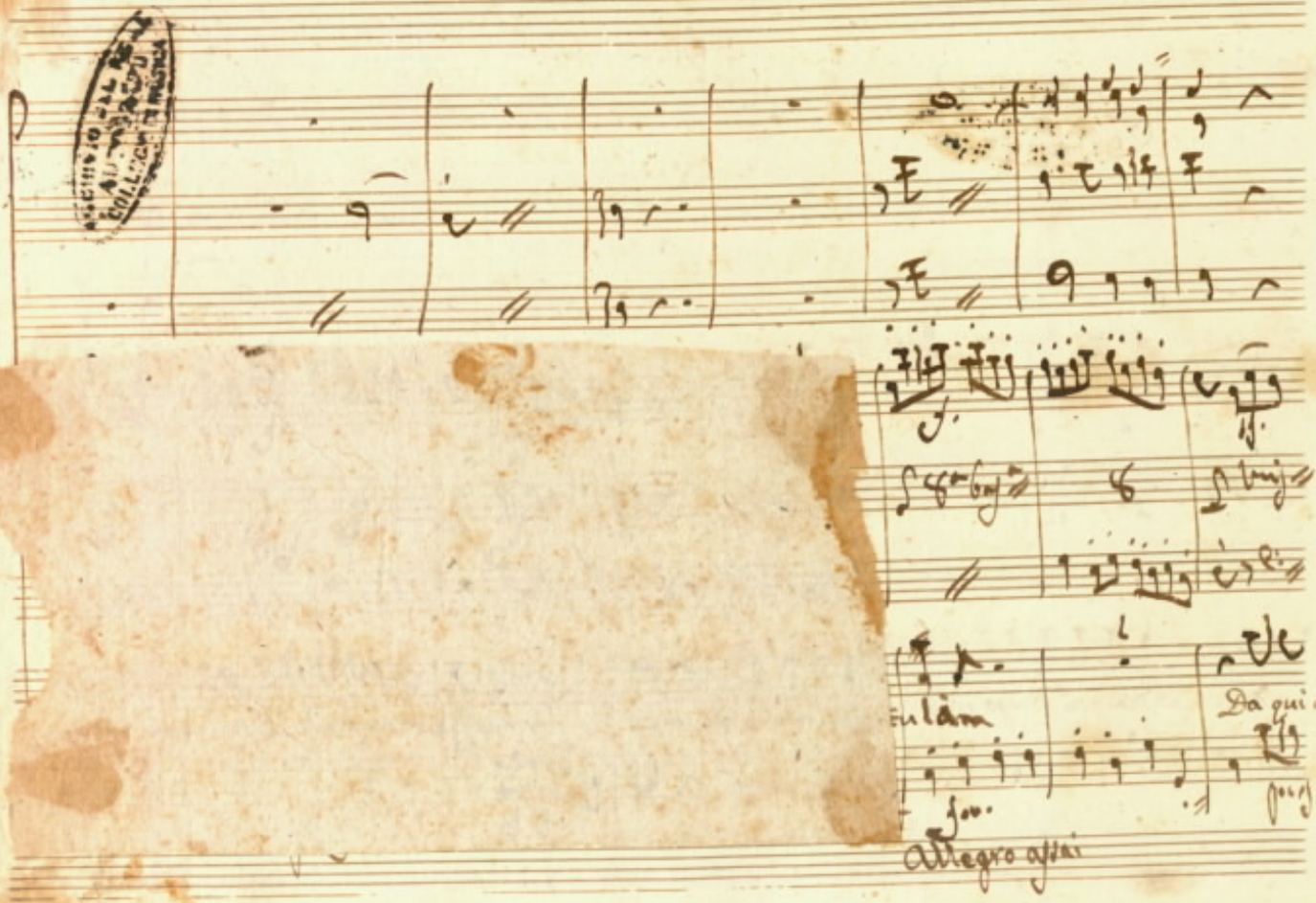
AUTOGRAFO


torno gira intorno ÷ ÷ gira intorno ÷ ÷ come un torno — ÷ gira intorno intorno in —


torno e qual stolido m'aggiro
Il mio Capo è fatto un torno gira intorno intorno in—

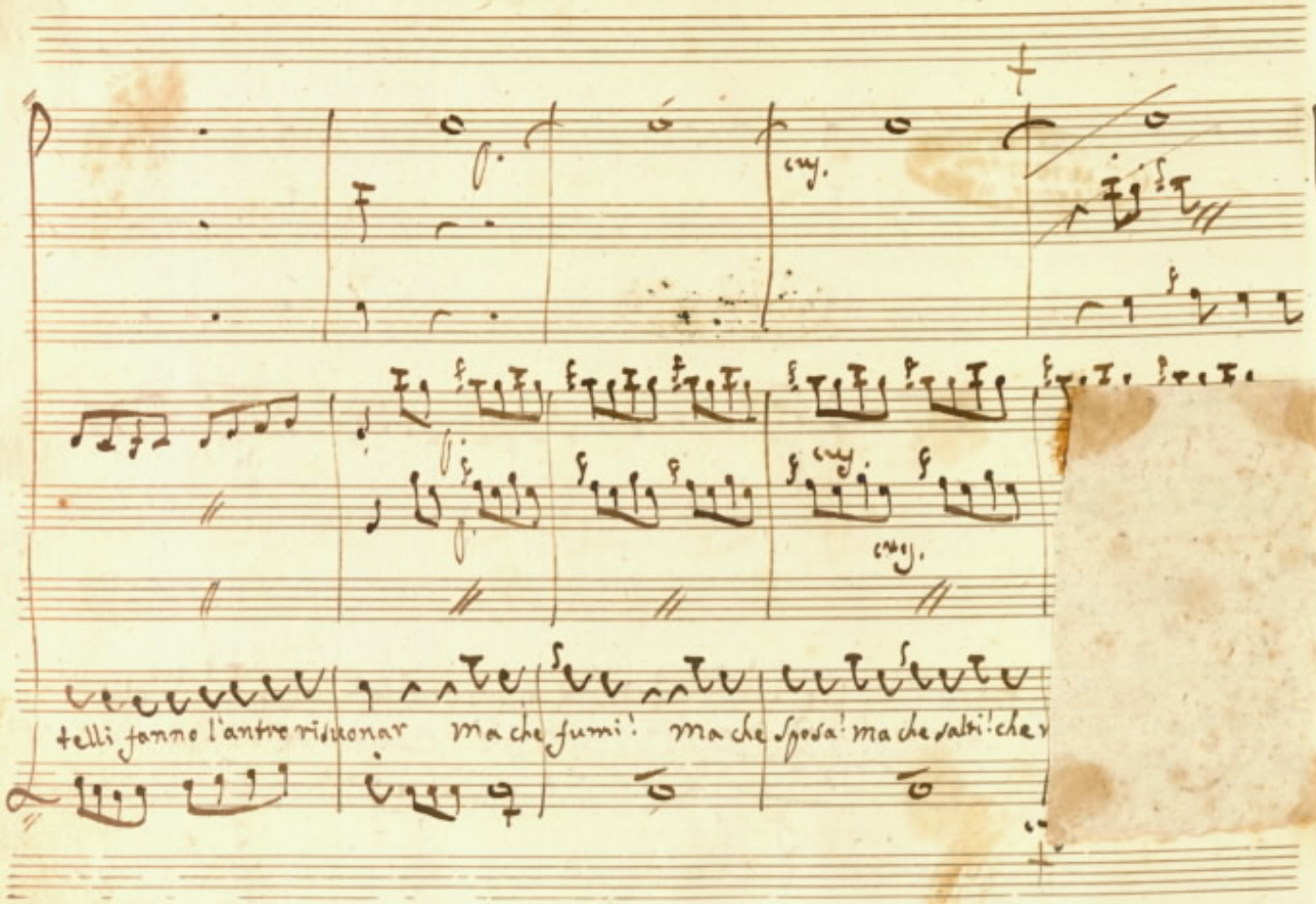
ARCHIVIO DELLA
AUTOGRAFOTECA
COLLEZIONE

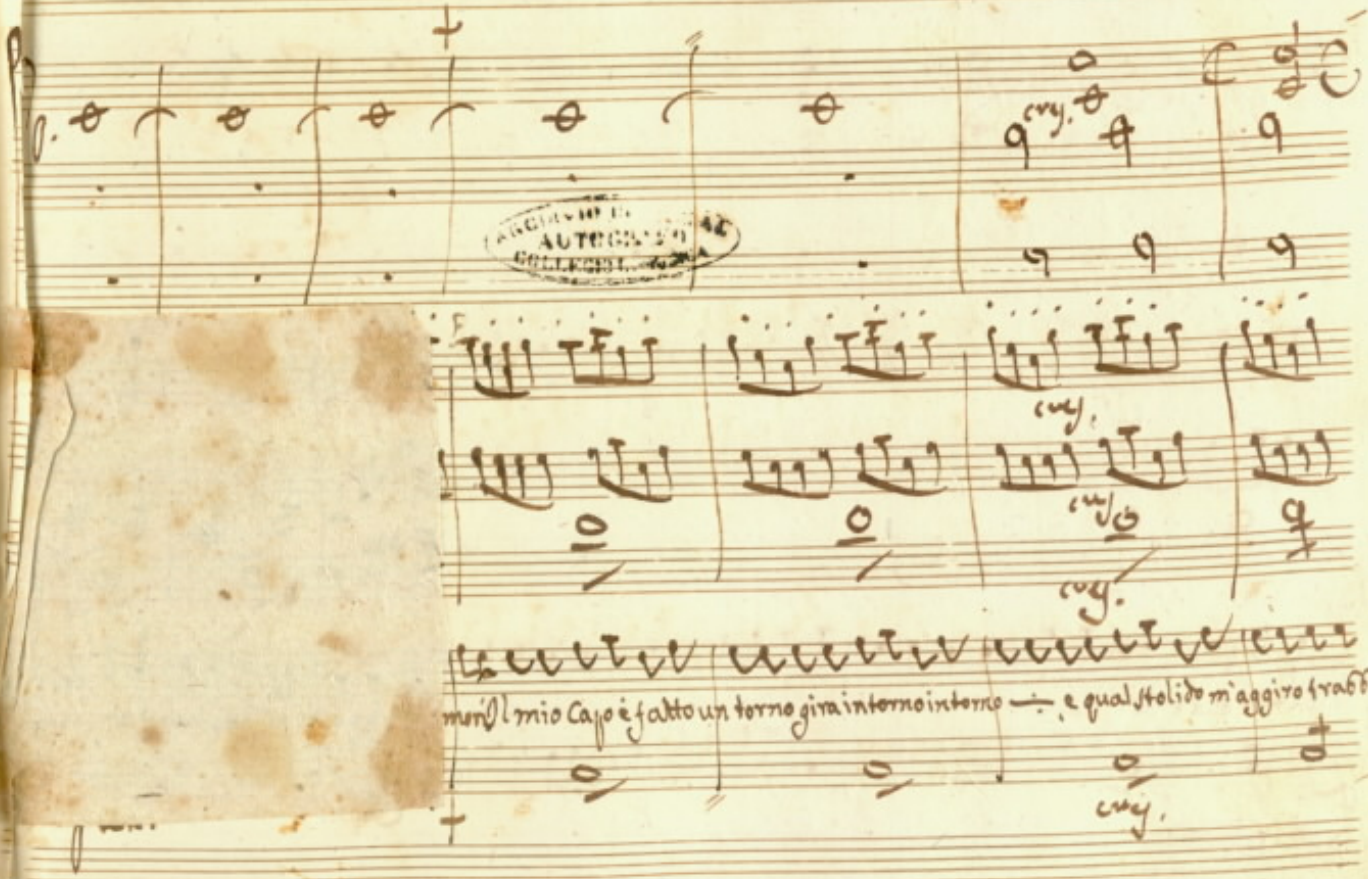


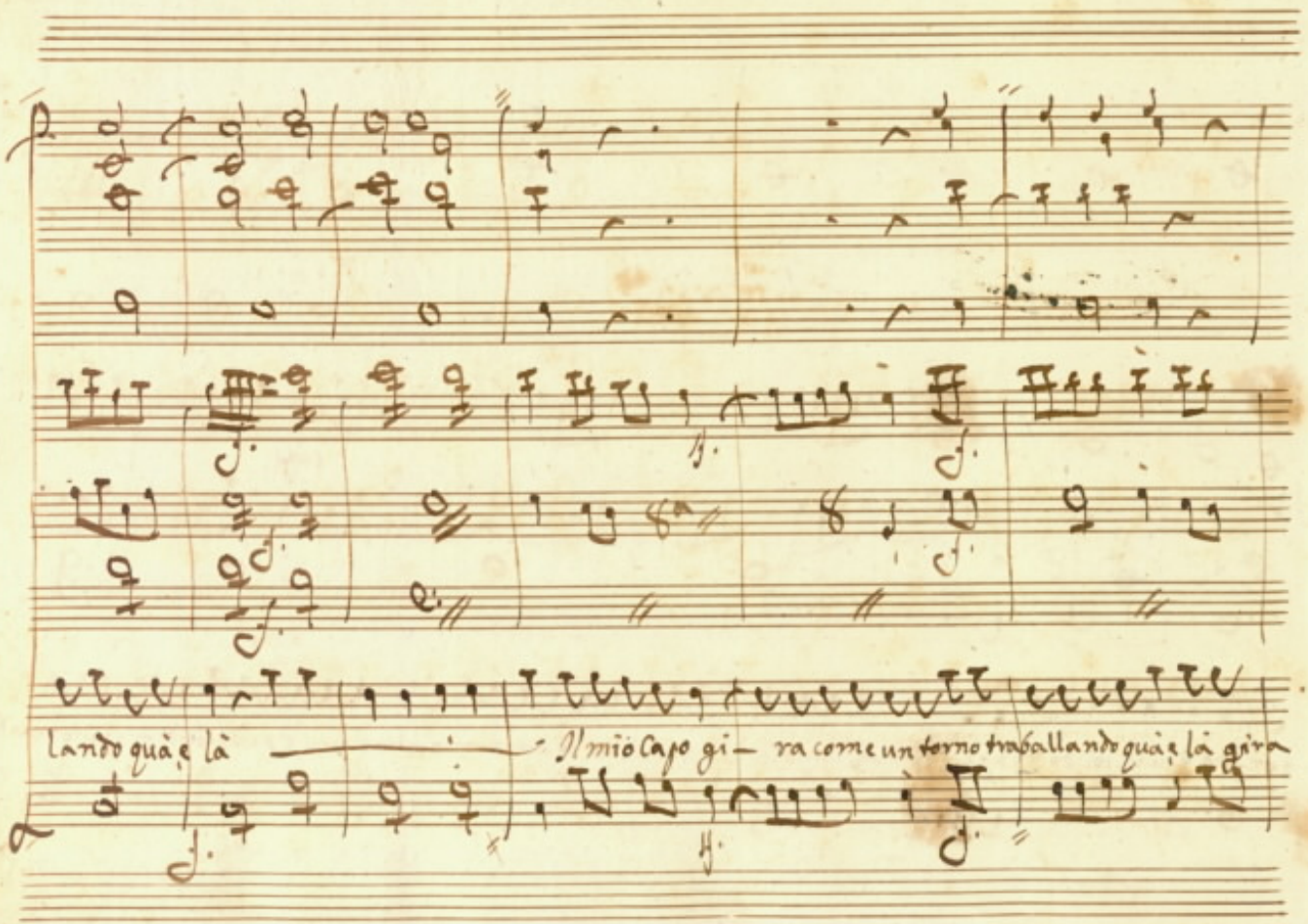

Da qui a
Allegro assai

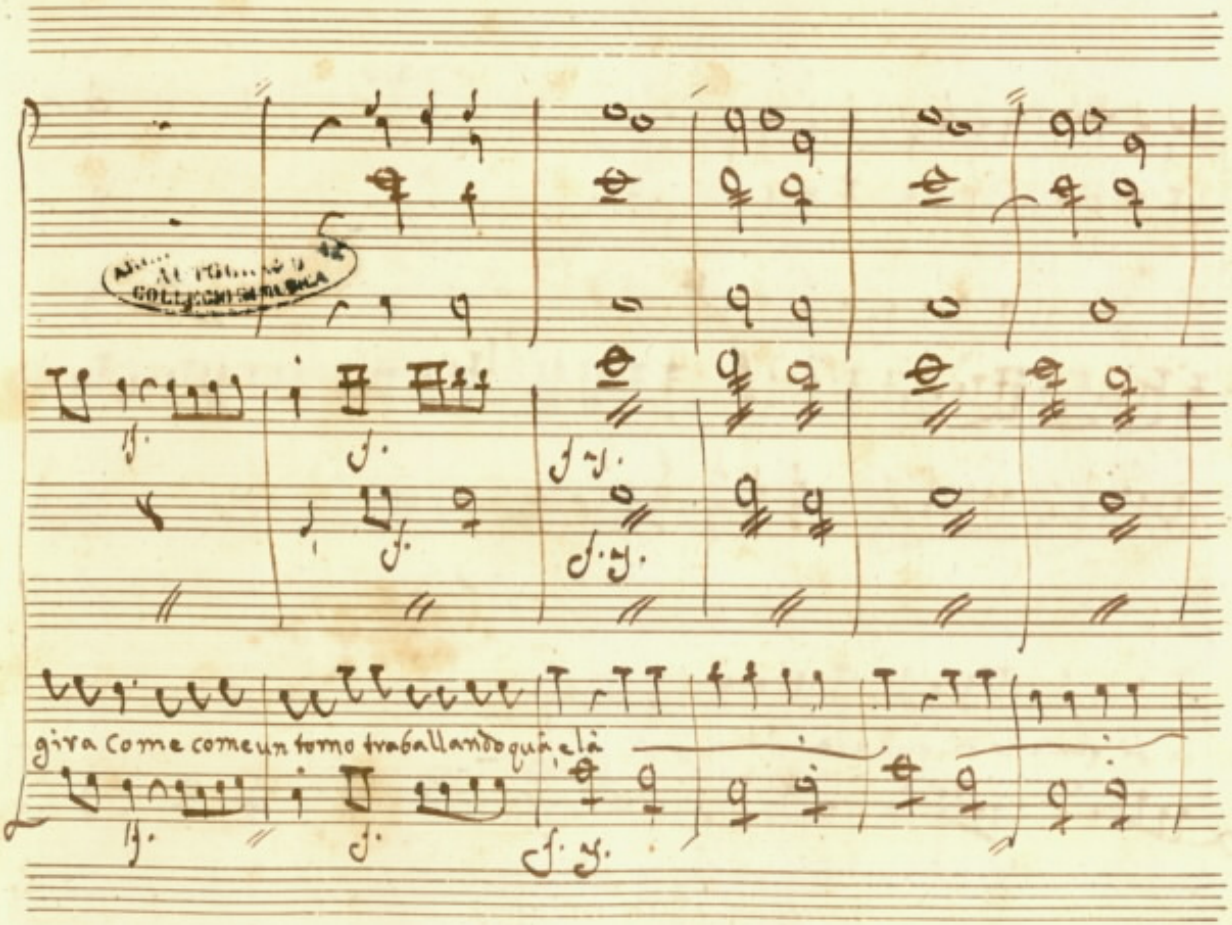
AUTOGRAPO

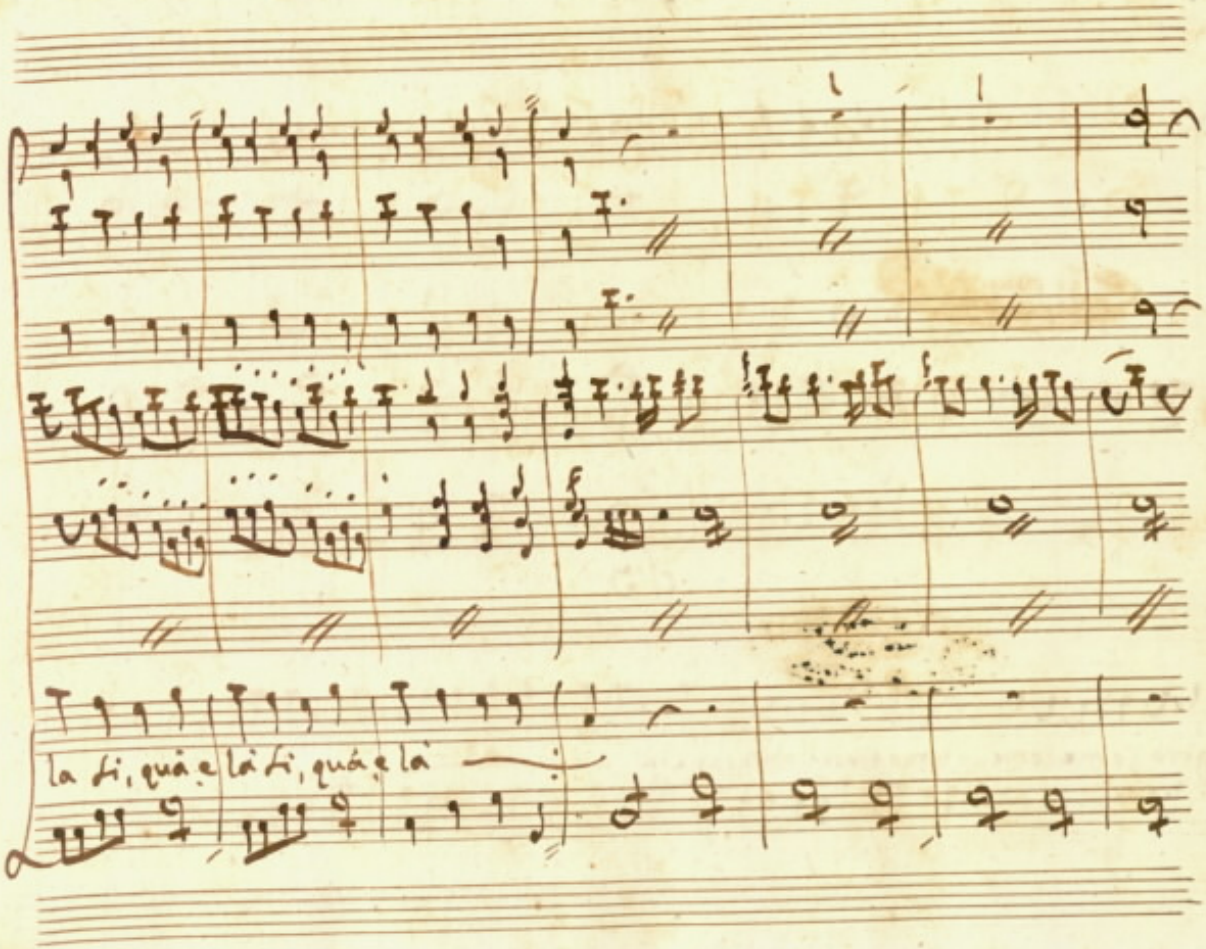
furia il foco | vedi, Da li girano gli spiedi, Da qui bollō le caldaje, da li friggō le padelle Da qui j cochi coj col~


telli fanno l'antre risuonar ma che fumi! ma che sposa! ma che salti! che


cresc.
cresc.
cresc.


lando quà e là
Il mio Capo gi— ra come un torno traballando quà e là gira


gira come come un torno traballando qui, e là


la li, quà e là li, quà e là

Reg:

Ingrato prende Moglie: ah! Capitano chiamato, e dagli al

Cap:

Mio chiomi sento Morir en! non è nulla mal è stuo Cor á

gelosia si adatta sai che chi fida a huomini, è gran matto Via Reg: Co=

stui mi lasci ancor.. ma se non erro si apre sul traditor Colá celati state

pronti, o miei fidi a cenni miei fuggia desto le' puoi, birbo ci sei

Scena 7.

Gianpomponio, e detta

Gian:

Sò già le due è mia futura Sposa nō s'=

Ioma, ea me mi preme ho dā-ai xneza- | gemmechella chi é e essa, o

Reg:

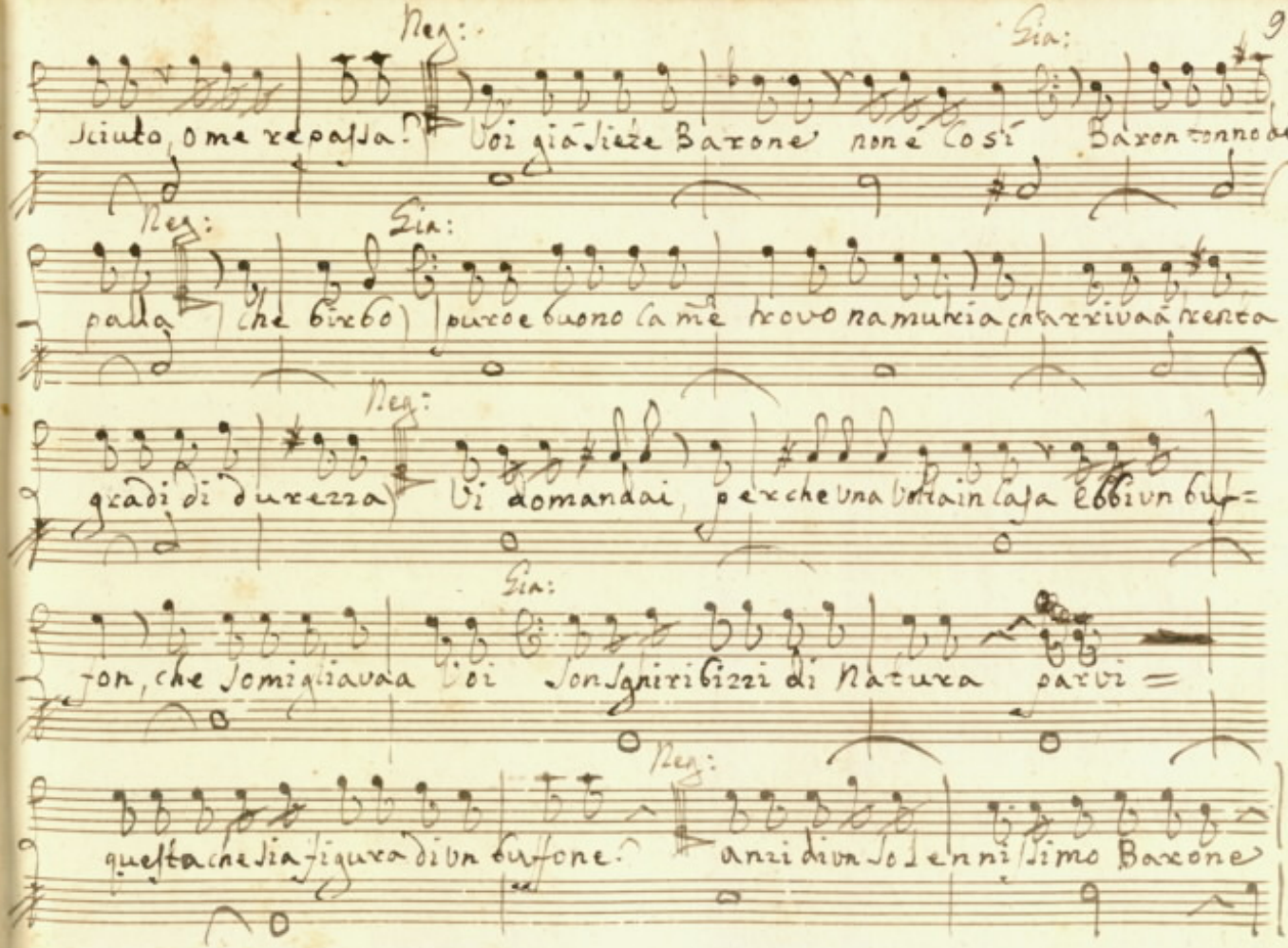
Sgarro. Signor Barone, Io le Son Serva | adesso | non panteco Vos=

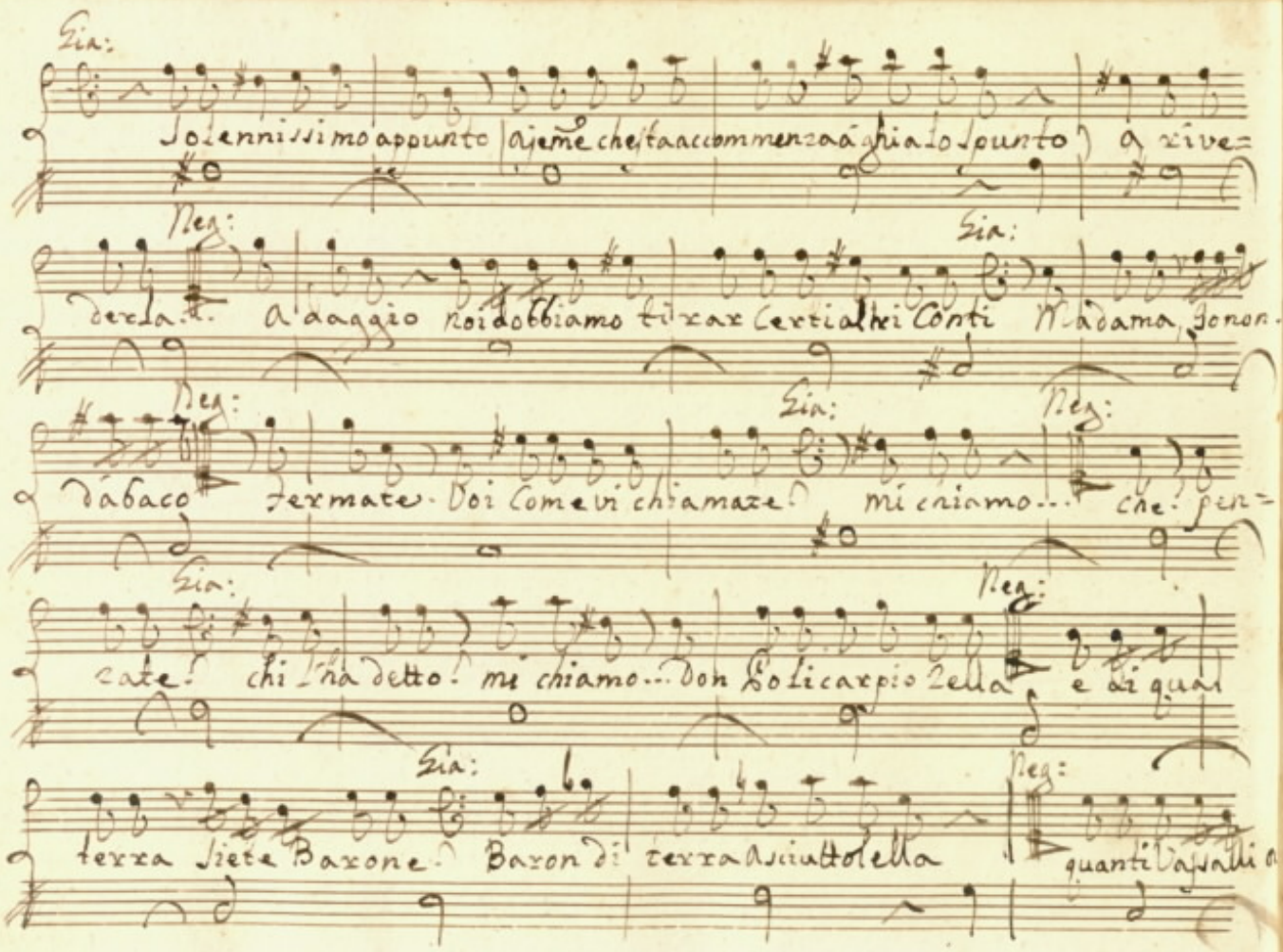
Reg:

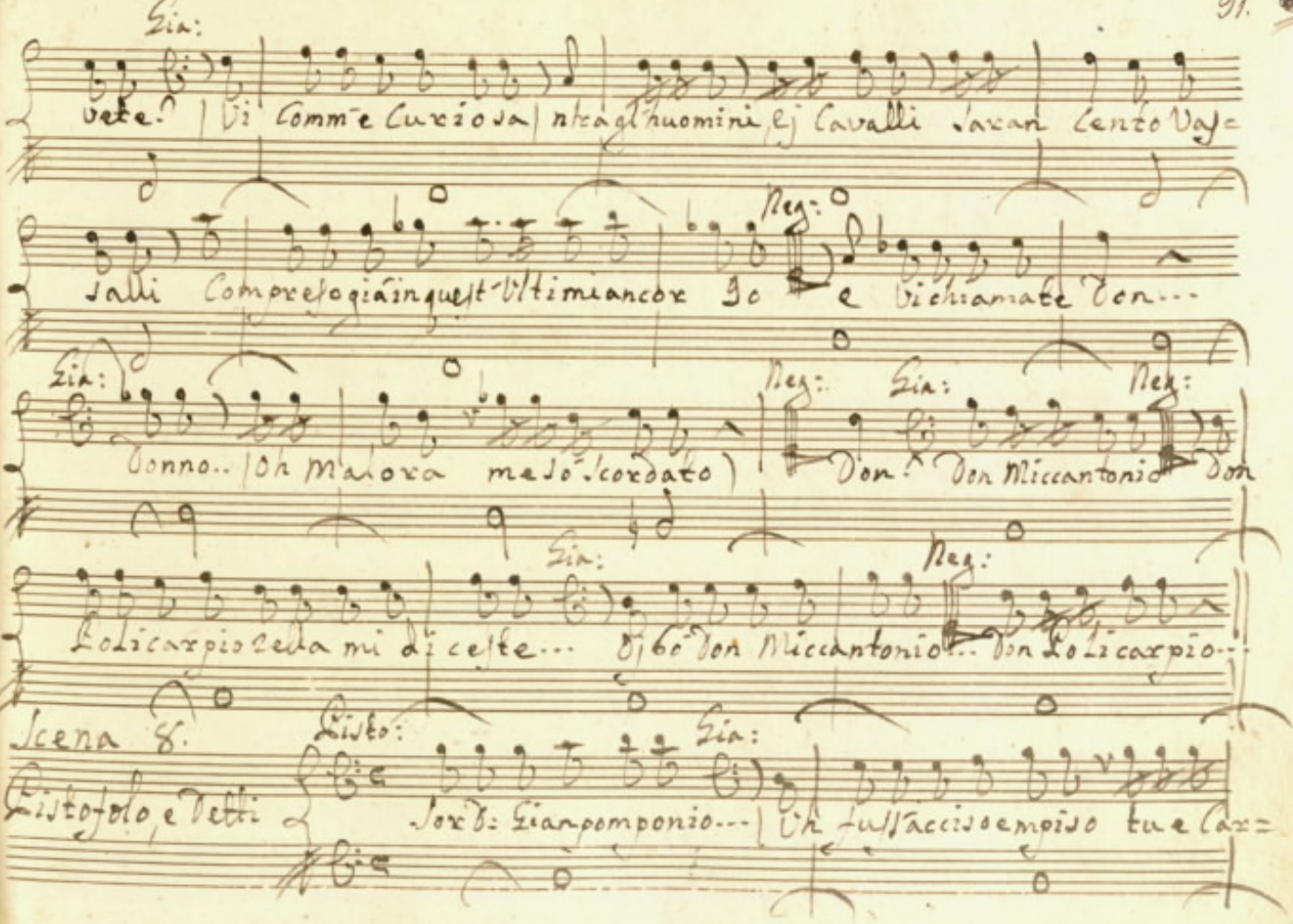
ria porzia ntare sso | Io mi rallegro tanto, tanto tanto che fate in quest

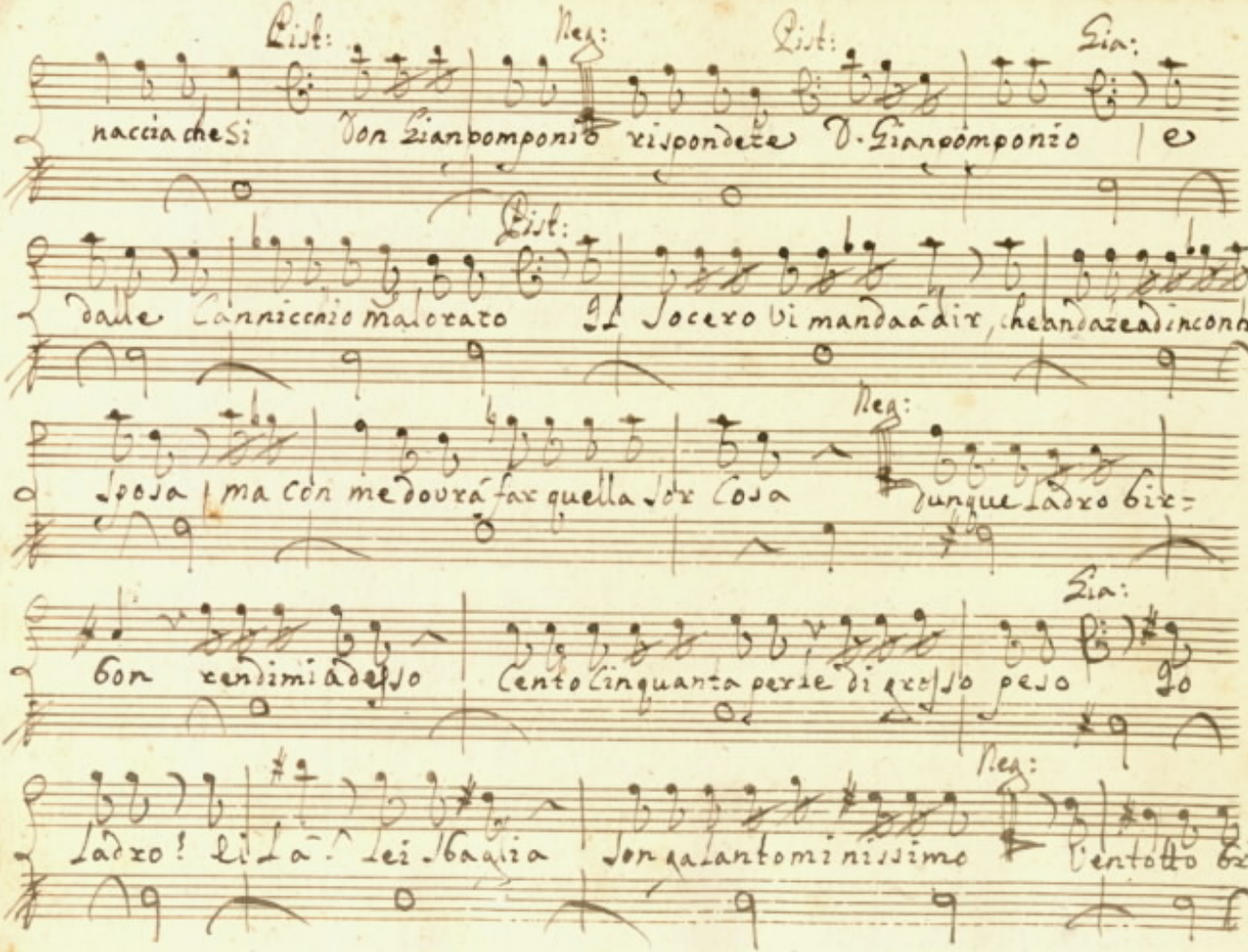
Gia:

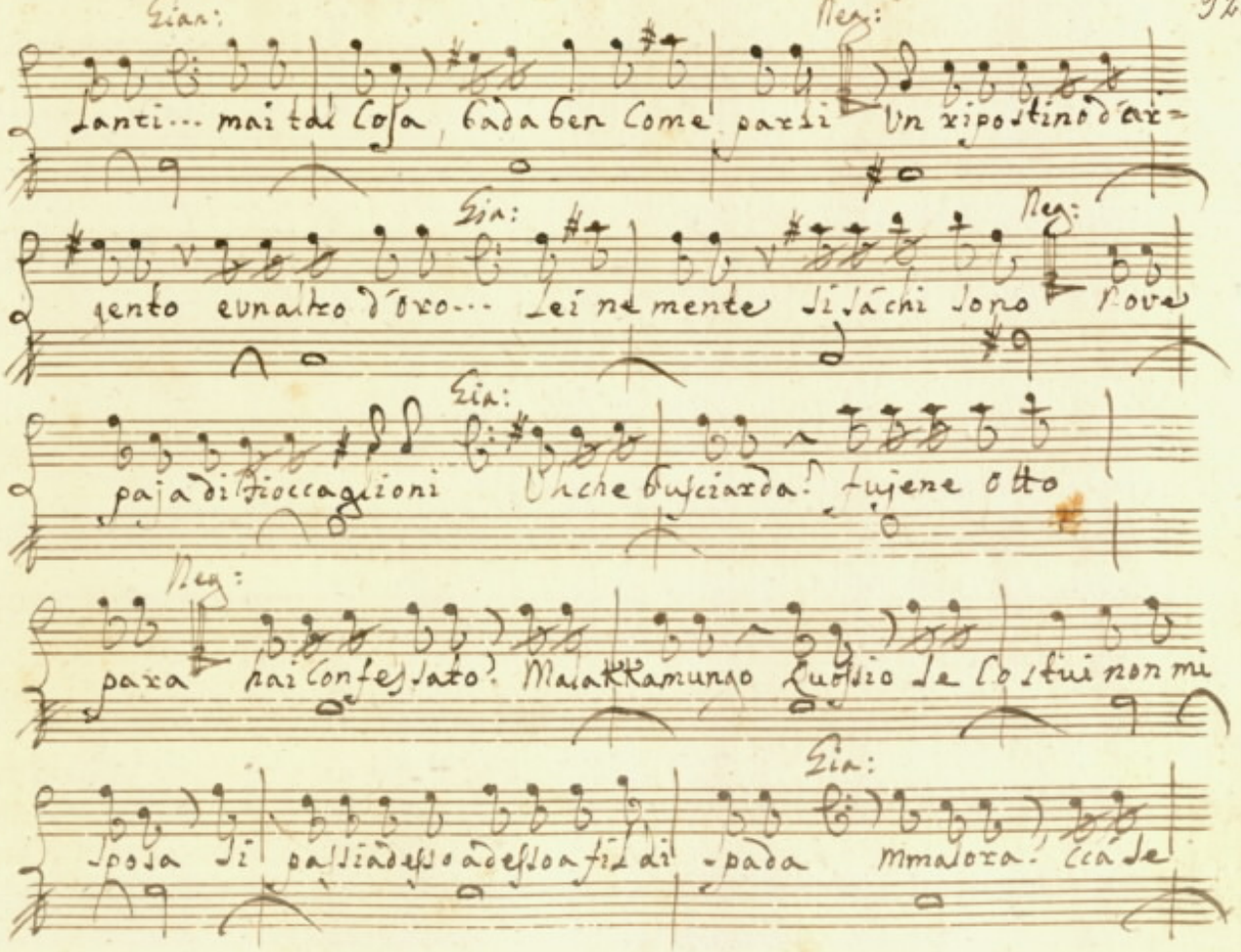
giorno un Sposalizio | Io la ringrazio tanto, tanto tanto | o non m'hà Cono

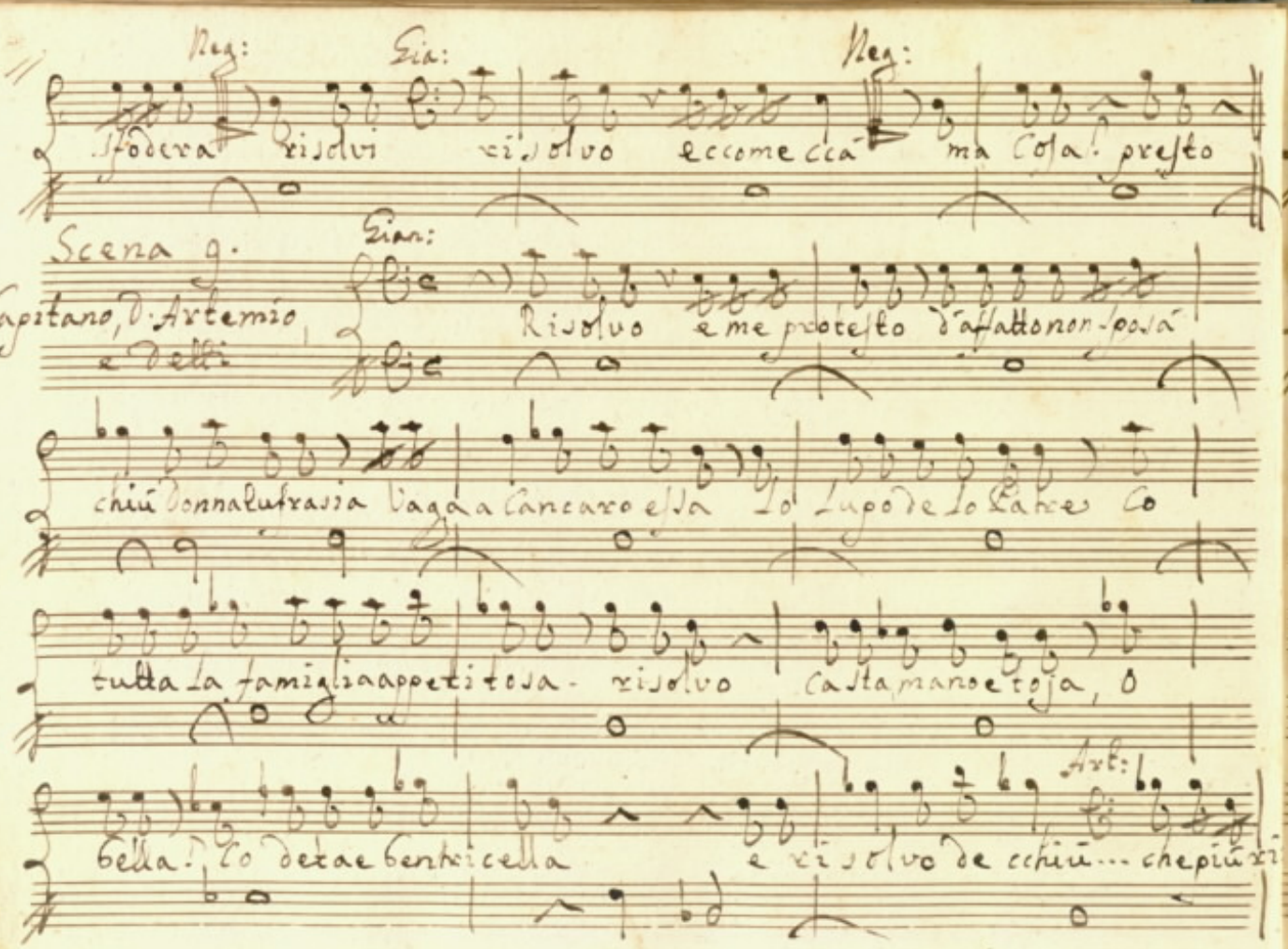

Neg:
Sia:
Sciuto, ome repassa? Voi già siete Baxone non è così Baxon tonno di
Neg:
Sia:
palla (che bixbo) pure è buono la mè trovo na mutria cha xxivaà trenta
Neg:
gradi di durezza Vi domandai, perche una bottain casa ebbi un buf=
Sia:
fon, che somigliava voi son spiritizzi di natura parvi =
Neg:
questa che sia figura di un buffone. anzi di un solennissimo Baxone


Sia:
Solennissimo appunto ajeme che staaccommenzaá ghiato spunto a xive=
Neg:
rela. A adaggio noi dobbiamo tirar certi altri Conti Madama, Sonor.
Sia:
Neg:
Tabaco fermate. Voi Come vi chiamate? mi chiamo... che per=
Sia:
Neg:
cate! chi l'ha detto! mi chiamo... Don Policarpio Zella e di quai
Sia:
Neg:
terra siete Baxone. Baron di terra Asciuttolella quanti vassalli a


Sia:
vete? | Vi Comm'e Curiosa | ntra gl'huomini, ej Cavalli Savan Cento Vol=
Neg:
talli Compreso già in quest'Ultimi ancor Io e Vi chiamate Don...
Sia:
Neg:
Sia:
Neg:
Donno.. | Oh M'adora me so'ricordato | Don. Don Miccantonio Don
Sia:
Neg:
Lolicarpio Zella mi dì celte... Oj Io Don Miccantonio... Don Lolicarpio...
Scena 8.
Sisto:
Sia:
Cristofolo, e Detti
Sor D: Gianpomponio... | Oh Sull'Accisoempiso tu e Cor=


List:
naccia che Si
Neg:
Don Gianbomponio
List:
risponde te
V. Gianpomponio
Gia:
e
List:
dale Cannicchio Maiorato
Il Socero vi manda a dir, che andaze a incontrar la
Sposa
ma con me dovrá far quella Sor Cosa
Neg:
Lunque Ladro dix=
Gia:
Don rendimi adesso
Cento Cinquanta perle di questo peso
Io
Neg:
Ladro! Ti La~ Lei Sbaglia
Son galantominissimo
Ventotto dix=


Sia:
Neg:
Tanti... mai tal Cosa, Cada ben Come parti Un xipostino d'ar-
Sia:
Neg:
gento eunaltro d'oro... Lei ne mente Ji Jachi Jono Nove
Sia:
paja di Fioccagioni Unche Buscianda? Fujene otto
Neg:
para nai confessato? Mala Kamungo Quisio Le Costui non mi
Sia:
Sposa Ji pallindesso adessoa fil di -pada Mmalora. Ccá de


Neg:
Sia:
Neg:
Sodera risolvi risolvo eccome ccá ma Cosa! presto
Scena 9.
Capitano, D. Artemio
e Detti
Sian:
Risolvo e me protesto d'affattonon-posá
chiú Donnalufrasia Vaga a Cancaro essa Lo Lupo de lo Lanzo Co
tutta la famiglia appetitosa- risolvo Casta manoetoja, O
Art:
bella! Lo detae bentricella e risolvo de chiú.... chepiúxi

Cap:

Solvi! ei sdvi chio son qua

Gian:

Ov che ho avviso Io a sciuto da le

Carcere e so mpiso

Siegue a A.

Quartetto Atto Primo

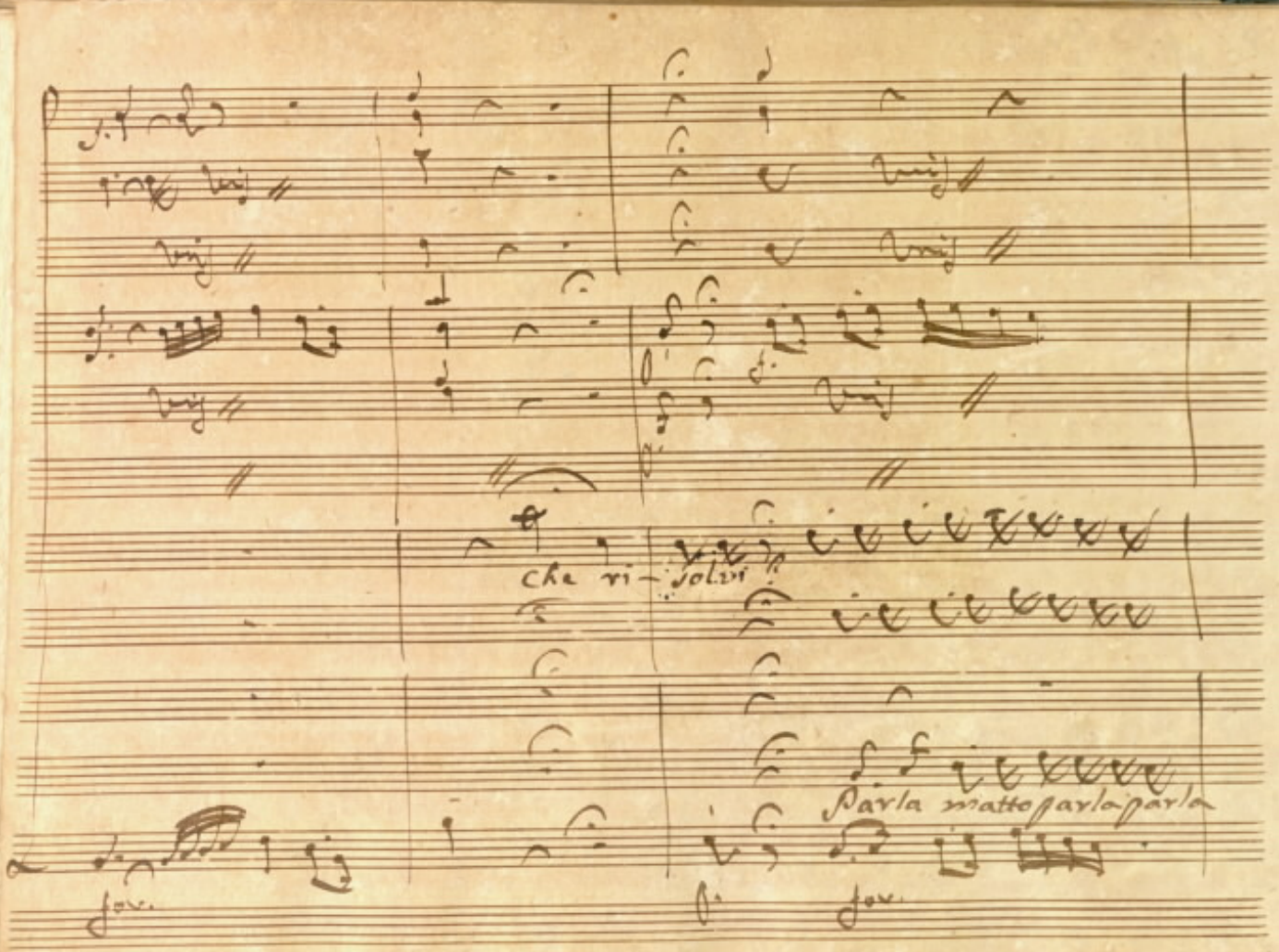
Corni in
Clarin.
Oboe
Vl. 1mi
Vl. 2di
Viole
Vcl.
Cb.
Fiam.
B. ord.
Ballo

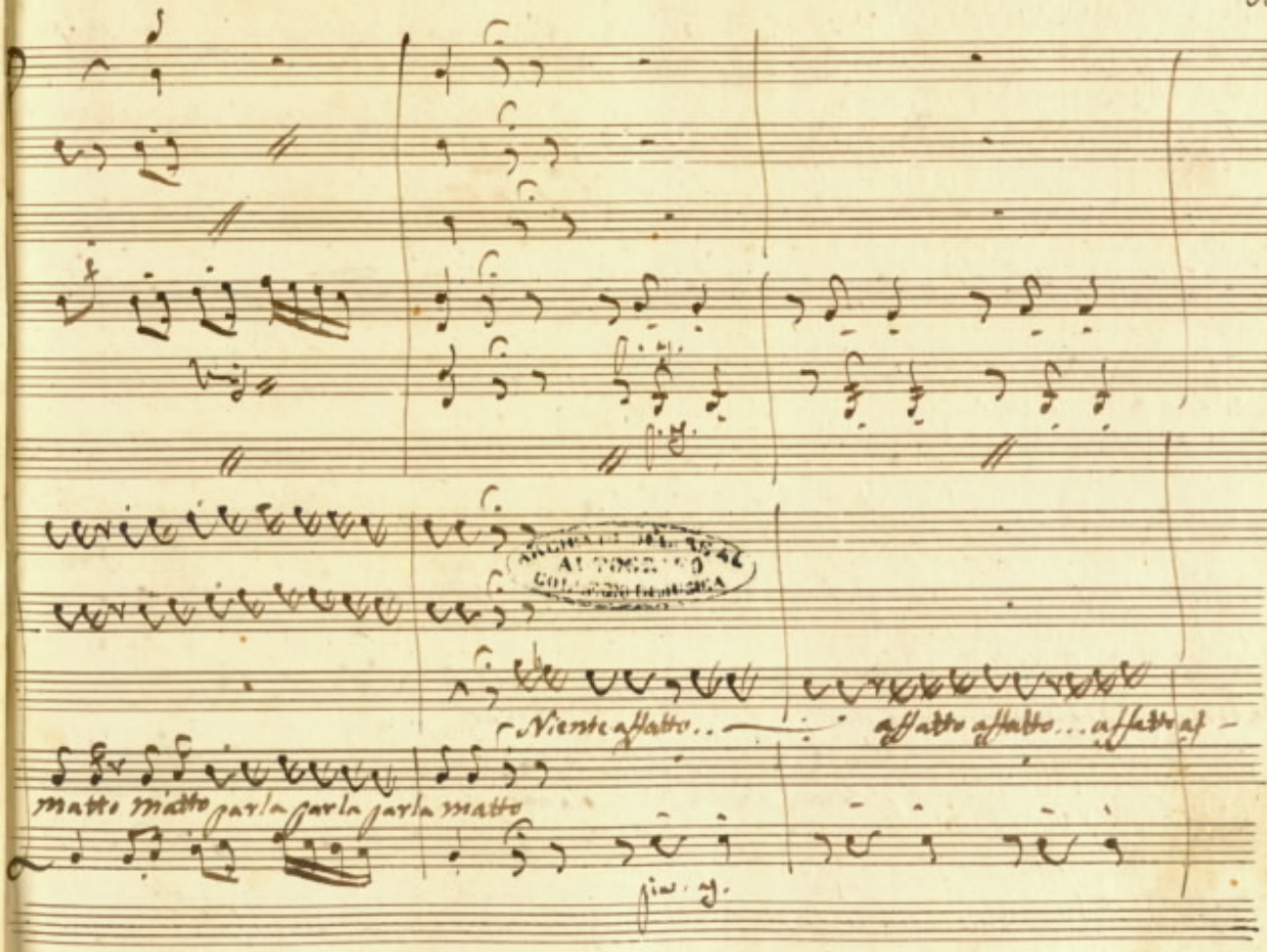
Larghetto sost.

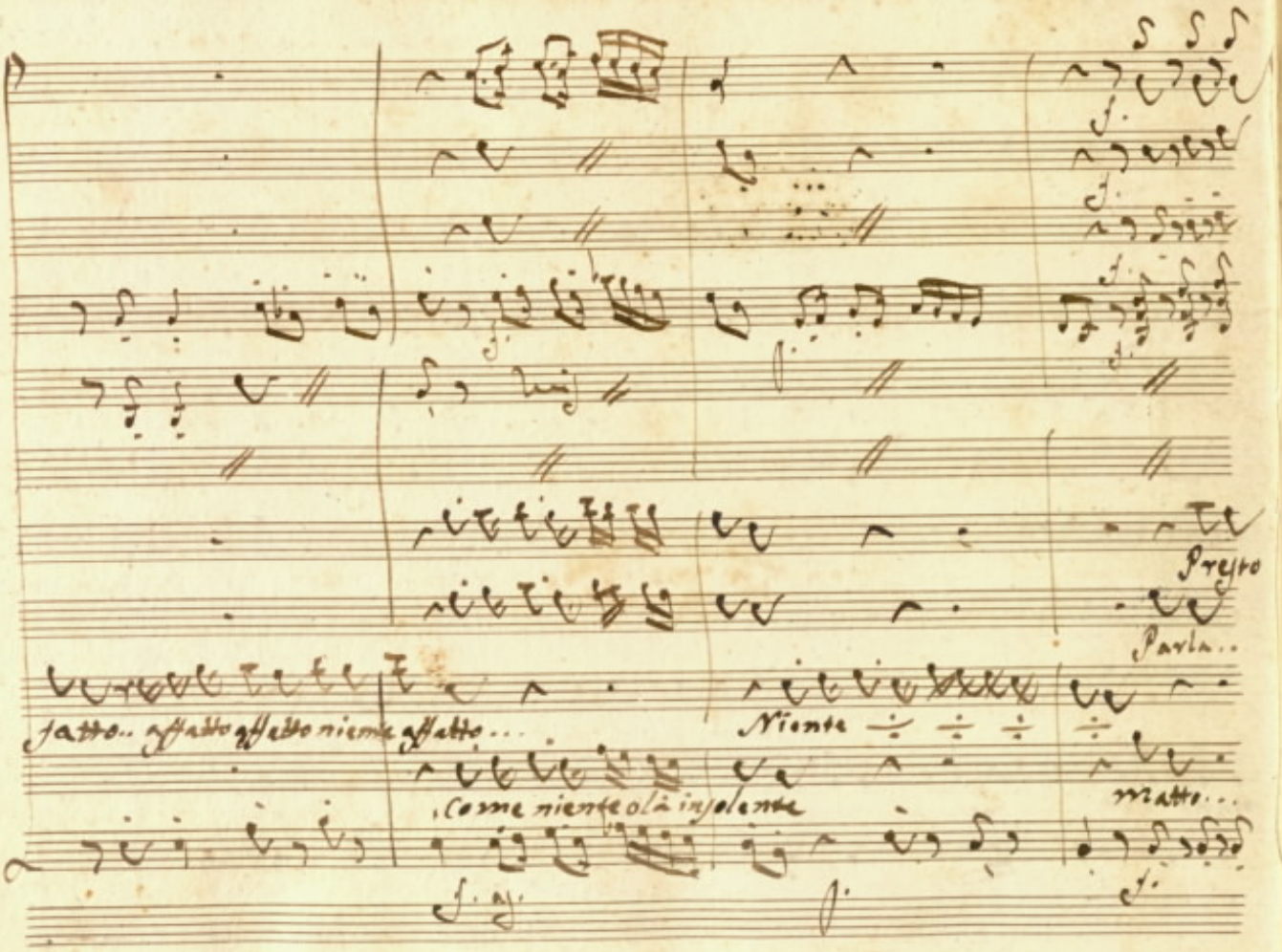
Che risolvi?

Che risolvi?

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI MUSICA


Che ri – volvi
Parla matto parla parla
forz.
forz.


Niente affatto...
affatto affatto... affatto af -
matto matto parla parla parla matto
fin: ij.


Presto
Parla...
fatto... affatto affatto niente affatto...
Niente
matto...
Come niente olà insolente

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ten.

tan – te voci diffe-renti...

tan – te

tan – te voci differenti

tan – te voci differenti

tanta

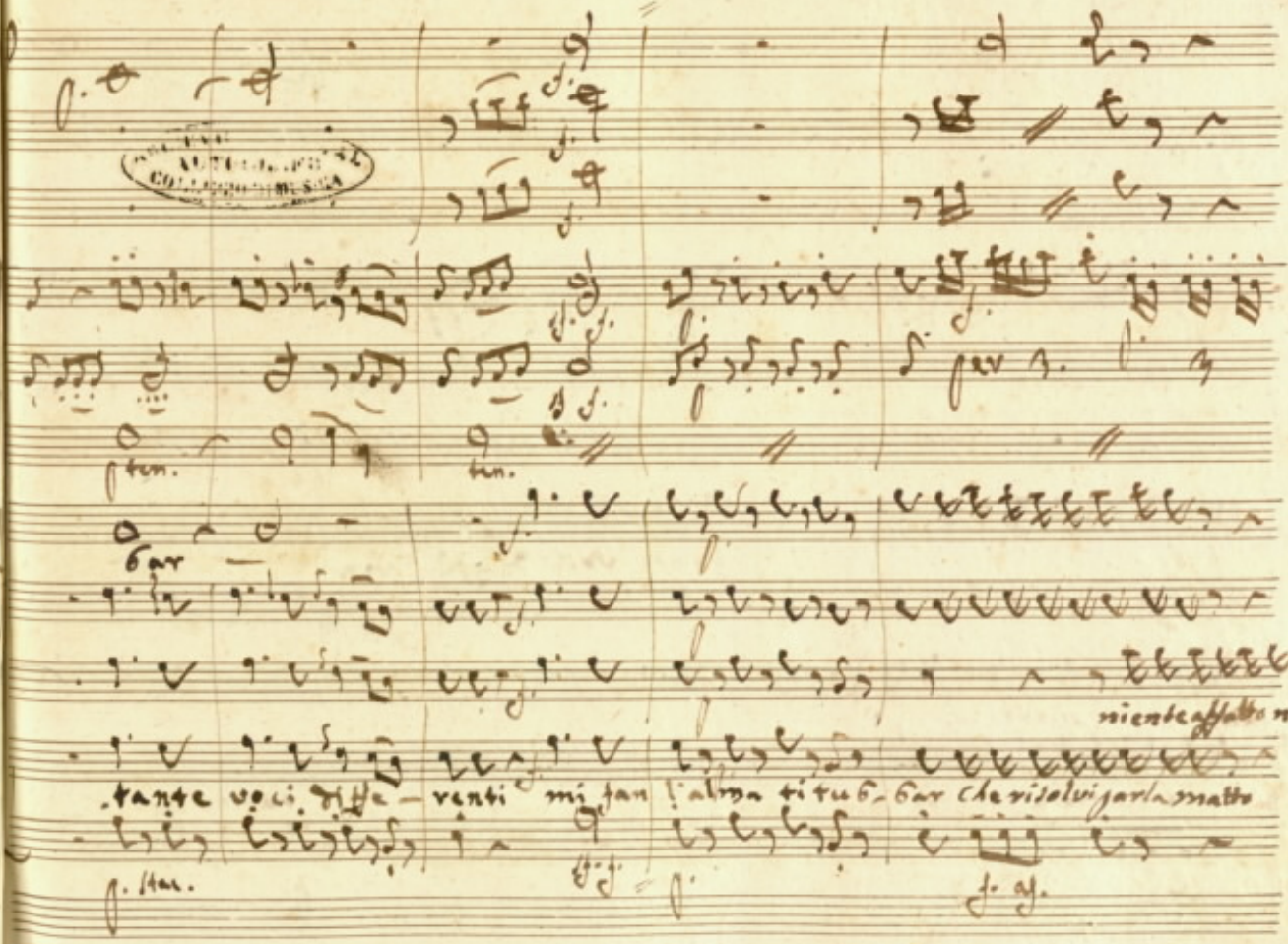
ten.

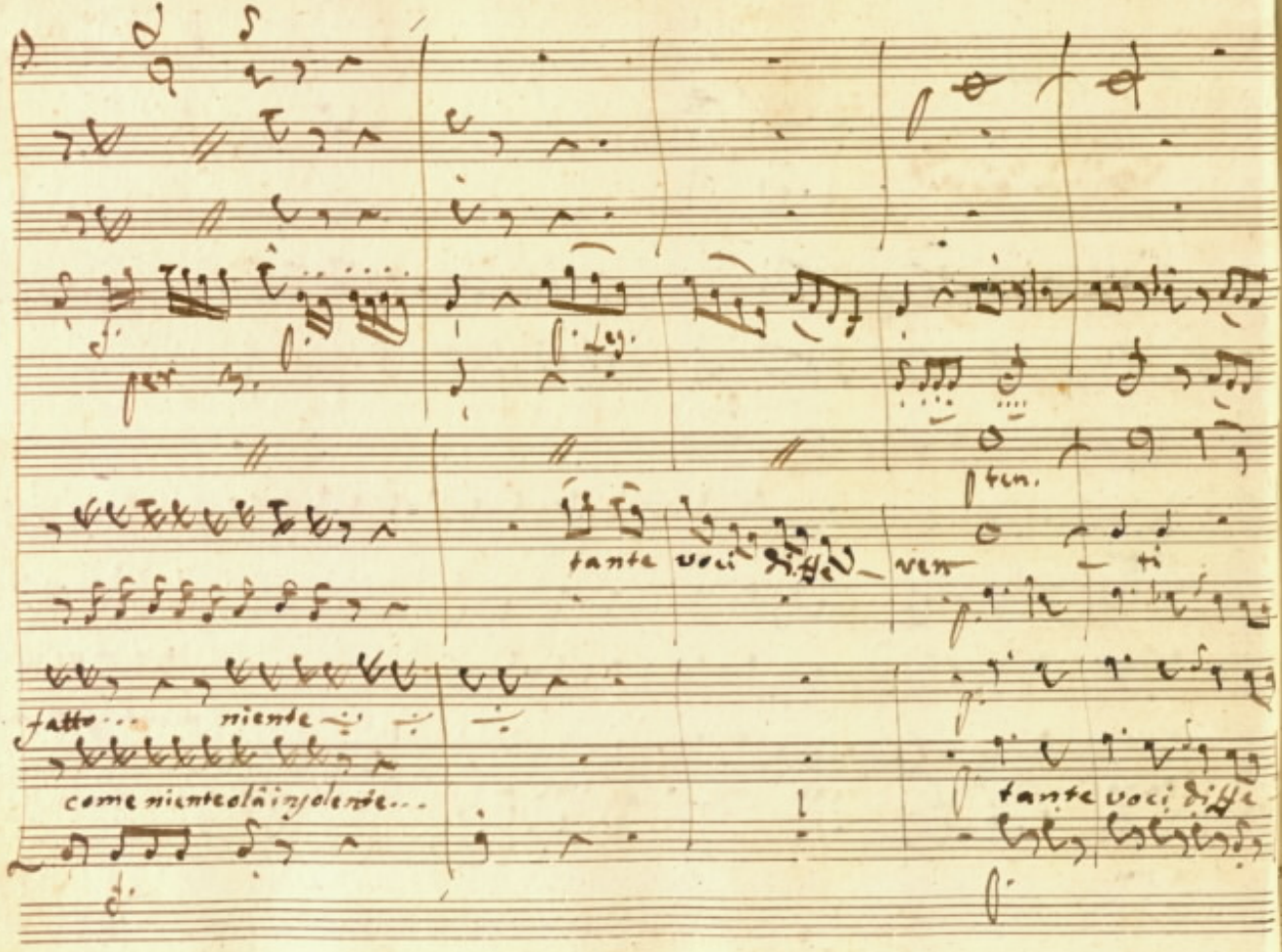
voci diffe-renti

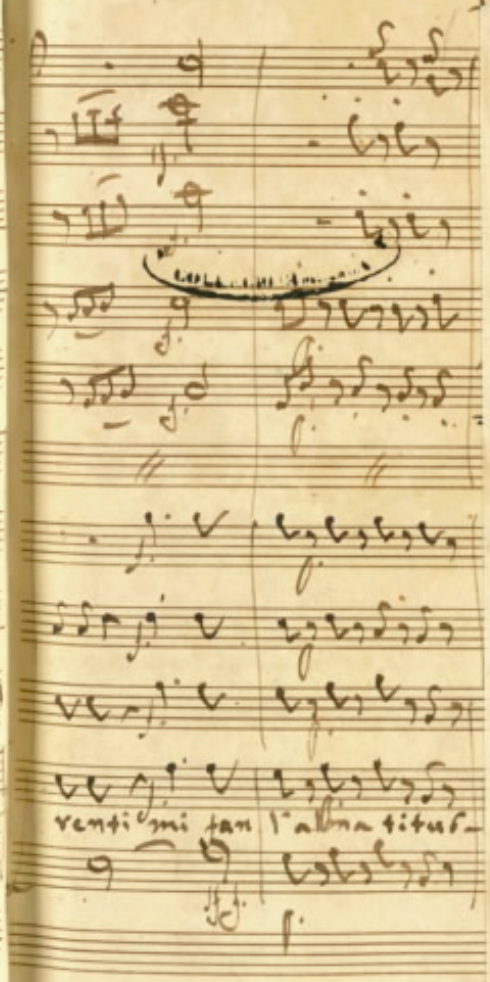
voci diffe-renti

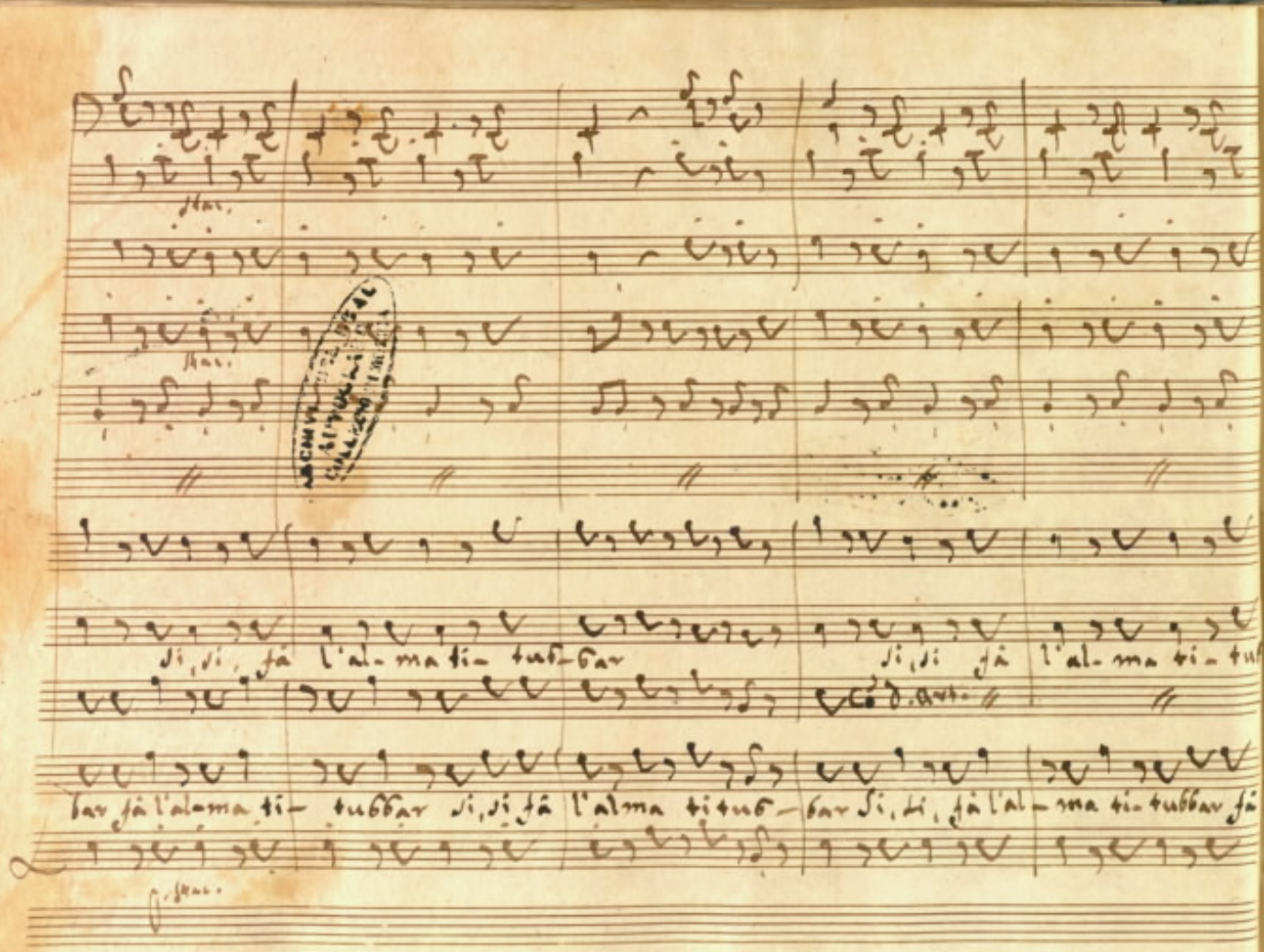
mi fan l'alma ti-tu-bar

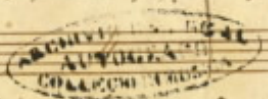
mi fan l'alma ti-tu-bar


niente affatto niente af-
tante voci diffe- venti mi fan l'alma ti tu-
bar che risolvi parla matto


per b.
tante voci
ven
ti
fatto... niente
come niente olà insolente...
tante voci

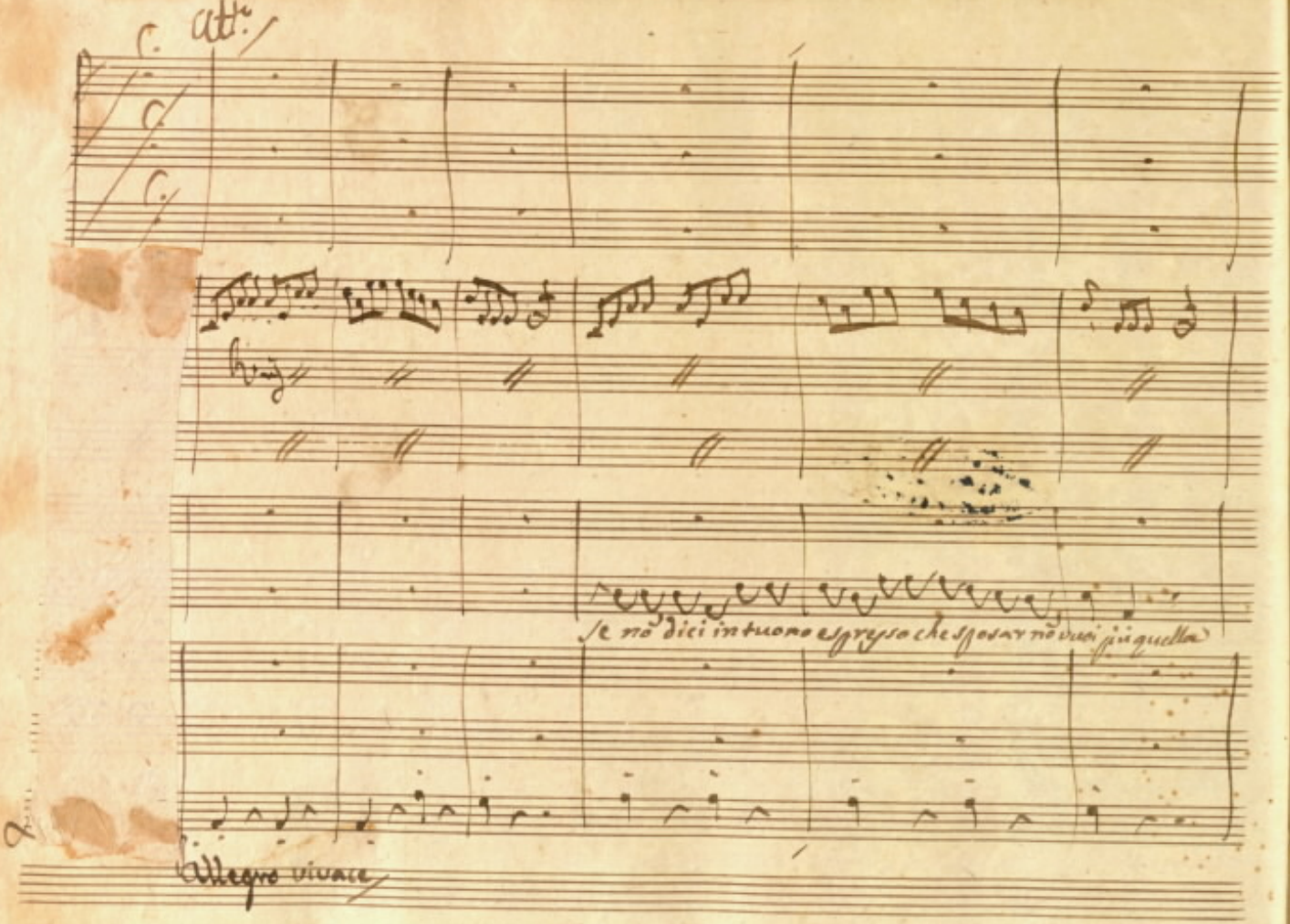

venti mi tan l'alma titur-

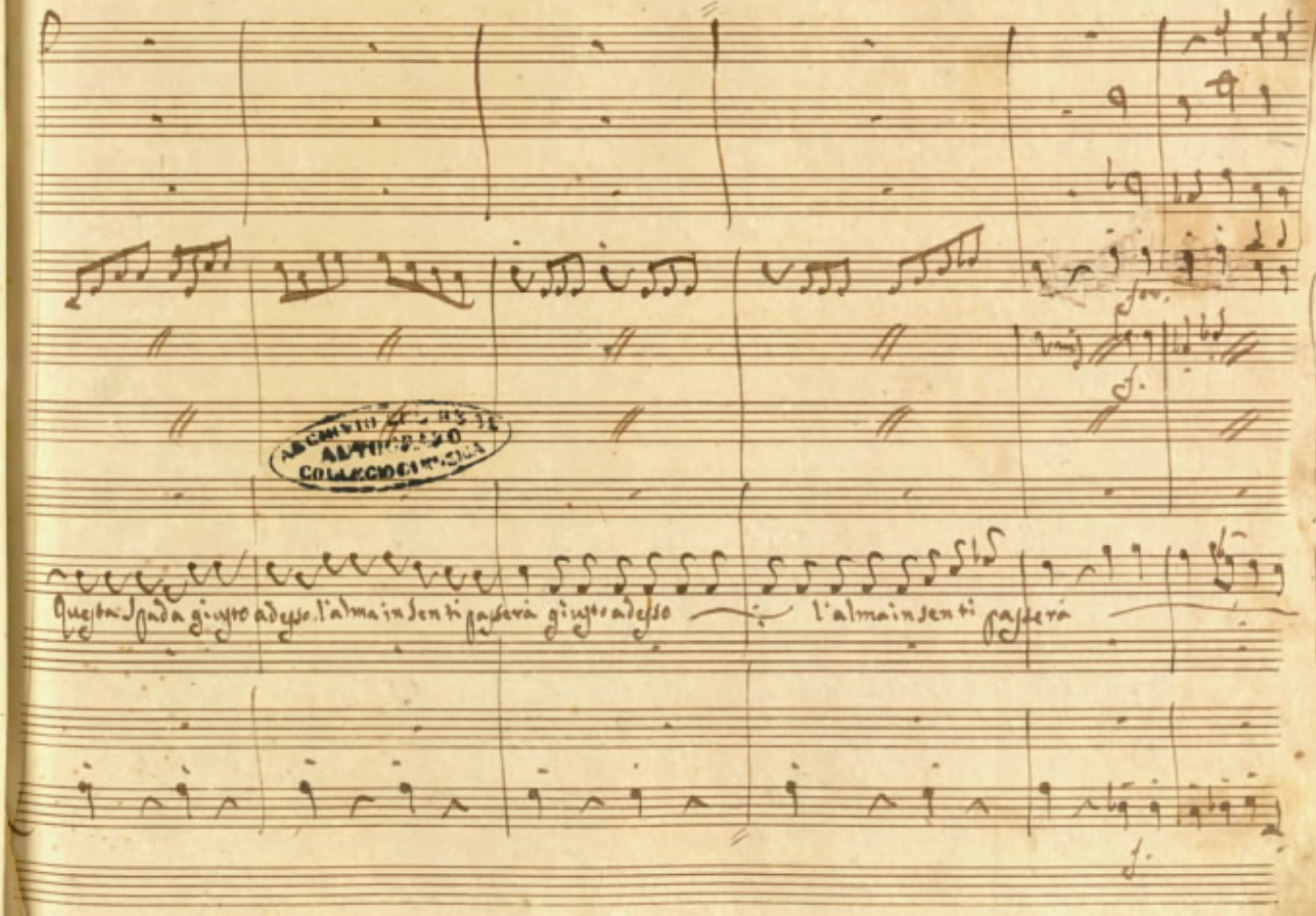

Si, si, fà l'al-ma ti- tub-bar
si, si fà
l'al- ma ti- tub
bar fà l'alma ti- tubbar si, si fà l'alma ti tub-
bar si, si, fà l'al- ma ti- tubbar fà

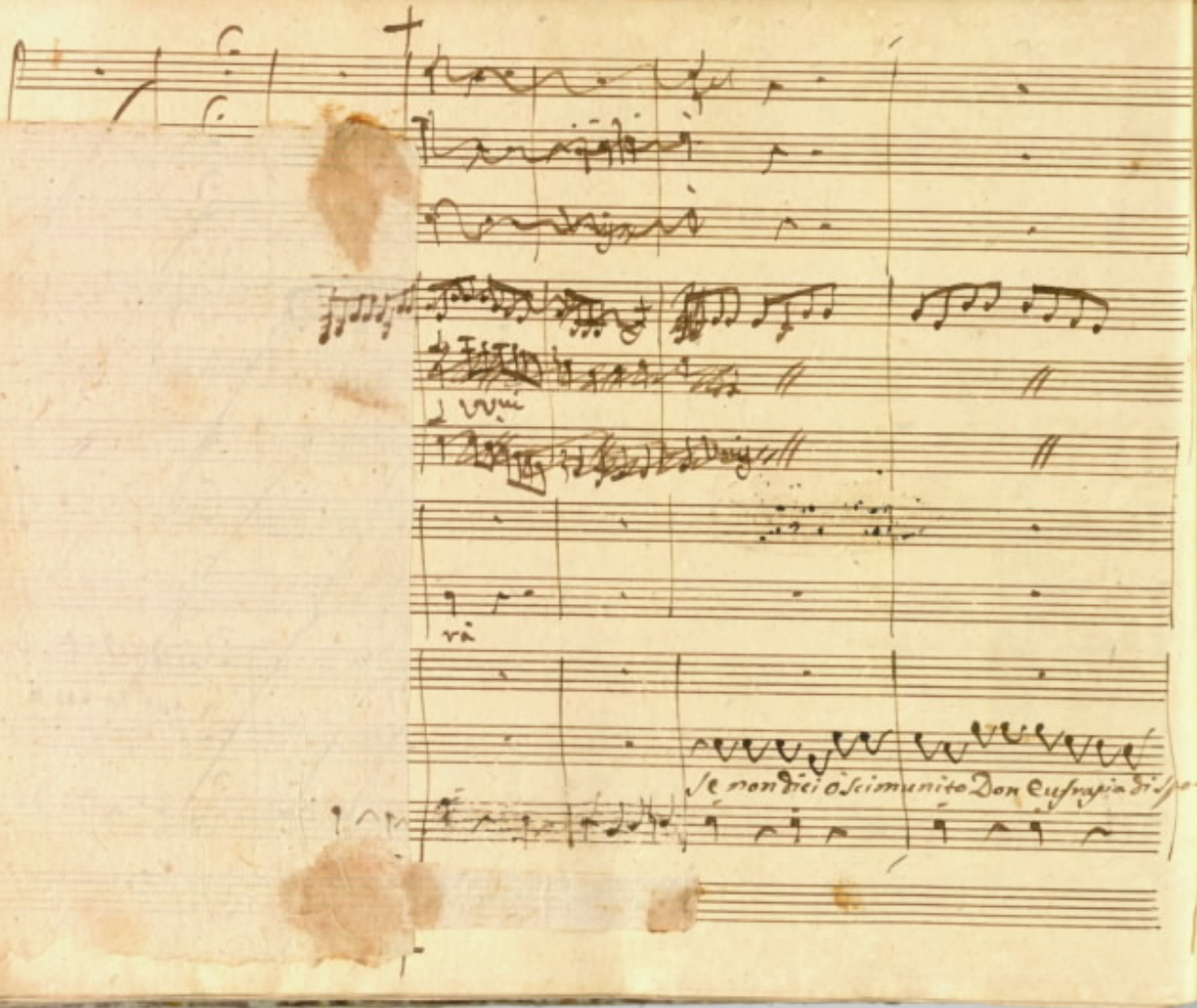


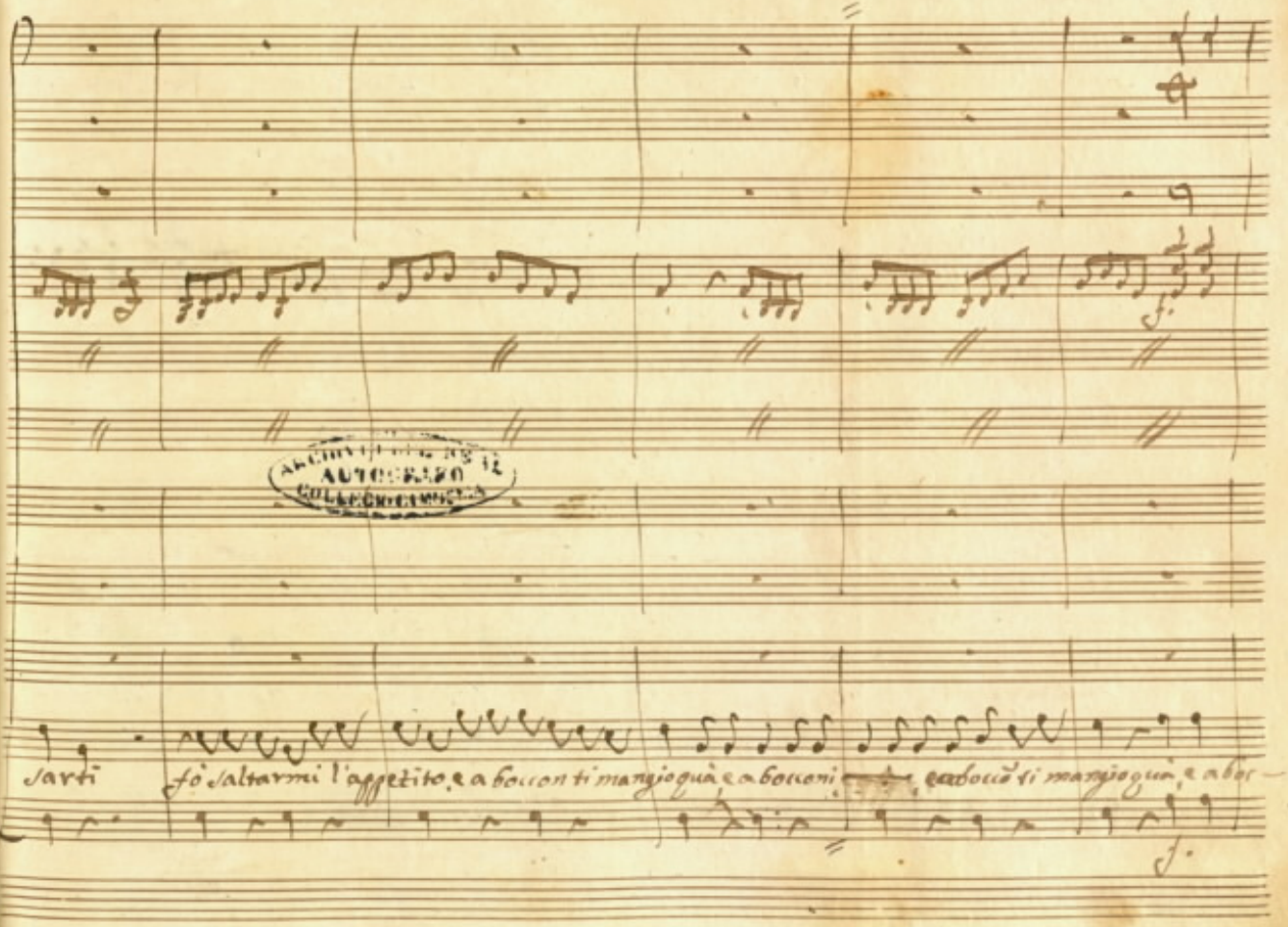
bar ja ti tu bar

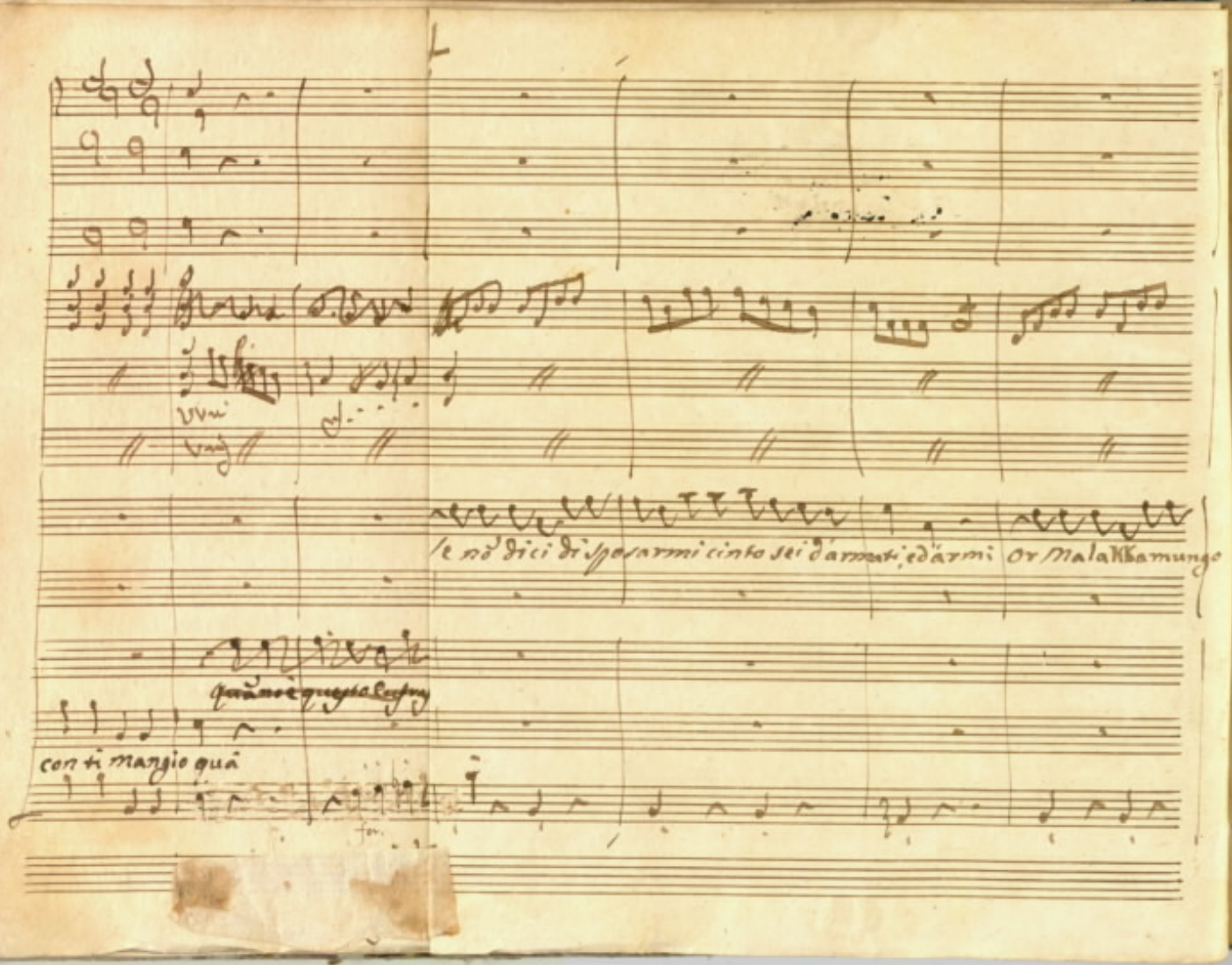
L'alma ti tu bar ja ti tu bar


C. Attº
Se nõ dici in tuono espresso che sposar nõ vuoi jũ quella
Allegro vivace


Questa spada giugerà adesso l'alma insenti passerà giugerà adesso
l'alma insenti passerà

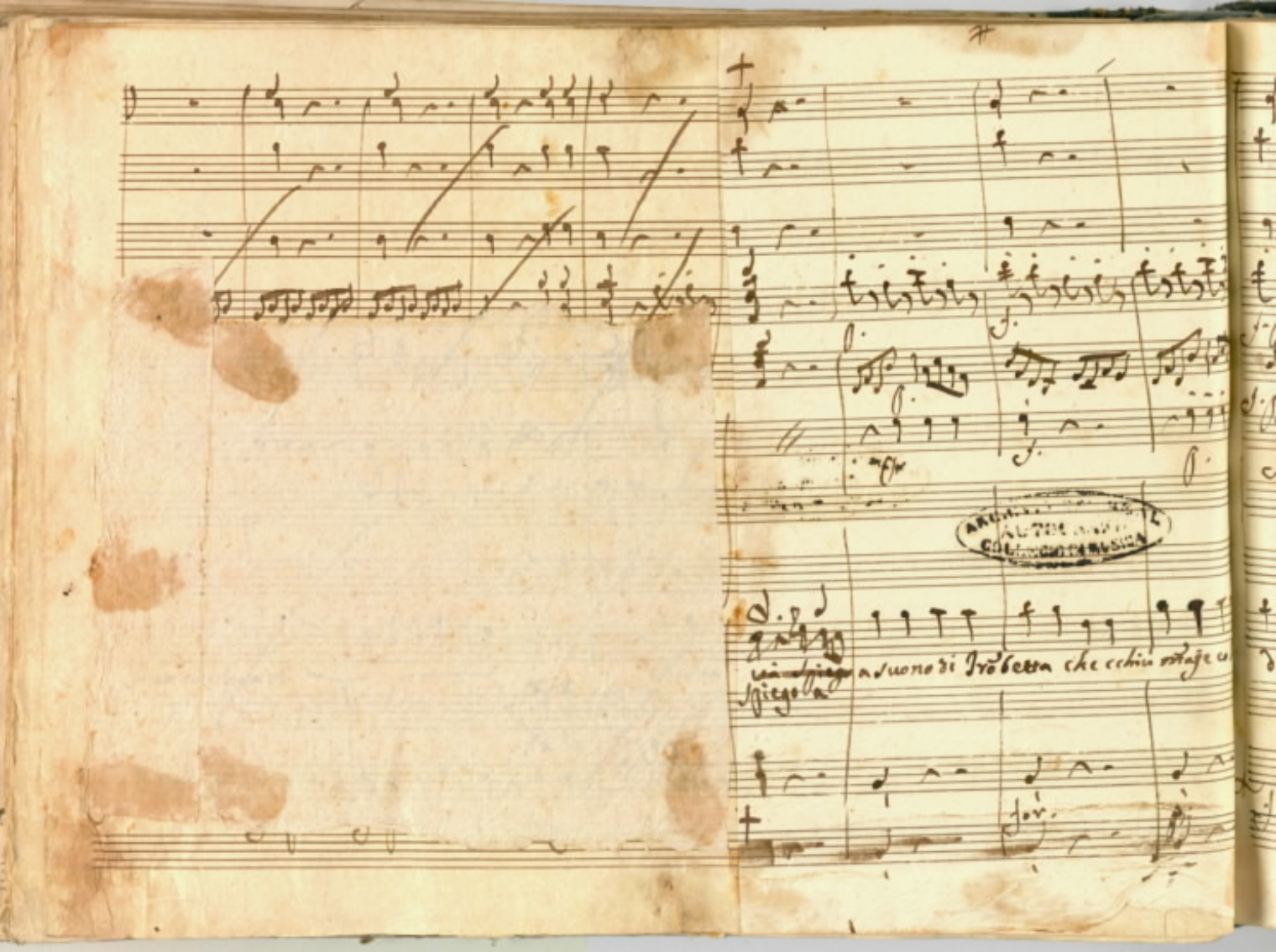

Se non dici o scimunito Don Eustazio di

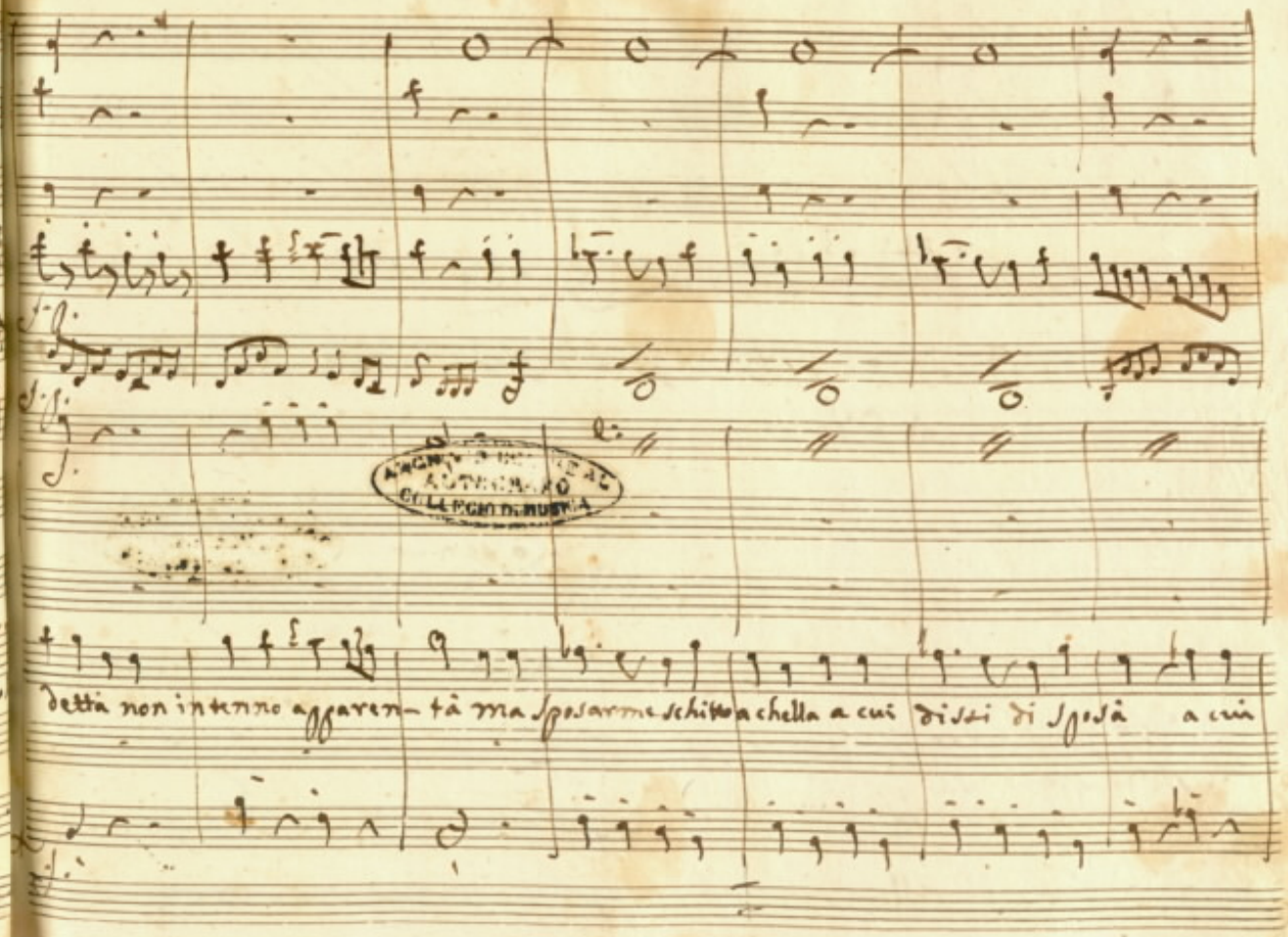

f.
Sarti
fò saltarmi l'appetito, e a bocconi ti mangiò già, e a bocconi
f.

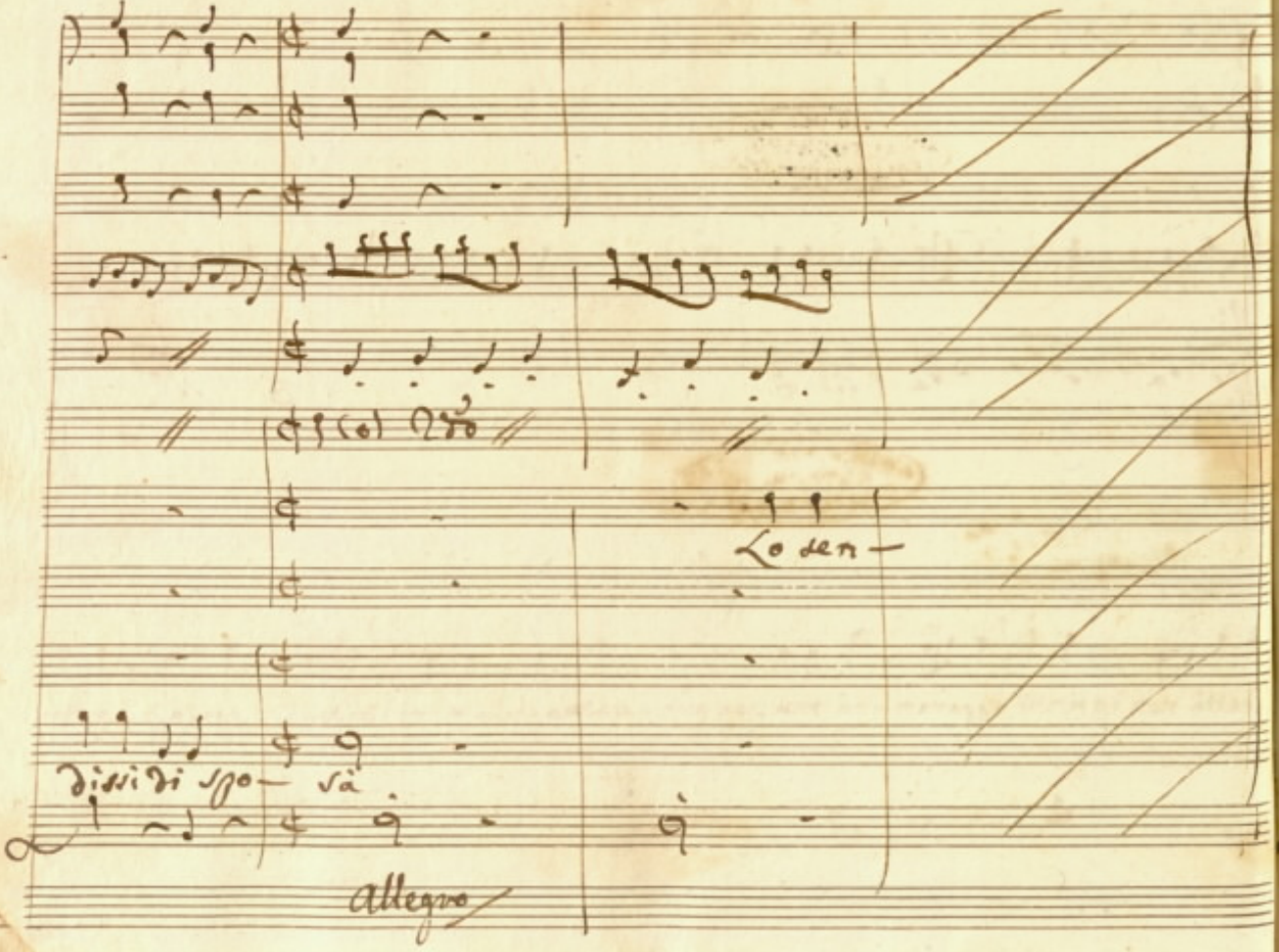

le nō dici di spogliarmi cinto sei d'armati, ed'armi or Malakkamungo
quāmōc quyaleshy
con ti mangio quā

R. ARCHIVIO
DI MUSICA

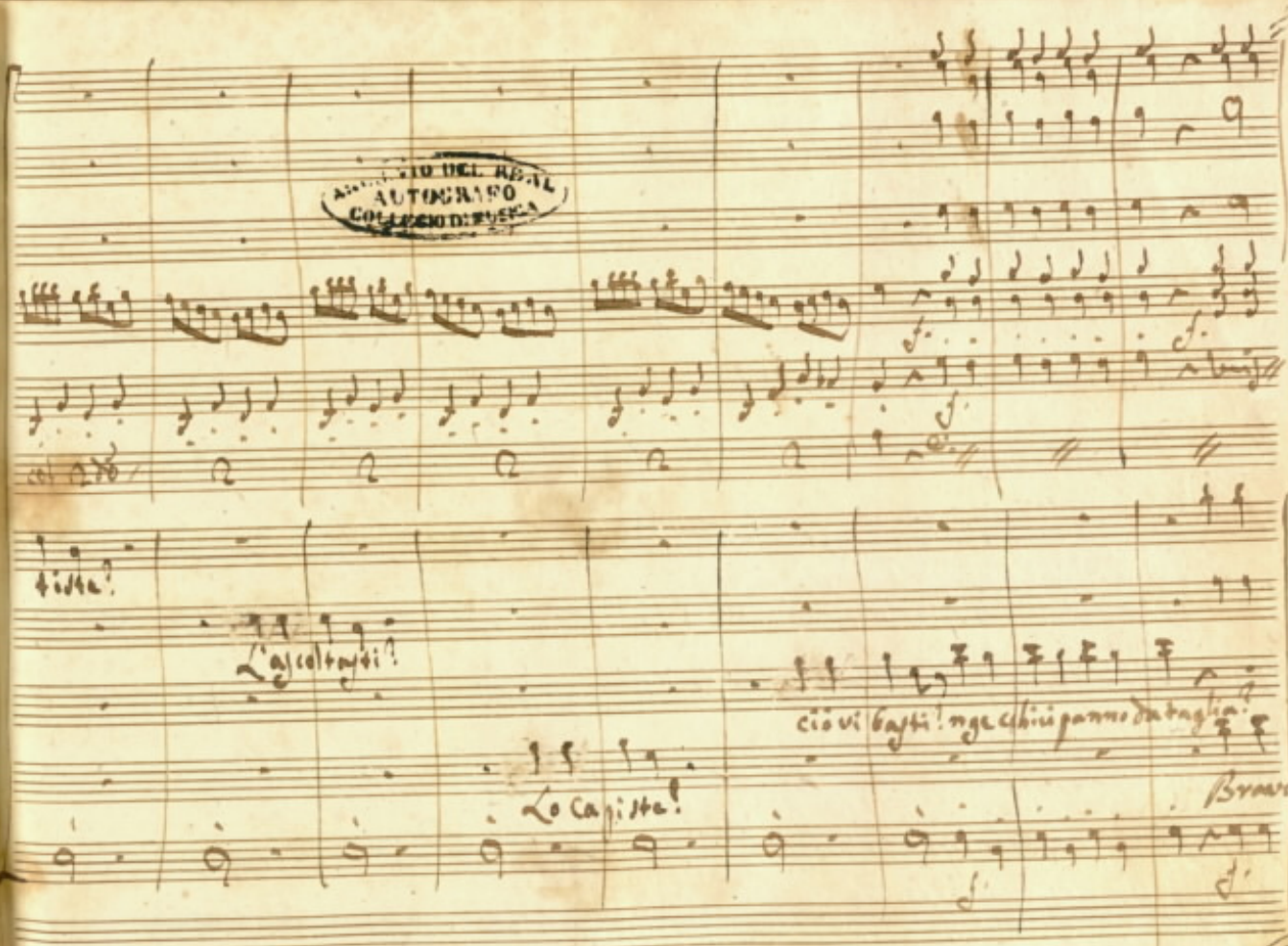
quegli pezzi pezzi ti fan tra pelli pezzi ti fa ri

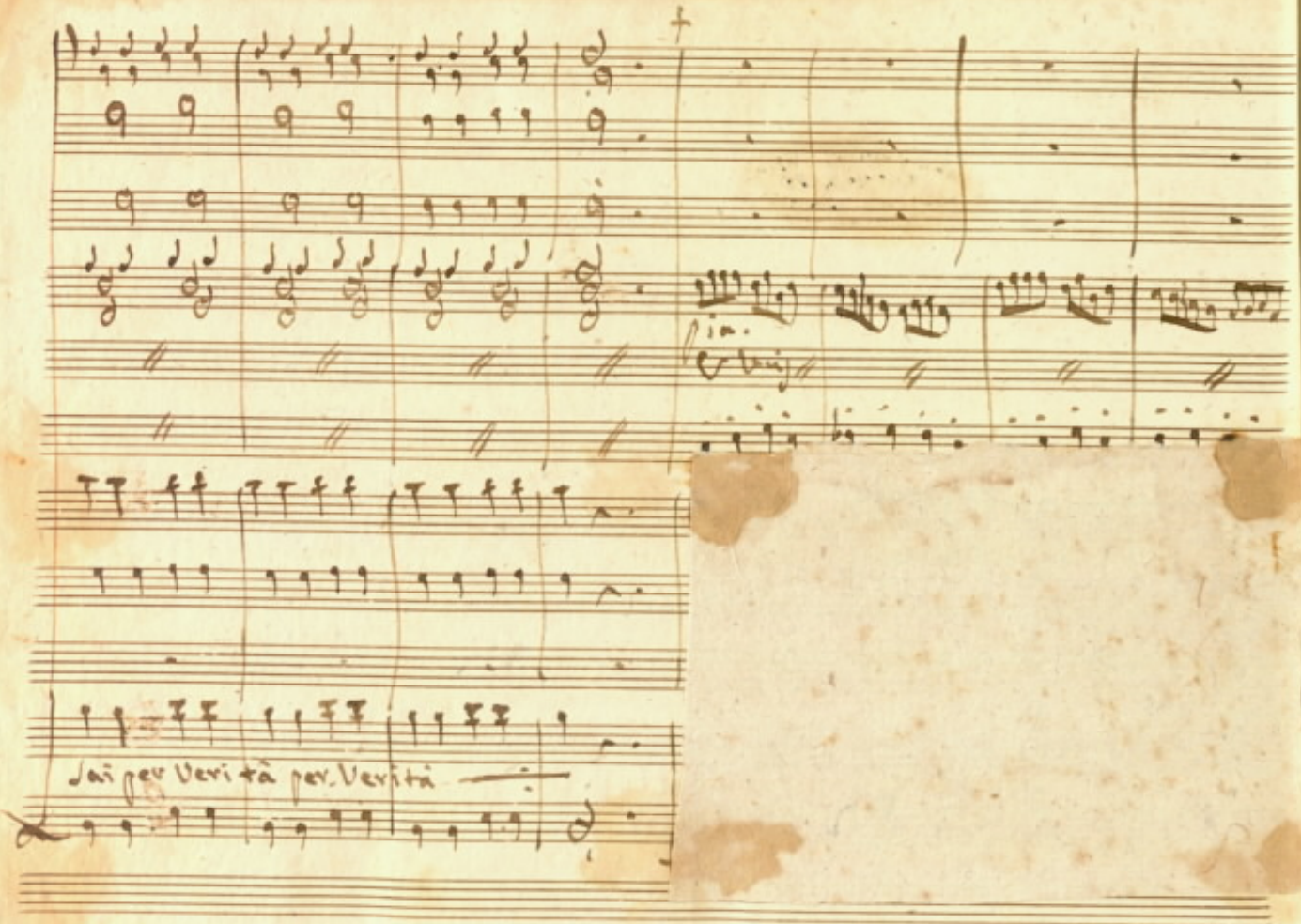


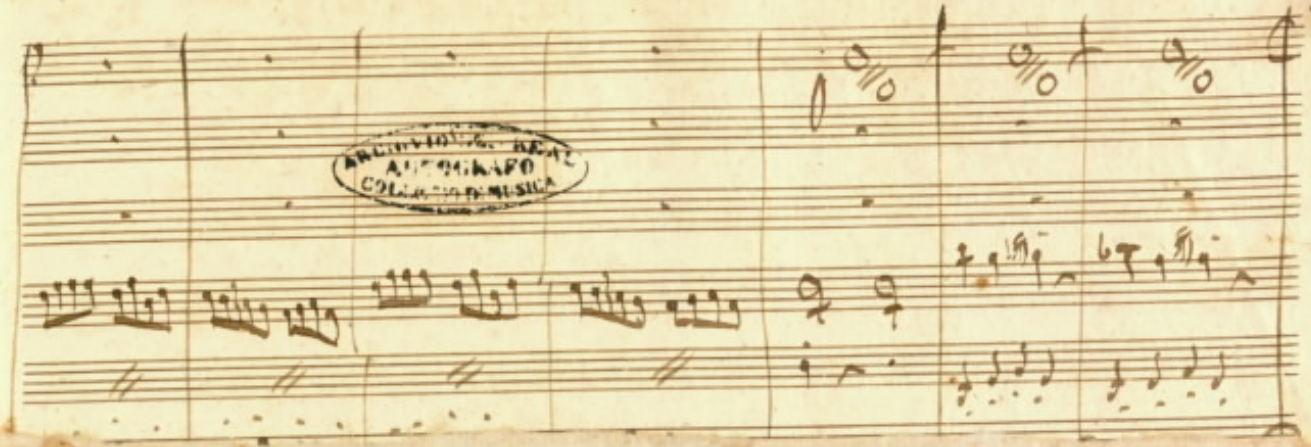

detta non intenno aggaren- tà ma Sposarme schitto a chella a cui dissi di Sposà a cui


Lo den —
divi di spo — sà
allegro

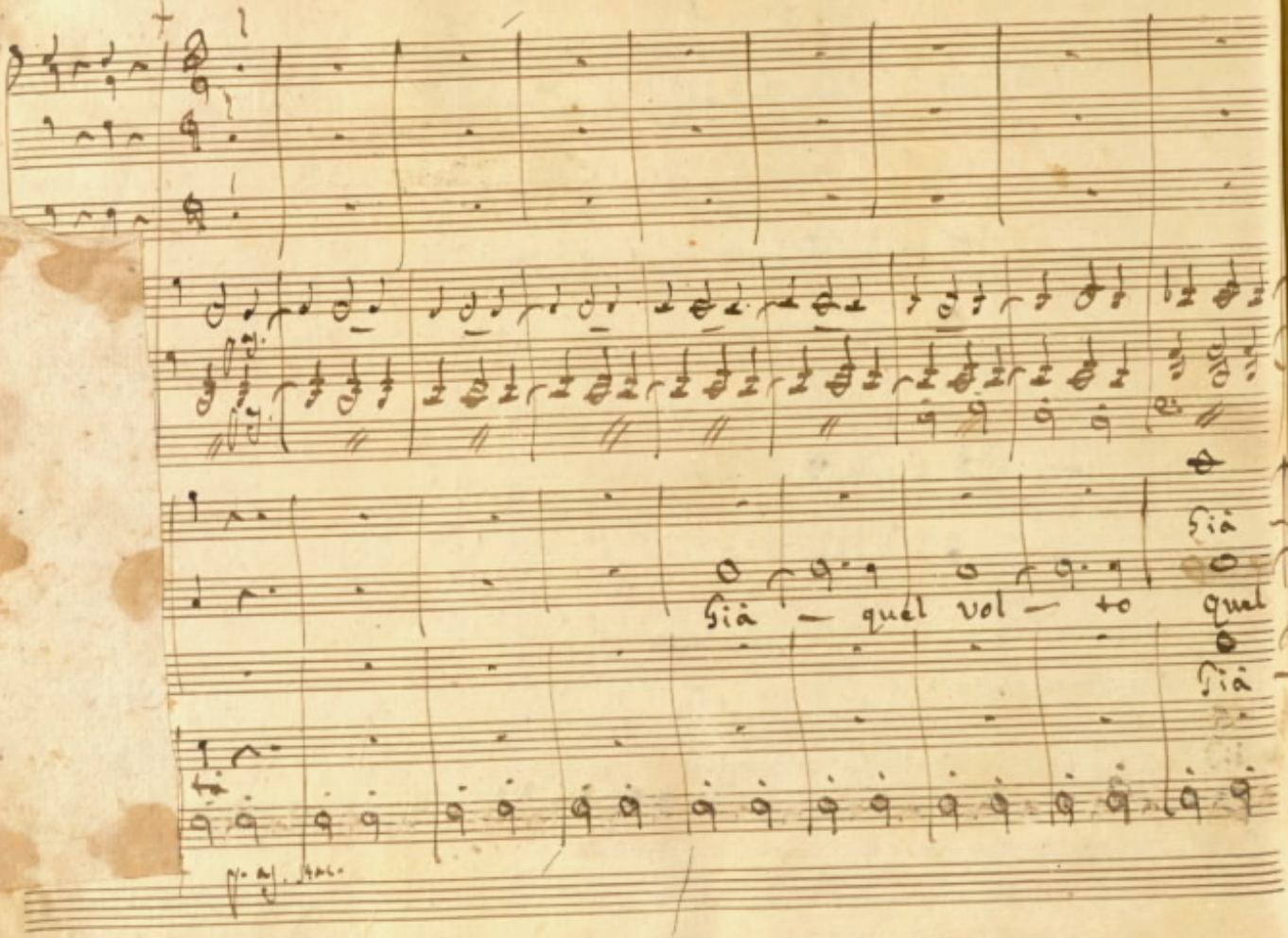
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE




fia.
Dai per Verità per Verità



ARCHIVO REAL
PALACIO
COLECCION DE MUSICA


Sia — quel vol — to
Sia
Sia

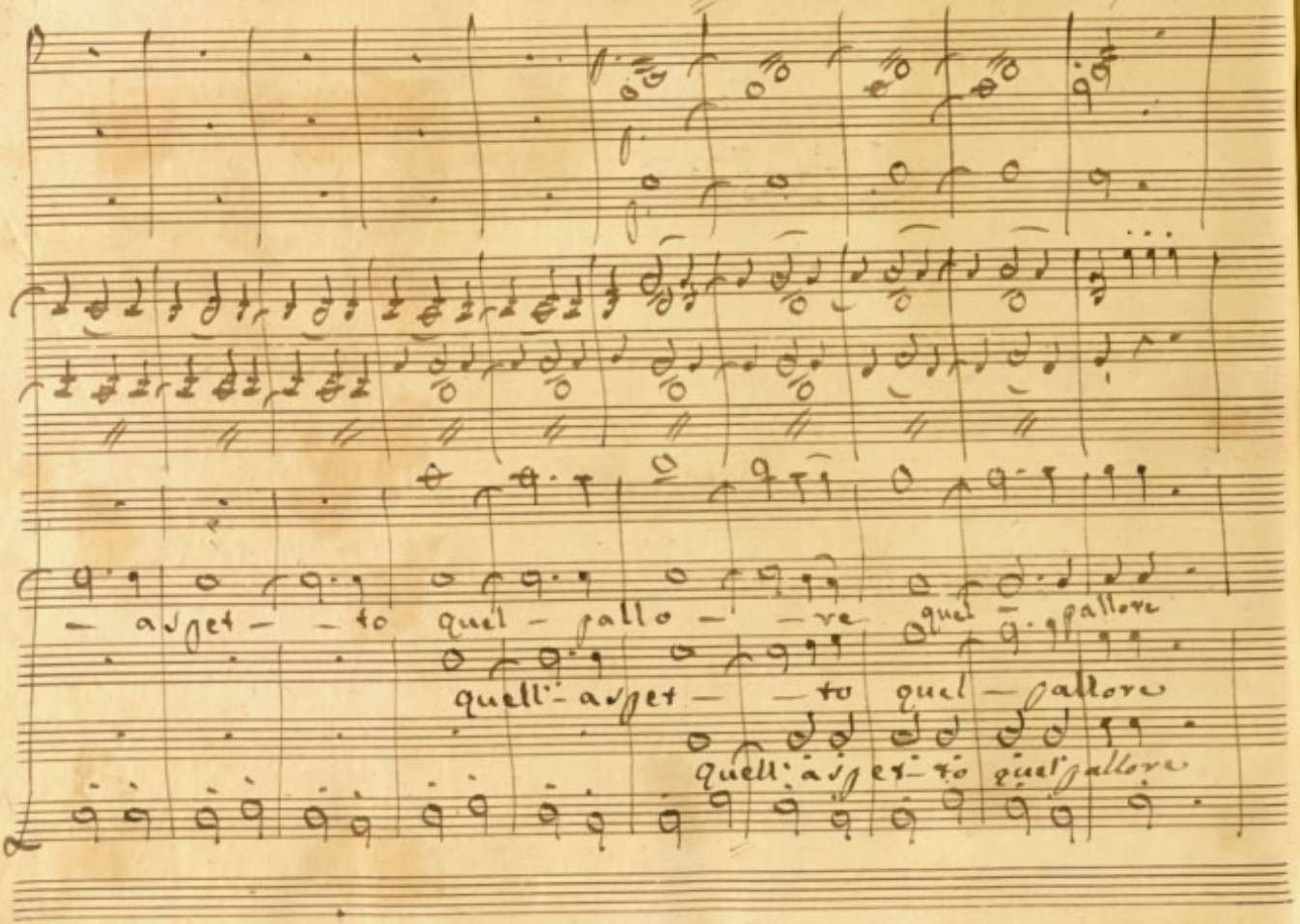
AUTOGRAFO

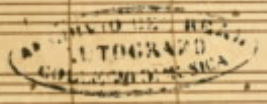
— quel vol — to, quel — sembiante

— sembian — te quel — sembiante quel —

— quel vol — to quel — sembiante

fia. — quel volto, quel sembiante

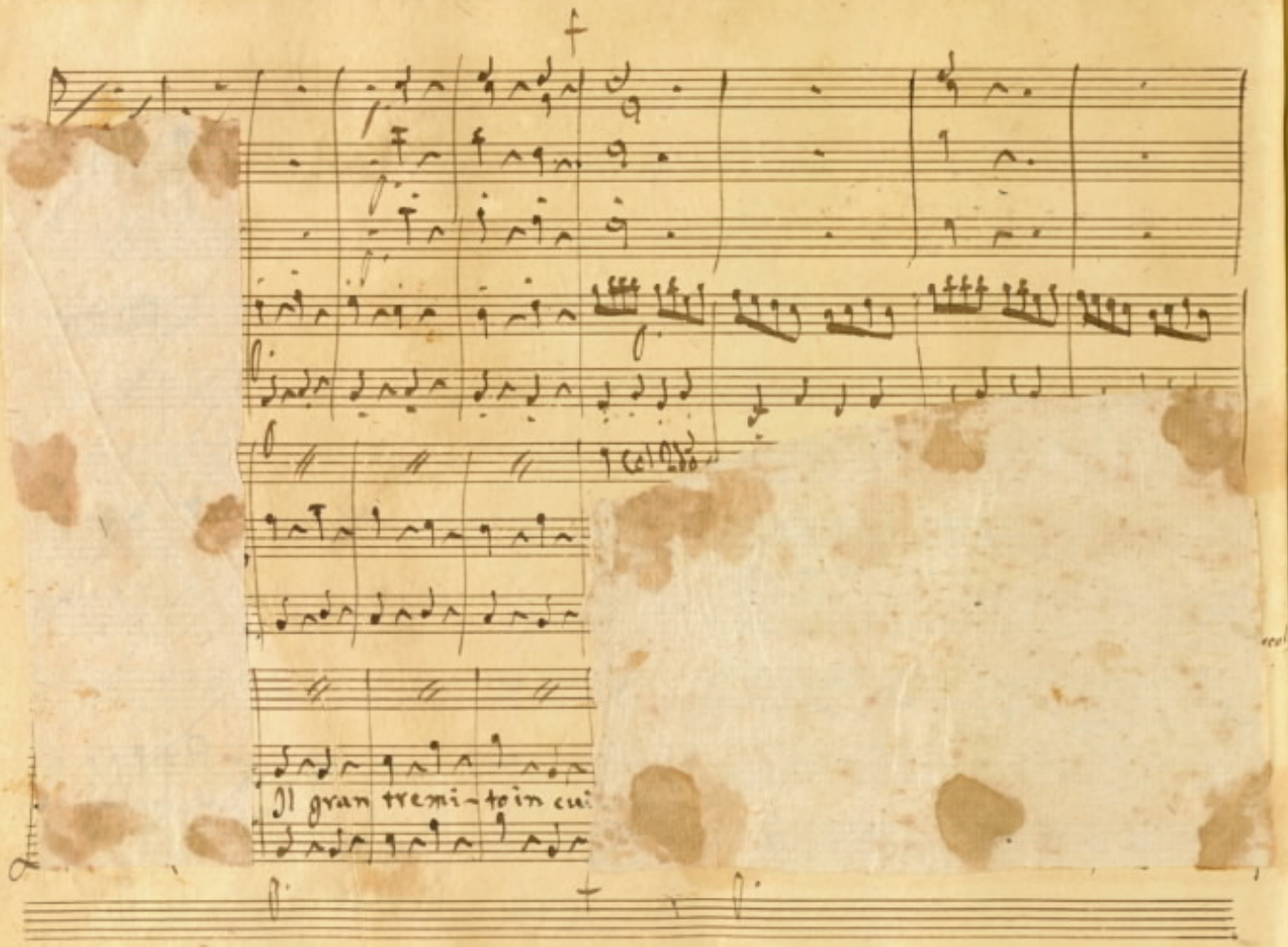

— a ɹɟet — — to quel — fallo — — re quel — gallore
quell' a ɹɟet — — to quel — fallore
quell' a ɹɟet — to quel fallore

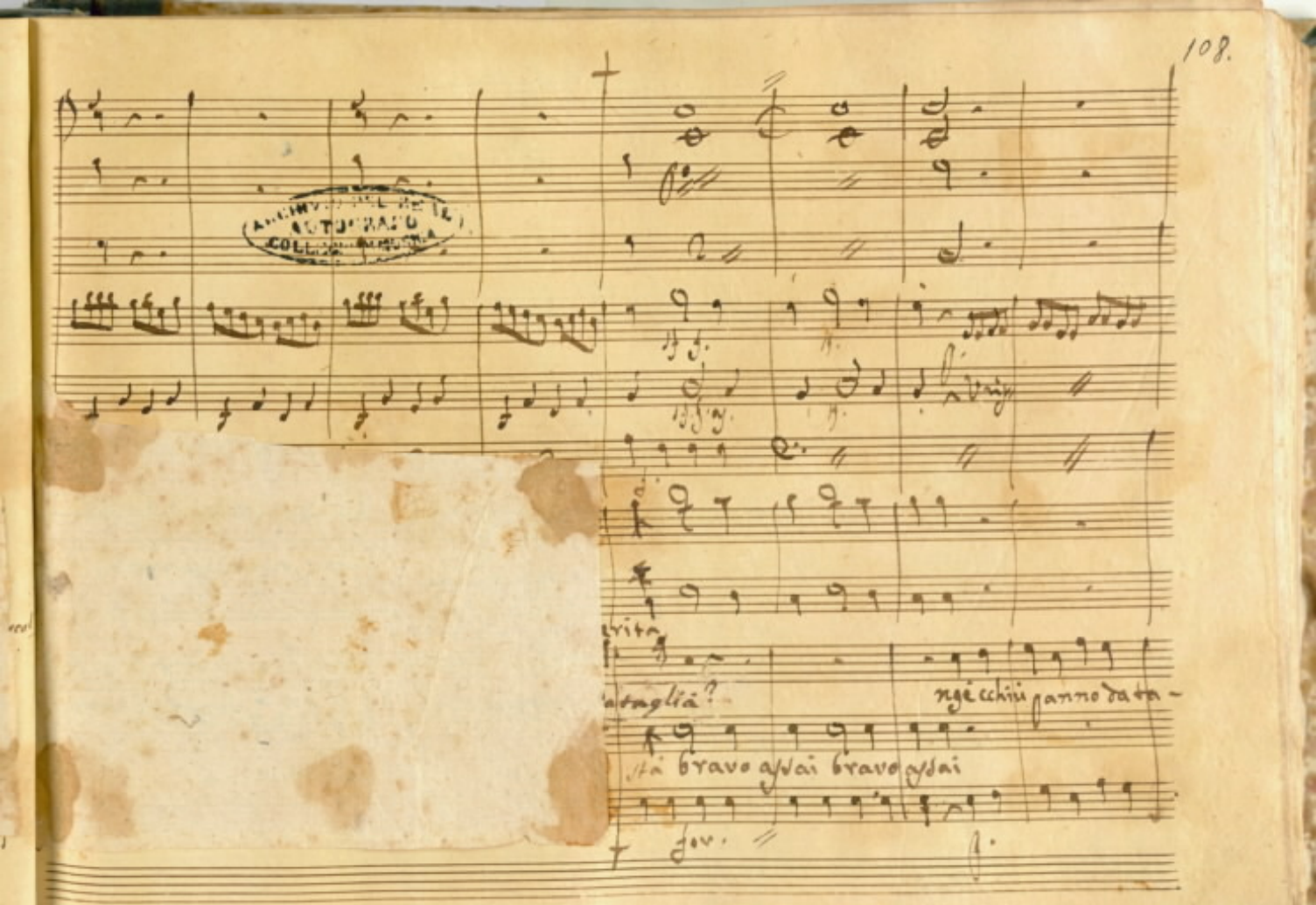


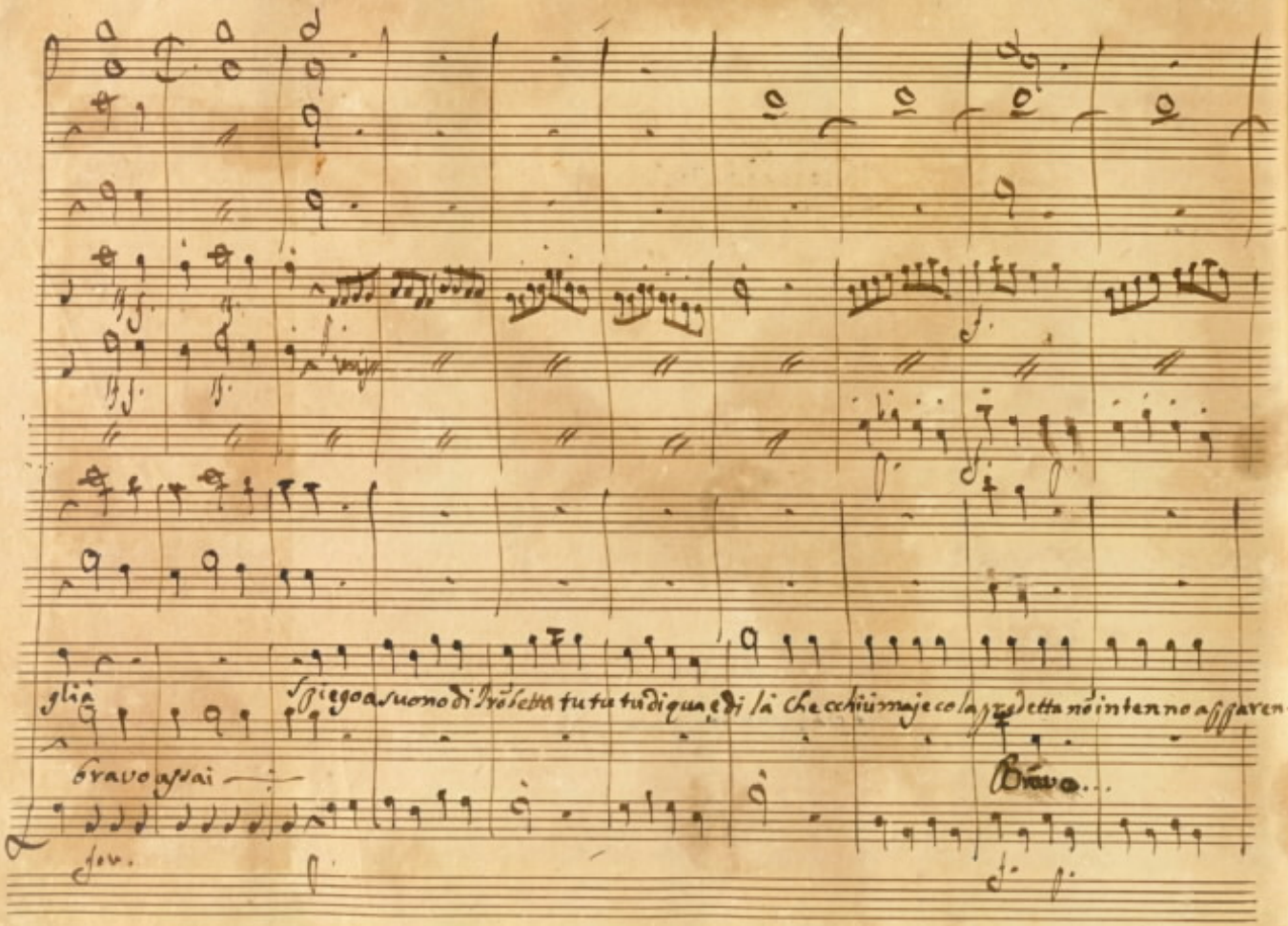
Viole col Oto

porta espresso il batticuore Il gran tremito in cui sta

Porta espresso il batti cuore il gran tremi-to in cui sta

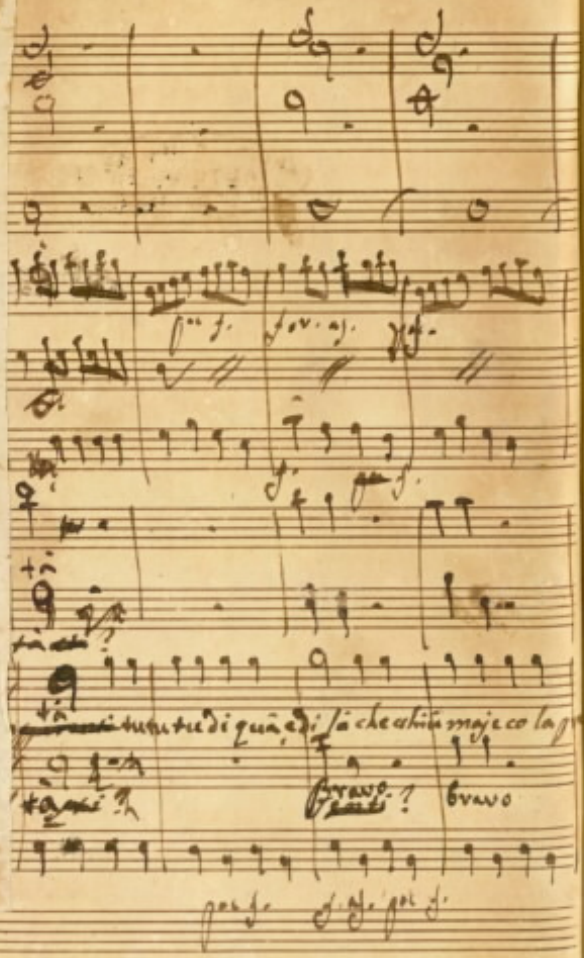

Il gran tremi-to in cui


ervita
'altaglia?
ngè cchiù panno da ta-
Sta bravo ajvai bravo ajvai
dov.

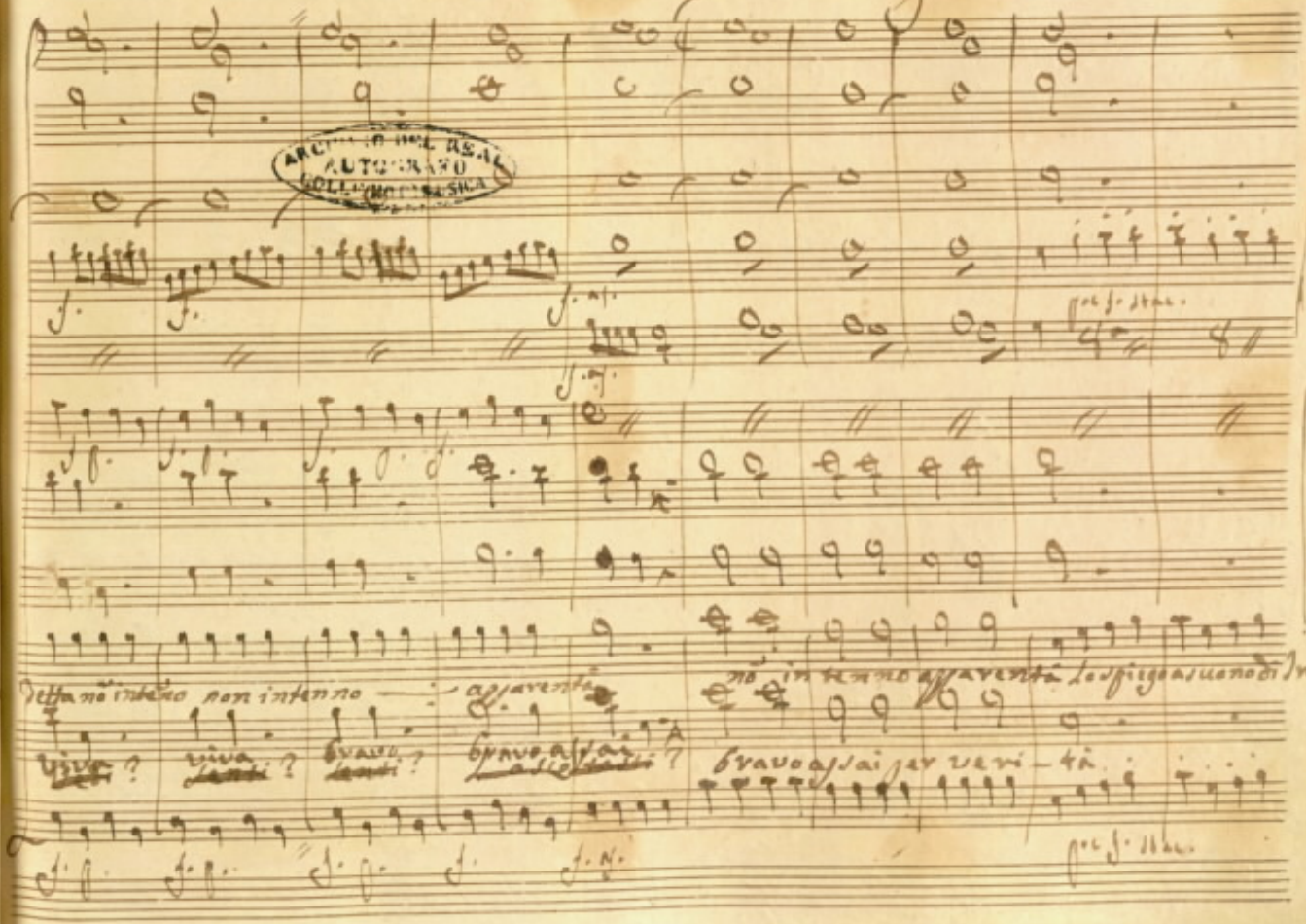

gliè
Spiegoa suono di Trombetta tutu tu di qua e di là Che cchiù maje colazzetta nó intenno assaren-
bravo assai
Bravo...
dov.

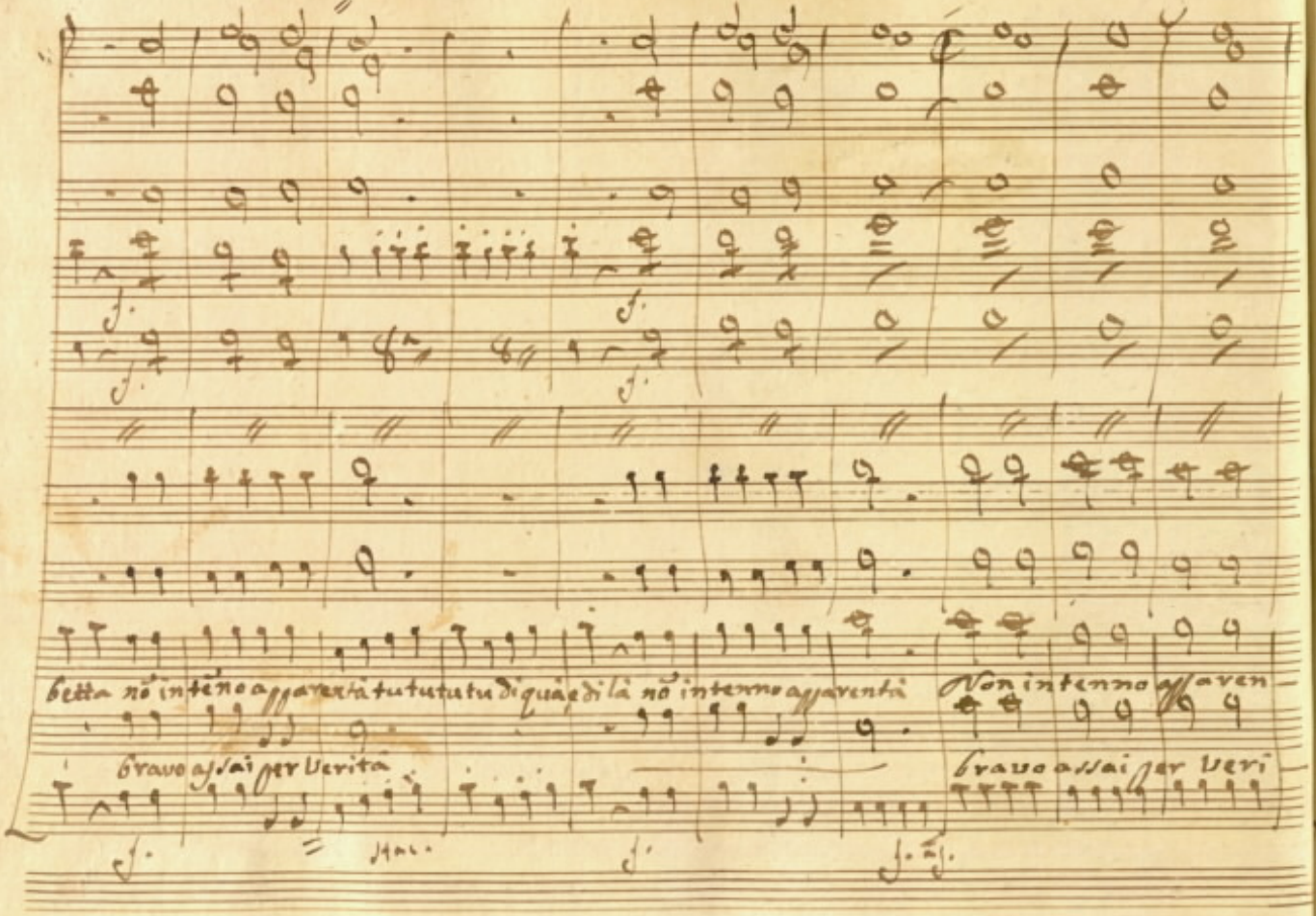
tà co la predetta nò intenno — a parentà

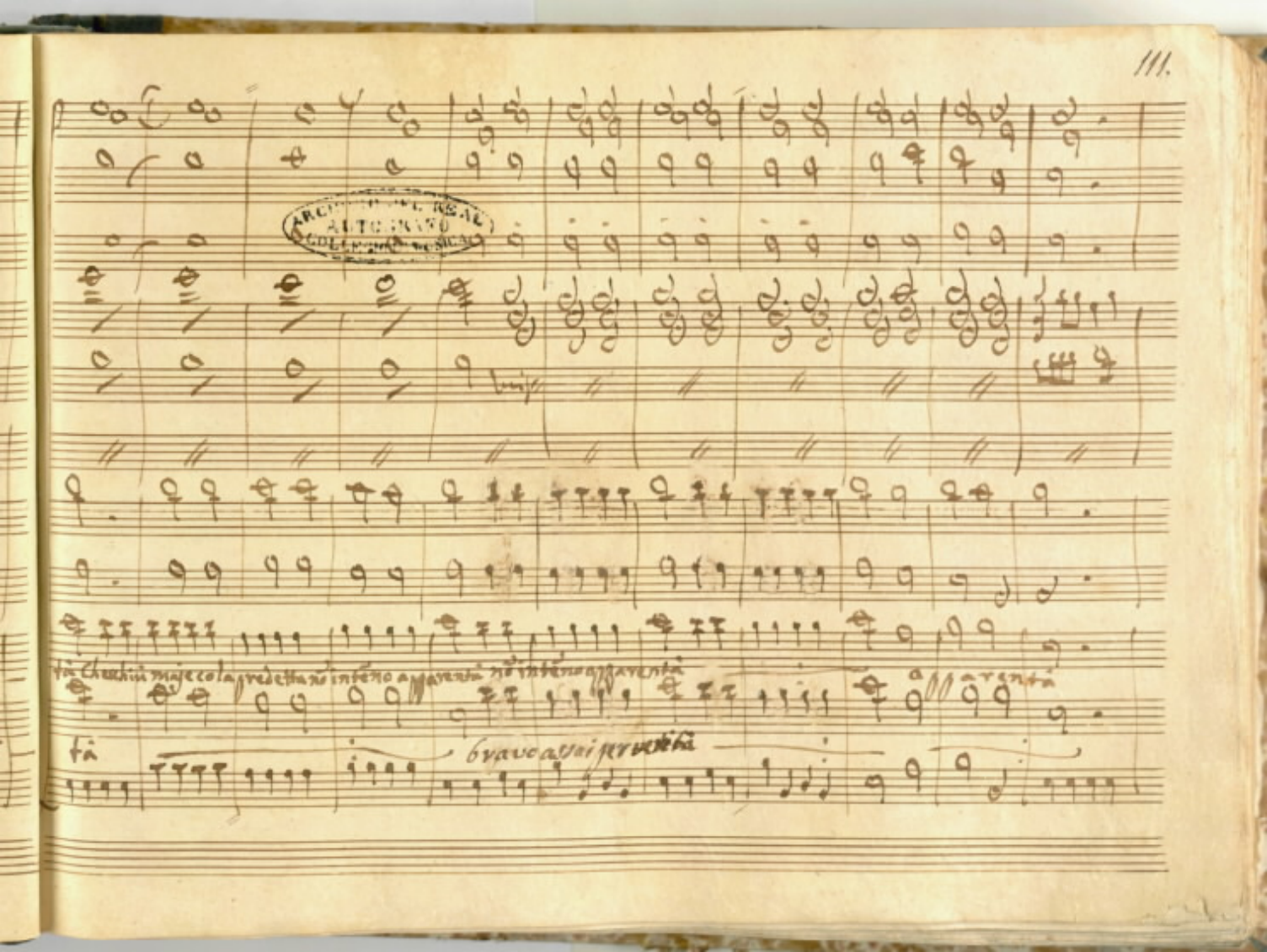
viva bravo bravo per verità bravo assai per veri-


Bravo!
Bravo

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA




Non intenno apparentà tutututu di quà di là nō intenno apparentà
Bravo assai per Verità
Non intenno apparen-
Bravo assai per Veri-


ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO DI MUSICA
Tà Chechin majecola presetta no intento a parenta no intento apparenta
tà
bravo assai presto

Scena 10.

Lufrasia, Fiozetta, Brigida, e V. Artemio

Luf:

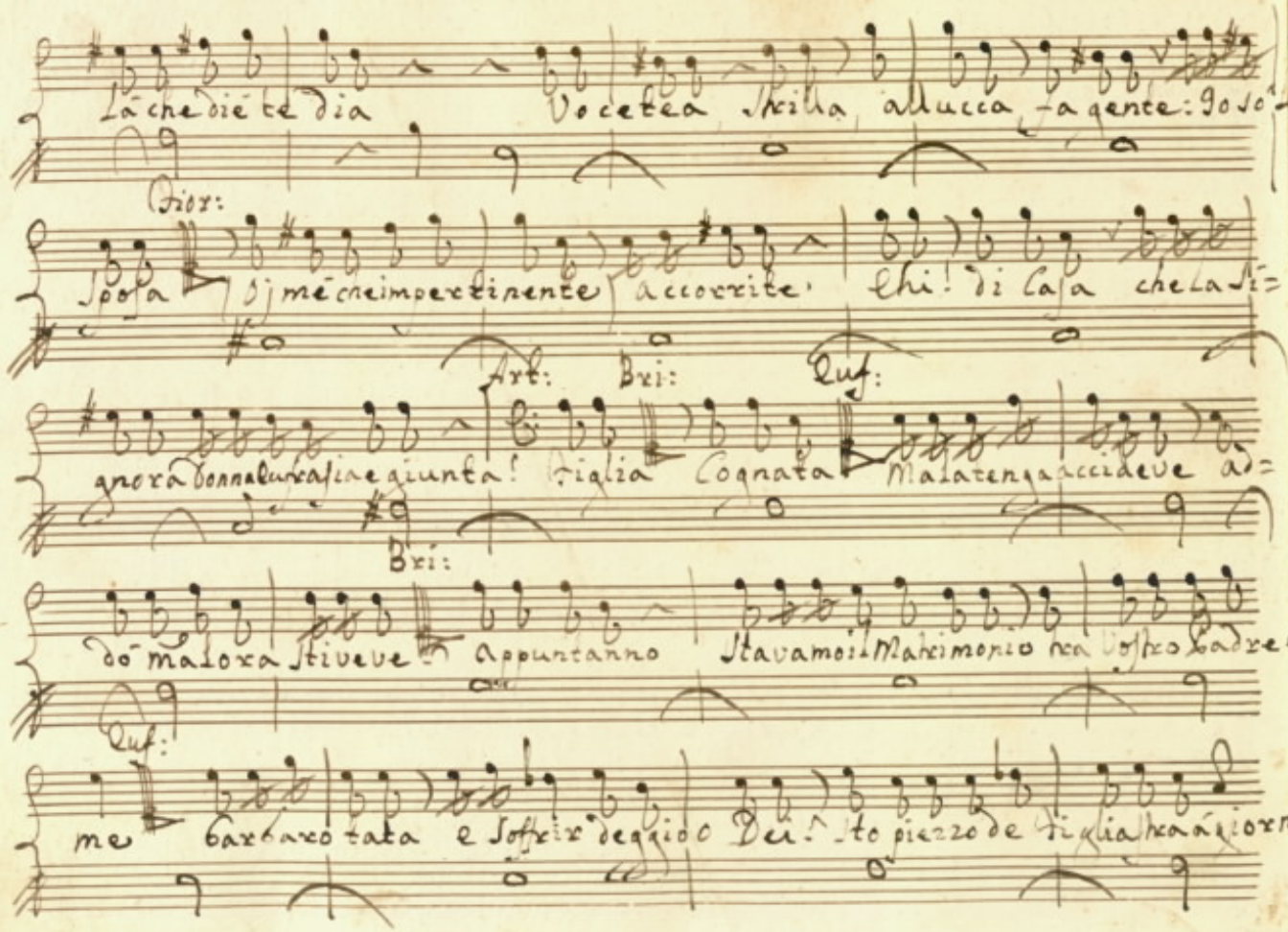
Quinà detto quel Cacchian chesta di Casa

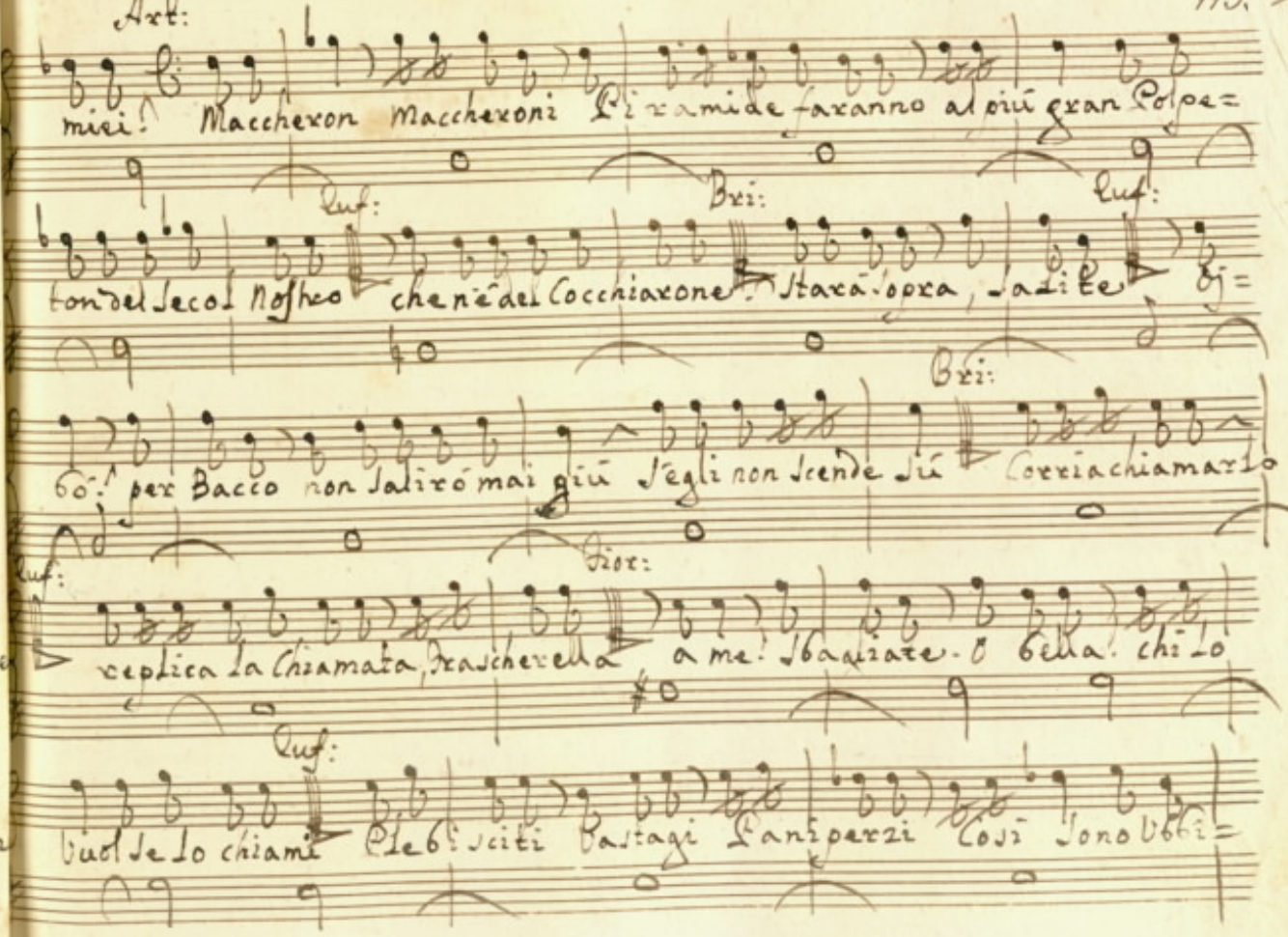
chella Cajonza de lo Sposo mio. Che Creanza. dovea romoerziamenolo

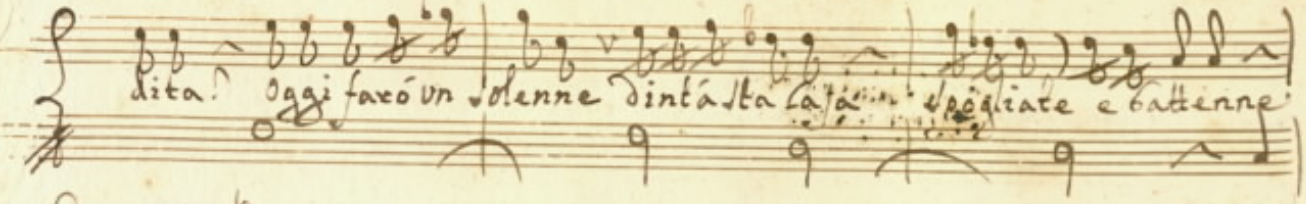
Collo per Venirmia dincontrare. Elà. Sevi, Criate Setteca=

Fio: nellà... Luf: Sitto. chi Cercate? Sei Suorze Vajassella del Ba=

Fio: ron Cocchiarone? Servo il Baxone, ma nella Masserzia Luf: ma=

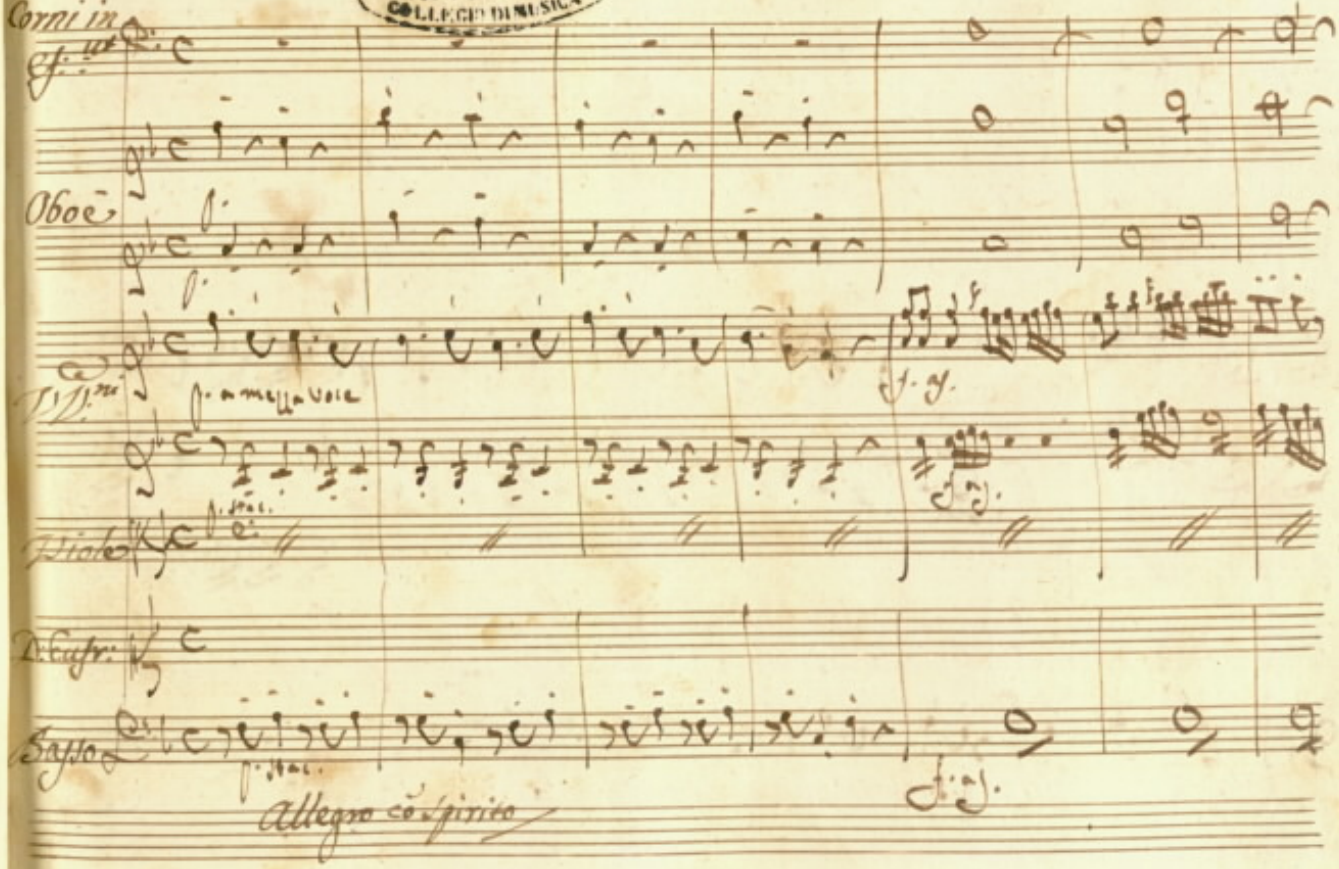

Là che diè te dia
Vocetea Stella allucca la gente: Gio so
Fior:
Sposa Sj mè cheimpertinente accorrite! Chi! di Casa chela Si=
Art: Bri: Cuf:
gnora Donnalucrezia eiaggiunta! figlia Cognata Malatenga accideve ad=
Bri:
dò maloxa stiveve appuntanno Stavamoi Matrimonio nca Vostro Padre e
Cuf:
me Barbaro tata e Soffrir deggio Dei! to pizzo de figlia ha à gioxn

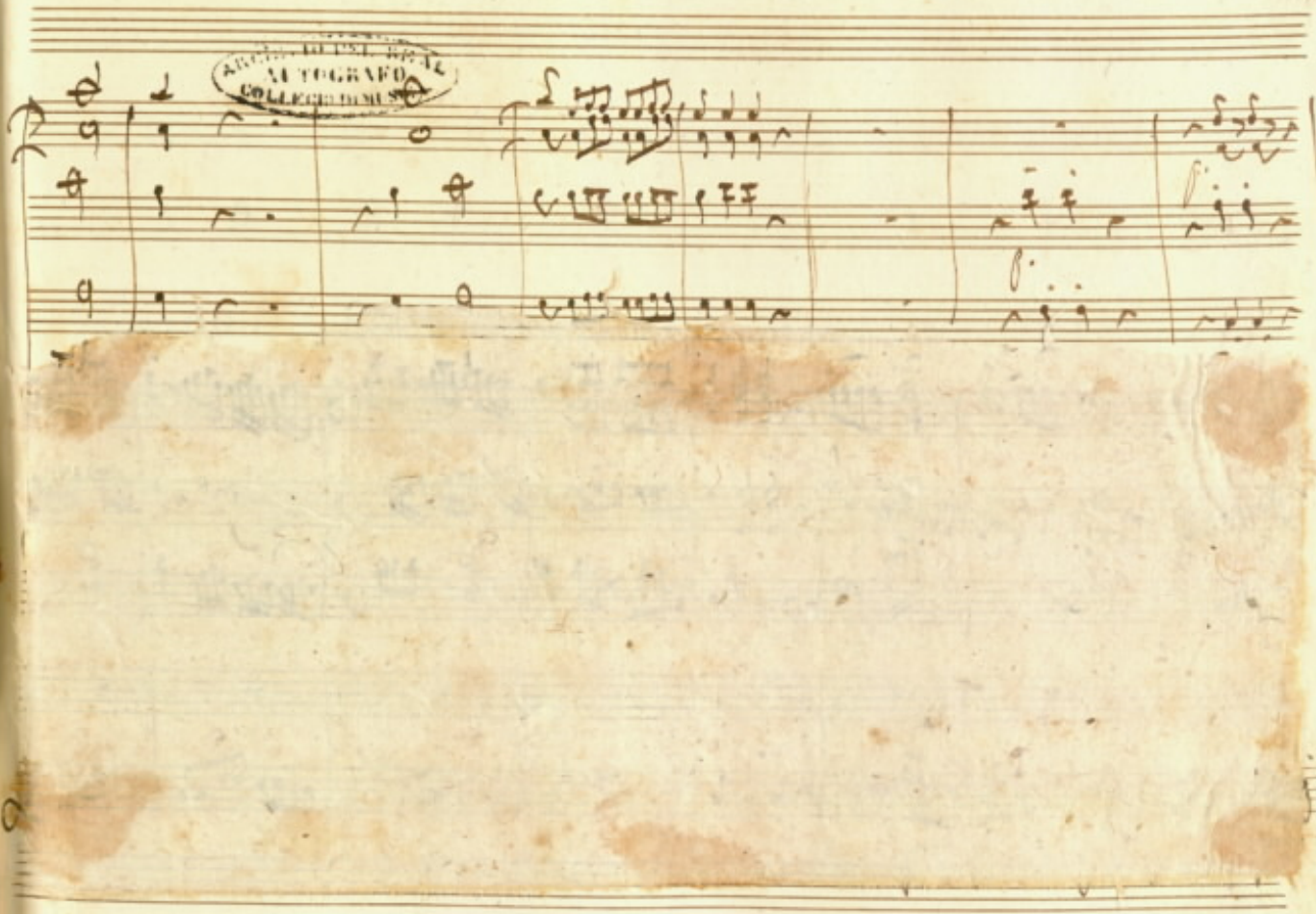

Art:
miei! Maccheron Maccheroni Piramide faranno al più gran Polpe=
Cuf:
Bri:
Cuf:
ton del Seco! Nostro che nè del Cocchiarone! Stará sopra, salite Gi=
Bri:
gó! per Bacco non saliró mai giú S'egli non scende giú Correa chiamarlo
Cuf:
Bior:
ceplica la Chiamata, Frascherella a me! Sbaziate. O Bella! chi lo
Cuf:
vuol se lo chiami Plebisciti Bastagi Laniperzi Cosi sono Obbi=



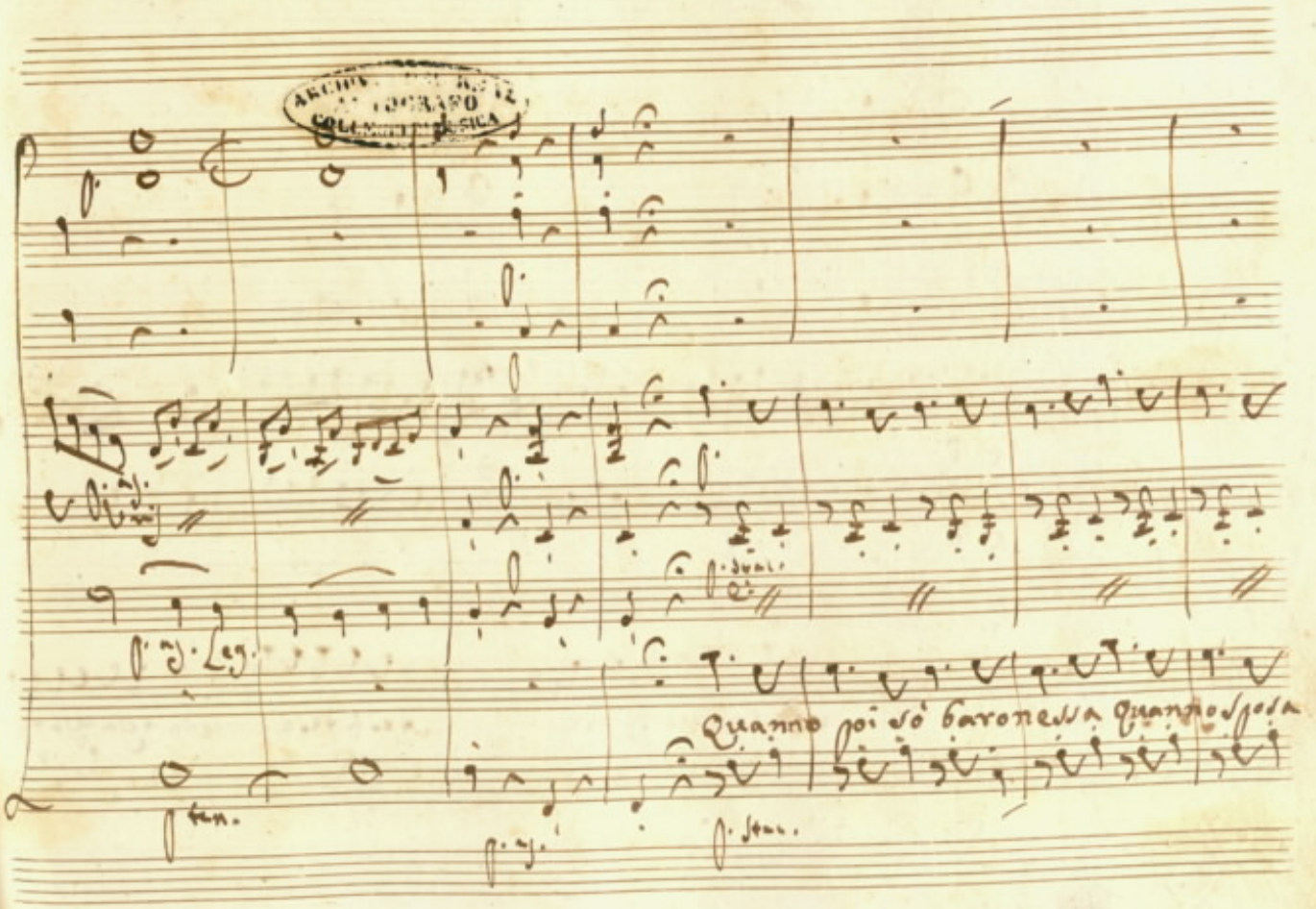
Segue Aria Lufraria

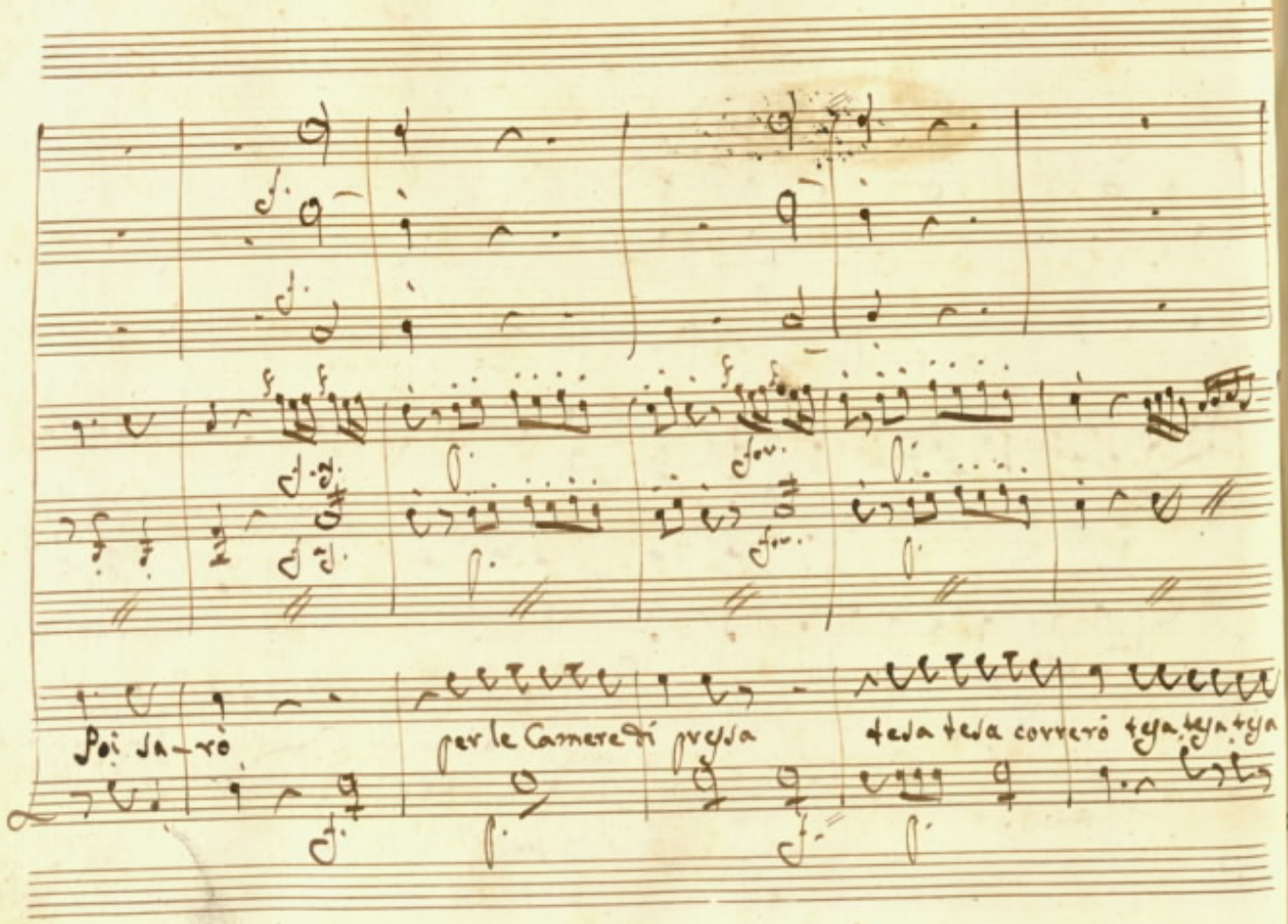
ARCHIVIO MUSICALE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA




AUTOGRAFO

ARCHIVIO
CONSERVATORIO
COLLEZIONE MUSICA



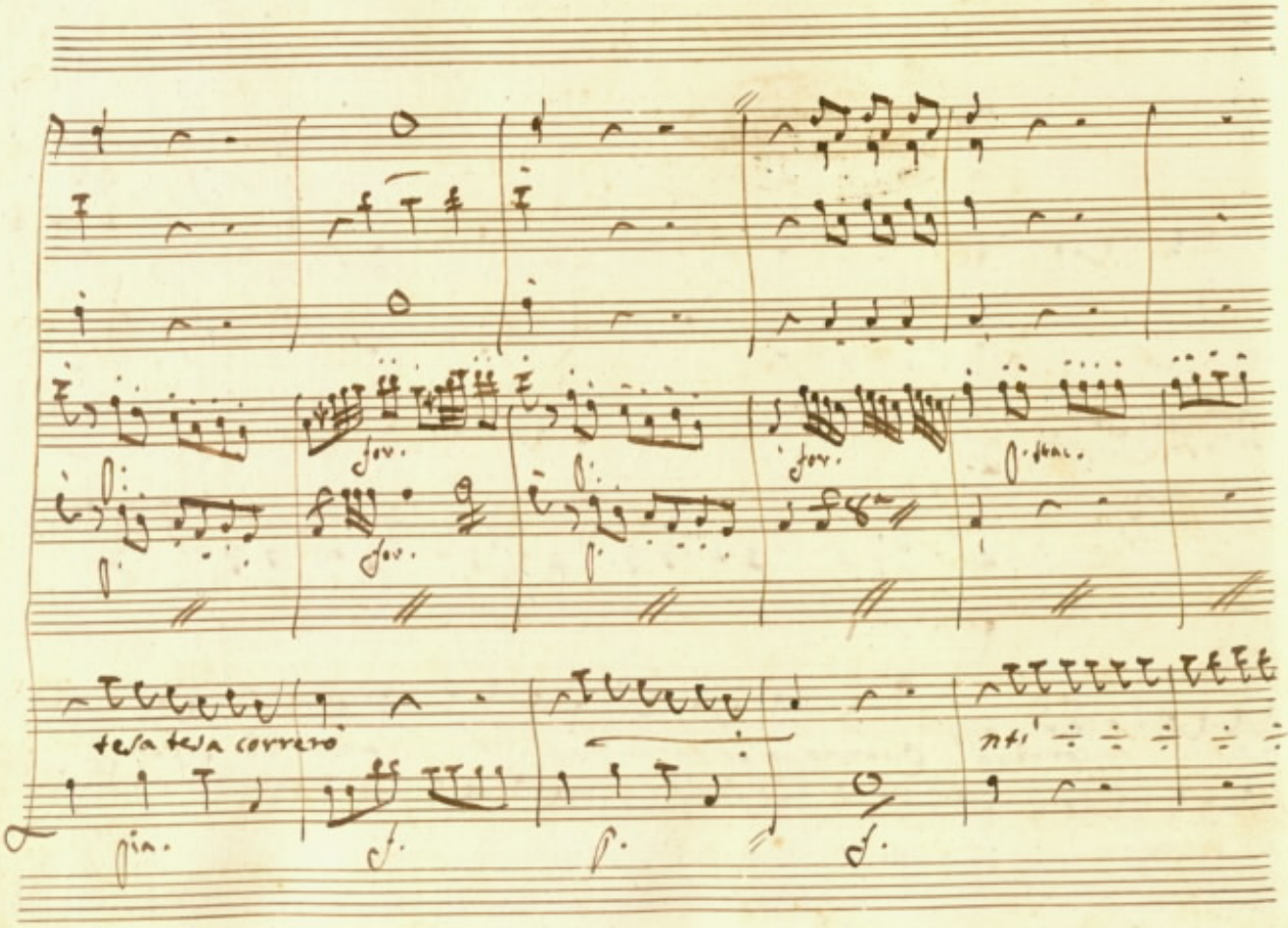

Poi da-rò
per le Camere di prova
deva deva correrò teya teya teya

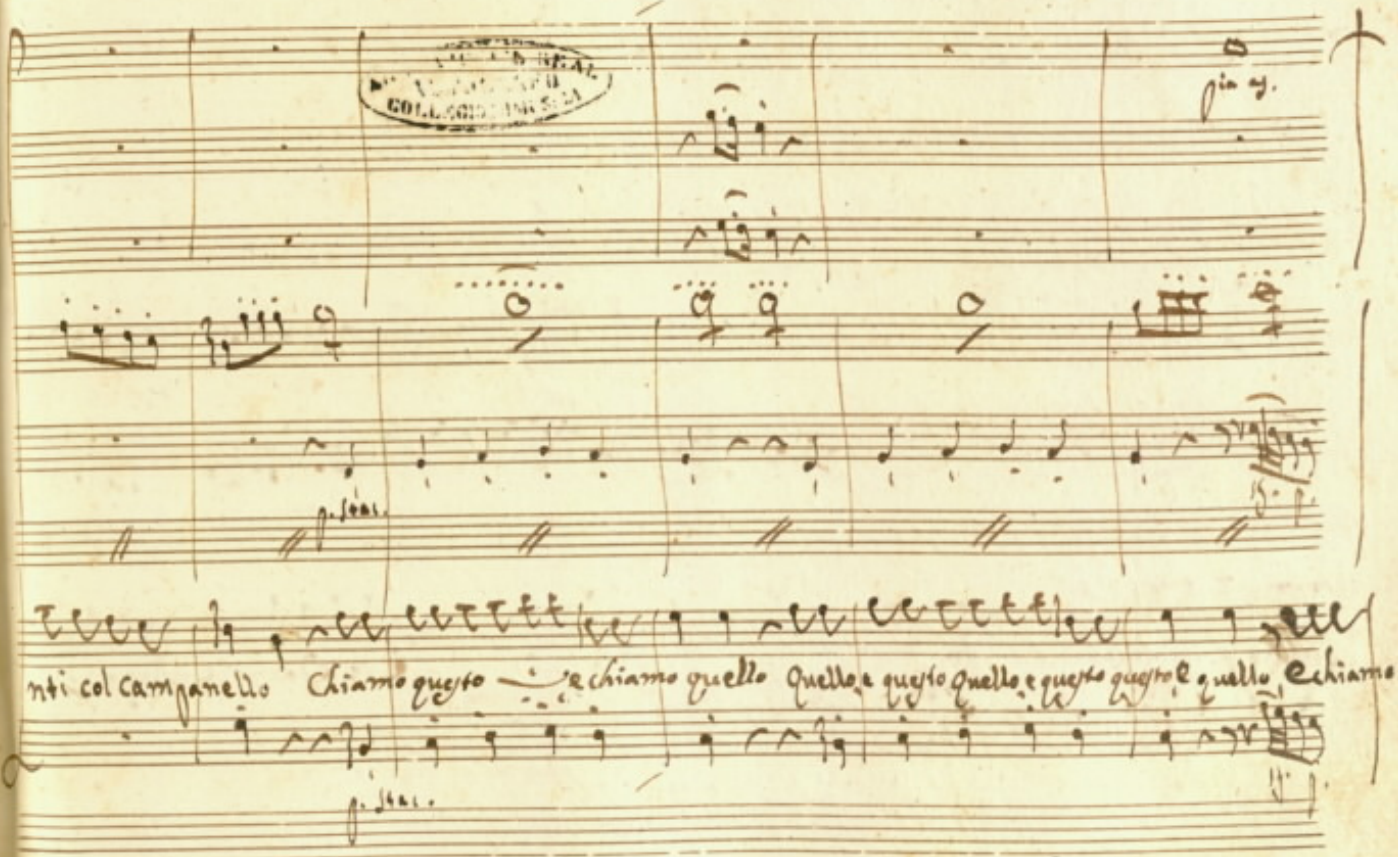
CONSERVATORIO DI MUSICA
COLLEGIO DI MUSICA

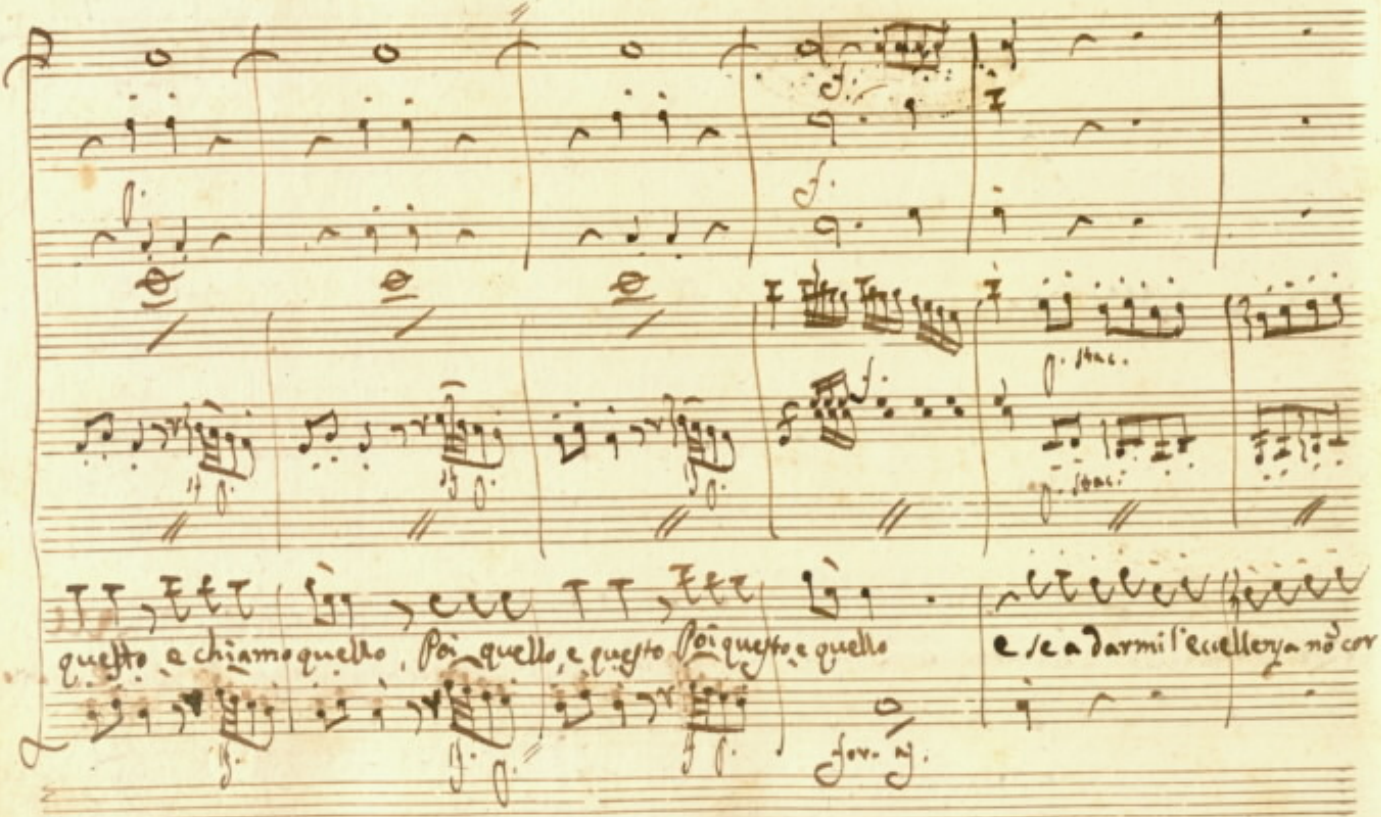
cresc.

÷ ÷ ÷ correro Quanno poi vò fare- nessa per le Camere di pressa

cresc. fin. for.


fav.
fav.
fav.
fav.
tela tela corrono
fin.
f.
f.
f.

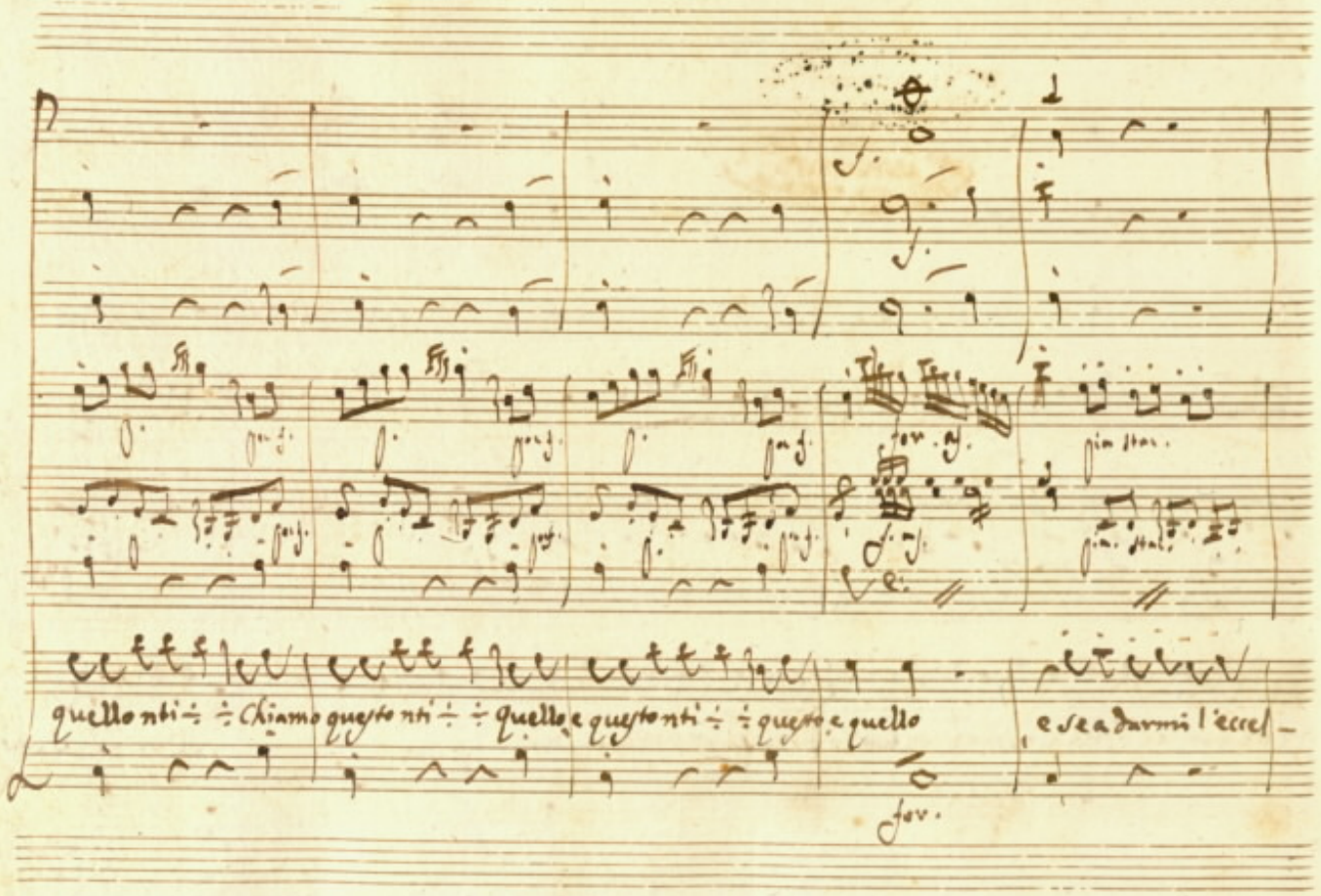

fin x.
p. sost.
nti col campanello Chiamo questo — e chiamo quello Quello e questo quello e questo questo e quello e chiamo
p. sost.


questo e chiamo quello . Poi quello, e questo Poi questo e quello
e /e a darmi l'eccellenza nō cor

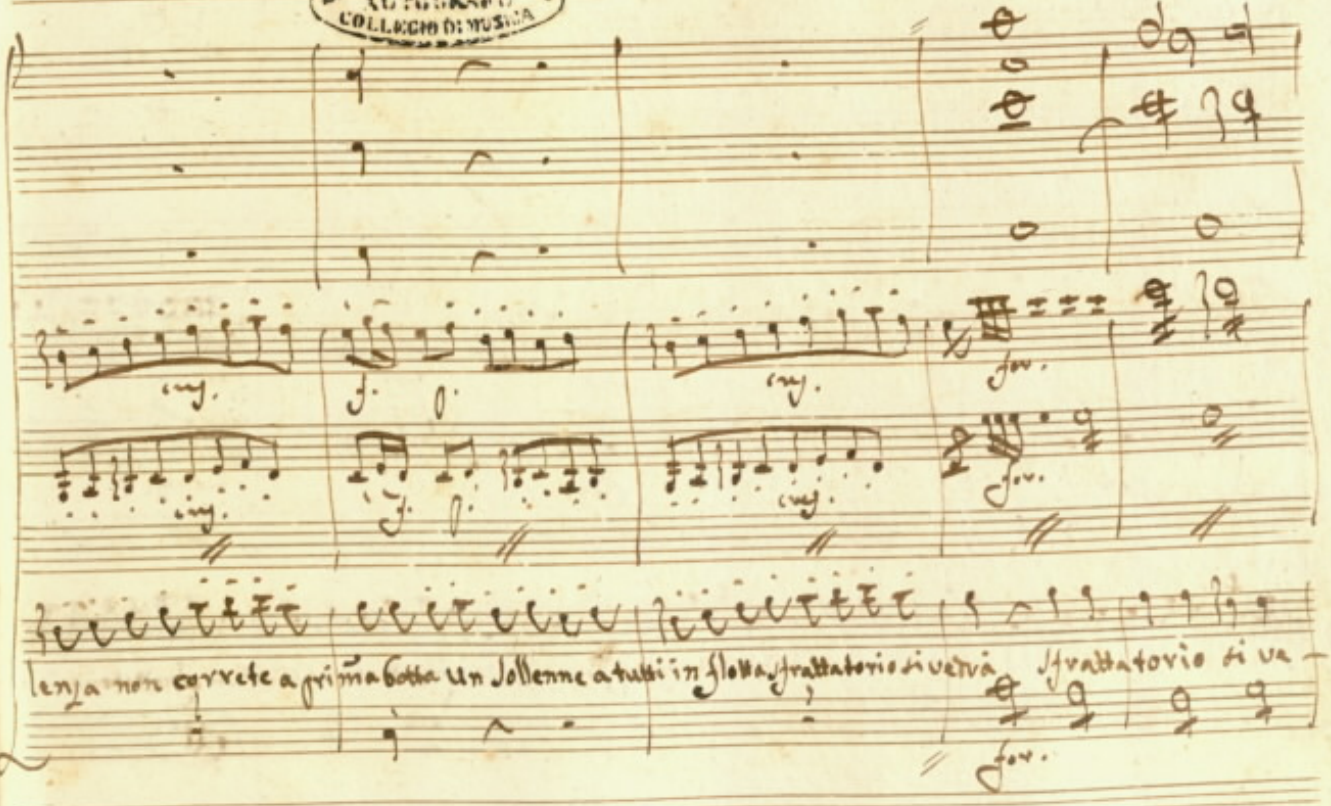
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

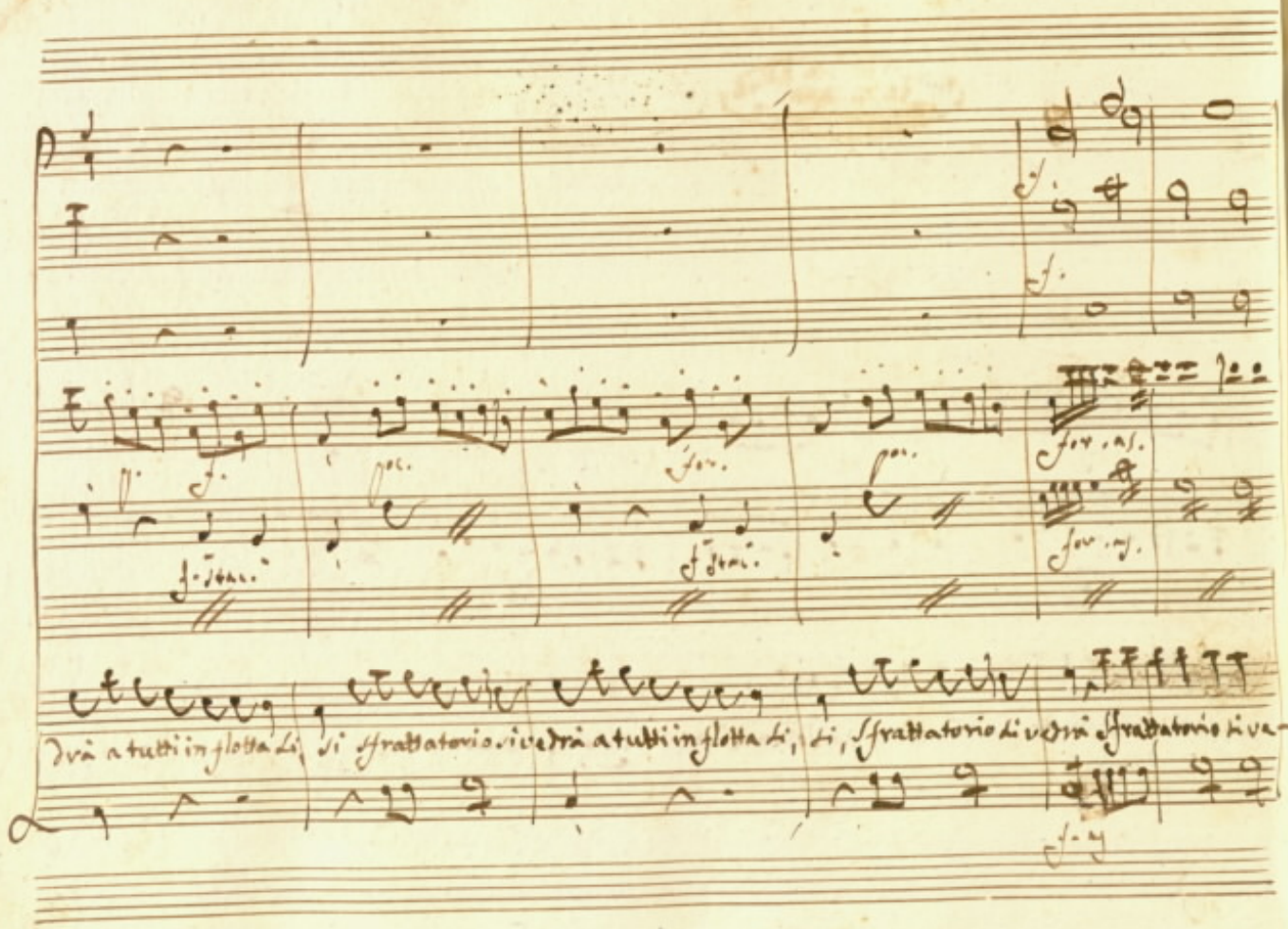
cresc. cresc. cresc.

rette a prima botta un sollenne a tutti in Flotta sfrattatorio di vedrà nti nti nti chiamo


quello nti ÷ ÷ Chiamo questo nti ÷ ÷ quello e questo nti ÷ ÷ questo e quello
e se a darmi l'eccel
for.

R. ISTITUTO MUSICALE
FLORENTINO
COLLEGIO DI MUSICA




f.
f. stacc.
f. stacc.
f. stacc

ARCH. MUSICALE
COLLEGIO

Rec.vo

Rec.vo

Rec.vo

C. Rec.vo

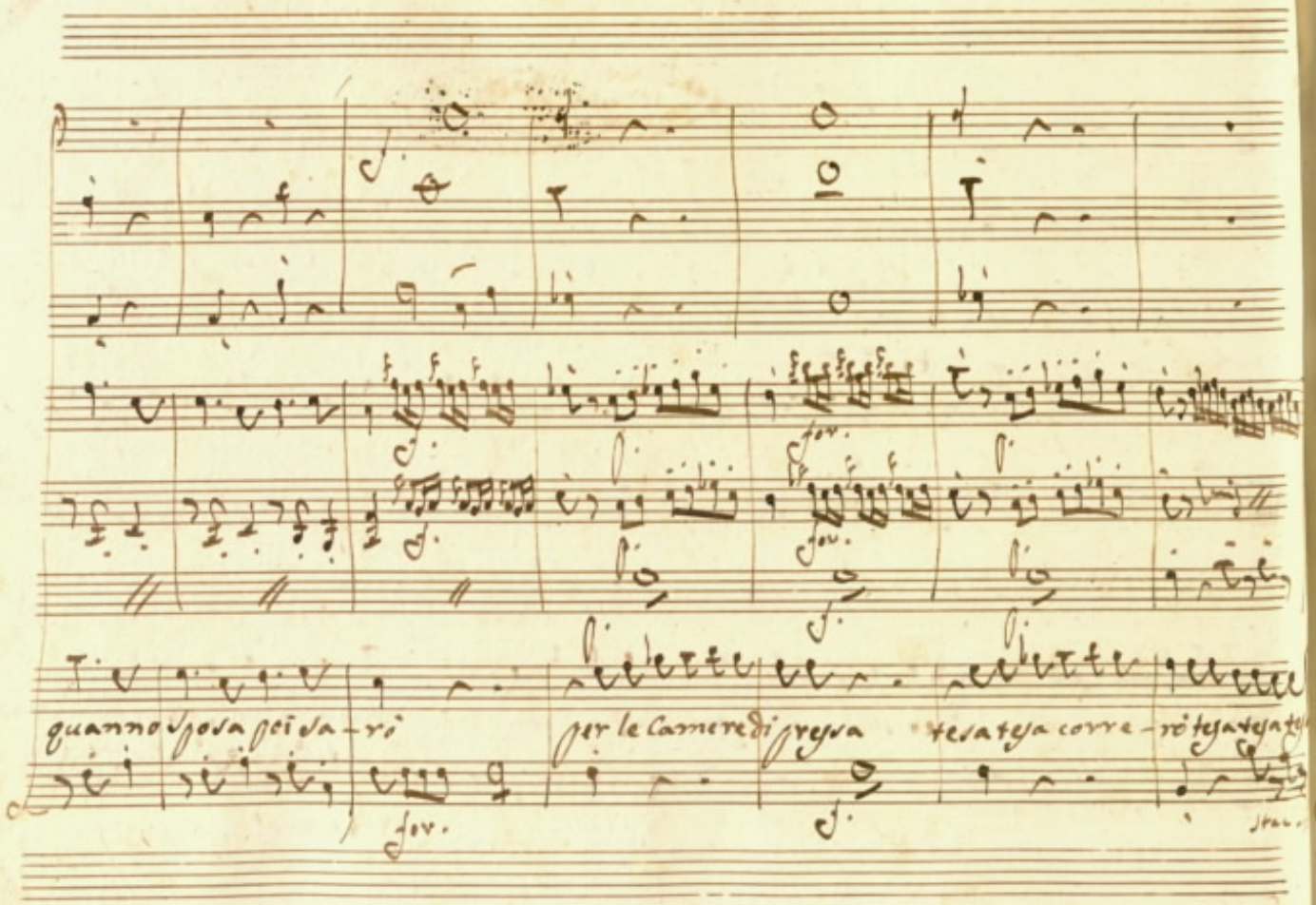
Plebisciti, Vantaggi, Sanipezzi ...

quanno poi vo bavo-nella

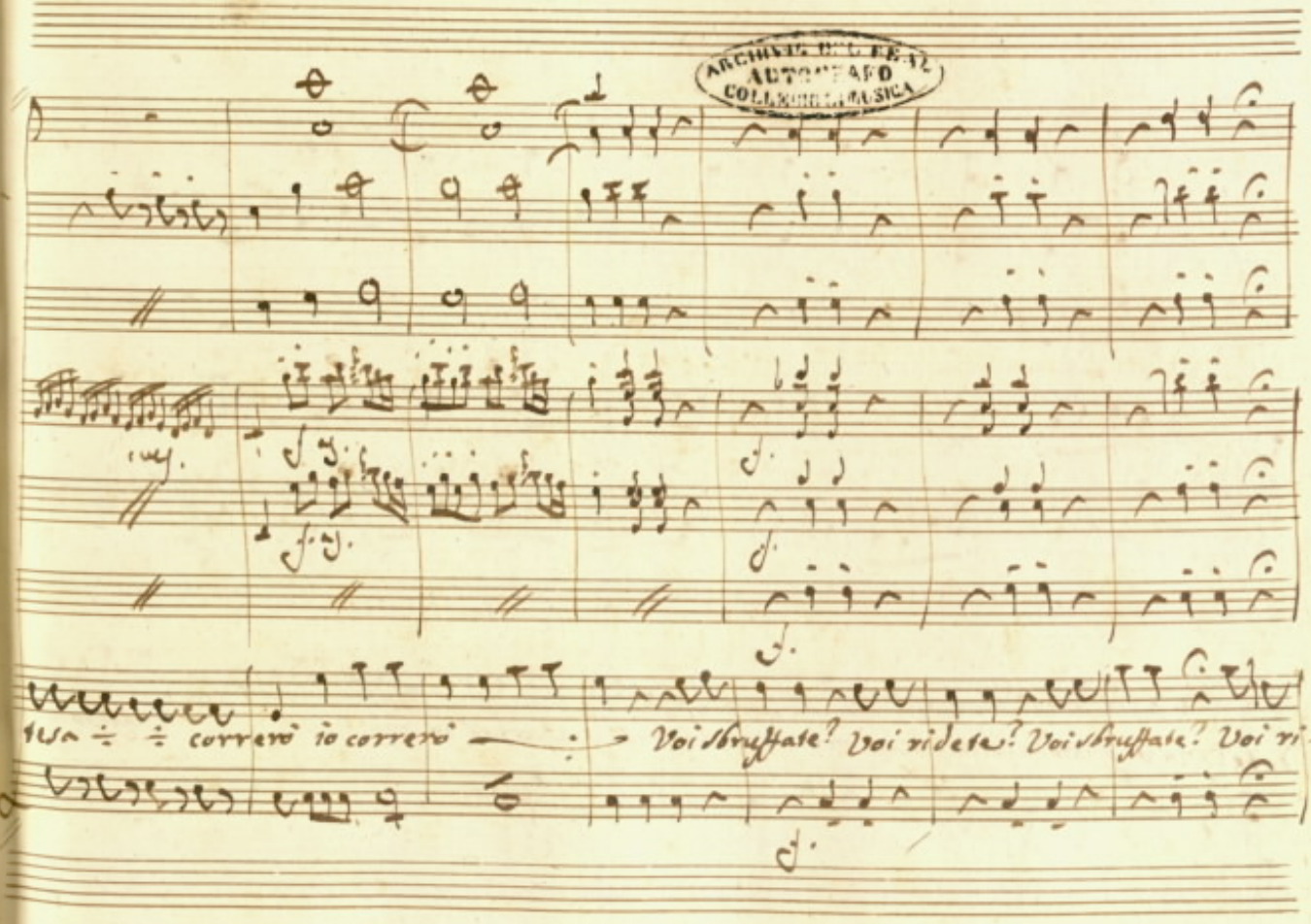
via

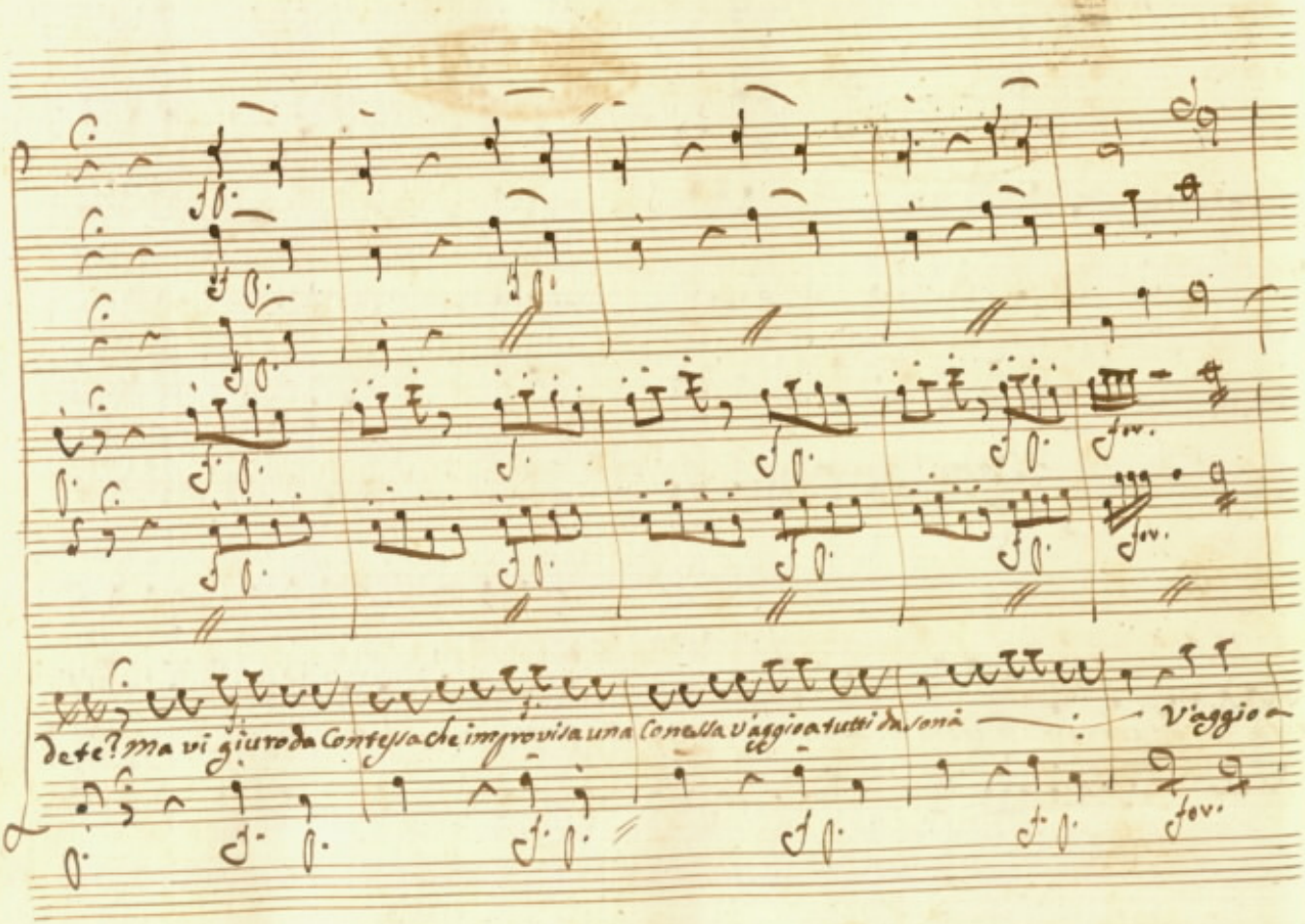
Rec.vo dev.

alla tempo


quanno sposa sei da-rì
per le Camere di ffreva
teva teva corre-rè teva teva teva

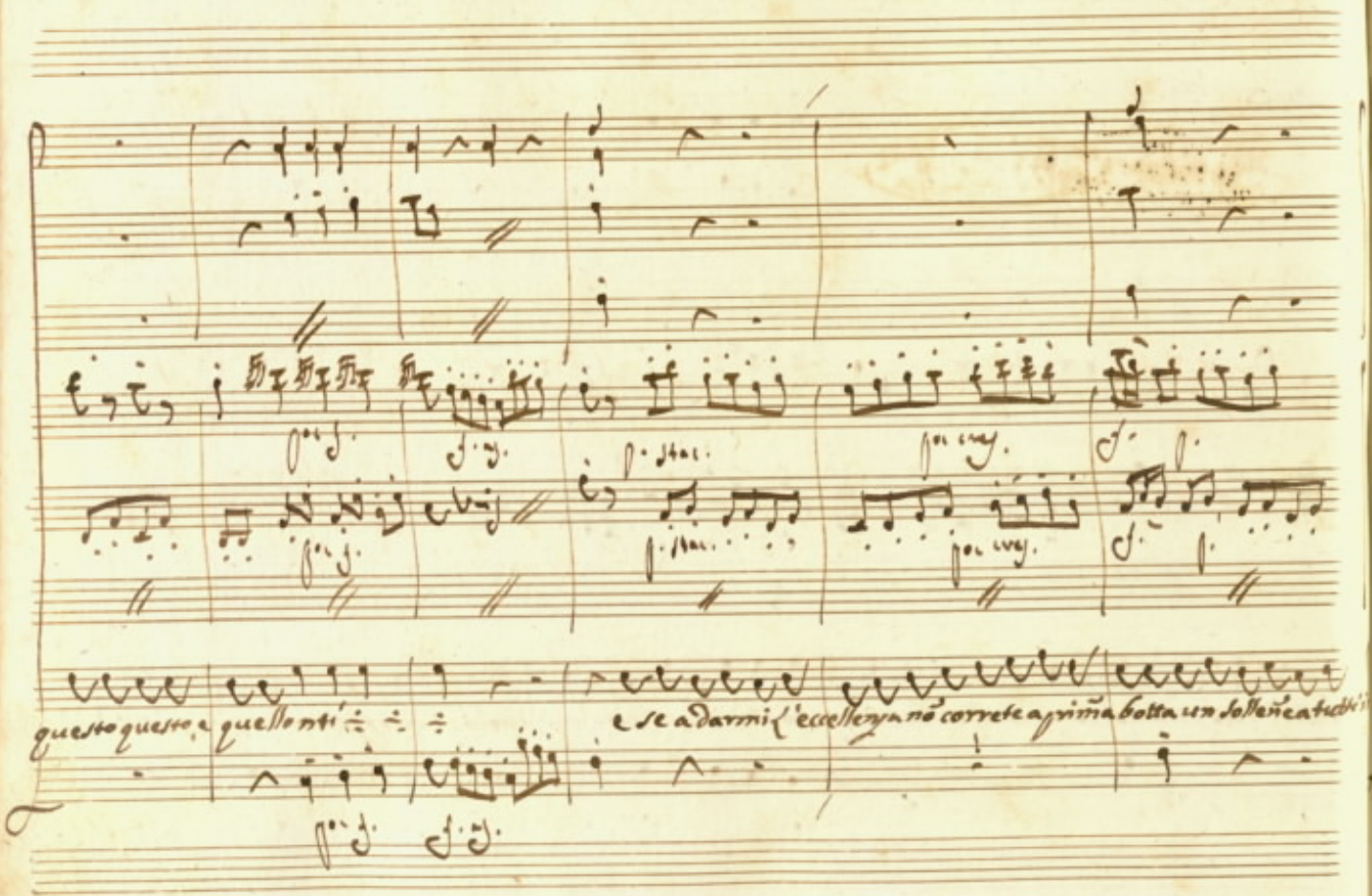
ARCHIVIO DELLE ARTI
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA


cresc.
f.
f.
f


dete? ma vi giuro da Contessa che improvisa una Canella Viaggio a tutti di sona
V'aggio
fav.
fav.
fav.

ARCHIVIO REALE
DEL REGIO CONSERVATORIO
DI MUSICA

tutti da sonà Col Campanello chiamo questonti ÷ ÷ ÷ col Campanello chiamo quelonti ÷ ÷ ÷ poi quello


questo questo, e quello nò ÷ ÷ ÷
e se adarmi l'eccellenza nò correte a prima botta un bolleñe a tutti

AUTOGRAFO

cresc.

f.

cresc.

f.

f.

f.

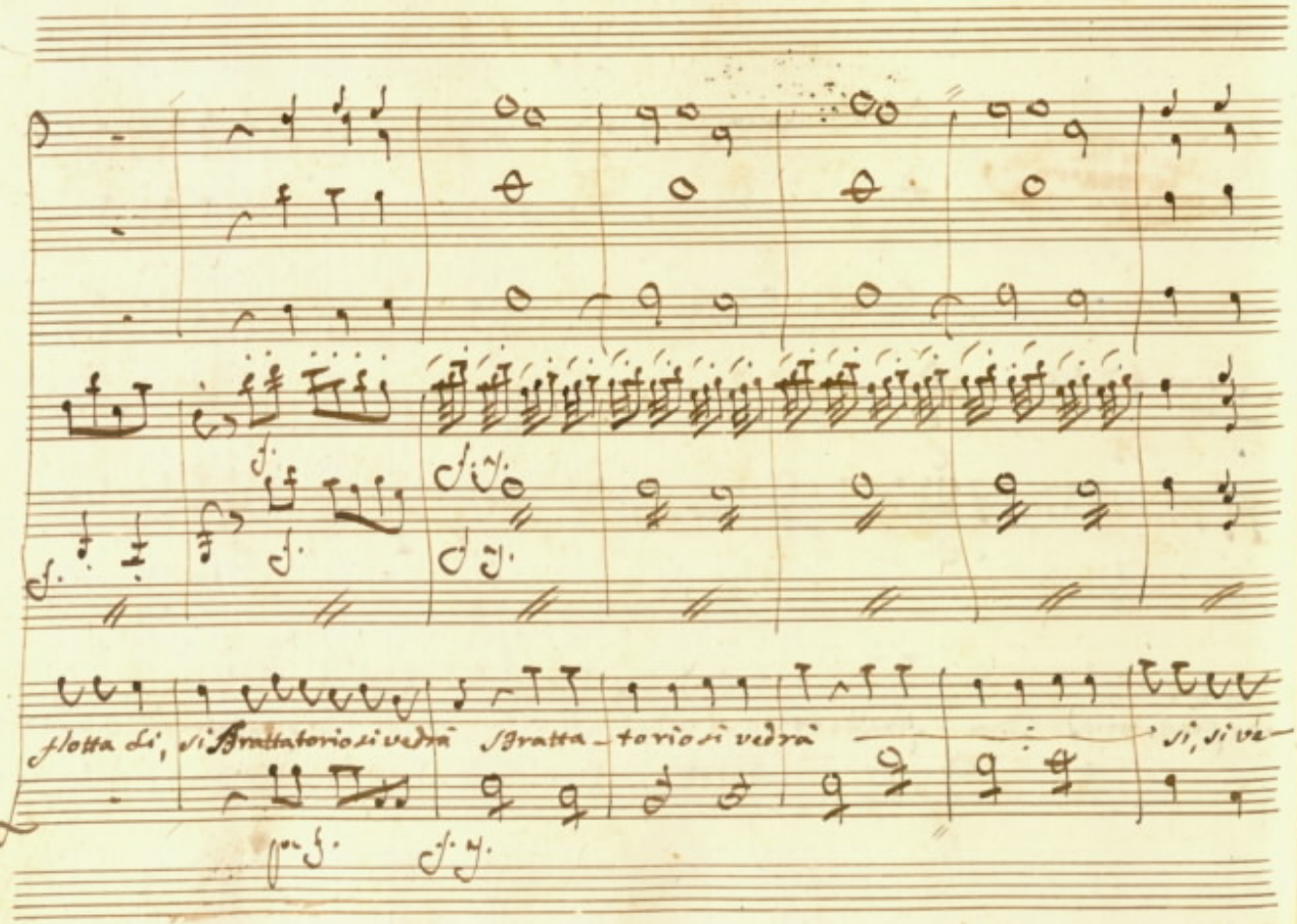
f.

f.

flotta, sfrattatorio si vedrà sfrattatorio si vedrà a tutti in flotta di, di, sfrattatorio si vedrà a tutti in

f.

fov.


flotta di, si Brattatorio si vedrà Sbratta-torio si vedrà si, si ve-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

drà si, si vedrà ſi tratta torio si vedrà.

Art: Se il bovo giuro al Ciel làzdo di-oco

Bri: Vado à cercarlo anch-

Scena II.

io Cocoe où Coco

Gianpomponio, Eufrasia, Artemio, e Cristofolo

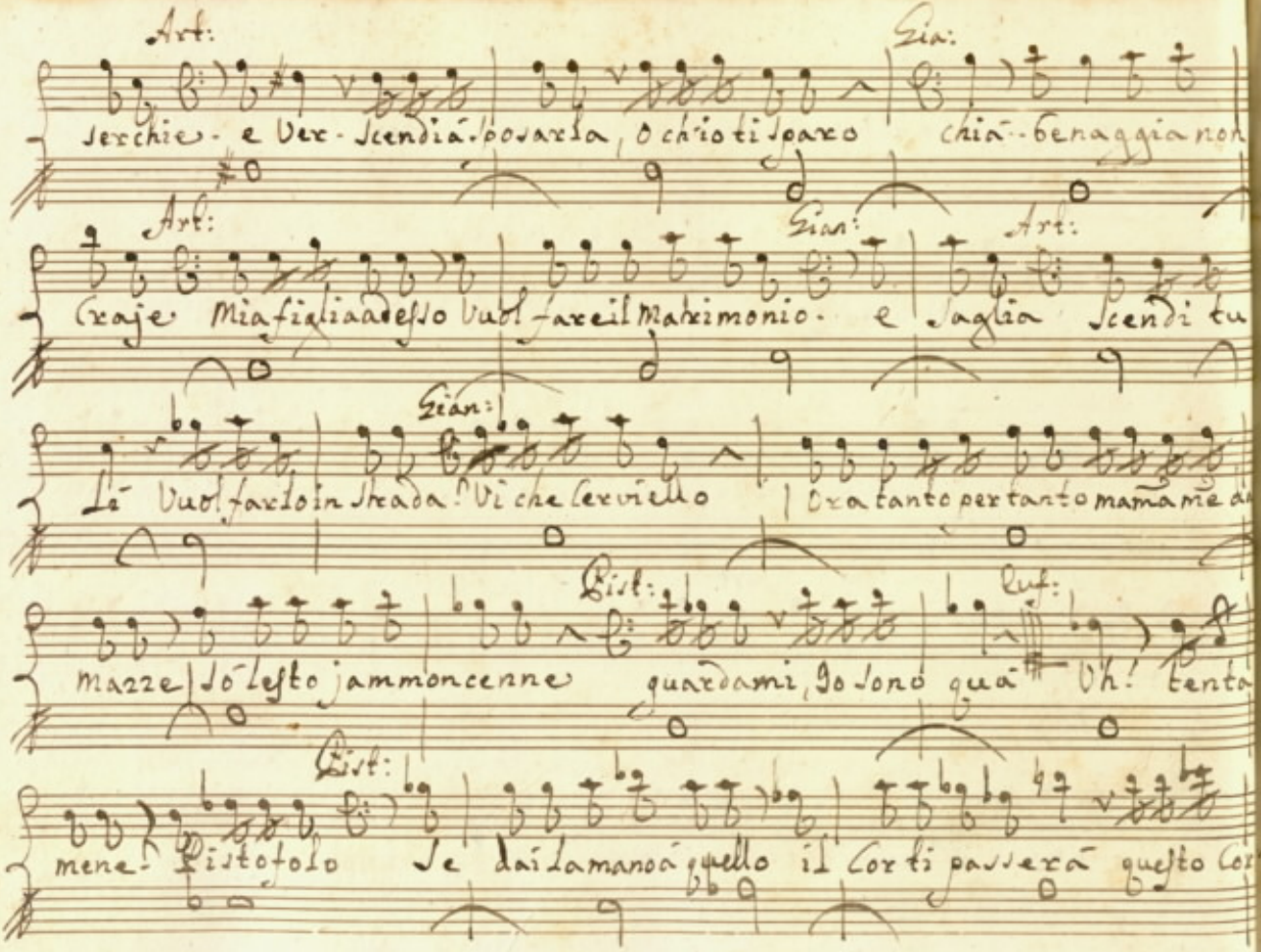
Gian: Vi che imbruoglio de spose! Sta a vedere á Cosiello sta jornata!

Art: Sior Cocchiarone

Eia: Euè guarda la sposa! e benuta Ignorino.

Art: Gian:

Euf. Uh cannonata! guardate, nel vedermi, o Genitore bianchegiò de na-


Art:
Sia:
Serchie- e Ver- Scendiá. Povarta, O chio ti Sparo
chiā- Cenaggia non
Art:
Sian:
Art:
Craje Miafigliaadesso Vuol fare il Matrimonio. e Saglia Scendi tu
Sian:
Lá Vuol farlo in Strada? Vi che Cervello
Ora tanto per tanto mamme a
Dist:
Luf:
Mazze Jó Lesto jammoncenne
guardami, Jo Sono quā Oh! tenta
Dist:
mene- Pistofolo
Se dái la mano á quello il Cor ti passerā questo Cor

Tria Luf: Gian:

tello Bene mio mo sconocchio 'Il Munno é sodo mo pienno magnanno

Luf. Gian.

Le dó la mano e che ne vene vene che farò Maramé. Motta mio

Luf: Gian:

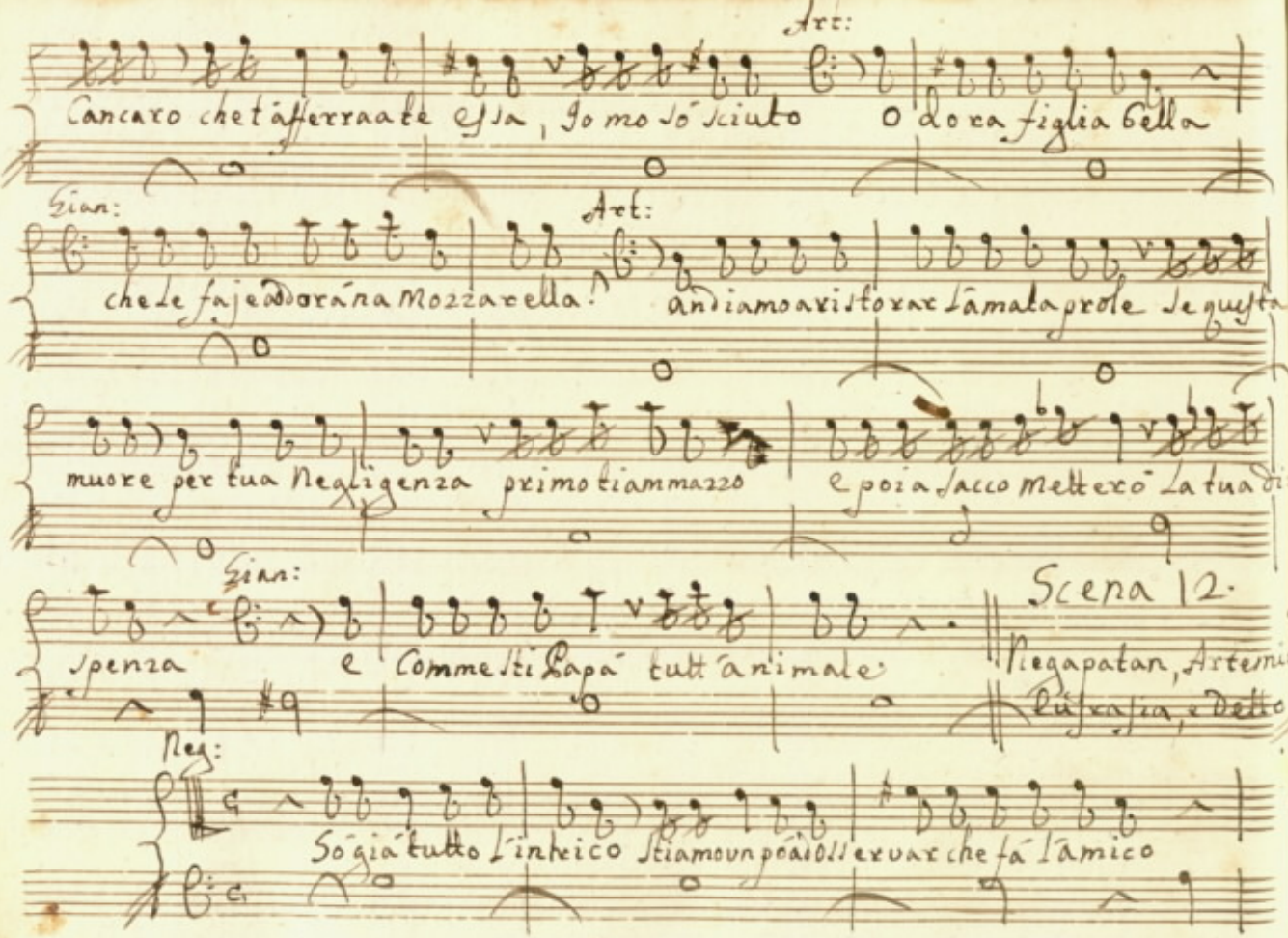
bene, aiuto ojmè mi sentovn'ivolo afferrà... chesta mo balla acqua, acqua

Art: Gian:

vita, balzamo, orvietano, fana acza, picciune... e fatto. che buo

Art: Gian:

fa. chesta pateje de pivole ah briccone! tu t'hai dato che t'ho dato lo


Art:
Cancaro che tá ferraate essa, Io mo só sciuto
O dorca figlia bella
Gian:
che le faje Dorána Mozzarella!
Art:
andiamo a visto rar lámala prole de questa
muore per tua Negligenza primo tiammazzo
e poi a sacco metterò la tua di
Gian:
Scena 12.
spenza
e Commetti Papá tutt'animale
Piegapatan, Artemi
Eufrasia, e Detto
Neg:
Só già tutto l'intrico stiamo un poi bell exuar che fá lámico

Art: Genero allegramente fu pienezza di stomaco. ng'hó gusto | peghi la cosa

Gian:

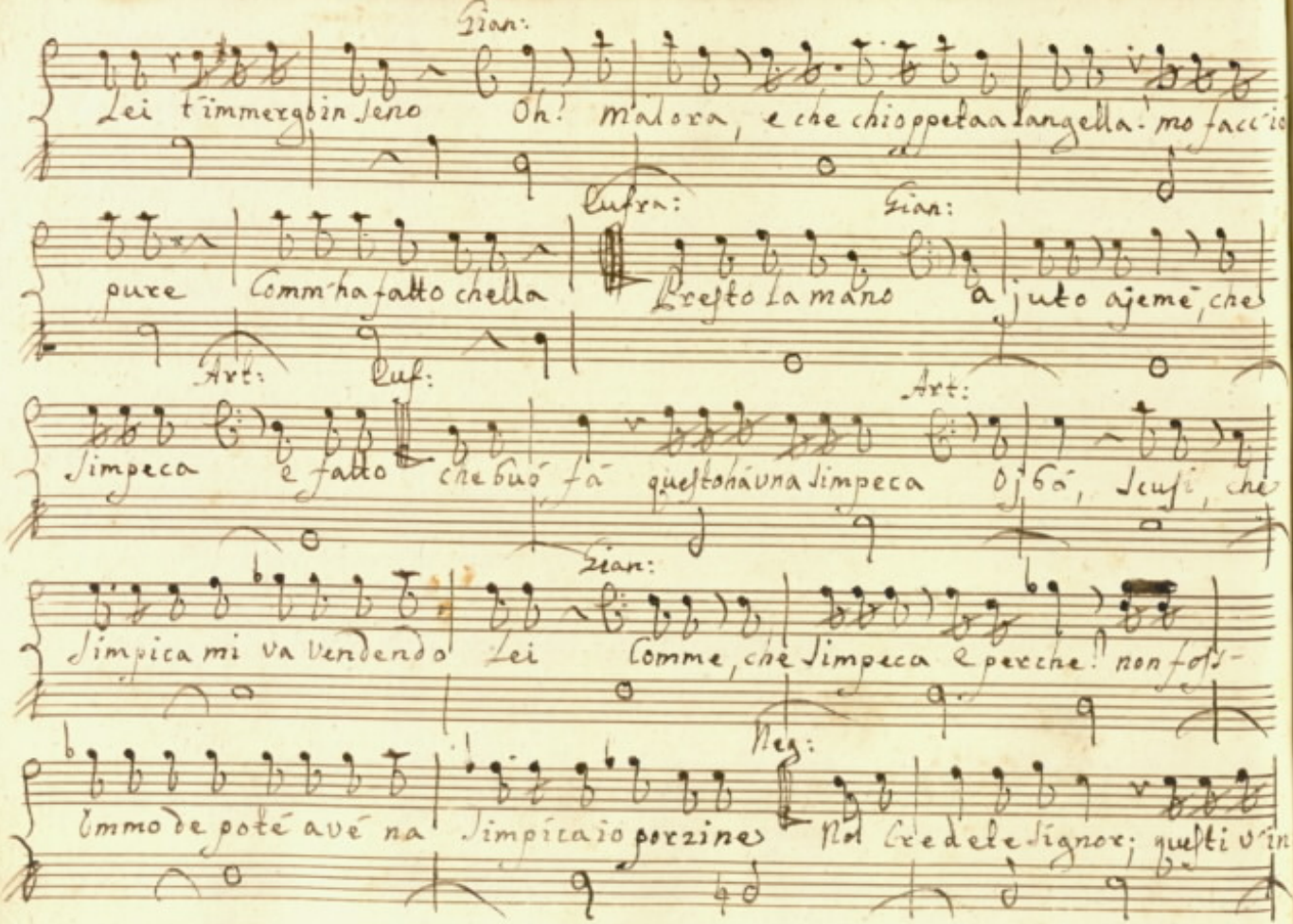
Buf: bona avenda esser un panticoin persona (Cristofolo non c'é)

Art: mo me ne vengo

Gian: prepara la tua man sta preparata. gran caso é il caso

Neg: mio... barbaro Mantator dunque in odio nando la tua promessa. se ti

sogni di dar la mano a quella. questo ferro intinto di veleno in presenza di


Zian:
Lei t'immergobin seno
Oh! m'adora, e che chioppetaa langella: mo facc'io
Lufra:
Zian:
pure
Comm'ha fatto chella
Presto la mano
ajuto ajemè, che
Art:
Luf:
Art:
Simpeca
e fatto
che buó fá
questonáuna Simpeca
Oj bá, Jesu, che
Zian:
Simpica mi va vendendo
Lei
Comme, che Simpeca e perche! non fos-
Meg:
Immo de poté avé na
Simpicaio porzine
Nol Credete Signor; questi v'in

ganna, finge così, perche non ha pensiero di sposar vostra figlia, egli impe=

gnato la sua destrezza trovarà altro oggetto entra più nell'imbroglio a tuo di=

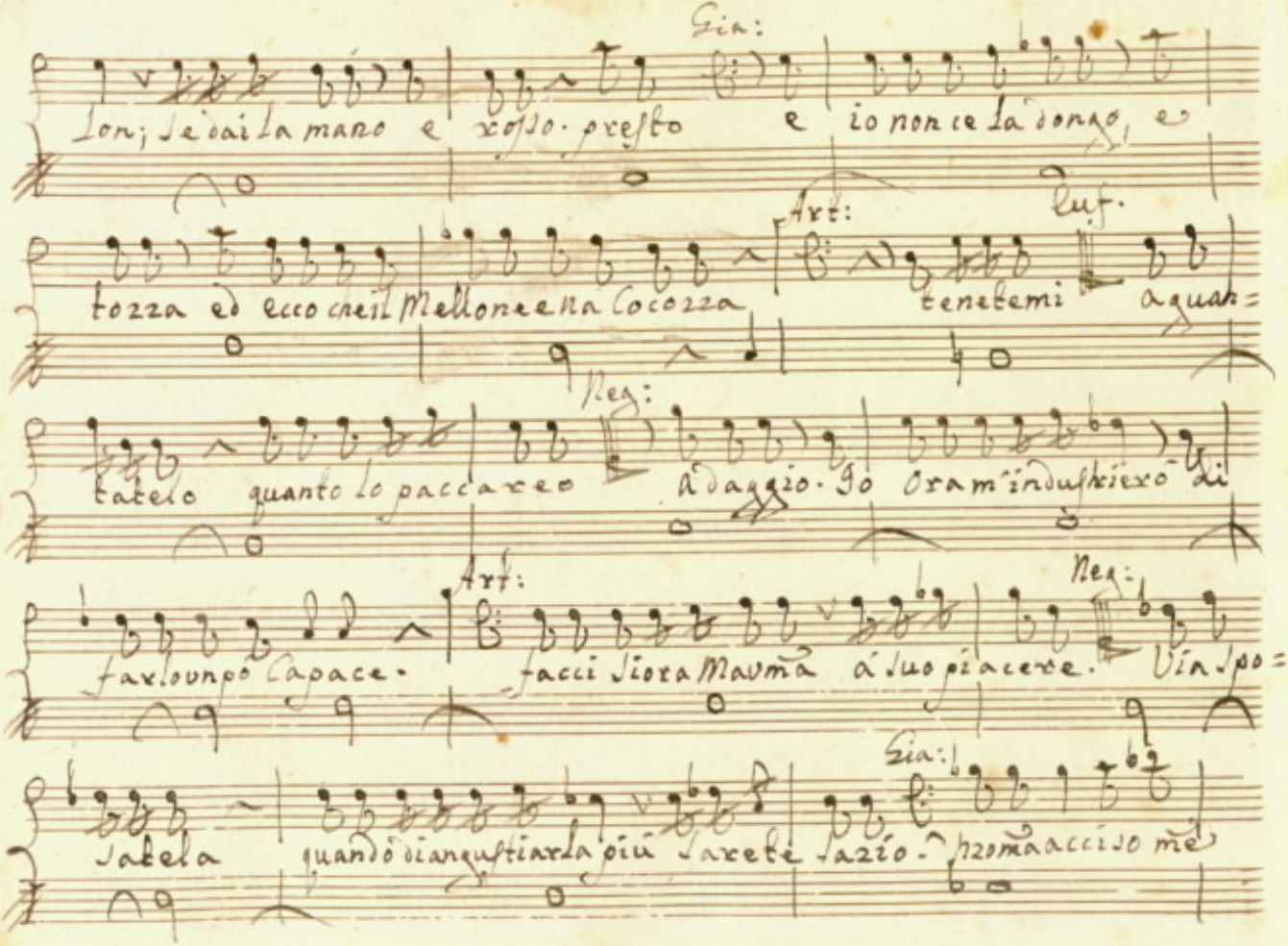
Art: Lut: Zia: Neg:

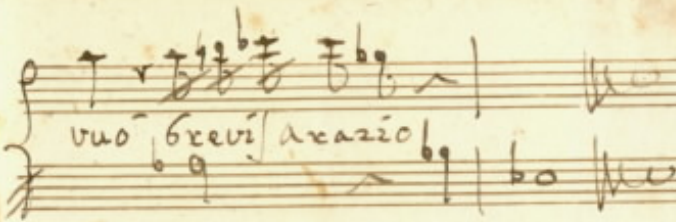
spetto Comme Comme che, che maje tale Cosa vi volete accer=

tar: sagli la mano il Cortello l'ho qui alto, villano

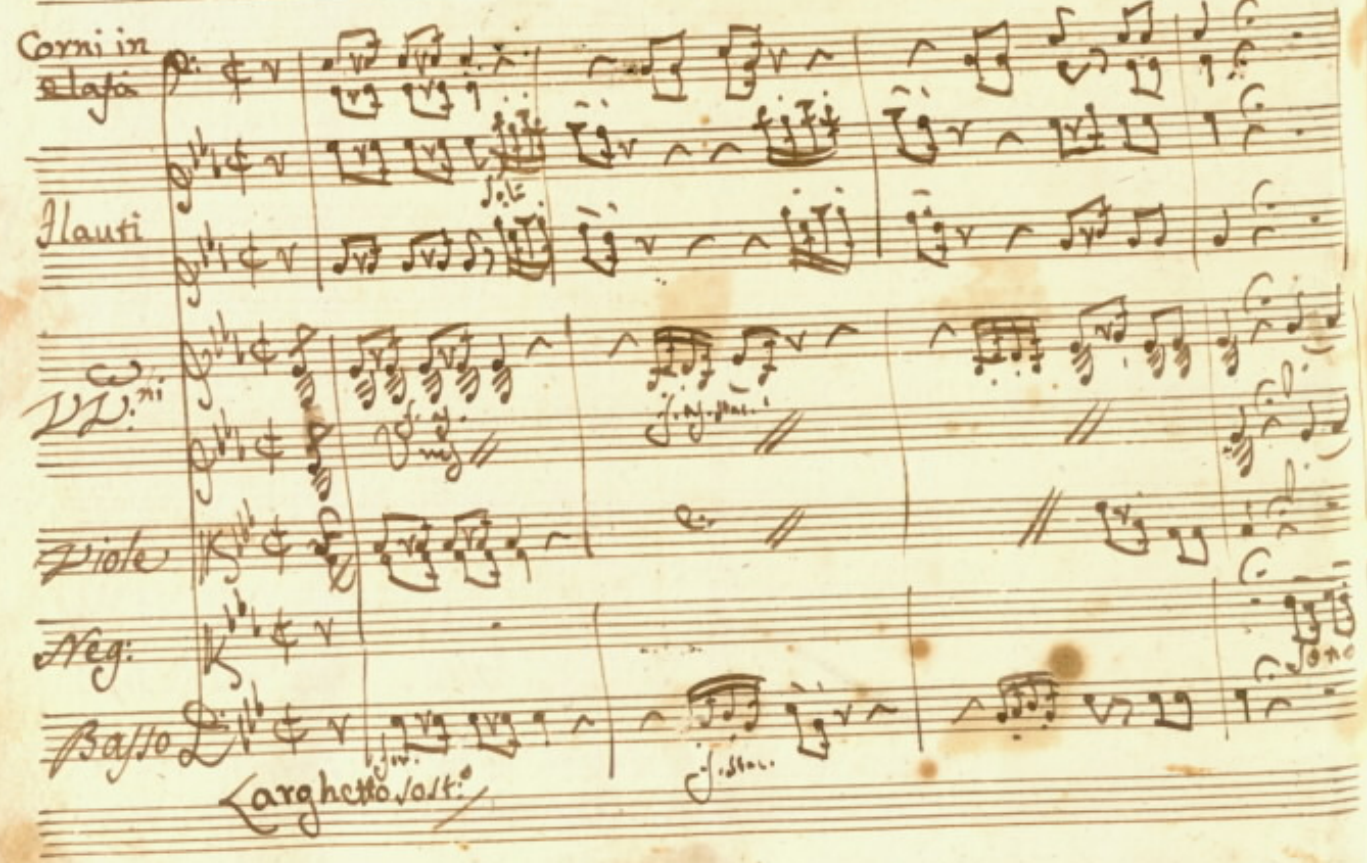
Zia: Art:

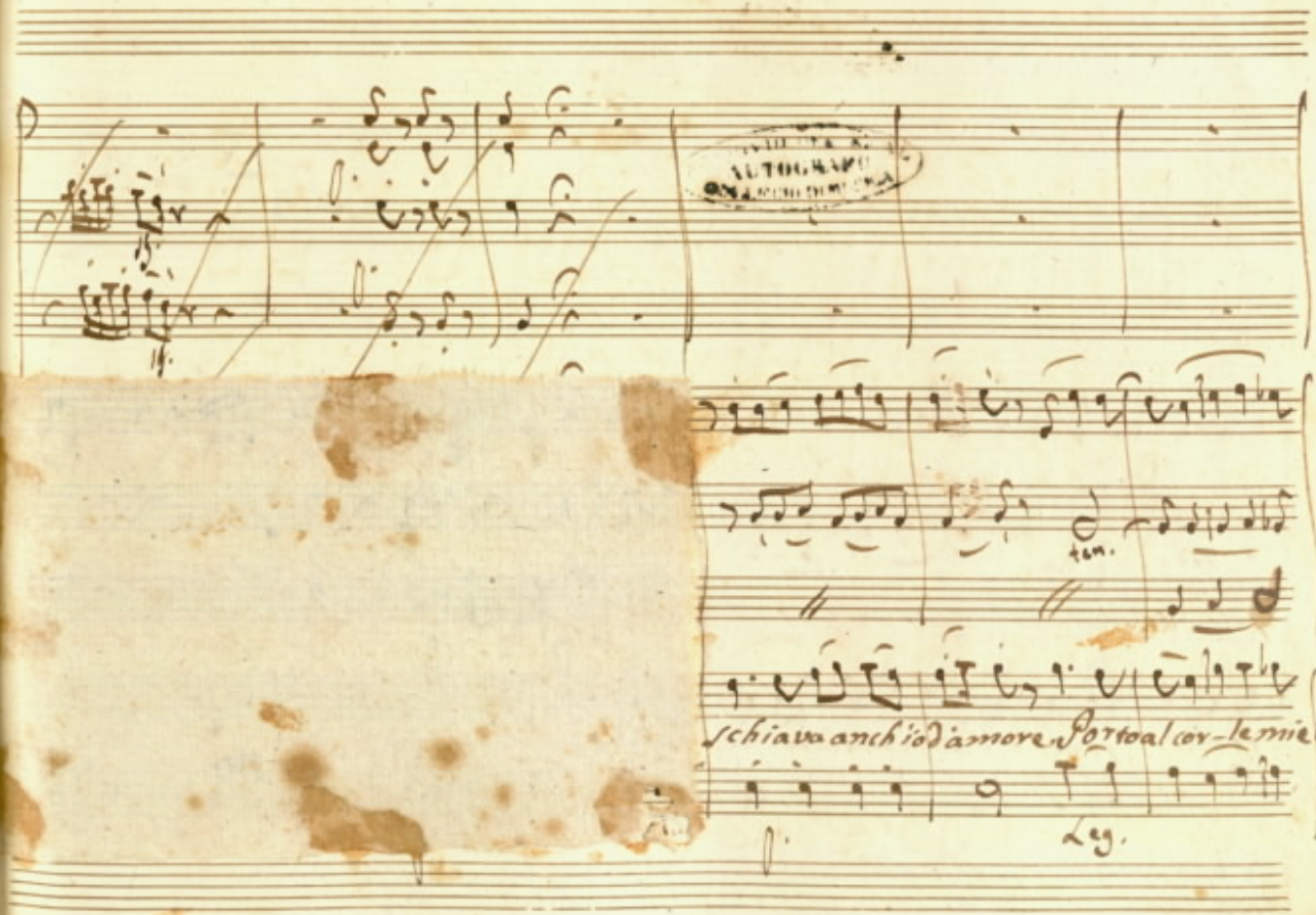
Oh Maleza. non pezzo Vevere ne sisca Crudda provarà Conoscerà Mel=

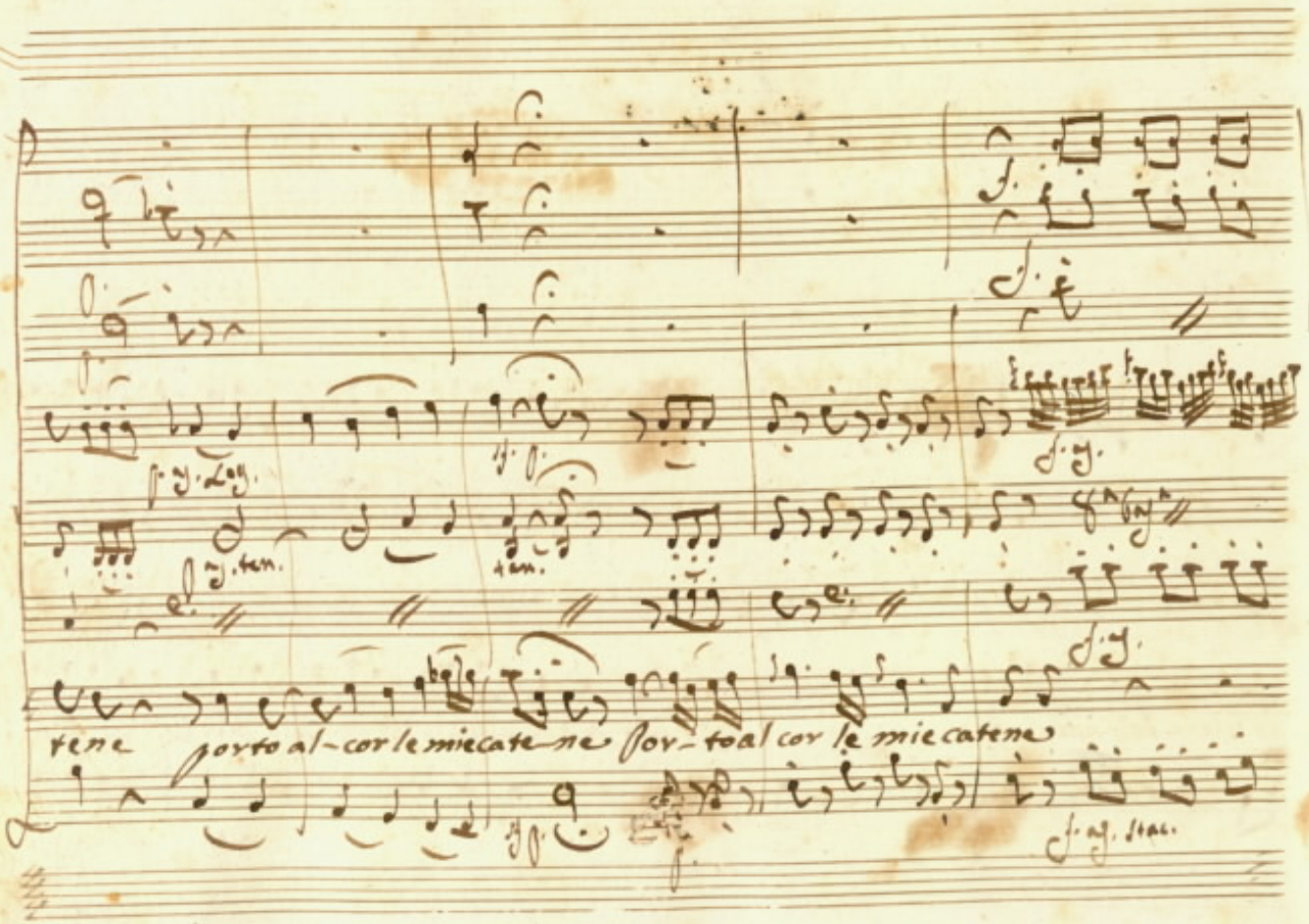

Sia:
Ion; se dai la mano e xosso. presto e io non ce la dongo, e
Art:
Luf.
tozza eo ecco che il Mellonee na Cocozza tenetemi aguah=
Neg:
tatelo quanto lo paccareo adagio. Io Oram'industriero di
Art:
Neg:
faxlounpo Capace. facci Siora Mamma á suo piacere. Vía spo=
Sia:
Jatela quando dianquistiarla più Jaretè Jazio. Jzomaaccisome

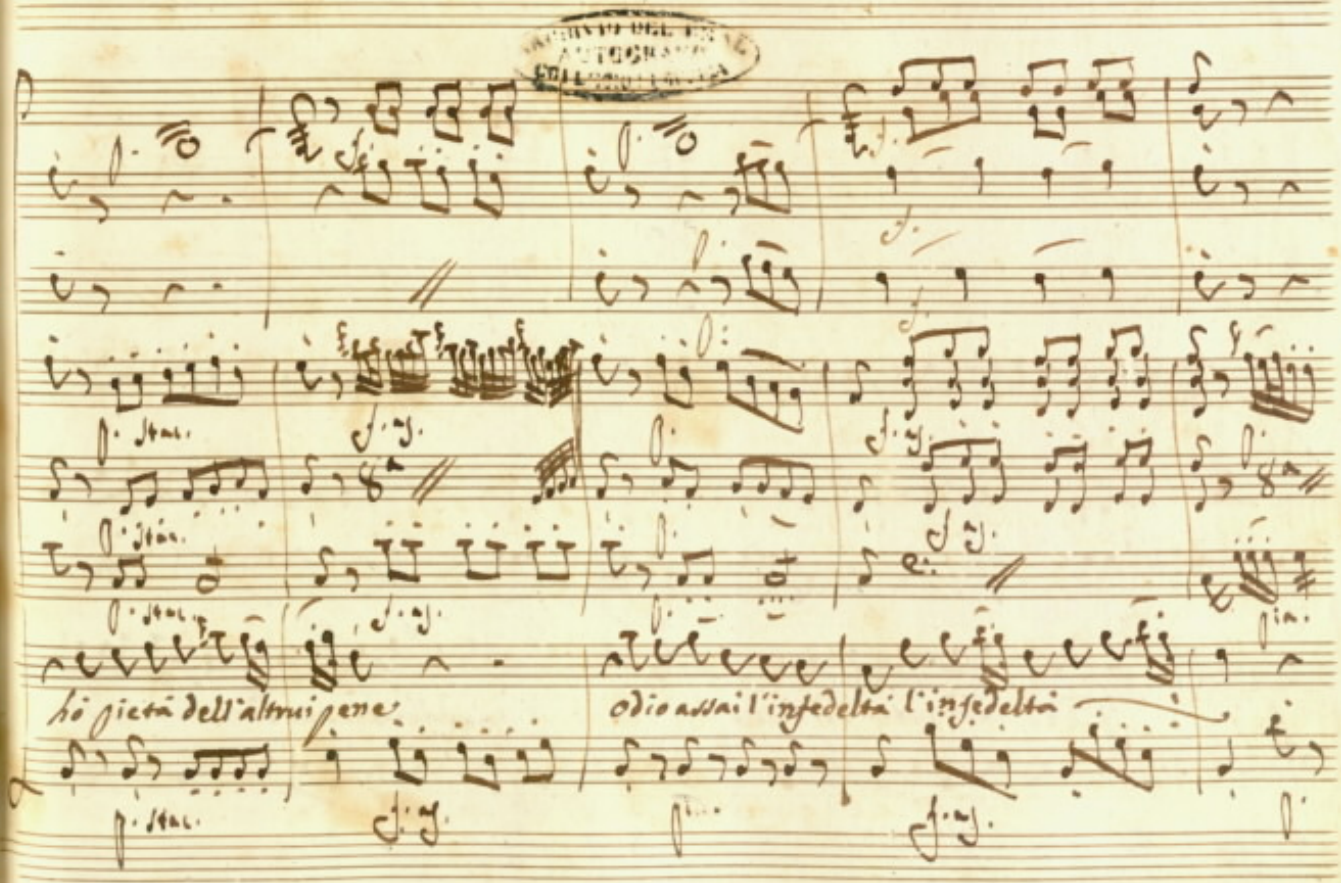


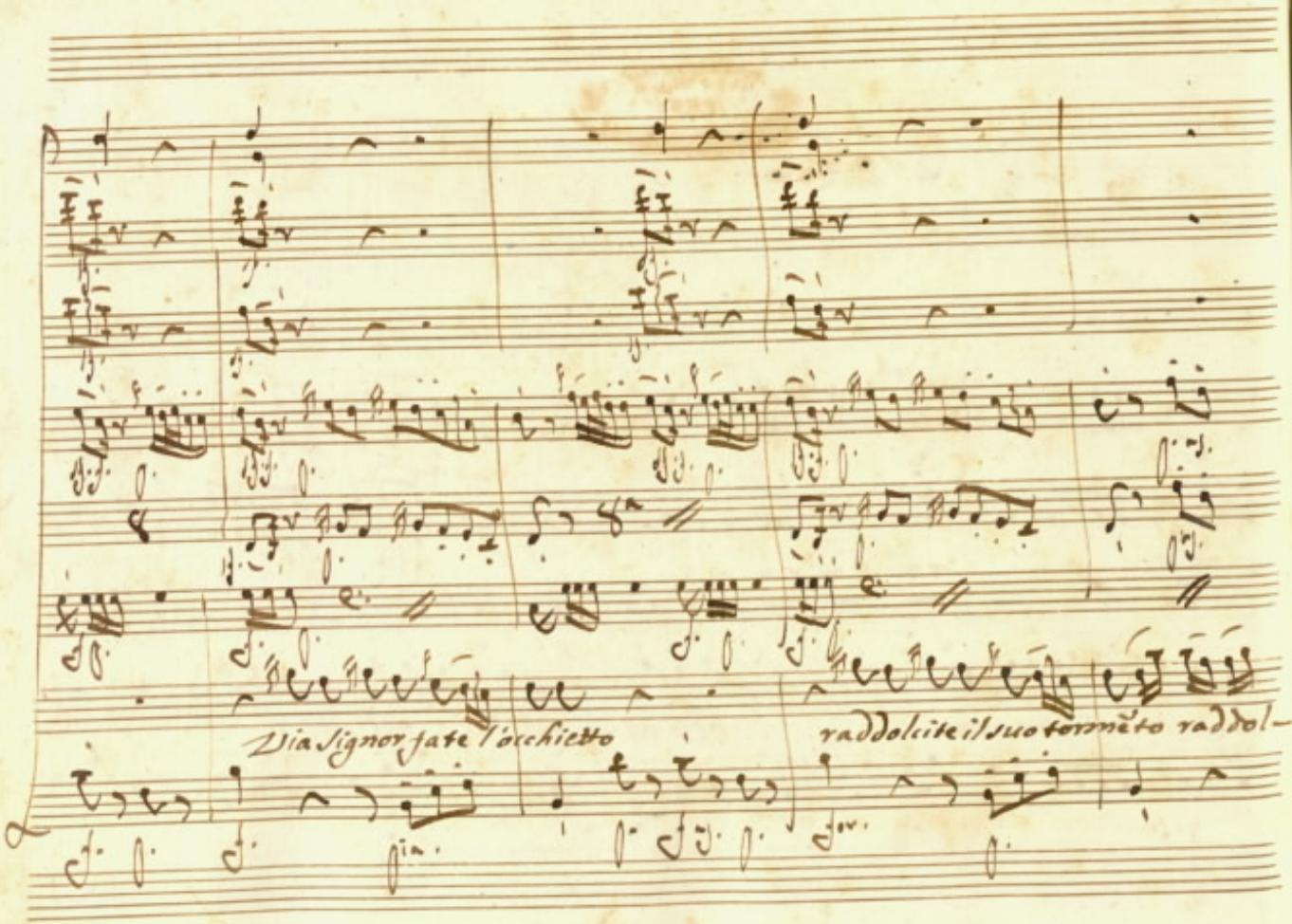
Segue Aria Negapatan

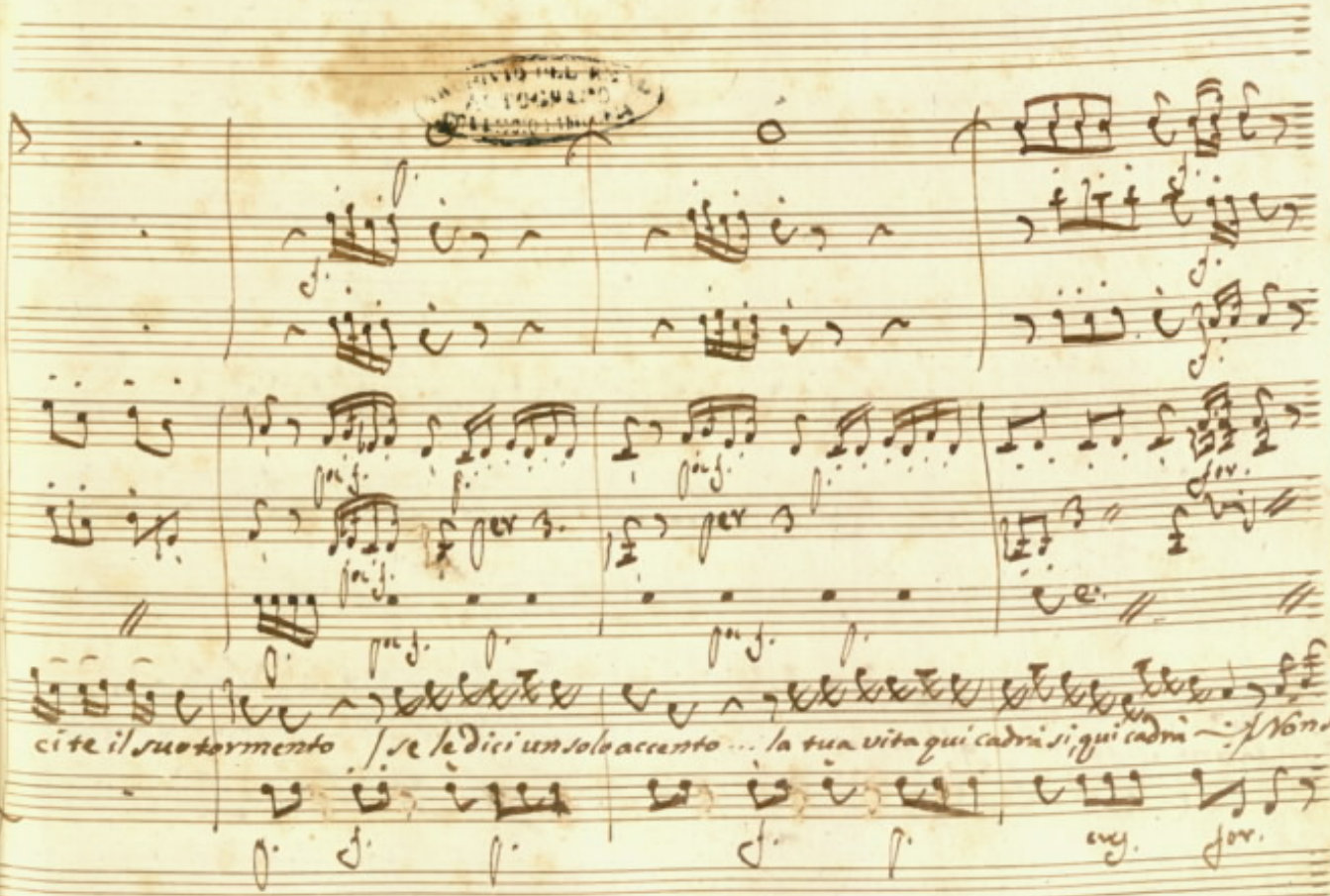

Corni in
Flauti
VV.ni
Viole
Neg:
Basso
Larghetto volti

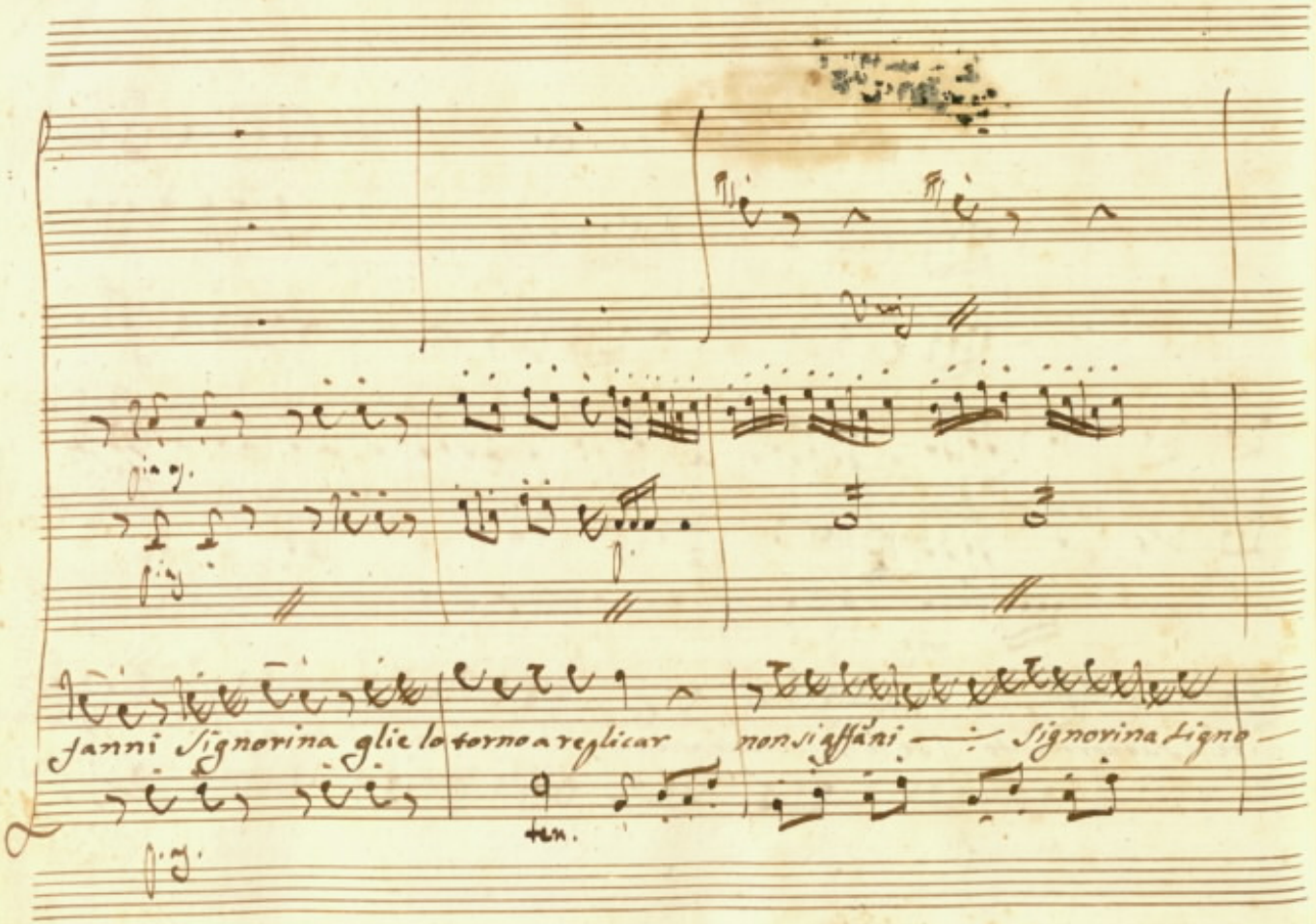

tem.
schiava anch'io d'amore sortoal cor le mie ca
Leg.

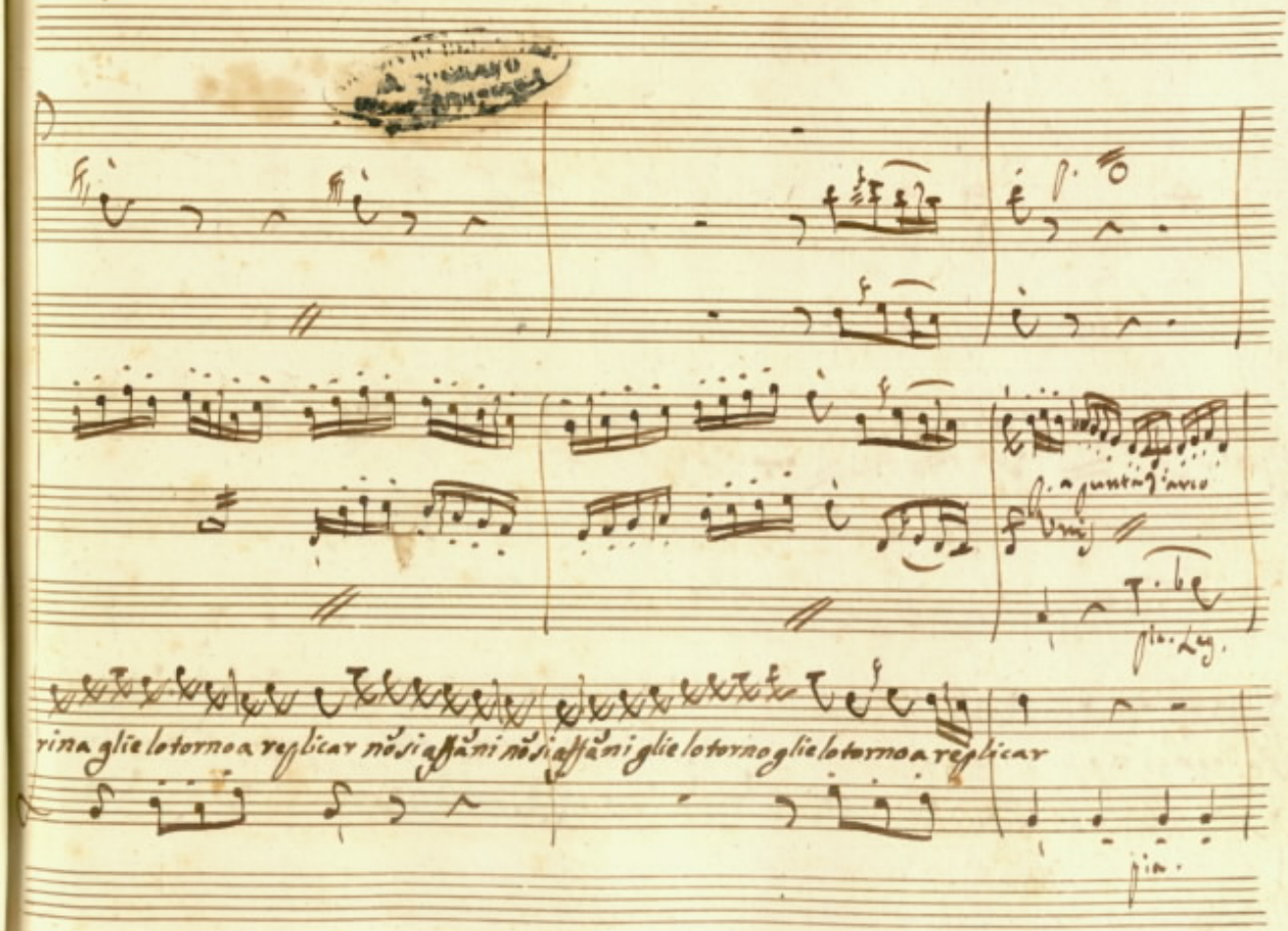

tene
porto al-cor le mie cate-ne
por-to al cor le mie catene

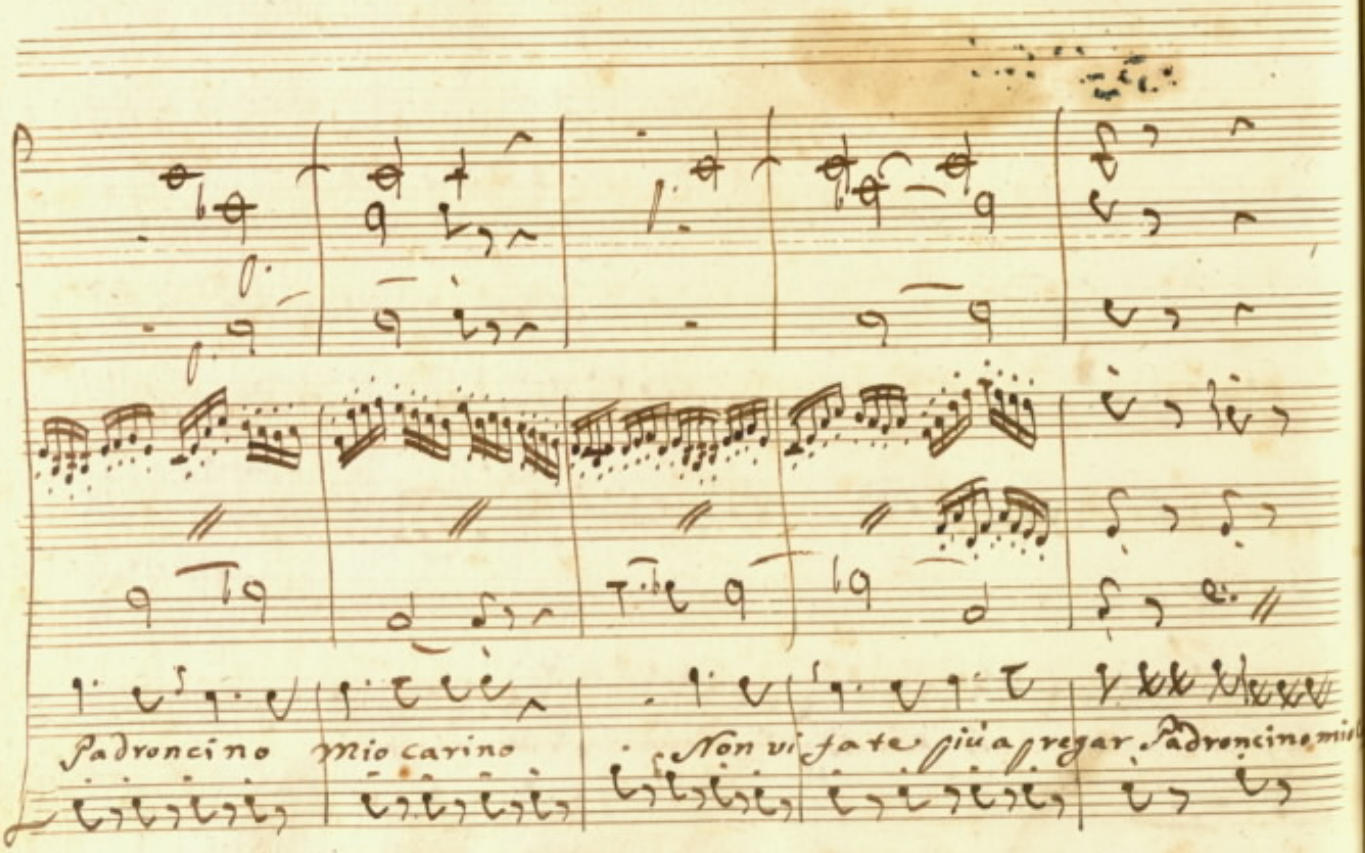

ho pietà dell'altrui pene
odio assai l'infedeltà l'infedeltà

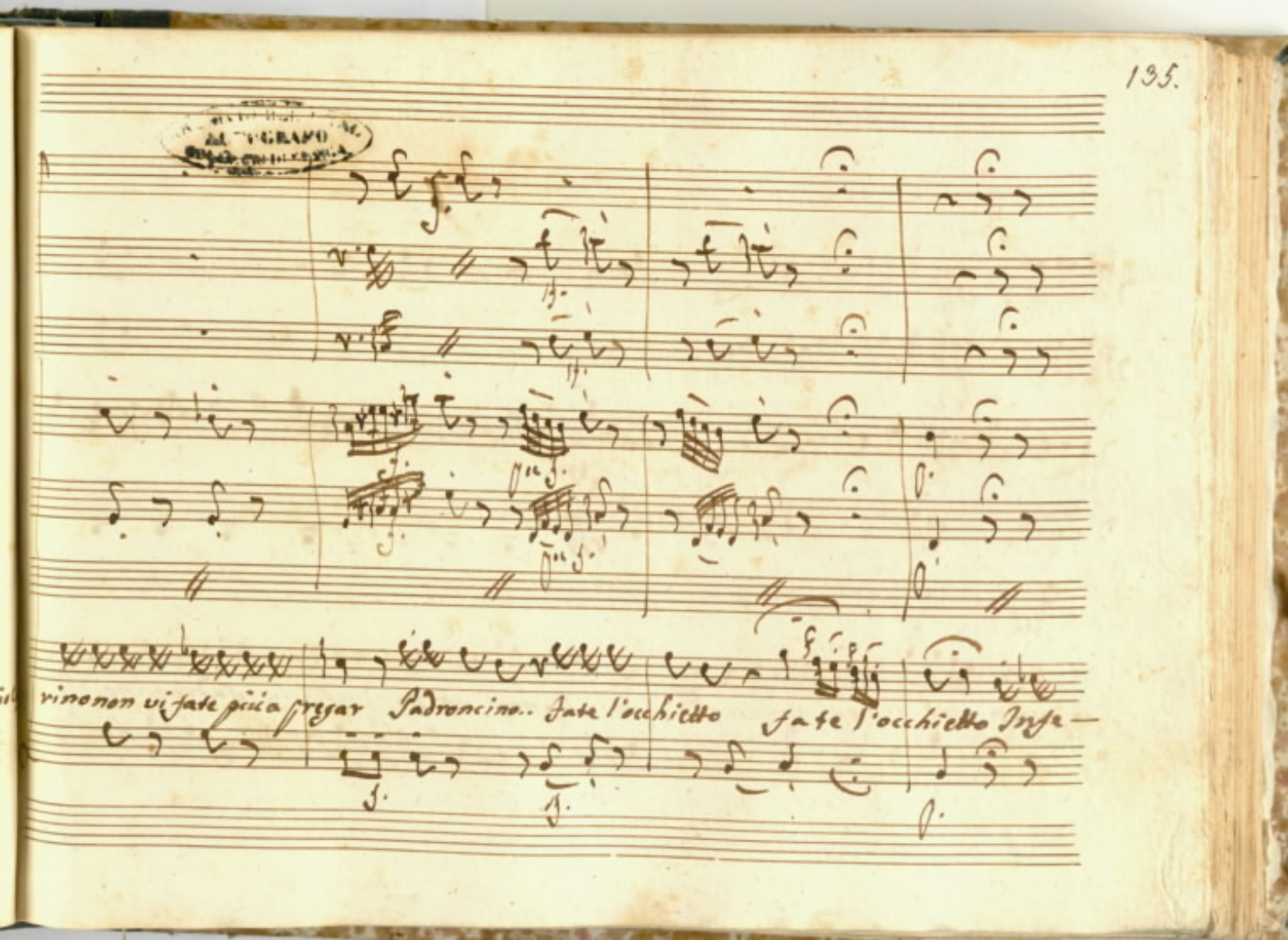

Via Signor fate l'occhietto
raddolcite il suo tormēto raddol-

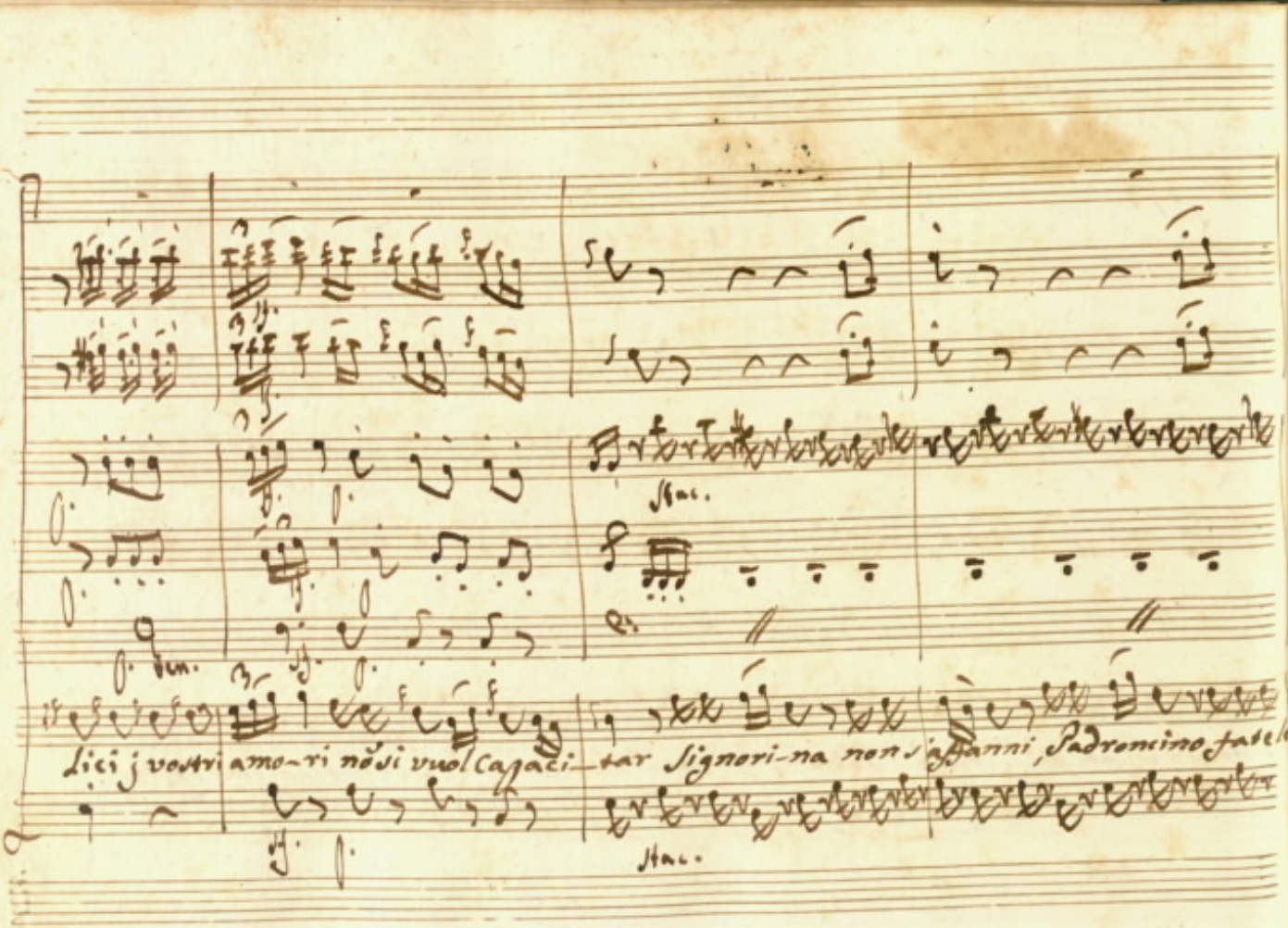

cite il suotormento / se le dici un solo accento ... la tua vita qui cadrà si, qui cadrà

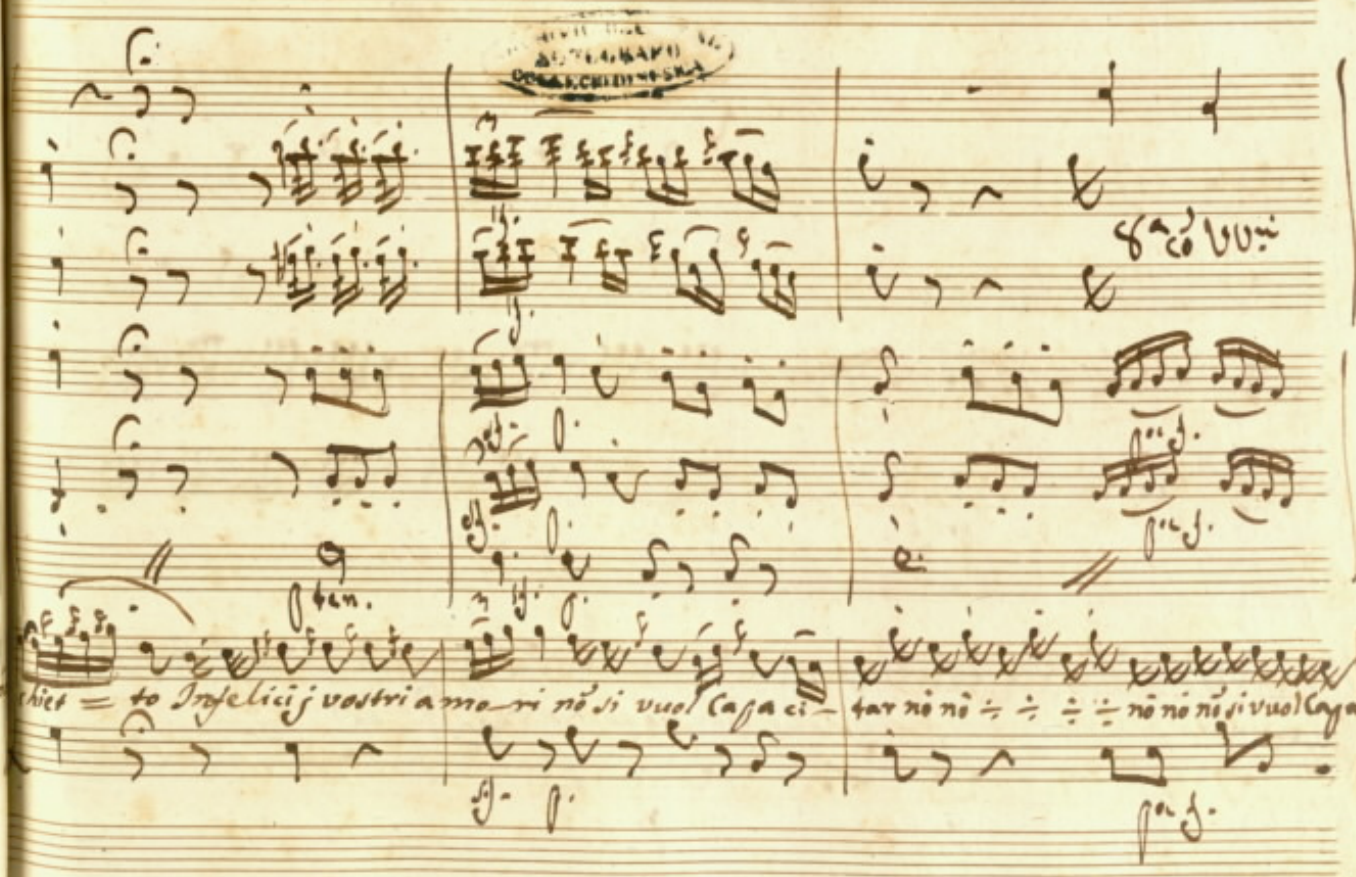

fanni Signorina glie lo torno a replicar
non si affani — Signorina Ligno —
ten.

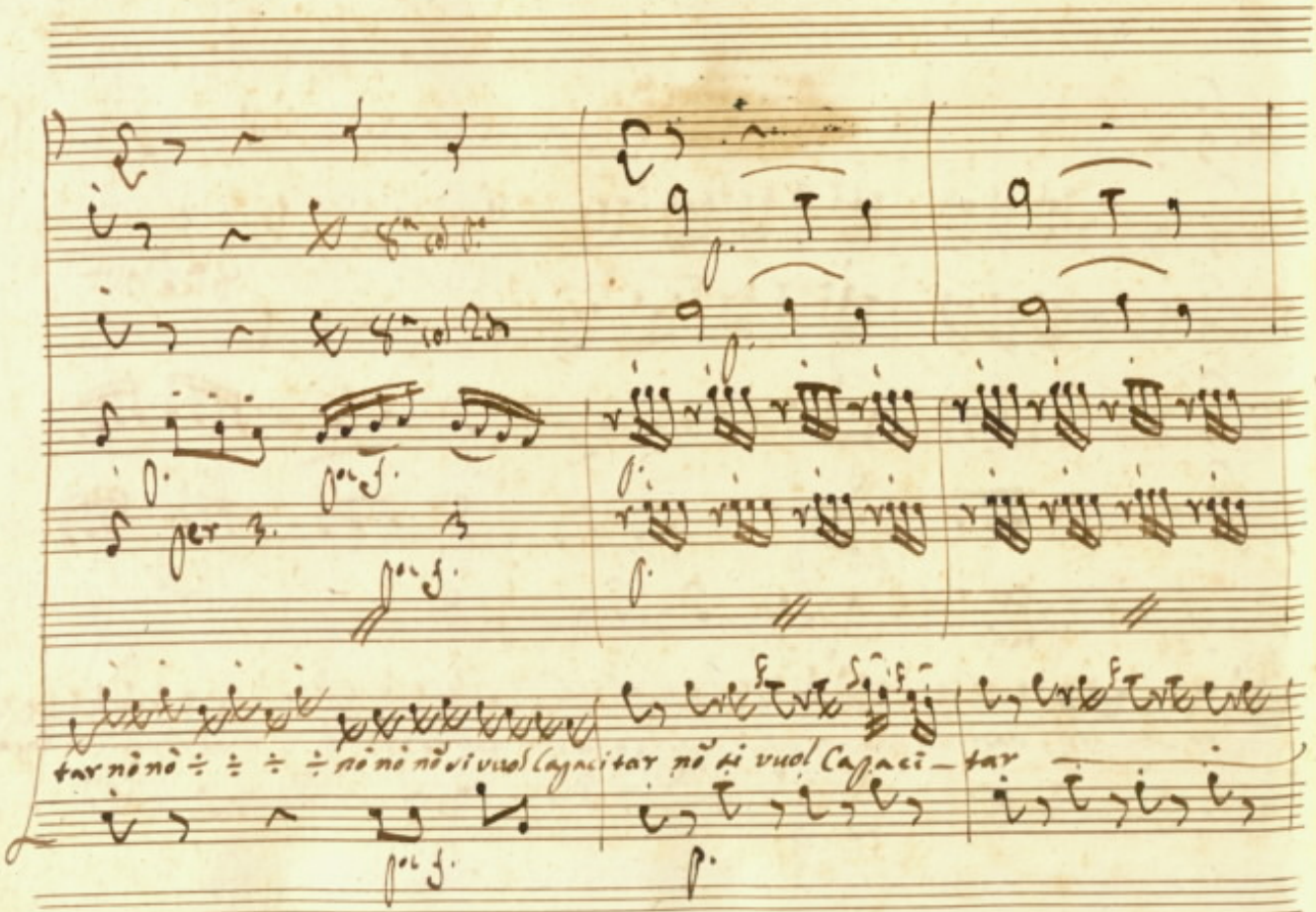

rina glie lotorno a replicar nō si affāni nō si affāni glie lotorno glie lotorno a replicar

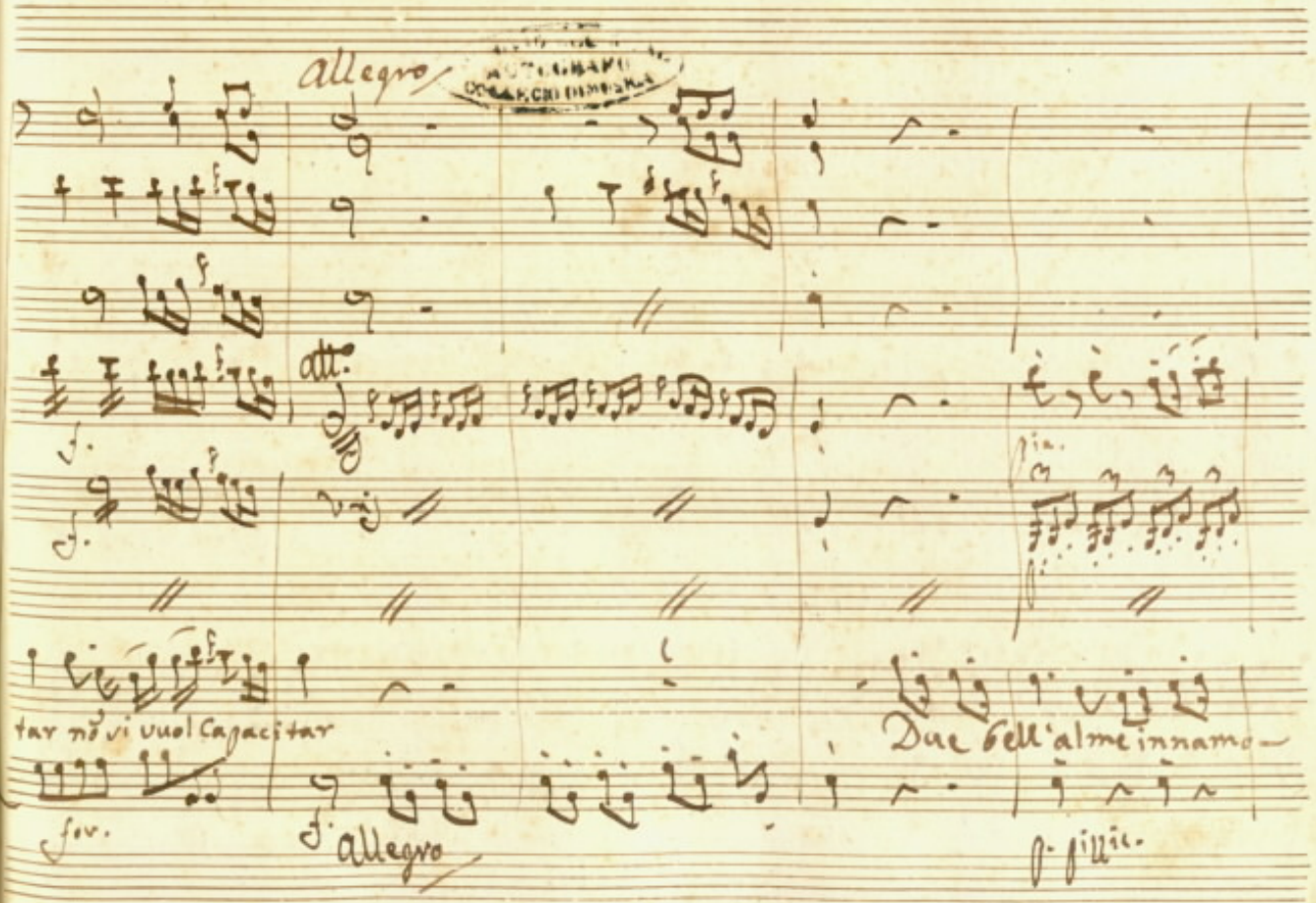

Padroncino mio carino
Non vi fate più a pregar. Padroncino mio

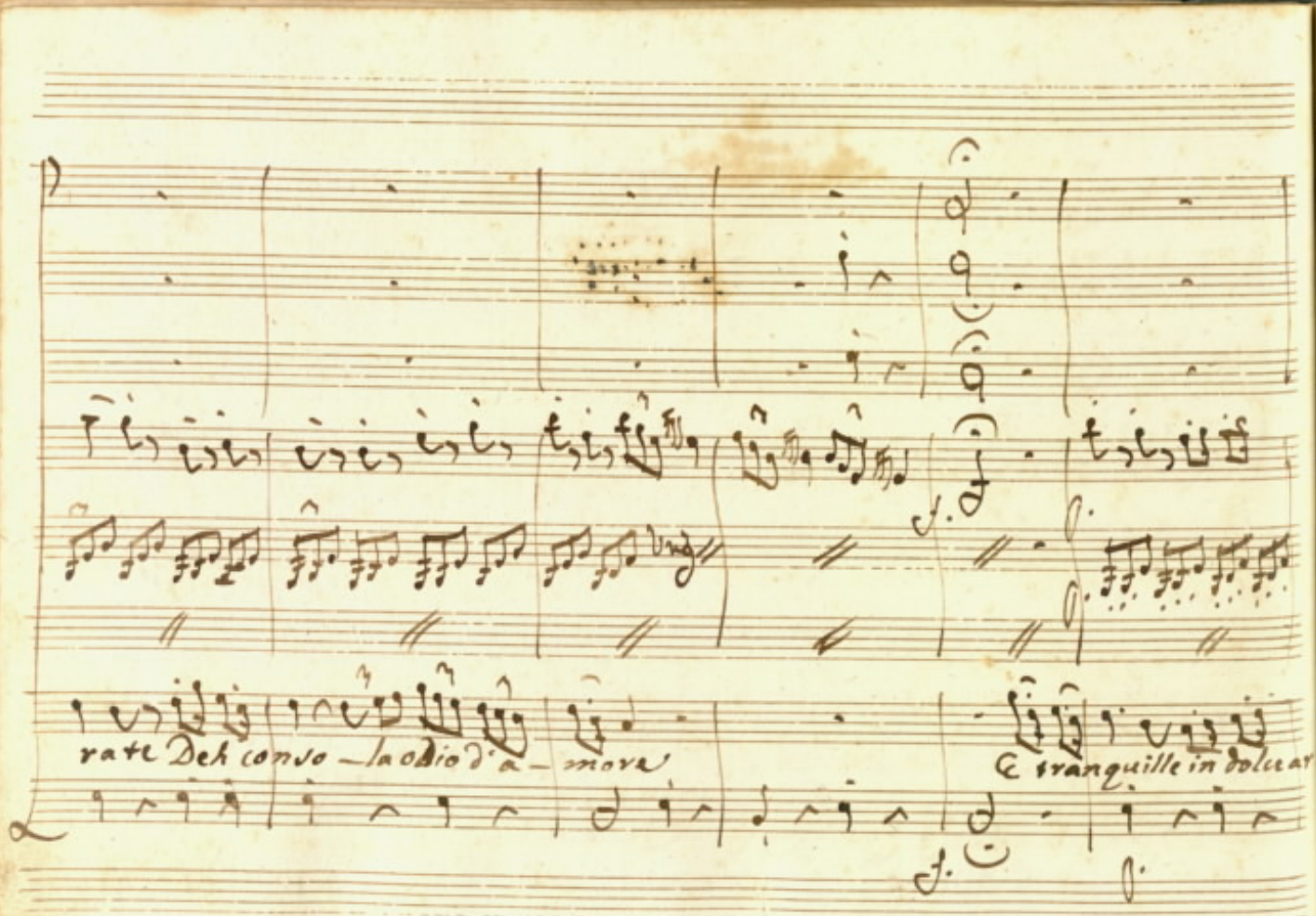

vi non non vi fate più pregar Padroncino.. fate l'occhietto fate l'occhietto Inse—

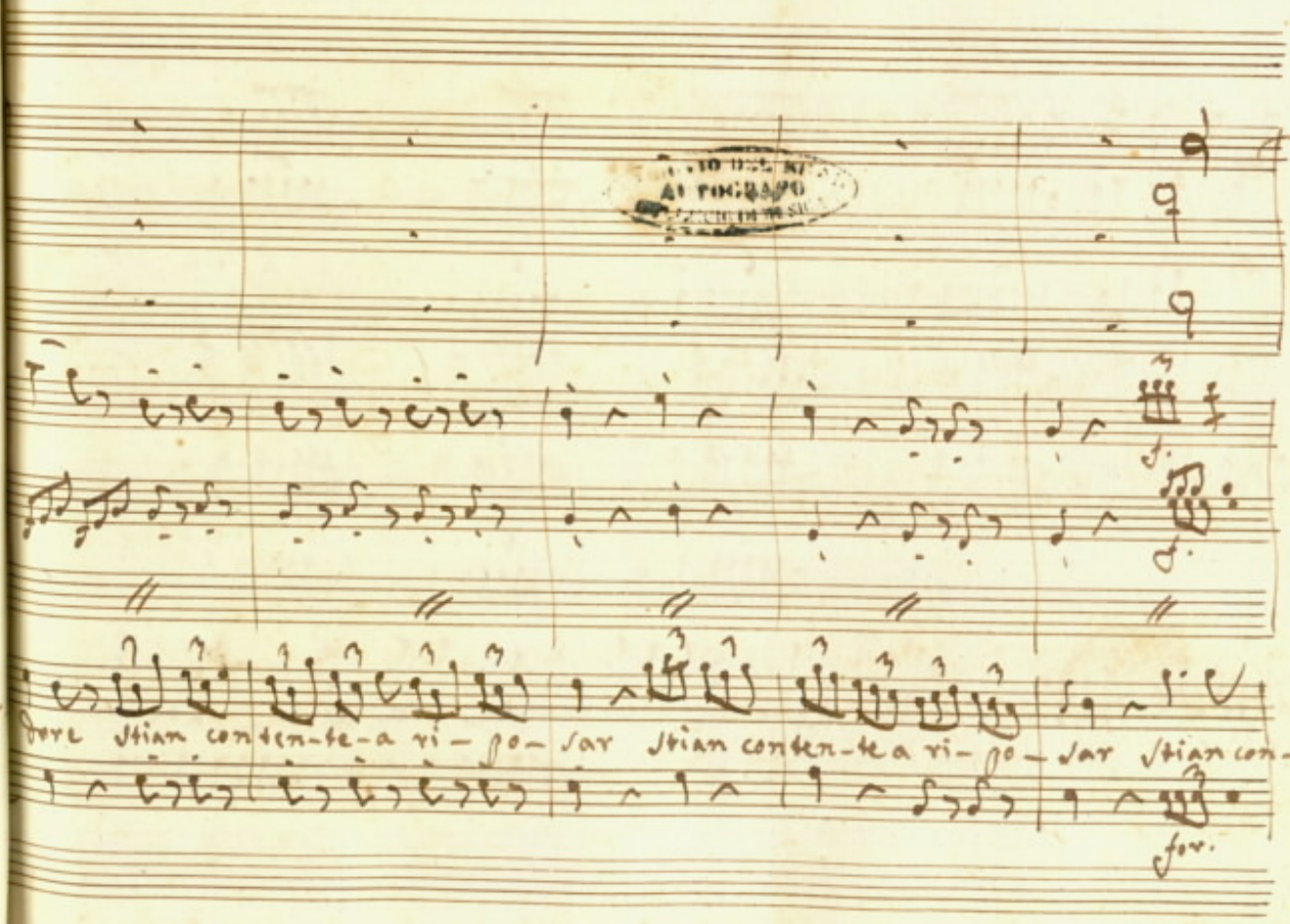

Stac.
Stac.
Lici j vostri amo-ri nõsi vuol Cagaci-tar Signori-na non s'affanni, Padroncino fatelo

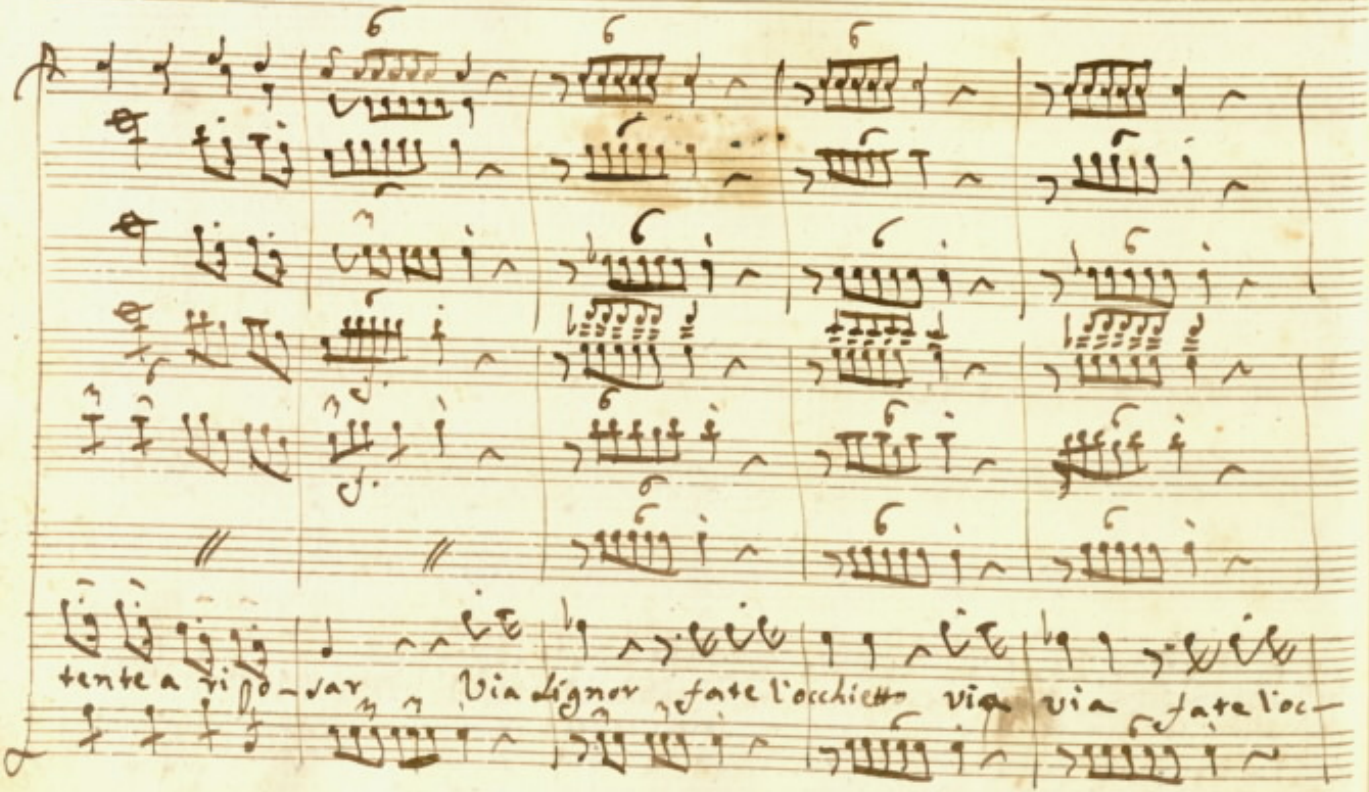

ten.
hiet = to Infelicij vostri amo ri nō si vuol Cassa ci —
tar nō nō ÷ ÷ ÷ ÷ nō nō nō si vuol Cayaci —

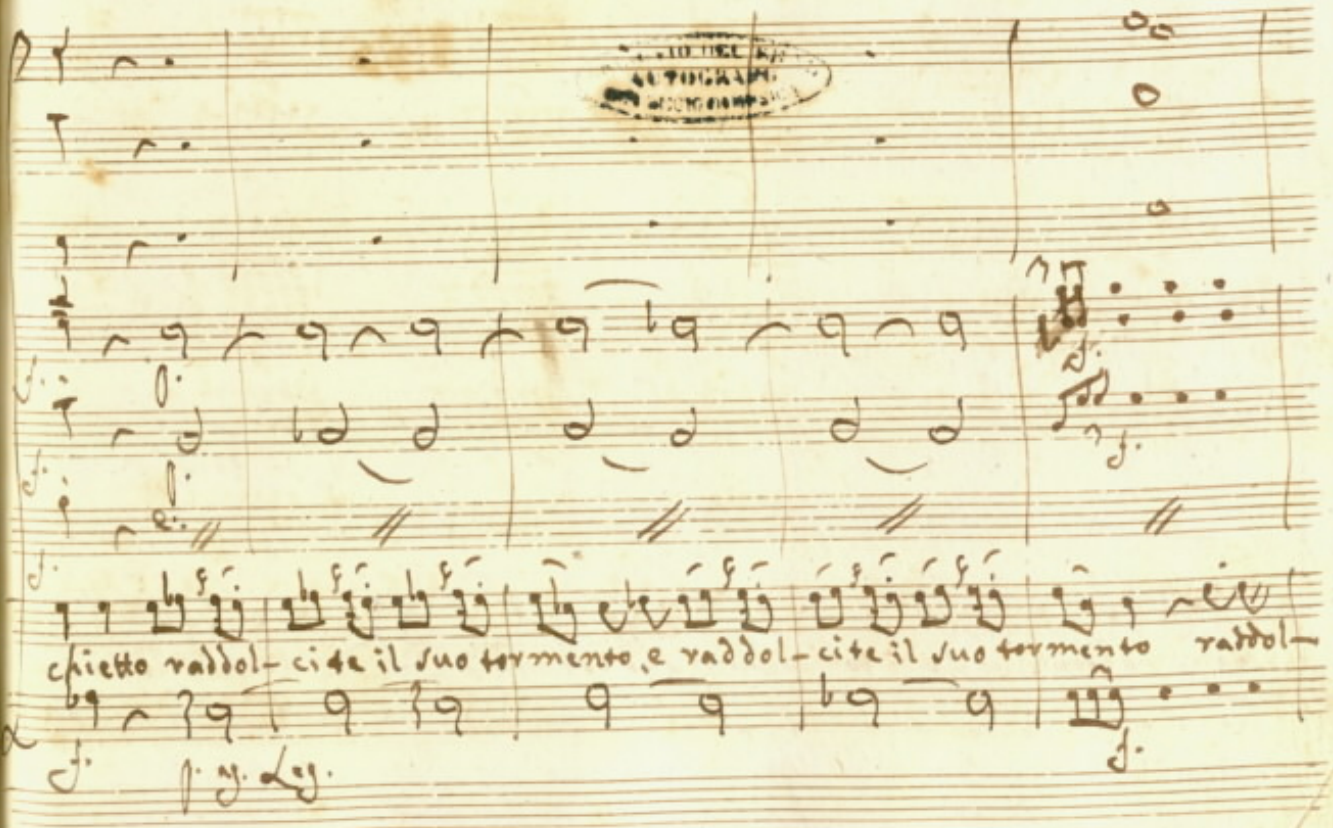

tar nò nò ÷ ÷ ÷ ÷ nò nò nò vi vuol Capricitar nò vi vuol Capricitar

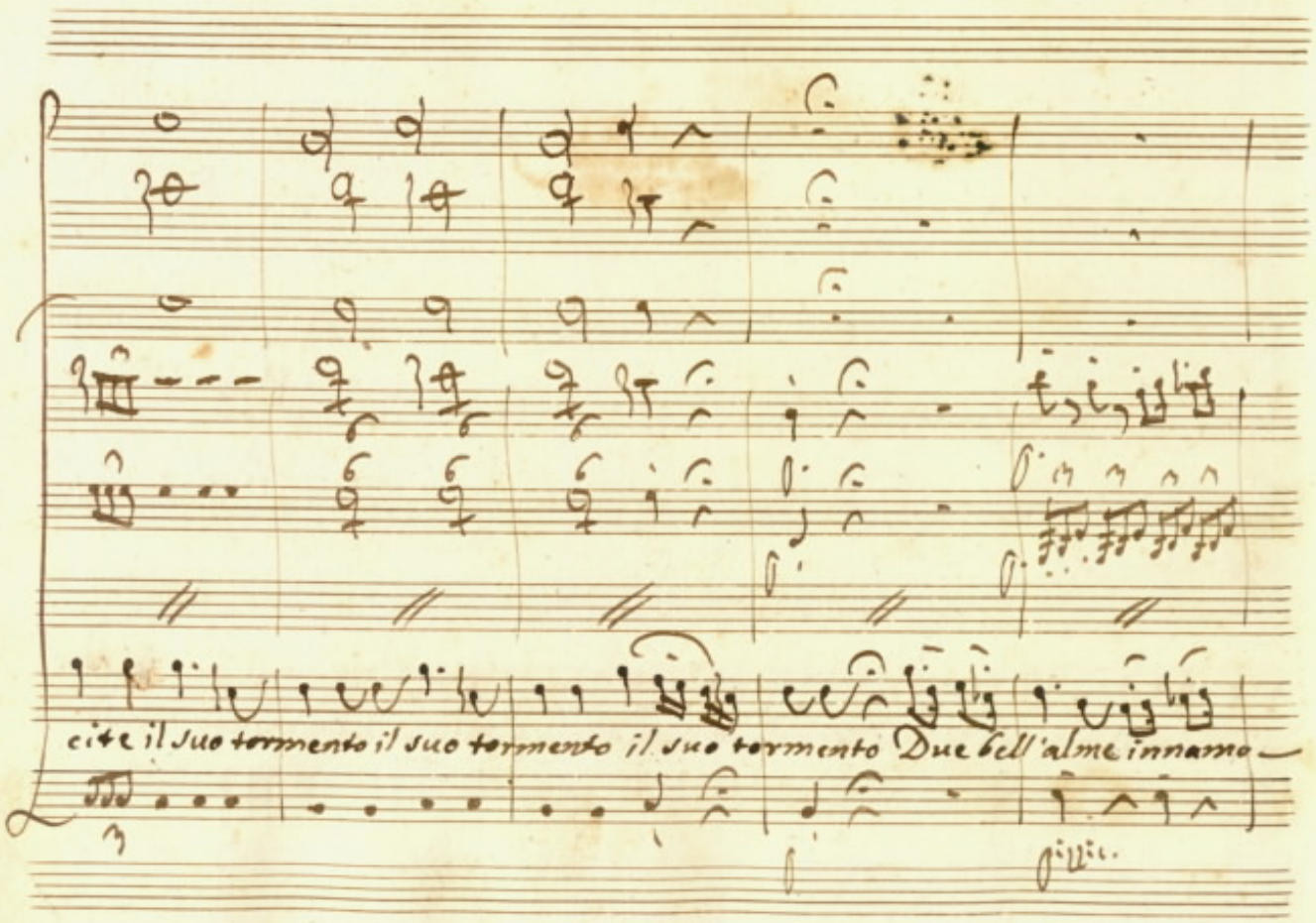

allegro
att.
pia.
tar nõ vi vuol Cagacitar
Due bell'alme innamo—
for.
f allegro
p. pia.


rate Deh consо — la obio d'a — more
E tranquille in dolcezza

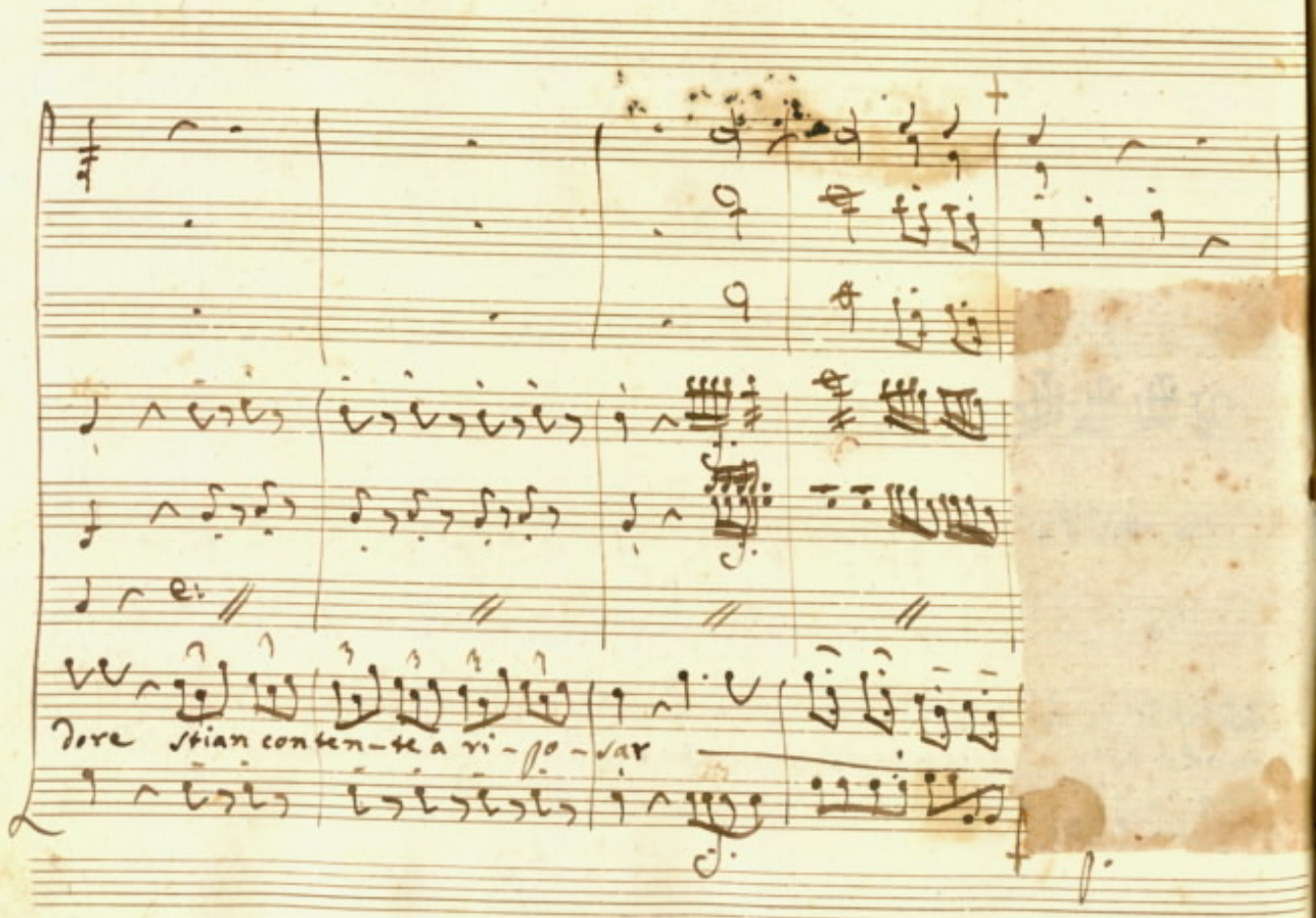

ſore ſtian conten-te-a ri-poſar ſtian conten-te a ri-poſar ſtian con-
for.

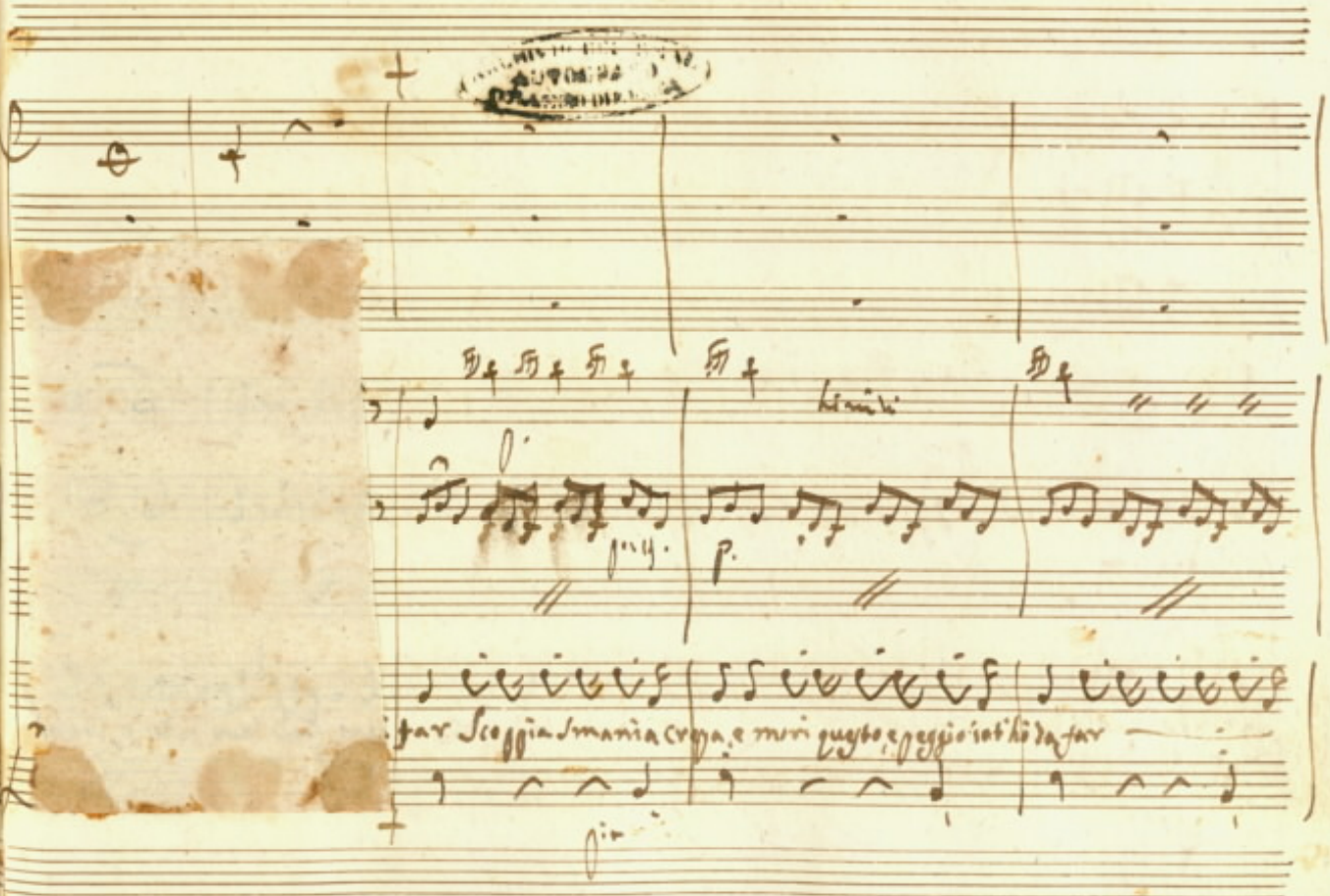

tente a riſpo-dar, via ſignor, fate l'occhietto via via fate l'oc-

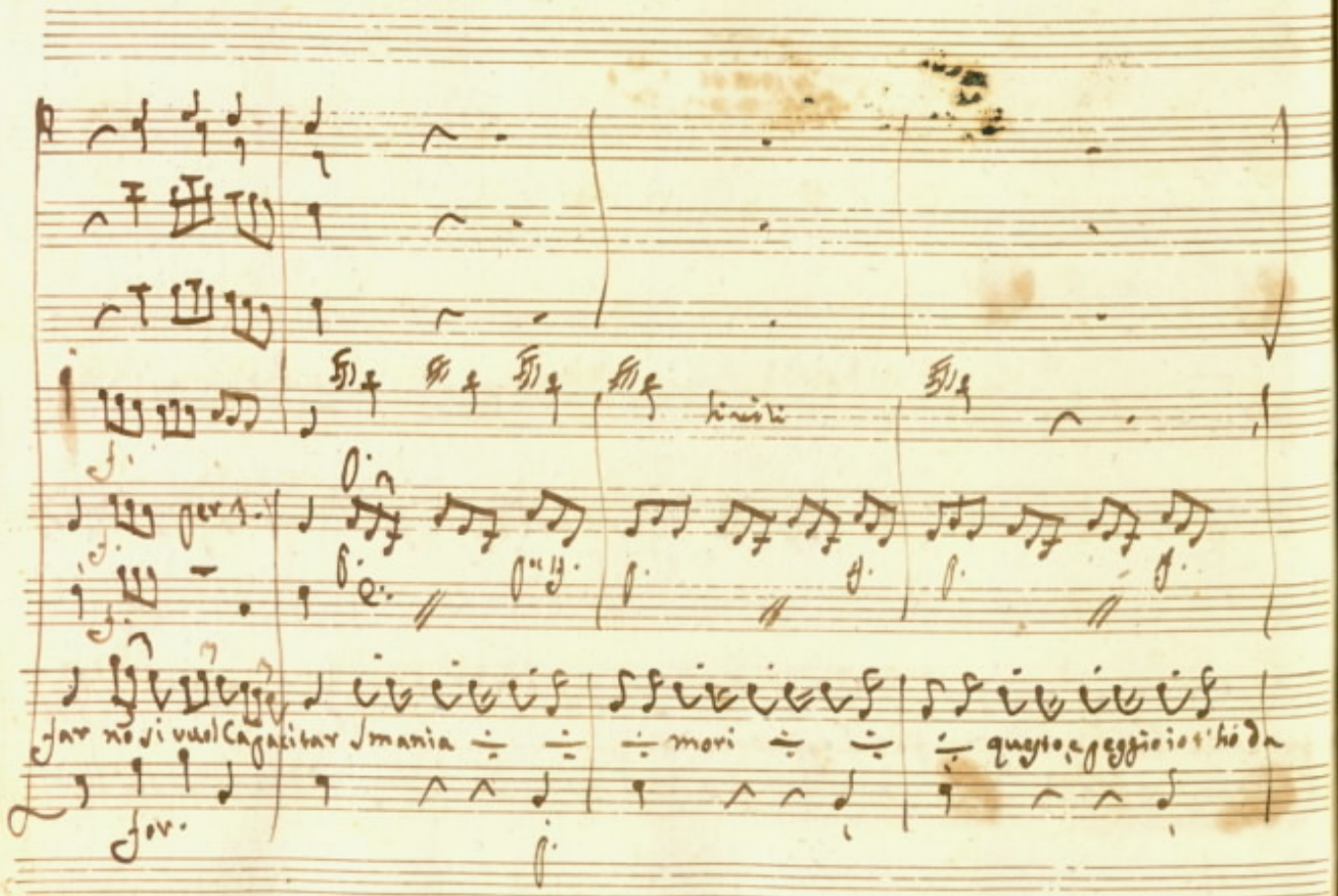

chietto raddol- cita il suo tormento, e raddol- cita il suo tormento raddol-

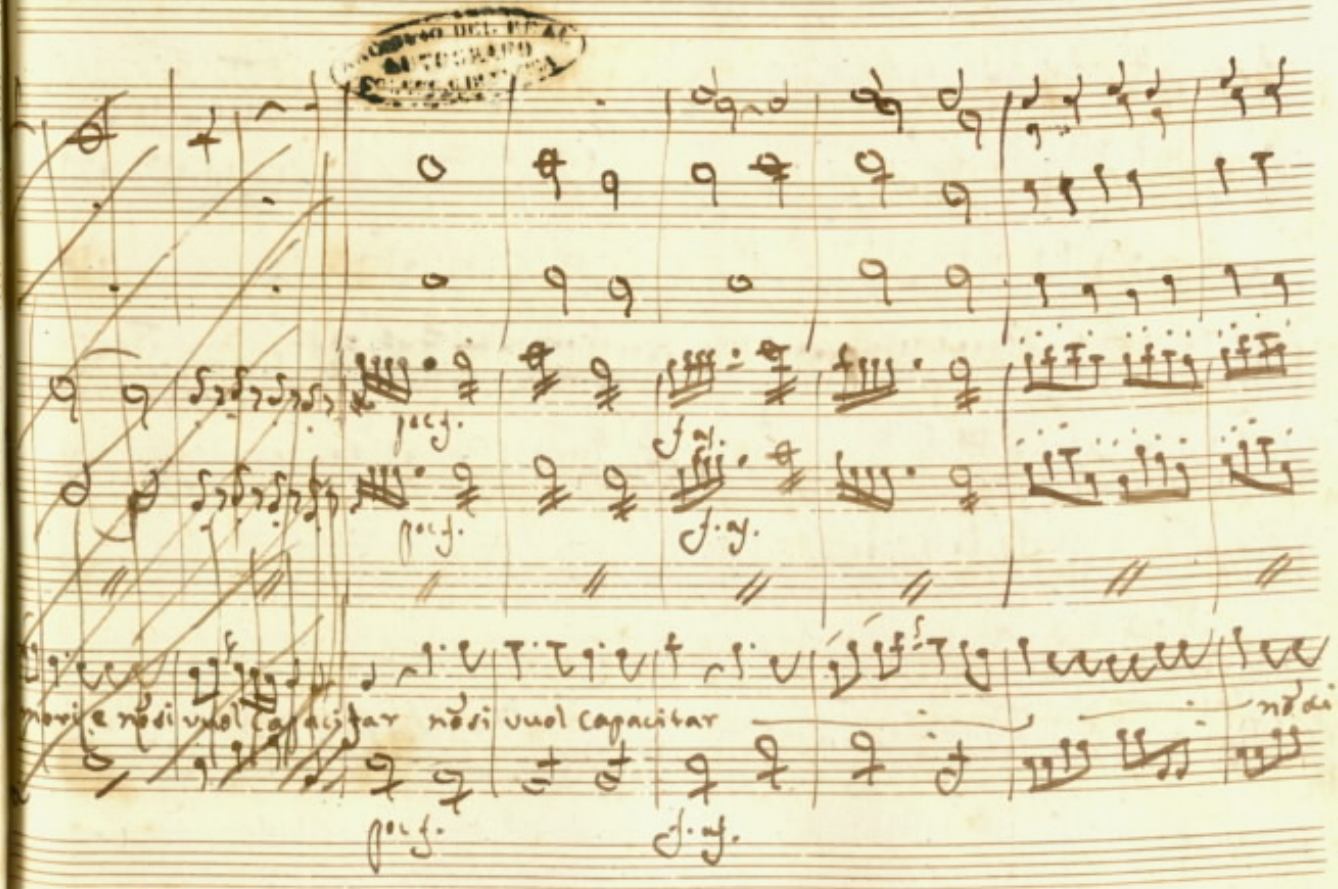

cite il suo tormento il suo tormento il suo tormento Due bell'alme innamo

vate Del Conso — la odio d'amor e tran- quille in dolce ardore in dolce ar-


Jore stian conten-te a ri-flo-rar


far Scoglio smania crepa e muri pugno e peggio e tutto ciò da far


far non si vuol Cagazitar Jmania ÷ ÷ ÷ mori ÷ ÷ ÷ questo peggio io ti ho da


pocf.
f.y.
pocf.
f.y.
nõdi vuol capacitar
nõdi vuol capacitar
nõdi
pocf.
f.y.

vuol Cagacitar Cagacitar

Scena 12.

Lucasia, Giampomponio, Artemio, e Brigida

Luc:
Cospetto! a mesta chicchera. Sfoderar Geni=

Art:
tor Orte lo spacco non dubitar.. ma quest'anno si degna di uscir barbari

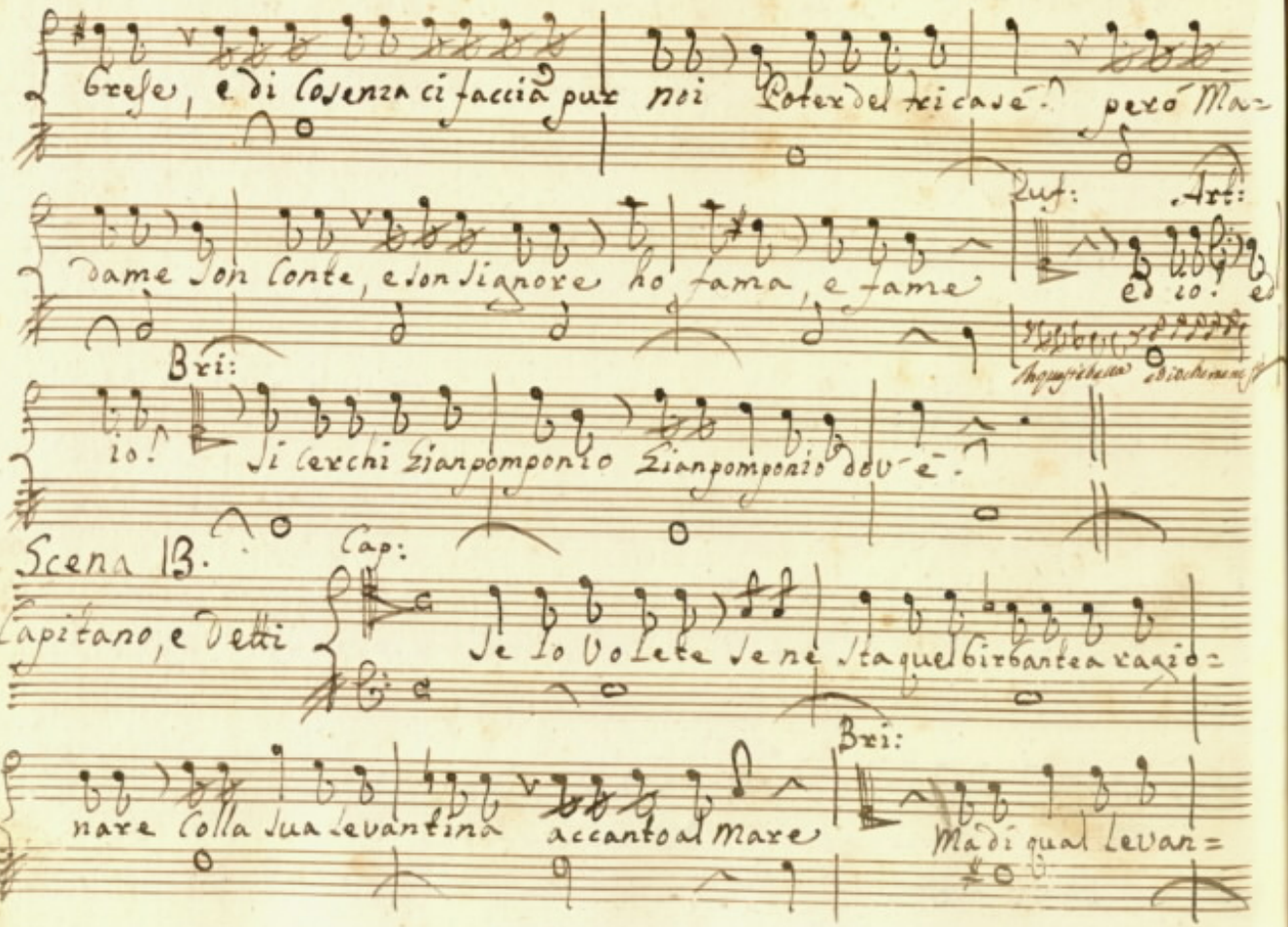
Gian:
Dei! poco nge vò, e be mparo pedò avite da entrar me tu e Lei

Luc:
Ascoltasti! il Sentisti!

Art:

Bri:
Signor Conte io son quà Sarebbe

Art:
ora di Stringerni la man non mi seccate Vostro fratello si fé Cala=


Grese, e di Cosenza ci faccia pur noi Poter del tri casé. pero Ma=
Ruf: Bri:
dame Son Conte, e Son Signore ho fama, e fame ed io. ed
Bri:
io! Si Cerchi Zianpomponio Zianpomponio dov'é.
Scena 13.
Capitano, e Detti
Cap:
Se lo Volete Se ne Staque birbantea Cagio=
nare Colla sua Levantina accanto al Mare
Bri:
Ma di qual Levan=

Cap: Art:

tina si favella? dell' amorosa sua della sua bella bella Dunque il le-

Luf:

vante si burlò? teneva tutte st'arie che nuovo e nuove faceva la sidere-

Cap: Bri:

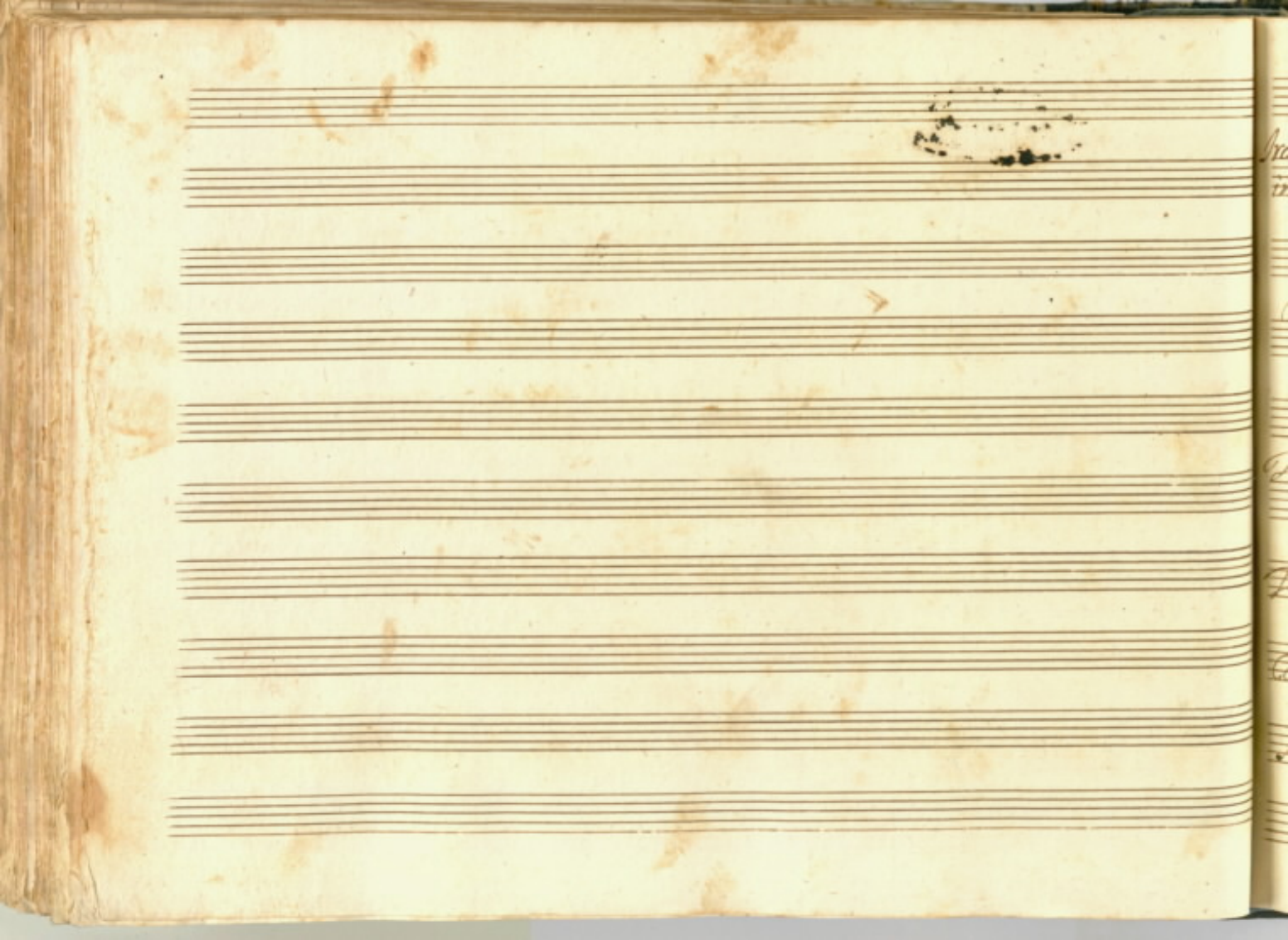
della tra le donne infedel la prima é quella e voi si-

Cap:

gnor che appieno di ciò siete informato ditecivn pó chi siete Un dispe-

rato

Segue Aria Il Capitano



ARCHIVIO DI STATO DI TORINO
COLLEGIO DI MUSICA

Trombe lunghe, in Besis

Oboè

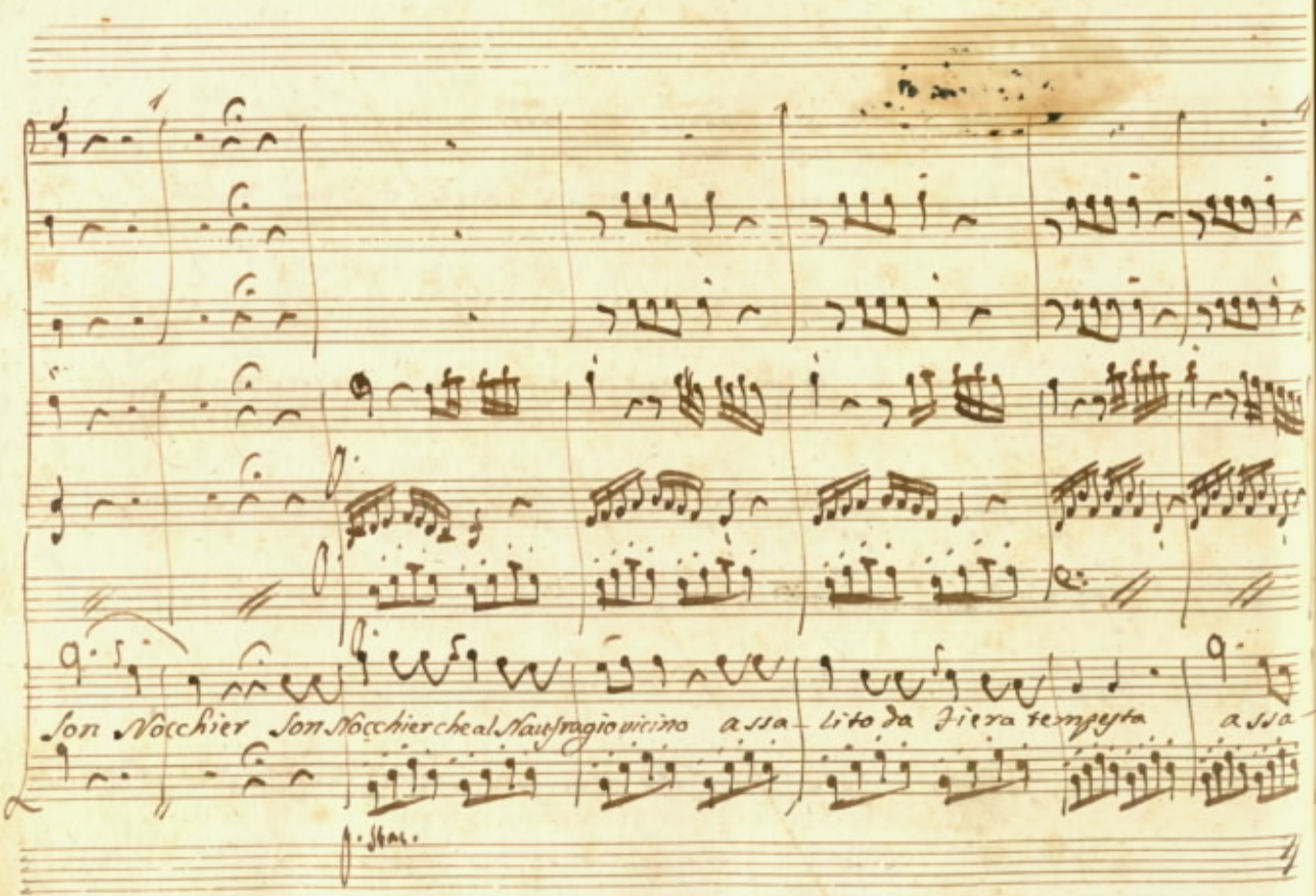
Vni. V.V.

Viole

Capitano

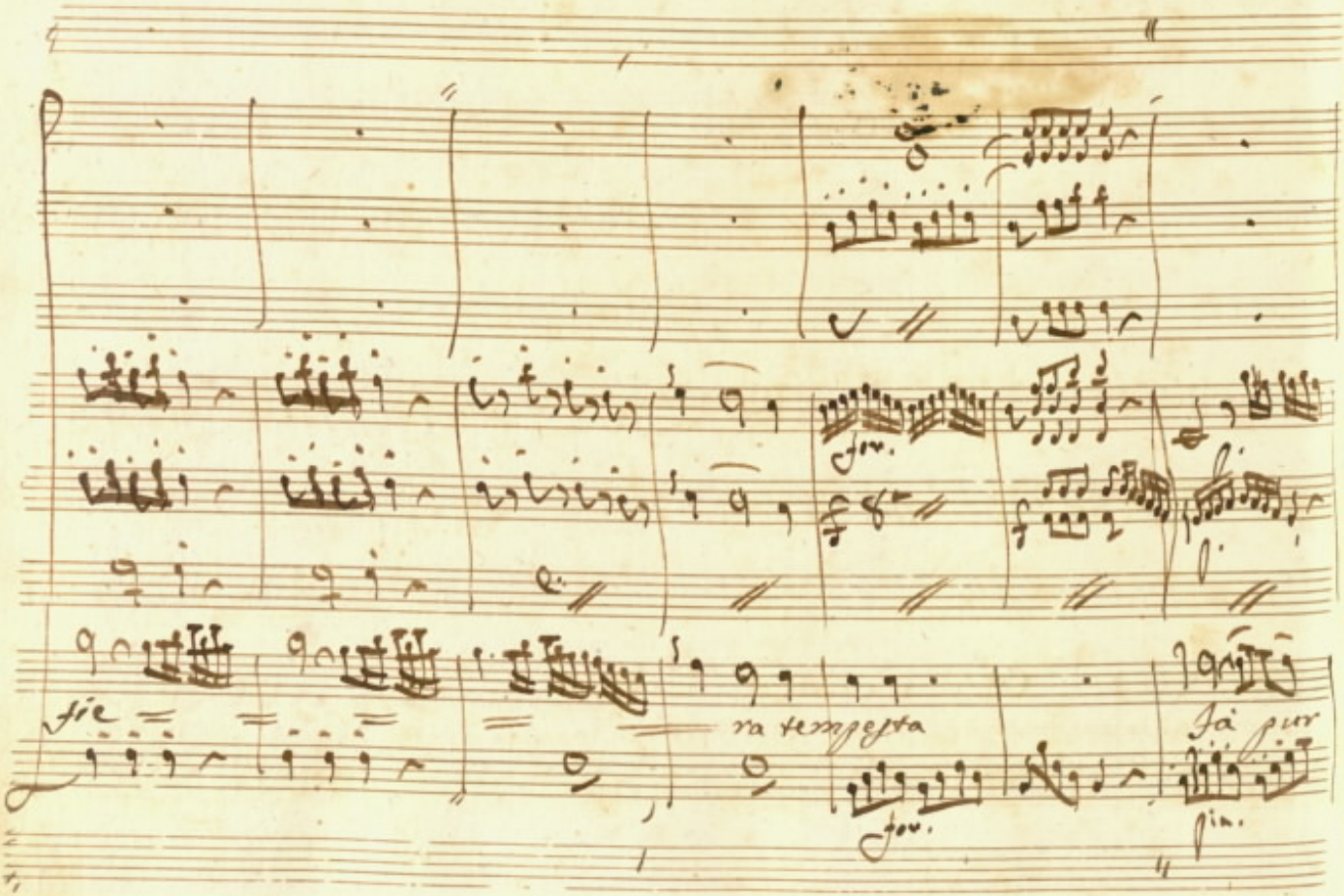
Basso

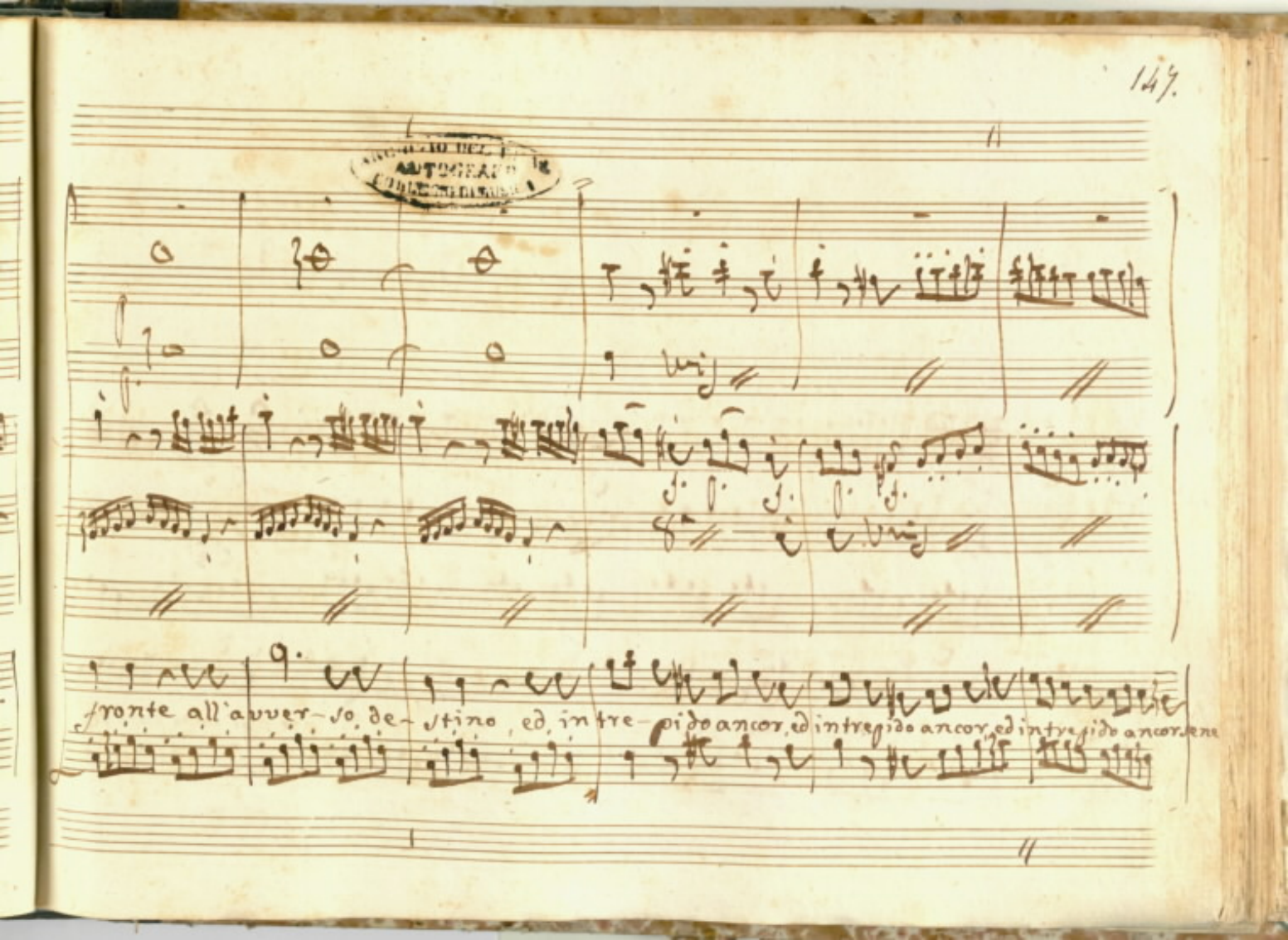
Allegro brioso

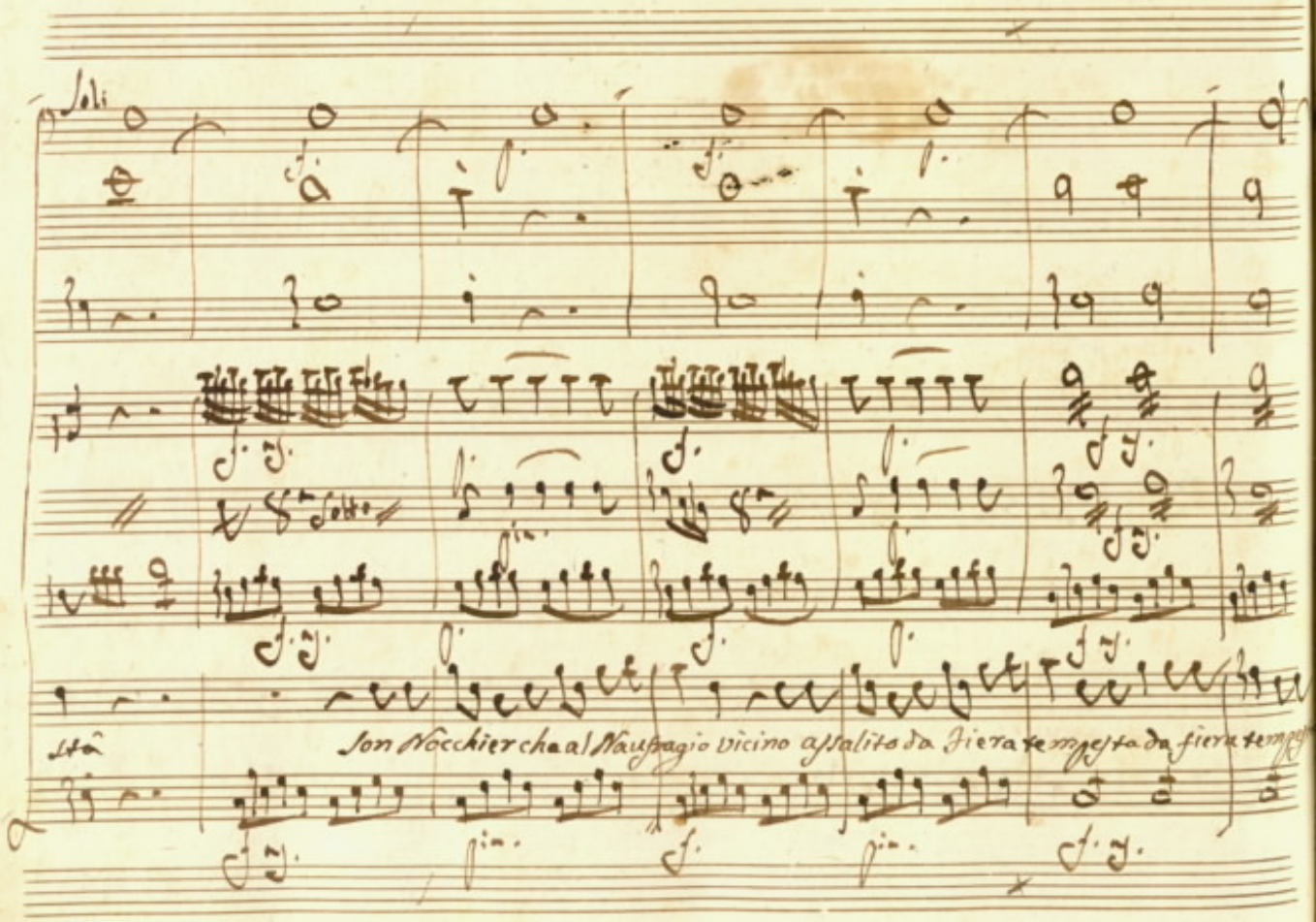

Son Nocchier Son Nocchier che al Naufragio vicino assa-
lito da fiera tempesta assa

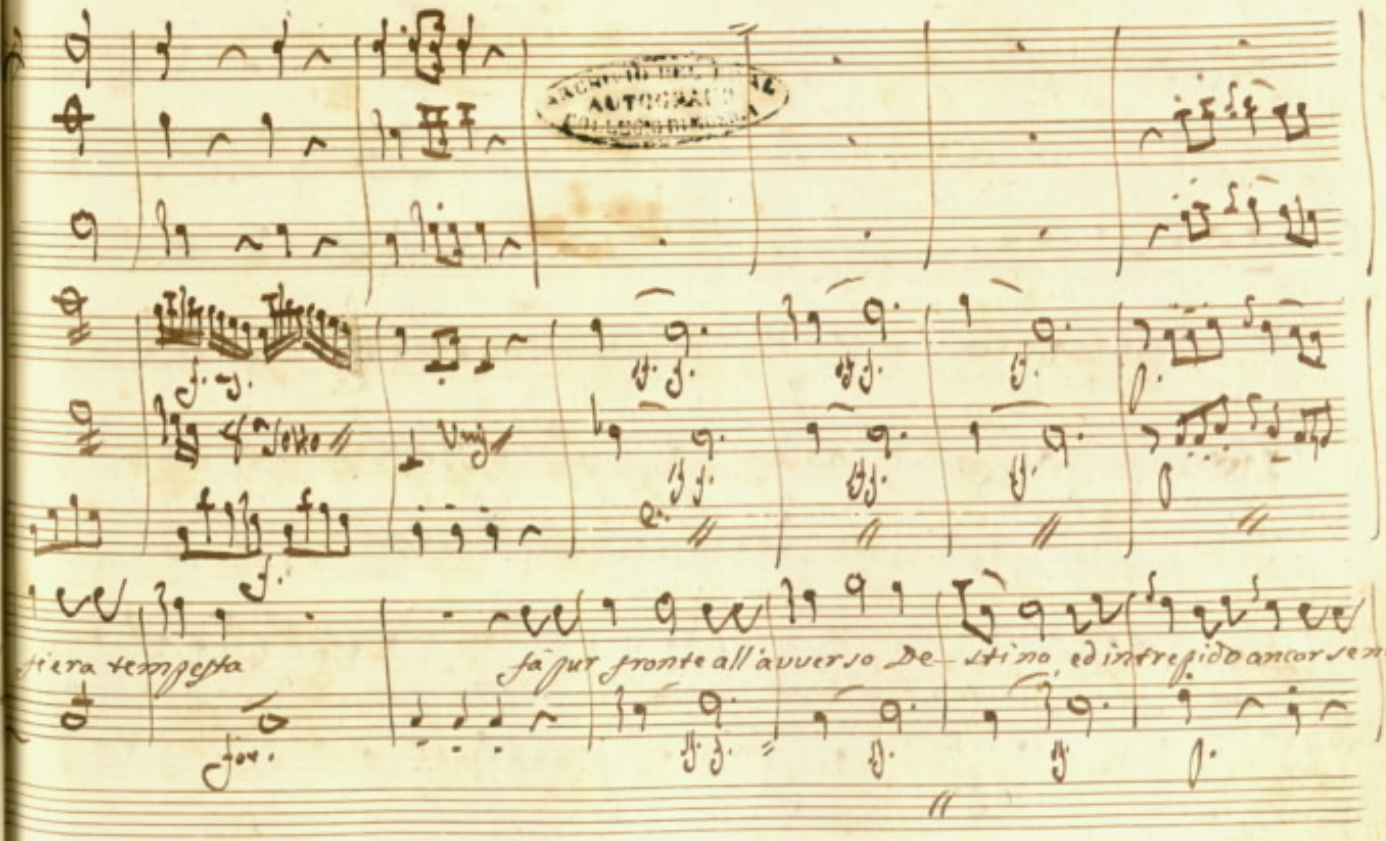
ARCHIVIO DELLA ACCADEMIA FILARMONICA

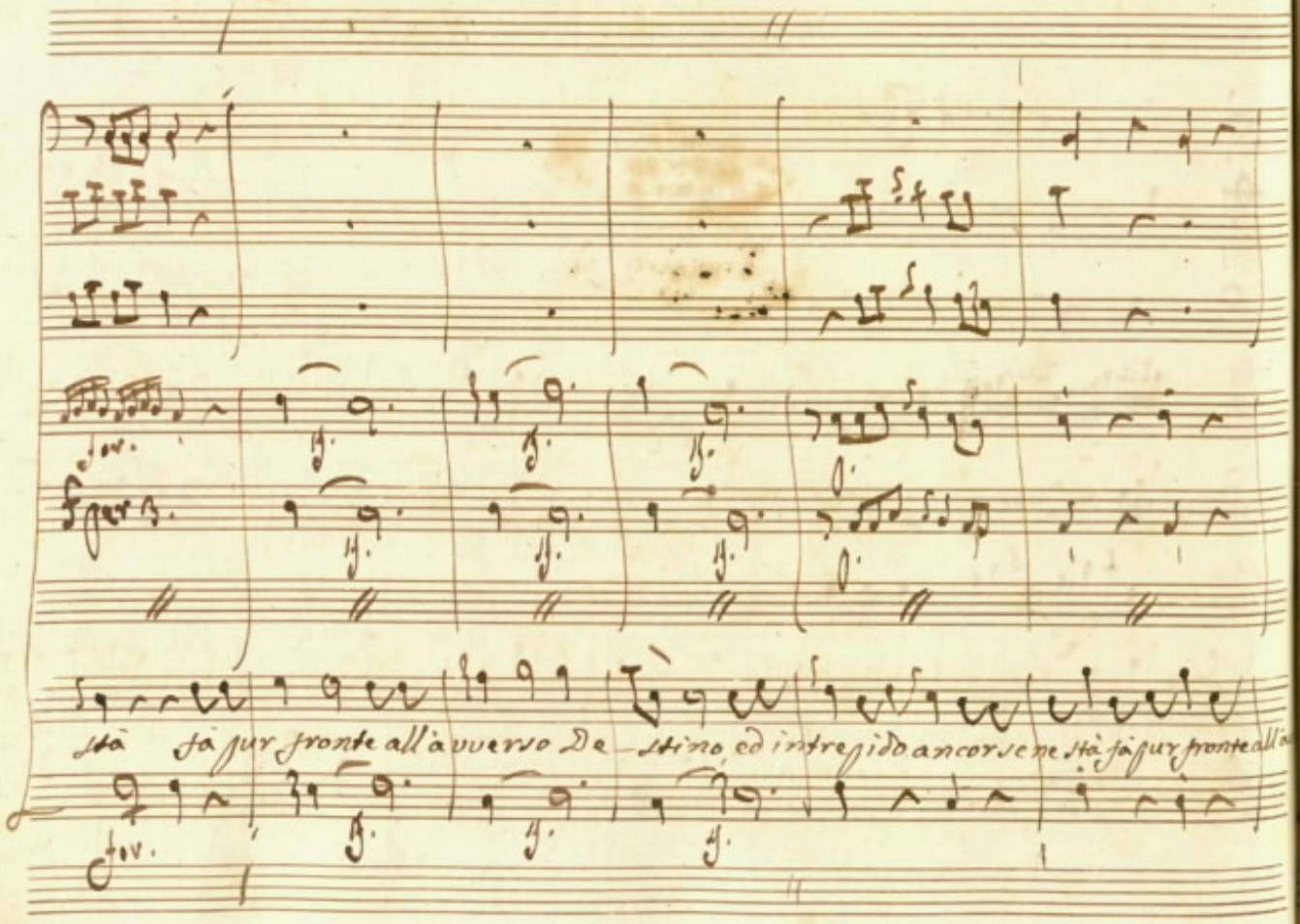
lito da fiera tempesta da fiera tempe sta assa li to da fie ra da

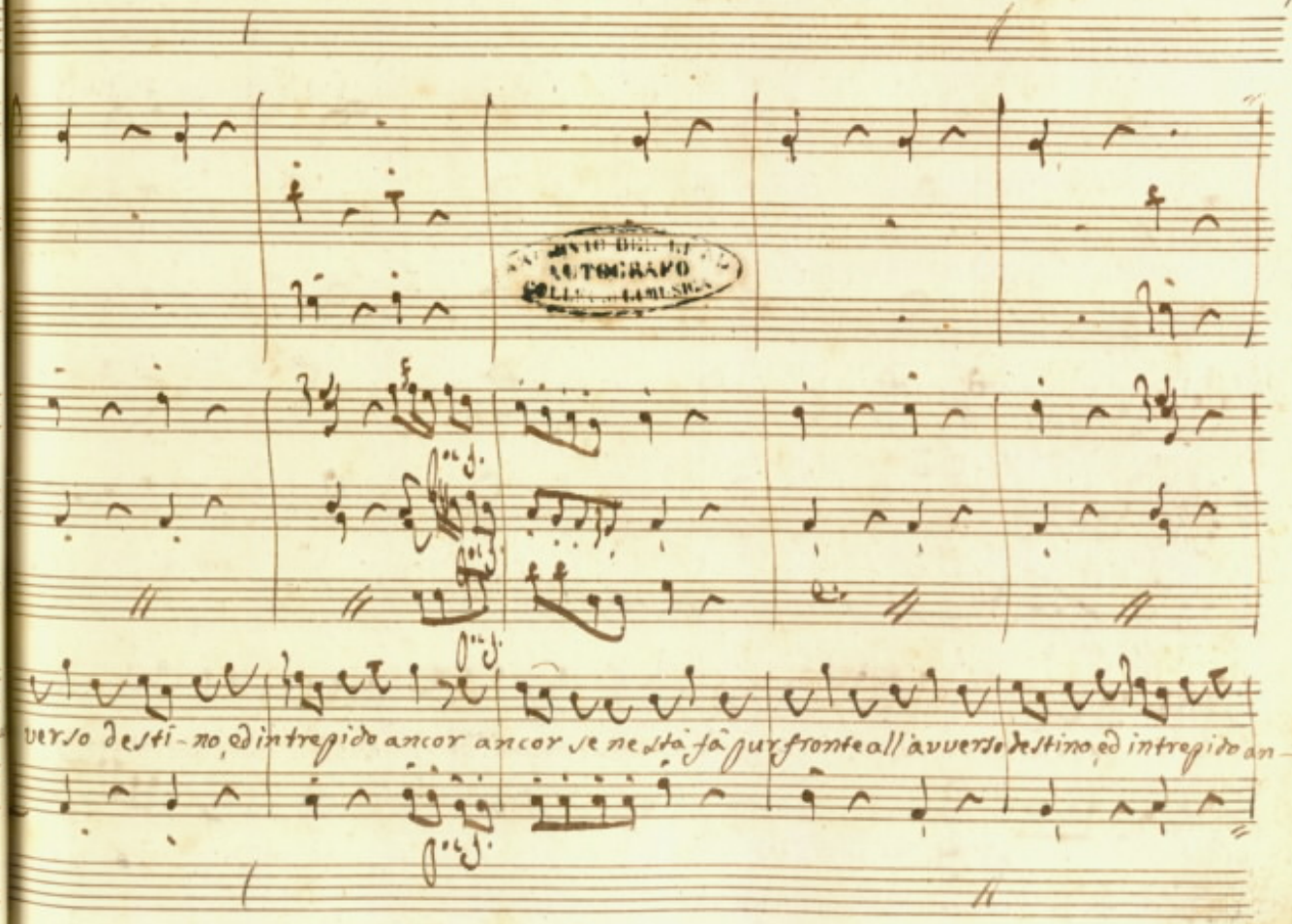

fur.
fie
ra tempesta
fur.
Ja pur
fia.

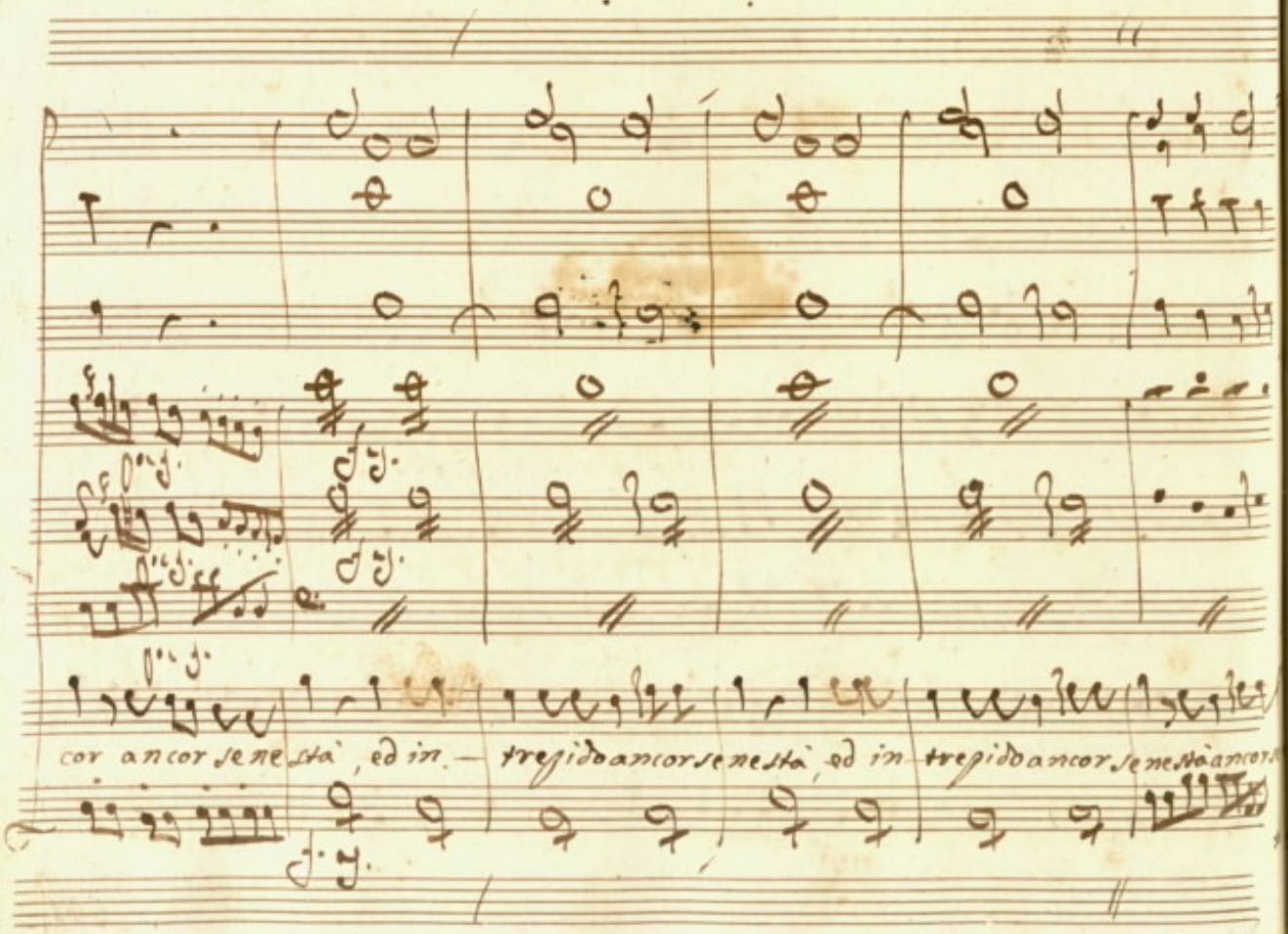

fronte all'avver-so de-stino ed intre-pido ancor, ed intrepido ancor, ed intrepido ancor, ed

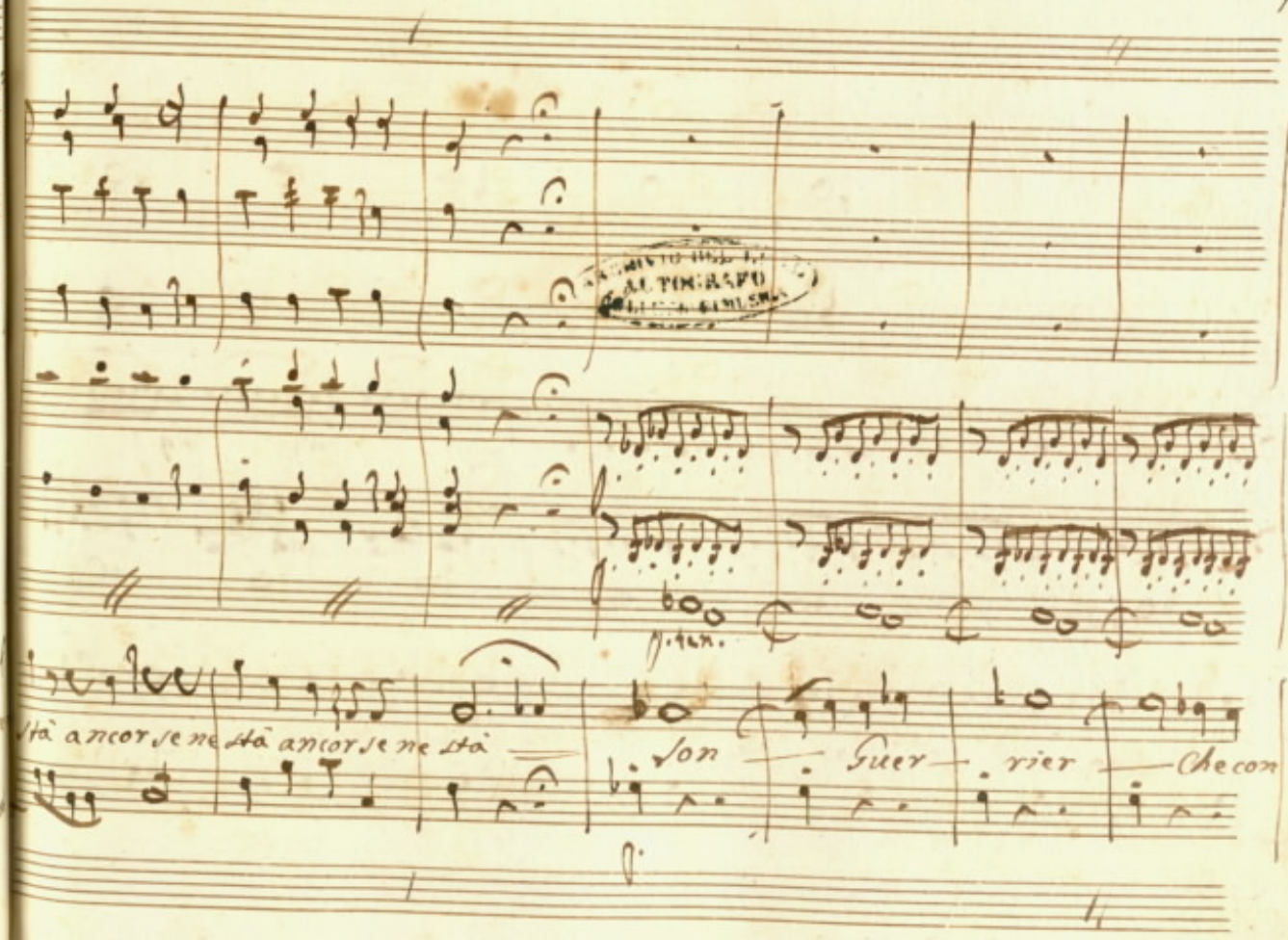

Soli
Ltà
Son Nocchier che al Naufragio vicino assalito da fiera tempesta da fiera tempes


fiera tempesta
fa pur fronte all'avverso De- stino ed intrepido ancor sem-

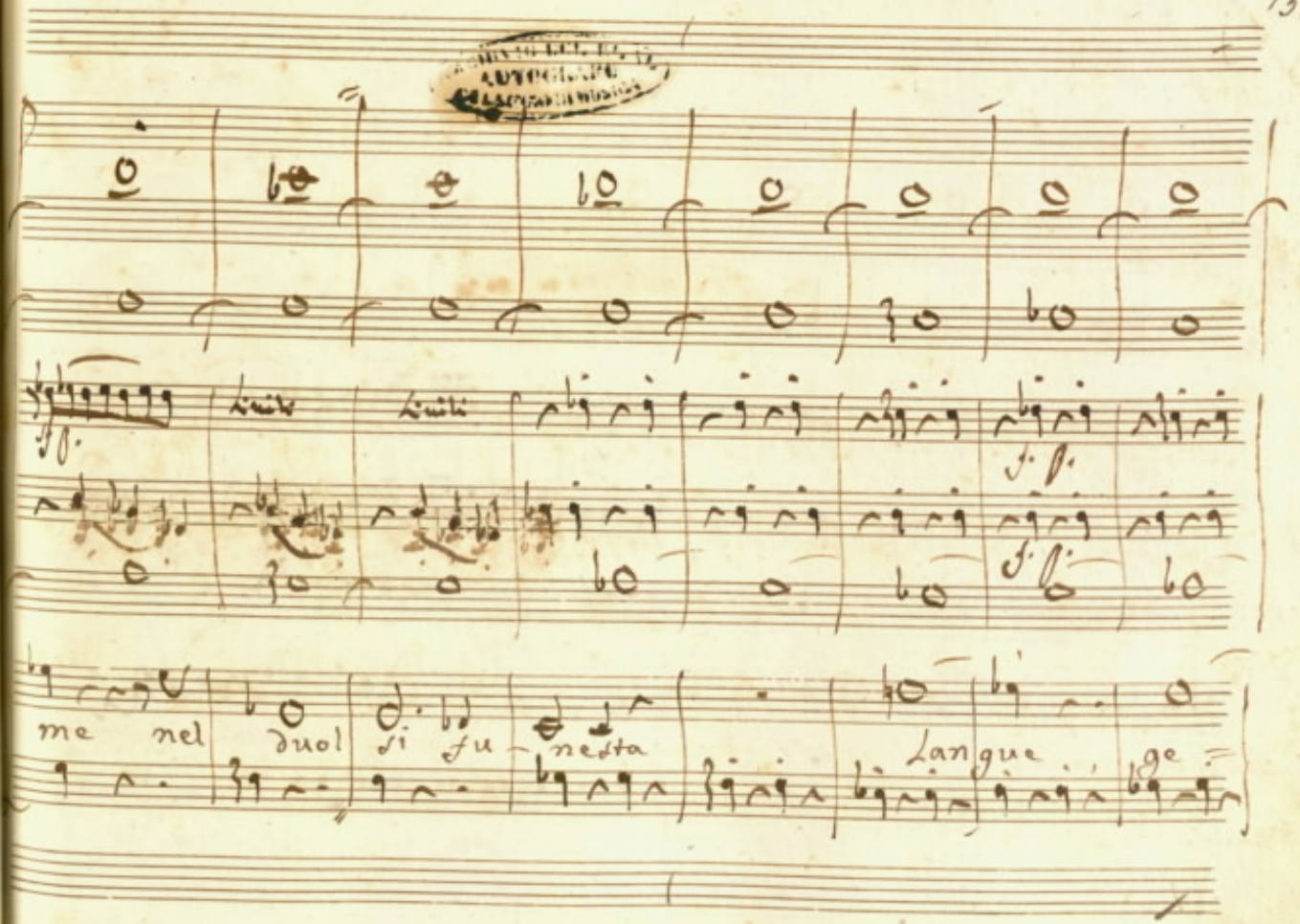

stà sà pur fronte all'avverso De-stino, ed intrepido ancor se ne stà sà pur fronte all'a

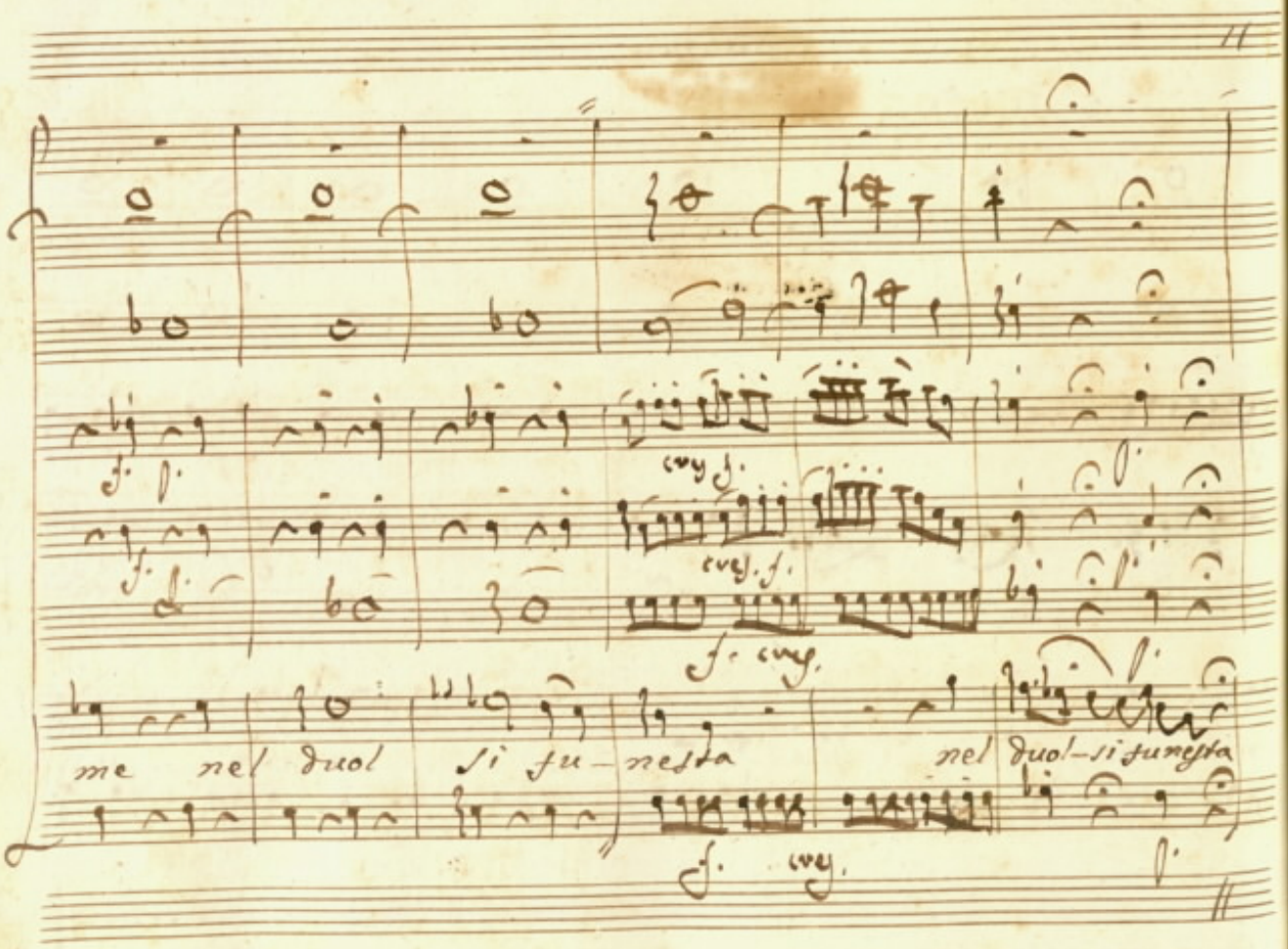

verso desti-no, ed intrepido ancor ancor se ne stà fà pur fronte all'avverso destino, ed intrepido an—

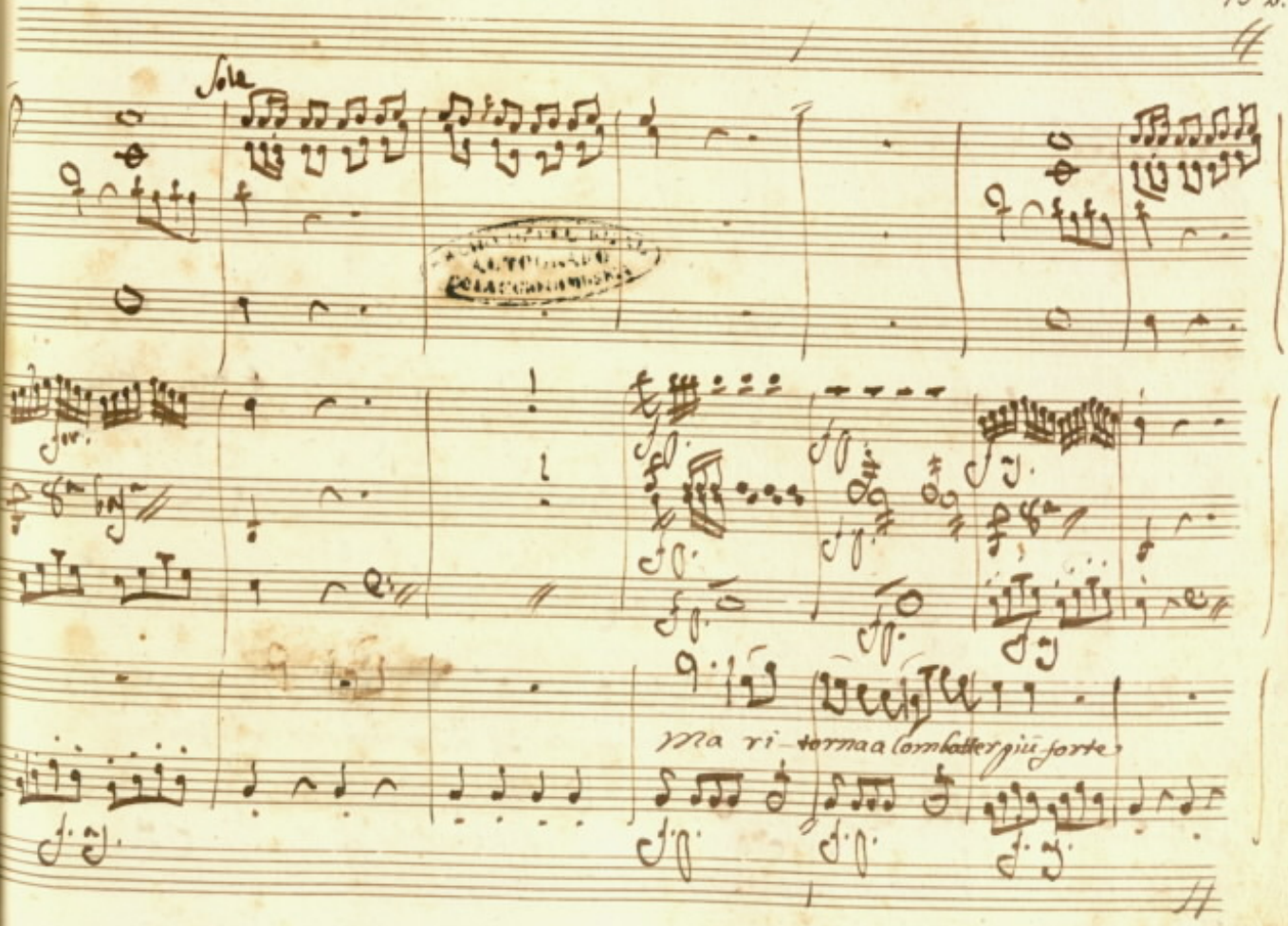

cor ancor se nesta, ed in — trepida ancor se nesta, ed in trepida ancor se nesta ancor

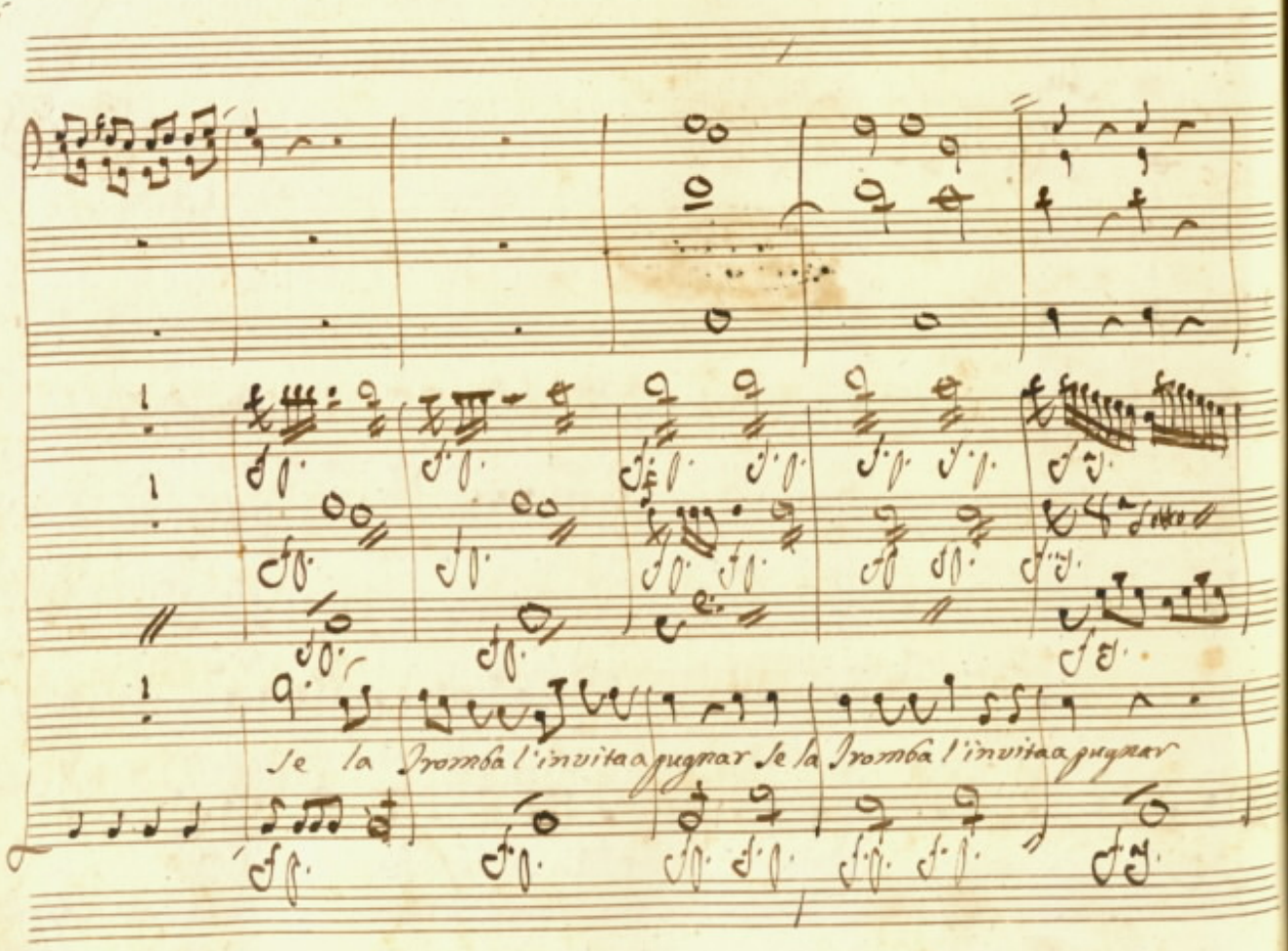

tà ancor se ne stà ancor se ne stà
Son
Guer
rier
Che con

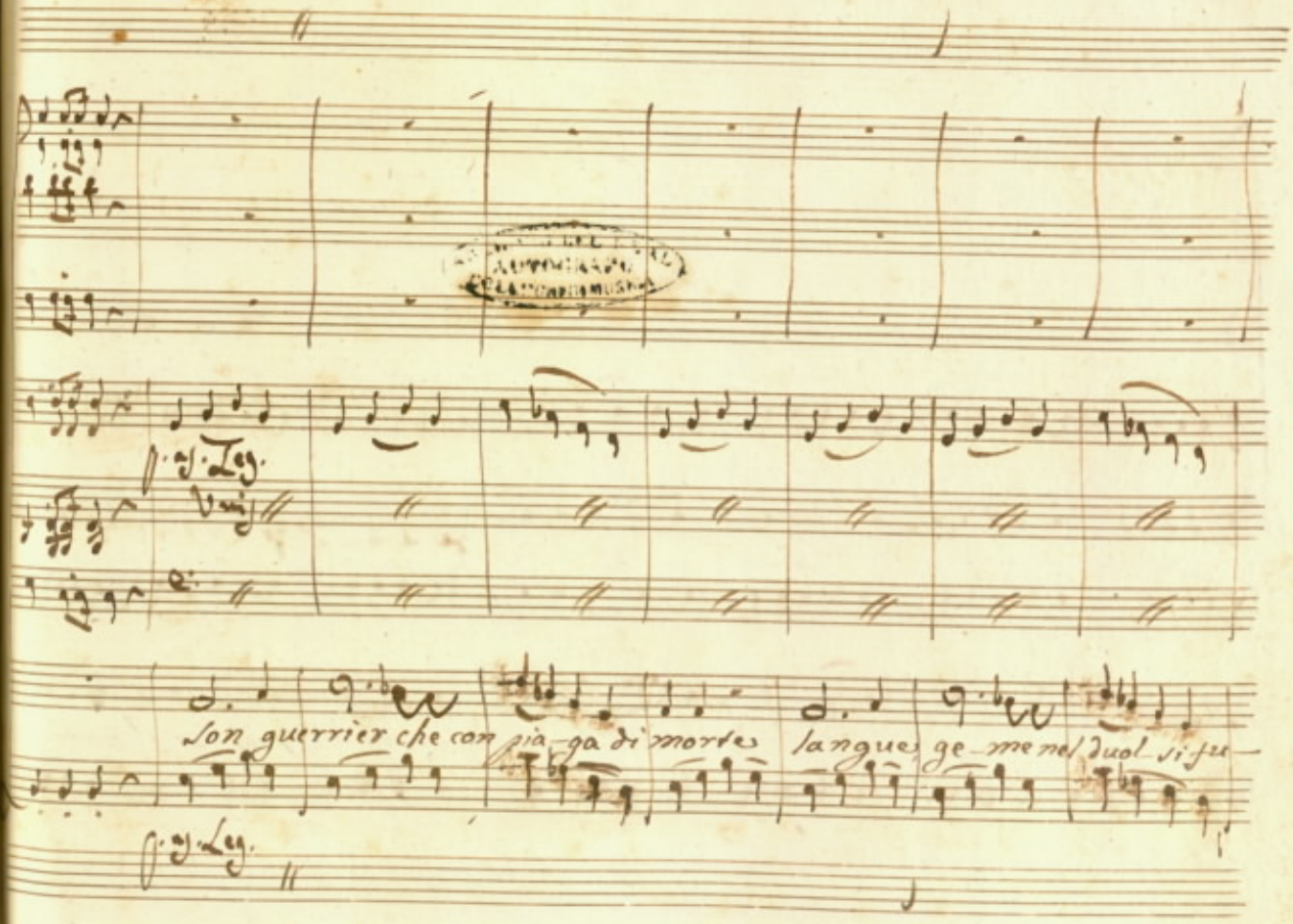
pia - ga di mor - te Lan - gue

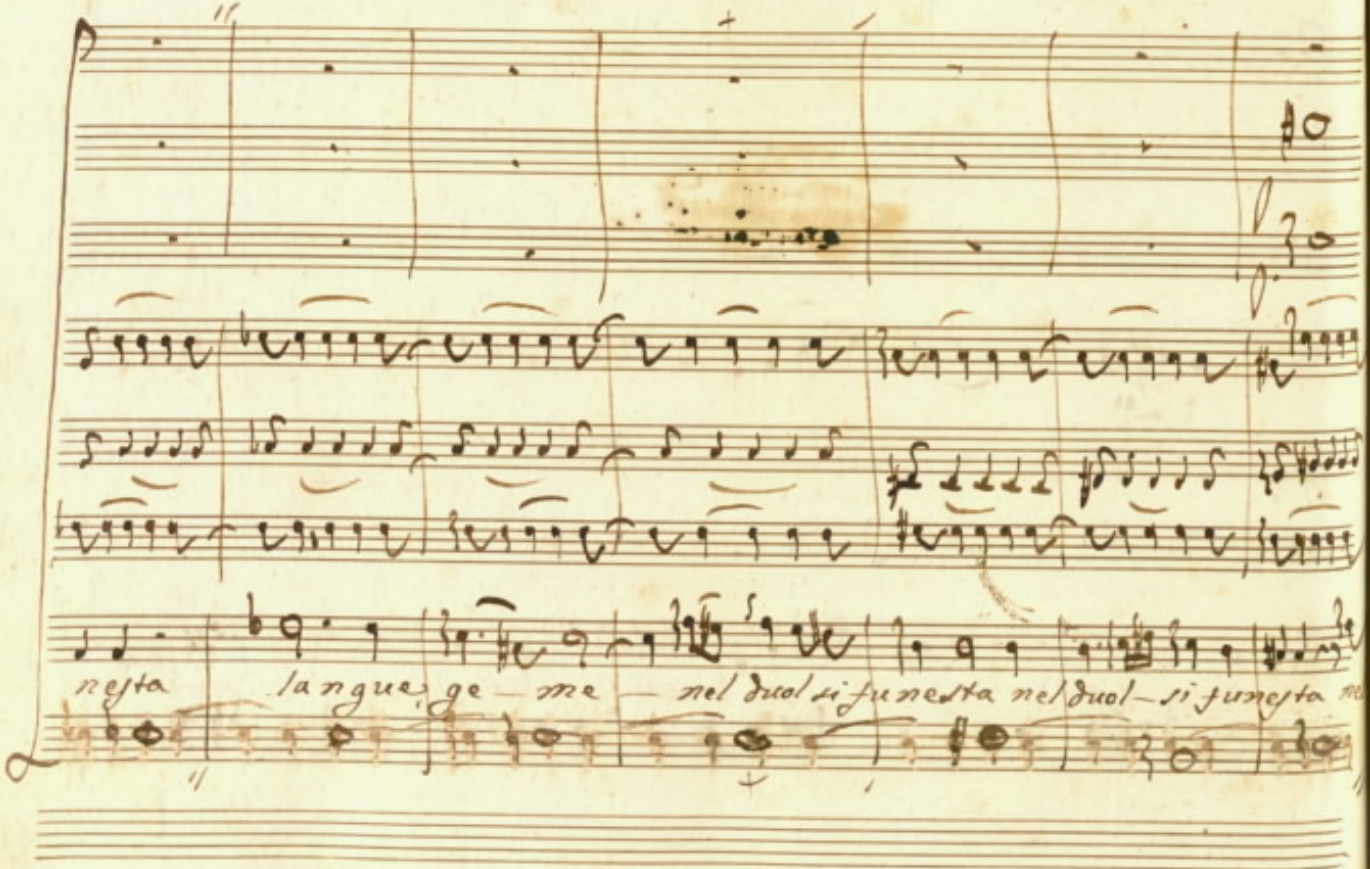

ff.
f.
f.
me nel duol di fu nesta
Langue ge

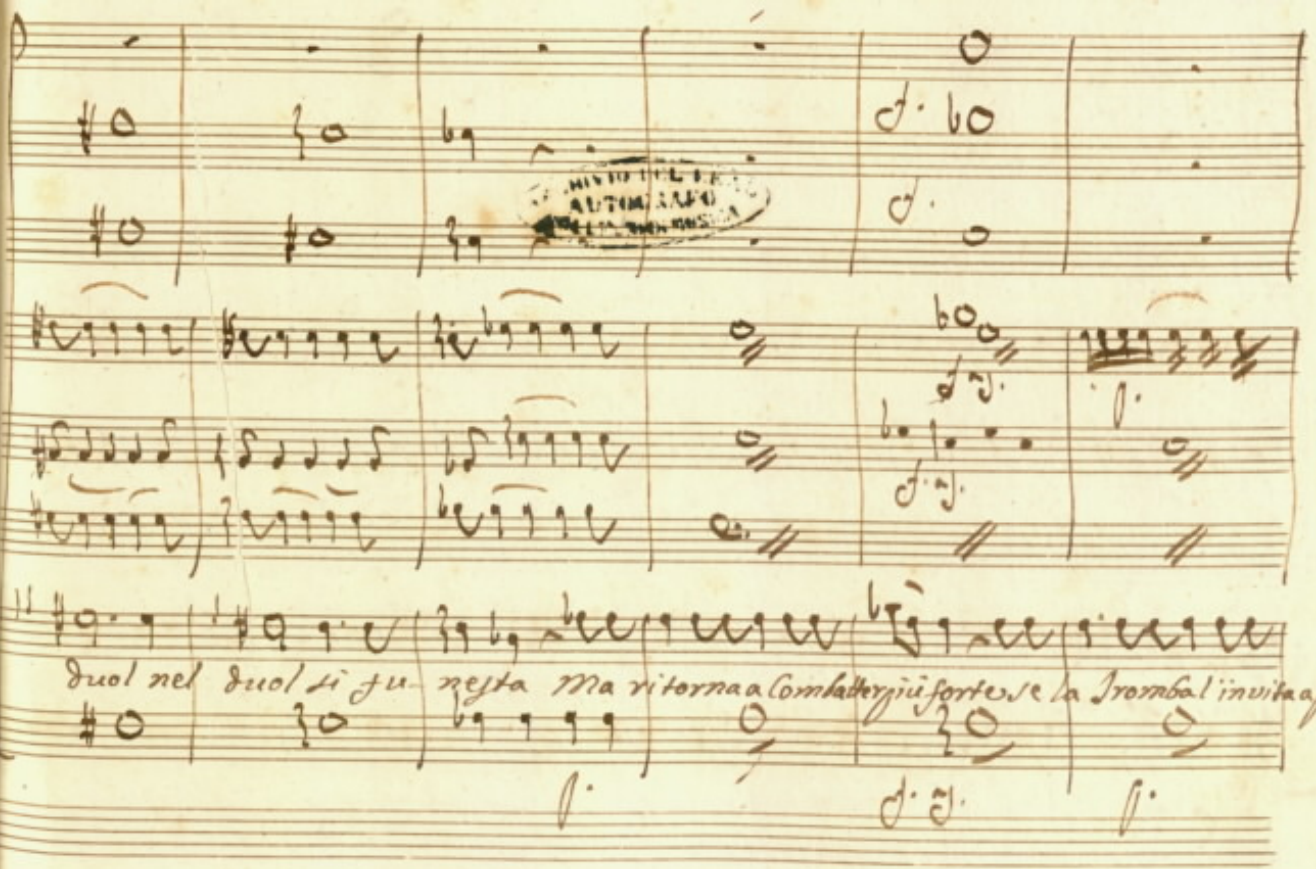

me nel duol si fu-nesta
nel duol-si funesta

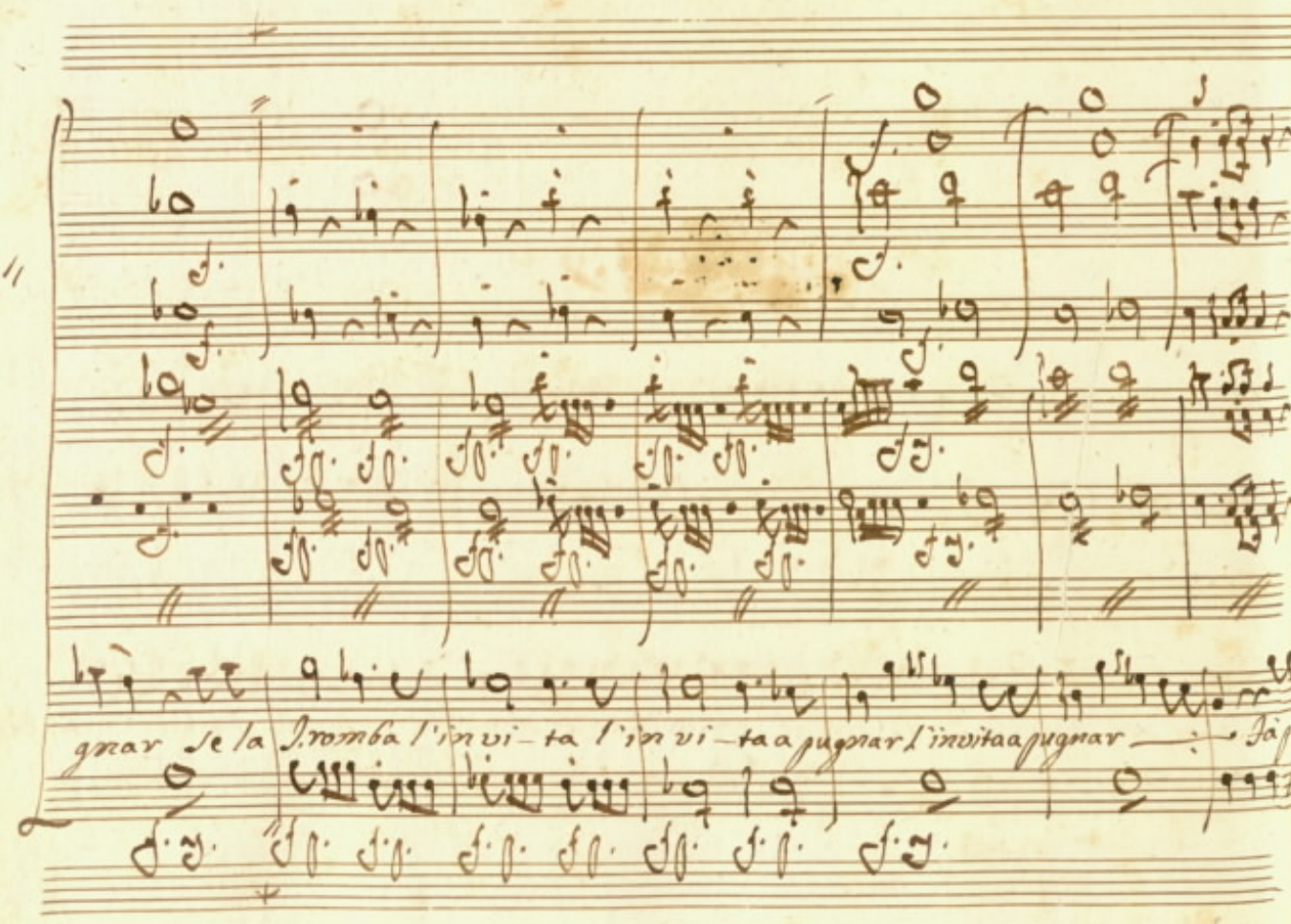

Solo
Ma ri-torna a combatter più forte

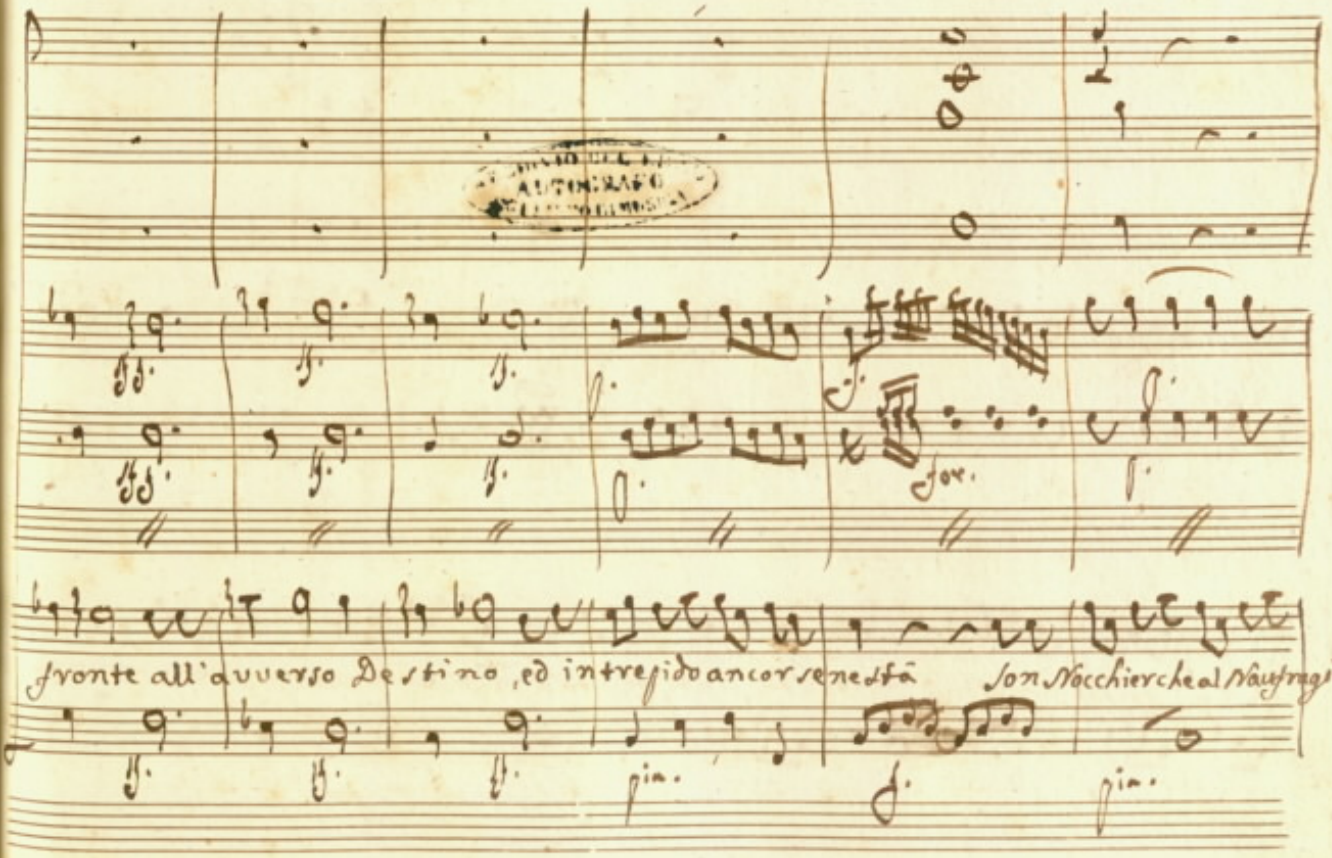

Se la Tromba l'invita a gugnar Se la Tromba l'invita a gugnar

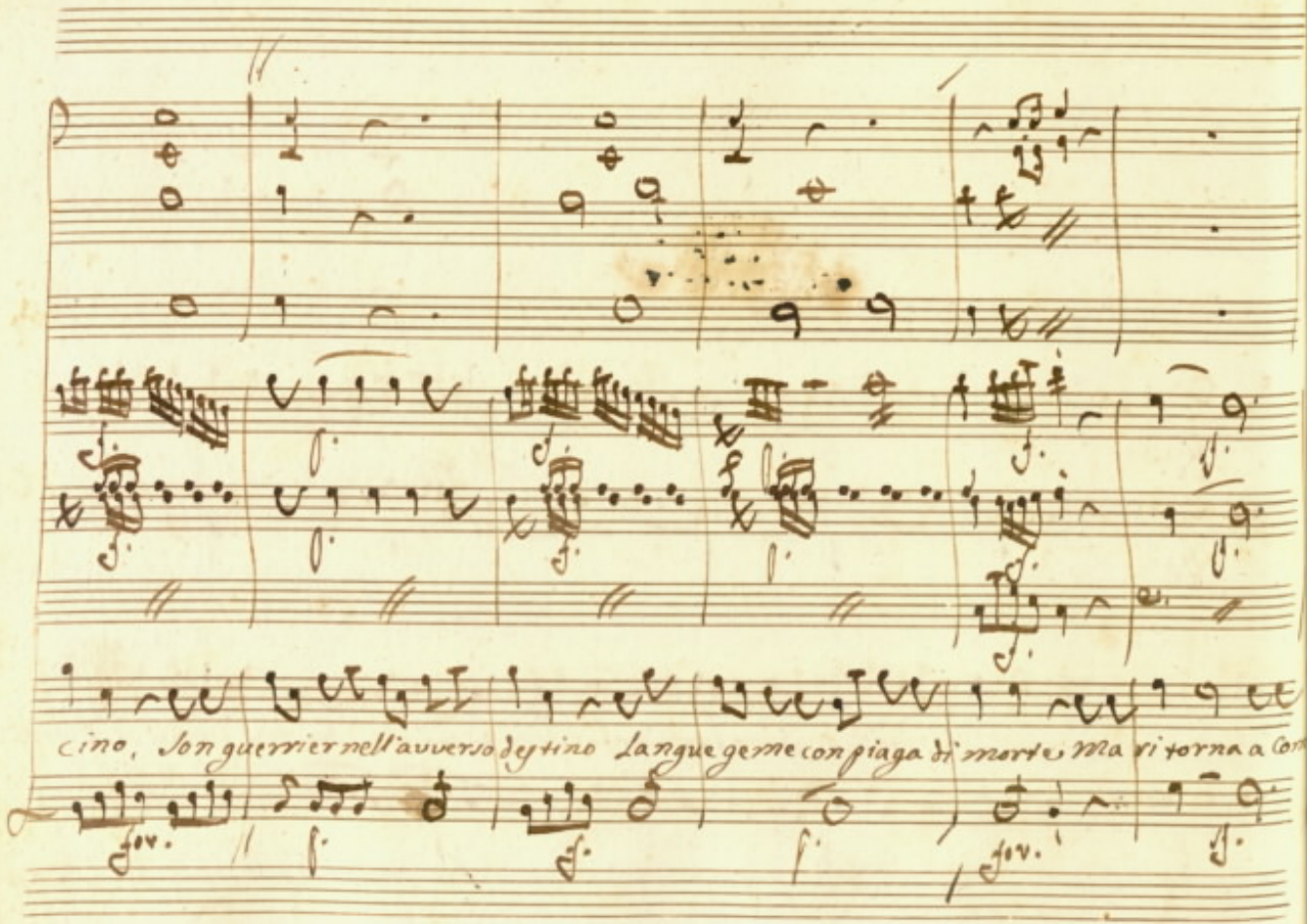

p. d. Leg.
Son guerrier che con pia-ga di morte
langues ge-me nel suol si fu-
p. d. Leg.

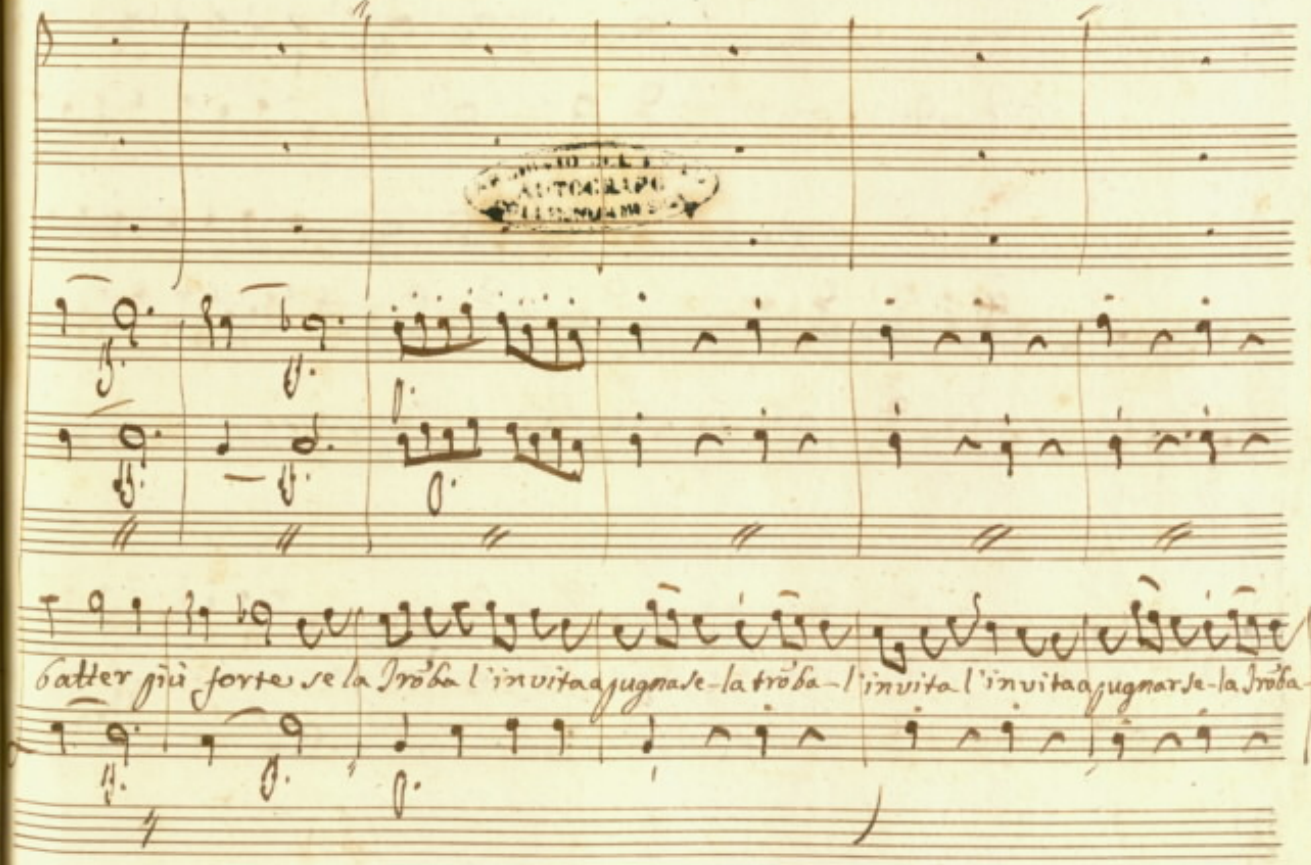

nesta
langue ge — me — nel duol si funesta nel duol — si funesta

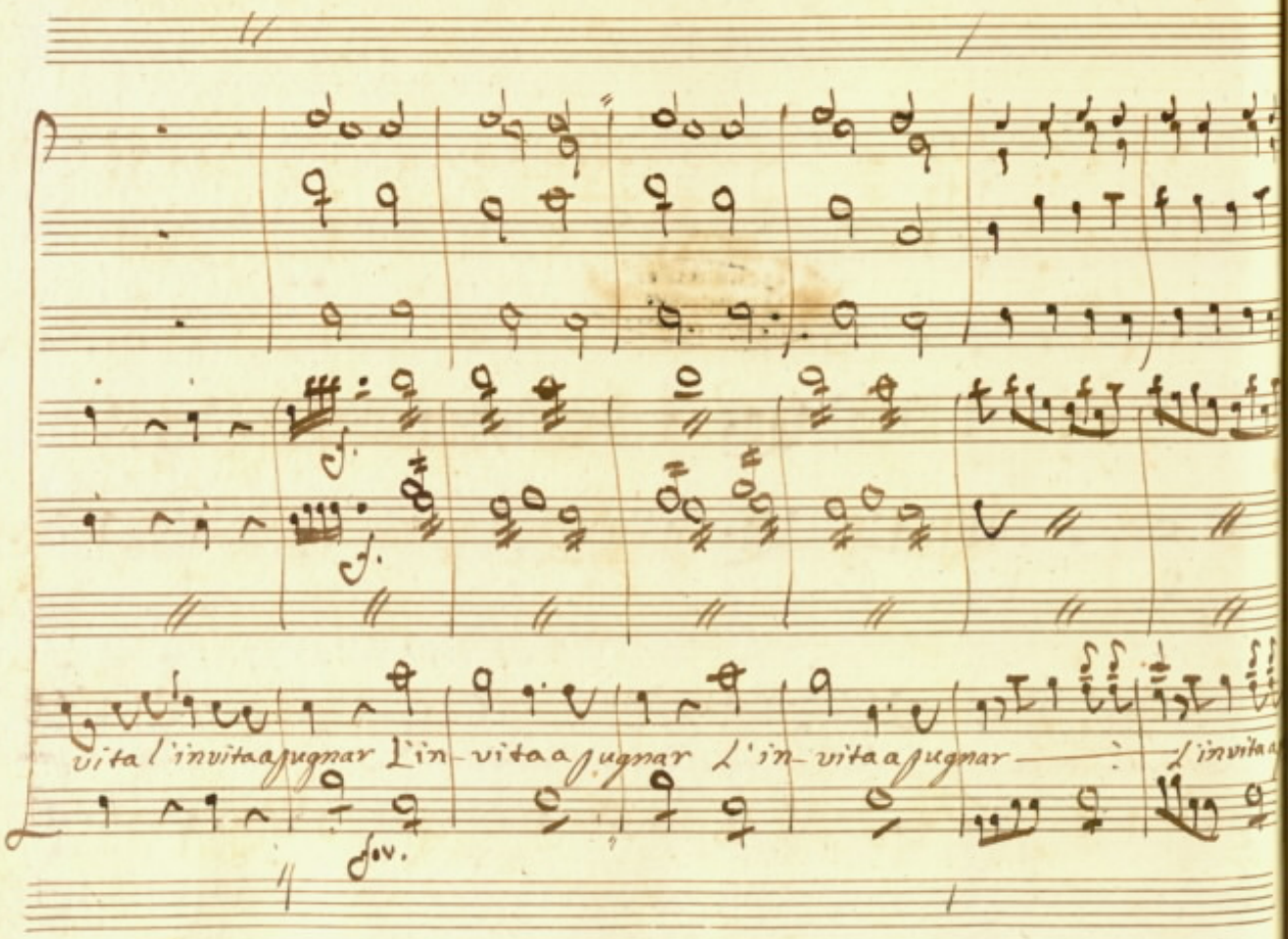

duol nel duol si fu- nesta Ma ritorna a Combatter più forte se la Tromba l'invita a pu-

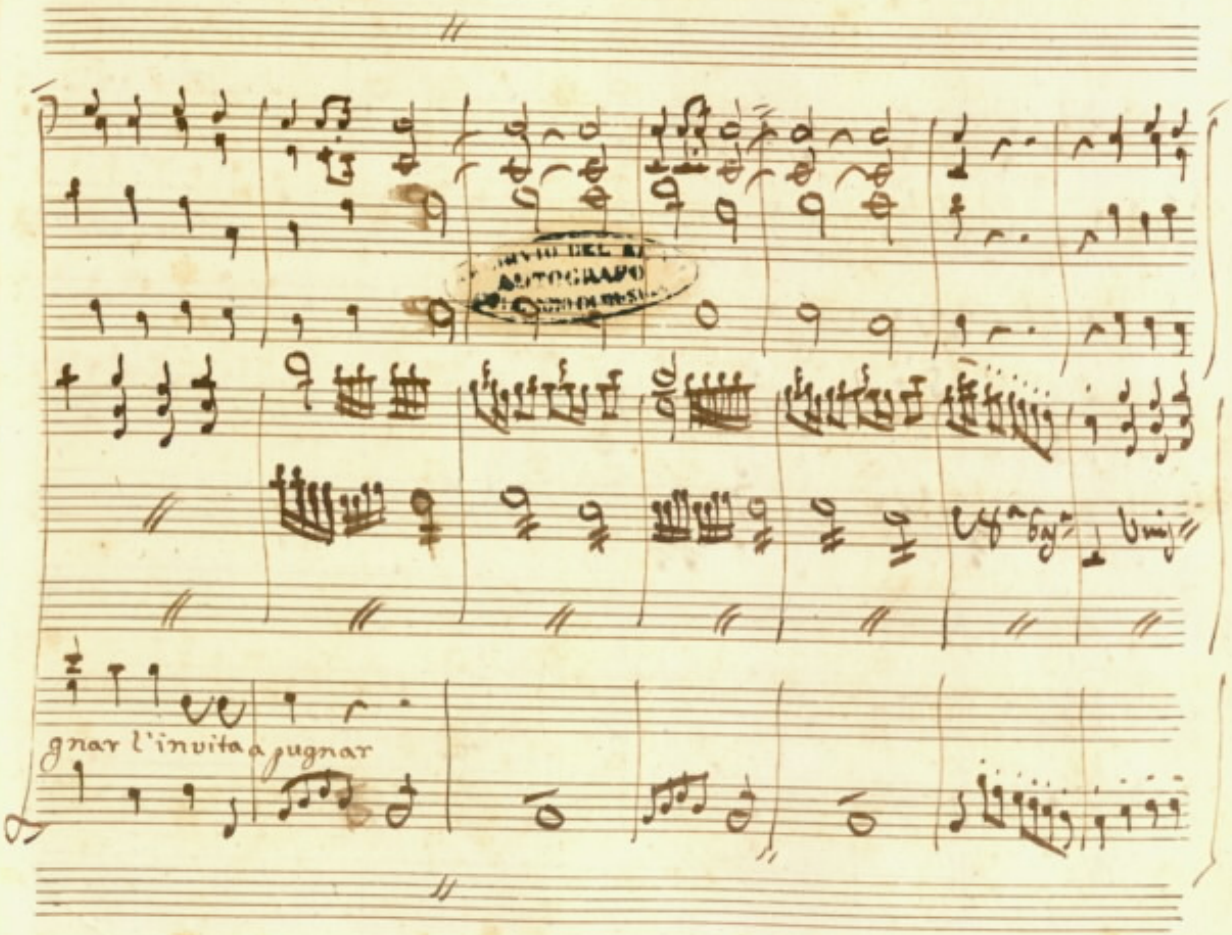

gnar se la Tromba l'in vi – ta l'in vi – ta a pugnar l'invita a pugnar


fronte all'avverso Destino, ed intrepido ancor se ne stà
Son Nocchier che al Naufragio vi


cino, Son guerrier nell'avverso destino Langue geme con piaga di morte, Ma si torna a com


batter più forte se la Tröba l'invita a jugnase-la tröba-l'invita l'invita a jugnarse-la Tröba-l'in


vita l'invita a pugnar L'in-vita a pugnar L'in-vita a pugnar
l'invita
dov.


gnar l'invita a pugnar

Bri: Cognata andiamo unitea darli addosso

Luf: Io ce ne contentó per sinche

Art: posso Oh che stizza, oh che rabbia, oh che appetito Ma zappe! eccoli fix=

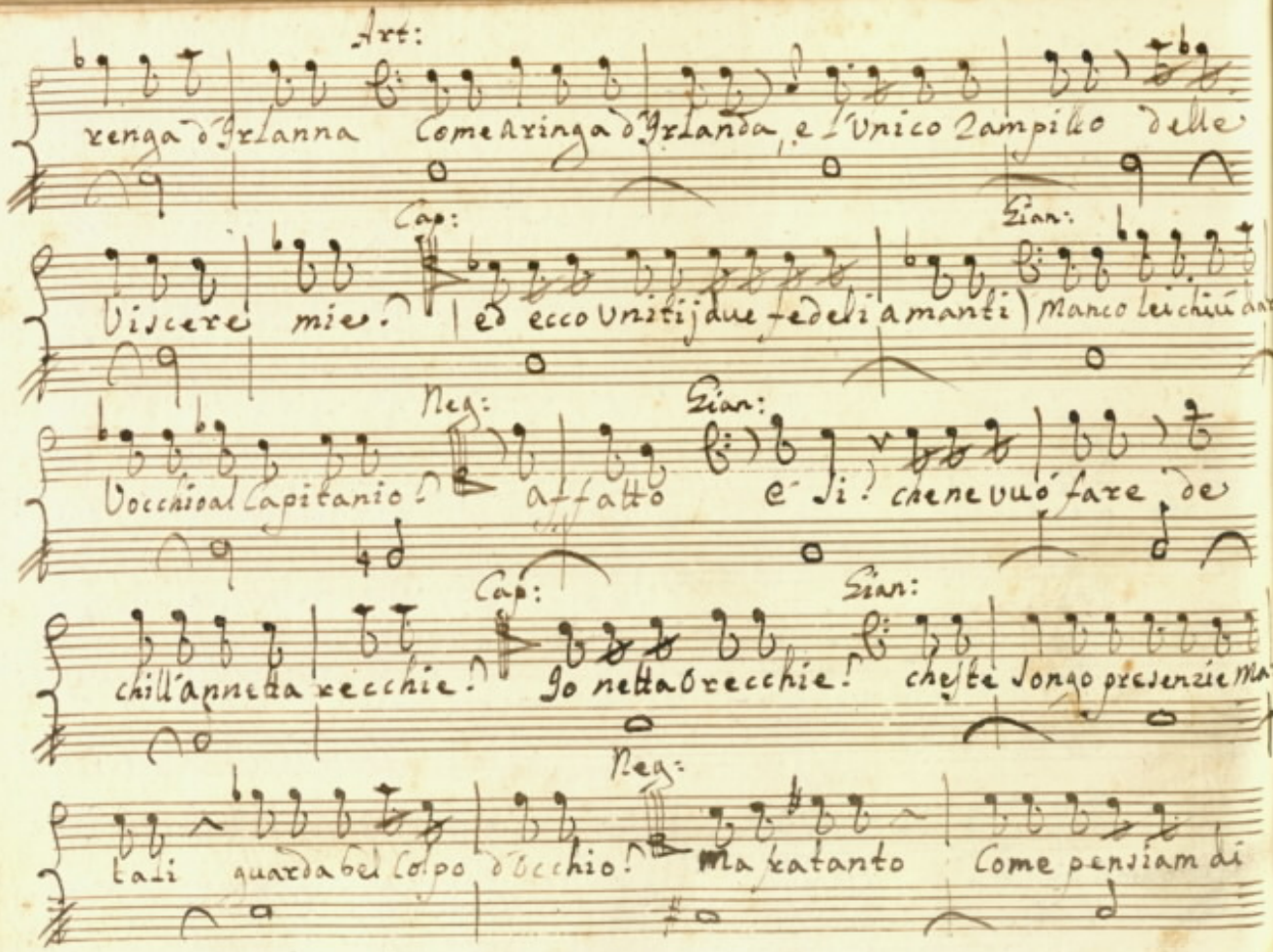
Scena 14.

Sante a braccetto di quá col suo Levante

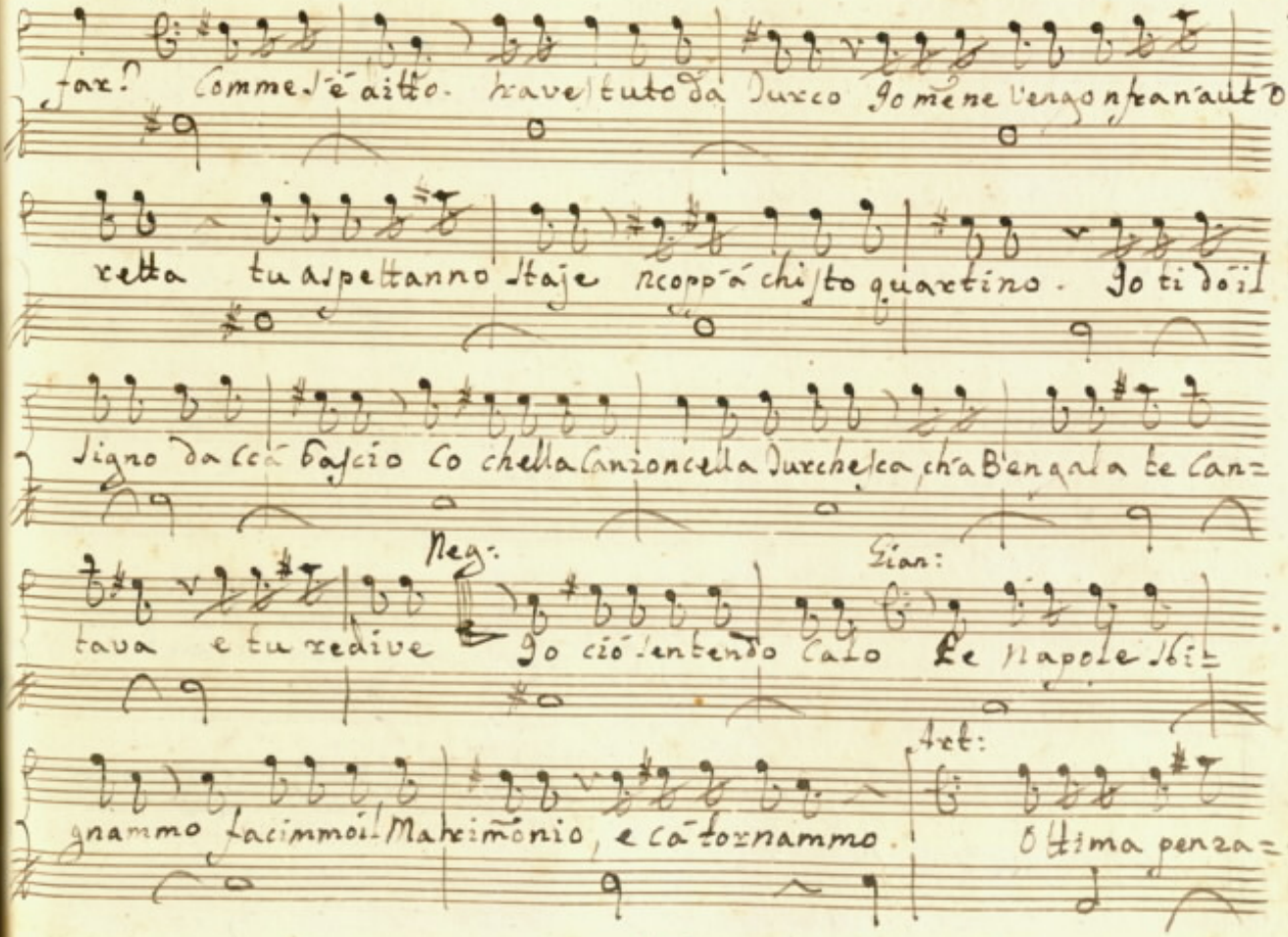
Gianpomponio, Negapatan Capitano e Detto

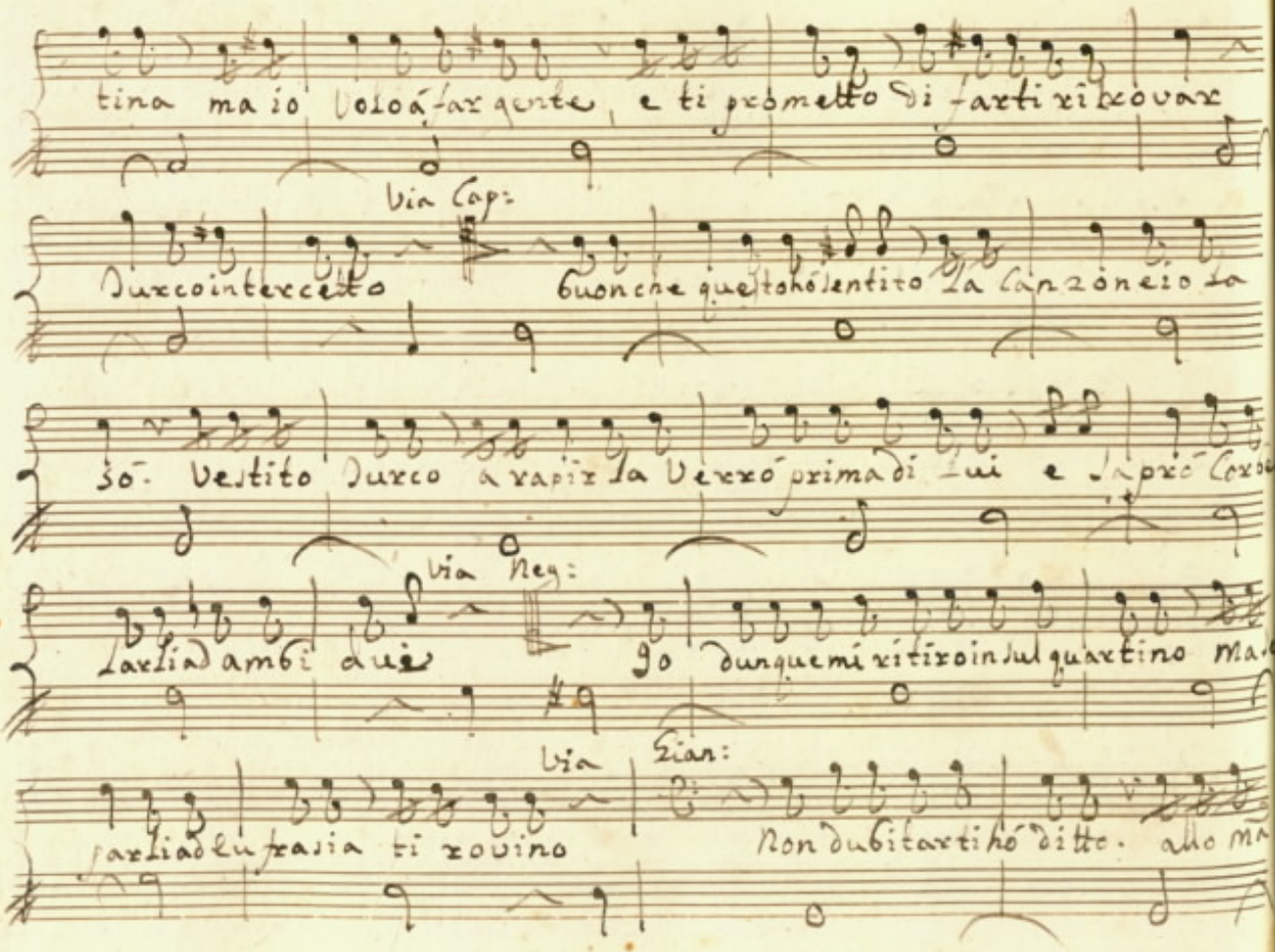
Neg: Dunque tu mi assicuri che non ami piú affatto D.a Eufrasia che

Gian: Voglio amá na Meuza Sposando D.a Eufrasia Io po' saria Marito a na


Art:
renga d'Irlanna
Come aringa d'Irlanda, e l'unico Zampillo delle
Cap:
Viscere mie!
ed ecco uniti i due fedeli amanti
Sian:
Marco lei chiú dar
Neg:
Vocchia al Capitanio!
affatto
Sian:
e' si? che ne vuó fare, de
Cap:
chill'apnetta recchie!
Io netta Orecchie!
Sian:
che ste Jongo presenzie ma
Neg:
tali guarda bel colpo d'occhio!
ma tatanto
Come pensiam di

Gian:


Iax: Comme sé aitto. have tuto da Durco Jo mene vengo franaut o=
retta tu aspettanno staje ncopp'á chisto quartino. Jo ti doi!
Signo da cá bascio co chella Canzoncella Durchesca ch'a Bianca la te Can=
Neg:
tava e tu rediue
Jo ciò sentendo Cato Le Napole Sci=
Art:
gnammo facimmoi! Matrimonio, e cá tornammo.
Vltima penza=


tina ma io voloá-far gente, e ti prómetto di farti xi tixóvar
via Cap:
Duxcointercetto
Buonche queltohó lentito la Canzóne io la
šo. Vestito Duxco a rapir la Verxó prima di lui e dapoi Corxo
via Neg:
Parlia dambi dui
Io dunque mi xi tixo in sul quartino Ma
via Zian:
parlia de la fraia ti xovino
Non dubitar tihó ditto. allo Ma

caxo ngua di annomea chesta, Saccio certo Ca magno pasta frolla

Scena 15.

Eufr: Zia:

Eufrasia, Negapan, e detto

Almadi Carta dove si và? dd imbrunirem io

Eufr:

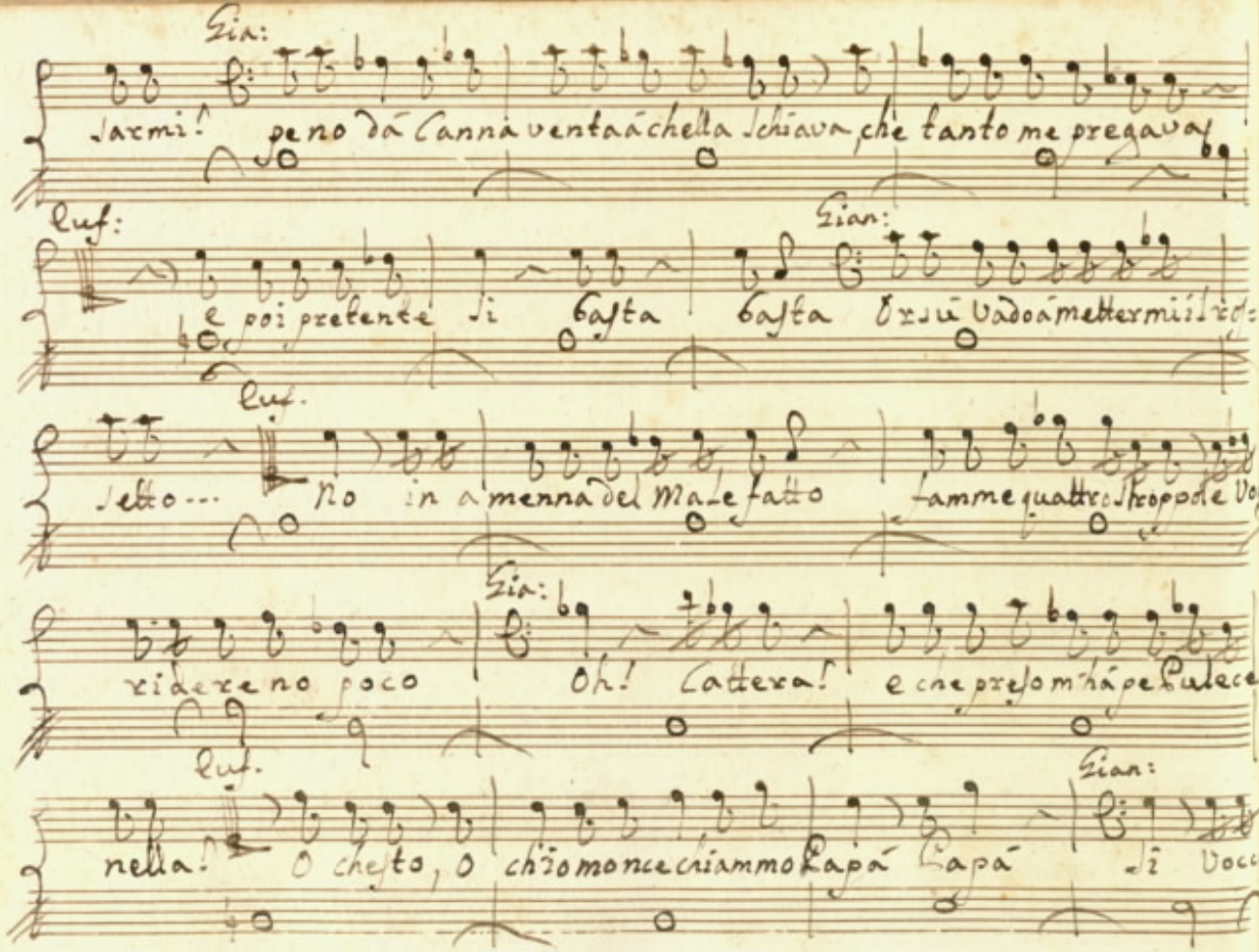
Cara; per il Nolxo Mineo. (Capanneammo) dovrei dartia lo muollo

Zian:

Cinco o Sé puniaalimen, manon Conviene dó Dama Maxamé ne io mi tenax=

Eufr:

xia Le puniad'Ollexia. Só Cavaliexo monge vó. ma perchealtor non spo=


Sia:
Jarmi! peno dà Canna ventaàchella Schiava che tanto me pregava
Luf:
e poi pretende di basta basta Orsù vadoàmettermiilrò
Sian:
Luf.
letto... no in a'menna del Male fatto Lamme quattro Schoppe de Vo
Sia:
videre no poco Oh! Cattera! e che preso m'hà pe Pulece
Luf.
nella! O cheto, o chiomonecchiammoKapà Capà di Vocc
Sian:

Cuf: Gian:

Ieate non poco ceterenella mia Papá Genimmola nox=

Cuf.

Si Volite videre move canto na bella Canzoncella Si

Neg: Gian:

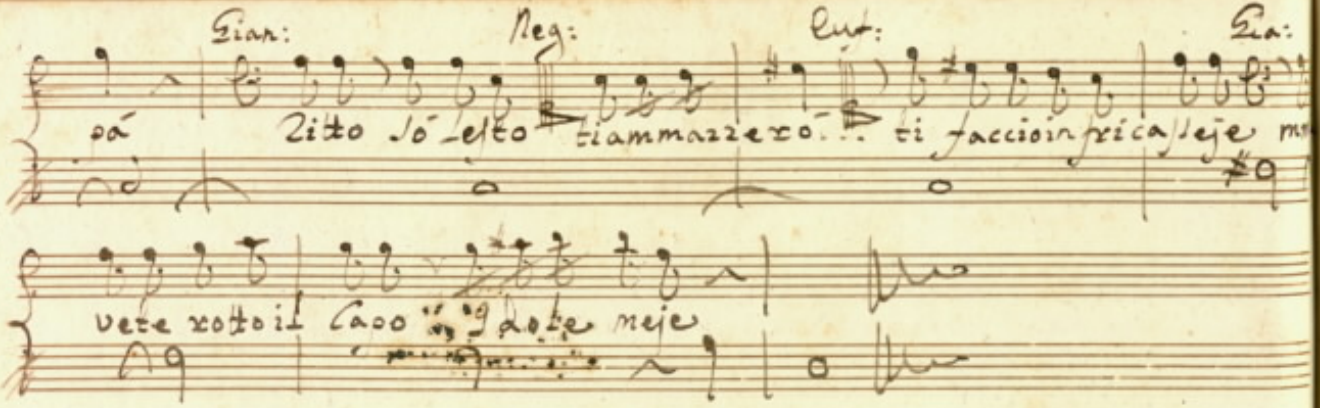
Cantala eo ancor parti con quella! Ita Zitto Iedó un poco de pappa=

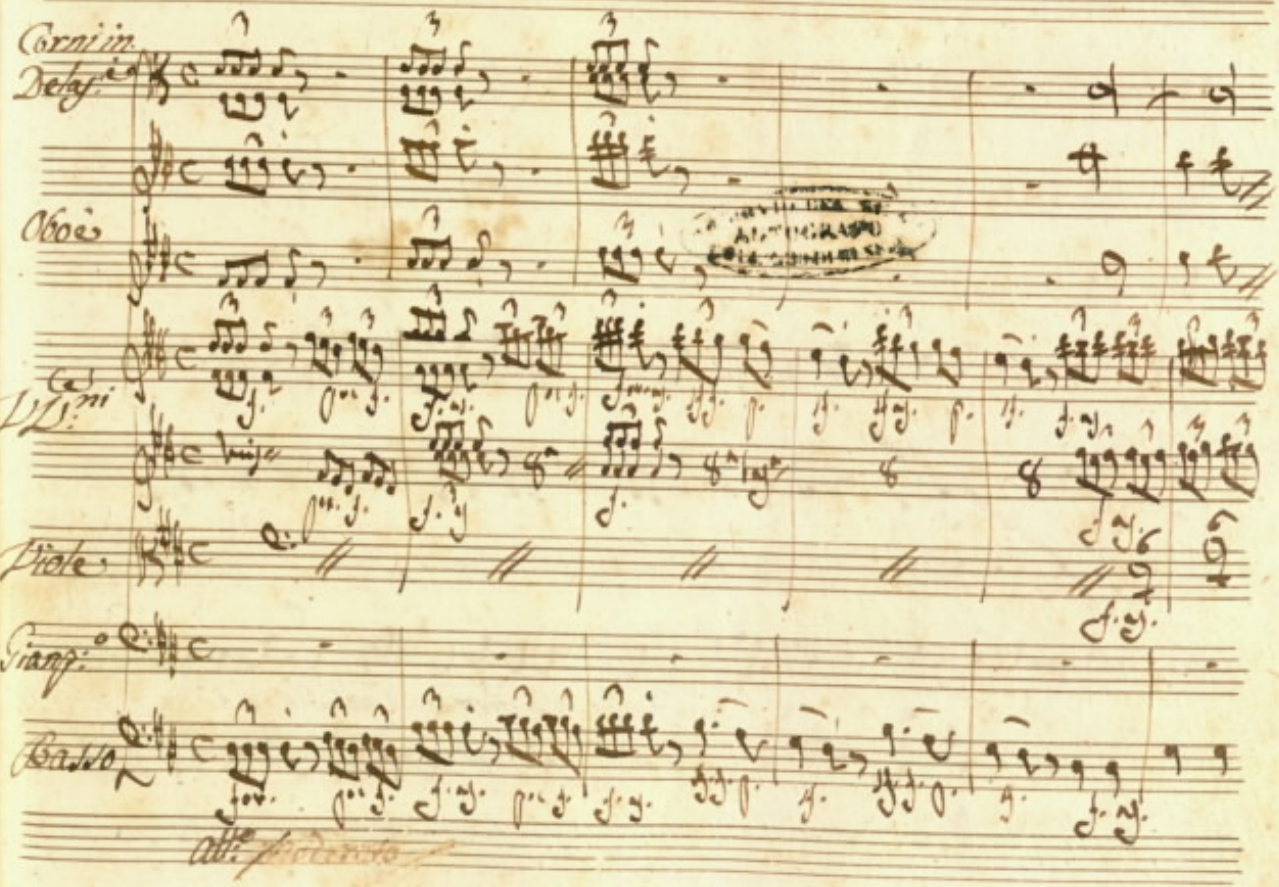
Cuf:

rella pe te ládor mixe pe nfiche-anchiantamo come Saje Canta

Gian: Neg: Gian: Cuf.

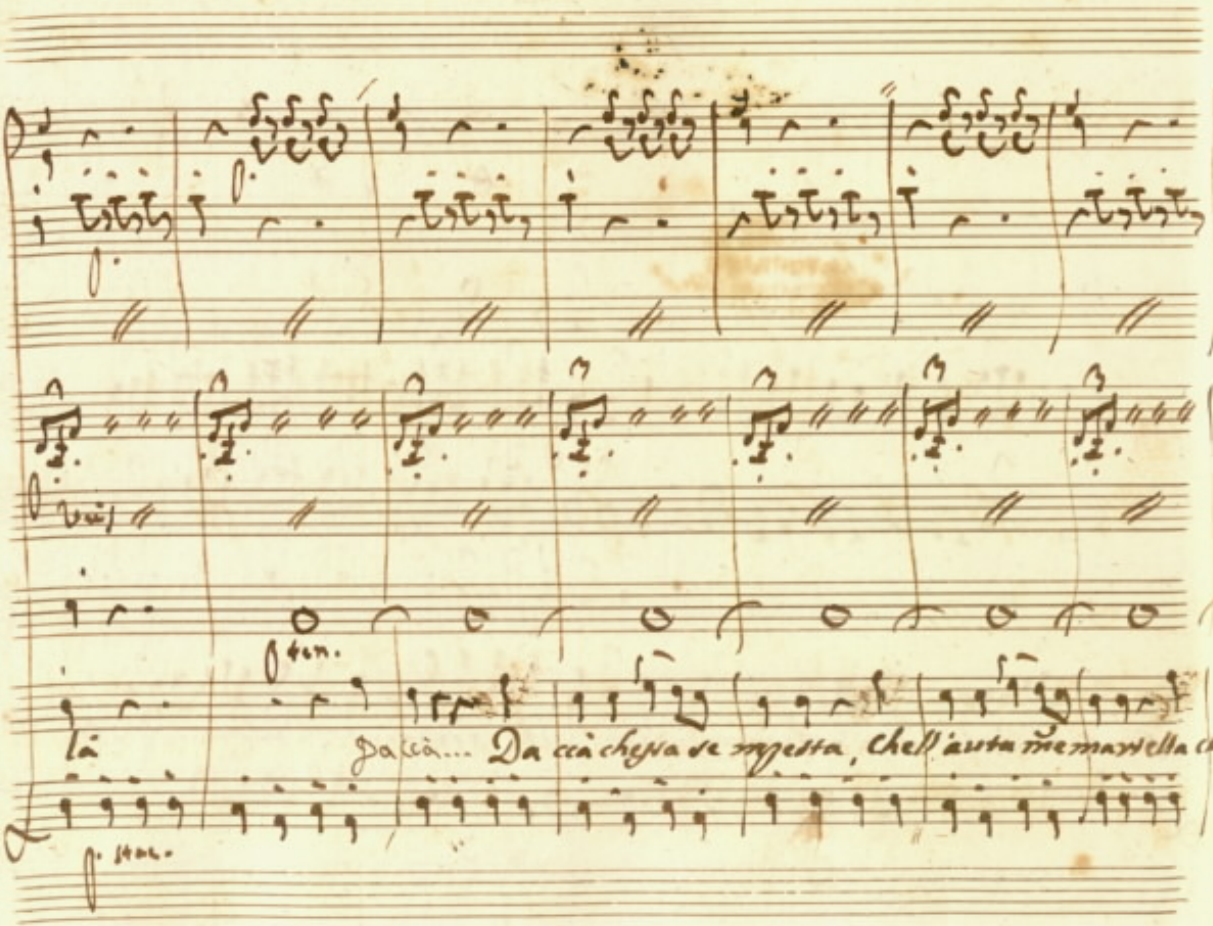
Bestia mo Canto non Si Canti ti ho detto non Si Canta Ca=

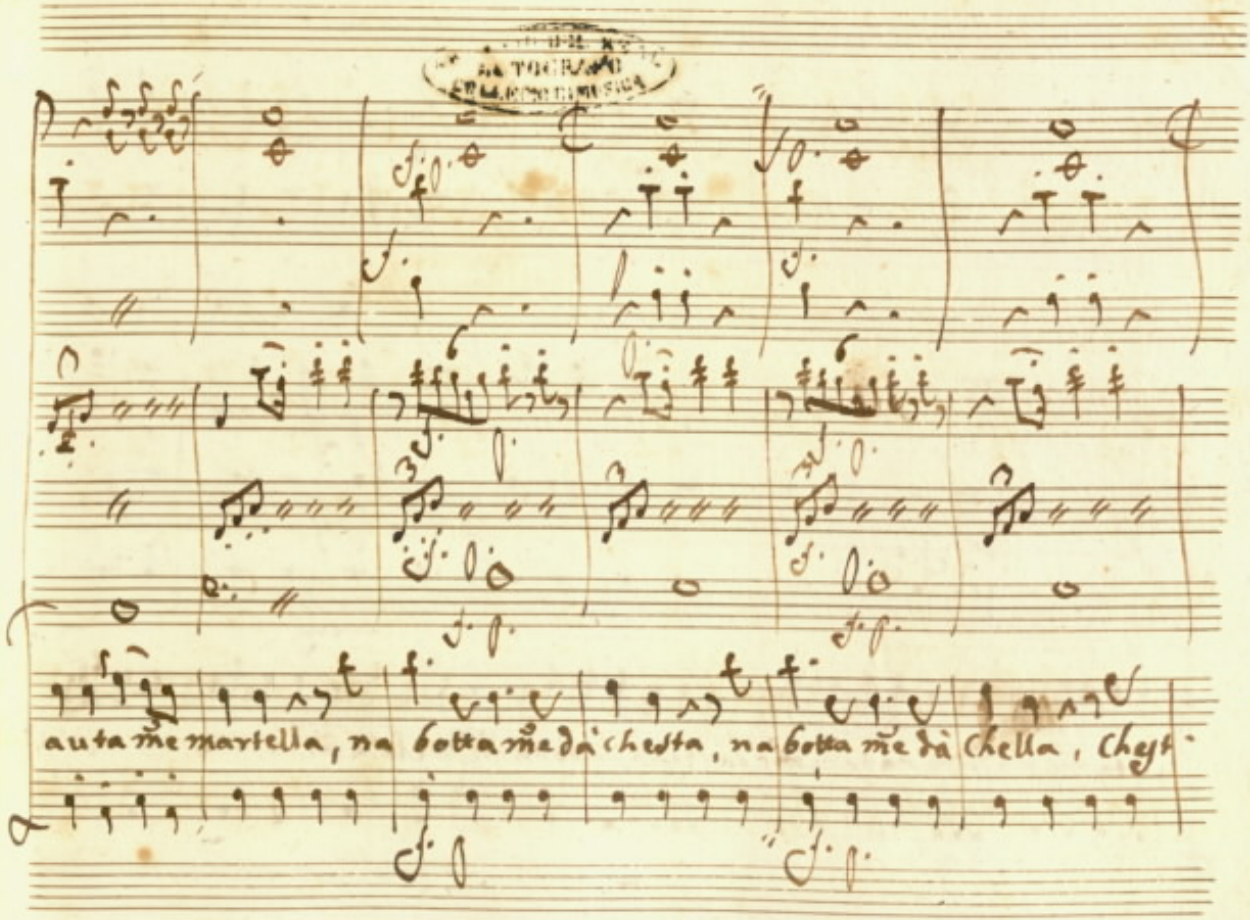

Gian:
Neg:
Cur:
Gia:
pá
Zitto Jó_ello
tiammazzero...
ti faccioinpricajeje
vete xotto il Caoo
Jiegue Aria Gianpomponio

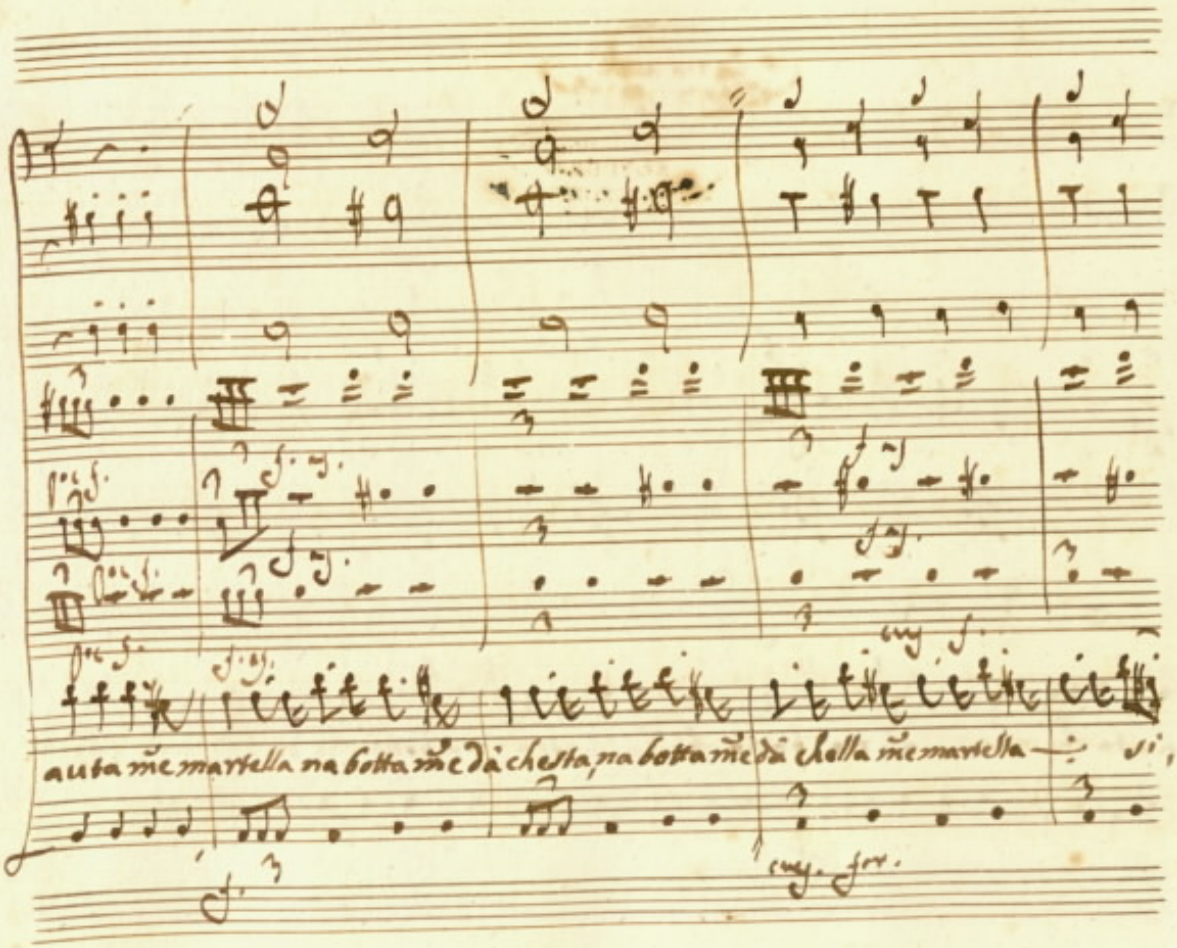

Corni in
Oboe
Viole
Basso

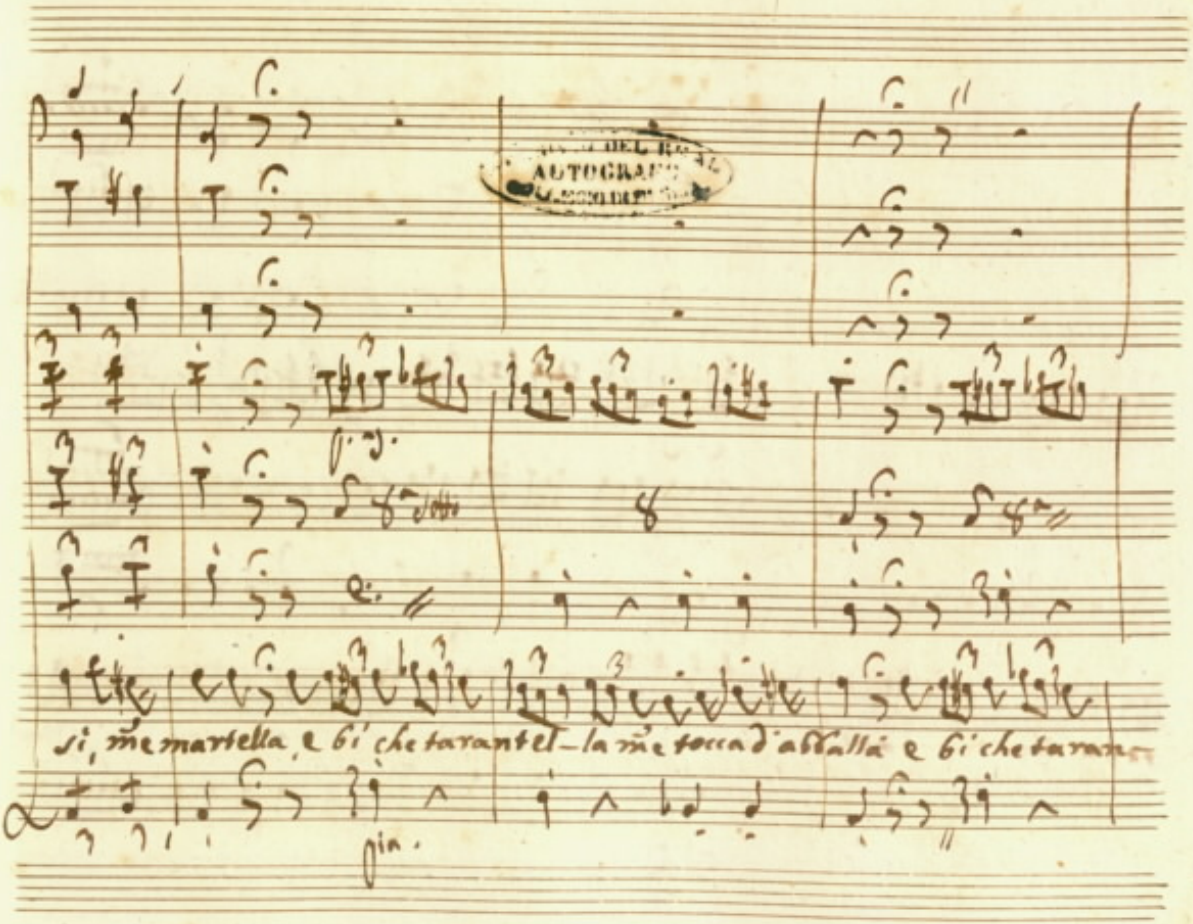
e bi . e bi . e bi, che tarantella me tocca d'abballà . e bi . e

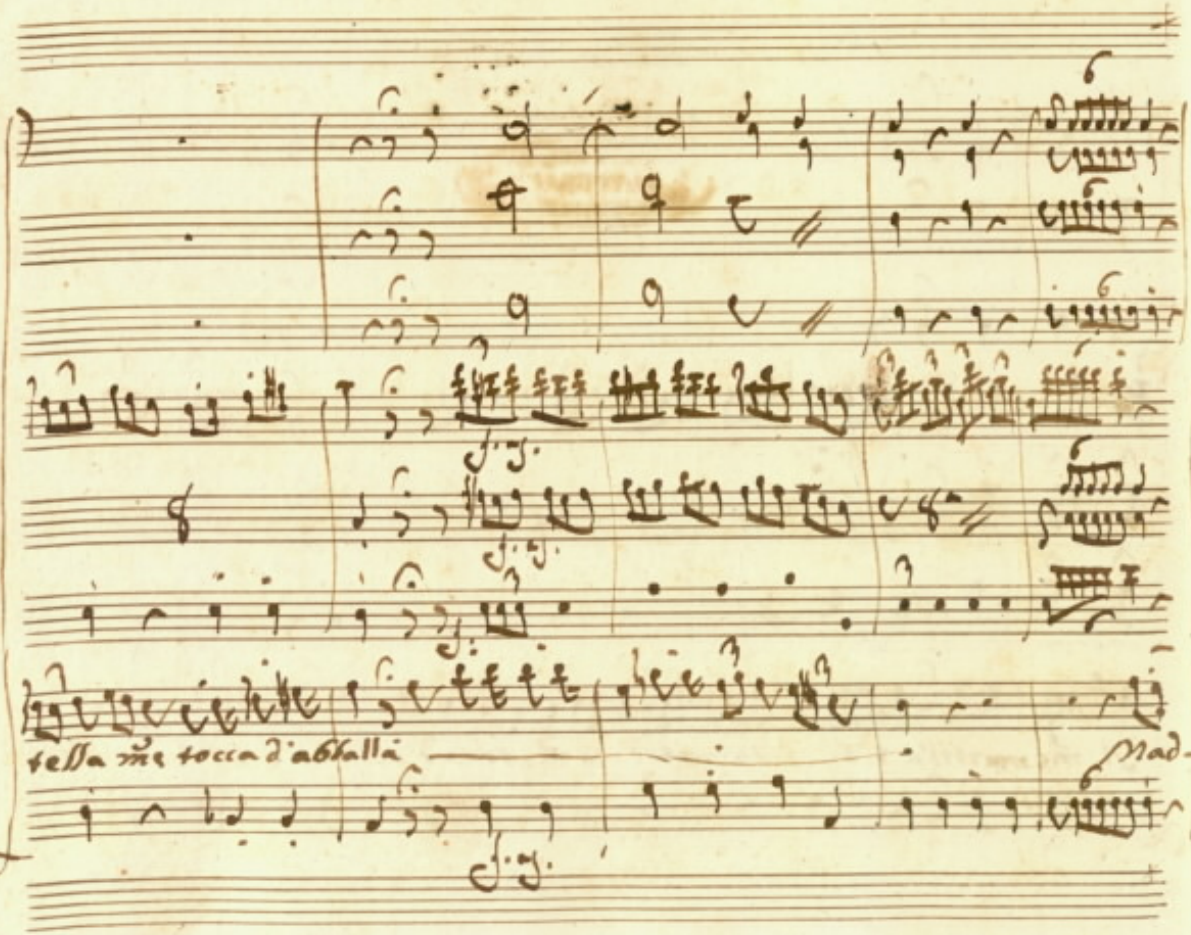
bi e bi, che tarantella me tocca d'abballà e, bi che tarantella me tocca d'abbal—

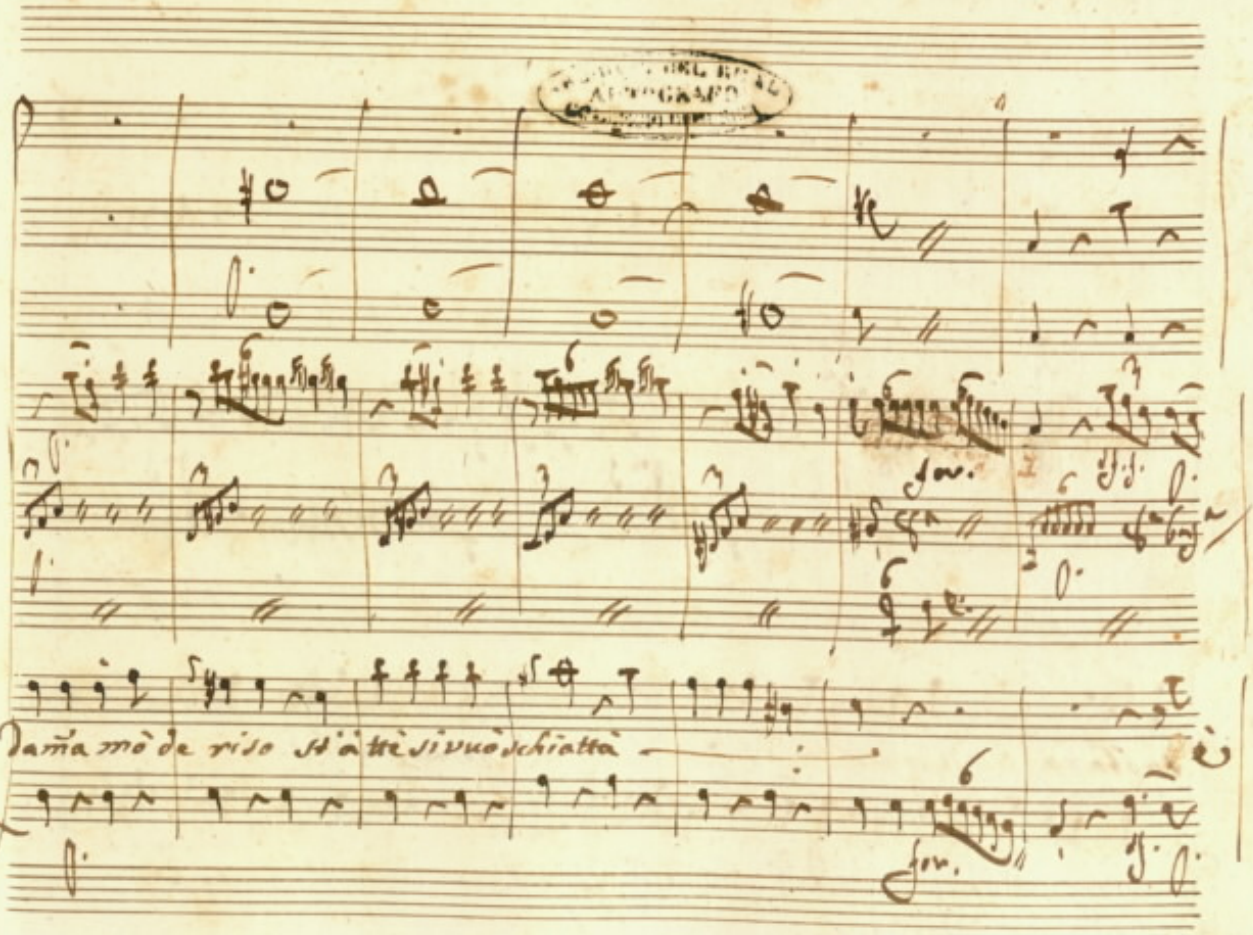

ten.
Da cà
Da cà chessa de mpietta, chell'aurta mia mmaretella chell
sten.


autame martella, na botta mè dà chesta, na botta mè dà chella, cheste

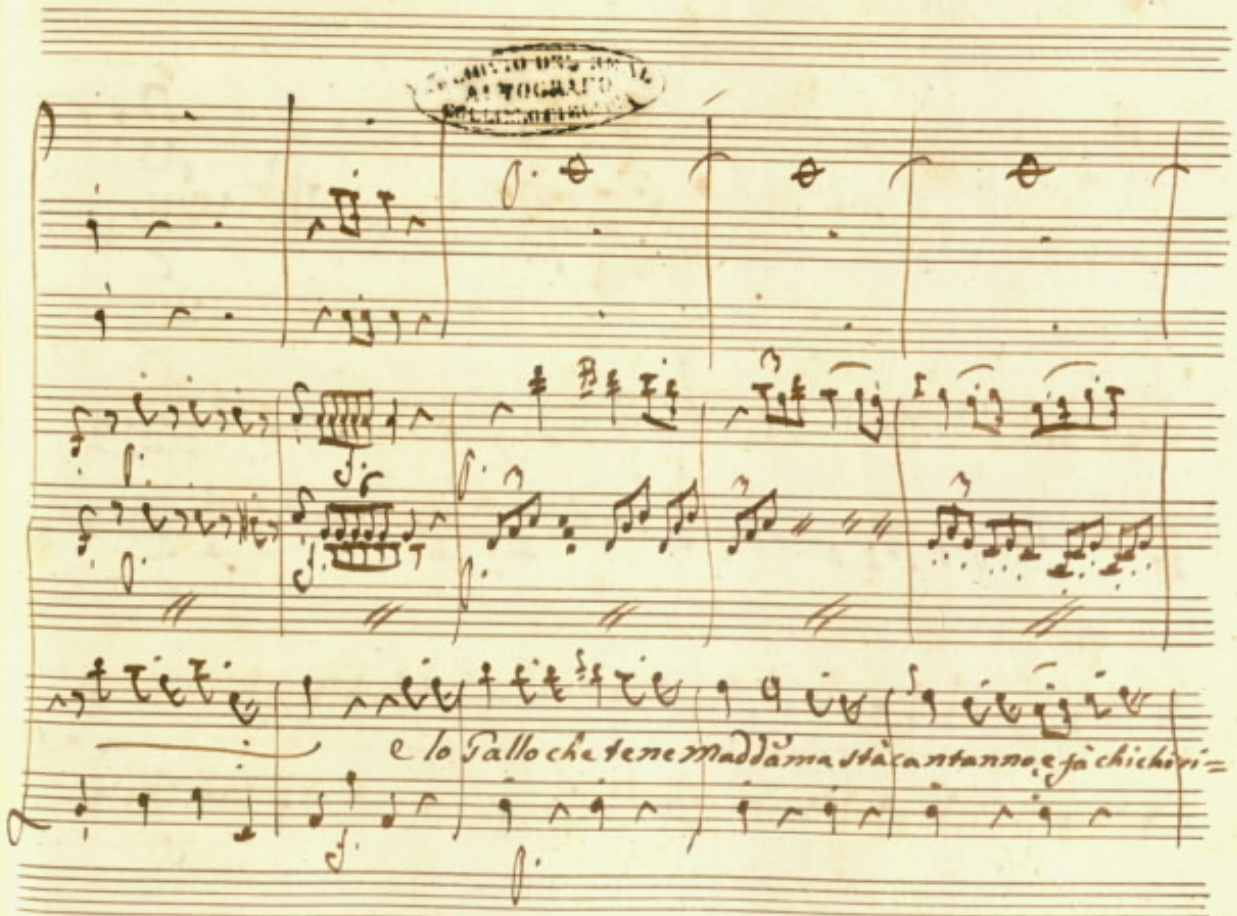

auta me martella na botta me dà chesta, na botta me dà chella me martella

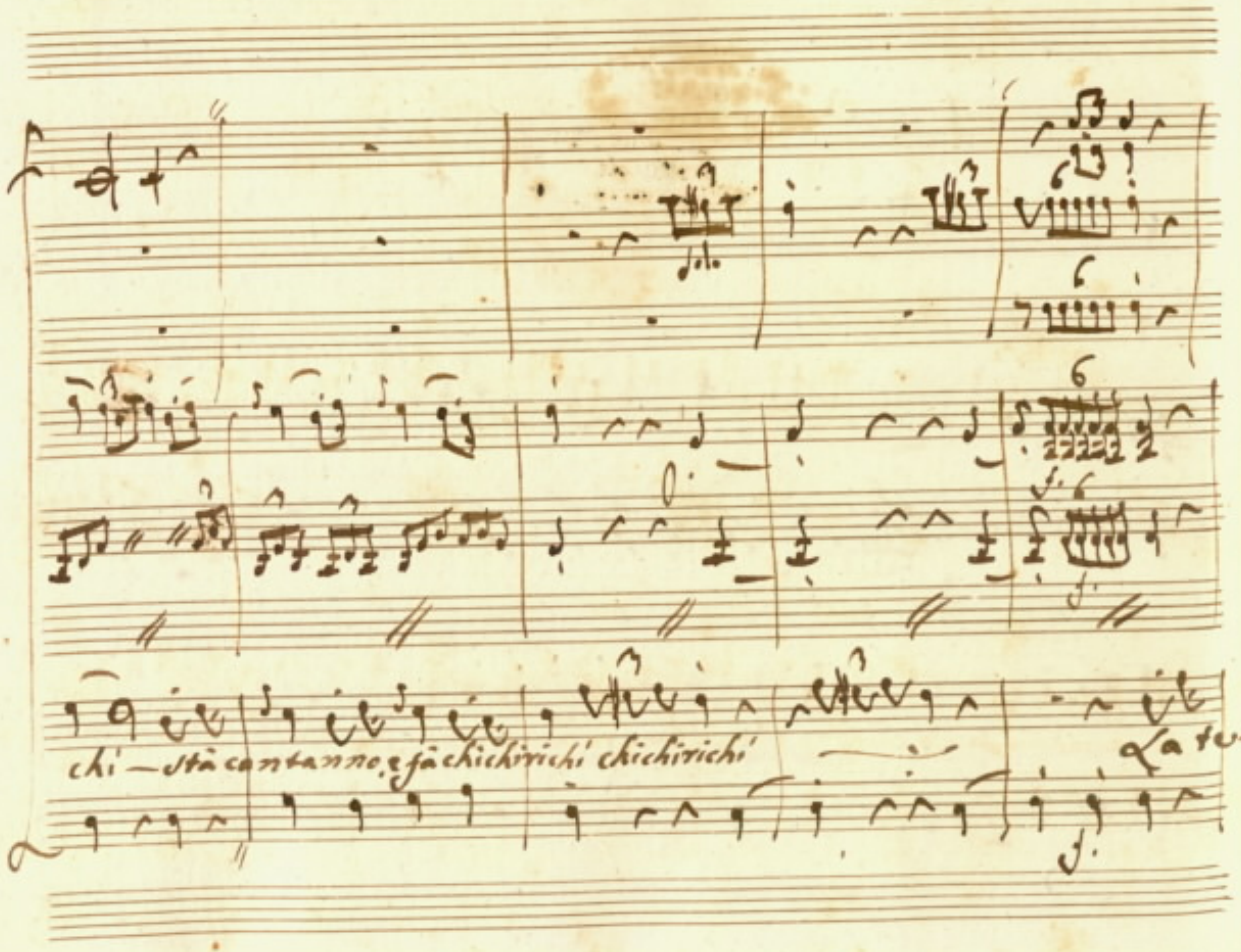

AUTOGRAFO
si, me martella e bi che tarantel- la me tocca d'abballà e bi che tarante-
gia.

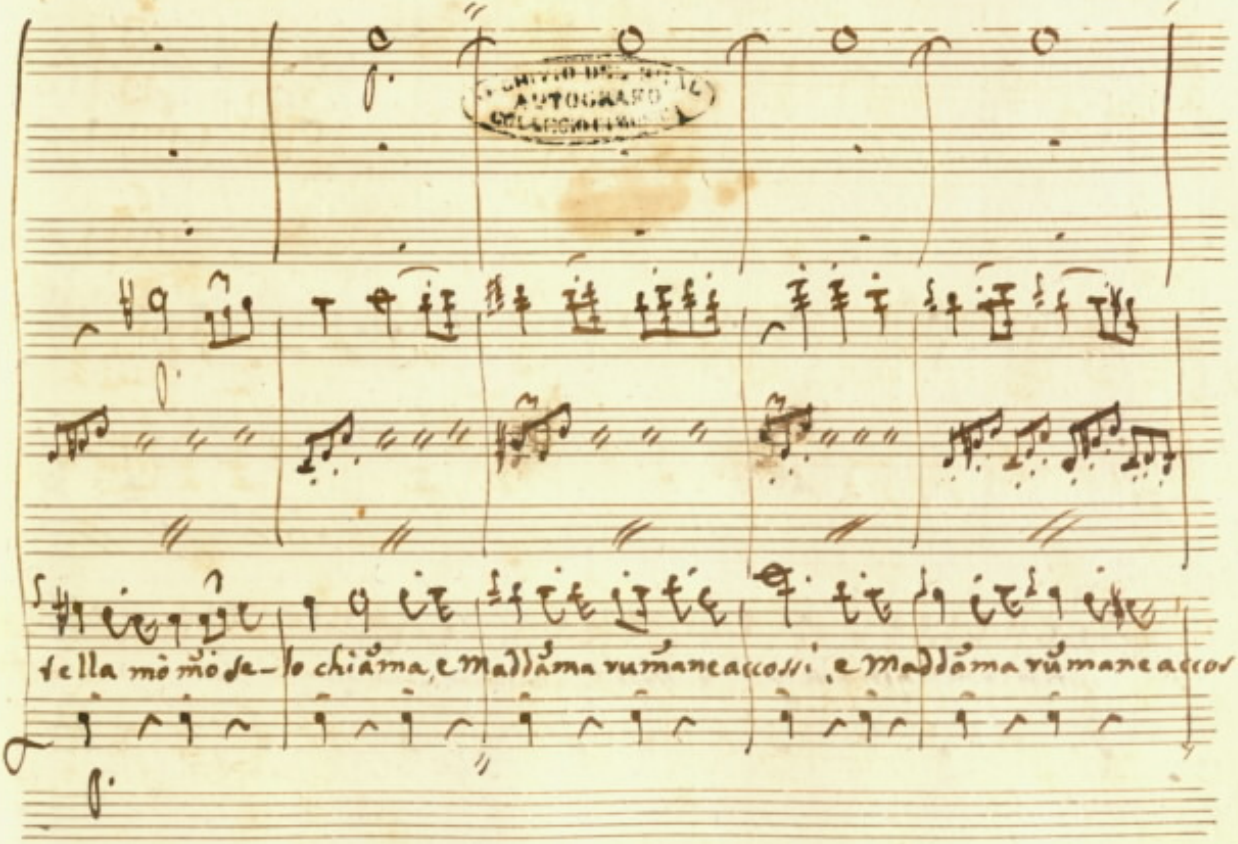

tella me tocca d'abballä
Mad-

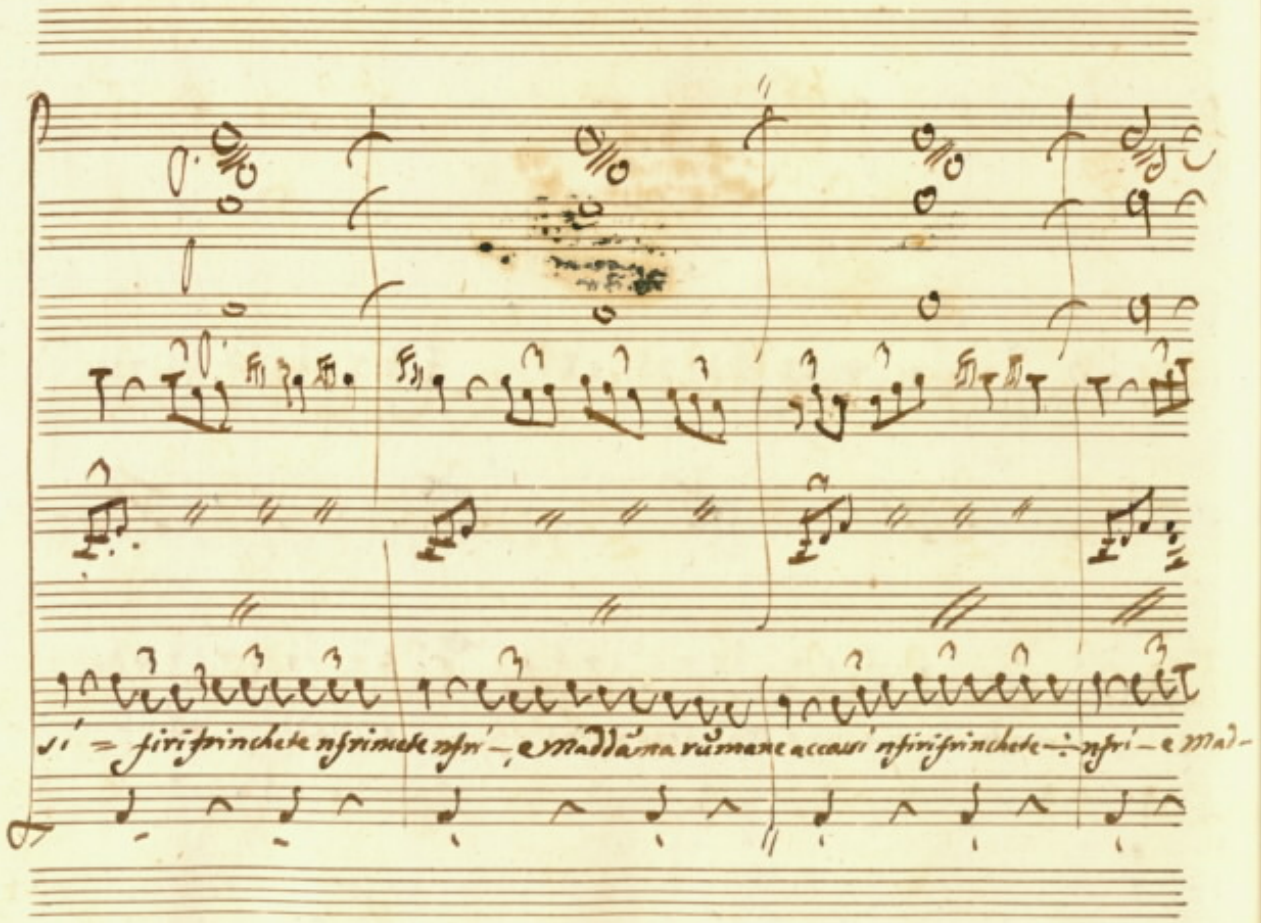

Dama mò de riso st'à tè si vuò schiattà

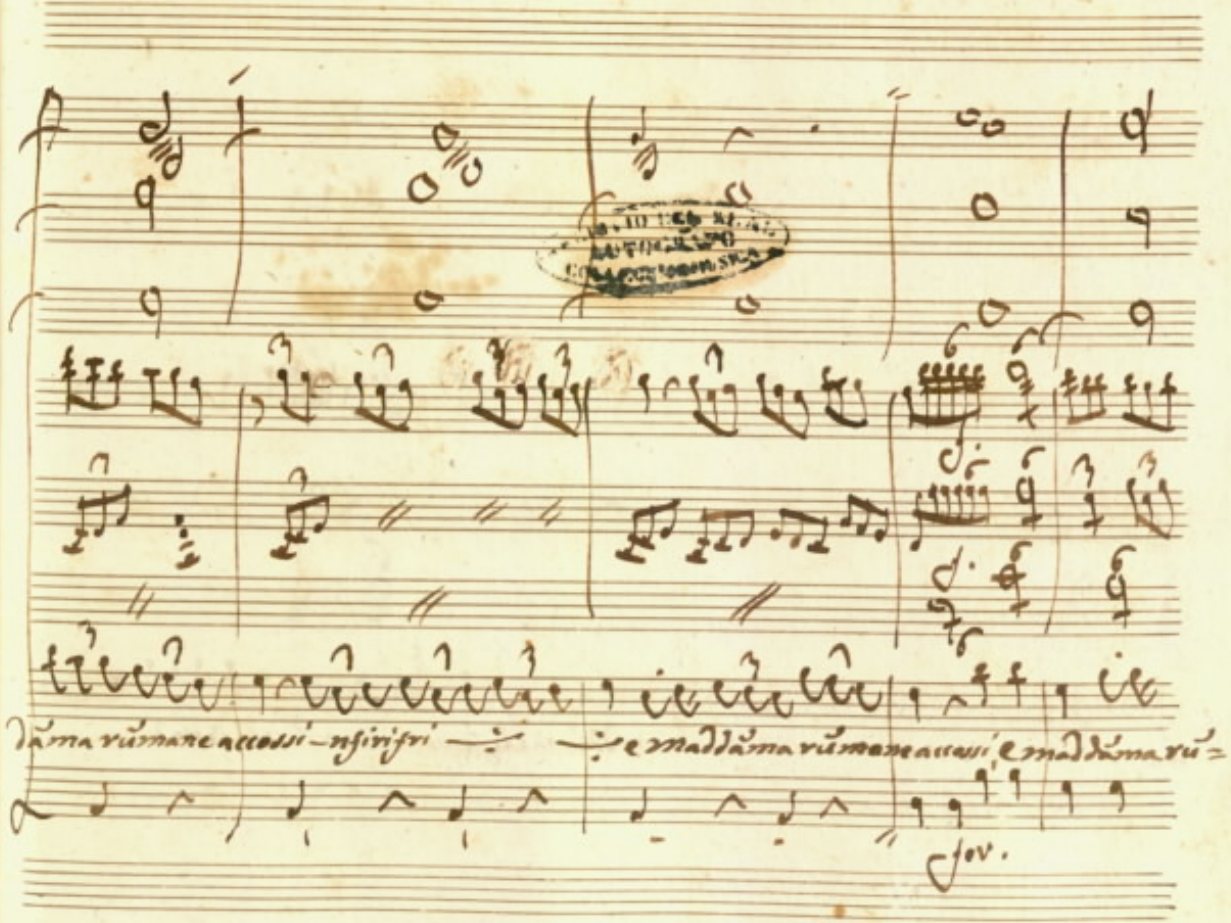
tabbaro l'ajentivo

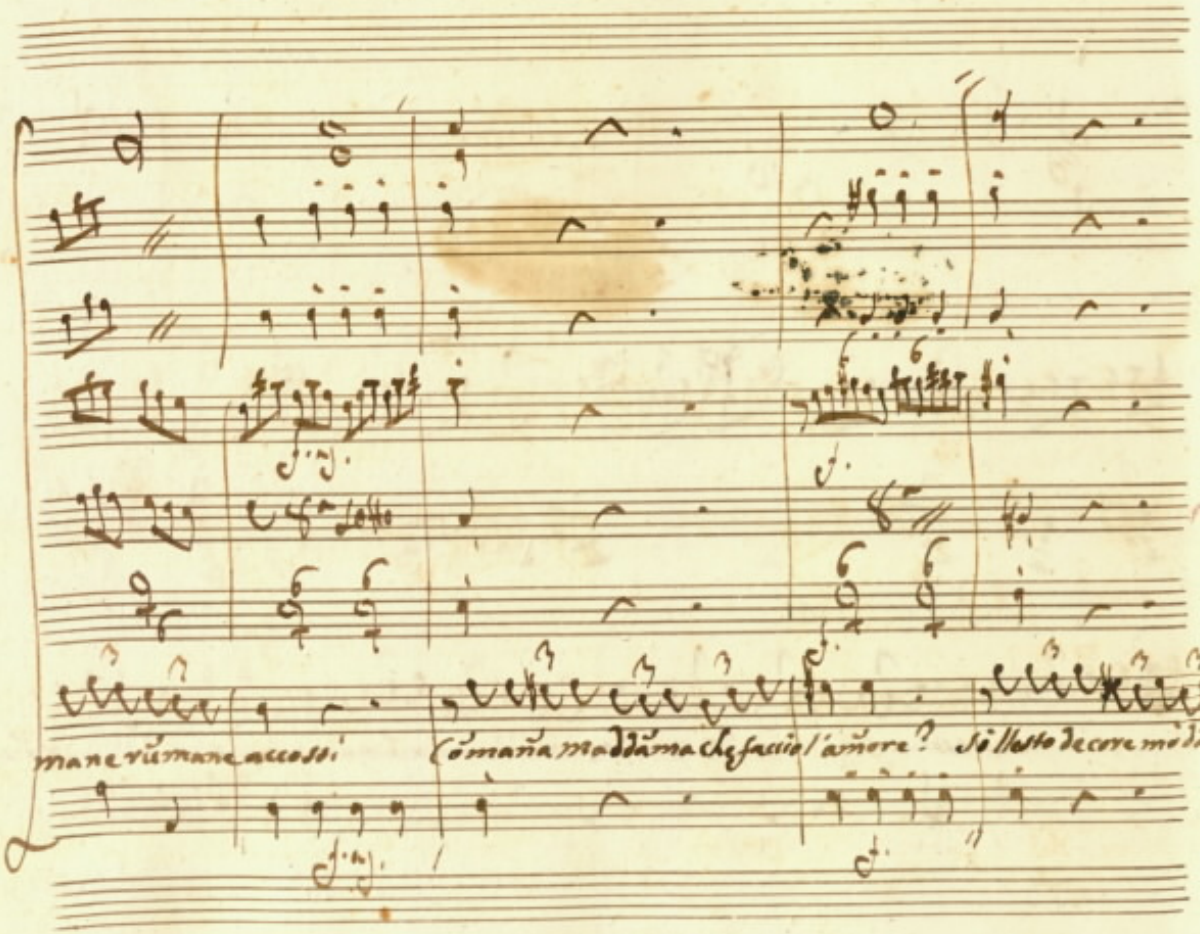

e lo Gallo che tene Maddama sta cantanno e fa chichori=

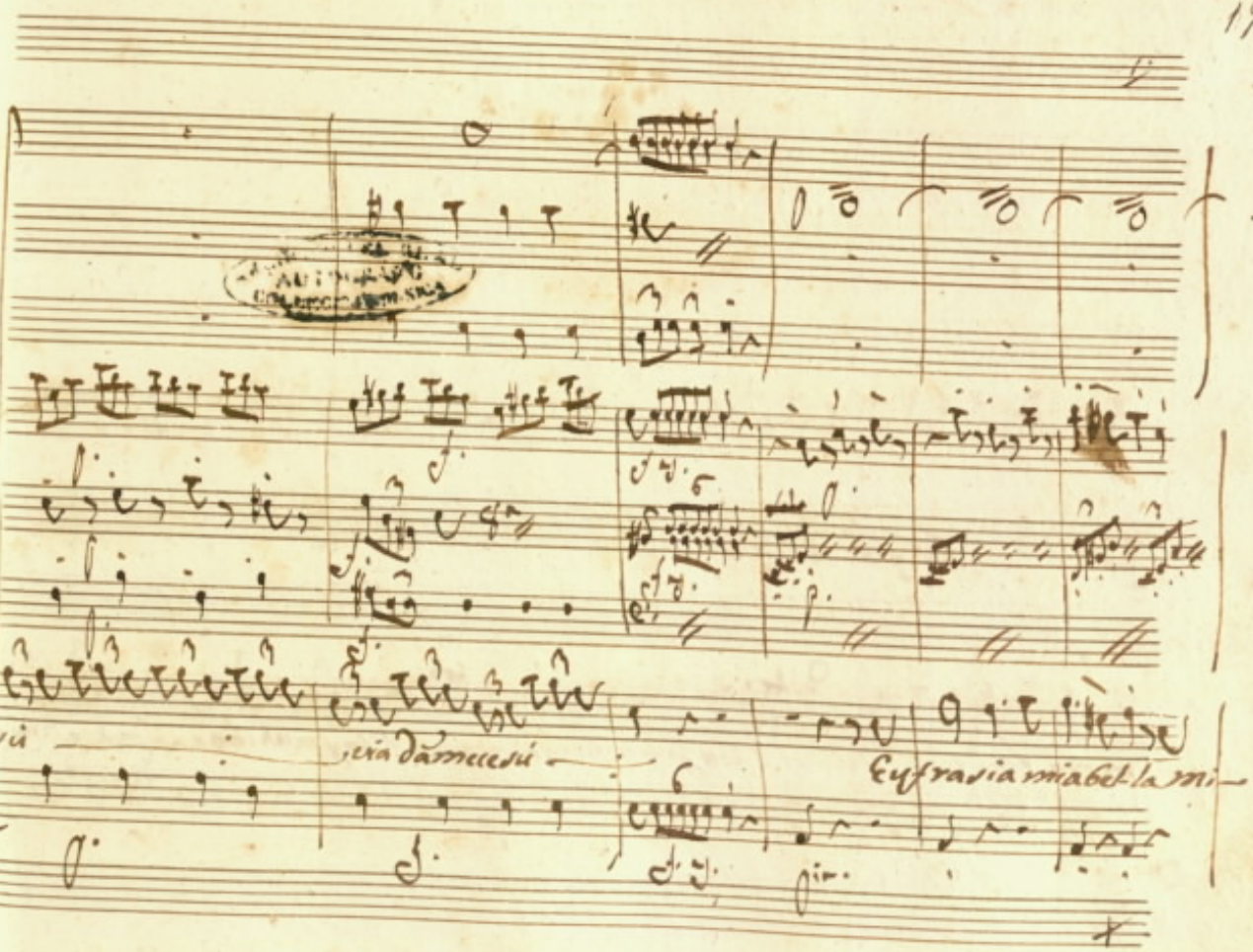

chi — stà cantanno, e fà chichirichi chichirichi

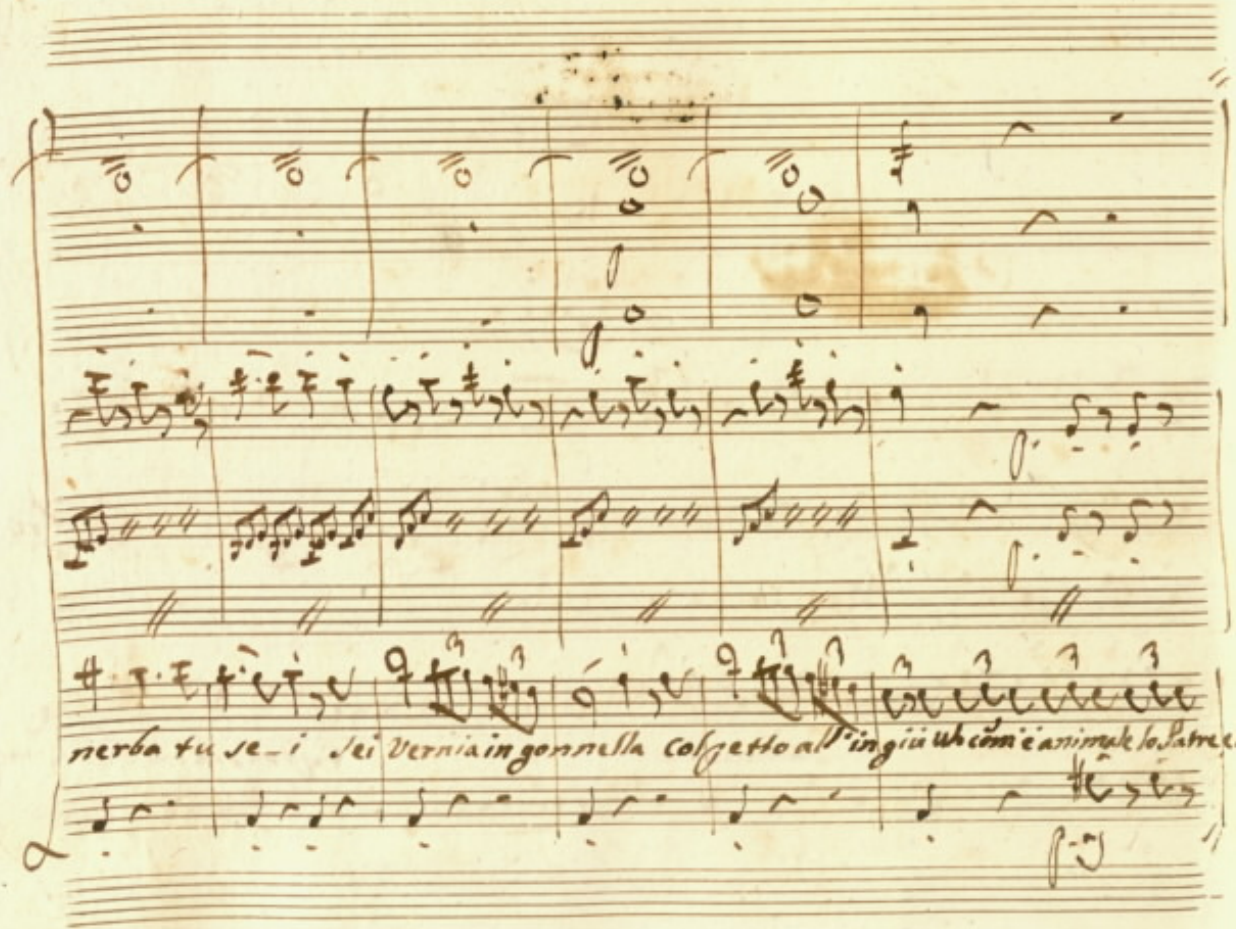

della mio mio de- lo chiama, e maddama rumanea cosi, e maddama rumanea cos-


si' = firifrinchete nfrinchete nfri' – e mad'arra rimane accasi' nfirifrinchete – nfri' – e mad-

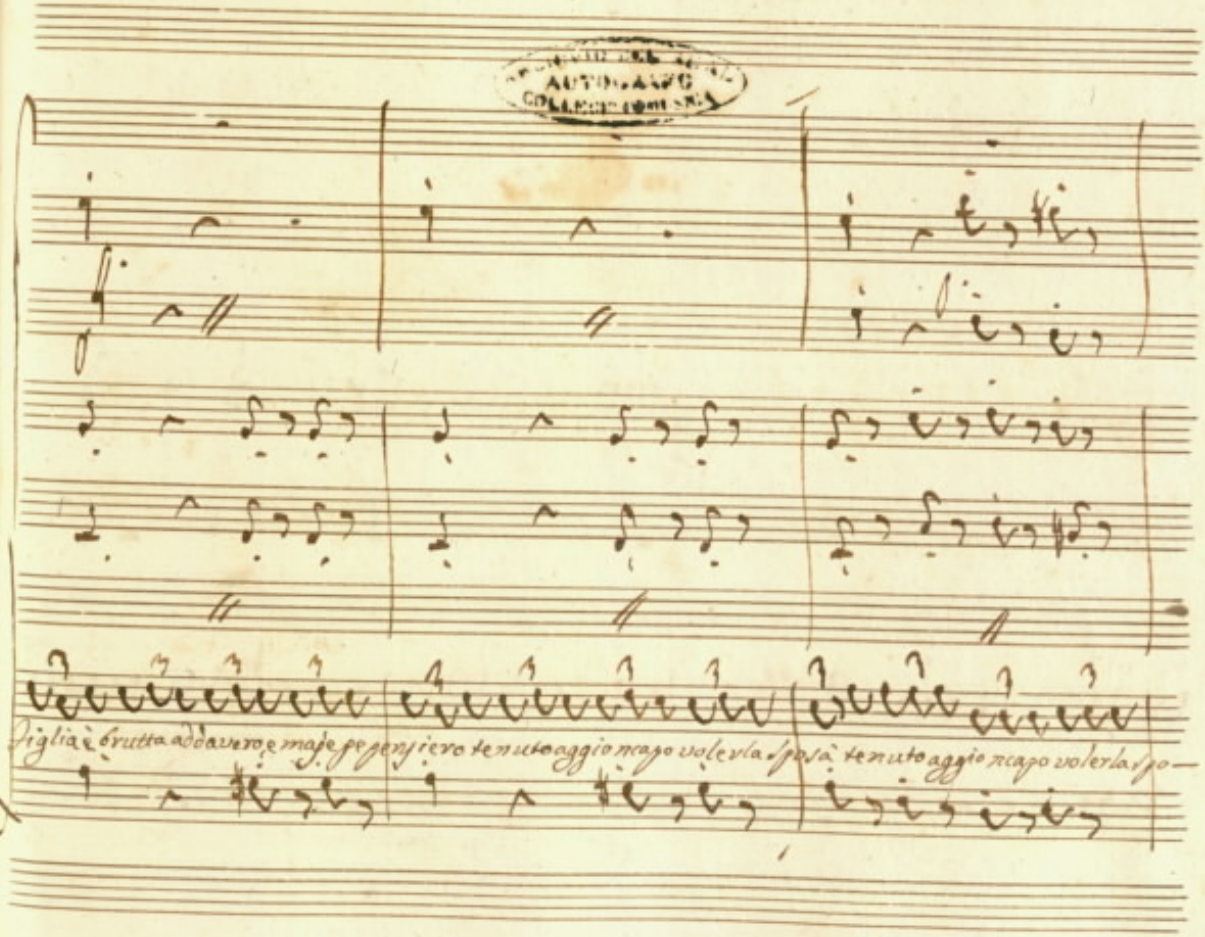

dáma rúmane accossi-nsinjori
e maddáma rúmane accossi e maddáma rú=
Jov.

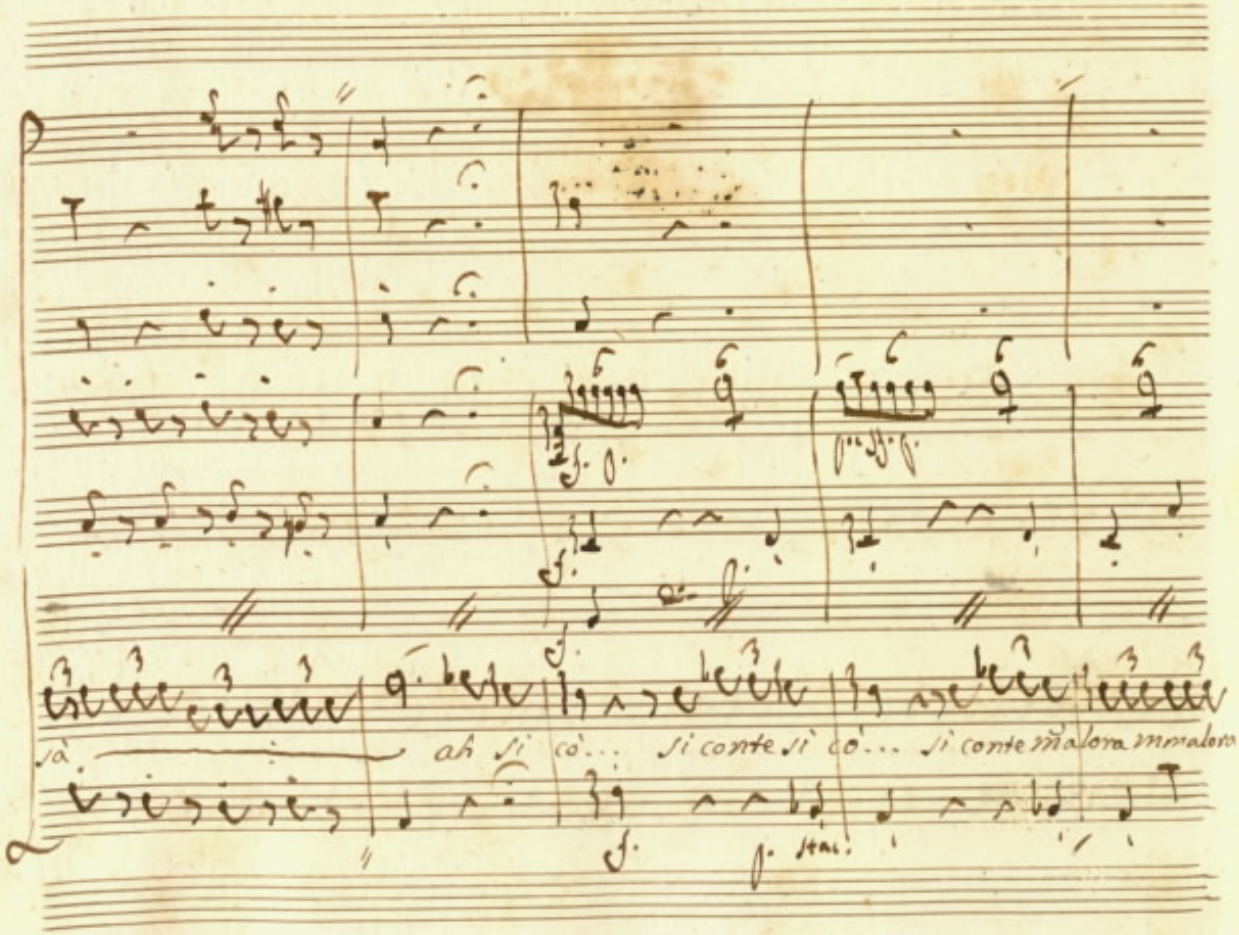

mane vũmane accosti
Cõmaña maddãma che facio l'amore?
Sõ lesto decore mõdãma

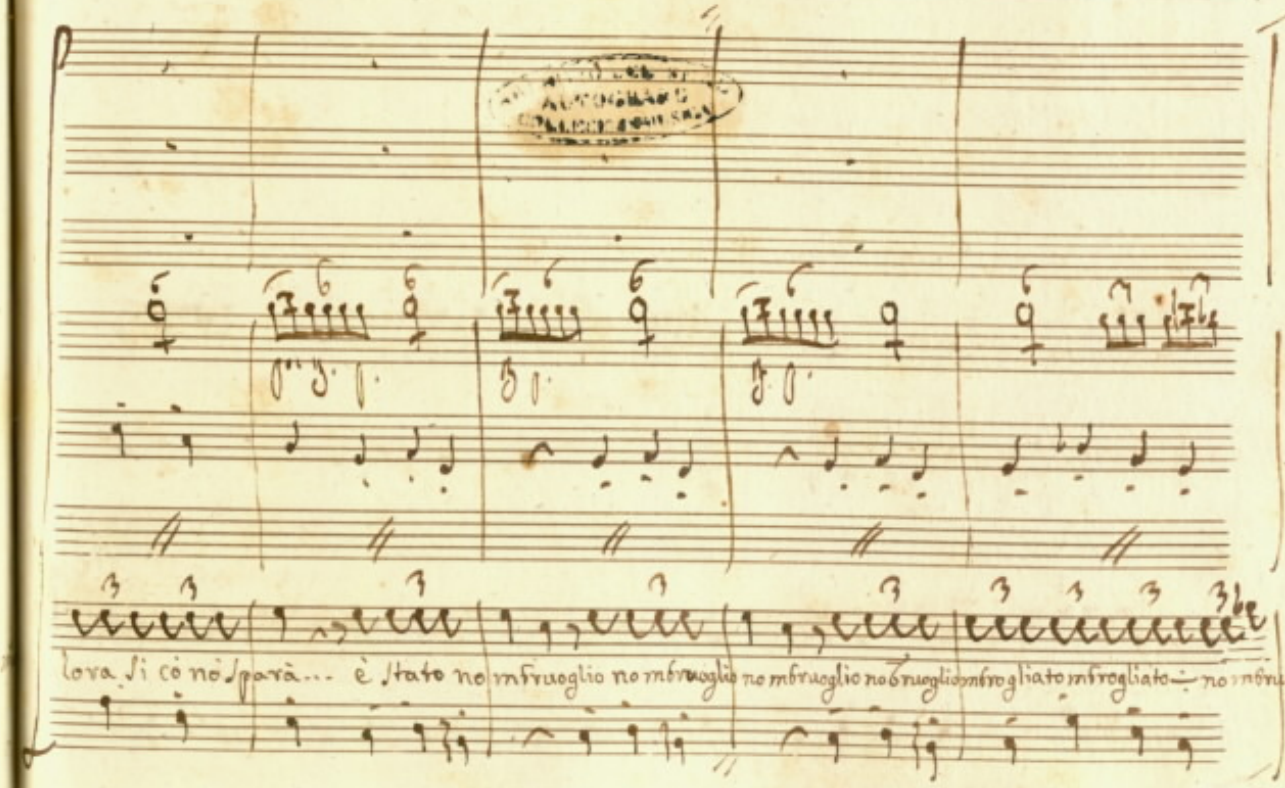

sia
seia damesesi
Eufrasia mia bella mi

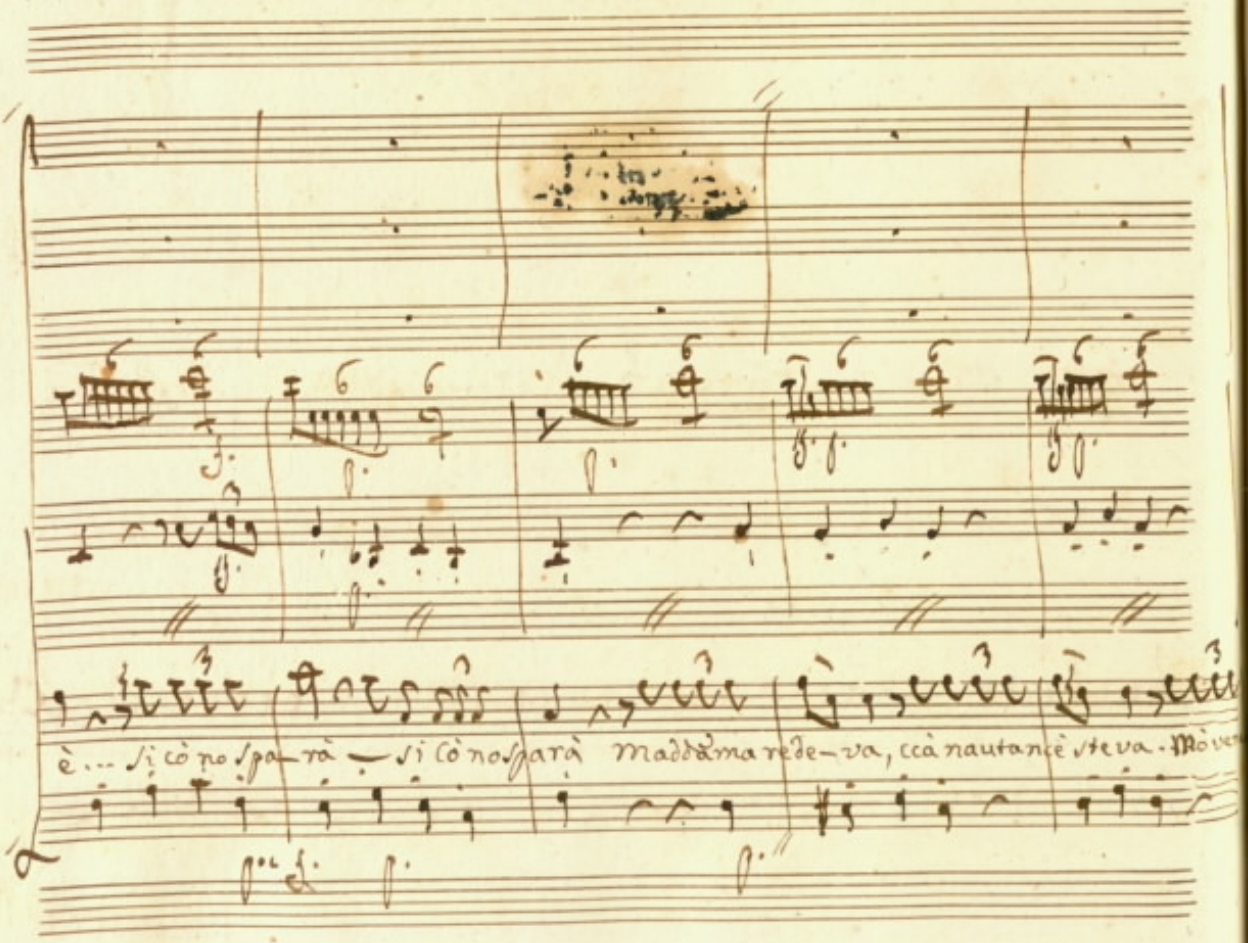

nerba tu se_i Sei Vernia in gonnella Coll'getto all'ingiù uh com'è animale lo Patre

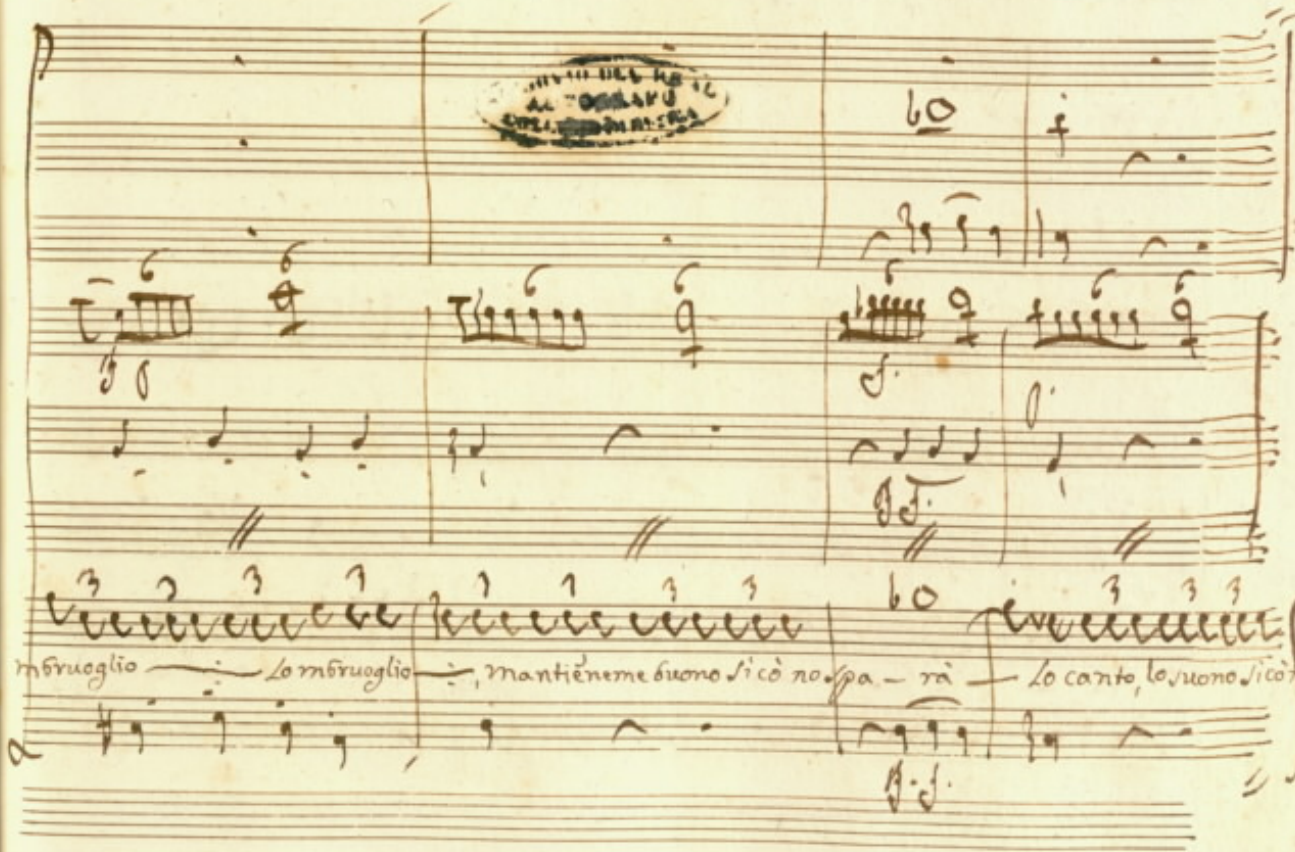
AUTOGRAPH COLLECTION

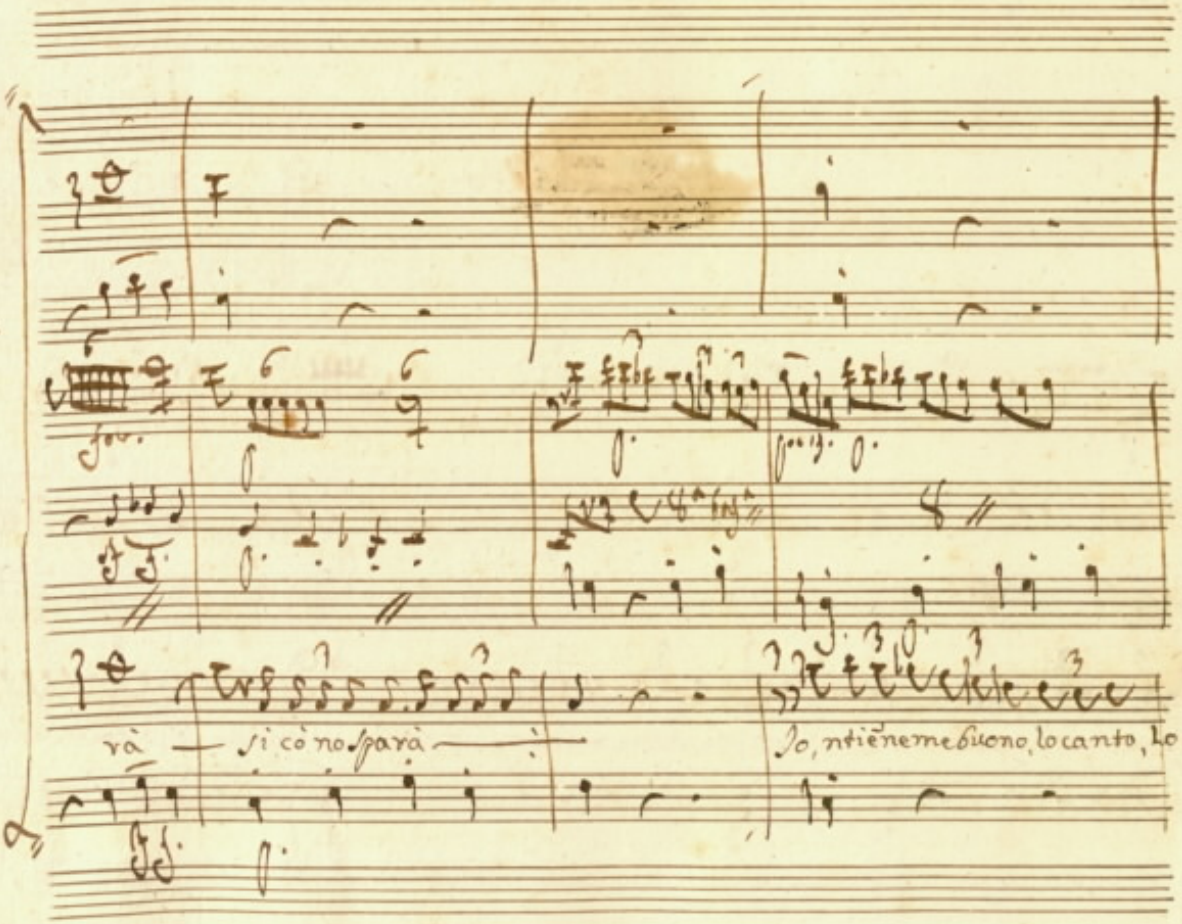


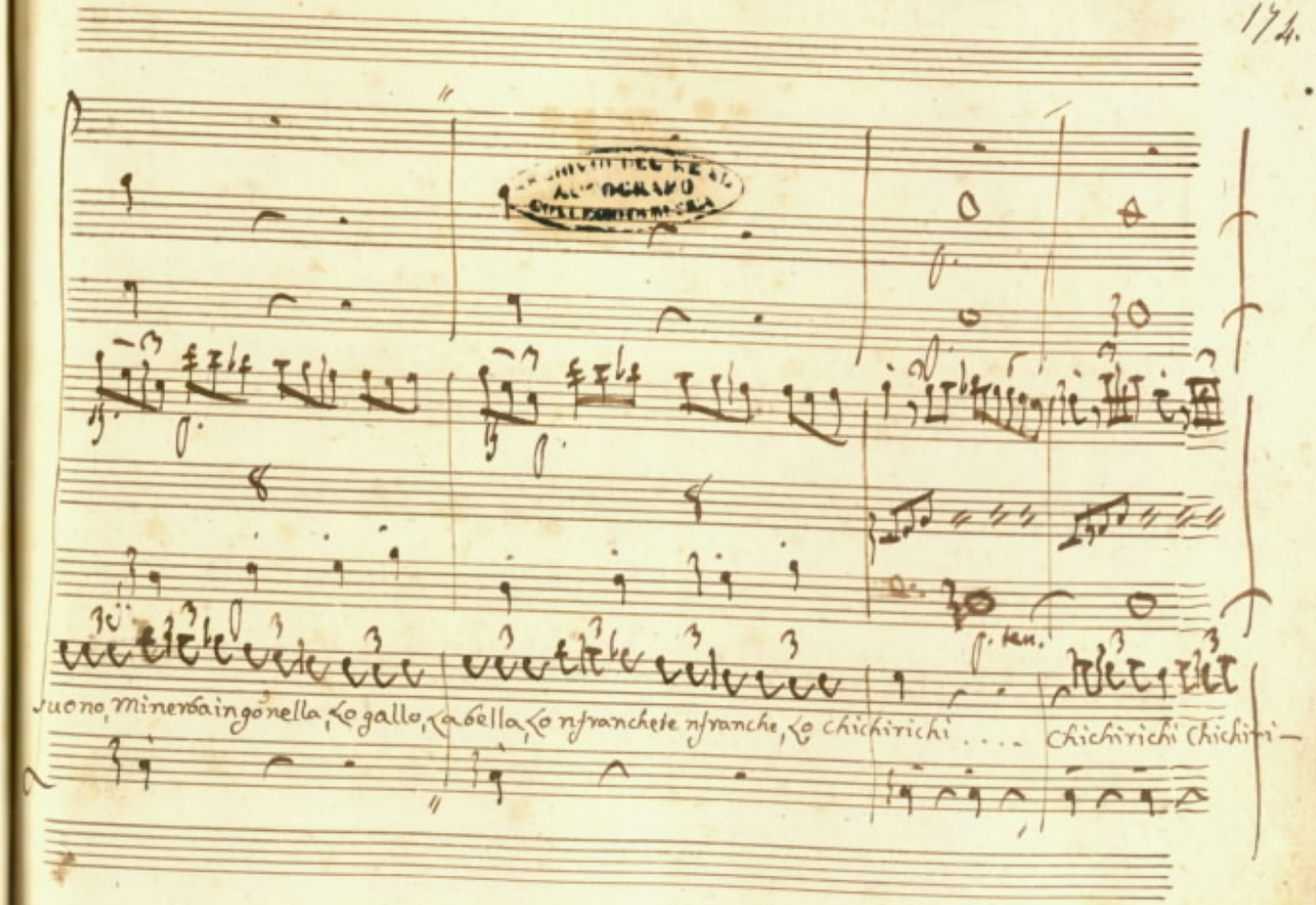

sà
ah sì cò... sì conte sì cò... sì conte malora malora
f. stac.

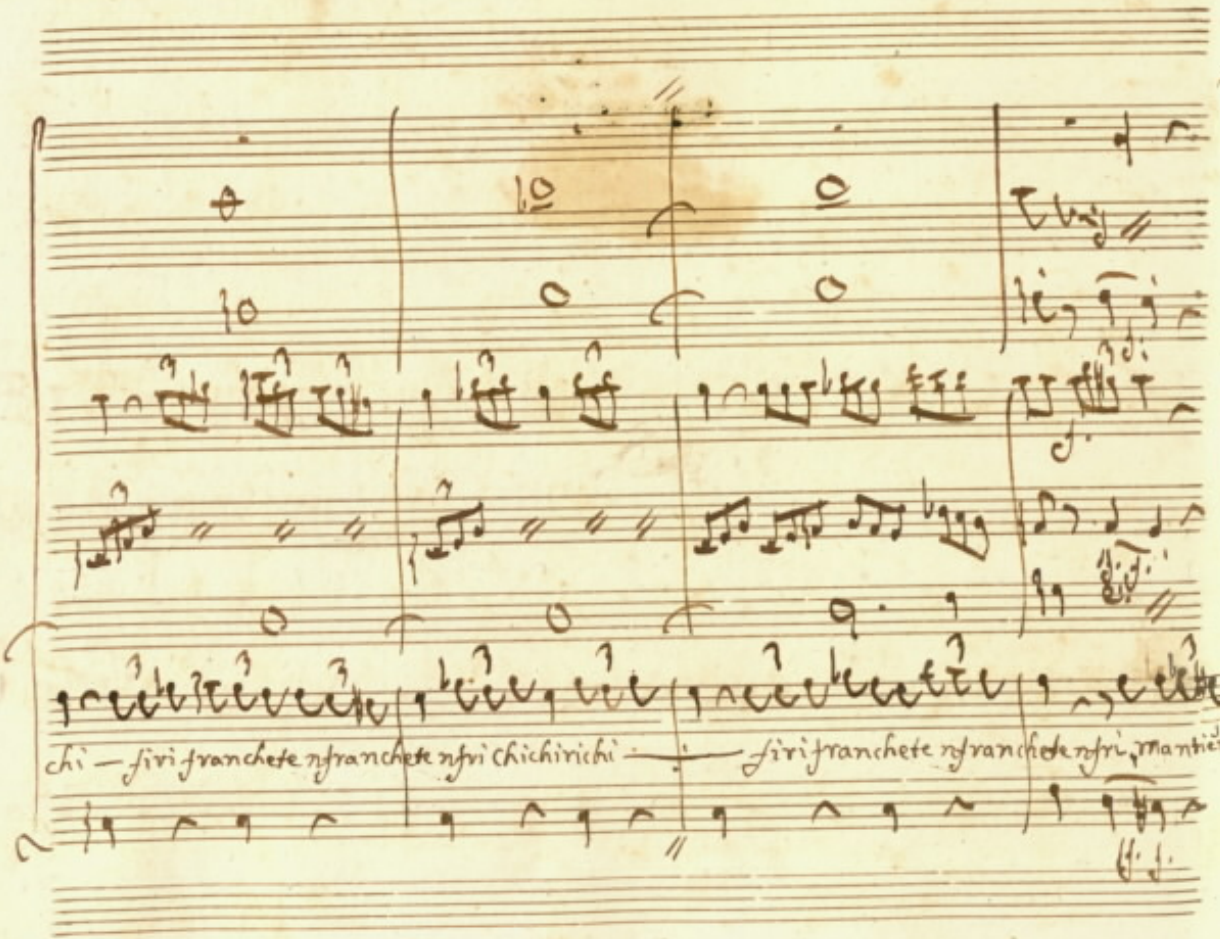

lova si co nò sparà... è stato no mbruoglio no mbruoglio no mbruoglio no bruoglio mbrogliato mbrogliato no mbruoglio cio

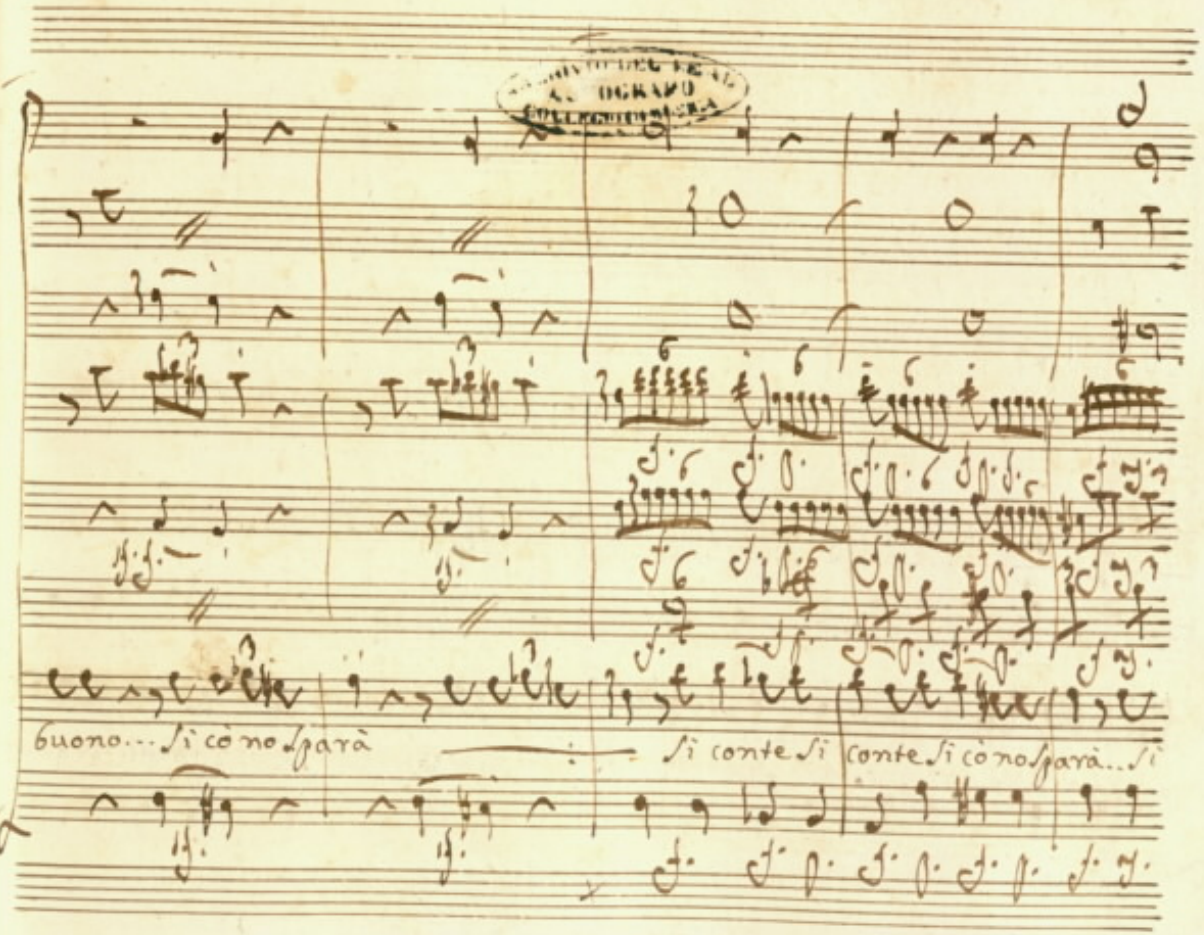

è... si cò no spa rà — si cò no spa rà Maddàma rede va, cca nautanciè steva. Mòve

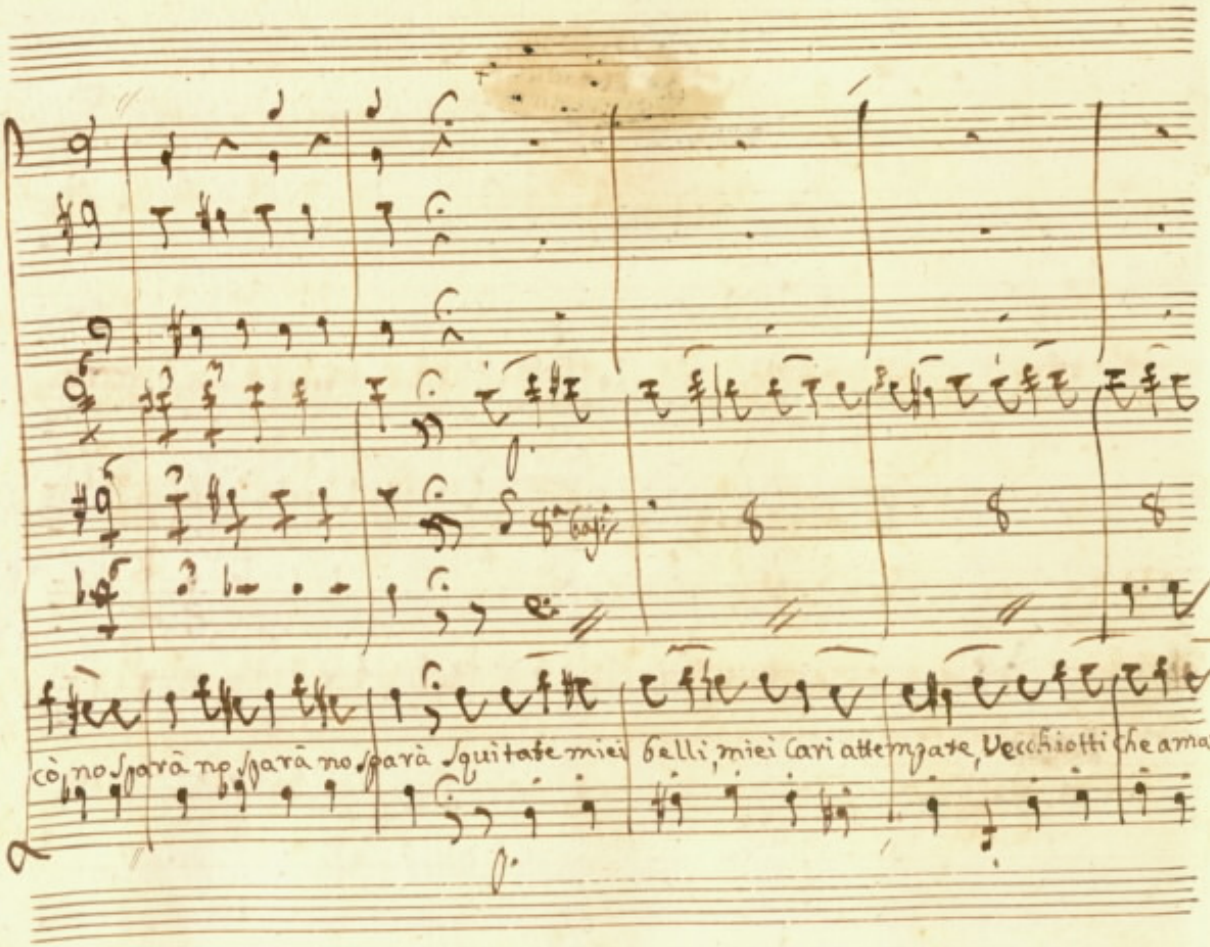

mbruoglio — Lombruoglio —, mantieneme buono si cò no spa — rà — Lo canto, lo suono si cò no spa —


rà — si co no spa rà —
to, ntiene me suono, lo canto, lo

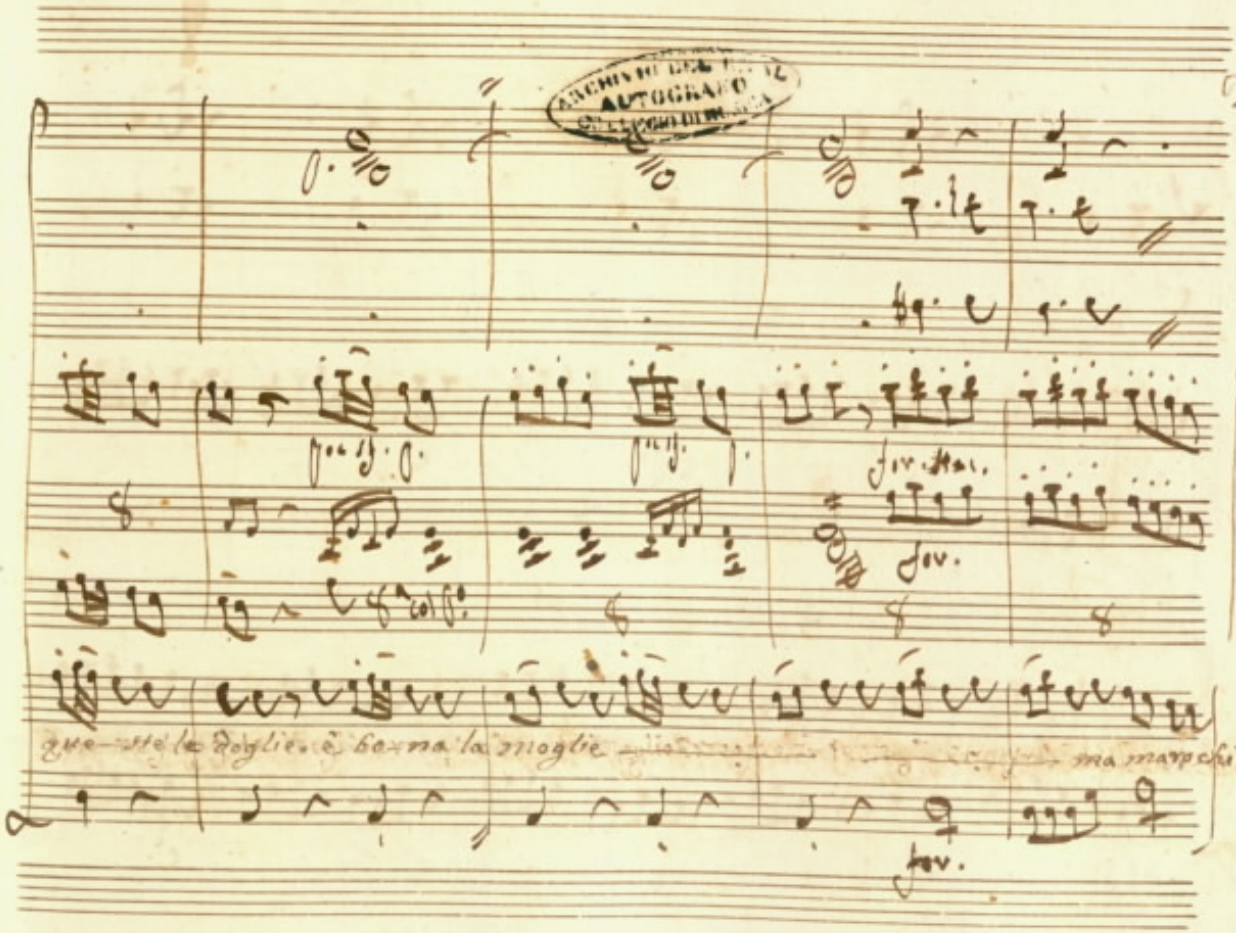

suono, minerva in gonnella, lo gallo, la bella, lo n/franchete n/franche, lo chichirichi .... chichirichi chichiri—

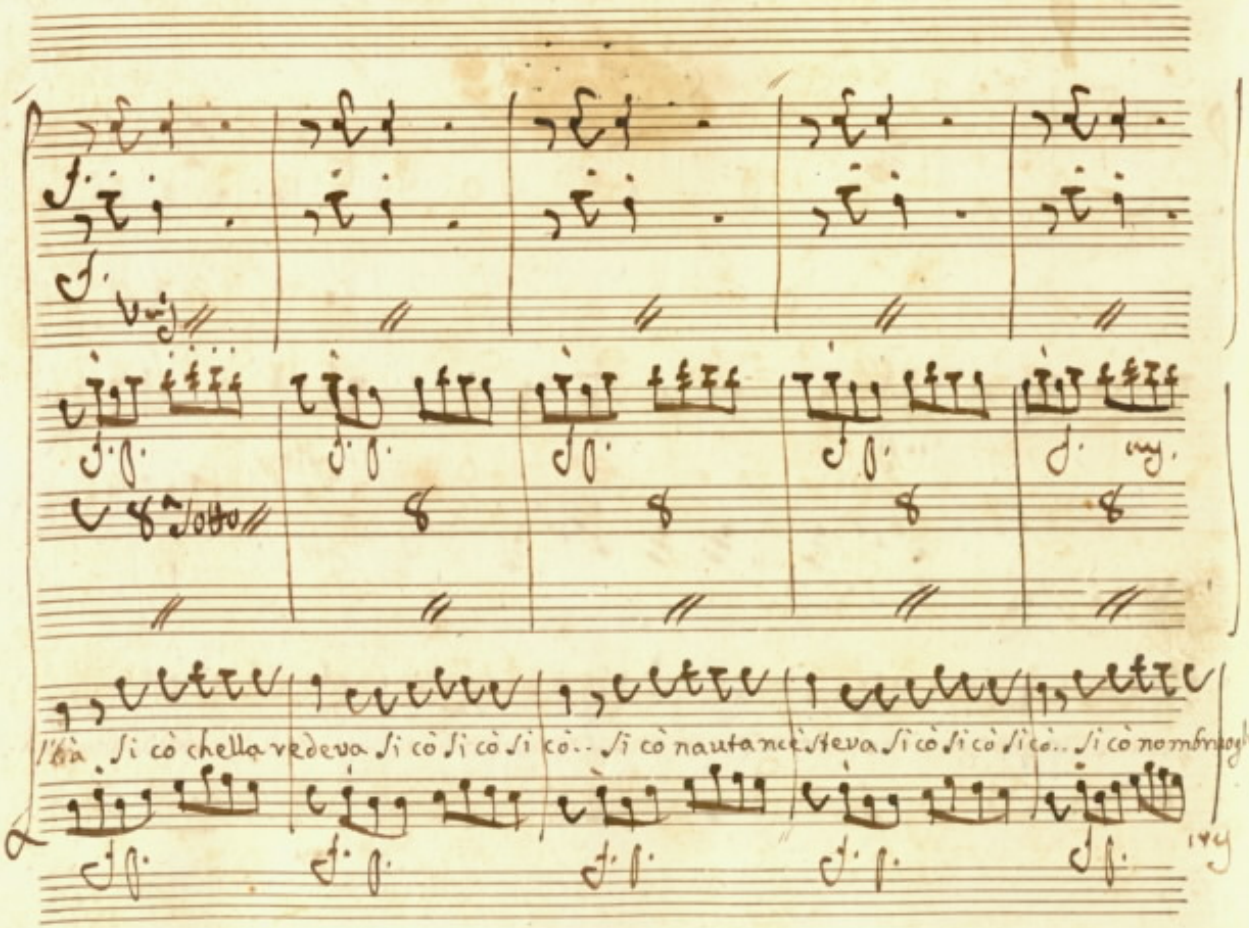

chi — firi franchete nfranchete nfri chichirichi — firi franchete nfranchete nfri, mantiere

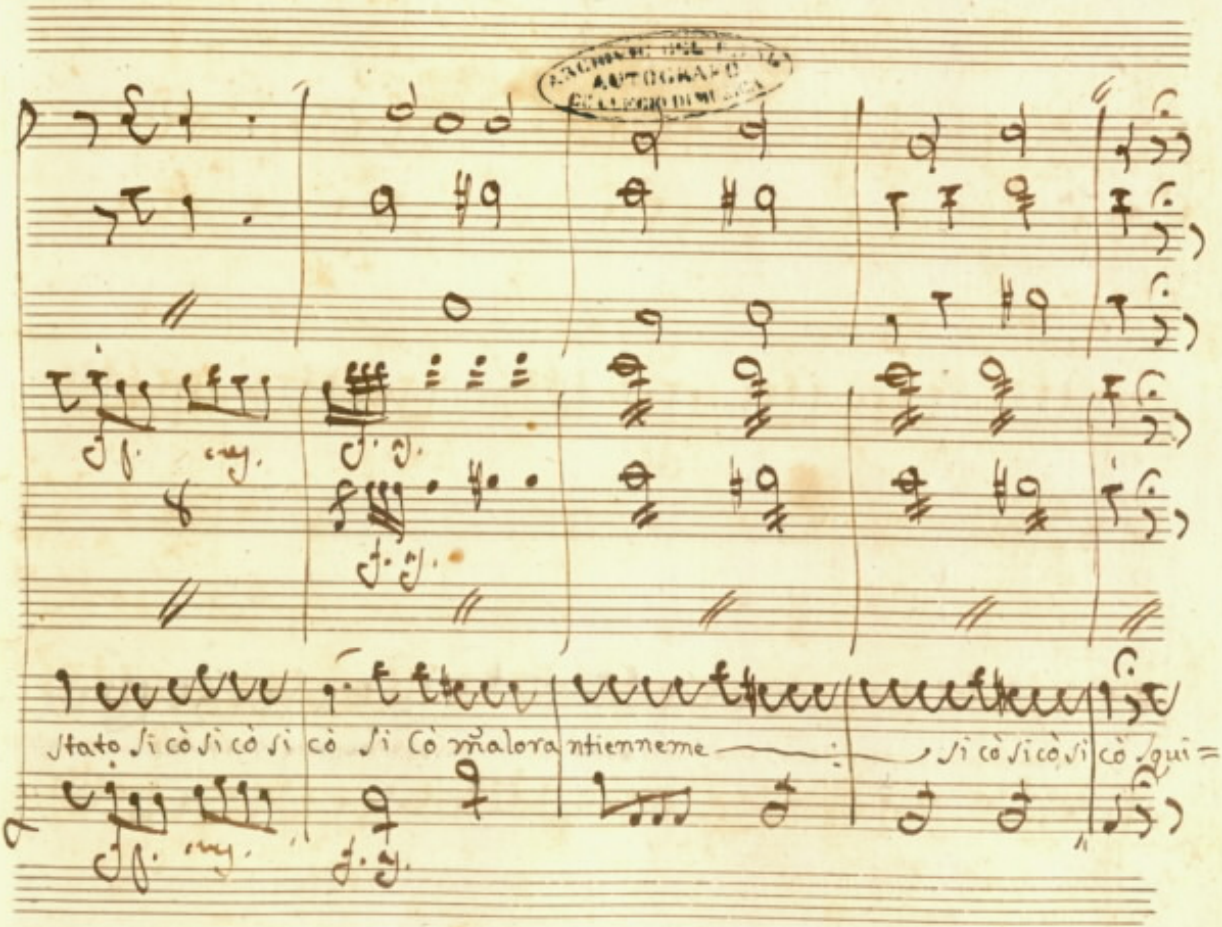

buono... si conoscerà
si conte si
conte si conoscerà... si

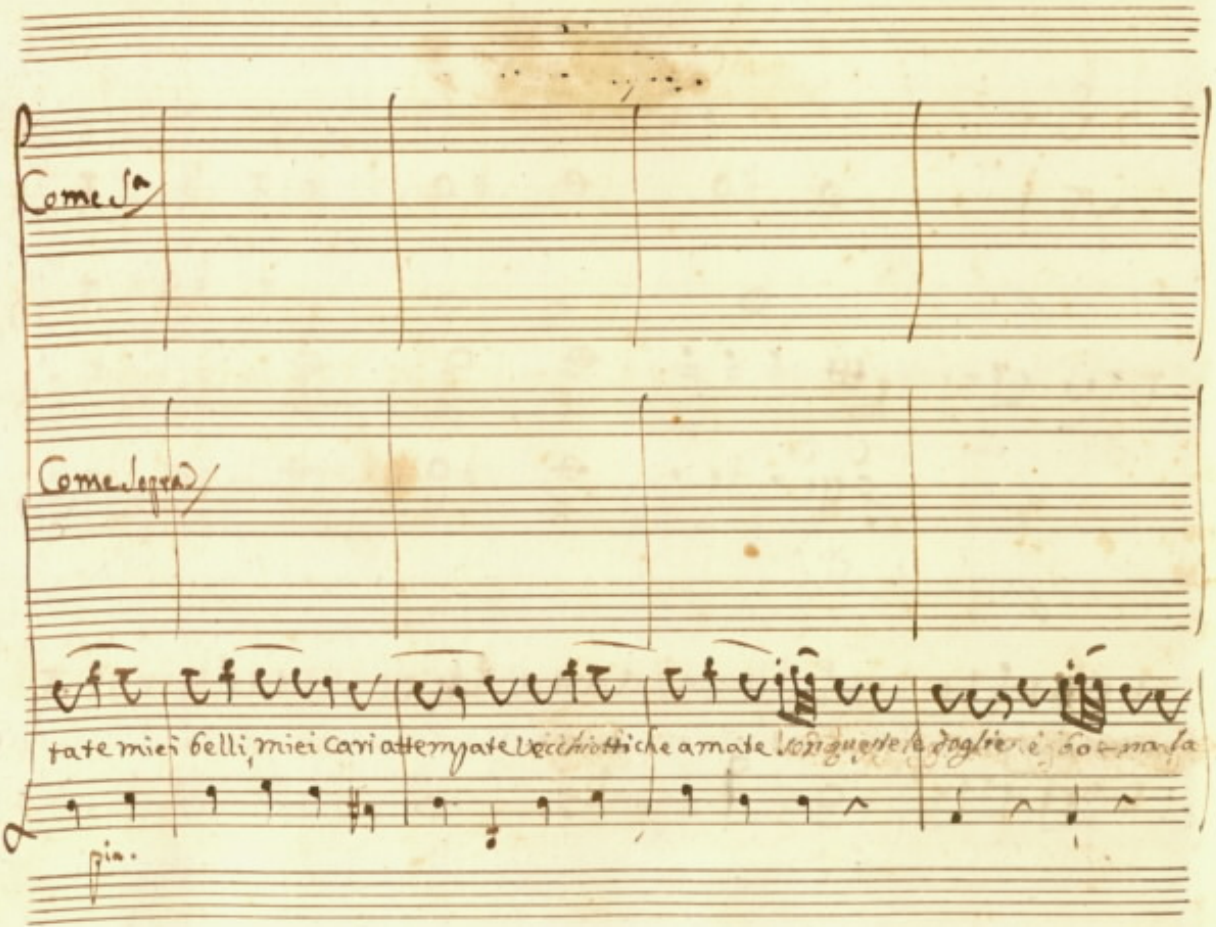

cò, no sparà no sparà no sparà Iquitate miei belli, miei cari attempate, Vecchiotti che amate,

ARCHIVIO DELLA
AUTOGRAFO




l'ha Si cò chella vedeva Si cò Si cò Si cò.. Si cò nautanne steva Si cò Si cò Si cò.. Si cò nomm'aggio


Stato si cò si cò si cò si Cò mala ra ntienneme si cò si cò si cò qui =

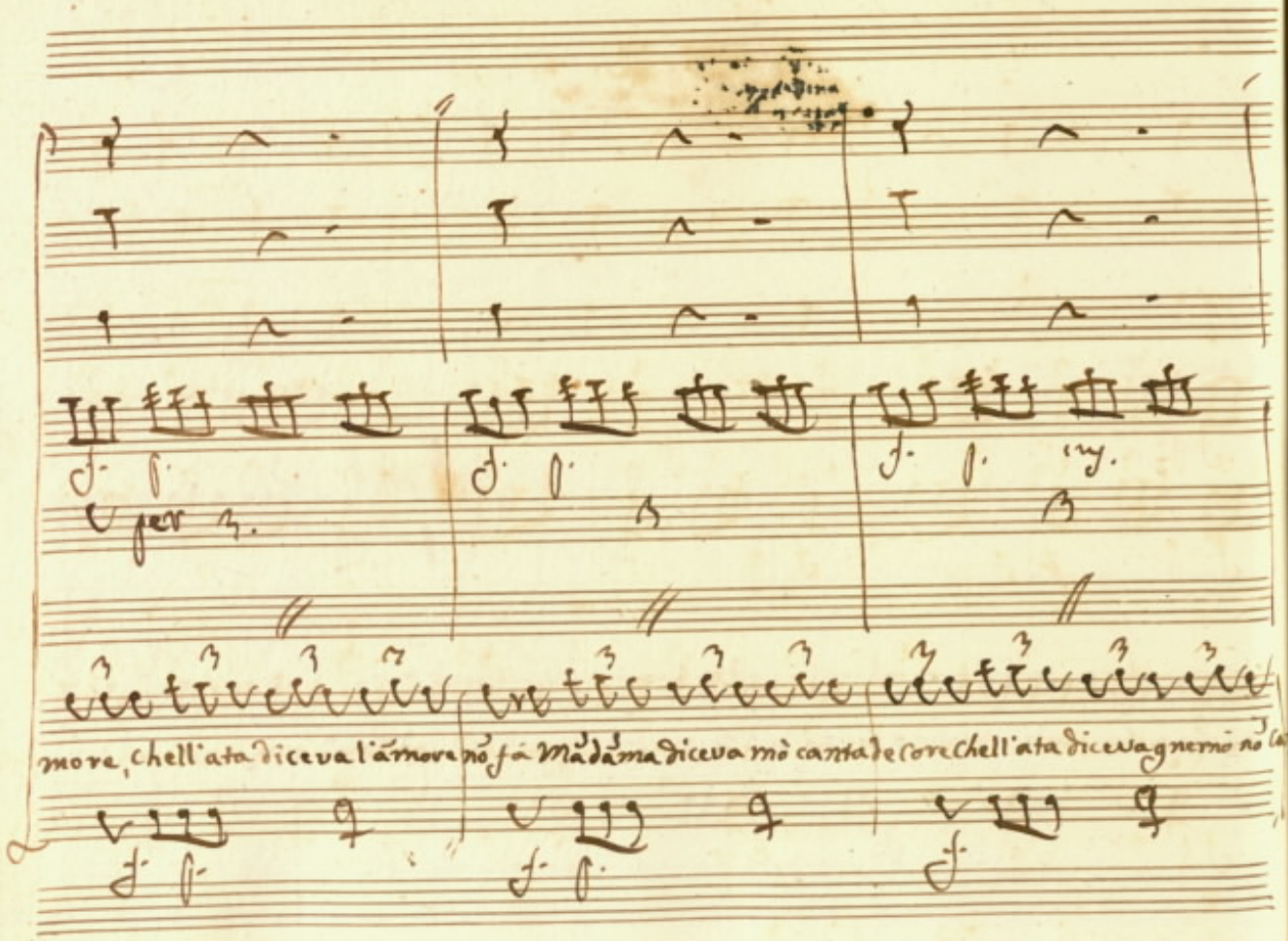

Come sta
Come segue
tate miei belli, miei cari attempate Vecchiotte che amate
fin.

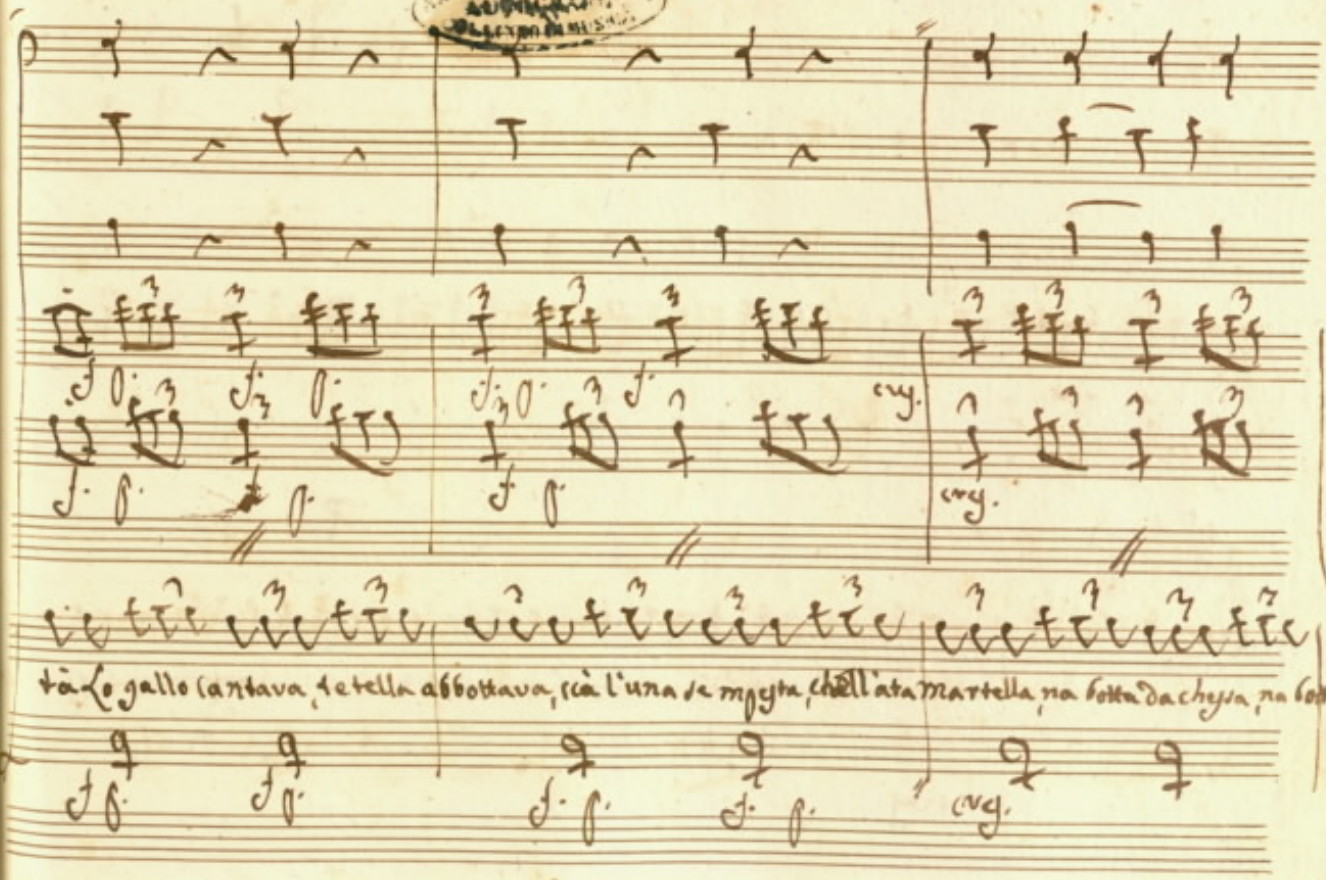
R. ACCADEMIA ... A. 1[illegible] ... Classe di ...

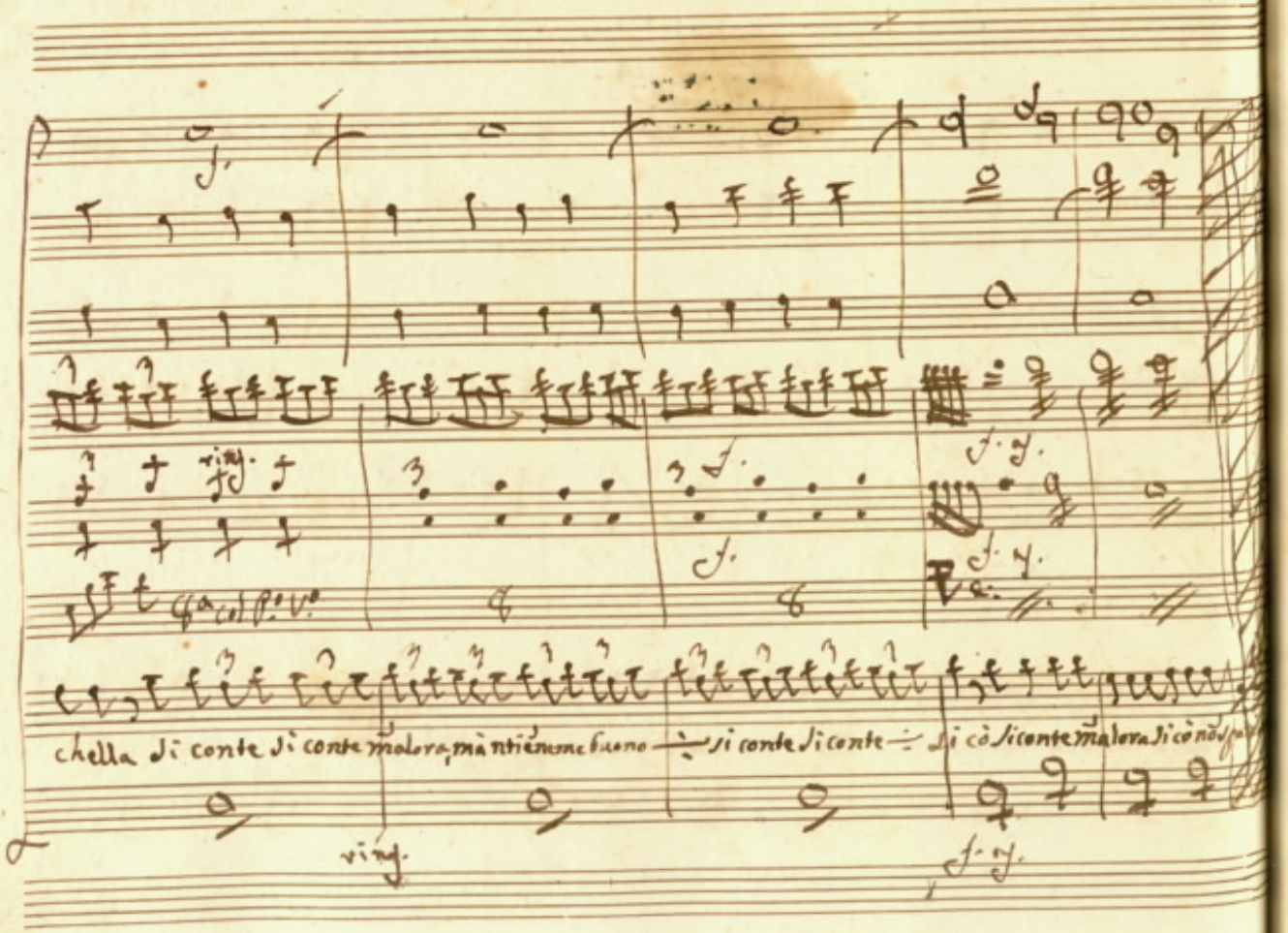
Come sta

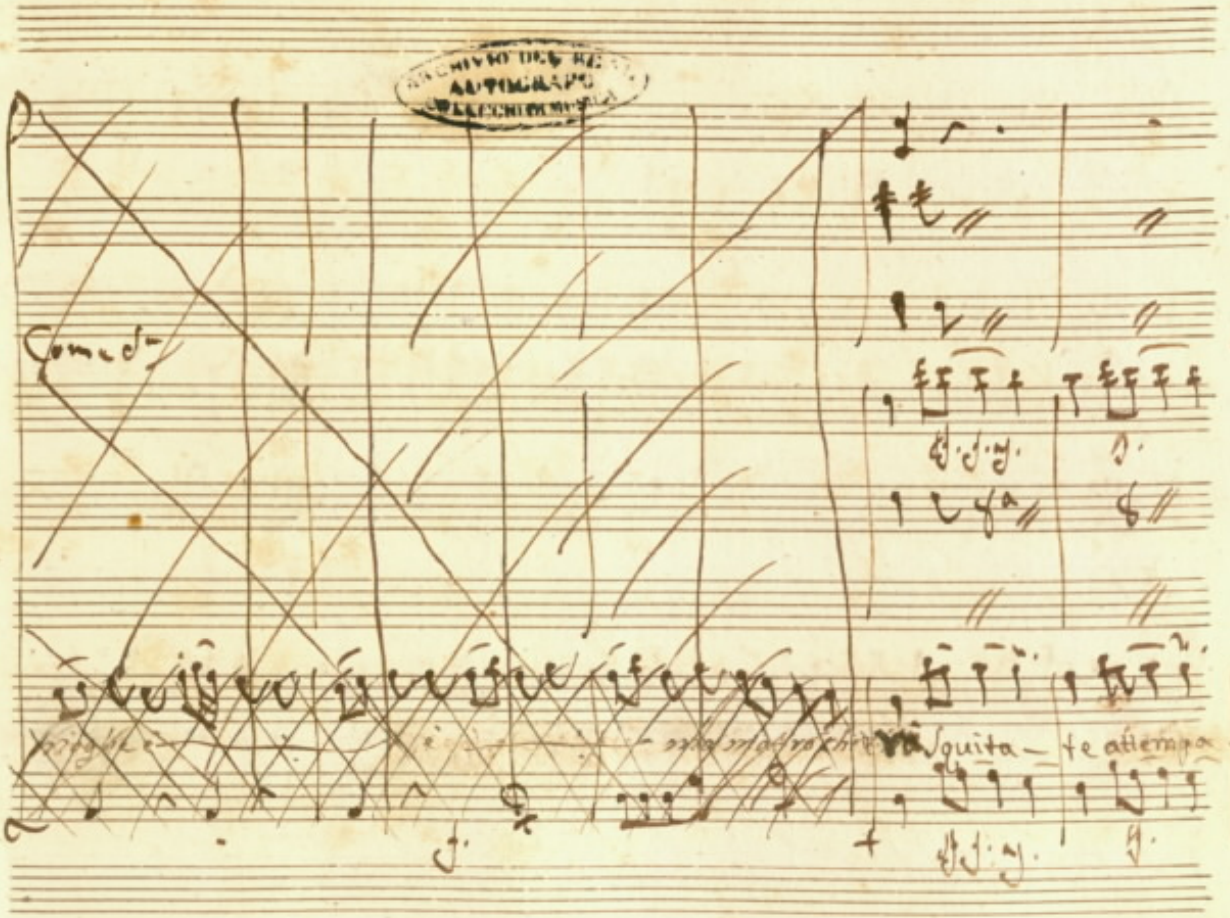
sfz

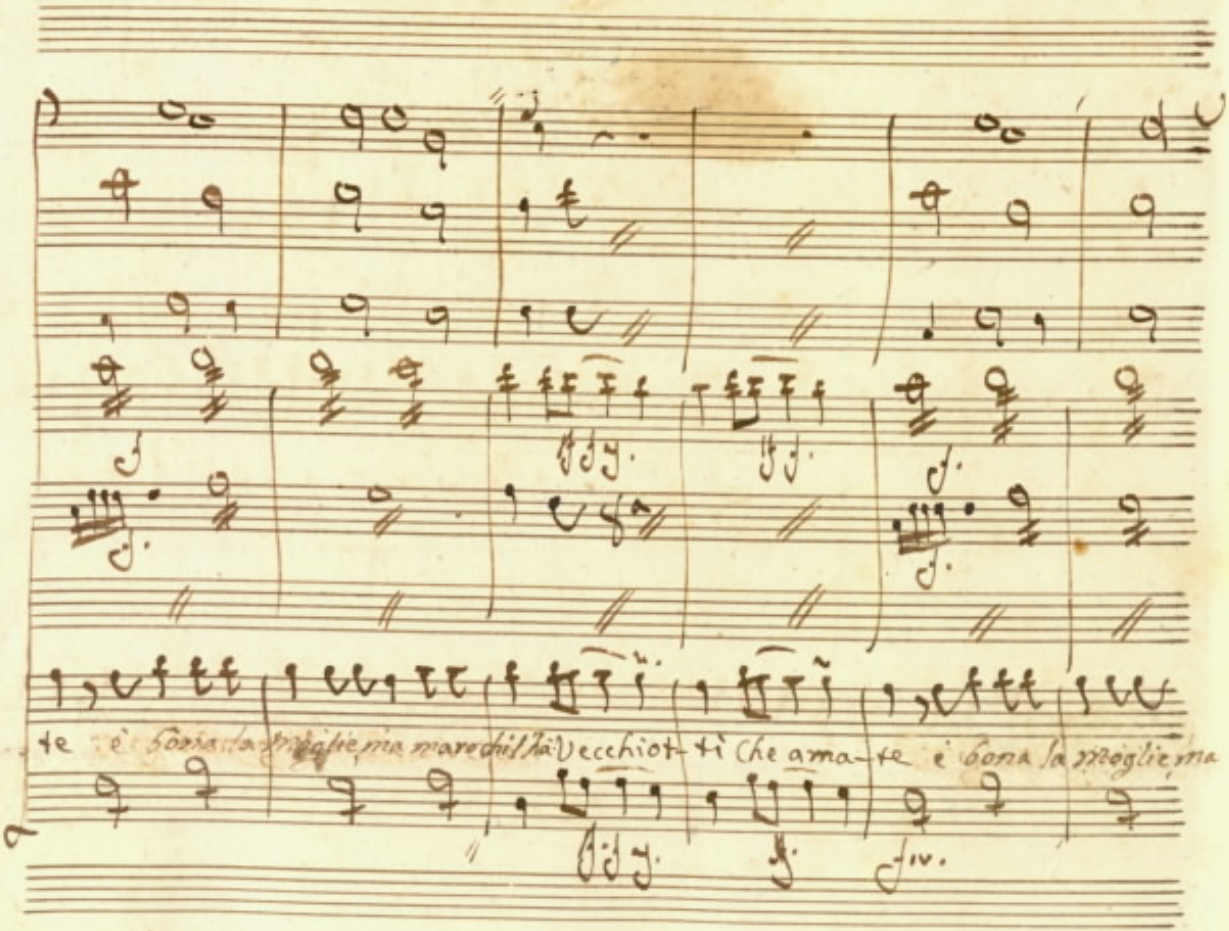
Moglie è bo-na la Moglie è bo-na la Moglie ma Mon-chi là Maddama diceva facimmo l'am-

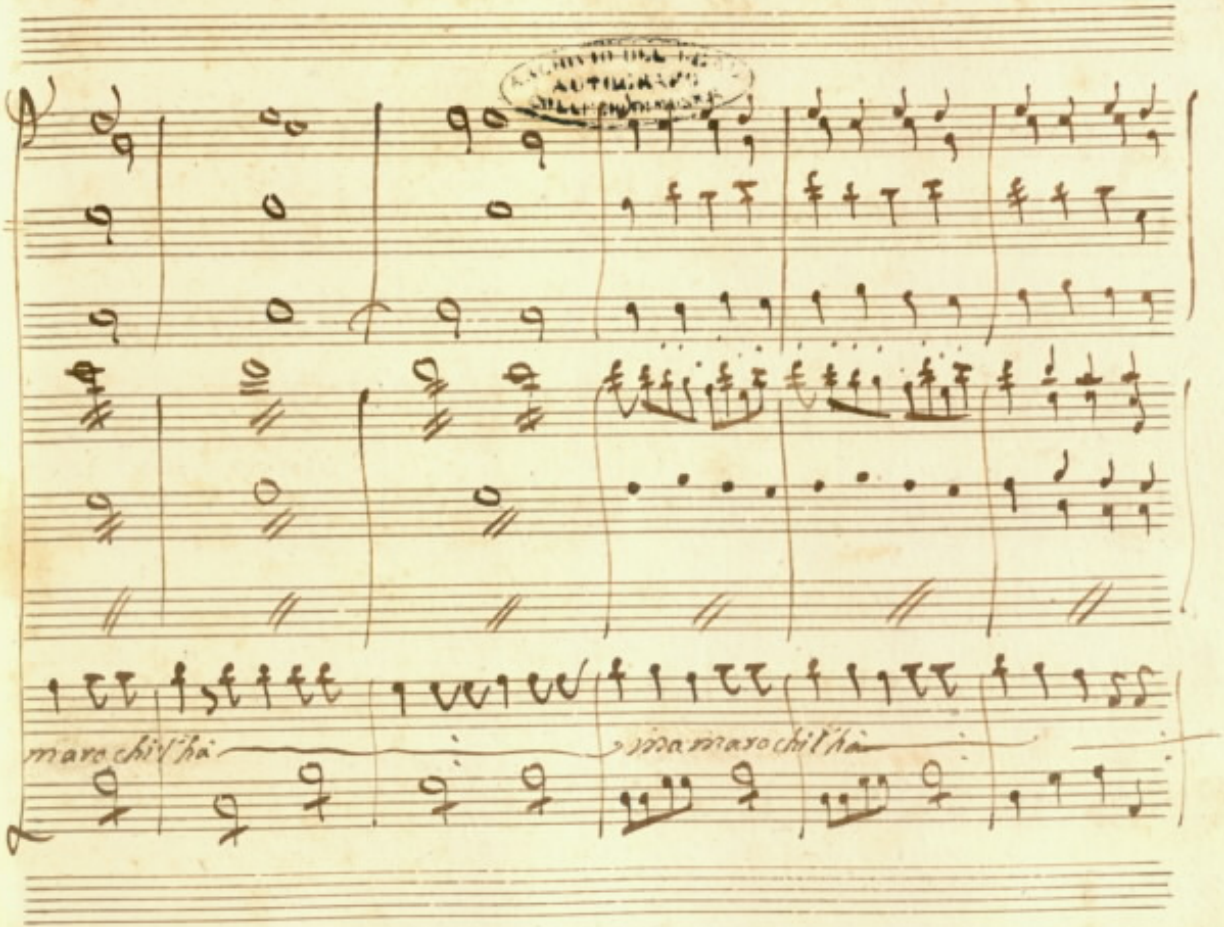

per 3.
more, chell'ata diceva l'amore nō fa Mad.a ma diceva mō cantate core chell'ata dice wagnerō nō

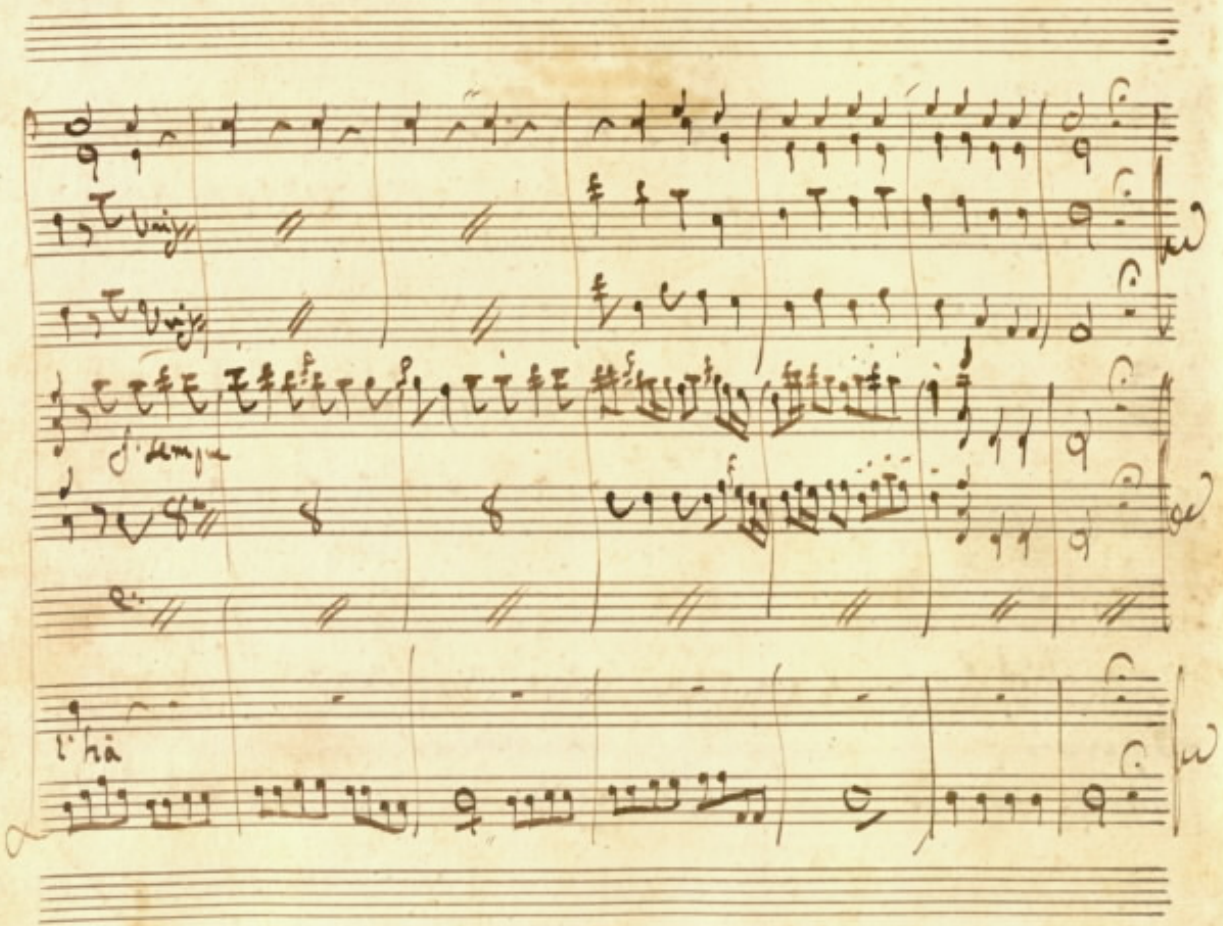

cresc.
cresc.
tà Lo gallo cantava, e tella abbottava, cà l'una de mpoyta, chell'ata martella, na botta da chysa, na botta dà


chella Ji conte Ji conte malora, mà ntiénneche fuono — Ji conte Ji conte — Ji cò Ji conte malora Ji cò nò


Com.do
Vaquita—
te attempa


te è bona la mogliema mare dil fiol vecchiotti che amate è bona la mogliema


mavochil'hà
ma mavochil'hà


l'hà

Art:

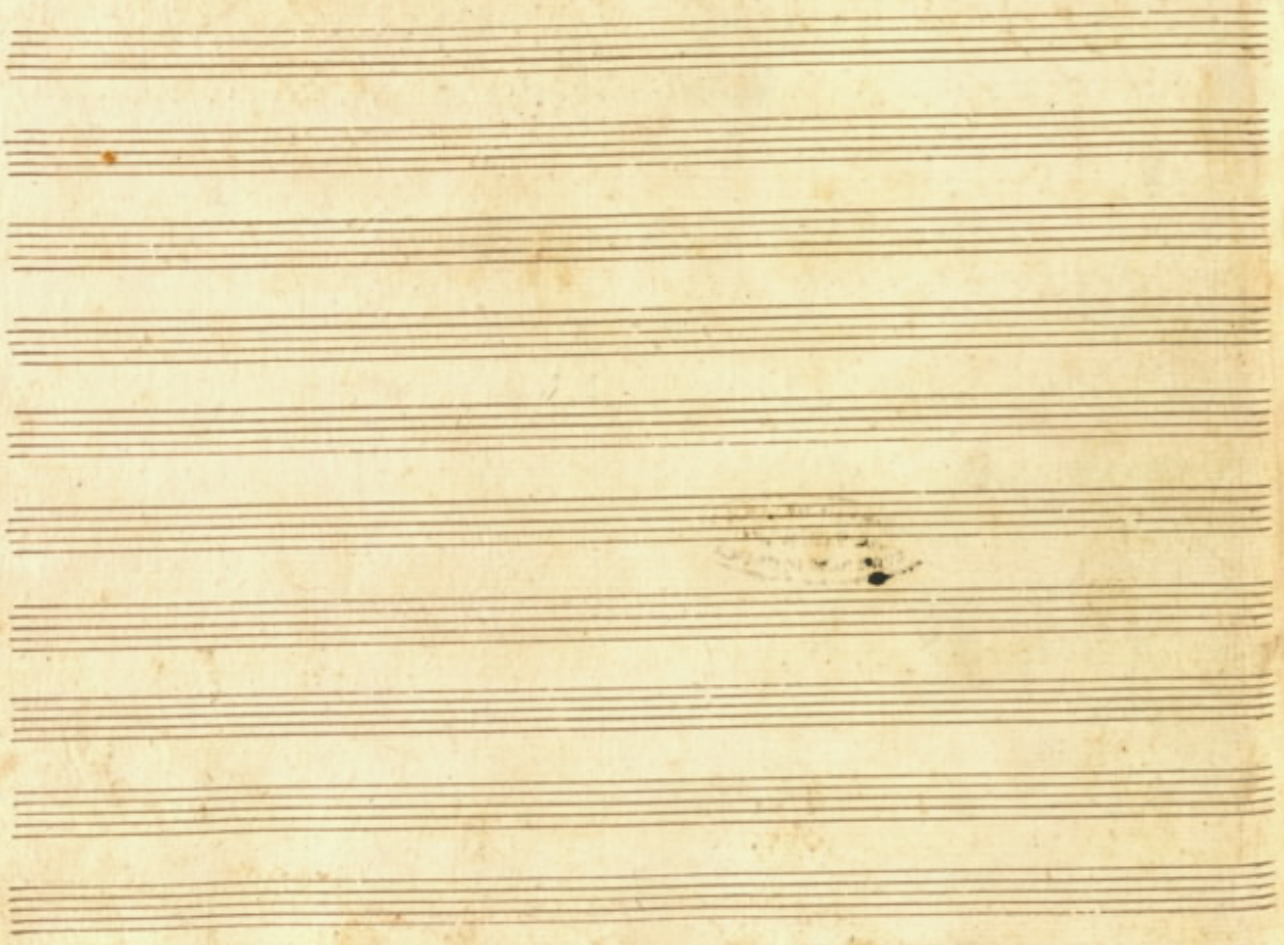
Figlia quel Mascalzon penzain ingannarti, bieni con me, tutto sa=

prai Vogliamo sor prenderlo nel fatto, ed indi á suo Maggior dispetto, quando in

tavola anderó questa Mattina farò che non vi resti Ormai dabita=

tor che la Calpesti

Siegue Finale



Corni in
Clarin.
Oboi
Vl.mi
sotto voce
Viole
Veg.
Violoncelli
Brig.
Fagotti
Bass.
Cap.
Timp.
Trombe
Basso

a mezza voce

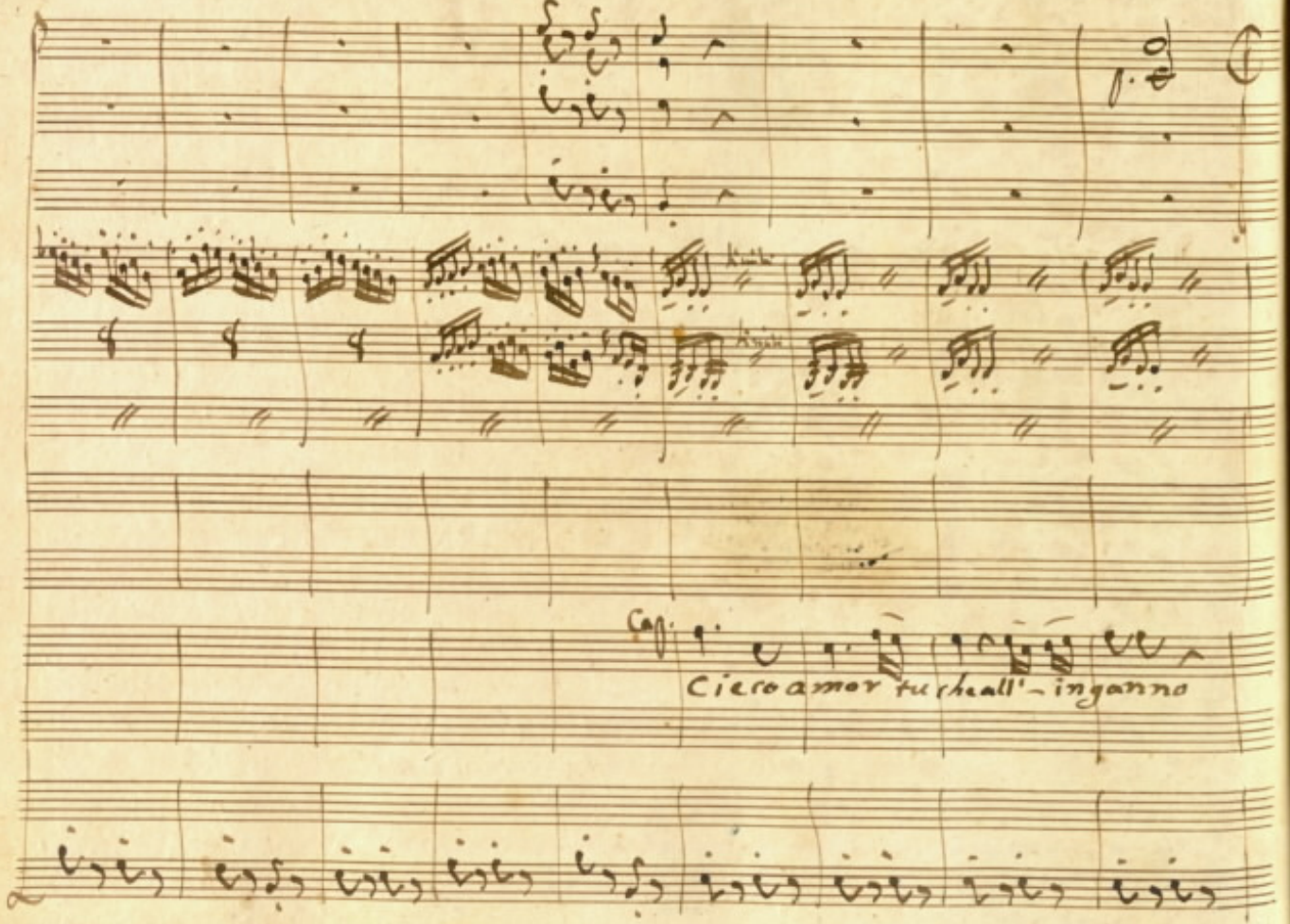
tem.

tem.

tem.

pizzic.

Larghetto co Moto


Cie-ro amor tu rheall'-inganno

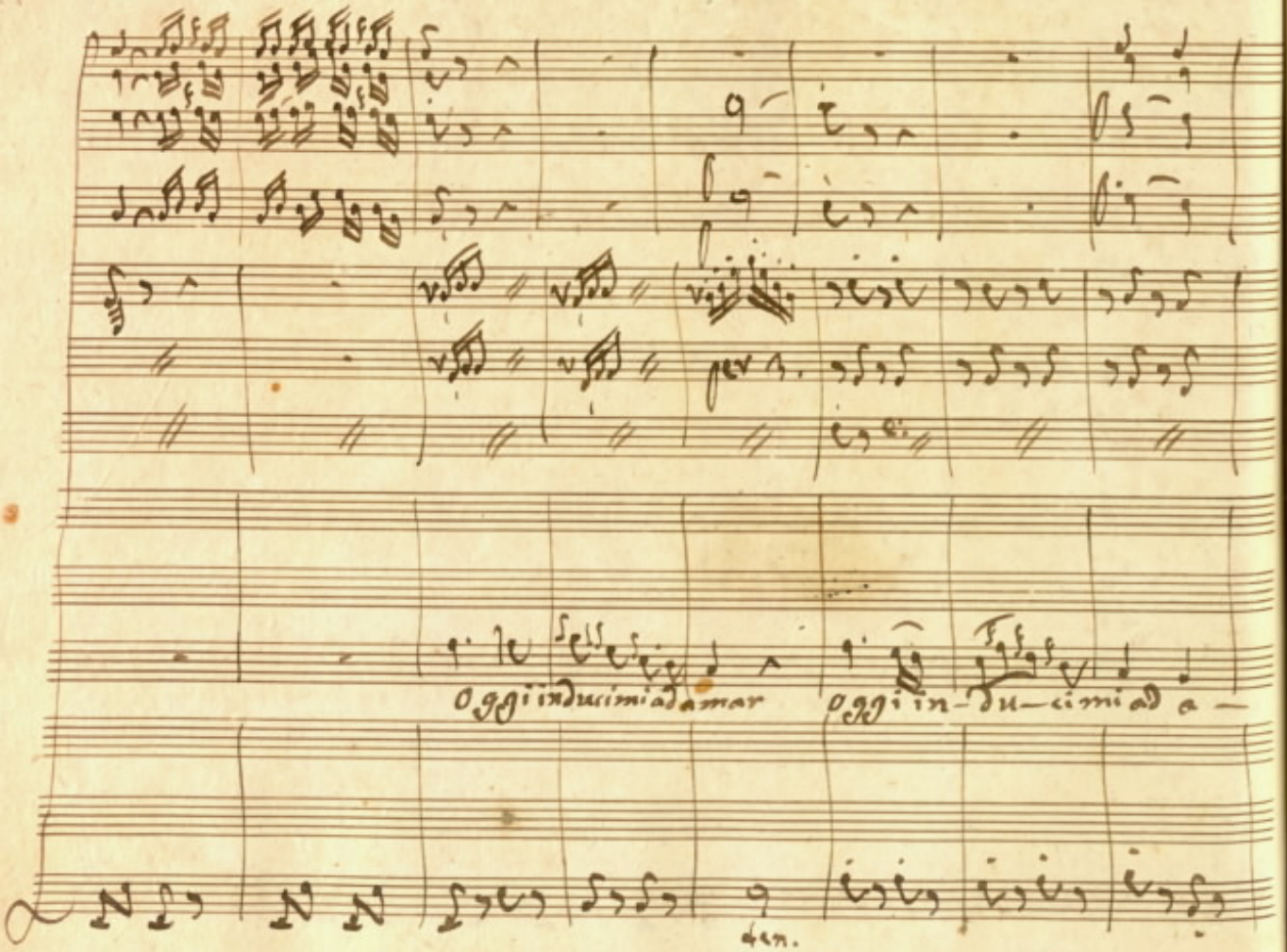
Sol.

Sol.

AUTOGRAFO

Scorgi fido i passi miei

Deh quel cor per me sdegnato


Oggi in du ci mi a da mar
Oggi in- du- ci mi a d a —
den.

Subito sordino

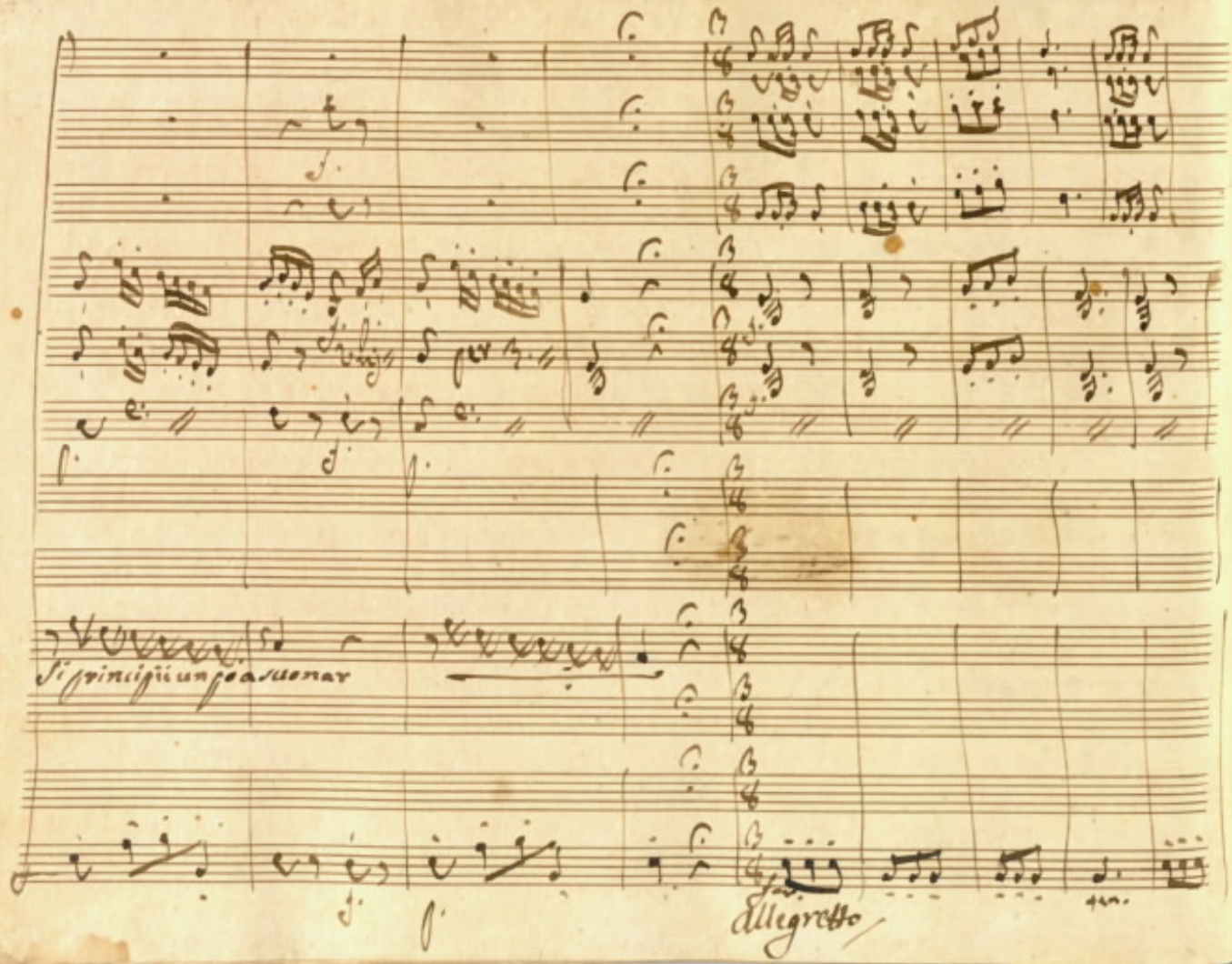
Sotto voce

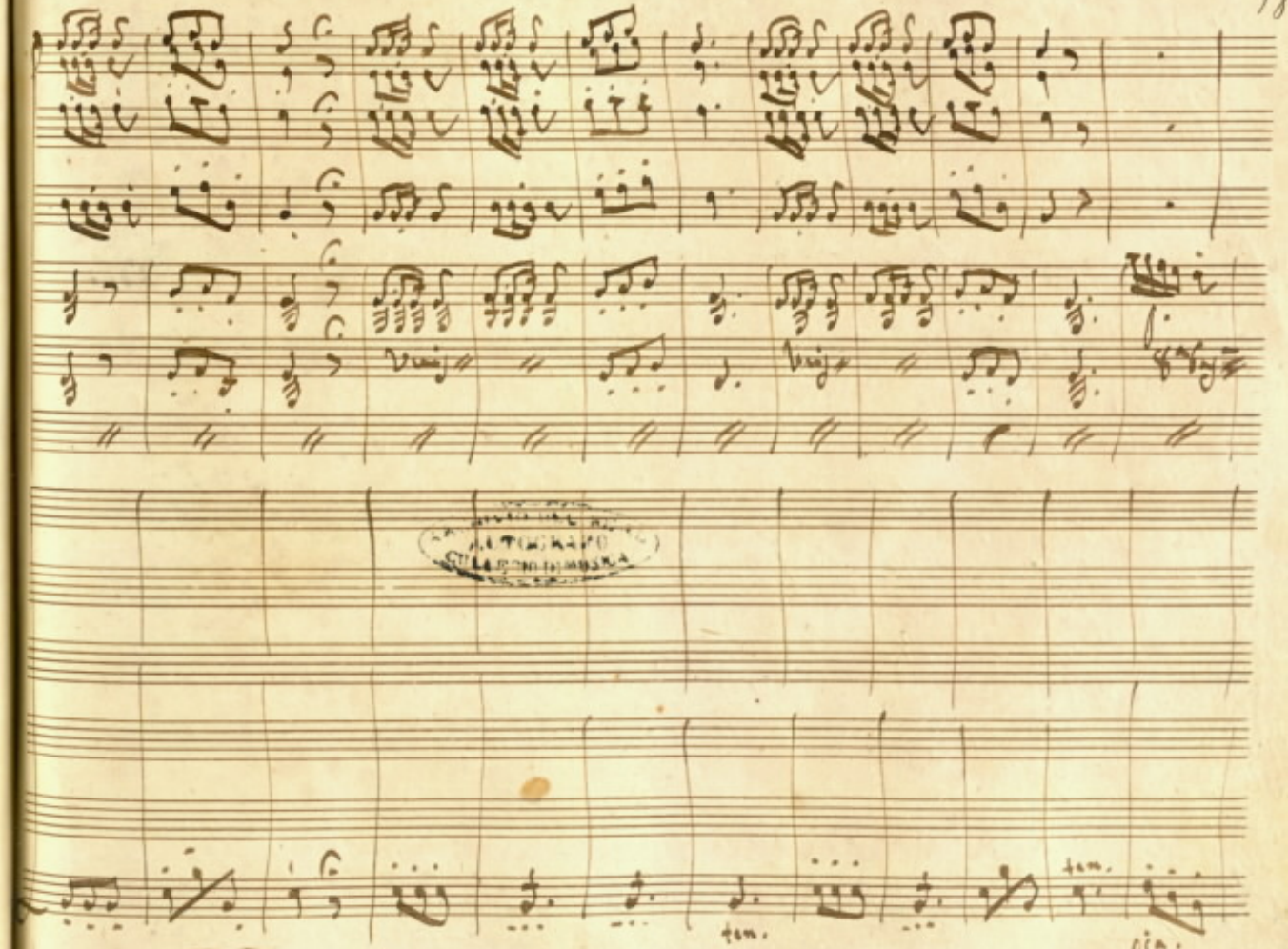
Mav

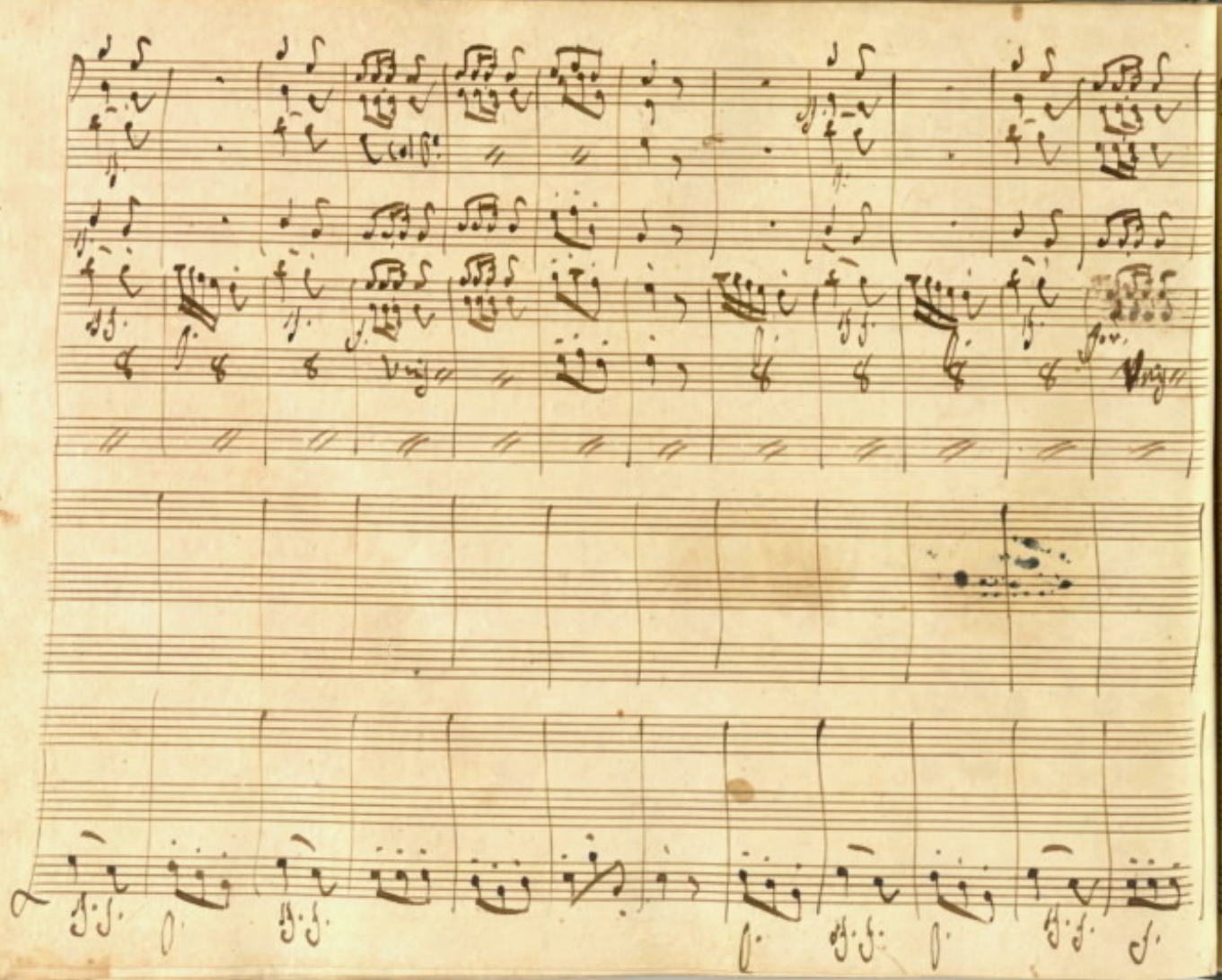
stà in silenzio il vicinato l'ora è tarda, ed inaguato tutti j miei stanno di là

pizz.

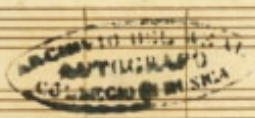
stv.


Si principii un poco suonar
Allegretto


tem.
fin.



Senza sordine



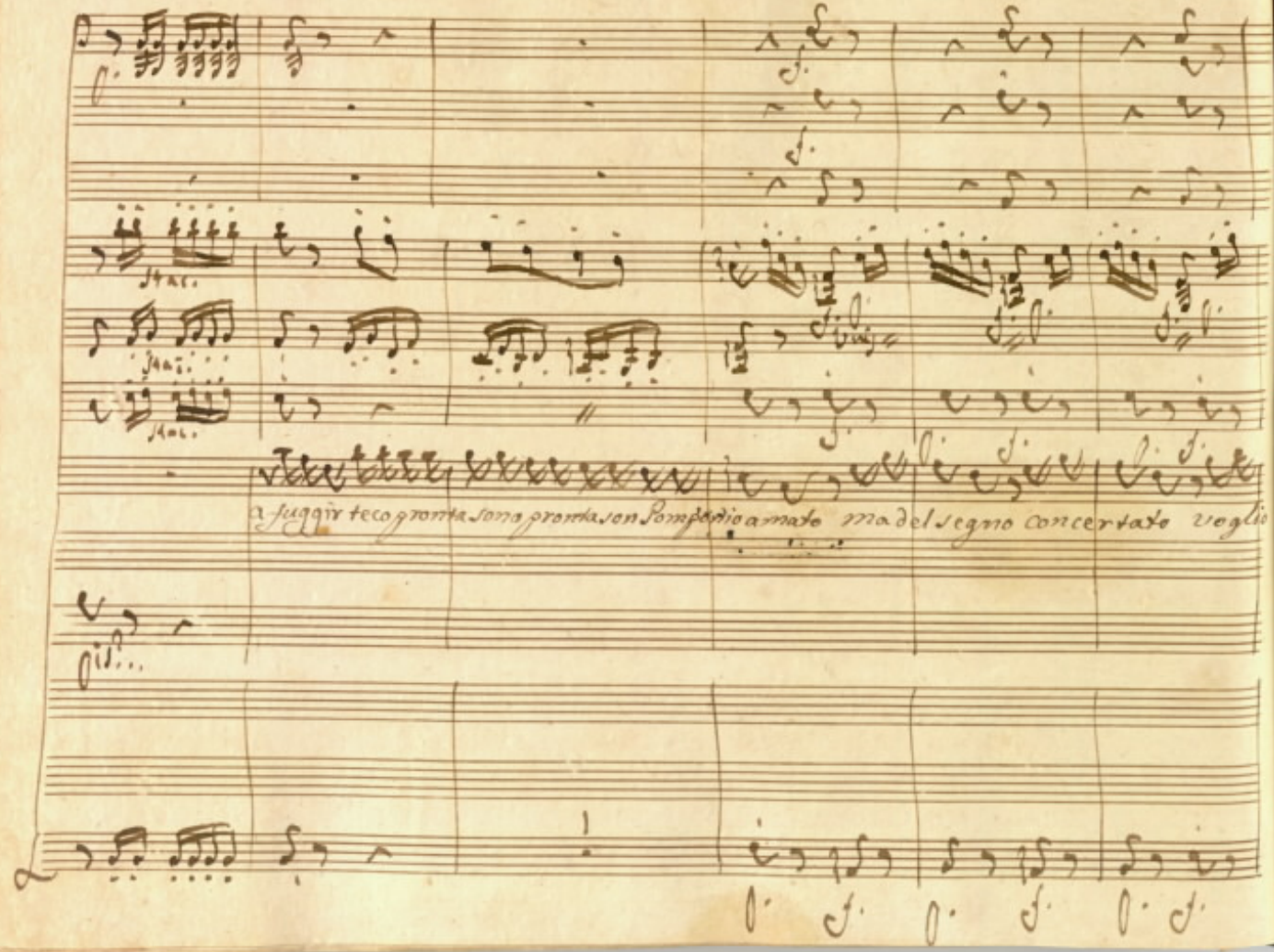
Neg.

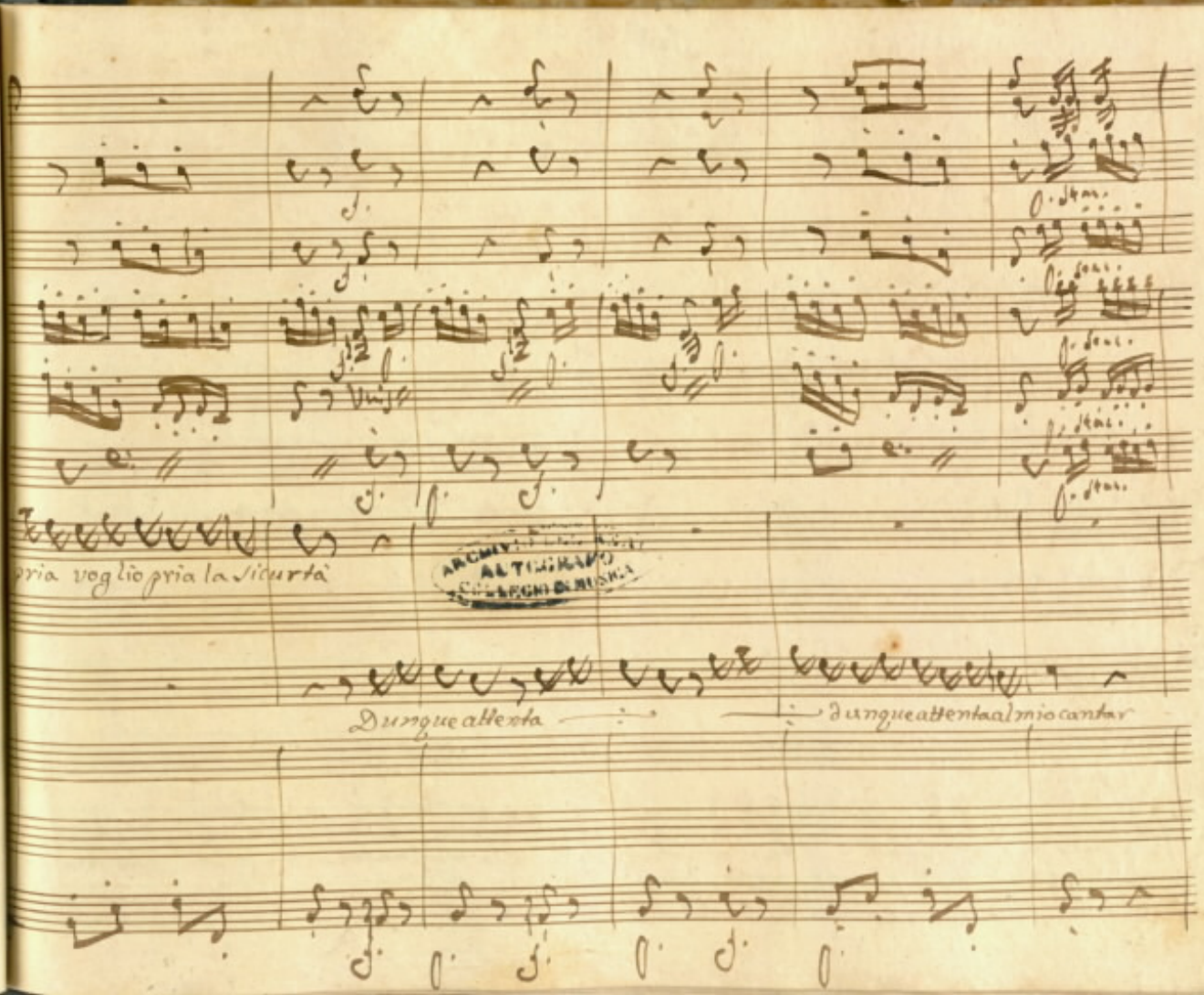
Pisa pis?.. Pisa pis?...

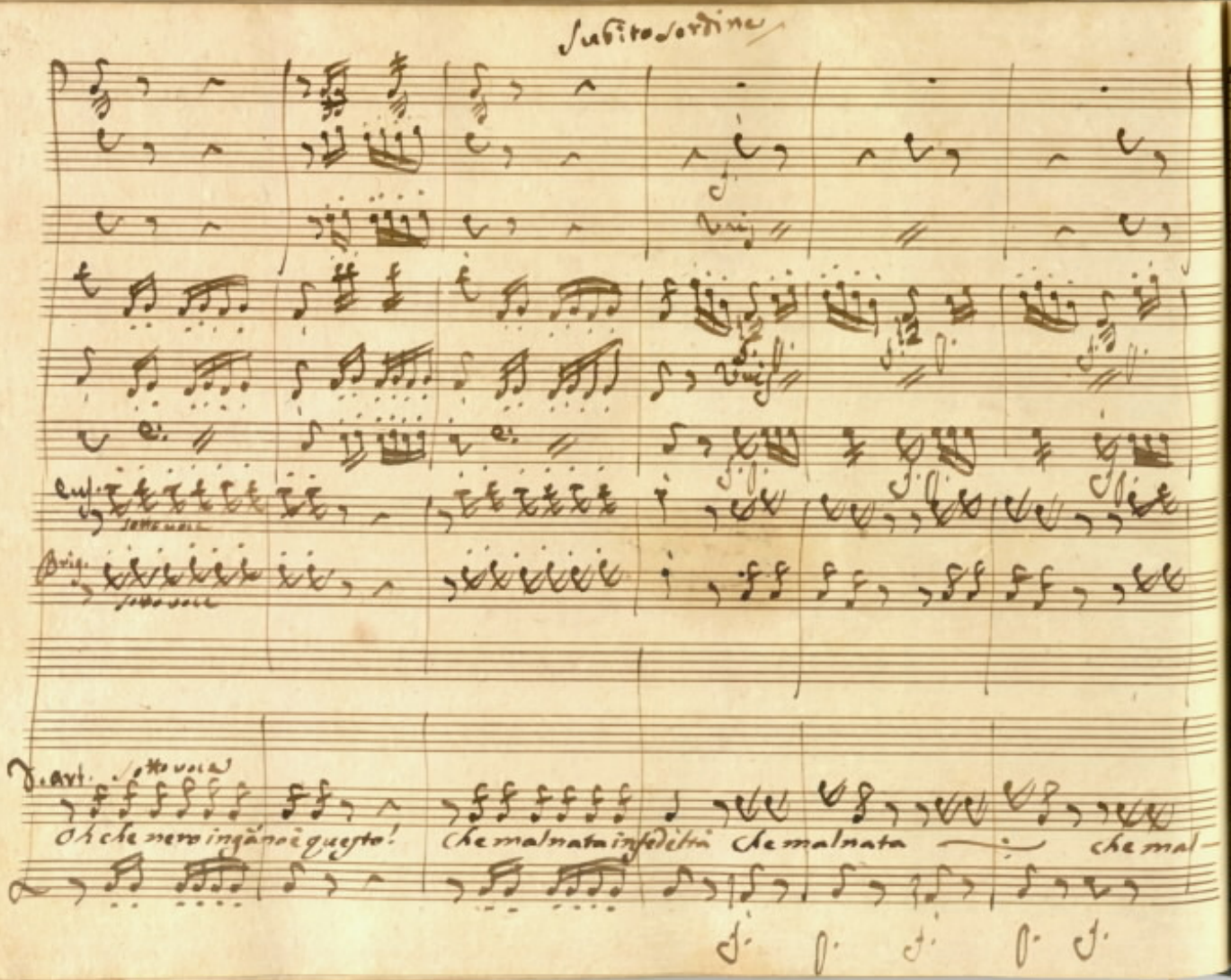
Cas. Pisa

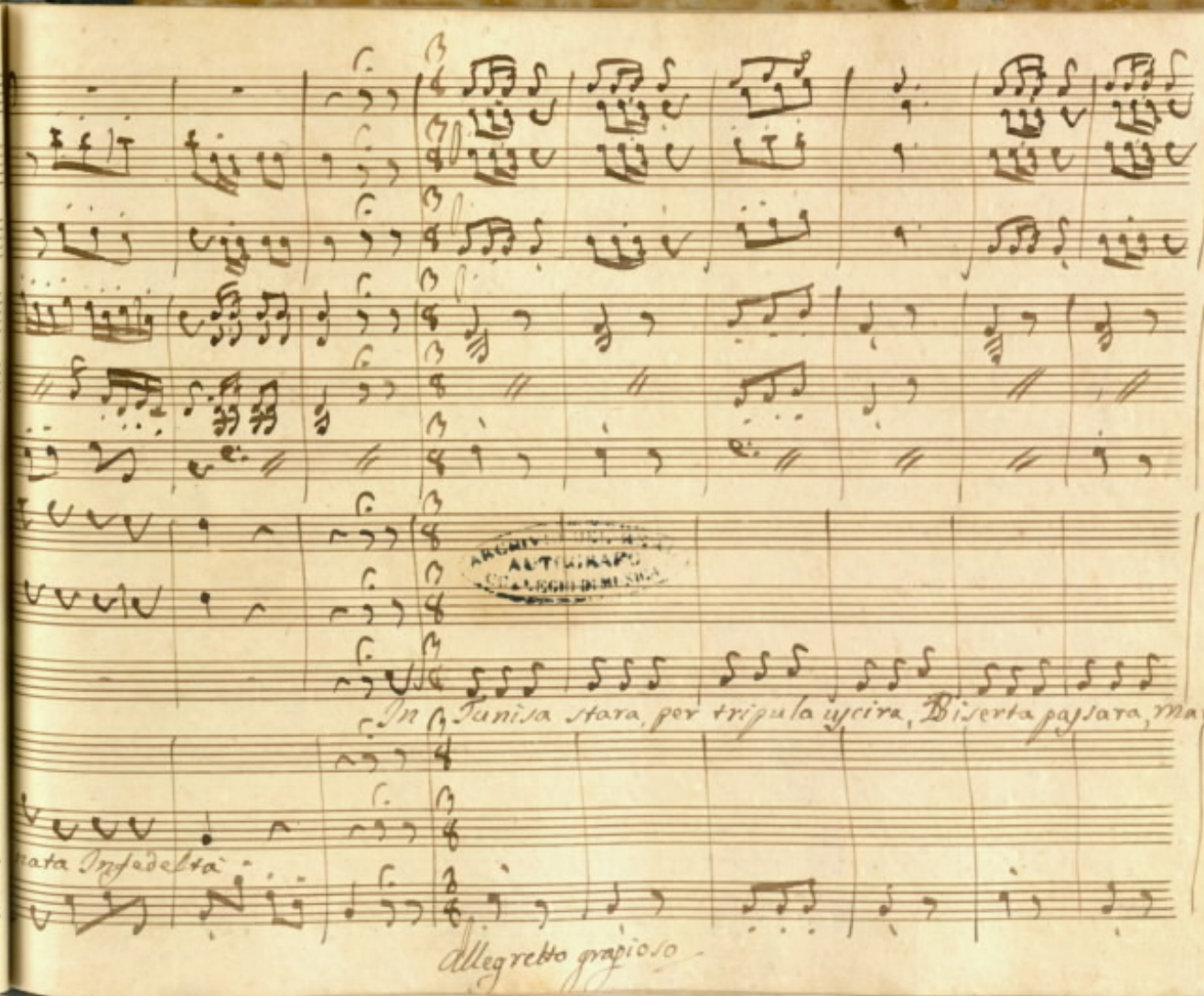
ten.

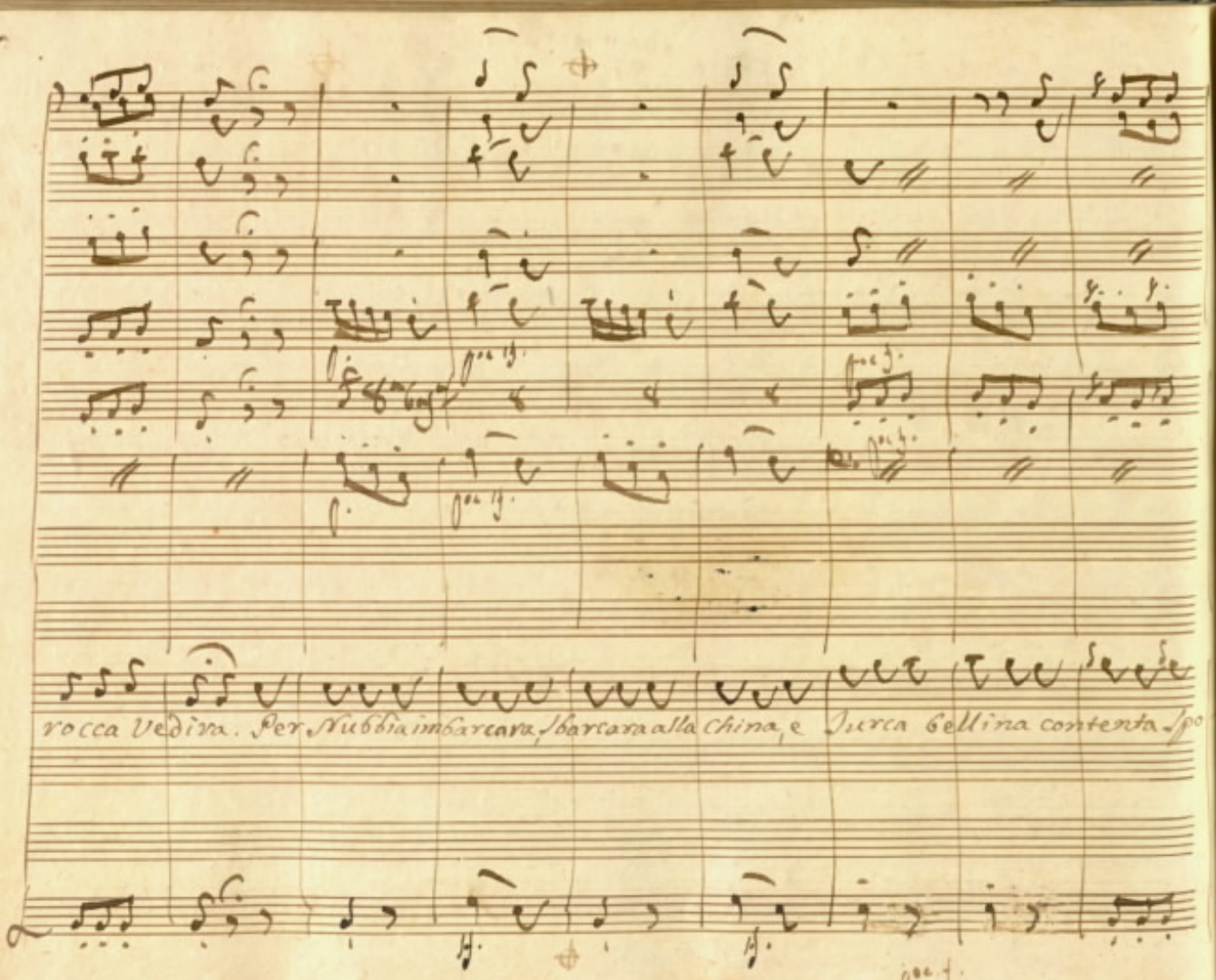
Tempo di prima

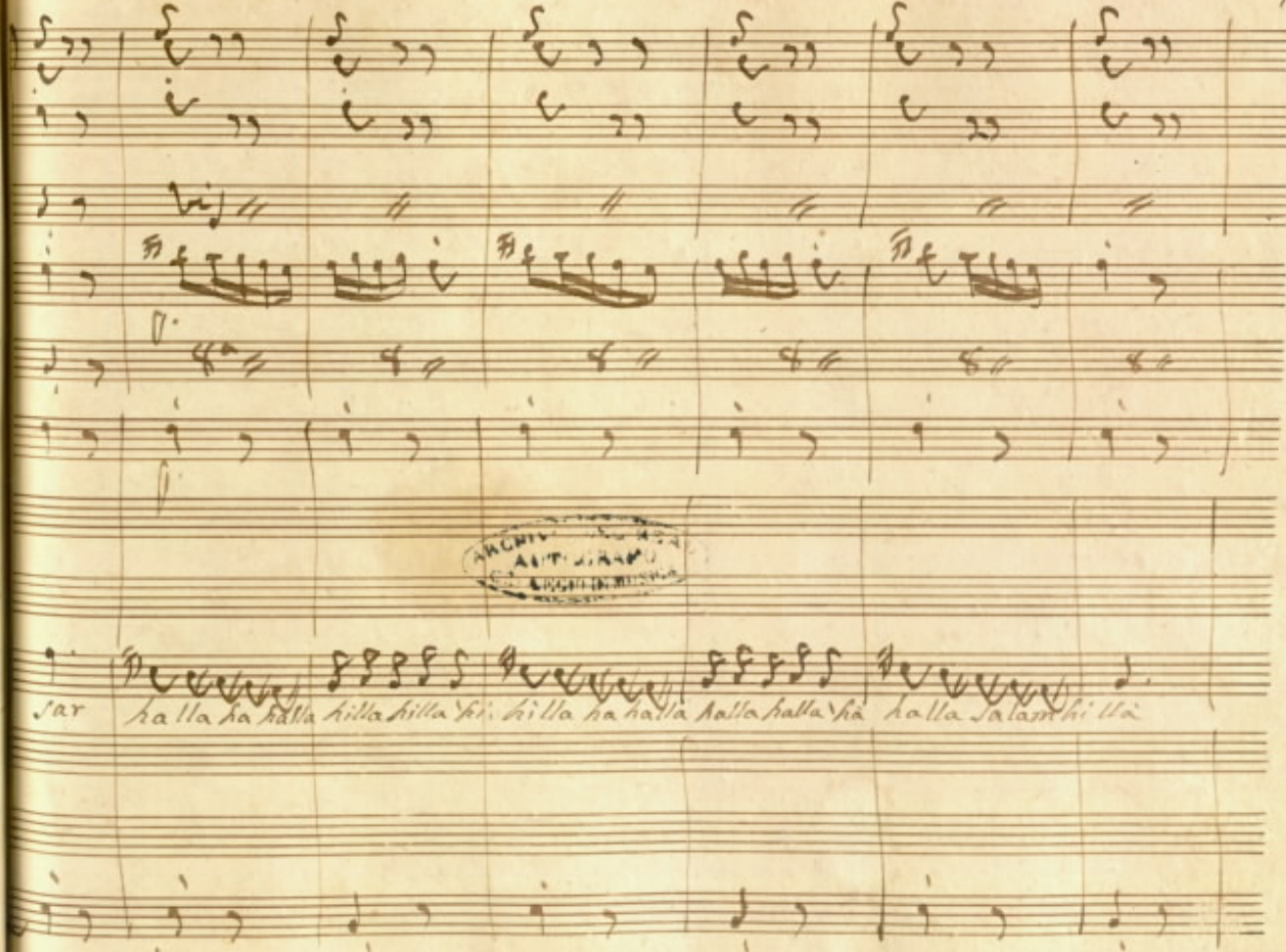

a fuggir teco gronta sono gronta son Pompeio amato ma del regno concertato voglio

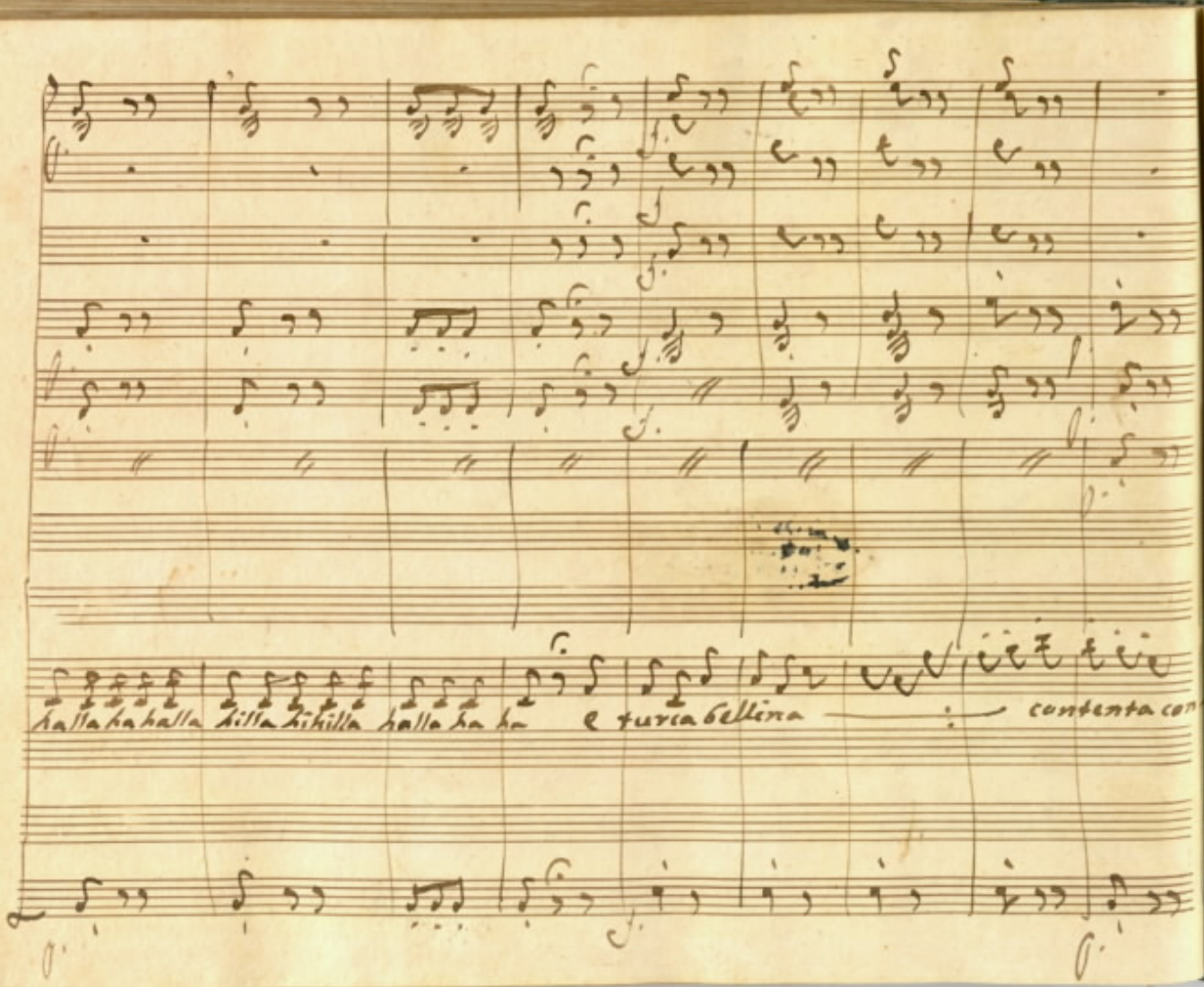

pria voglio pria la sicurtà
Dunque attenta
dunque attenta al mio cantar


Subito sordini
Ch'ch'ch'


In Tunisa stara, per tripula uscira, Biserta passara, mar
nata Infedelta
Allegretto grapioso

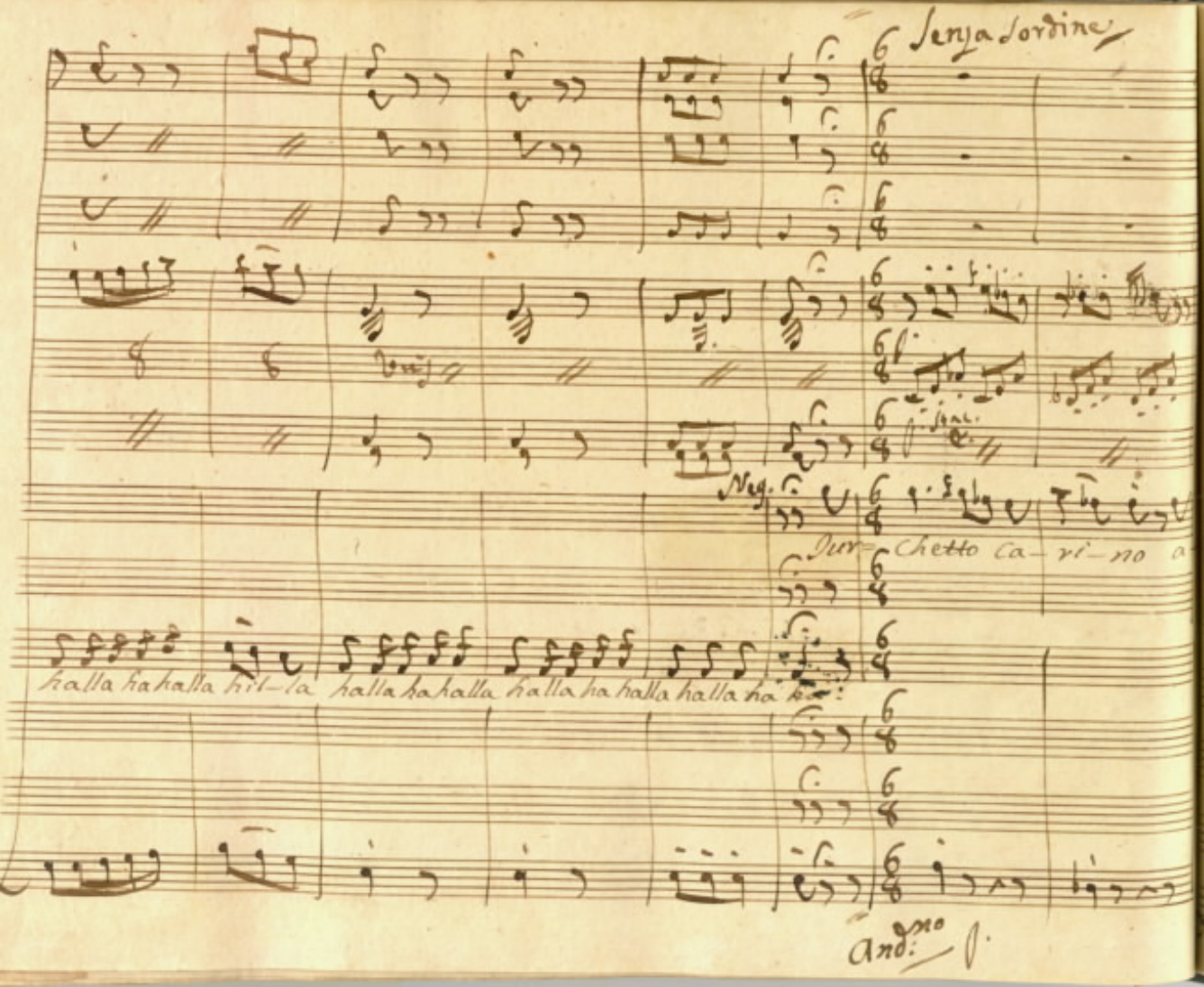

rocca Vedivn. Per Nubbia imbarcara, sbarcara alla China, e Turca Bellina contenta Spo


sar
ha lla ha halla hilla hilla hi hi lla ha halla halla halla hà halla Salam hi llà
fin.


halla ha halla lilla lilla halla ha ha
e furia bellina
contenta con

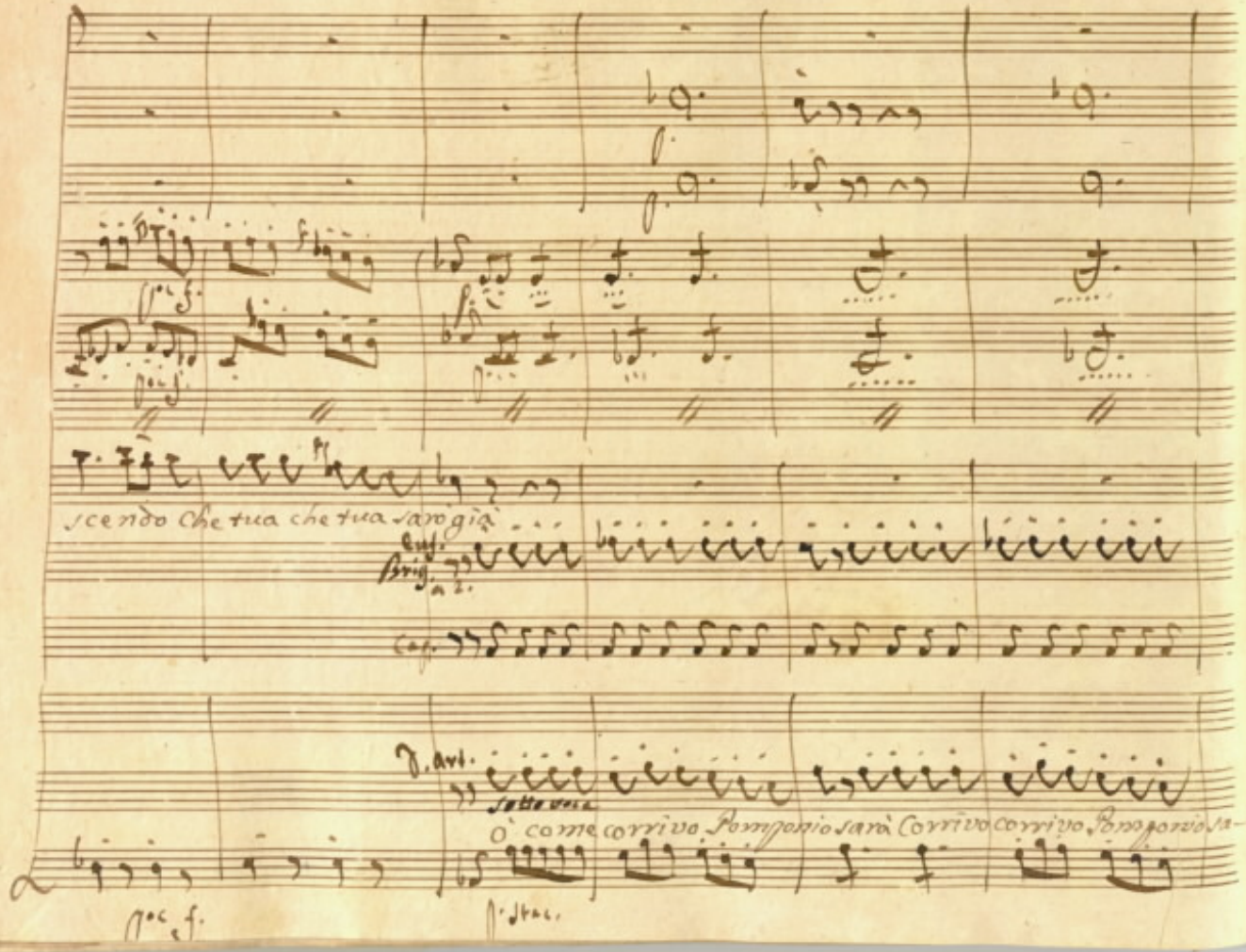
ARCHIVO DEL [illegible]
CONSERVATORIO
DE [illegible]

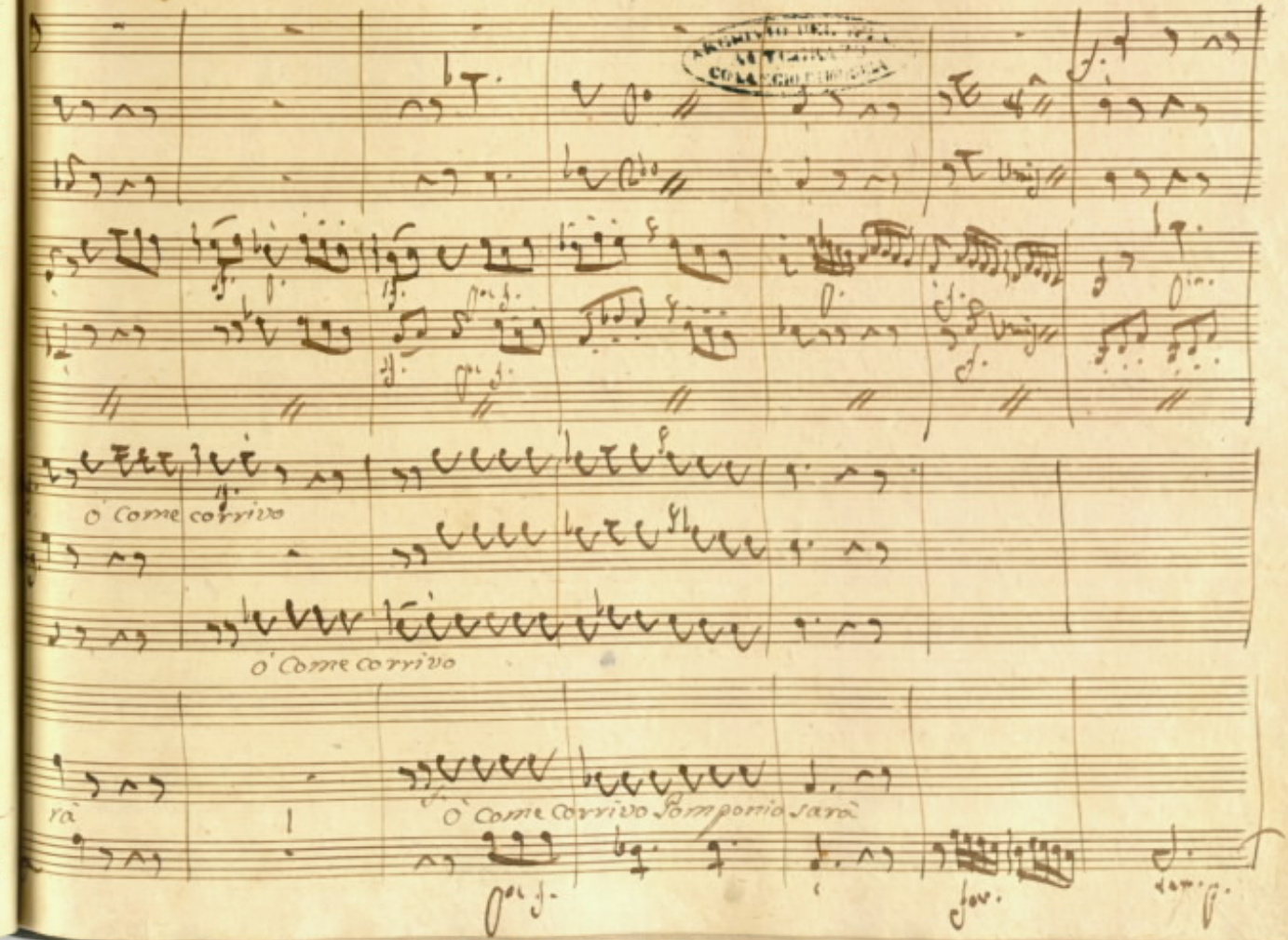
tenta contenta sposar, e turca bellina contenta sposar halla halalla fil- la

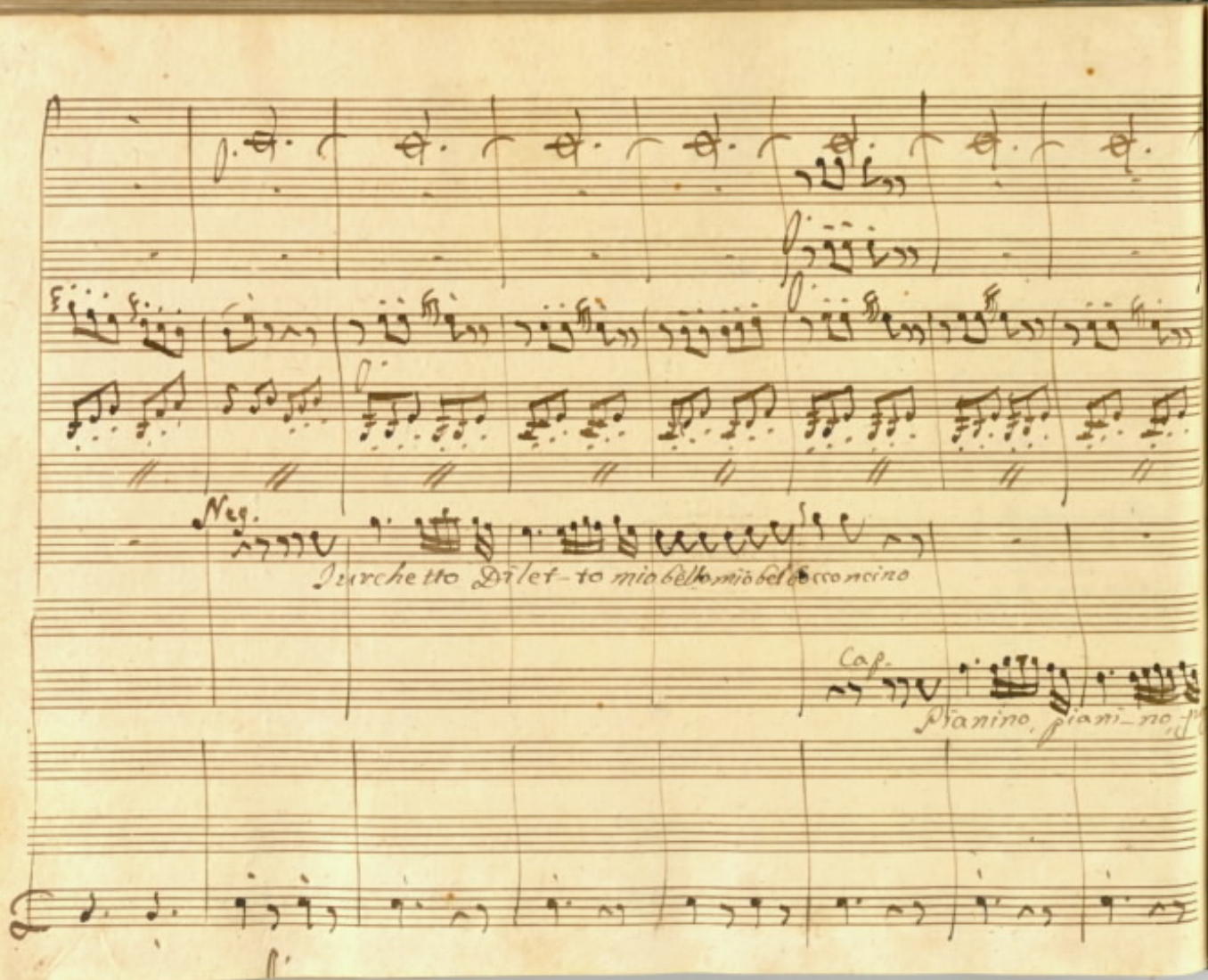

Senza sordini
Neg.
Pur= chetto ca– ri– no
halla ha halla hil– la halla ha halla halla ha halla halla ha
And.no

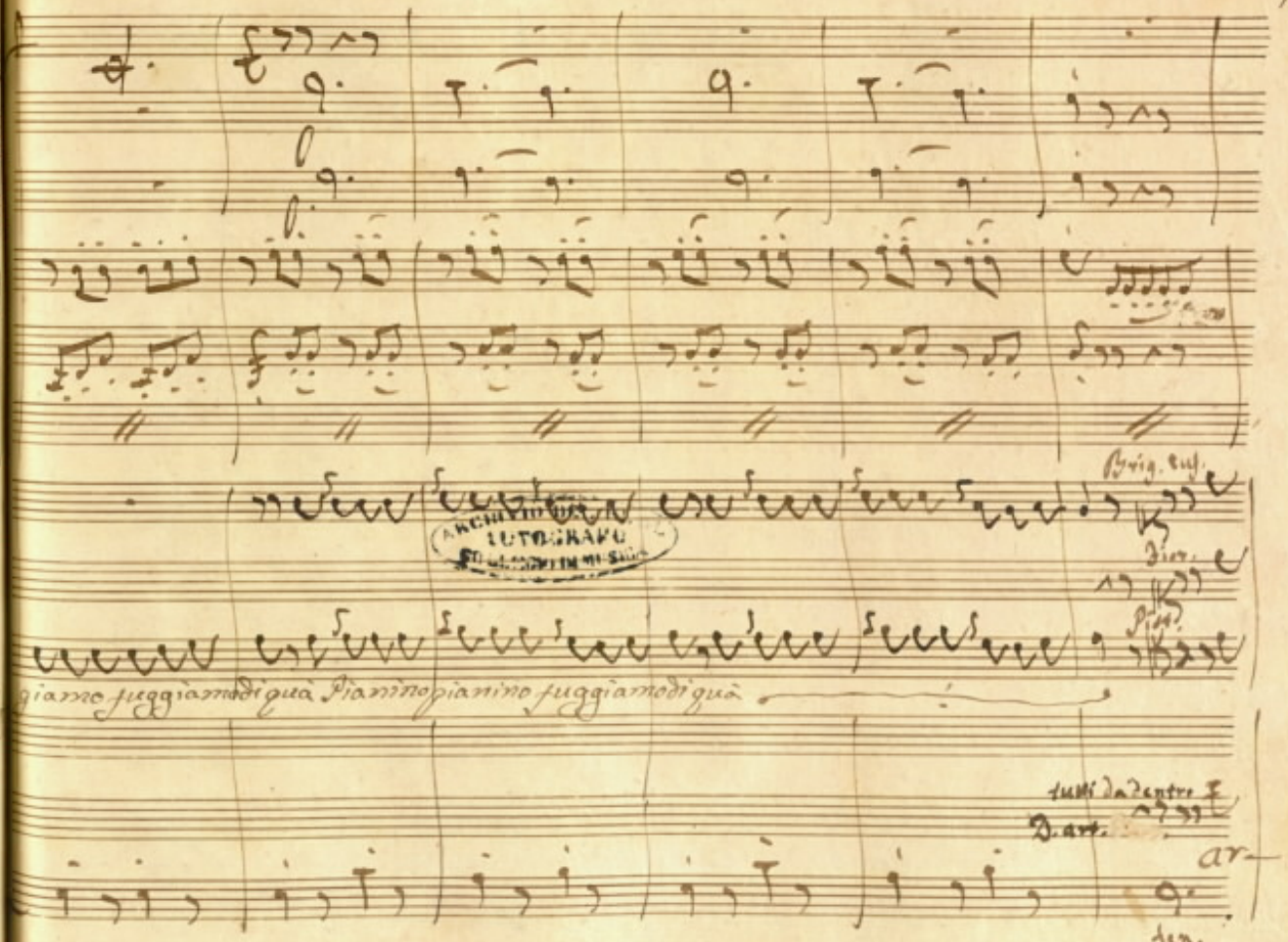
aspetta un tantino Che allegra di scen=do Che tua che tua sarò già Che allegra di =

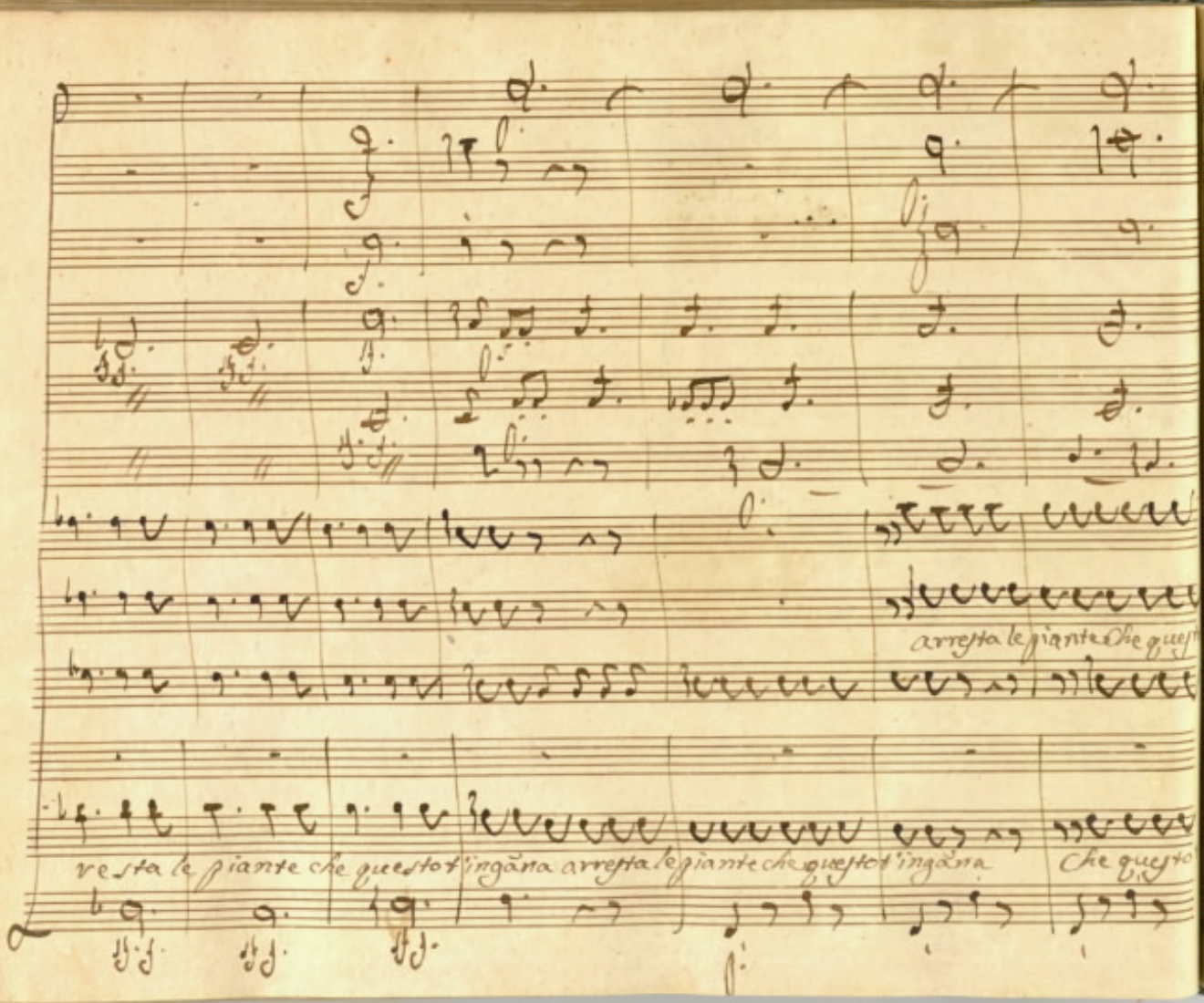
ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA

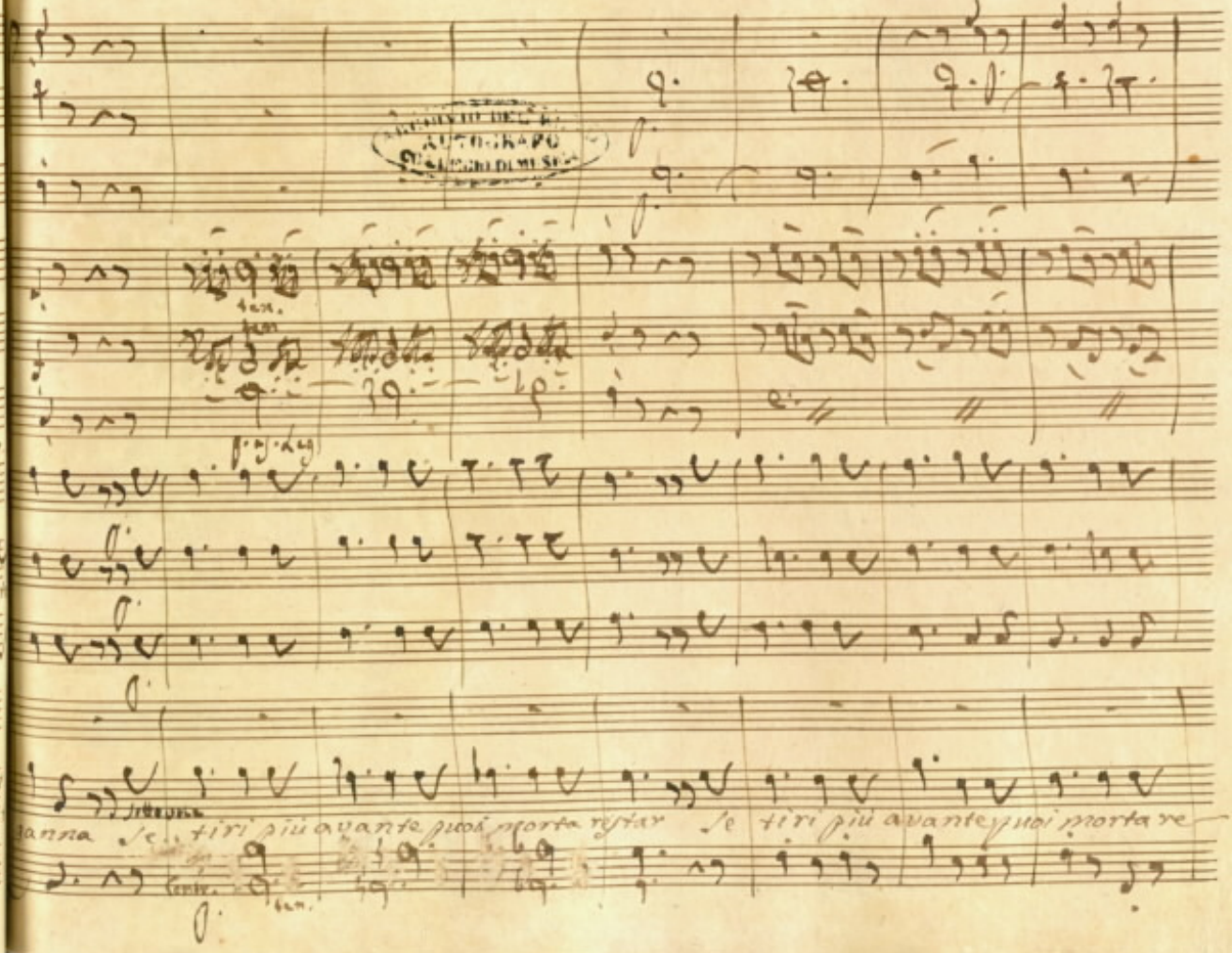

scendo che tua che tua sarò già
Ob. 1.
Clar. 1.
Fag.
Brig.
2.
2. Ant.
sotto voce
O come corrivo Pomponio sarà Corrivo corrivo Pompon
Soc. f.
1. Stac.

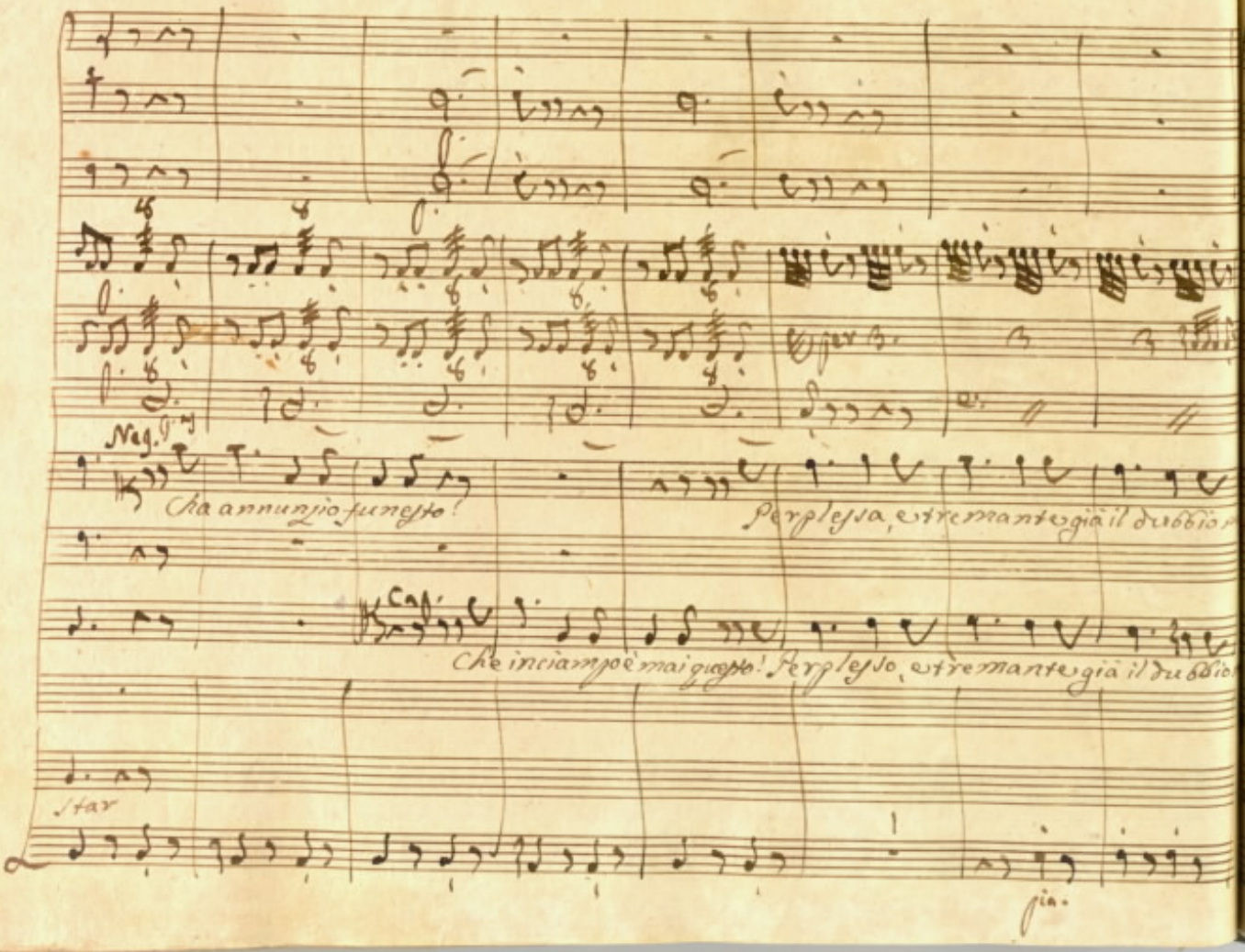

O come corrivo
O come corrivo
rà
O come corrivo Sompronio sarà

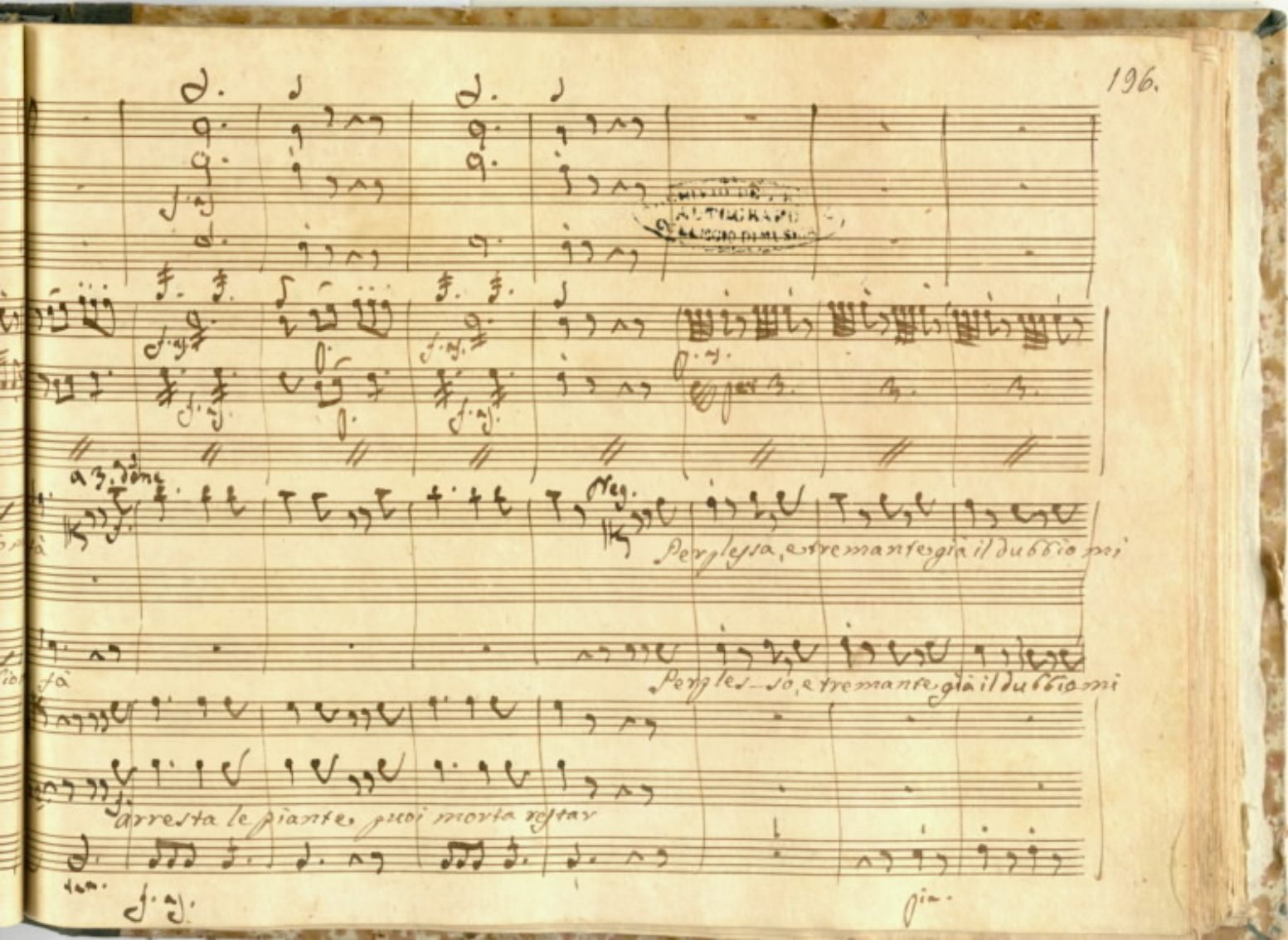

Neg.
Turchetto Dilet-to mio bello mio bel bocconcino
Cap.
Pianino, piani-no,


Trig. sul.
Piccc.
Picc.
giamo fuggiamo di quà Piamo piamo fuggiamo di quà
tutti da dentro F
D. arr.
ar
ten.


arresta le piante che quest
vesta le piante che questo t'ingãna arresta le piante che questo t'ingãna
Che questo


Se tiri più avante puoi morta restar
Se tiri più avante puoi morta re

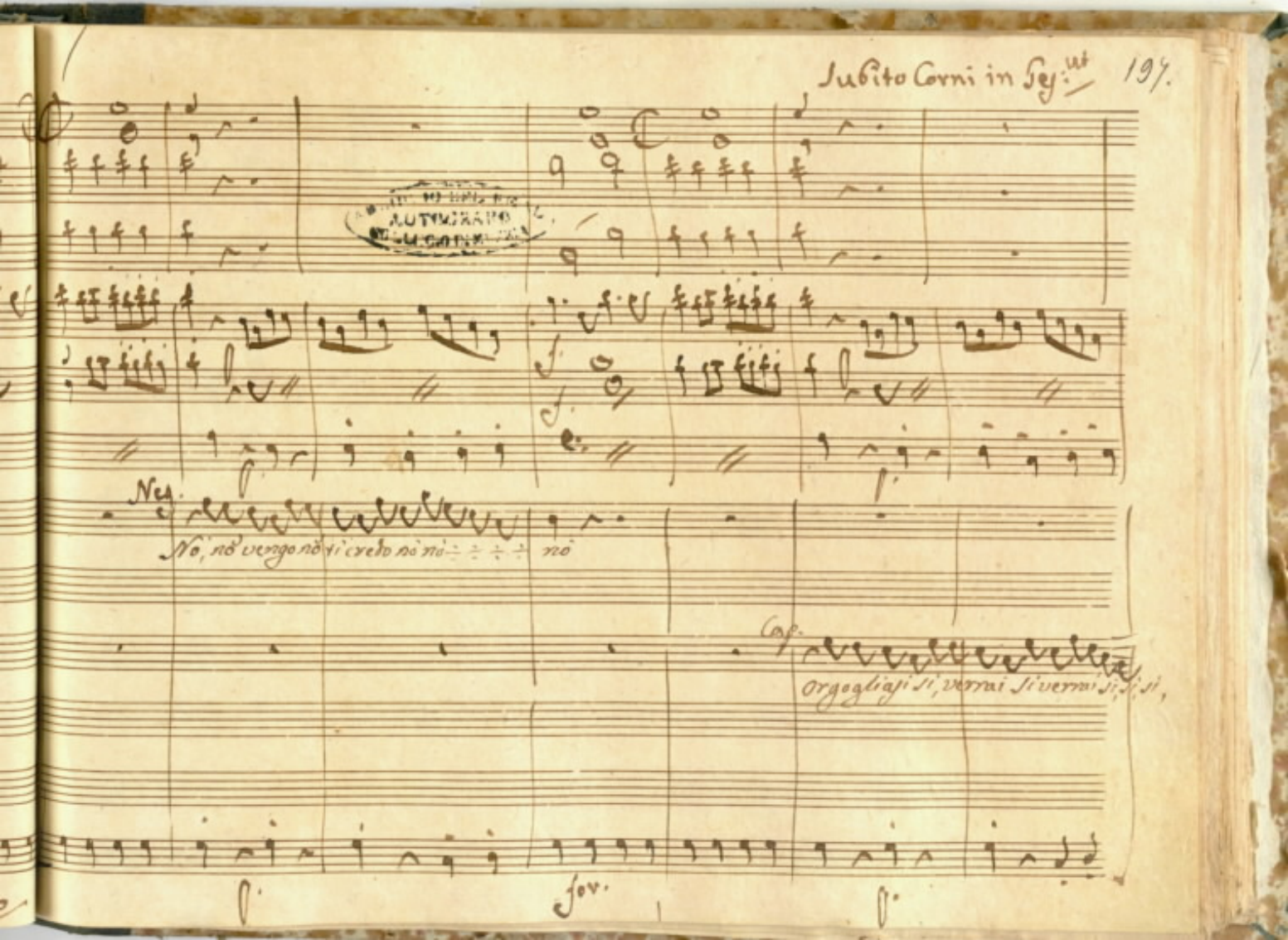

Neg.
Cha annunzio funesto!
Perplessa, e tremante già il dubbio
Cor.
Che in cia mpoè mai giusto! Perplesso, e tremante già il dubbio
star
già.

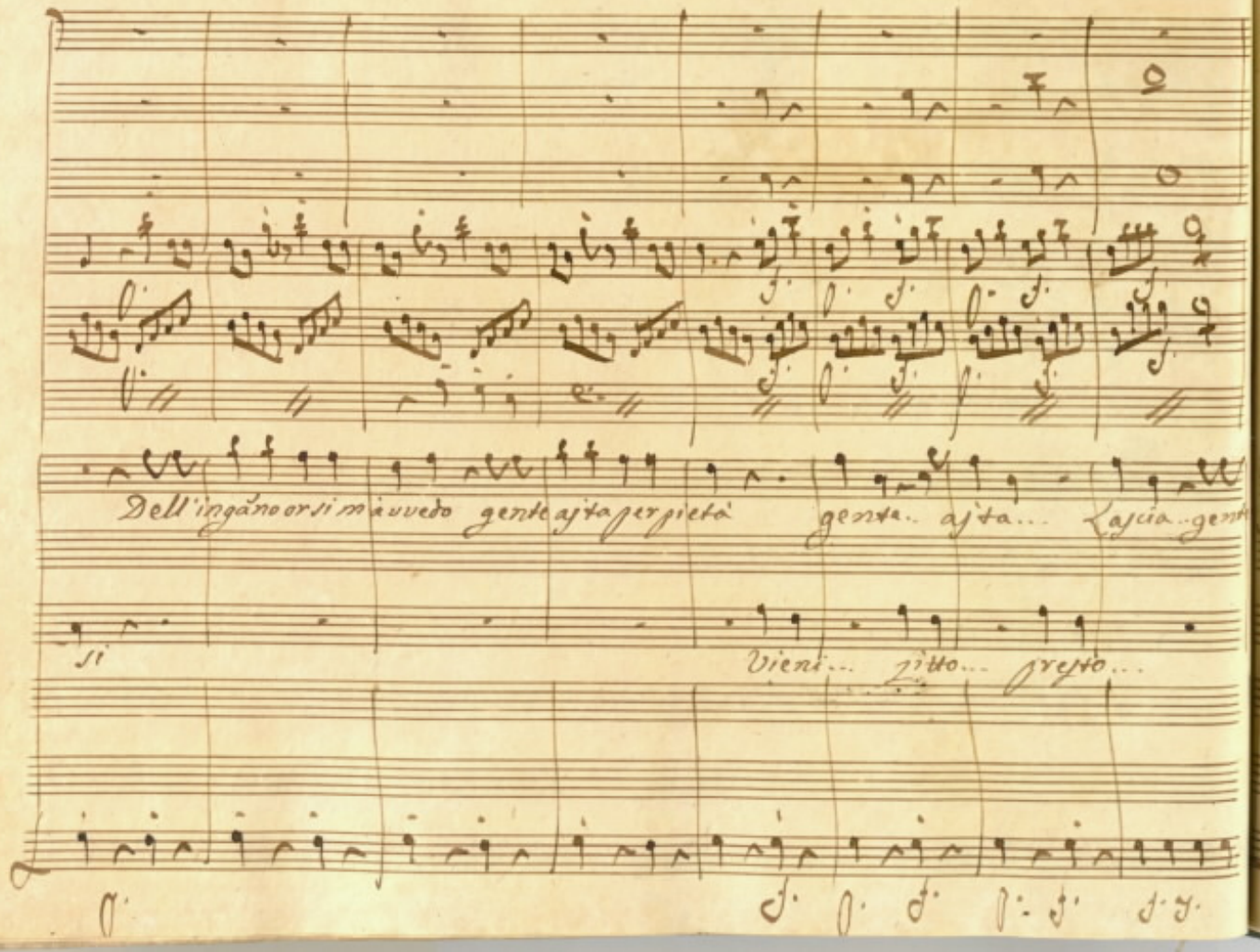

a 3. Sono
Per lei sa, e tremante già il dubbio mi
Per lei sa, e tremante già il dubbio mi
arresta le piante, poi morta restar
tem.
pia.

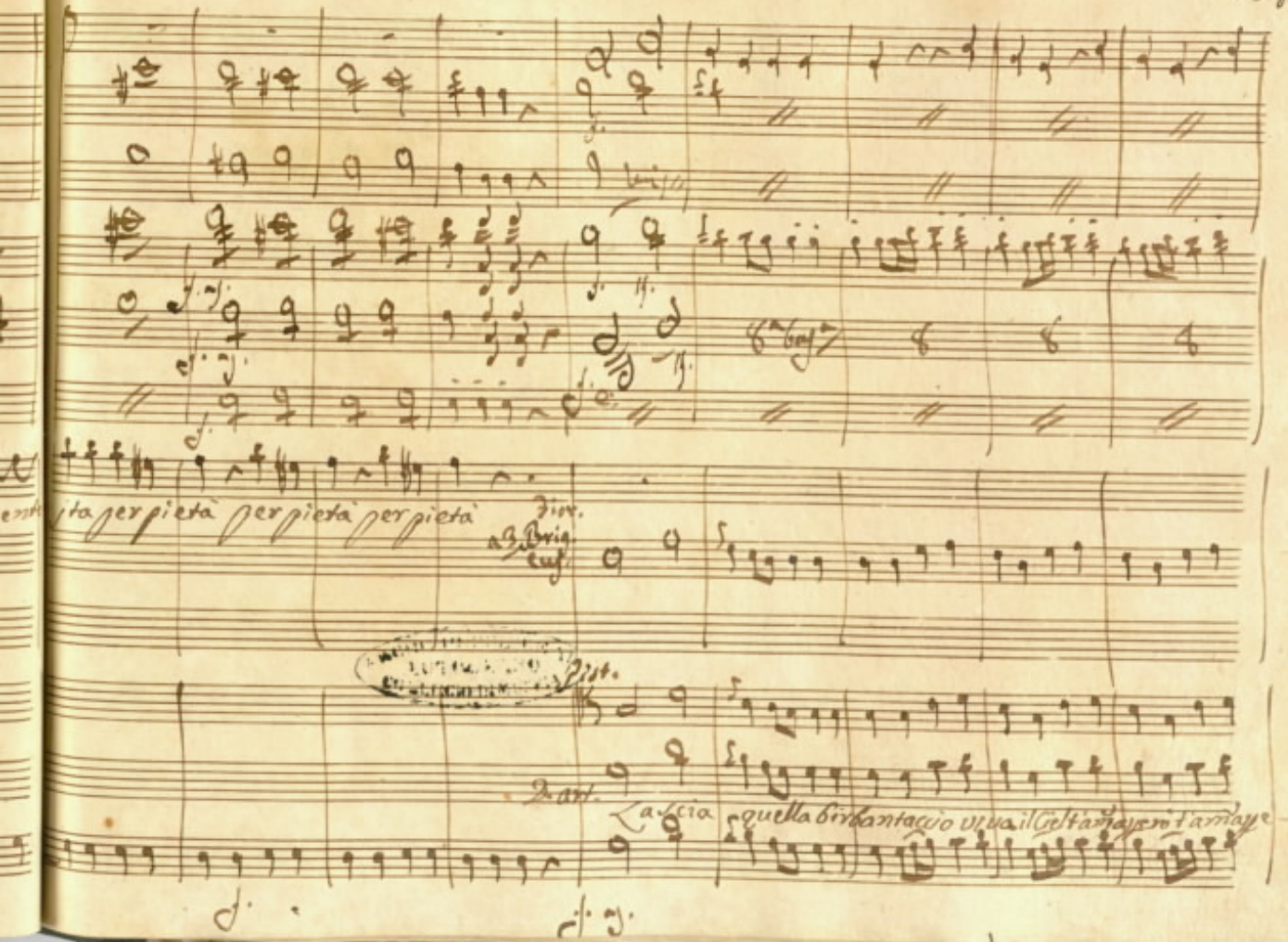
arresta le piante può morta restar.

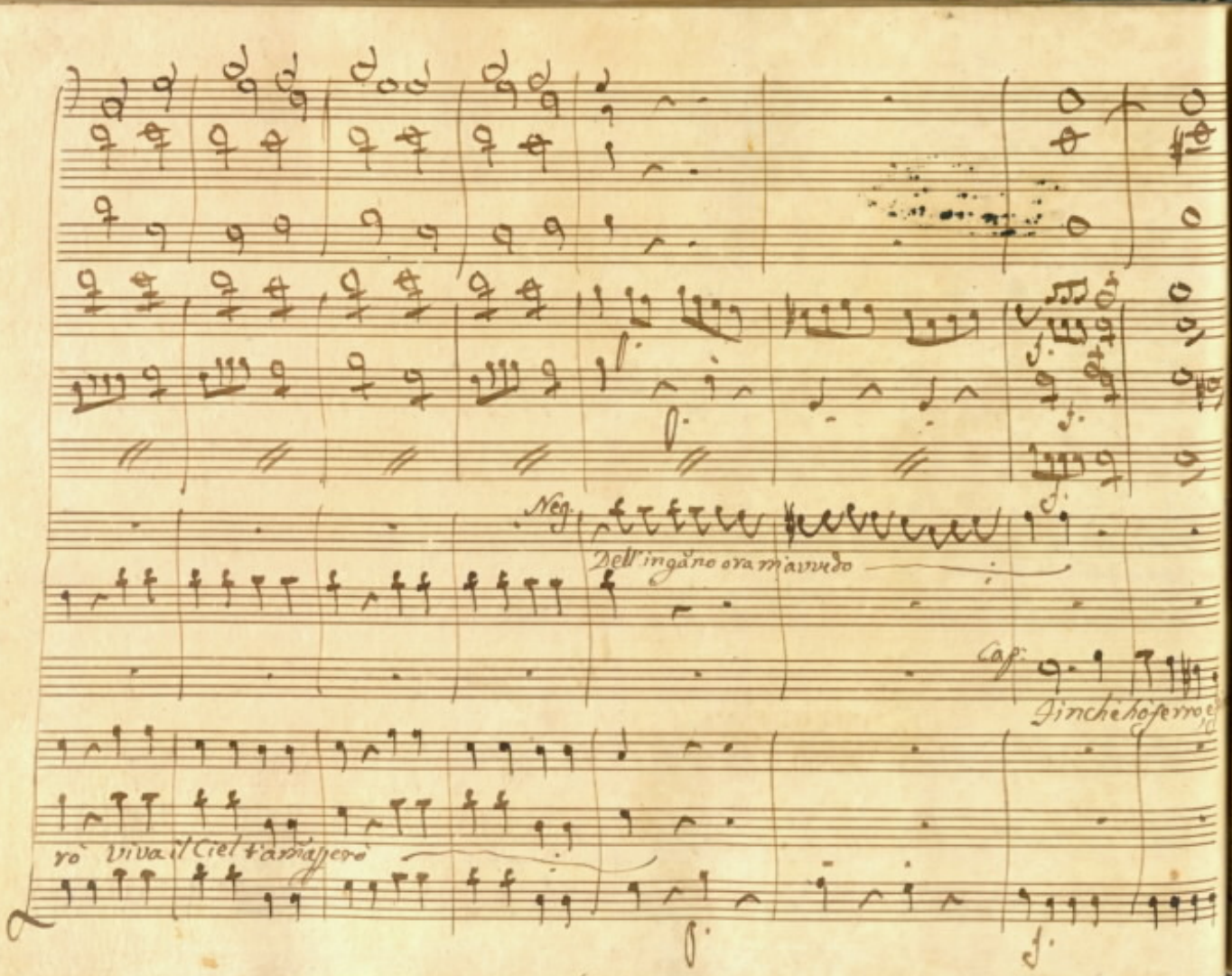
piang.

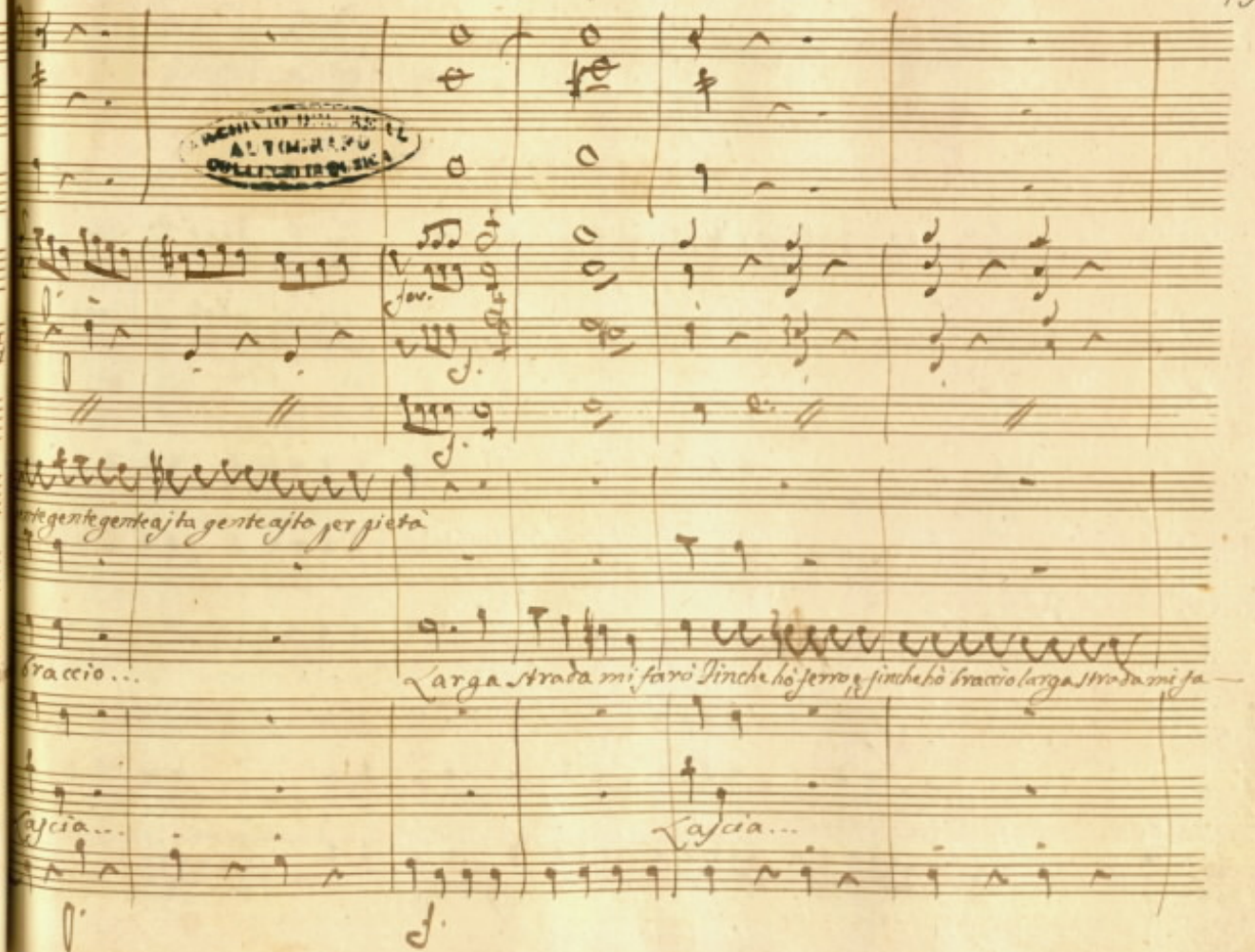
Atto co spirito

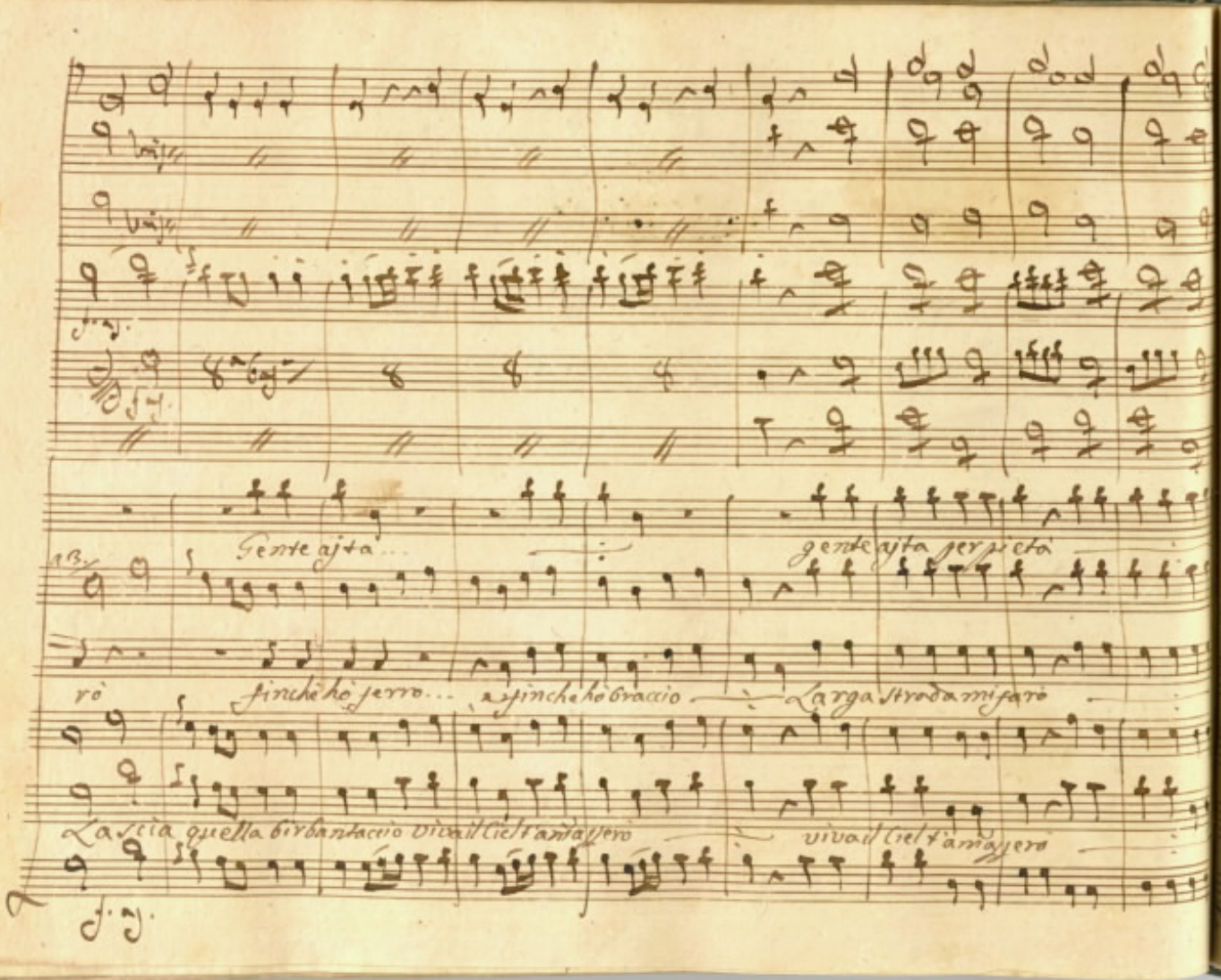

Ney.
No, nò vengo nò vi credo nò nò nò
Cor.
Orgogliaji sì, vernai sì vernai sì, sì, sì,
for.

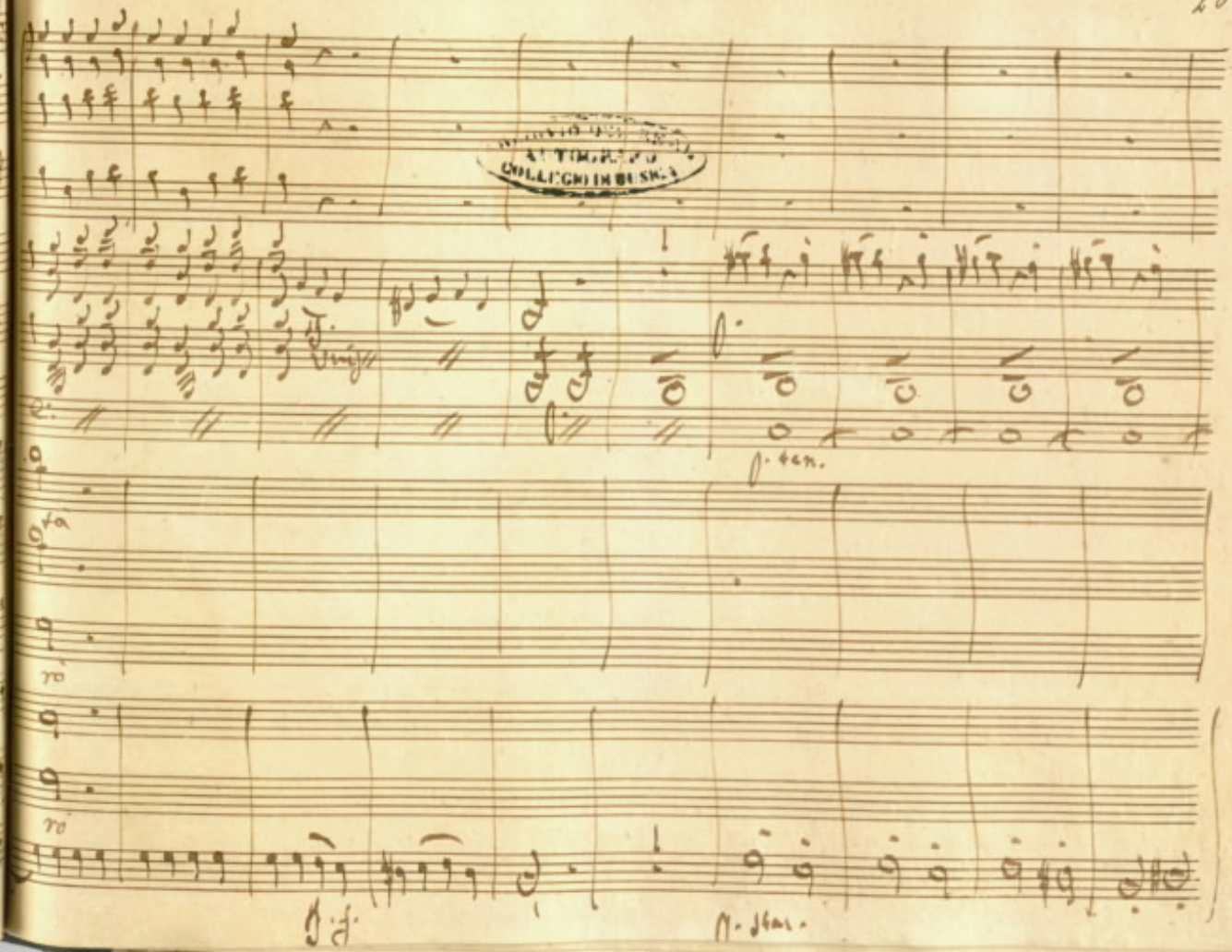

Dell'ingano or si m'avvedo gente ajta per pietà
gente.. ajta... Lascia.. gent
Si
Vieni... Zitto... presto...


ta per pietà per pietà per pietà
Viv.
3 Brig.
cuf
Viol.
2 Ant.
Lascia quella birbantaccio viva il Gelsomino e l'amore


Neg.
Dell'ingano ora m'avvedo
Cap.
finche hoferro e
ro Viva il Ciel t'amerò

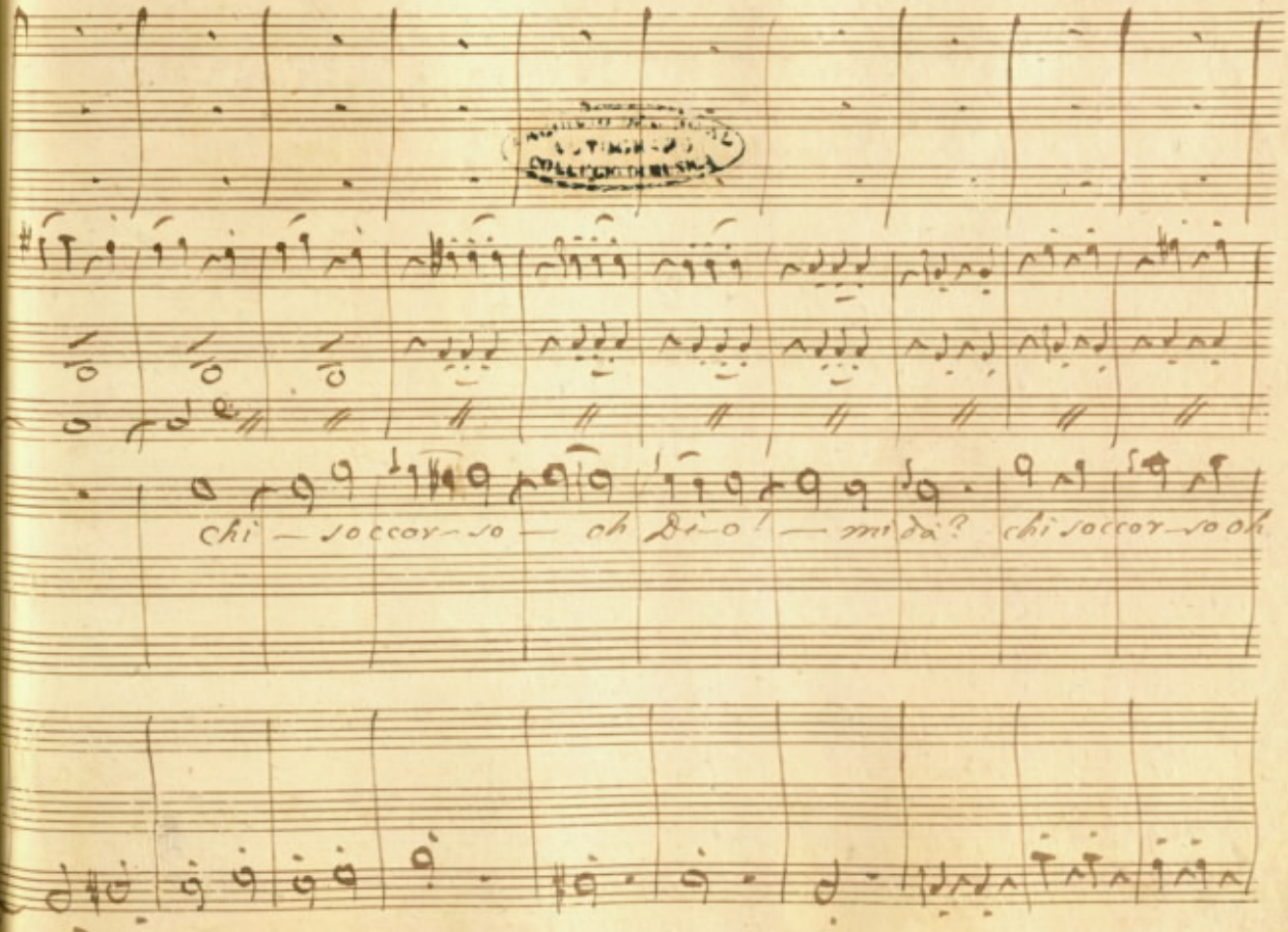

gente gente gente ajta gente ajta per pietà
braccio...
Larga strada mi farò finchè ho ferro e finchè ho braccio larga strada mi fa
Lascia...
Lascia...

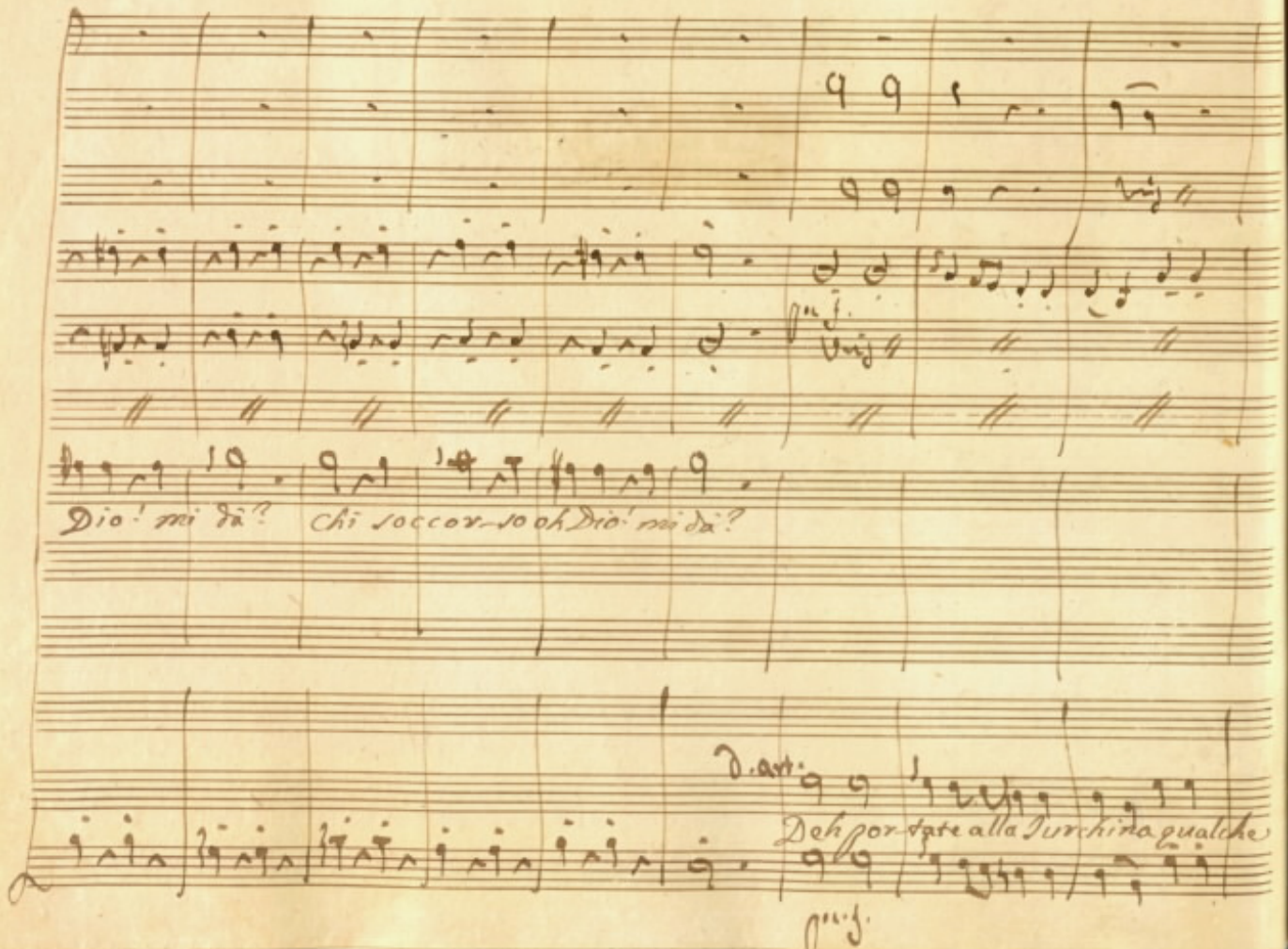

Gente ajta...
gente ajta per pieta
rò
finchè ho ferro...
finchè ho braccio
Larga strada mi fare
Lascia quella birbantaccio vivat il ciel tanta fero
vivat il ciel t'amazzero

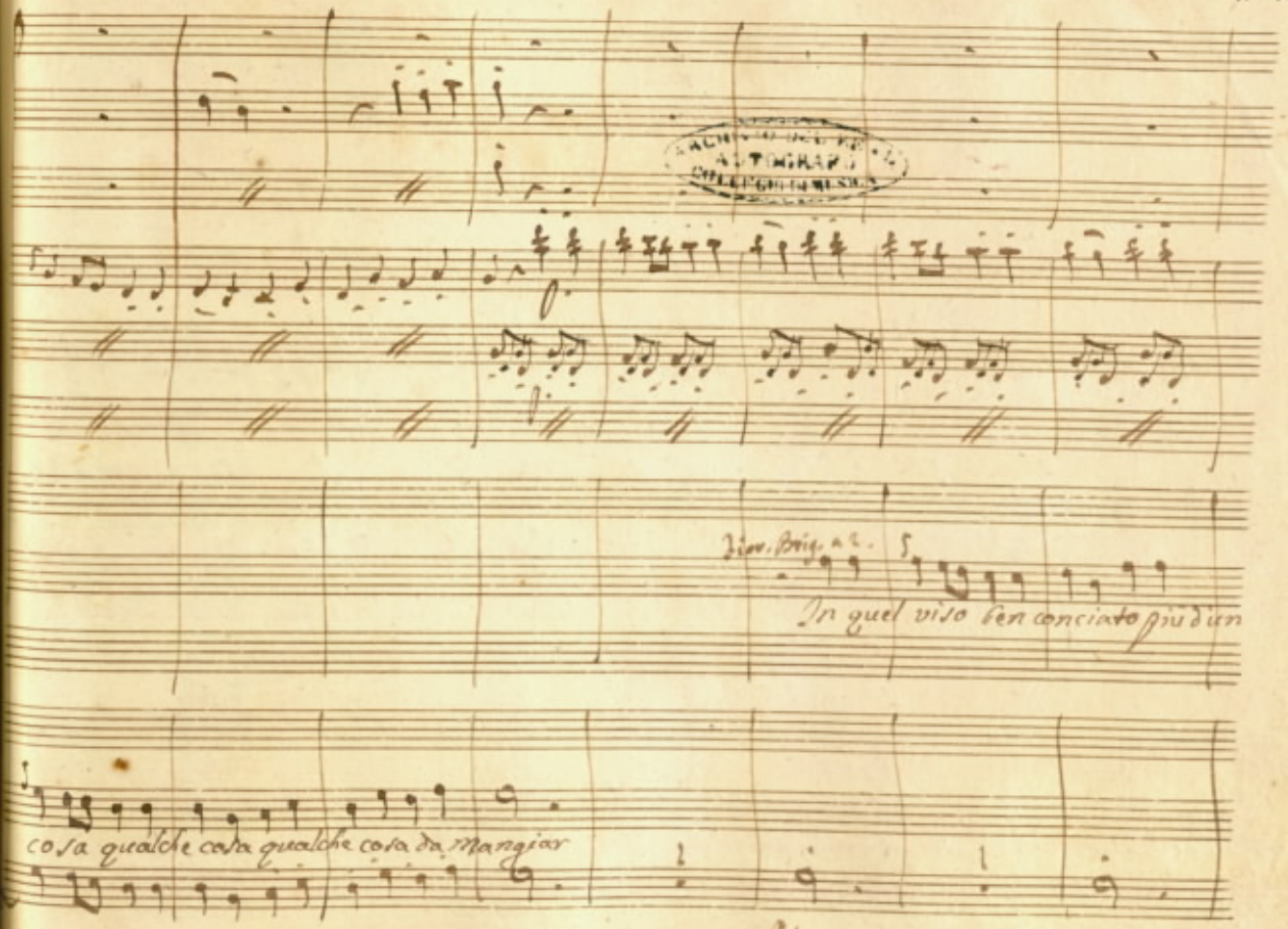

f. ten.
ta
ta
ta
p. sf.
p. sf.

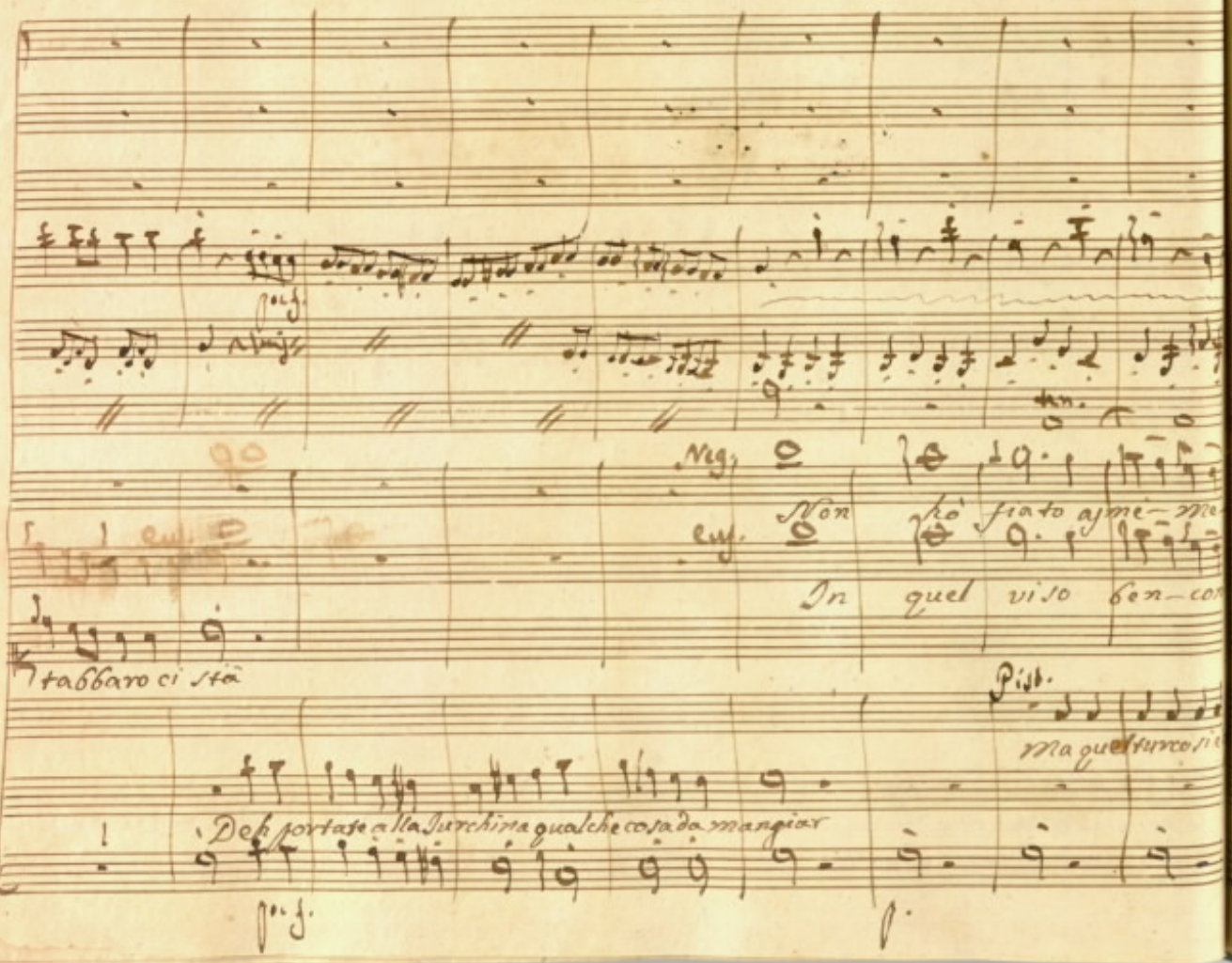
Neg.

Non — ho fia — to — aj mè — meschina!


chi — soccor-so — oh Dio! — mi dà? chi soccor-so oh

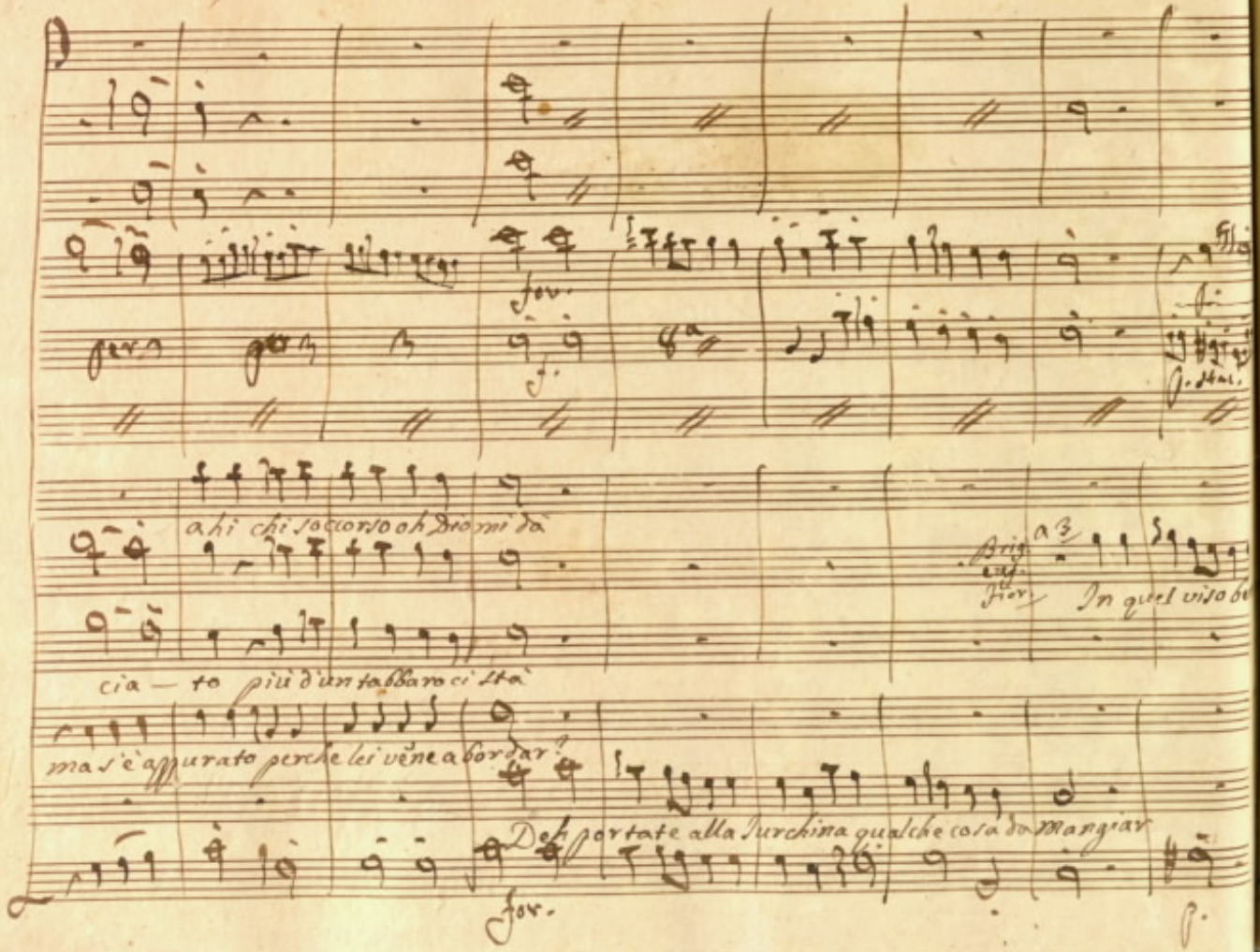

Dio! mi dà? Chi soccor-so oh Dio! mi dà?
p.mi f.
D. capo
Deh por-tate alla Turchina qualche
p.mi f.


Dior. Brig. a 2.
In quel viso ben conciato più d'un
cosa qualche cosa qualche cosa da mangiar


Neg.
Non ho fiato a me—
Eug.
In quel viso ben—co
tabbaro ci stà
Pist.
ma quel turco
Dest portate alla Turchina qualche cosa da mangiar
pp
f.

ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE...

schina.
ciato
chi soc- corso oh Dio- mi dà
più d'un tabba- ro- ci stà
ahi?
In quel vi- so ben conciato...
si, si, in quel vi- so si ben con-
rato...
perche lei veñe a bordar?
mas'è aggiurato...
Deh portate alla Turchina...
qualche cosa da mangiar


ahi chi soccorso oh Dio mi dà
cia — to più d'un tabbaro ci sta
mas'è assurato perche lei vene a bordar?
Brig. a 3
In quel viso
Portate alla Turchina qualche cosa da mangiar

AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICALE

fermo

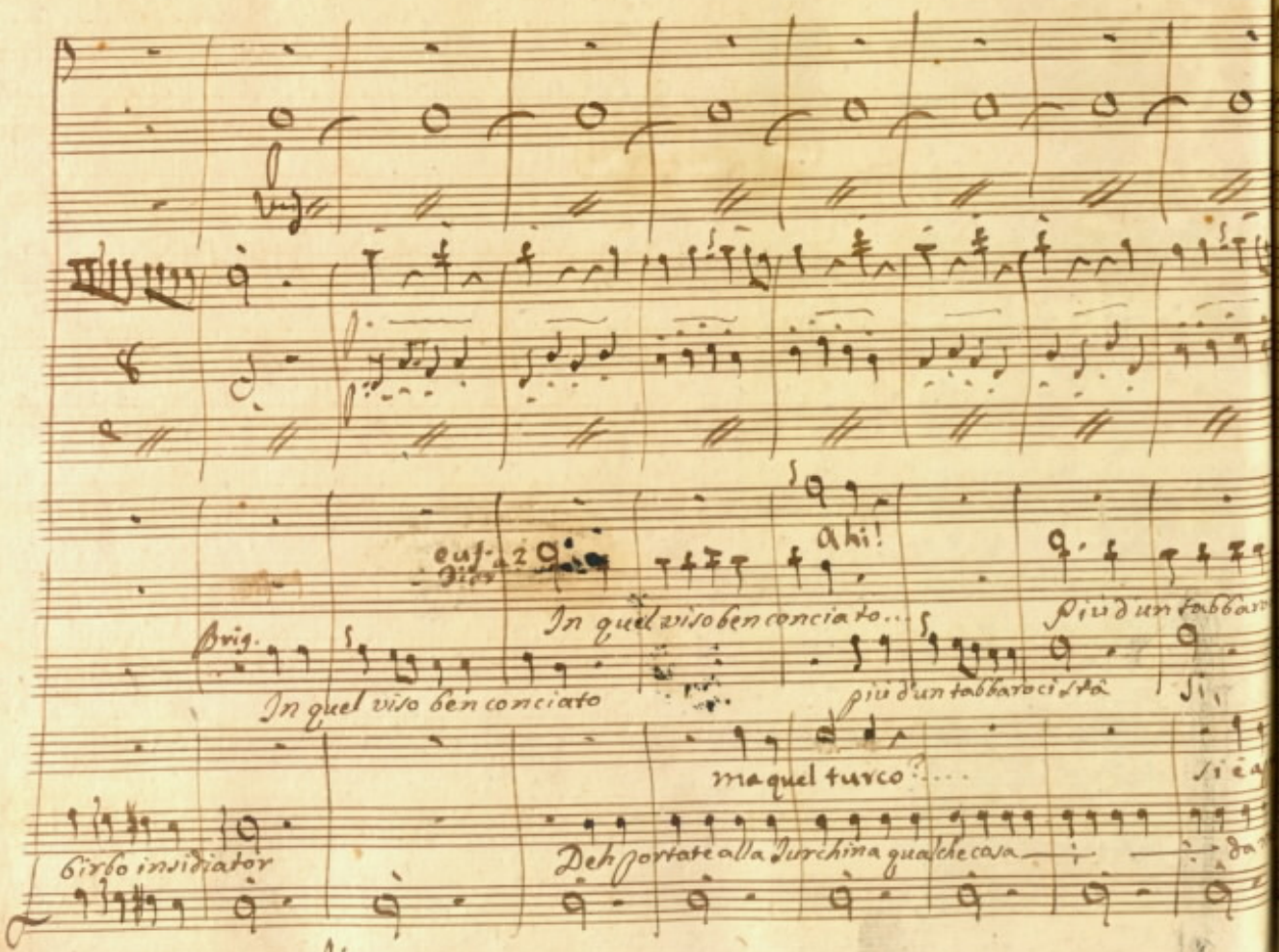
gente... gi'ta... Soccor-so oh Dio!

ci'ato... più d'un tabbaro ci sta' si. si.

Ma quel turco v'è appurato perche lei veñe a bordar

Se quel turco qui ritorna voglio darlo in sulle corna come un birbo come un

fermo sta.


Brig.
In quel viso ben conciato
In quel viso ben conciato...
più d'un tabbarocista
più d'un tabbar
ma quel turco....
birbo insidiator
Deh portate alla Turchina qualche cosa
ahi!

Jov.

Nay.

ahi! Chi soccorso oh Dio mi da? Nonsi

sta

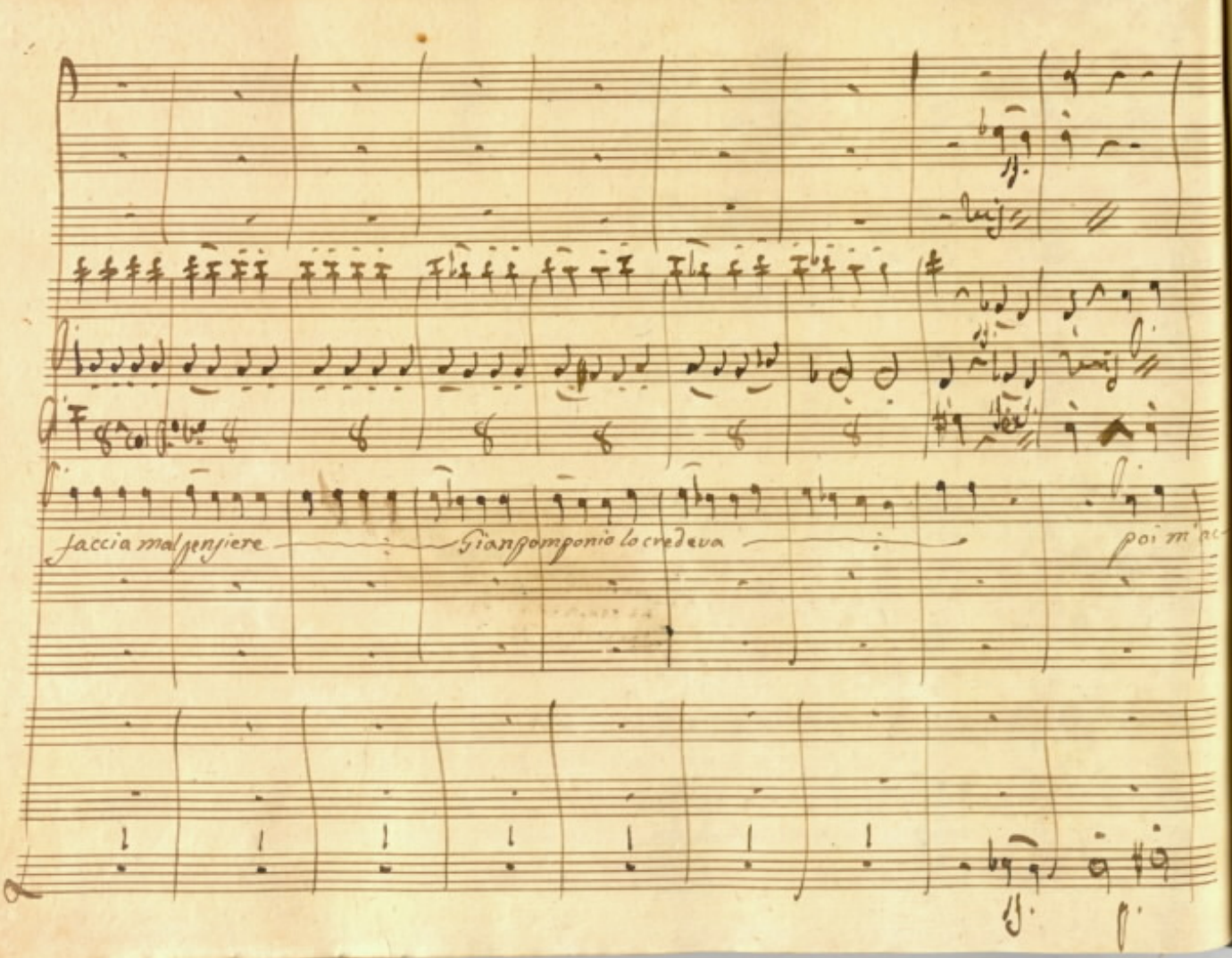
di, più d'un tabba-ro ci sta

rato Perche lei perche lei vènea bordar?

giar qualche cosa qualche cosa da mangiar

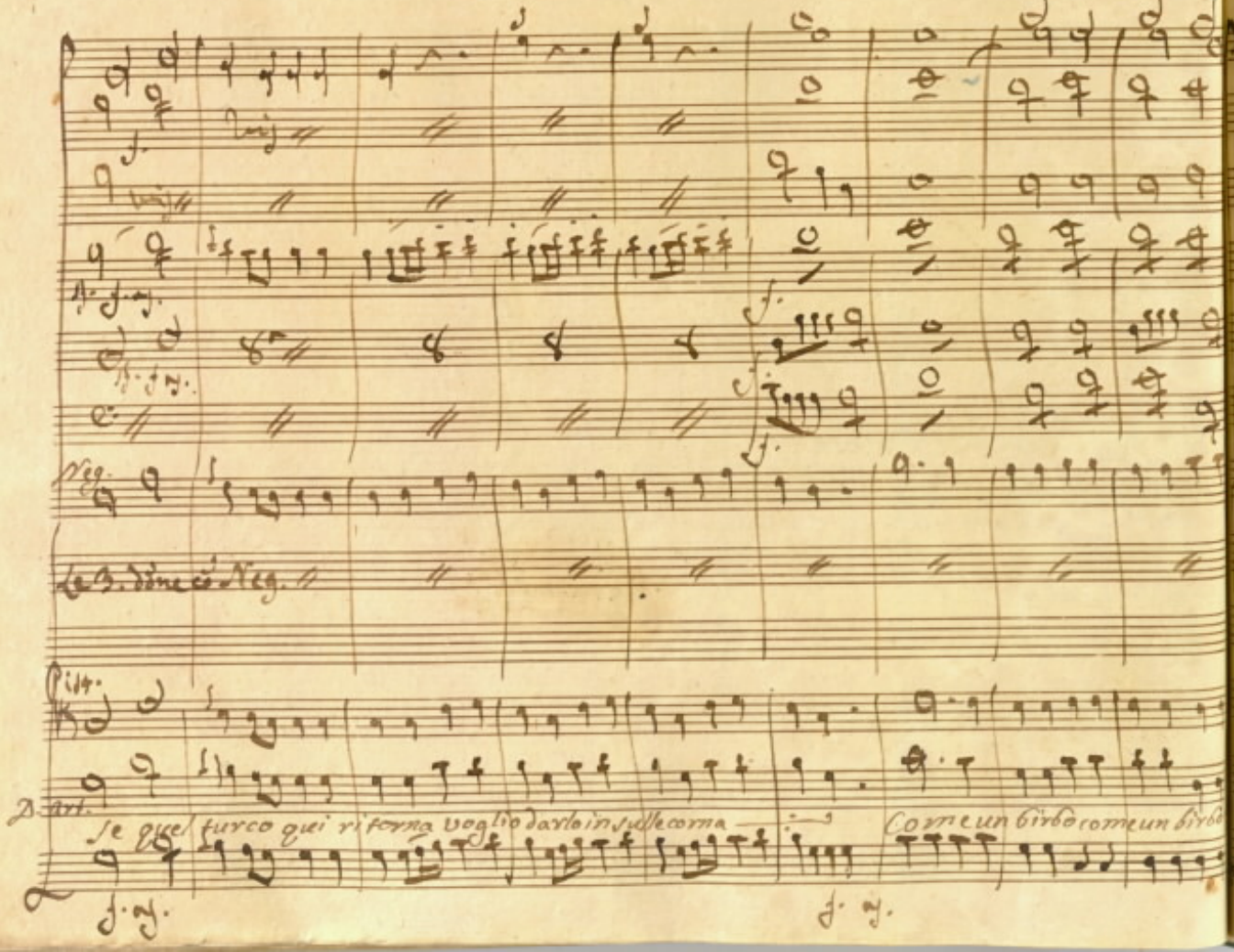
Jov.

R. MILANO DE... R.A.L. AUTOGRAFO

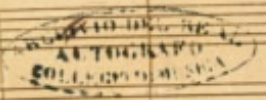

faccia malpensiere
Giansomponio lo credeva
poi m'ac

corri alle maniere — ch'era un Turco traditor —

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO AUTOGRAFO DI MUSICA

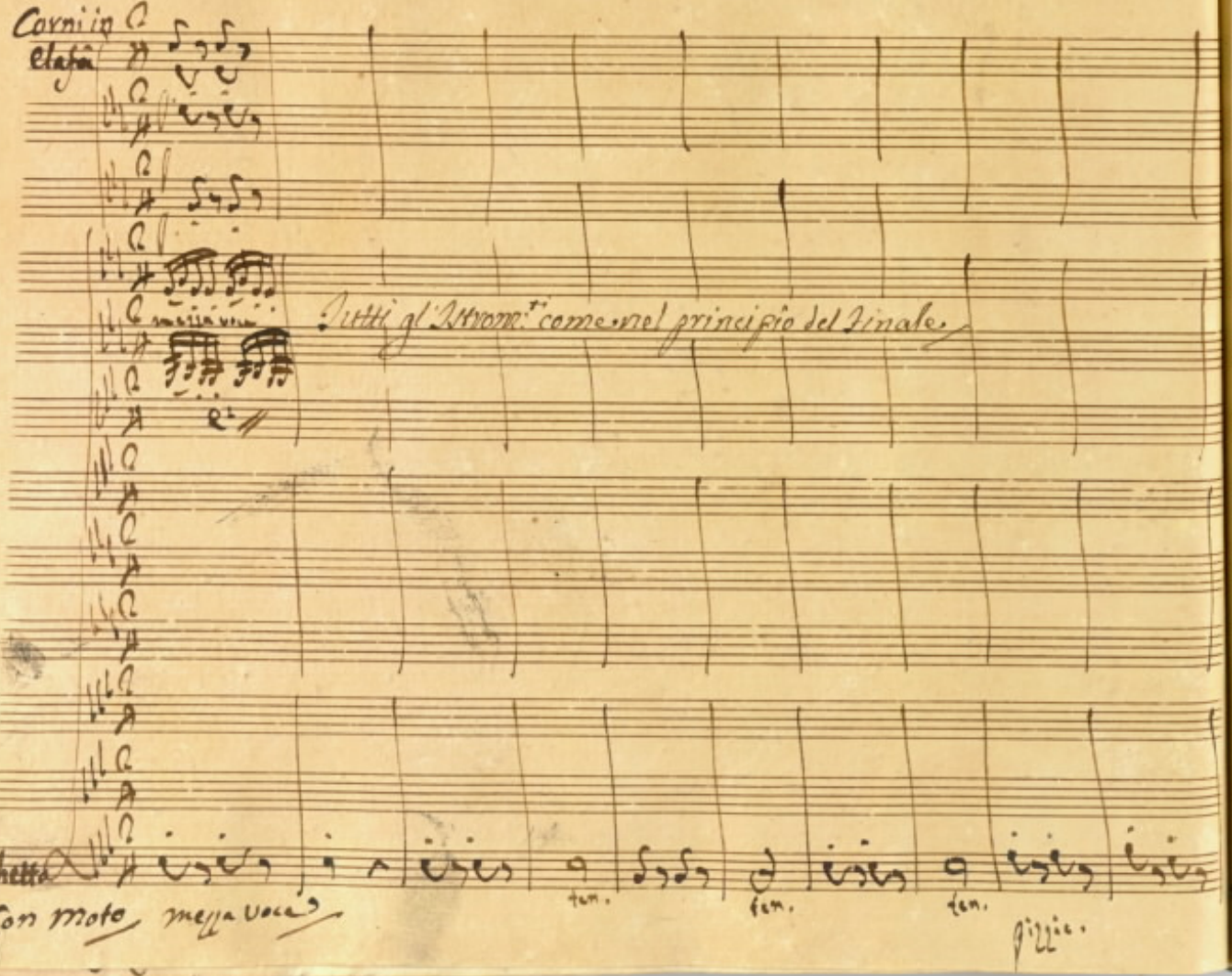

Neg.
Pitt.
Se qui il turco qui ritorna voglio darle in sulle corna
Come un birbo come un birbo

Subito in clafsà



tor

Subito

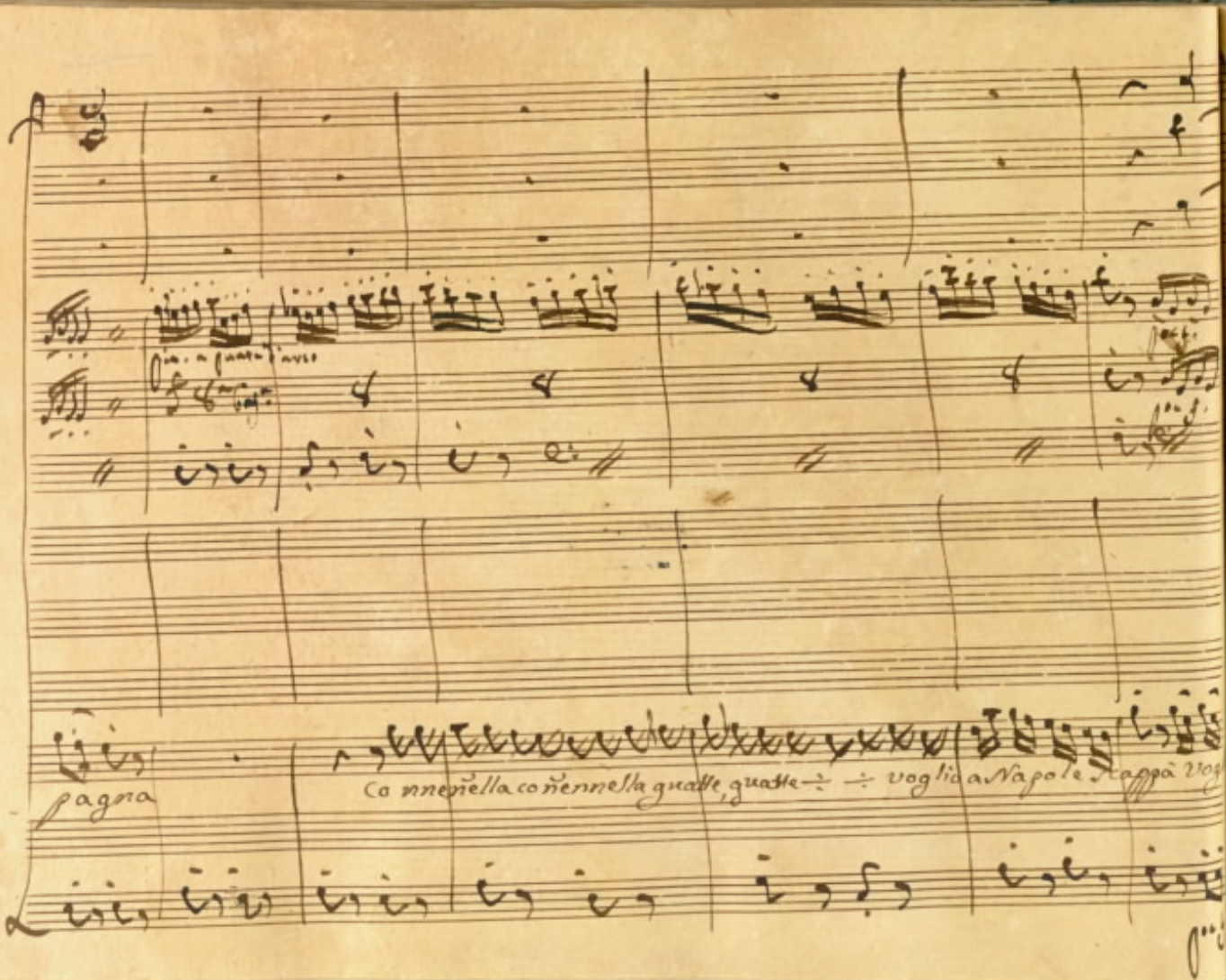

Corni in C
Clarin.
Tutti gl'Istrom.ti come nel principio del Finale.
Larghetto
Con Moto mezza Voce
ten.
ten.
ten.
pizzic.

Come sopra

R. ISTITUTO MUSICALE
DI FIRENZE

Siam.

Mo che l'ore so in combatte n carma, vole e, la cam—


pagna
Co nnenella coñennella guatte, guatte ÷ ÷ voglia a Napole Napoà Nap

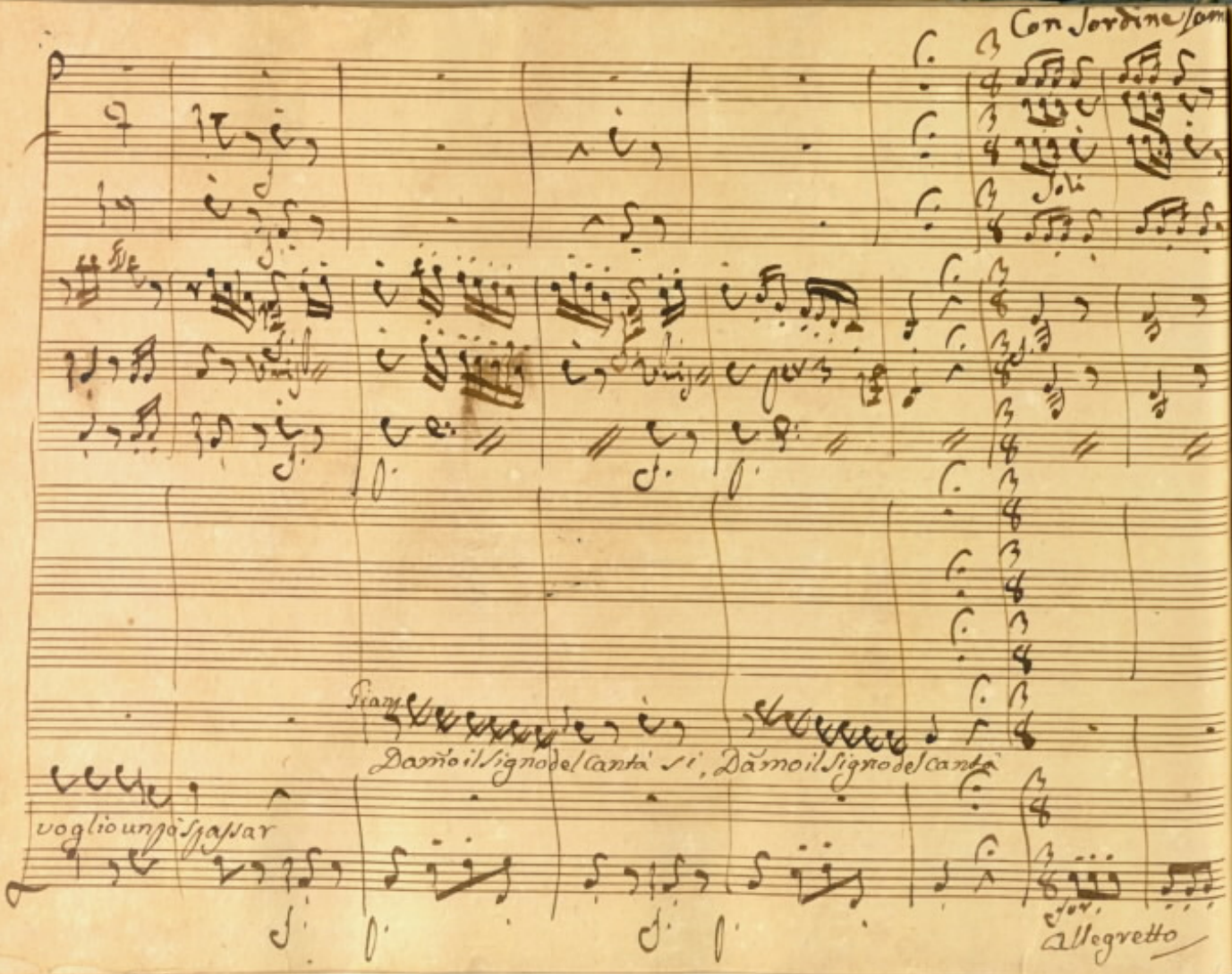
Subito sordine

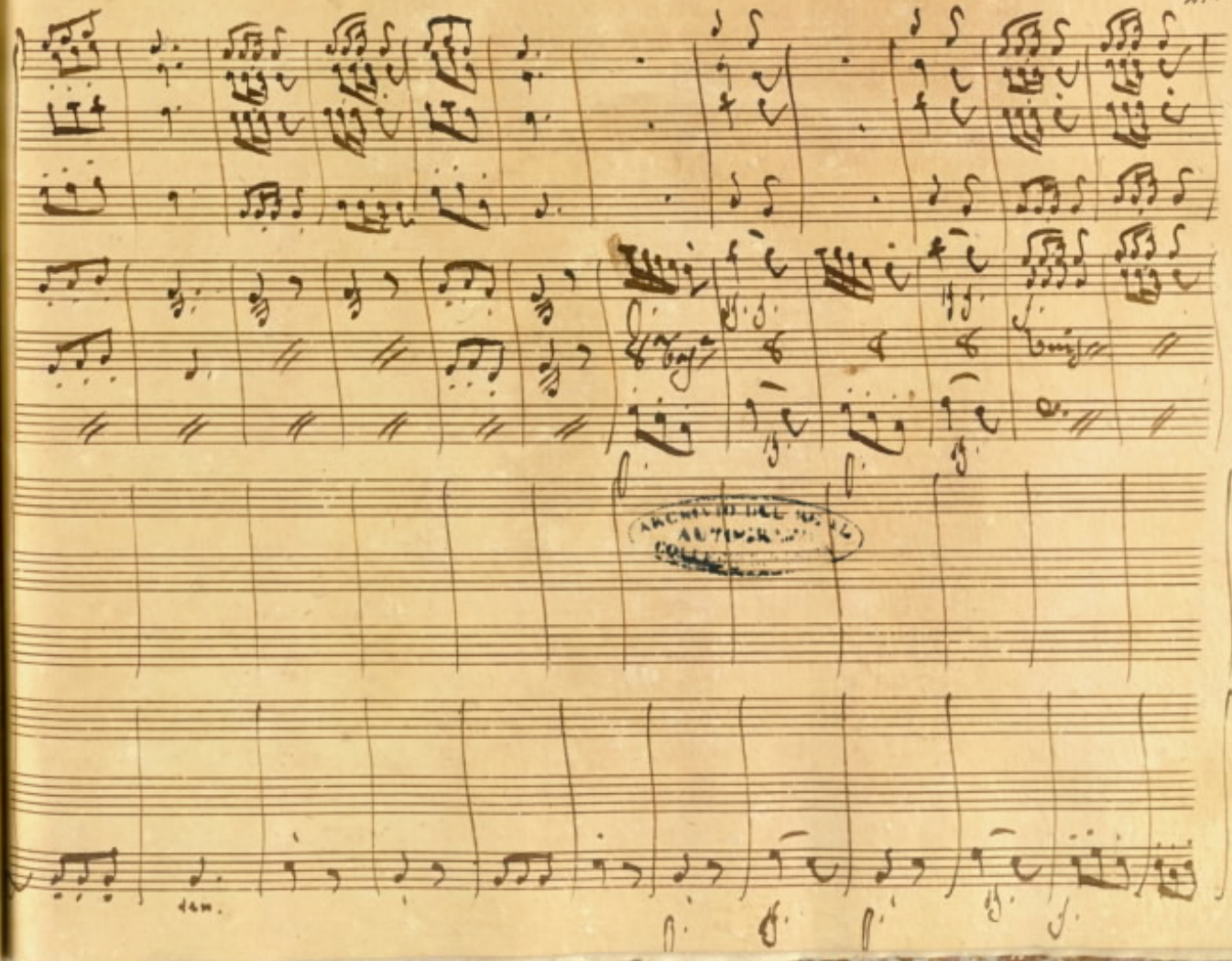
Vagole scappa

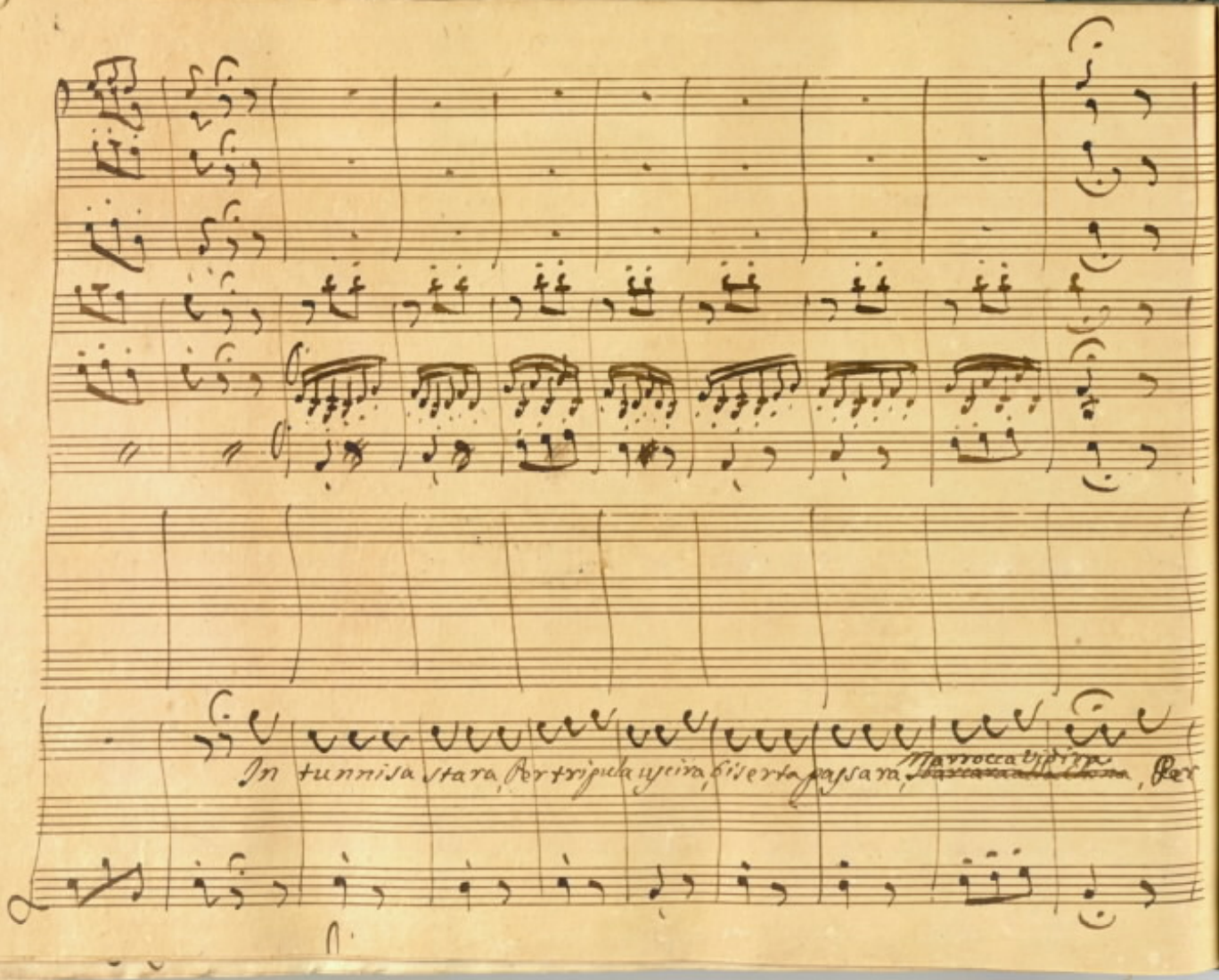
D. art.

Torna il turco a far la caccia di Colei col vele in faccia mici

ARCHIVIO DEL
COLLEG


Con Sordine sem
Piano
Dammi il Segno del canta si, Dammi il Segno del canta
voglio un poco sfogar
Allegretto



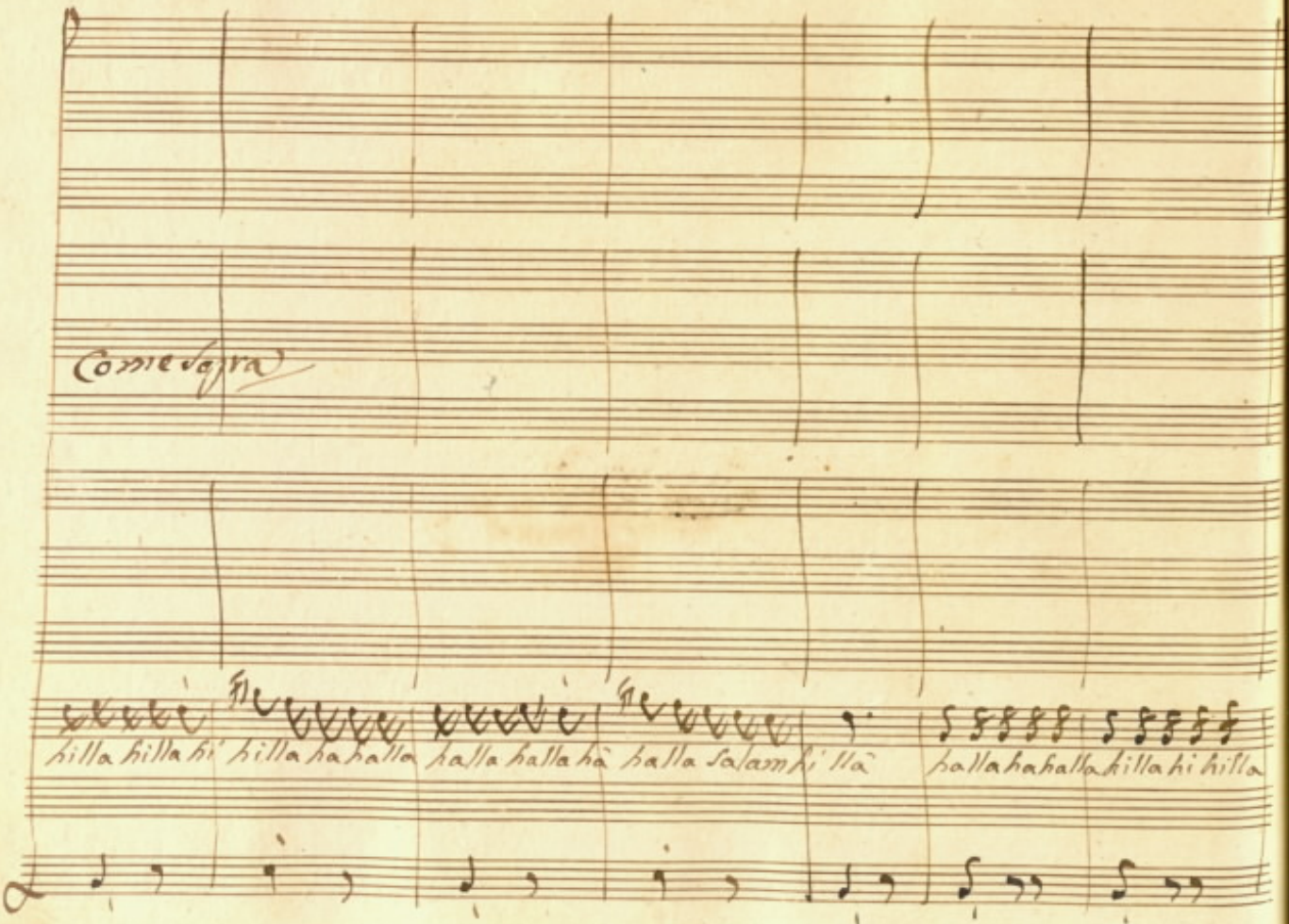

In tunnisa stara, per tripola uscira, fiserta passara, Marrocca vidirre

Come sopra

Come sop.

Nubbia imbarca, sbarcara alla China, e Turca Bellina contenta sposar

ha ha ha ha

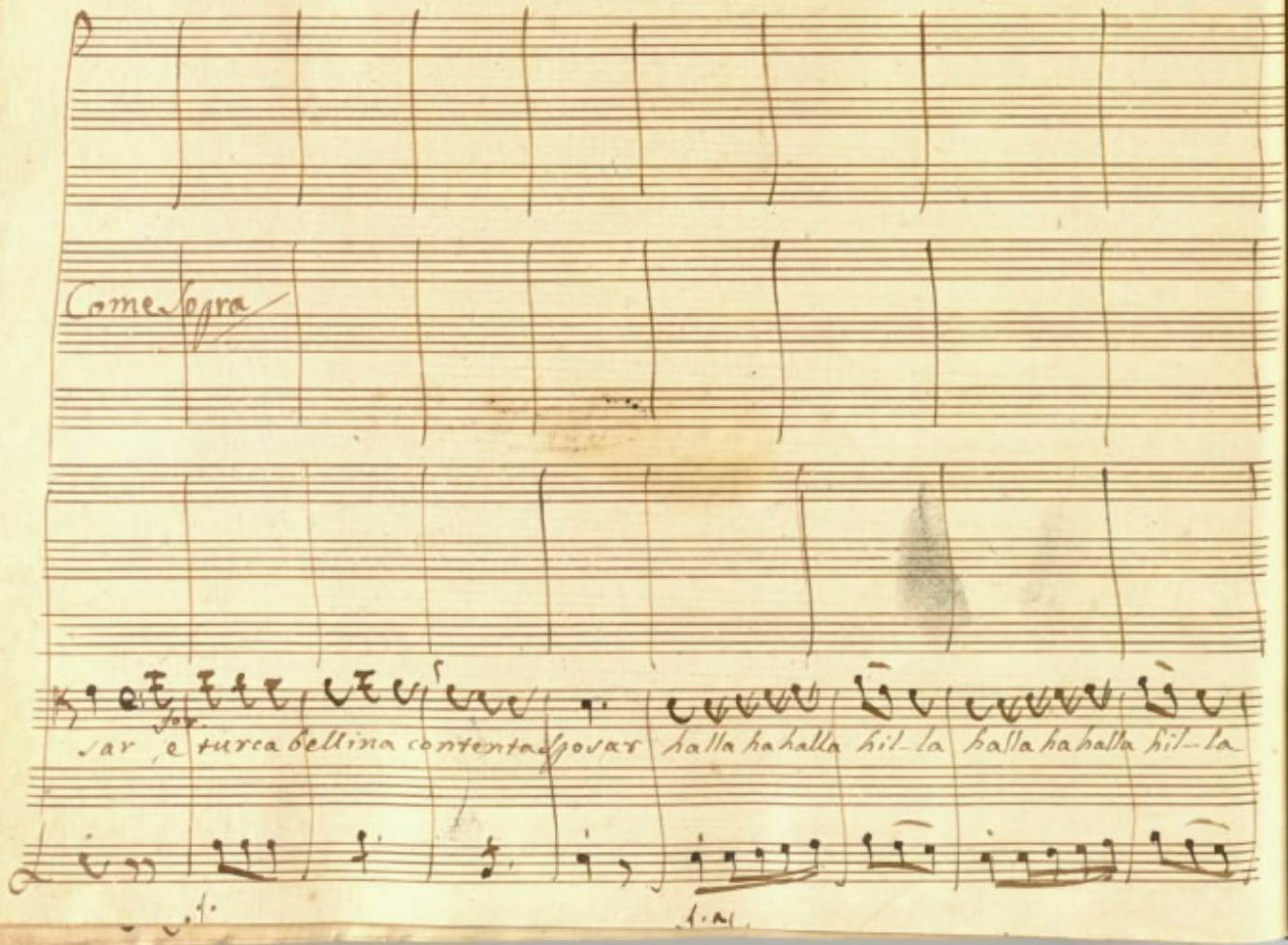

Come sopra
hilla hilla hi hilla ha halla halla halla hà halla Salamhi'llà
halla ha halla hilla hi hilla

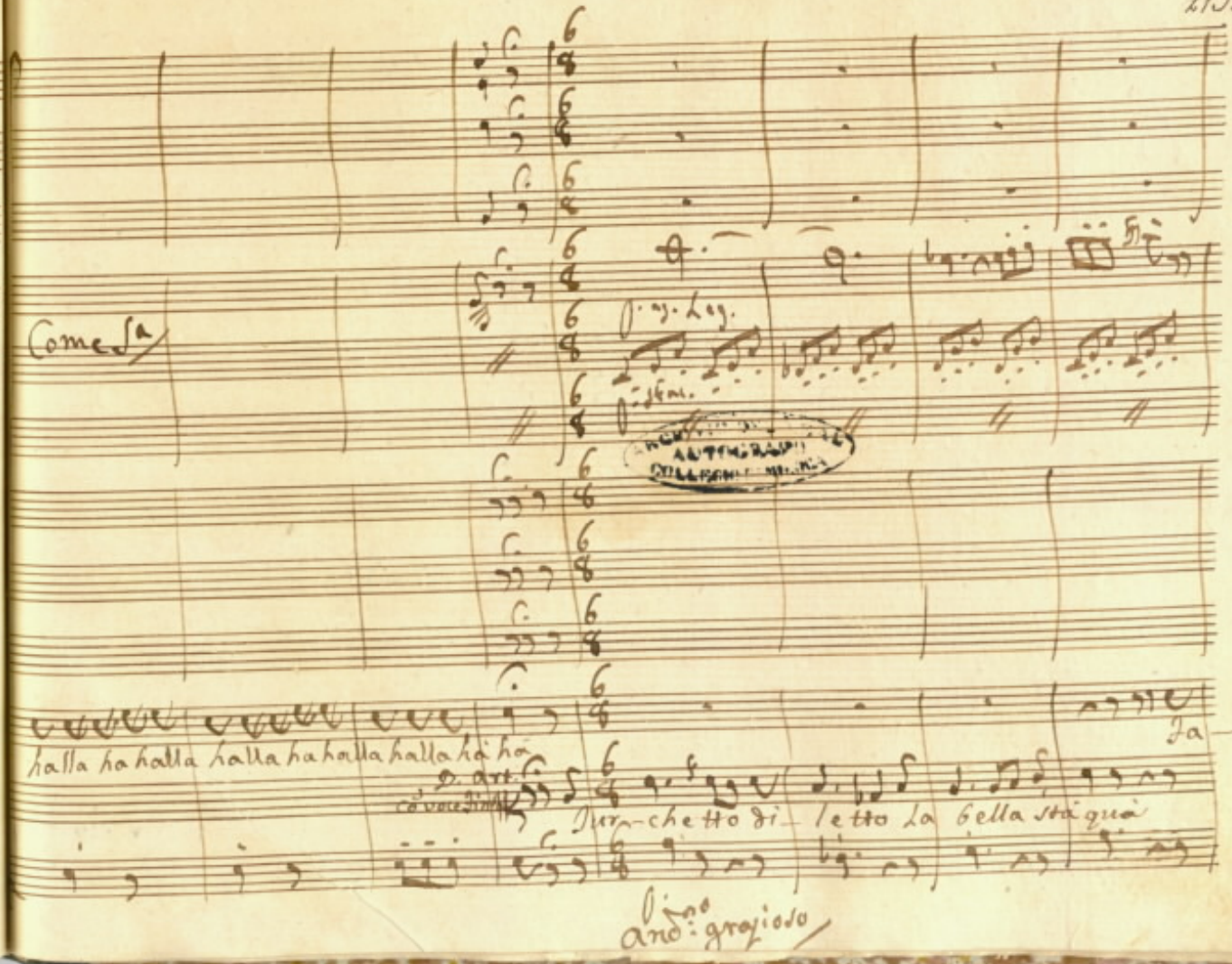
Come sopra.

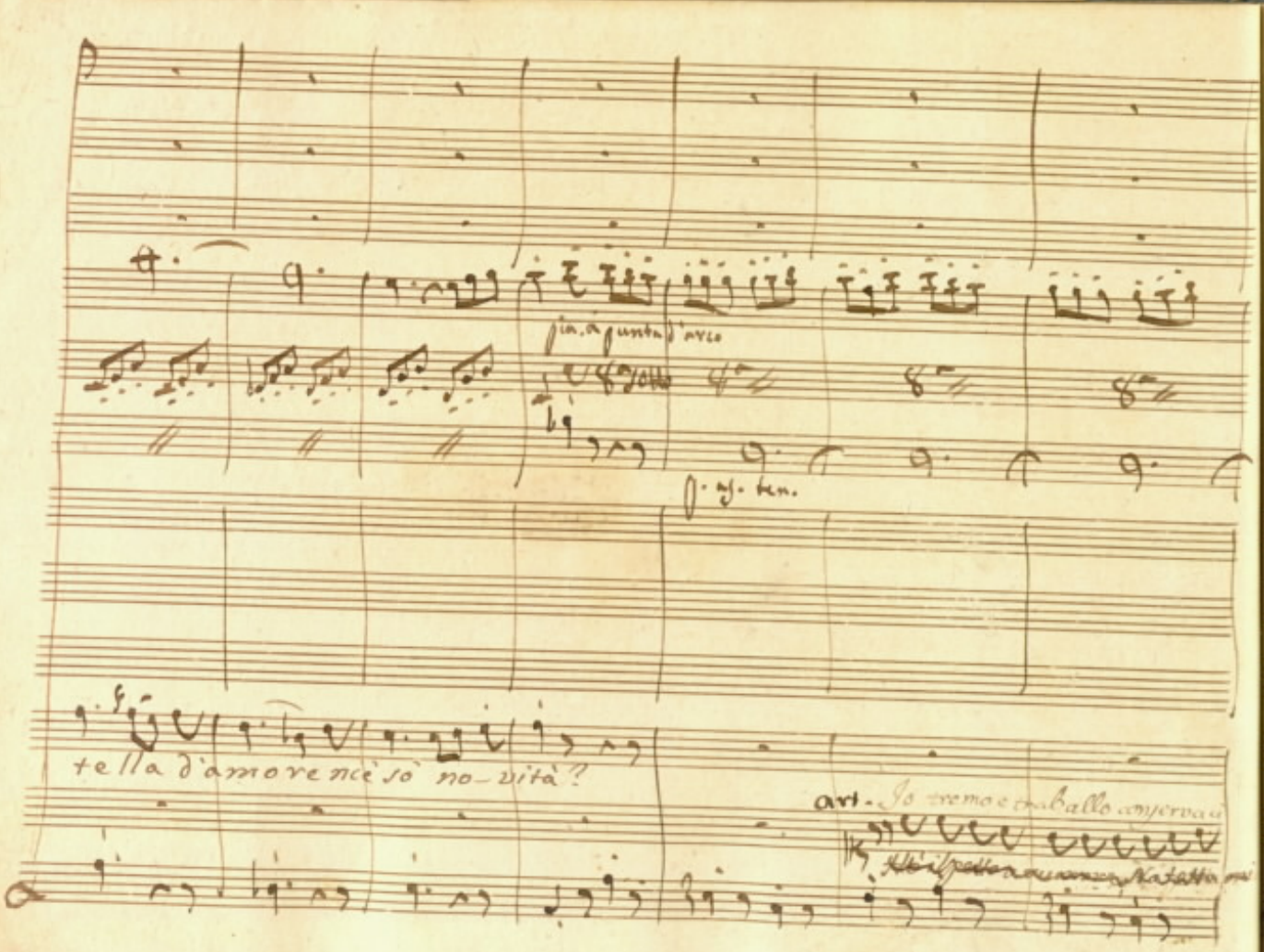
AUTOGRAFO

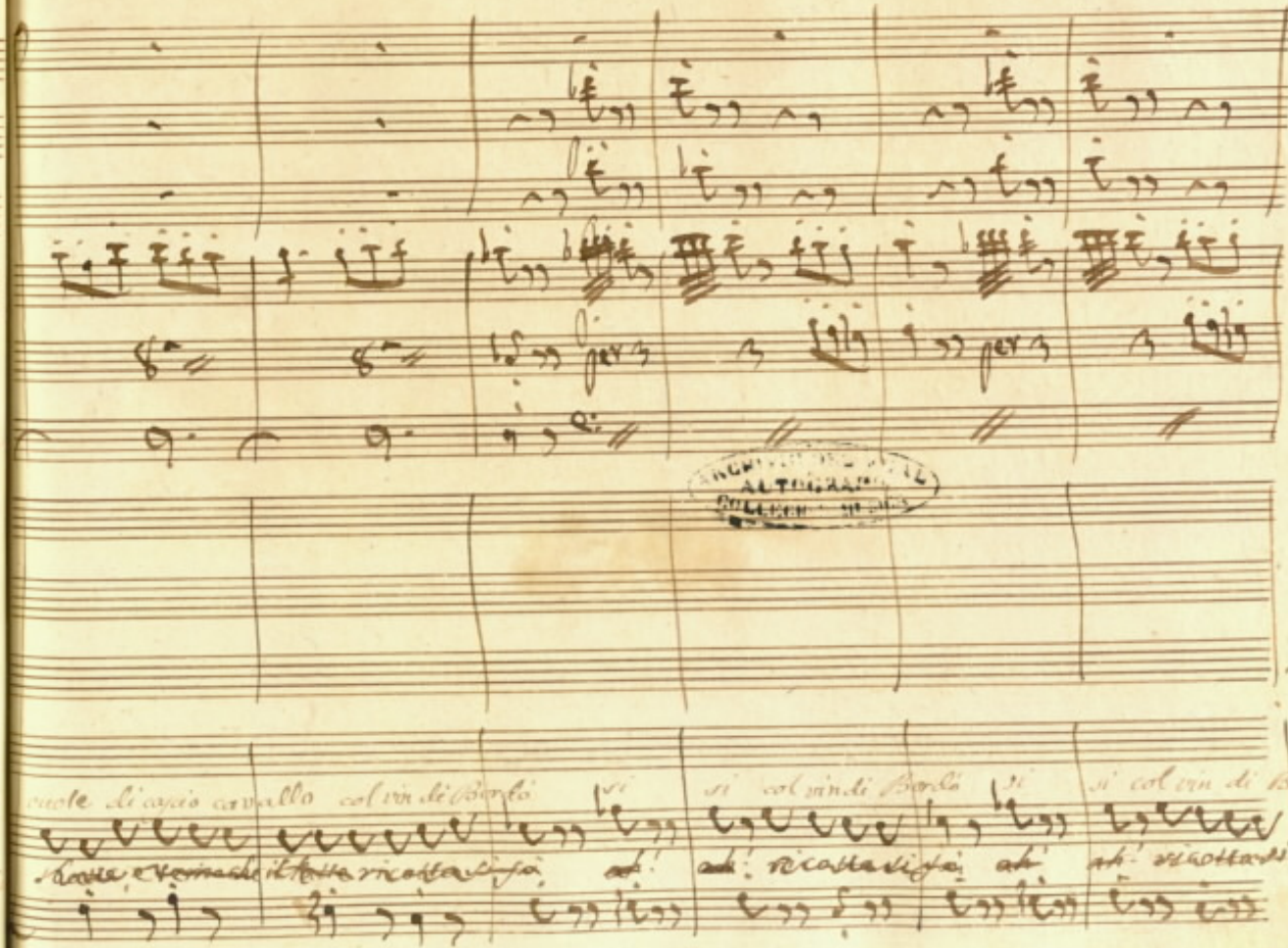
Tenore

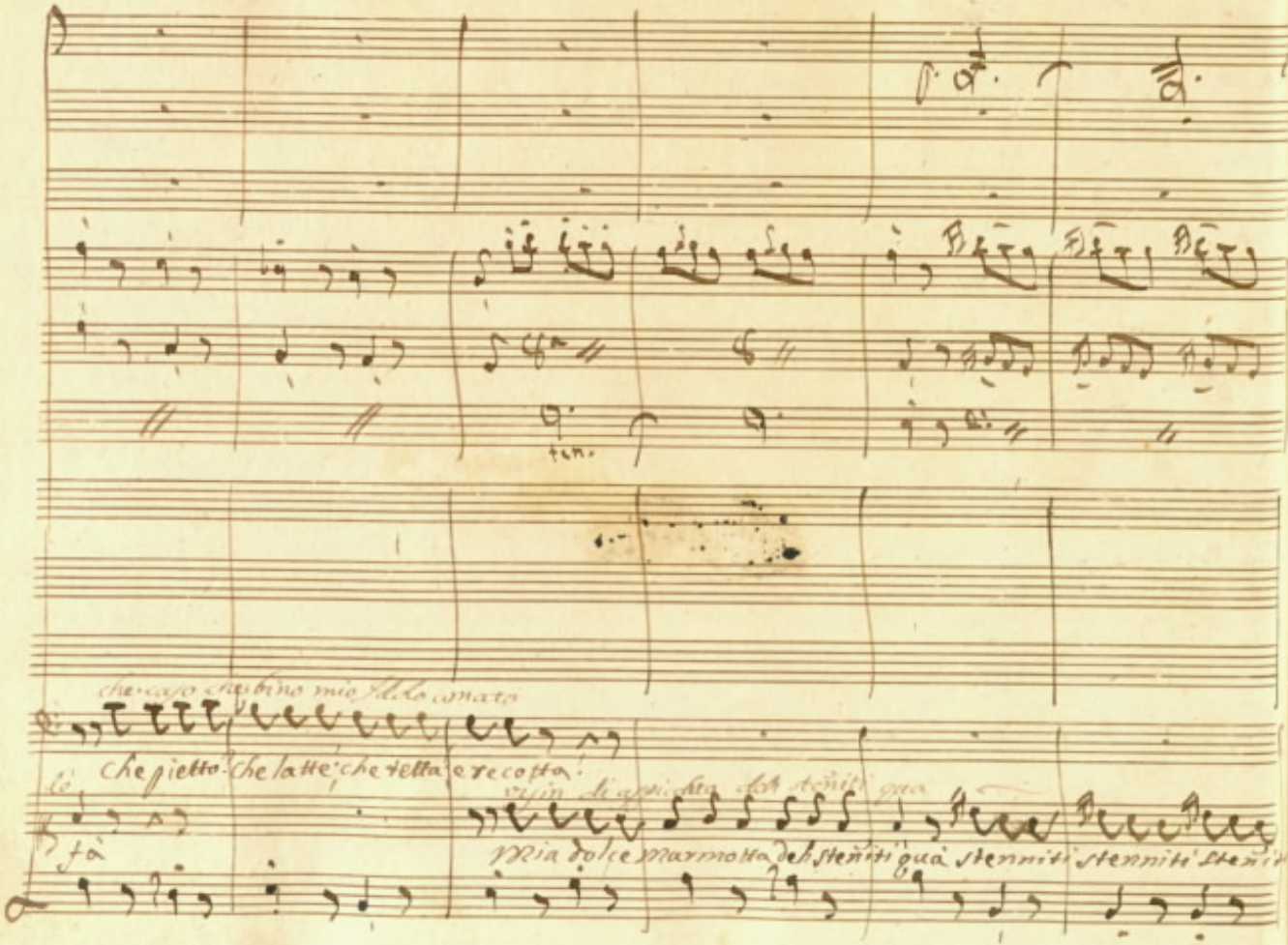
halla ha ha, e turca bellina e turca bellina contenta contenta contentarsi go

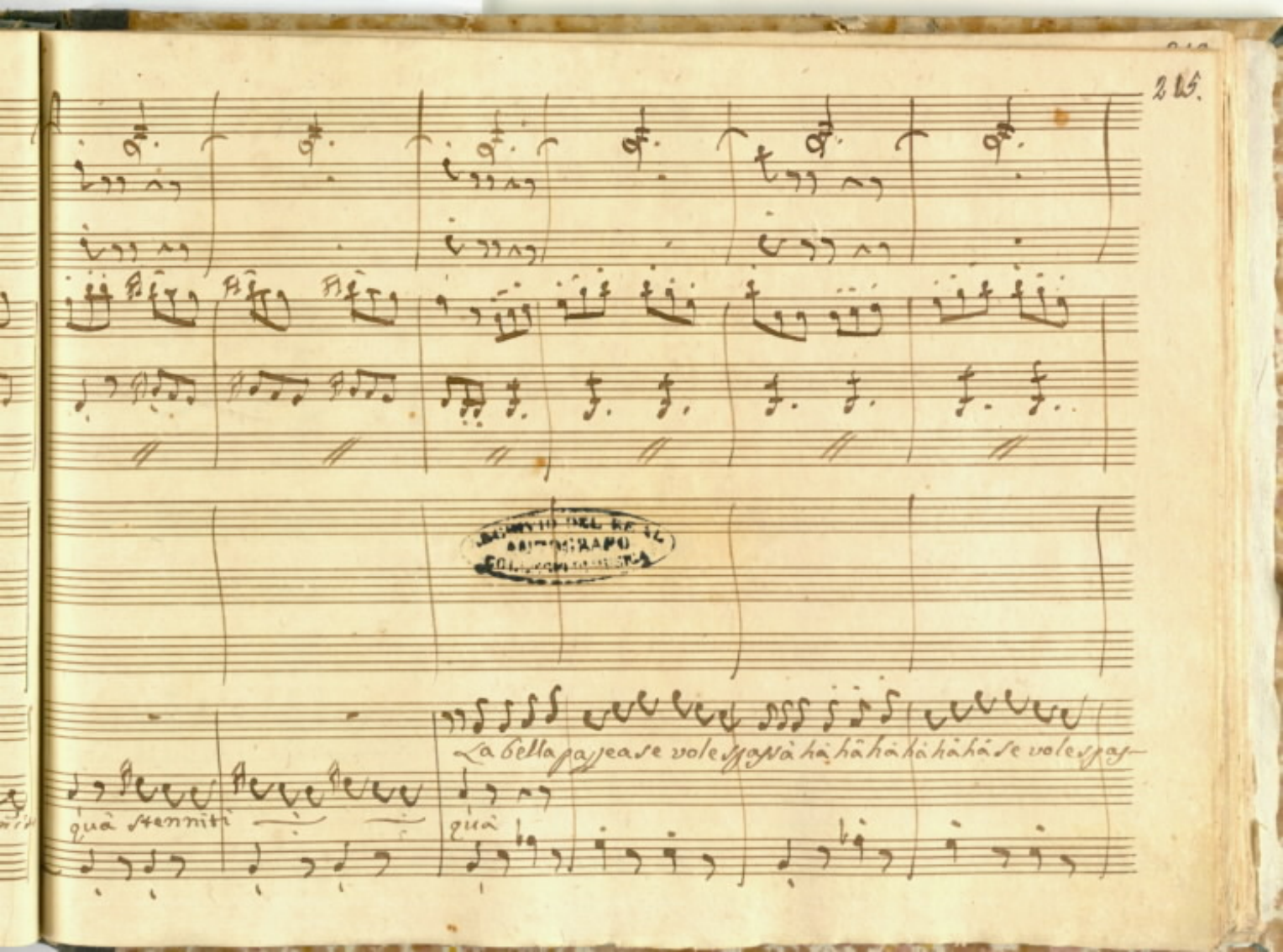

Come Sopra
sar, e turca bellina contenta sposar
halla ha halla hil_la halla ha halla hil_la

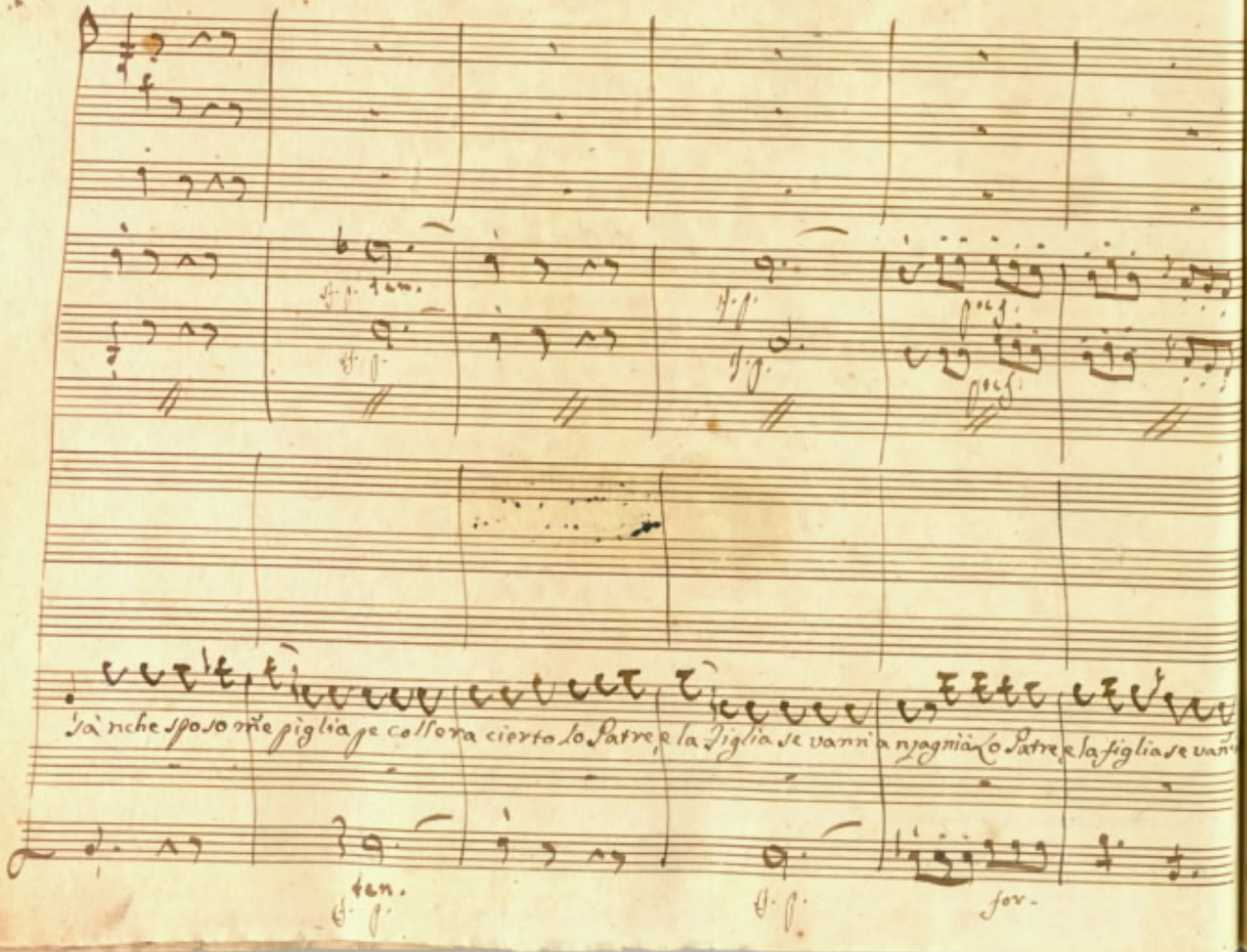

Come sta
halla ha halla halla ha halla halla há ha
2. art.
co voce sola
Per-chetto di- letto La bella stà quà
Da-
and.to grazioso

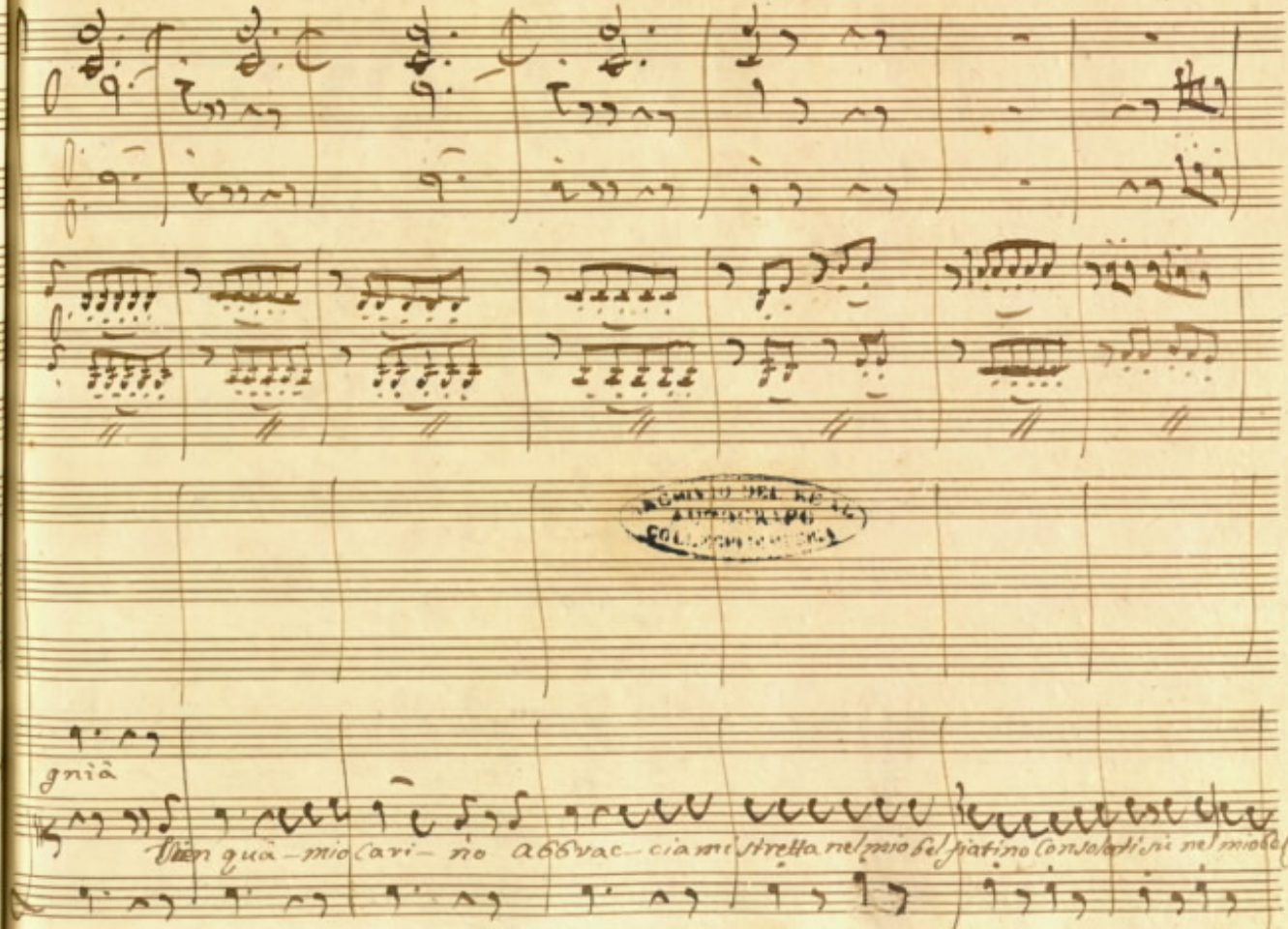

fin. A punta d'arco
f. sf. ten.
tella d'amore ncè sò no- vità?
art. Jo tremo e ch ballo conserva
Abi speller a cuore Natalia mi

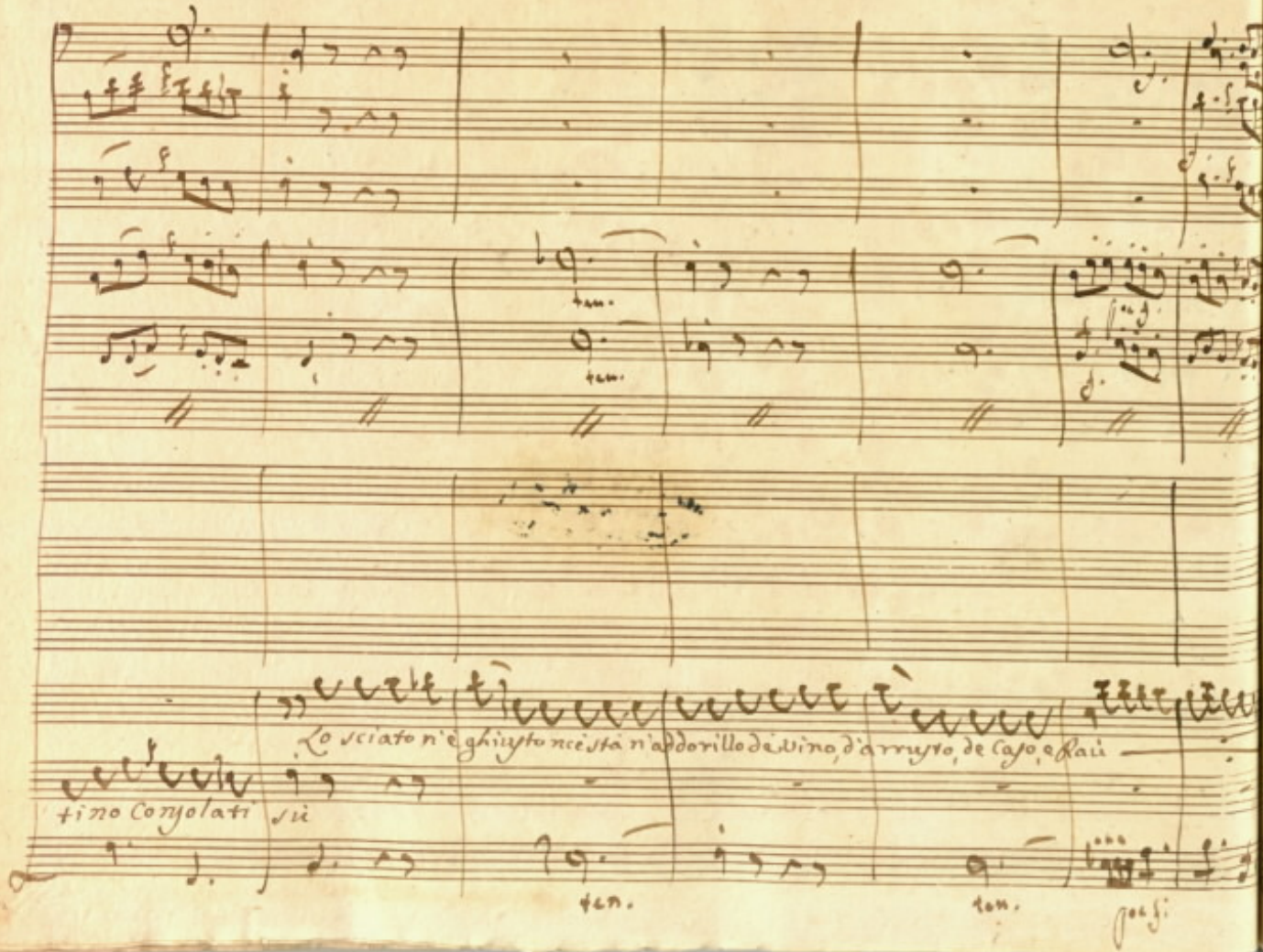

vole di cavallo col vin di Borlò vi
si col vin di Borlò vi
si col vin di Bor
Roma, e romanelle ah ricottardi ah
ah ricottardi ah
ah ricottardi

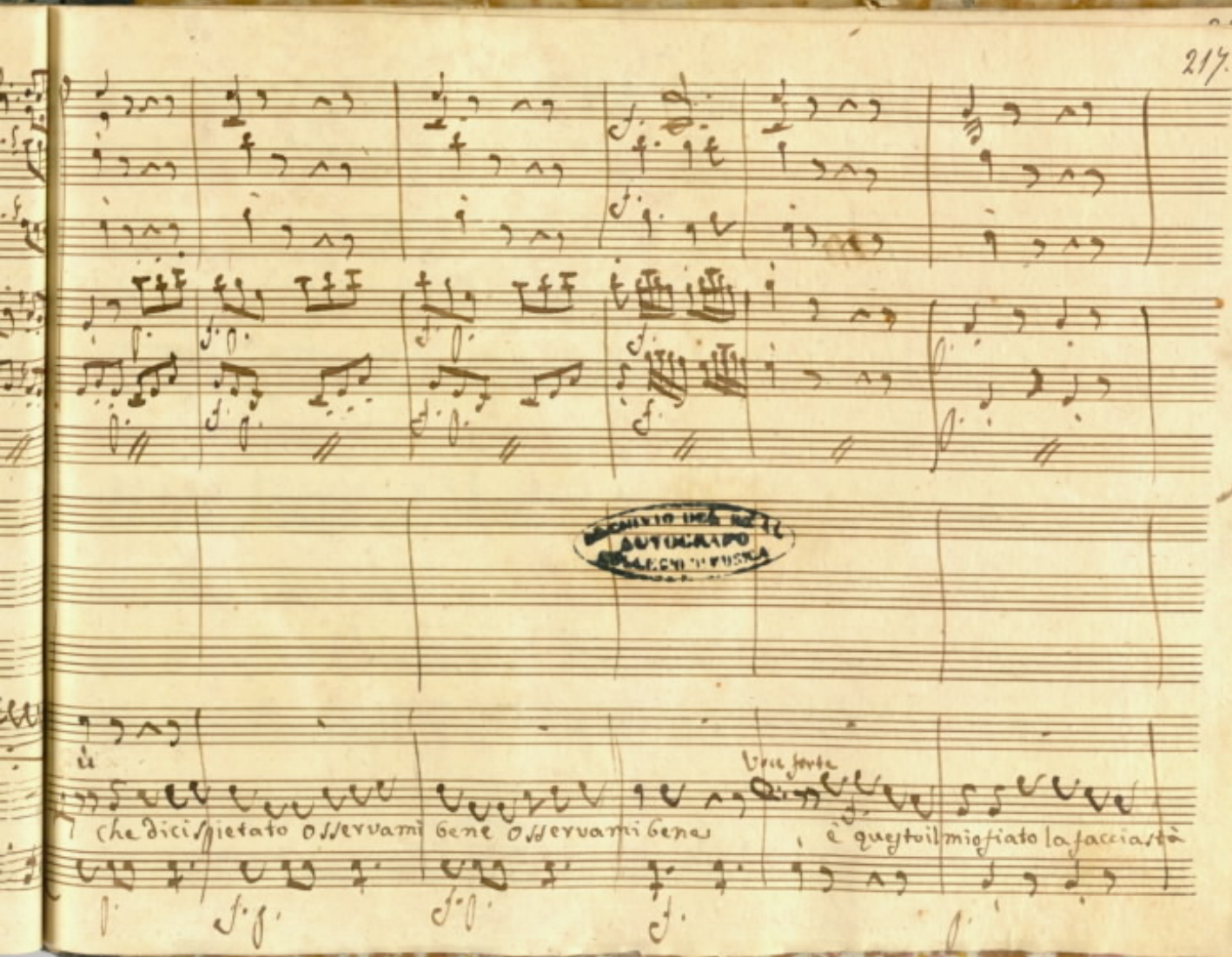

che caso crudino mio fido amato
Che pietto che latte che ricotta e recotta
Mia dolce marmotta deh stenditi quà stenditi stenditi stenditi


La bella pajsana se vole spo
quà stenniti
quà

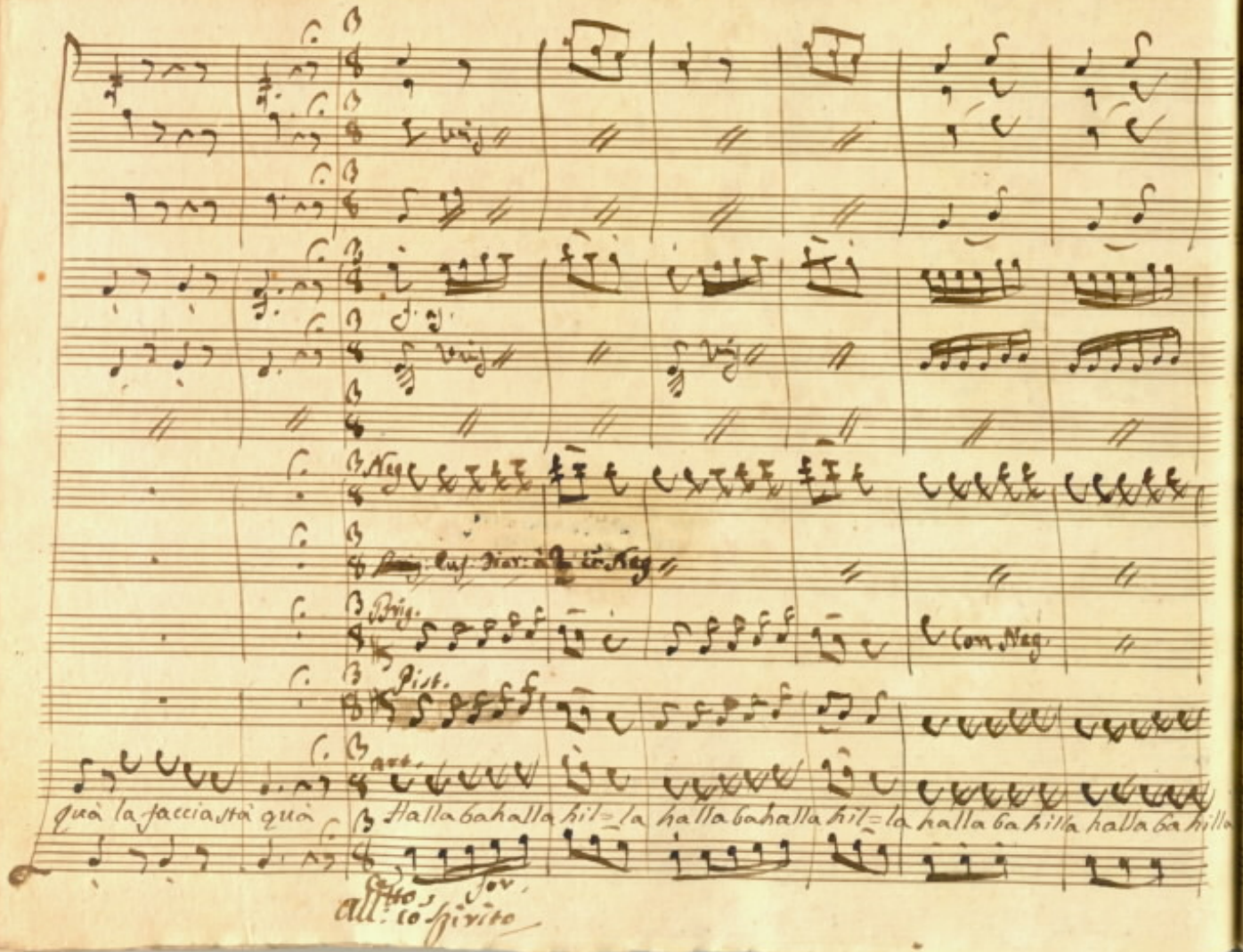

ten.
ten.
for-

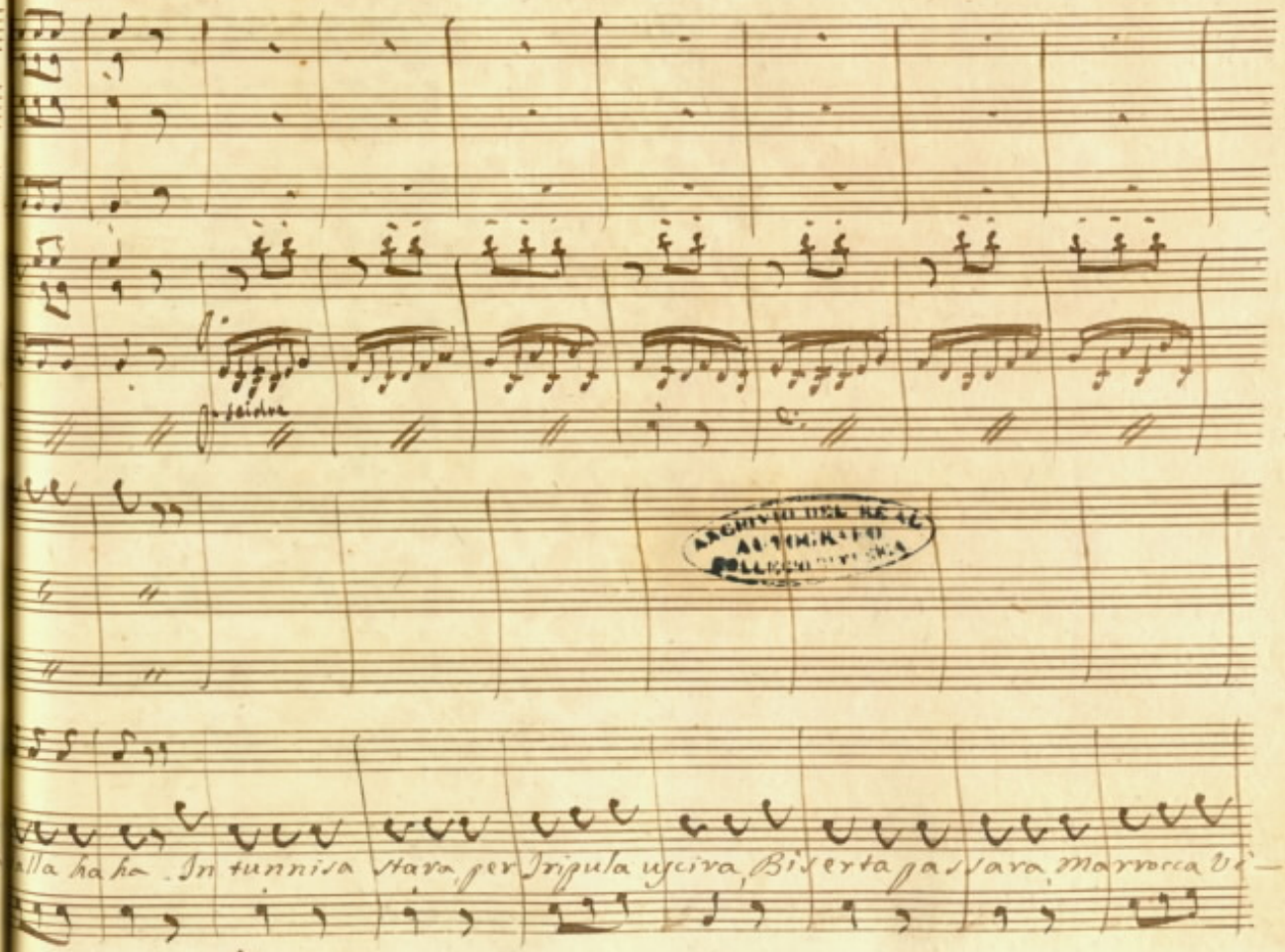

gnià
Vien quà – mio cari – no abbrac – cia mi stretta nel mio sel piatino Consolatissi nel mio Cesio –

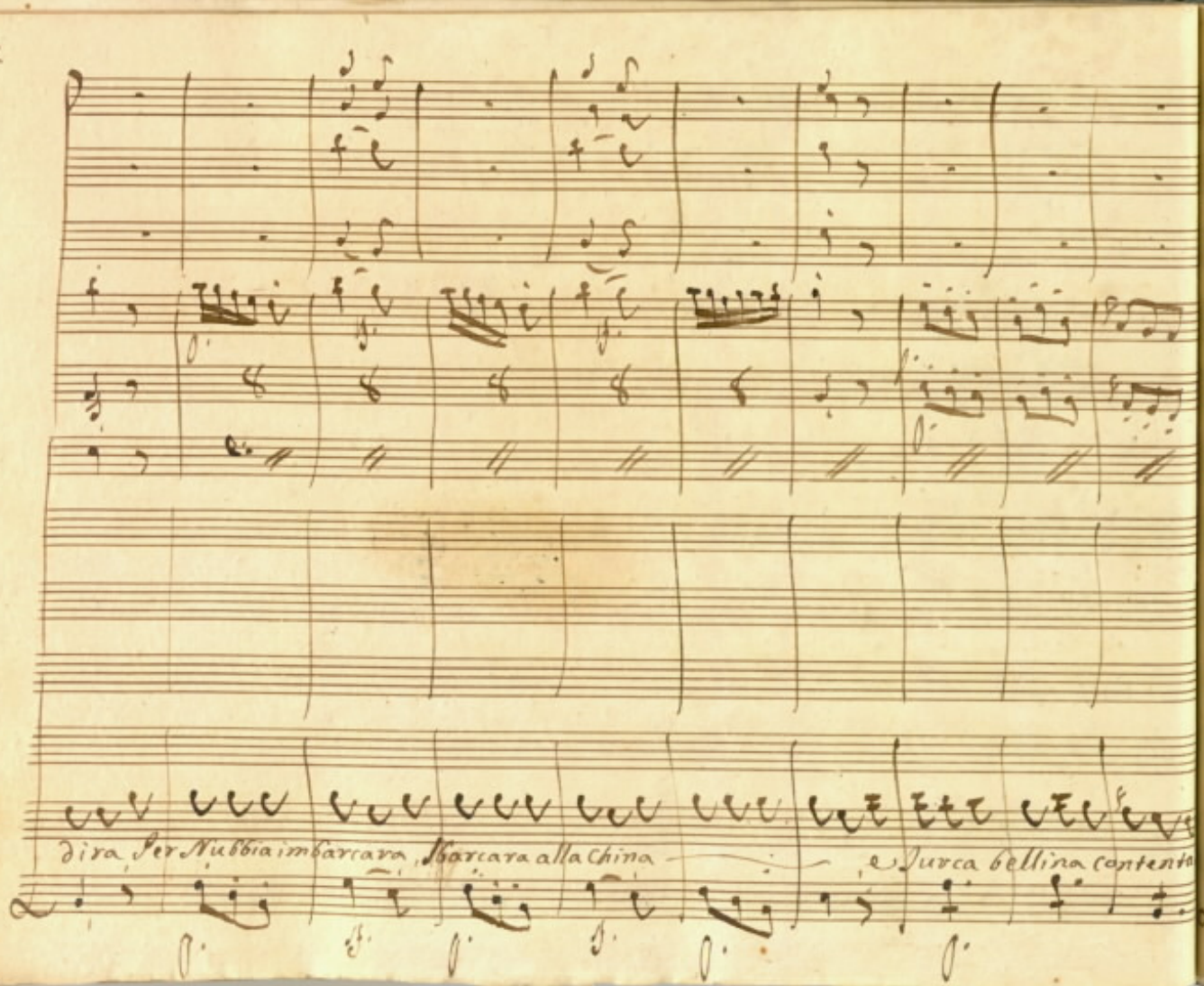

Lo sciato n'è ghiuto ncielo n'addorillo de vino, d'arrusto, de cajo, e ffaui
tino Conjolati
ten.
ten.

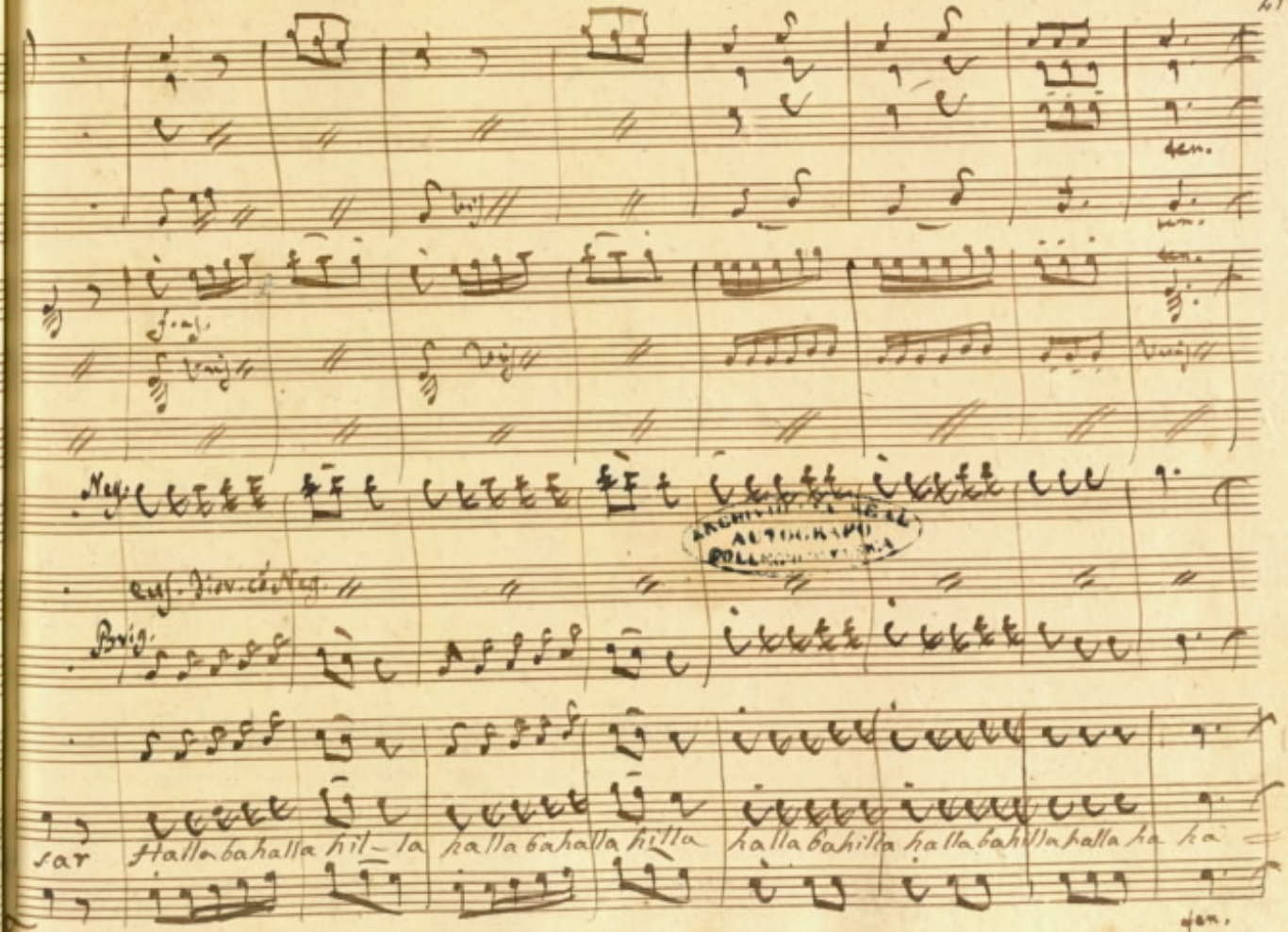


ARCHIVIO IMSLP
AUTOGRAFO

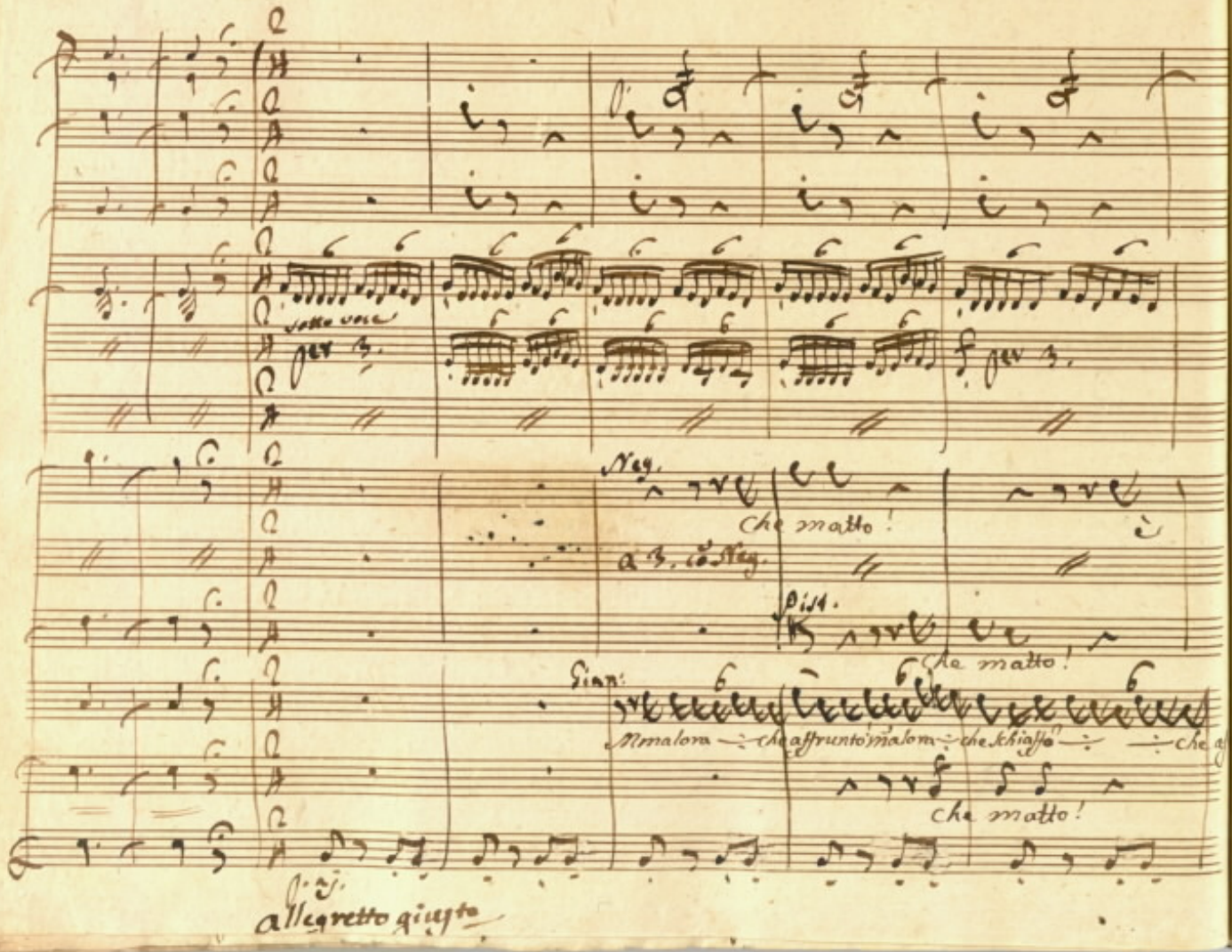

Neg.
Cus: Nav: à 2 con Neg
Neg.
Pist.
Arc.
(con Neg.
quà la faccia stà quà
Hallabahalla hil=la hallabahalla hil=la hallaba hilla hallaba hilla
Spir.
all'io Spirito

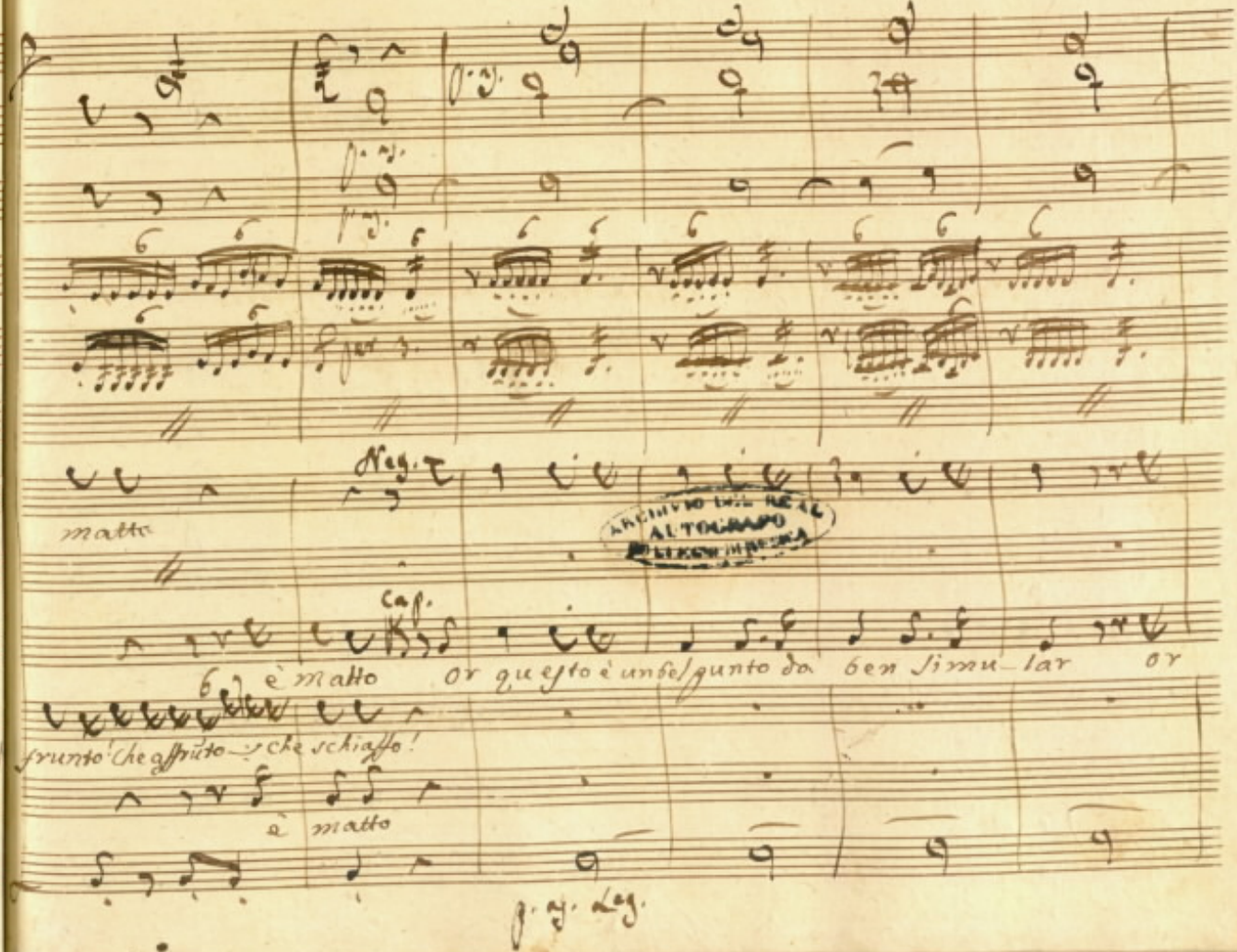

f
sempre
ARCHIVIO DEL RE
ALFONSINO
NAPOLI
alla ha ha. In tunnisa stava, per Trigula uciva, Biserta passava, Marrocca vi—

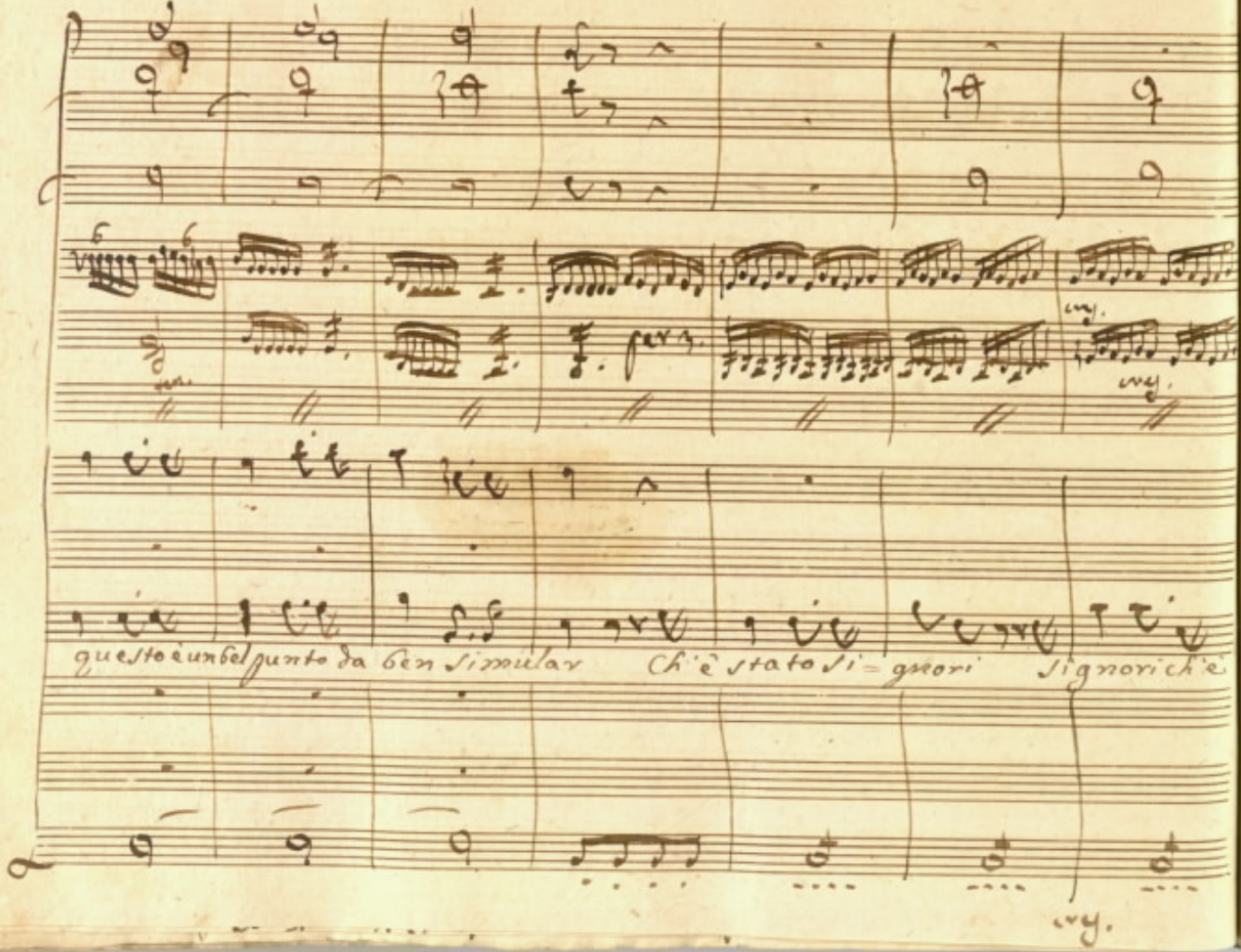

dira Per Nubbia imbarcara, Sbarcara alla China
e Turca bellina contento

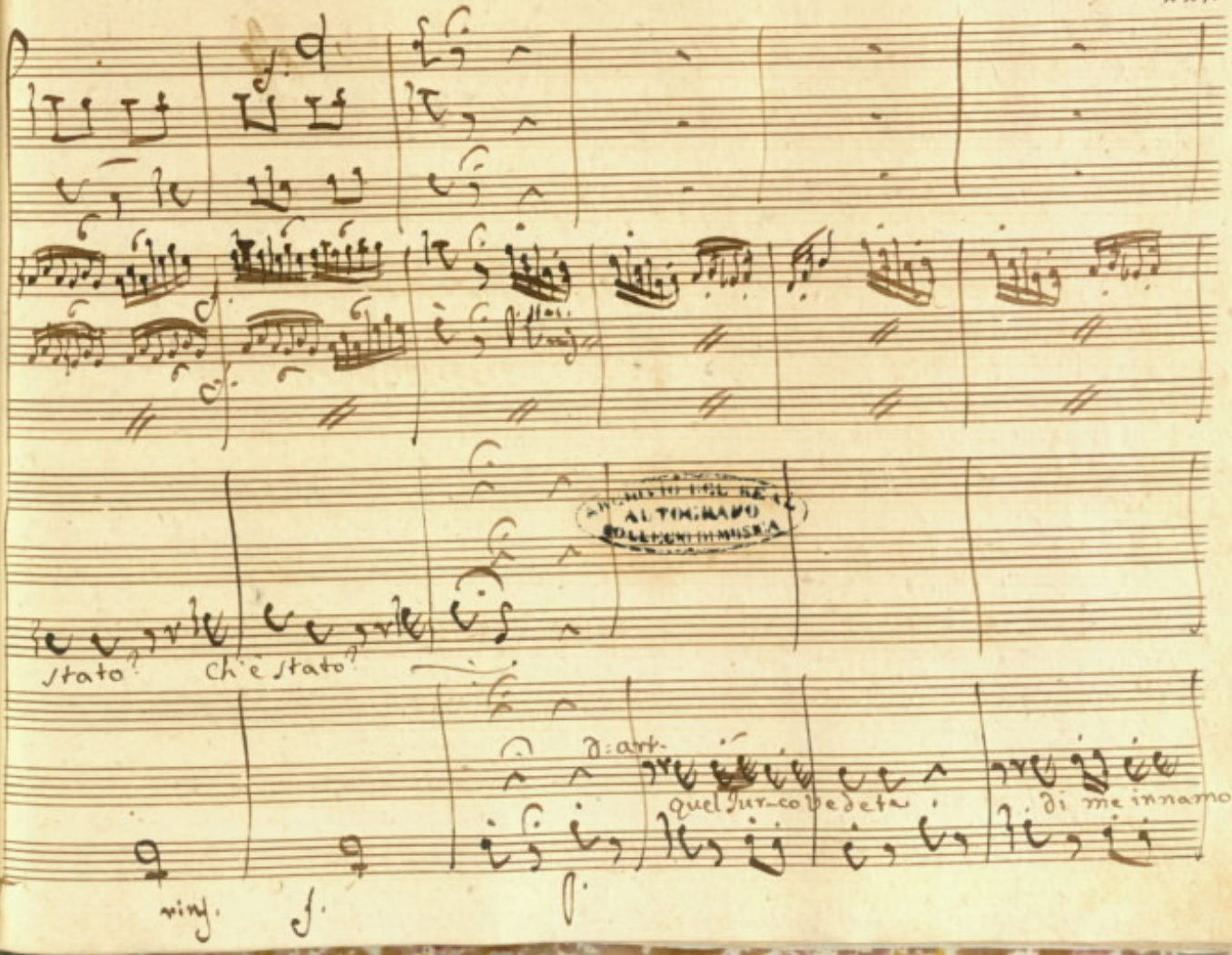

ten.
f. a.
Neg.
cresc. poco a poco
Brig.
sar
Halla bahalla hil_la
halla bahalla hilla
halla bahilla halla bahilla halla ha ha
ten.

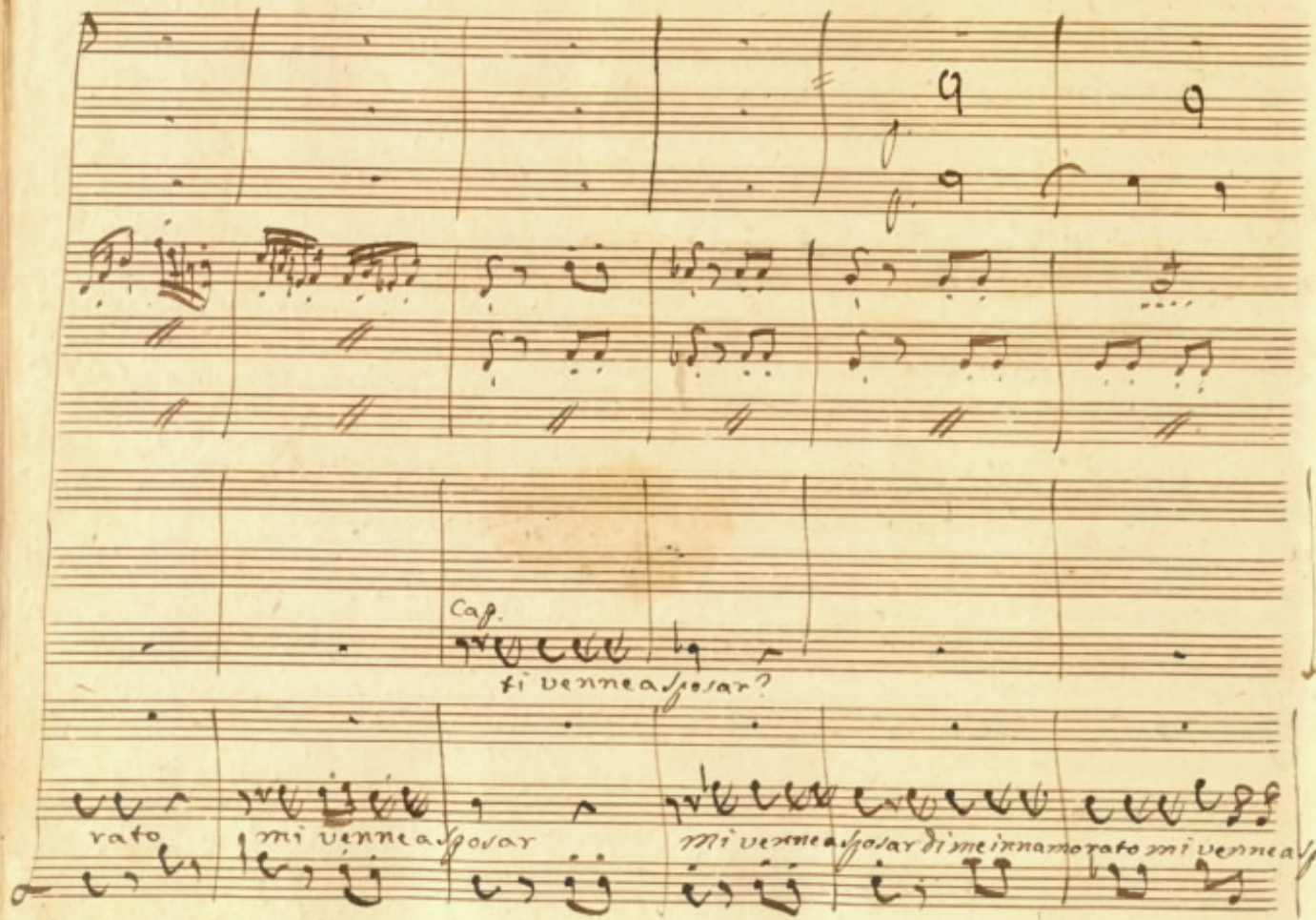
J. J.

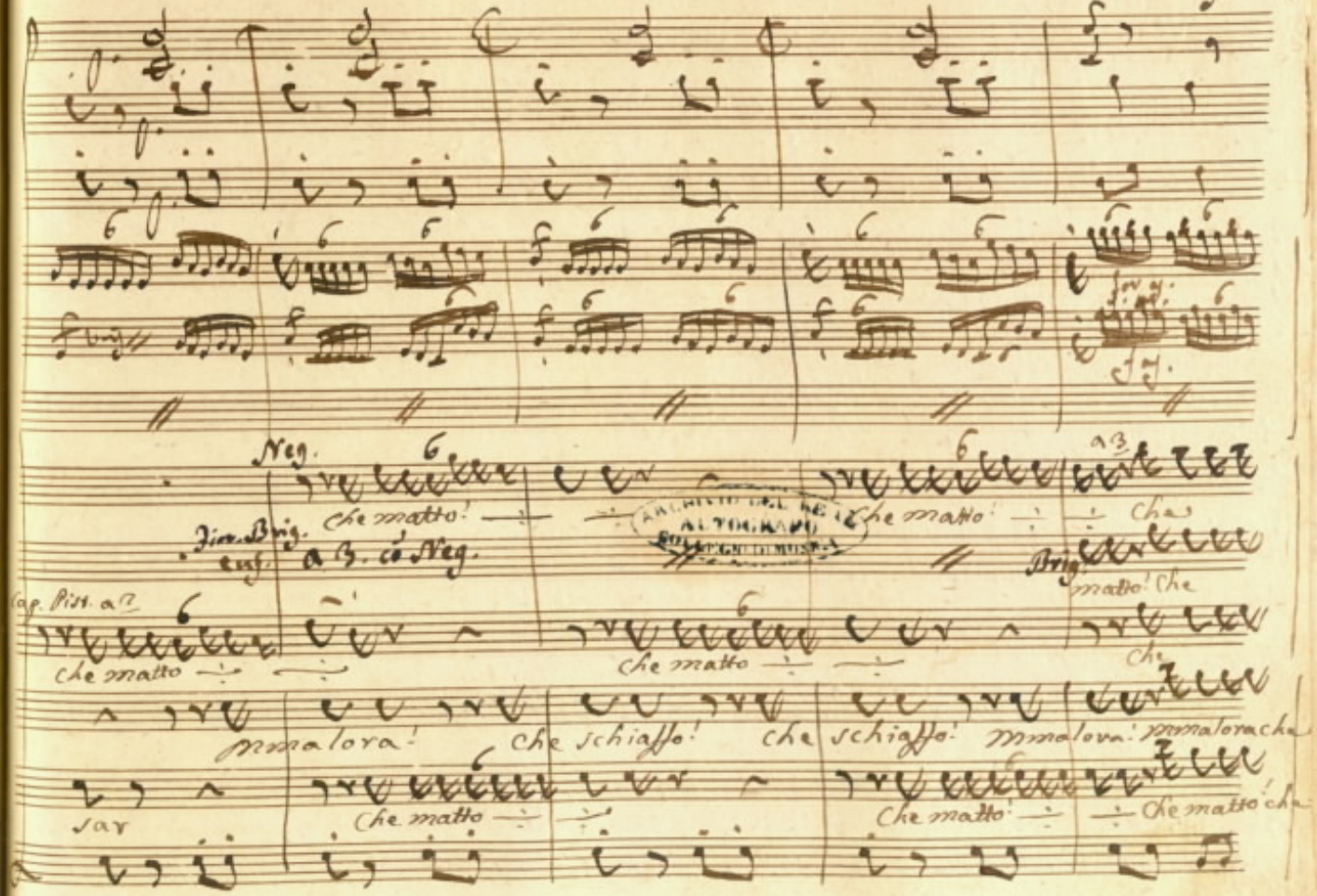

sotto voce
per 3.
per 3.
Neg.
a 3. 2 Neg.
Che matto!
Più.
Che matto!
Gian:
Mmalora — che affronto! malora — che schiaffo — — che
Che matto!
allegretto giusto

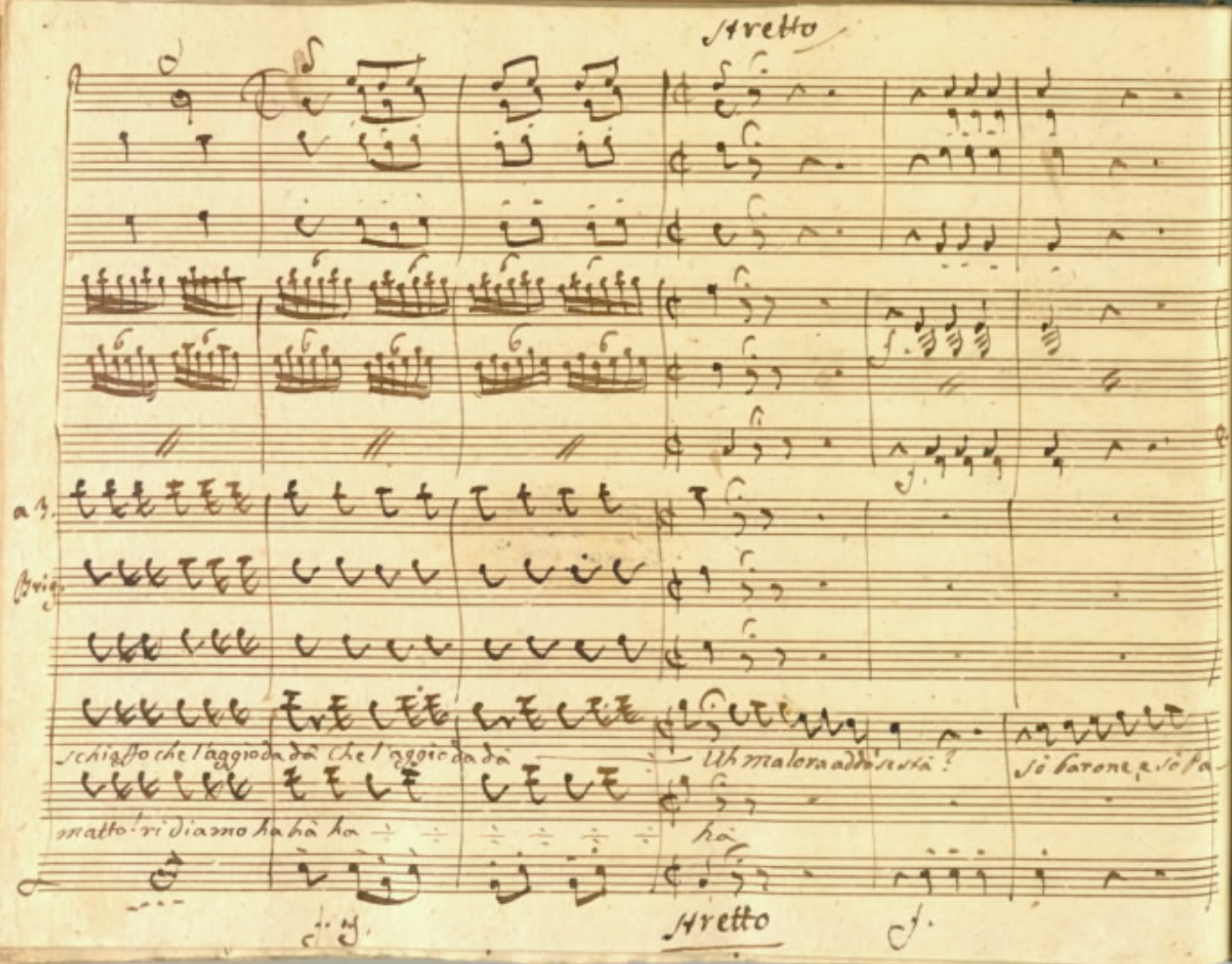

matto
Cas.
è matto or questo è un se/gunto da ben simu_lar or
frunto! che affrito_! che schiaffo!
è matto

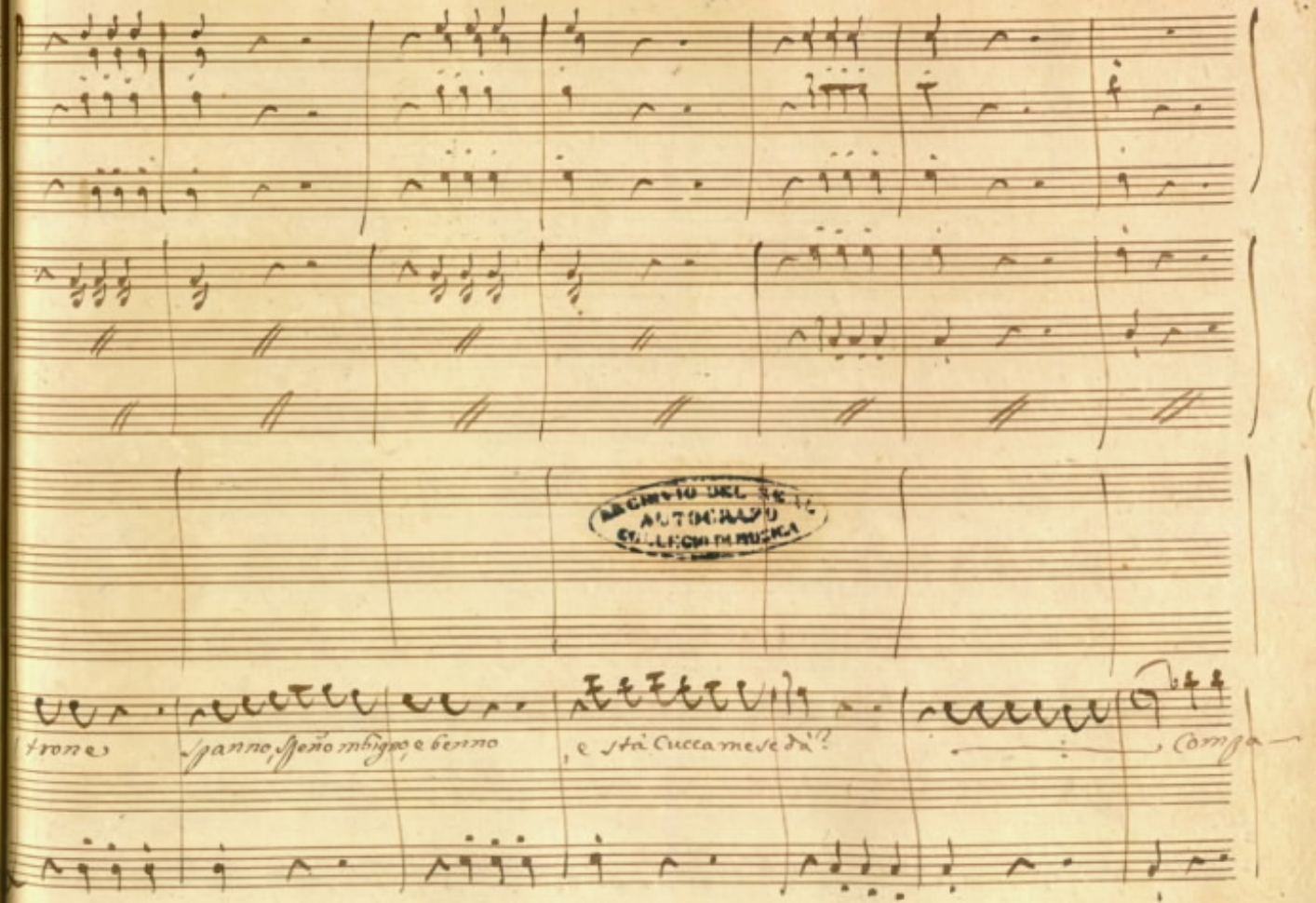

questo è un bel punto da ben simular
Chi è stato si = gnori
Signori chi è


stato?
Ch'è stato?
d: arr.
quel fur-co be-de-ta
di me innamo-
rinf.

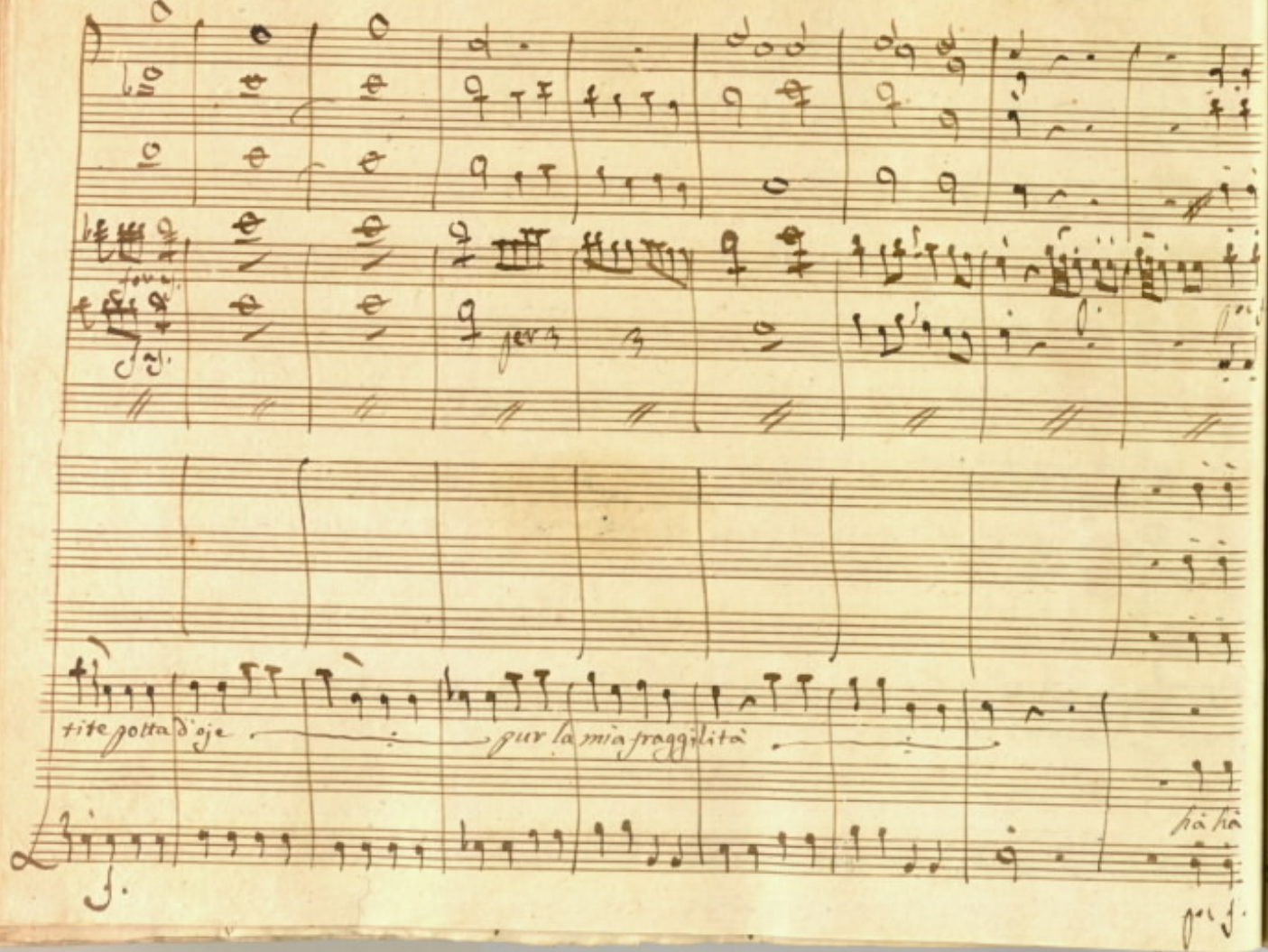

Cap.
ti venne a posar?
rato
mi venne a posar
mi venne a posar di me innamorato mi venne a

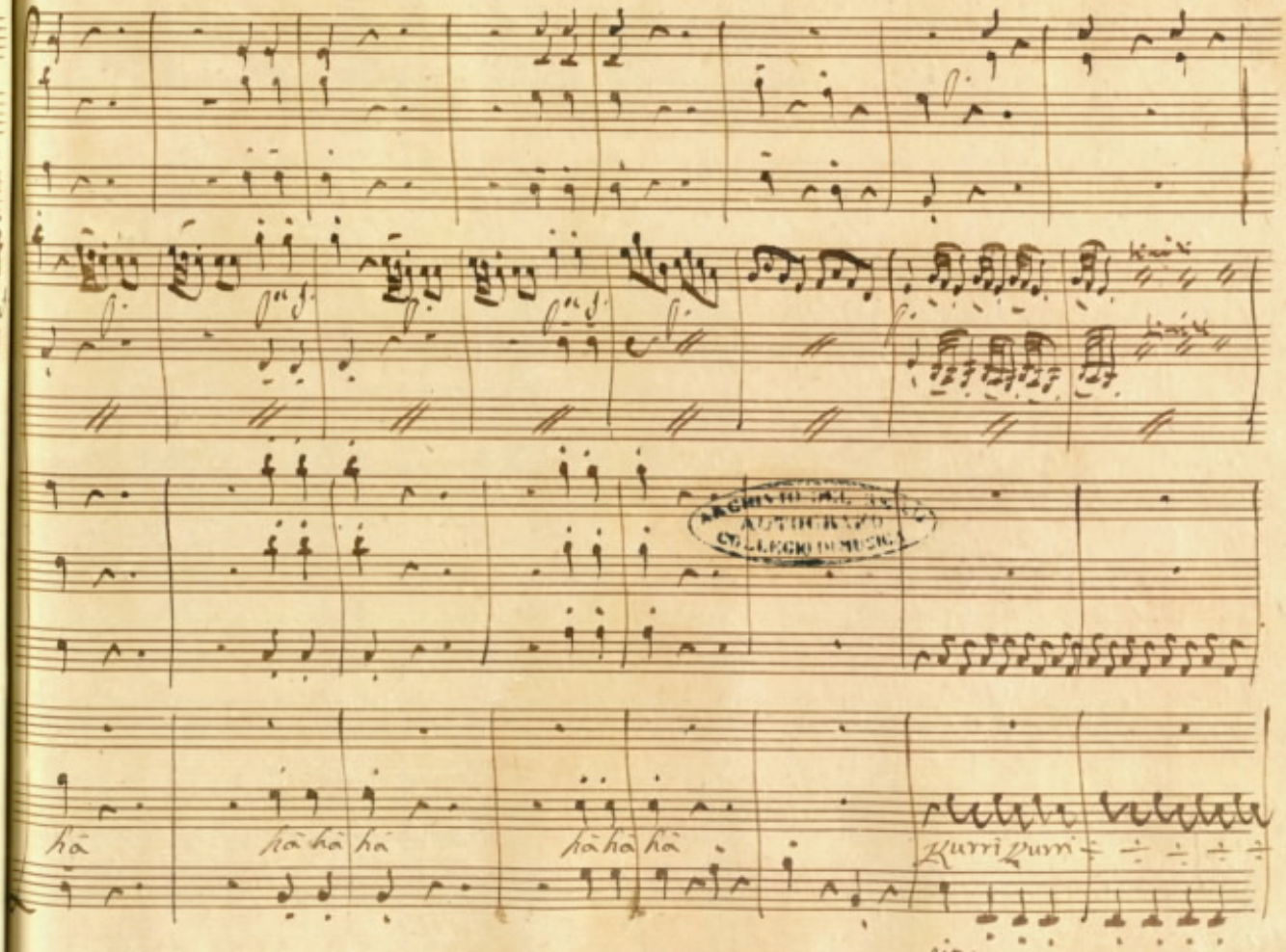

Neg.
Che matto!
Che matto!
Che
Fag. Bass. a 2
Che matto
Che matto
Che
malora!
Che schiaffo!
Che
Che schiaffo!
Che matto!
Che matto!


Arretto
a 3.
Brig.
schizzo che l'aggioda dà che l'aggioda dà
matto ri diamo ha hà ha
Uh malora addosso!
sò barone, e sò pa
hà
di M.
Arretto

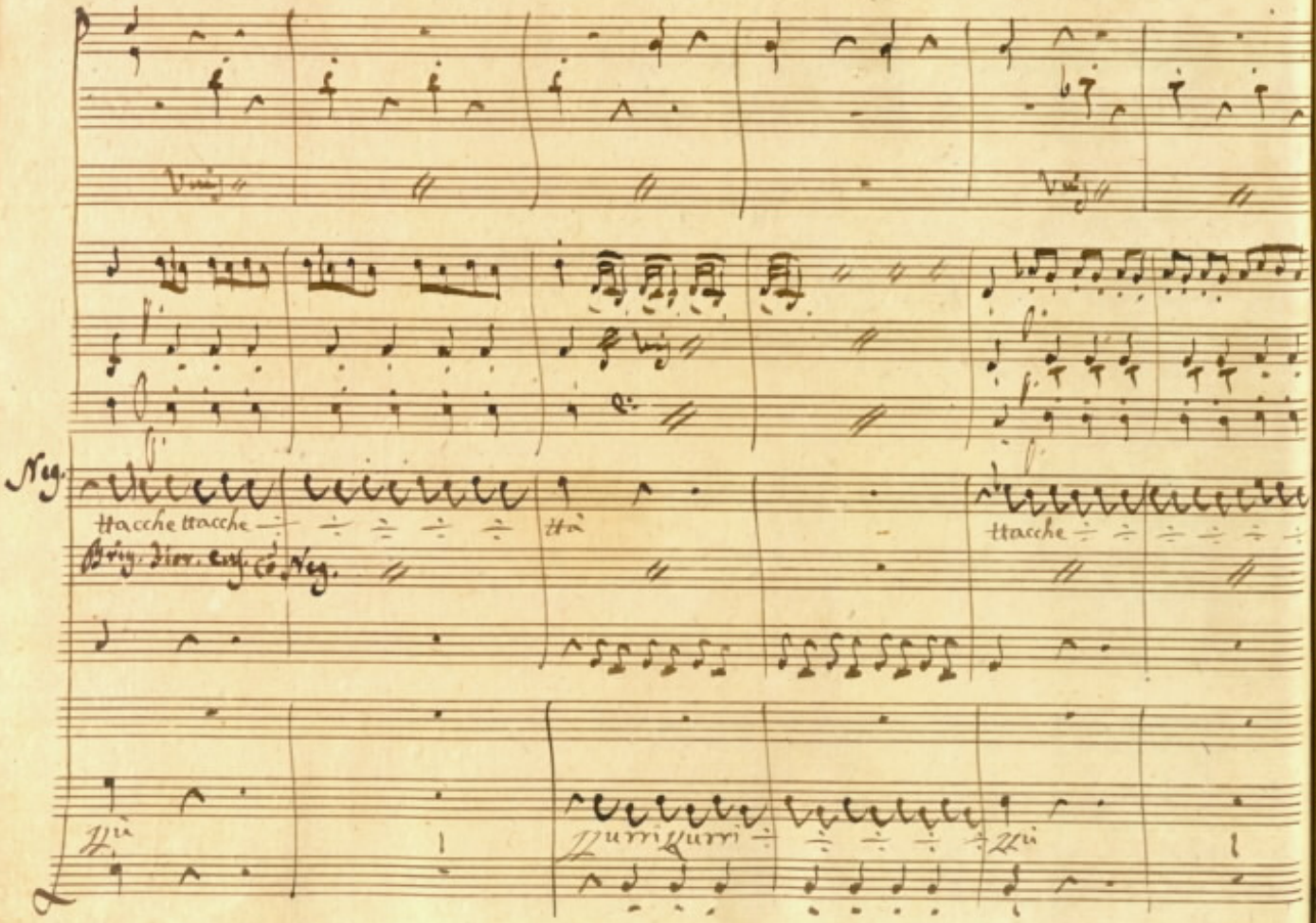


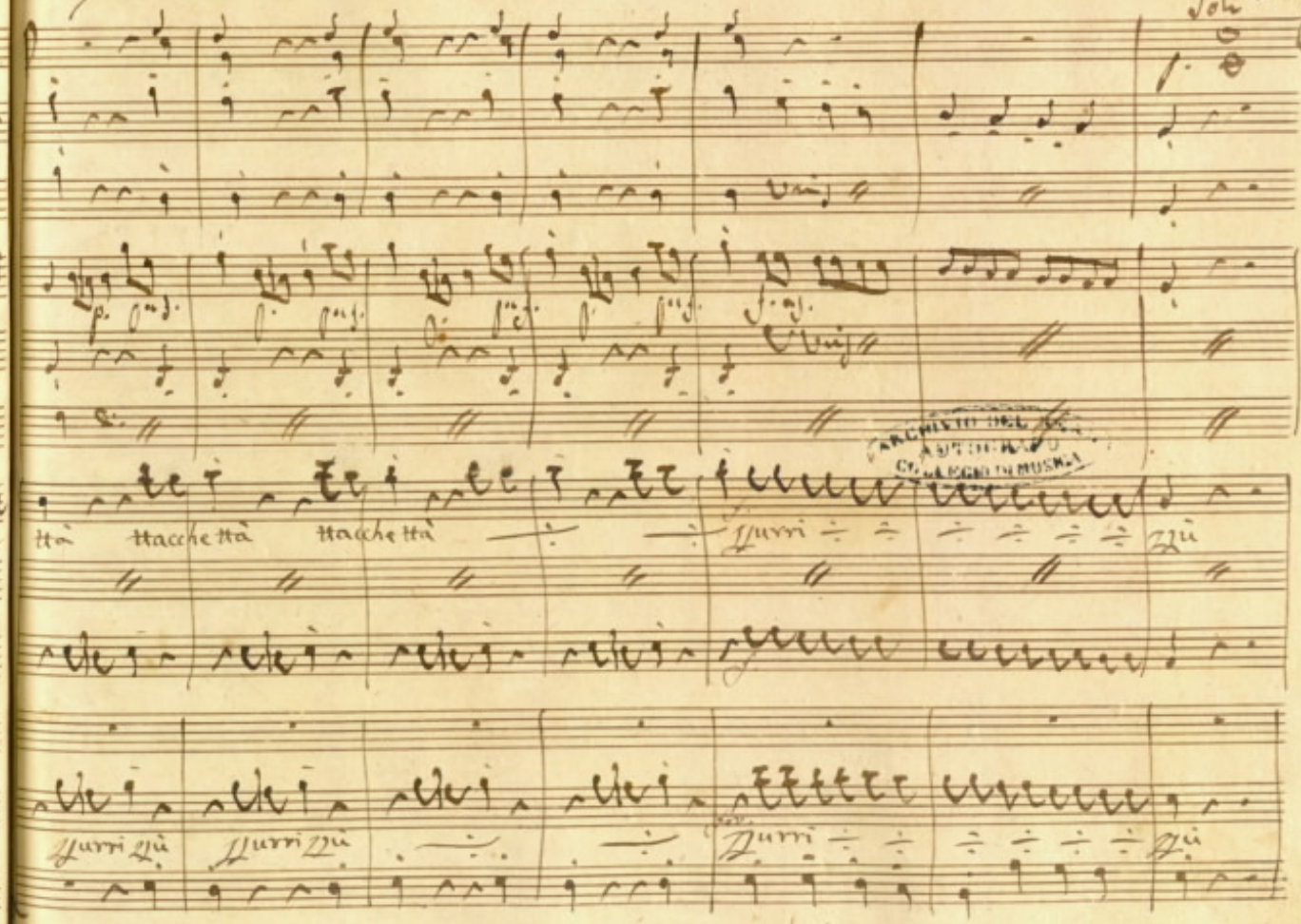
ARCHIVIO DEL SE...
AUTONOMO
STUDI DI MUSICA


fers
tite potta d'oje
gur la mia fraggilità
hà hà

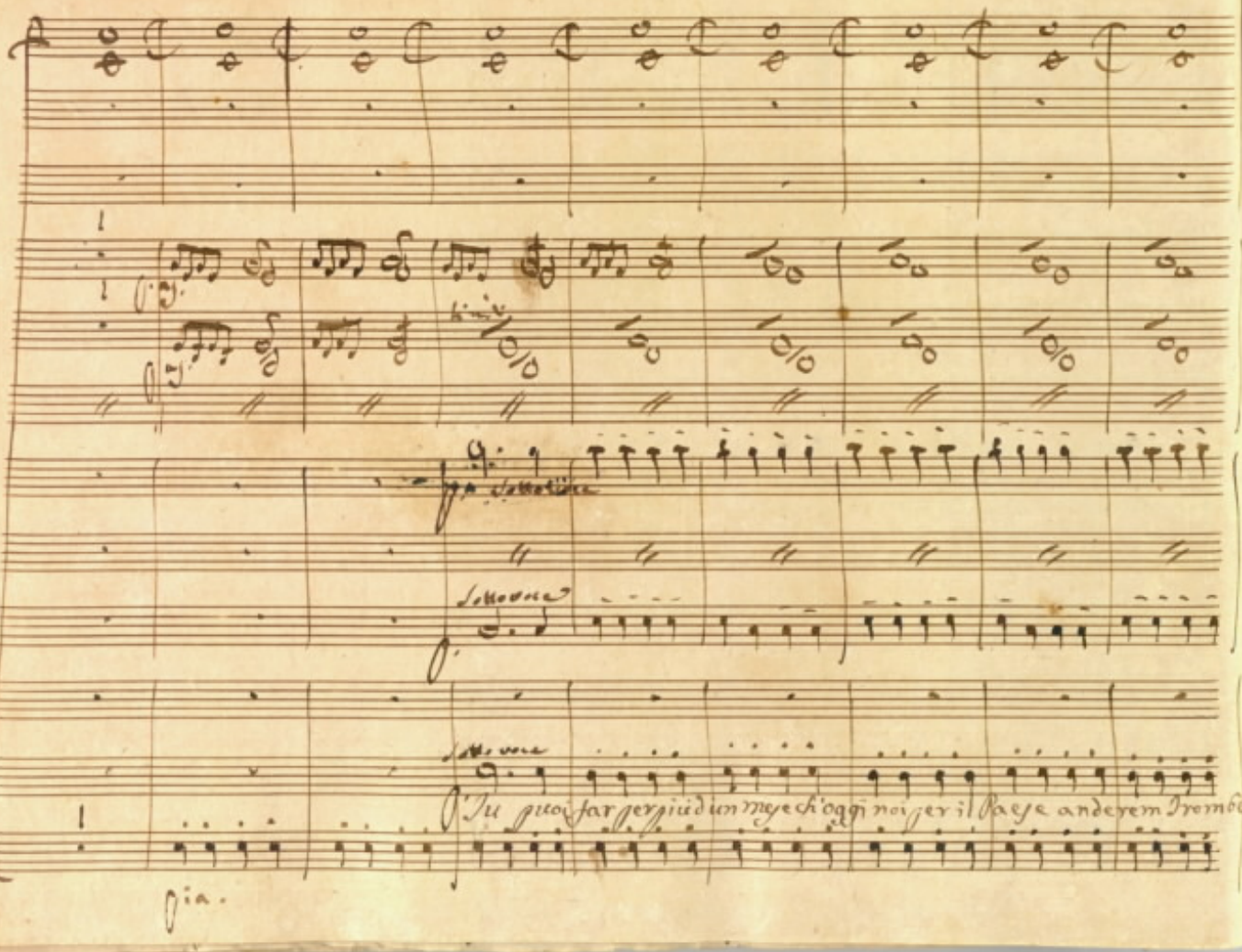


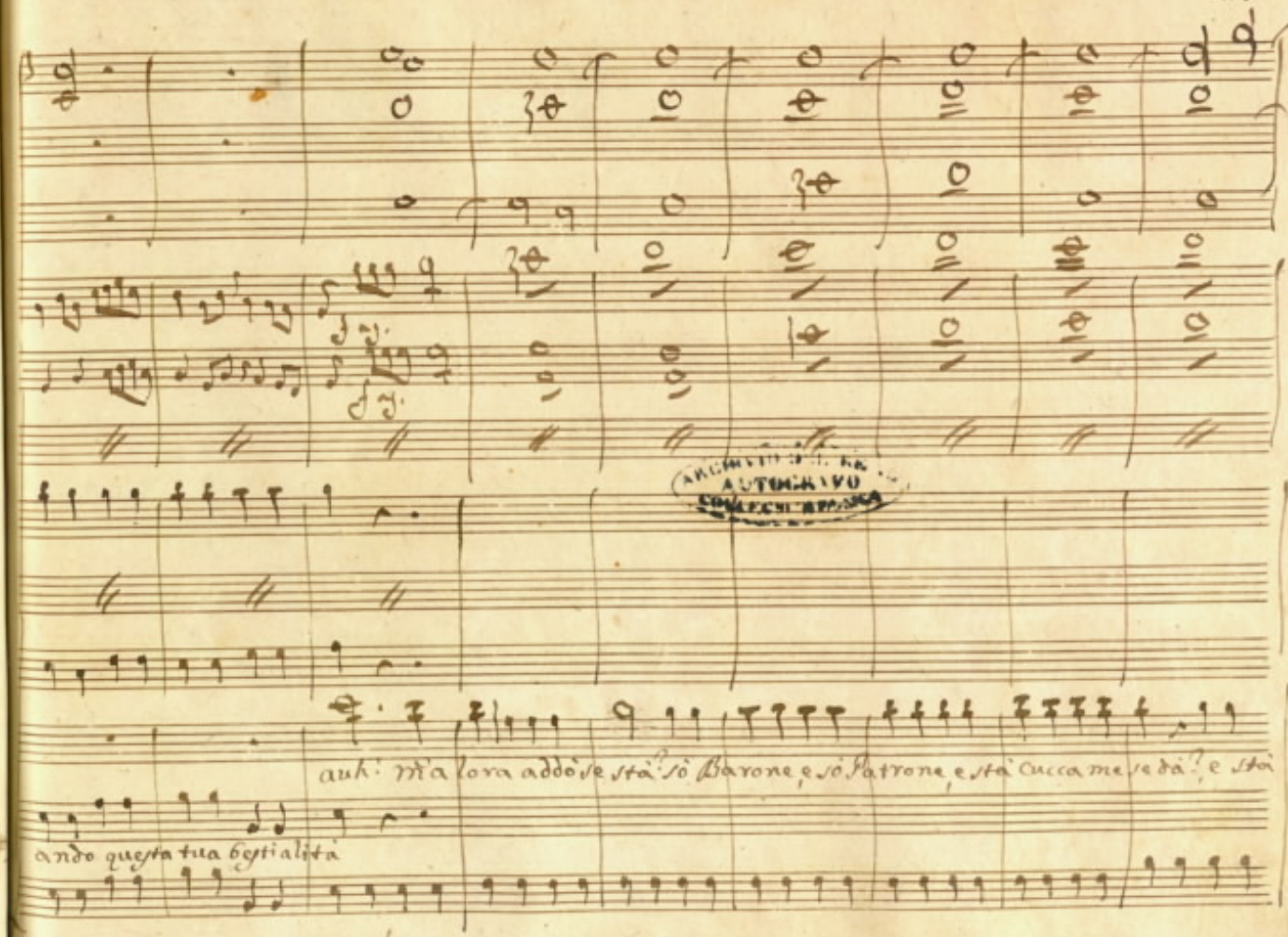
AUTHORIZED

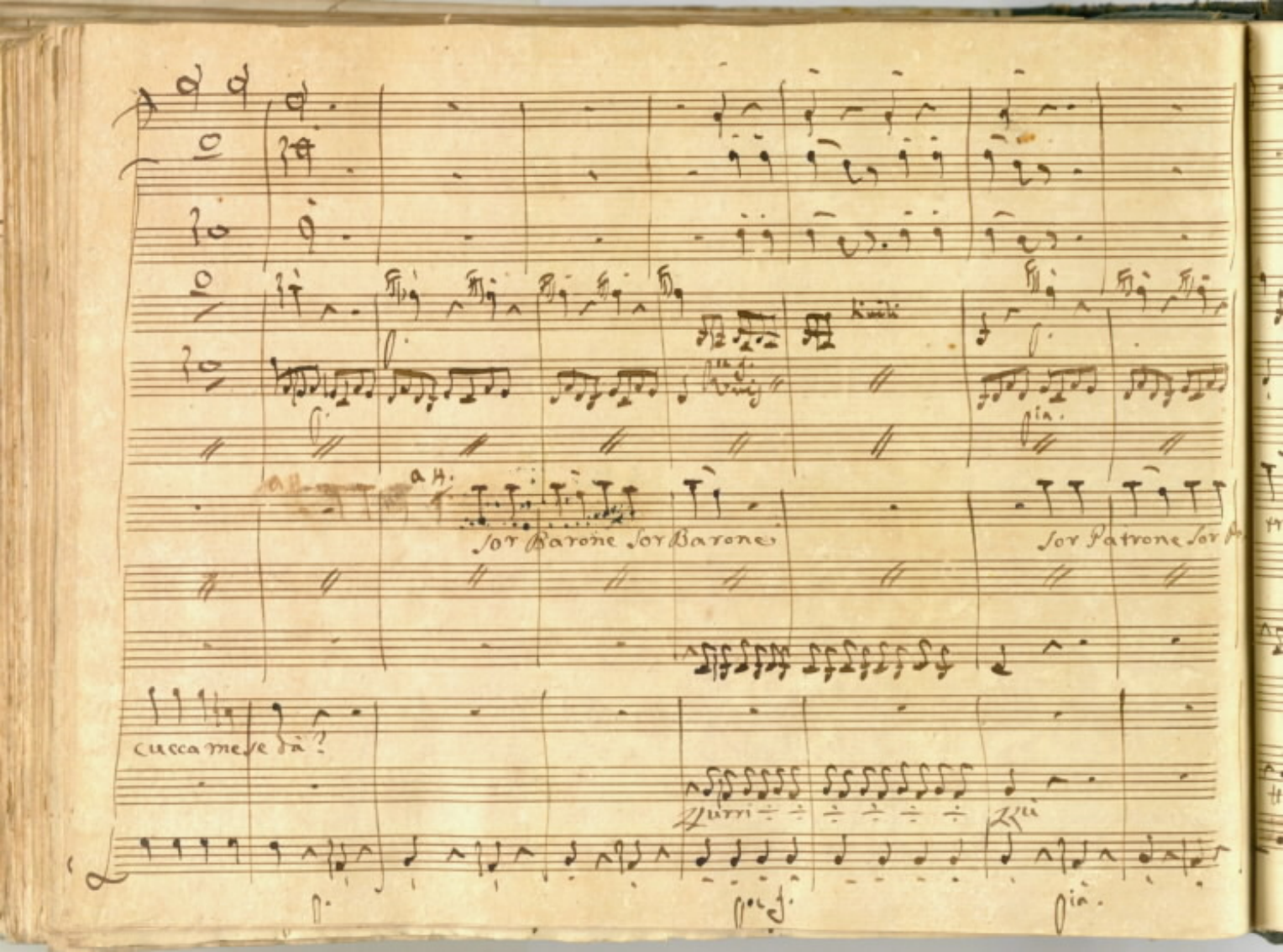

Vns
Vns
Ng.
Hacche ttacche
Brig. Dior. Cuf. Cò Ng.
Hà
ttacche
Zzù
Zzurri Zzurri
Zzù

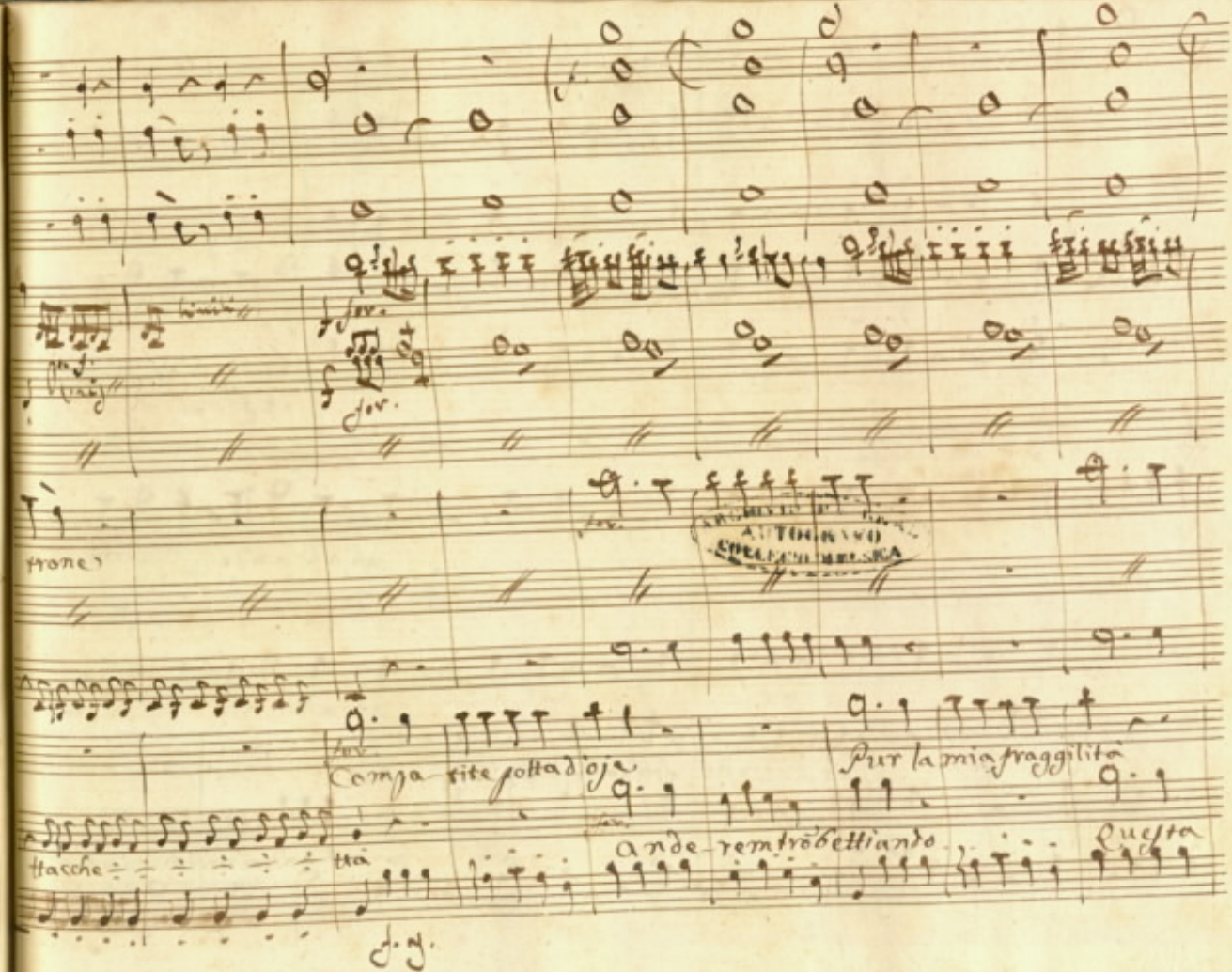


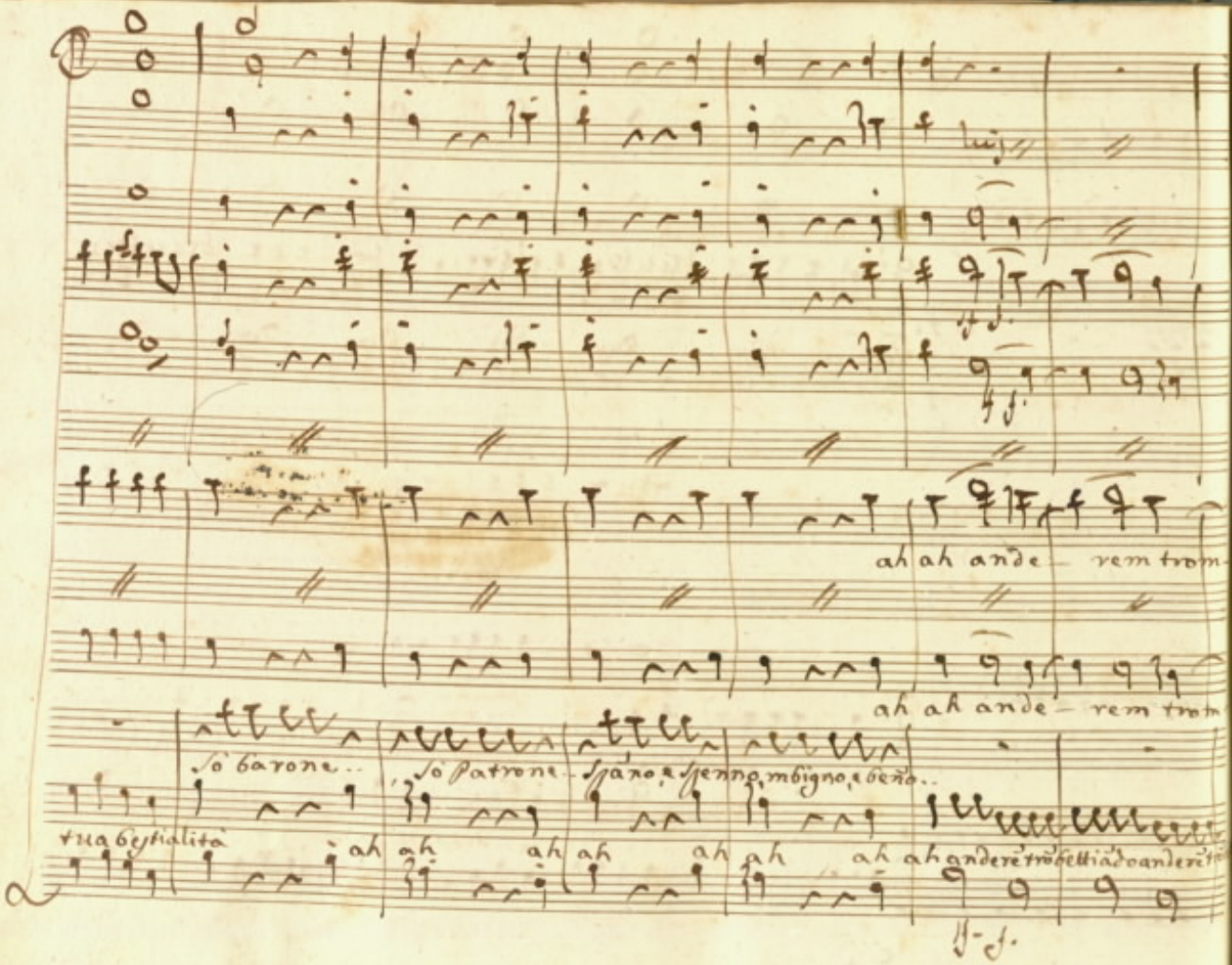
ARCHIVIO DEL
CONSERVATORIO
DI MUSICA


Tutti
Tutti
Tutti


AUTOGRAFO
ando questa tua bestialità
auh: ma lora addò se stà? sò Barone, e sò Patrone, e stà cucca me se dà? e stà


Sor Barone Sor Barone
Sor Patrone Sor
cucca me ve dà?


fpone
Compa-rite follad'oje
pur la mia fraggilità
ande-rem tróbettiando
Questa
tacche ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ tta
d. g.


ah ah ande – rem trom-
ah ah ande – rem trom
so barone..
so patrone – sparo e sfenno, mbigno, e beño..
tua bestialità
ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah anderetrõbettiãdoanderẽtro

bet ti — ando questa tua bestiali — tà

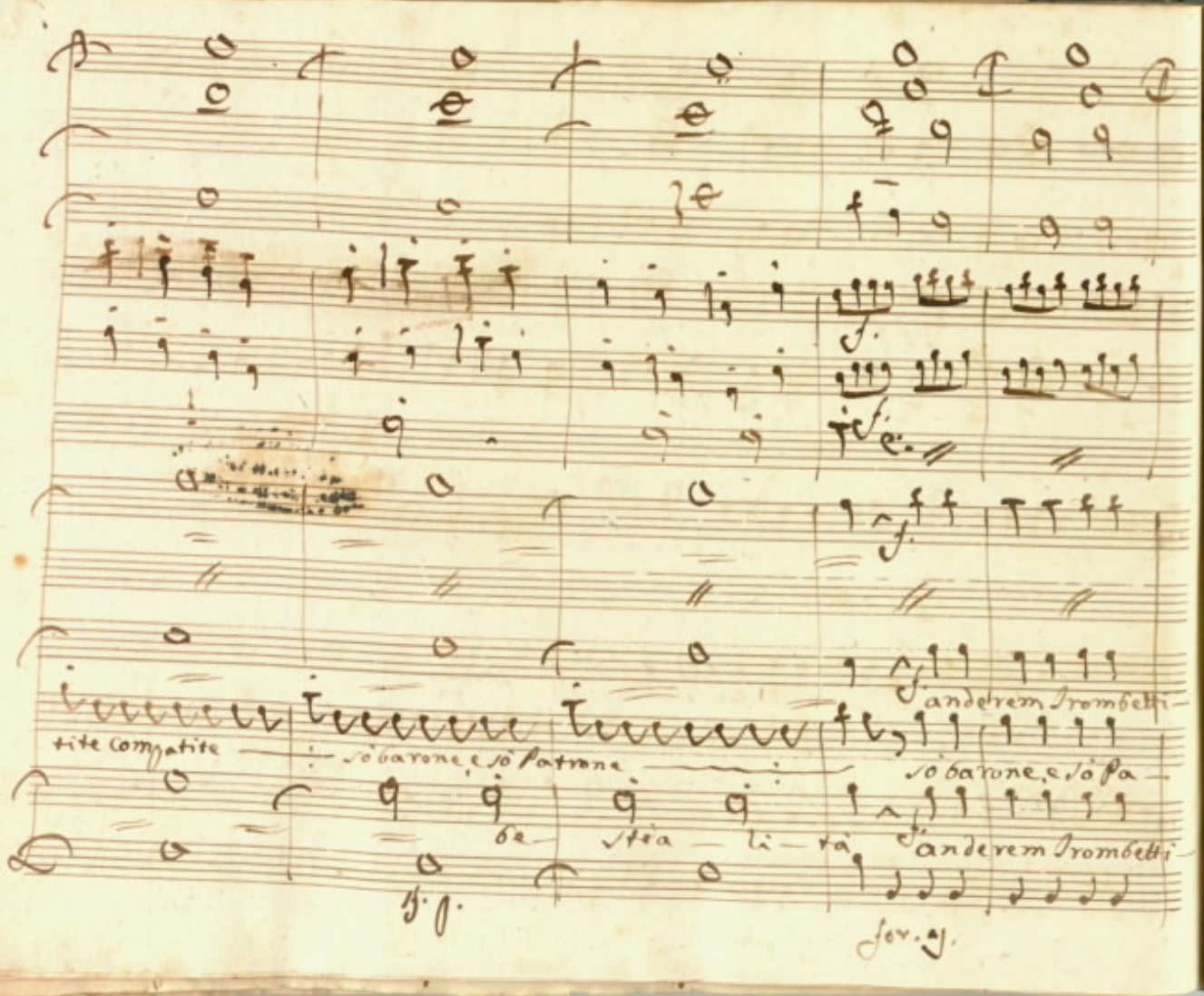
bet ti — ando questa tua bestiali — tà

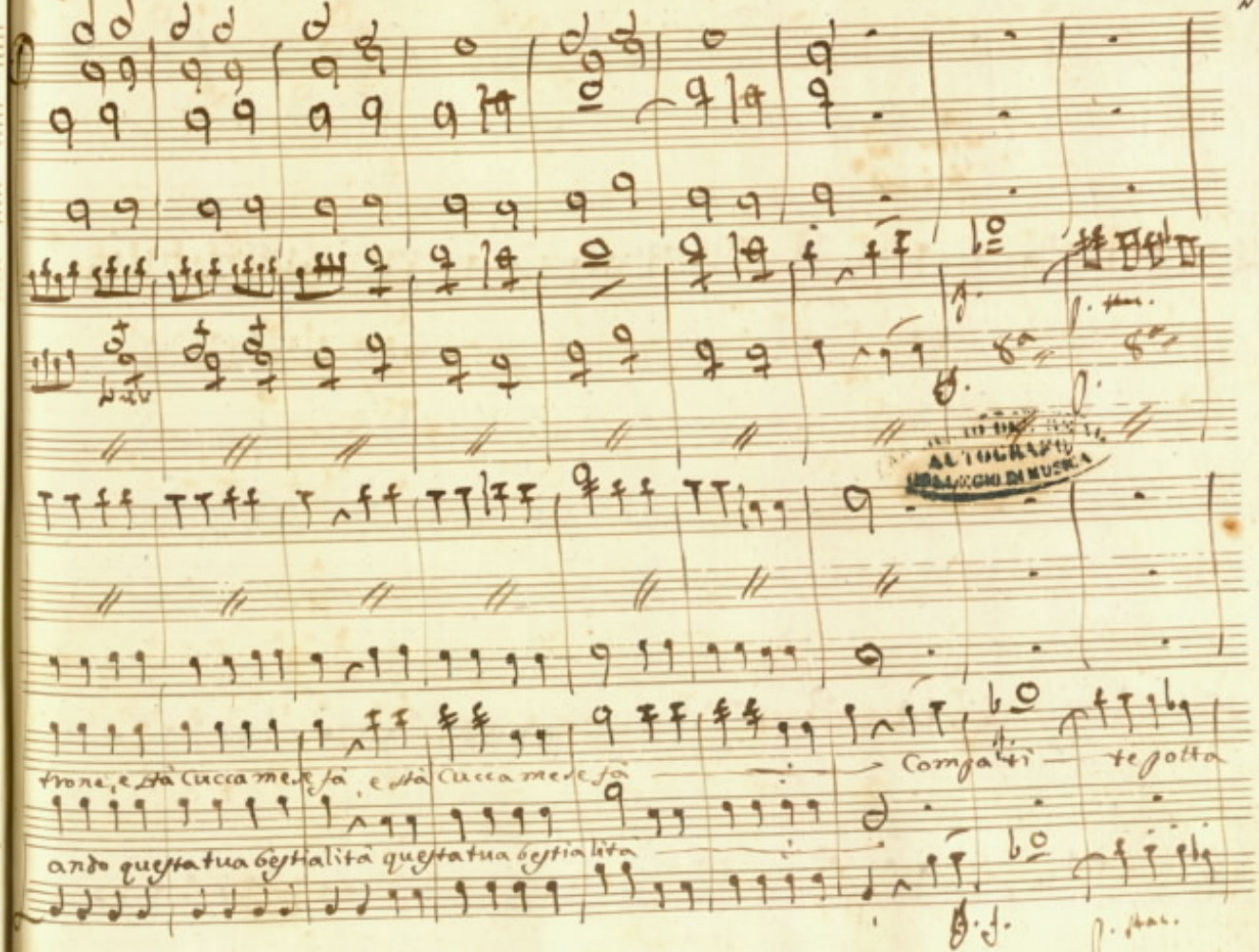
ando questa tua bestiali — tà bestia — li — tà

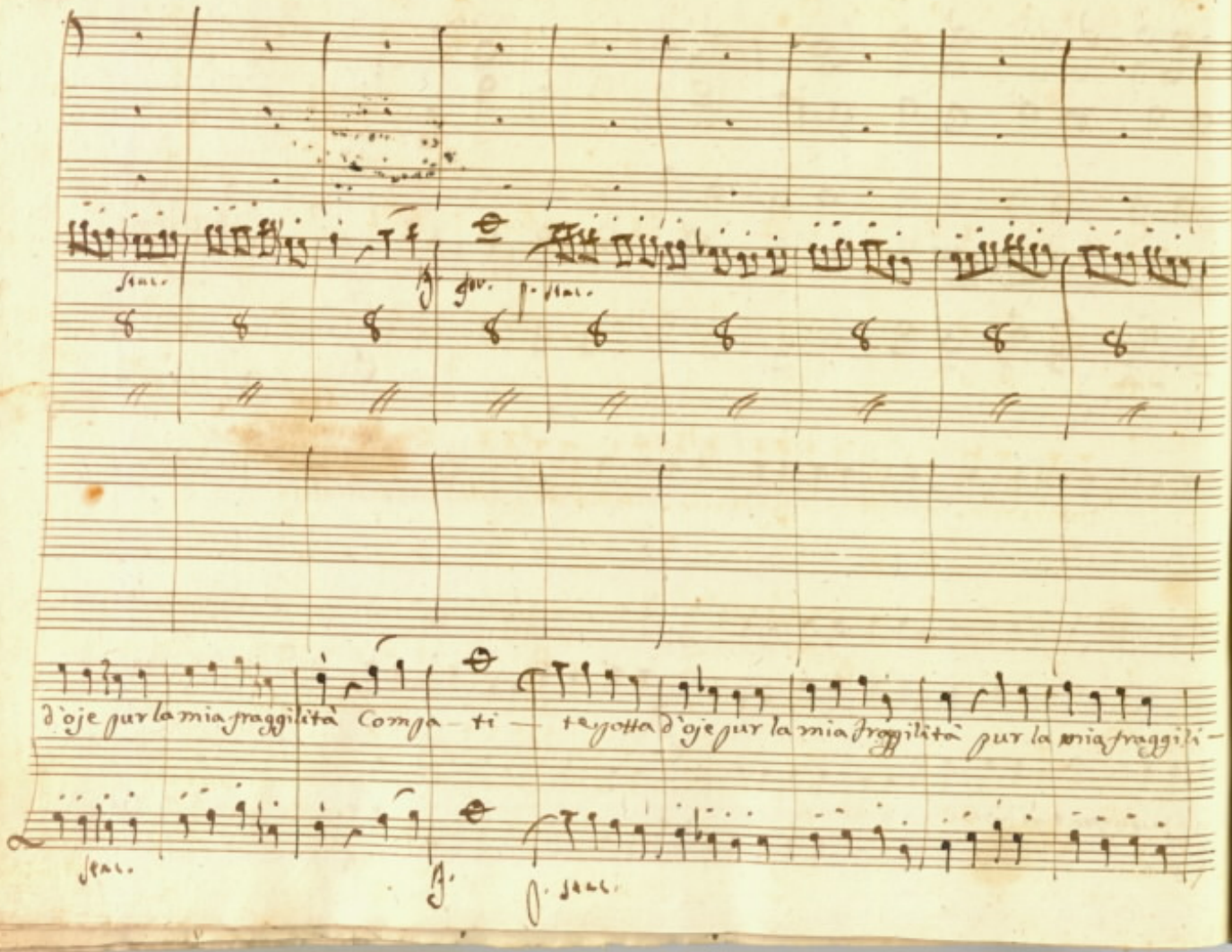
Chemalora — ma chiavite? — Comatite Compa —

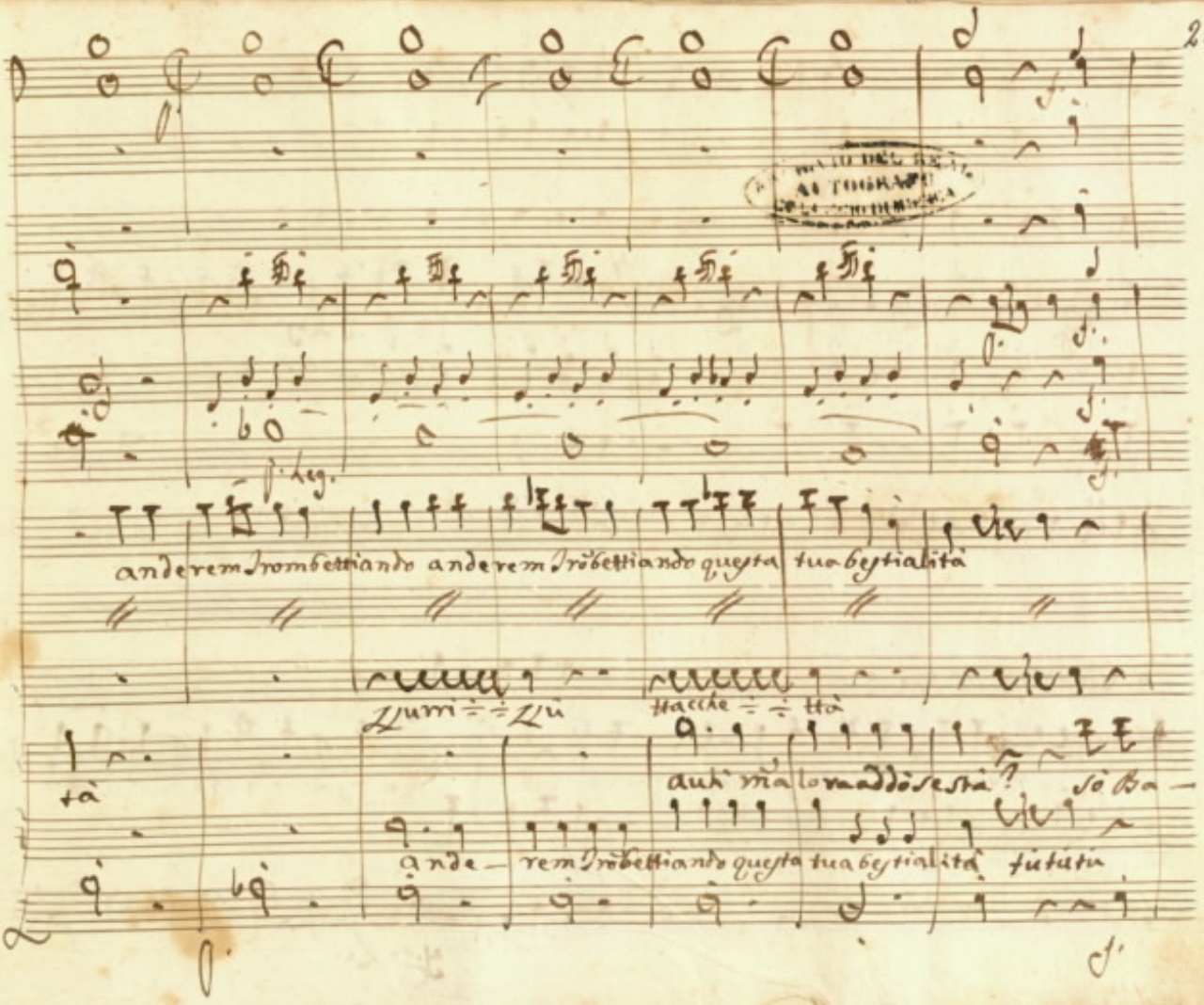
ten.

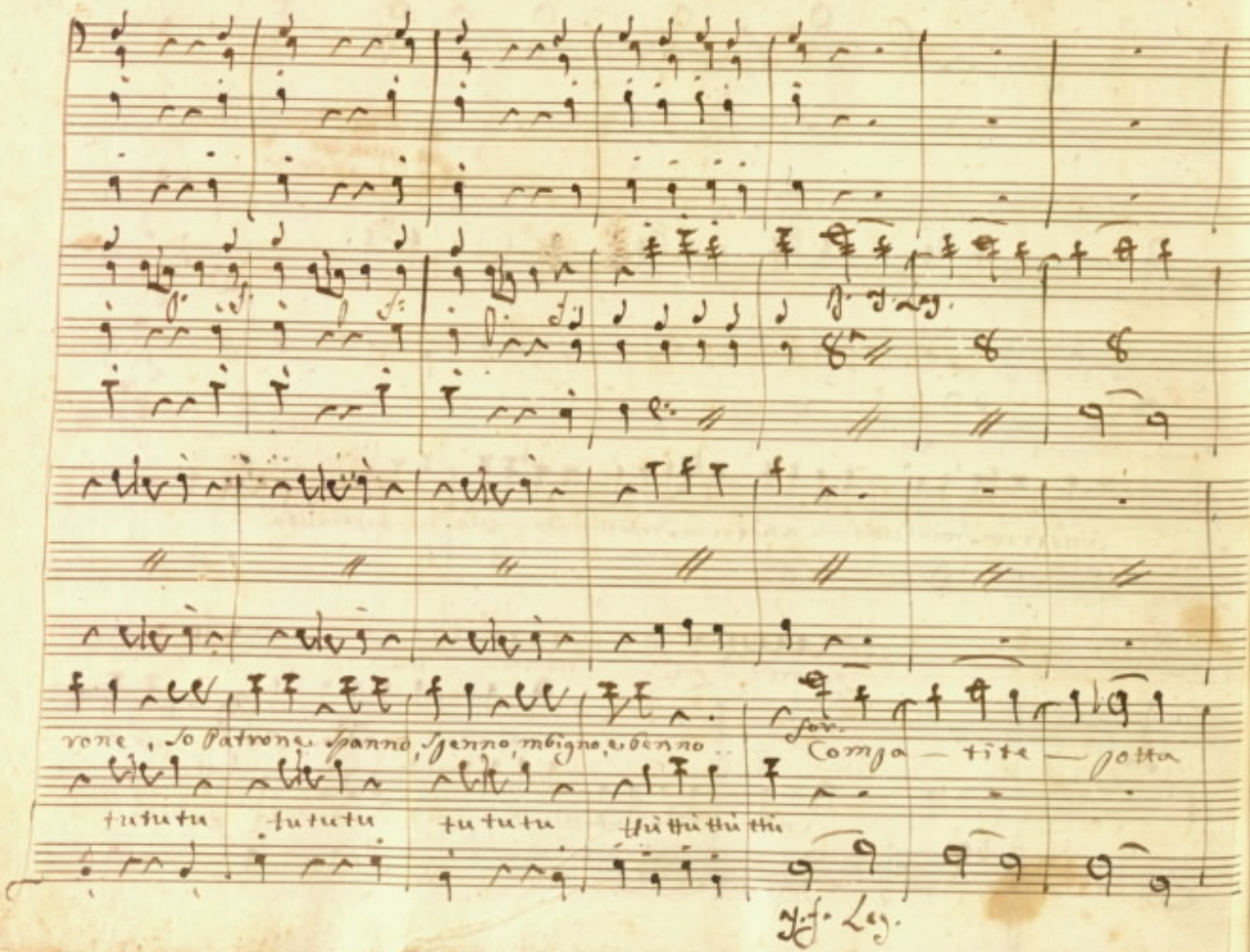
fuoco.

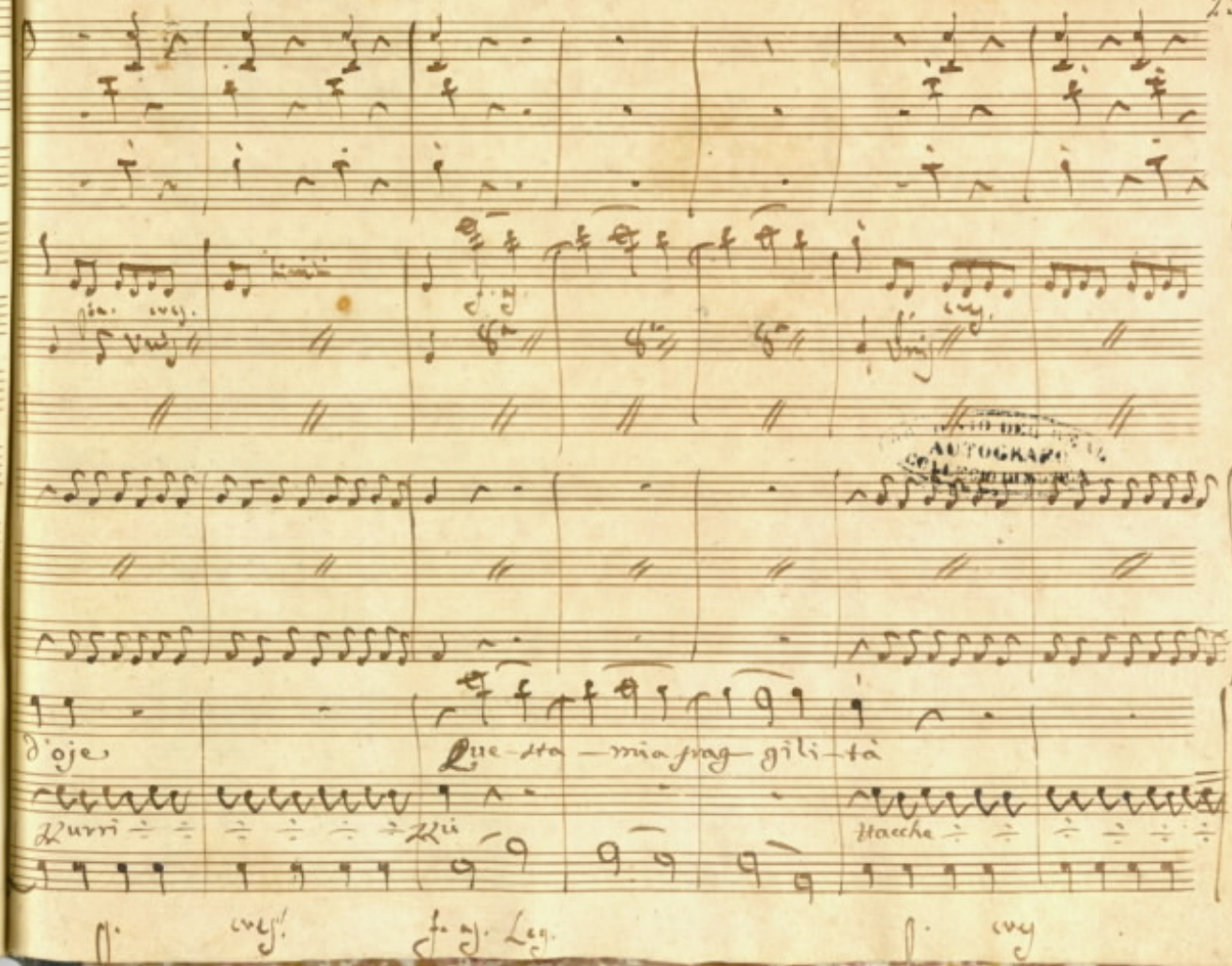

andarem Trombetti
tite Compatite
so barone, e so Patrone
so barone, e so Pa
de
stia
li
ra
andarem Trombetti

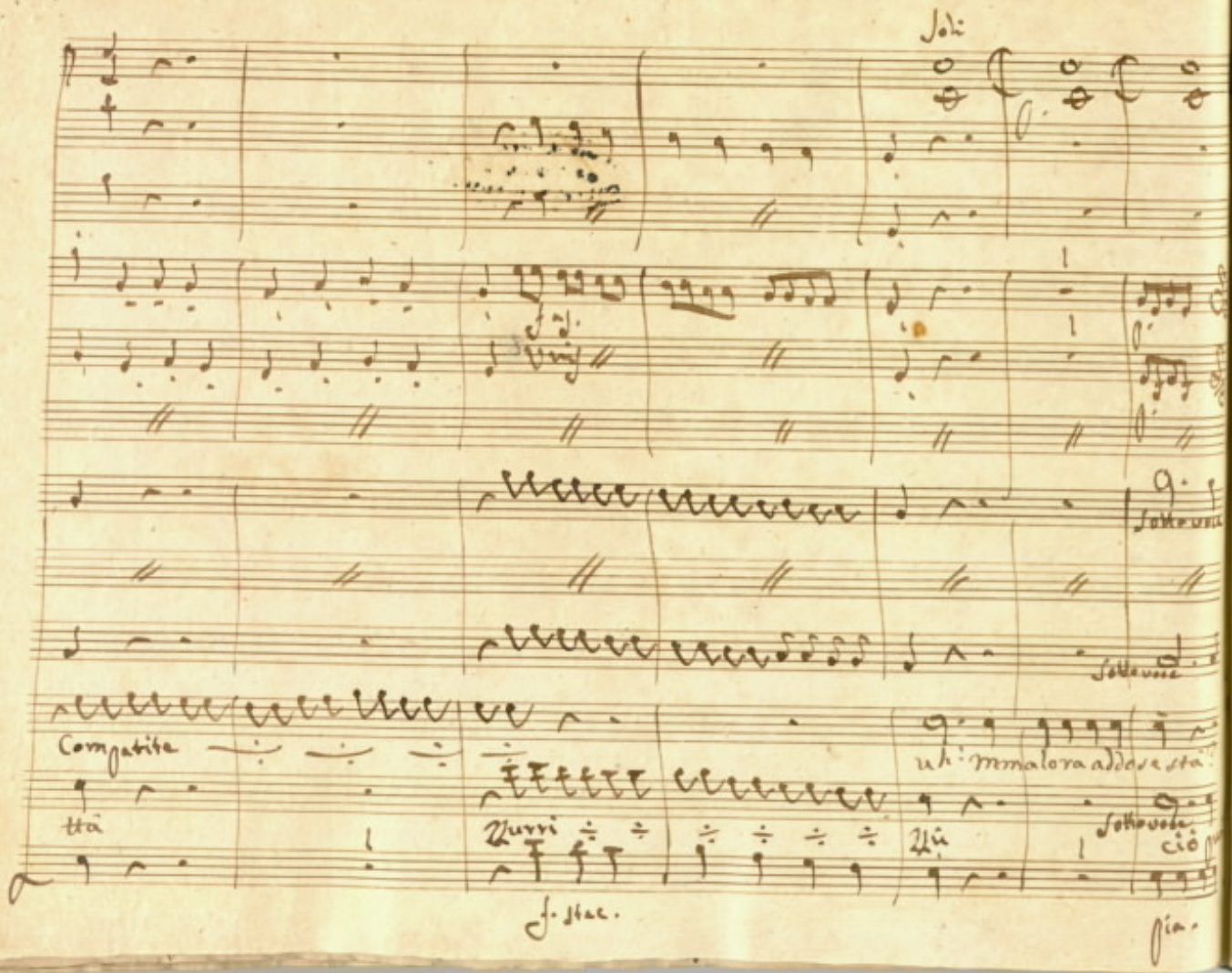

AUTOGRAFIA
LIBRAIO-CIO DI MUSICA
trone, e stà Cucca mendsà, e stà Cucca mendsà
Compatì — te gotta
ando questatua bestialità questatua bestialità


Stat.
f. giu. p. stat.
d'oje pur la mia fraggilità Compa- ti — teyotta d'oje pur la mia fraggilità pur la mia fraggili-
Stat.
f.
p. stat.


f
f. leg.
anderem trombettiando anderem trobettiando questa tua bestialità
Lumi ÷ ÷ Lù
Hacche ÷ ÷ hà
tà
aut' ma to ma ddo sestà ? sò Ba —
ande — rem trobettiando questa tua bestialità tututu
f


rone, so Patrone, spanno, sfenno, mbigno, e benno
tututu tututu tututu thù thù thù thù
Comp — tite — potta


d'oje
Que-sta — mia fra-gi-li-tà
Hurri
Hu
Haeche

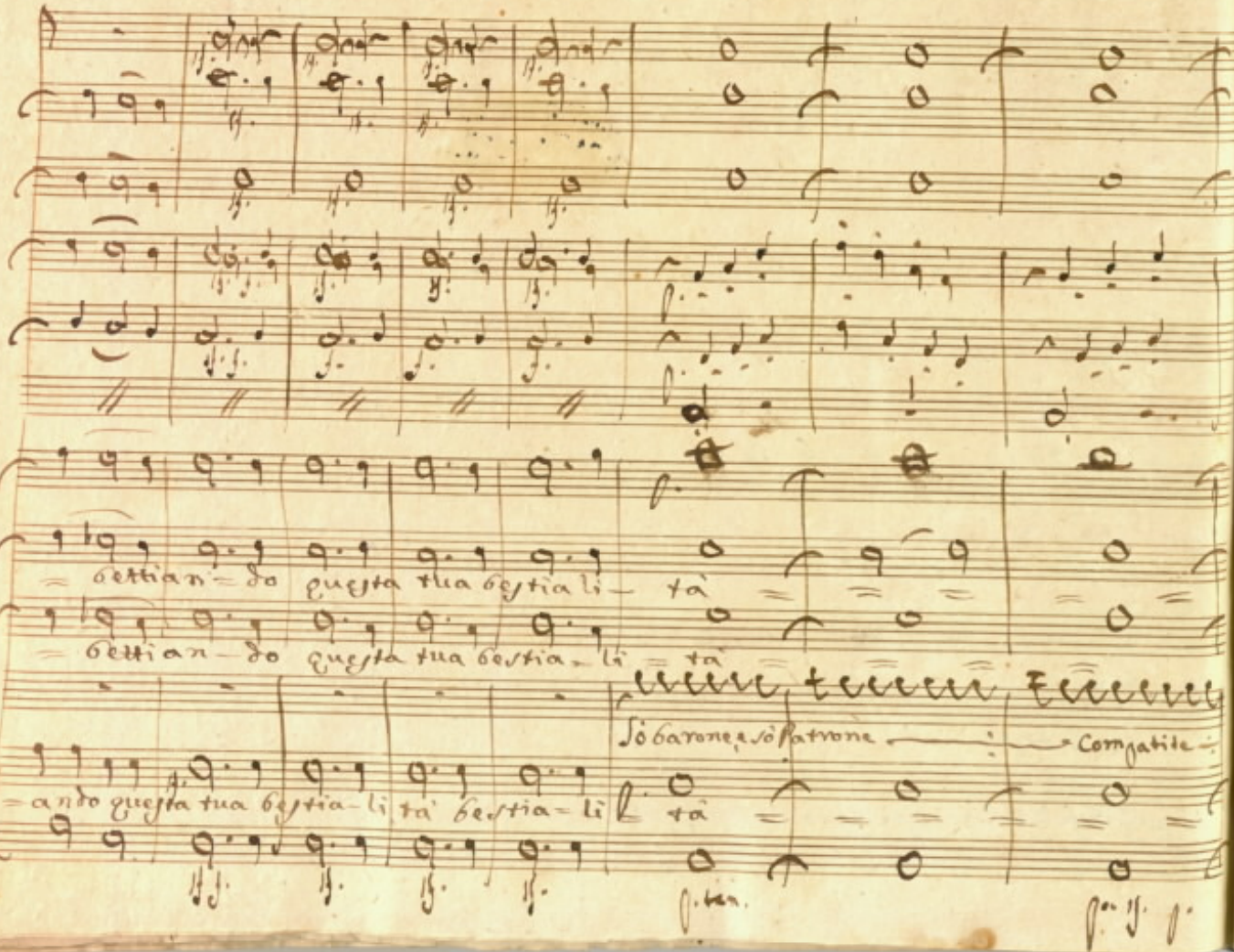

Jol:
Sotto voce
Sotto voce
Compatite
uh: mmalora addo e sta!
Sotto voce
ciò
J. stac.
pia.

REGIO DEL REAL
AUTOGRAFO
DELLA MUSICA

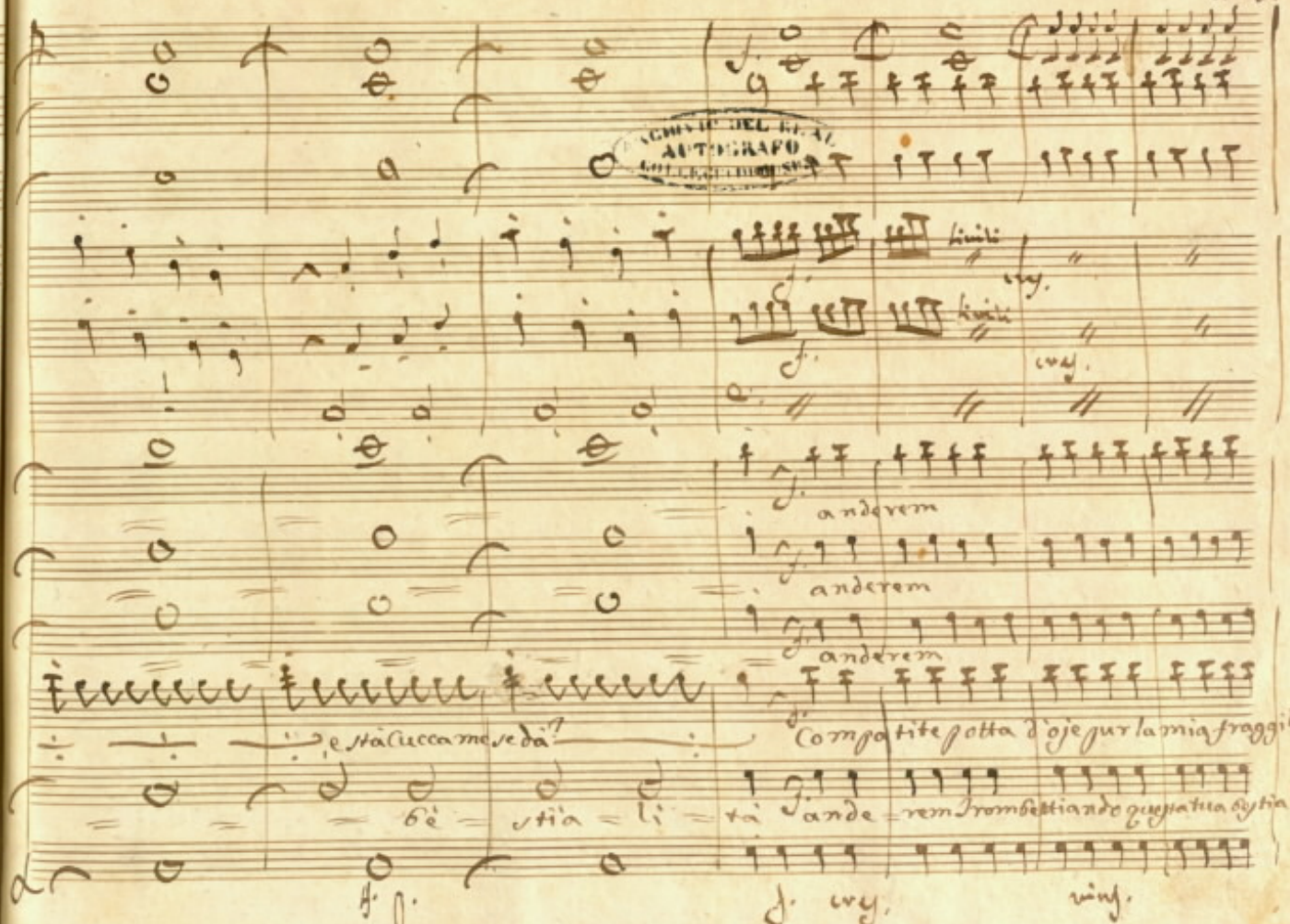
Io Barone.. , e io Pa-trone , e io Pa-trone...

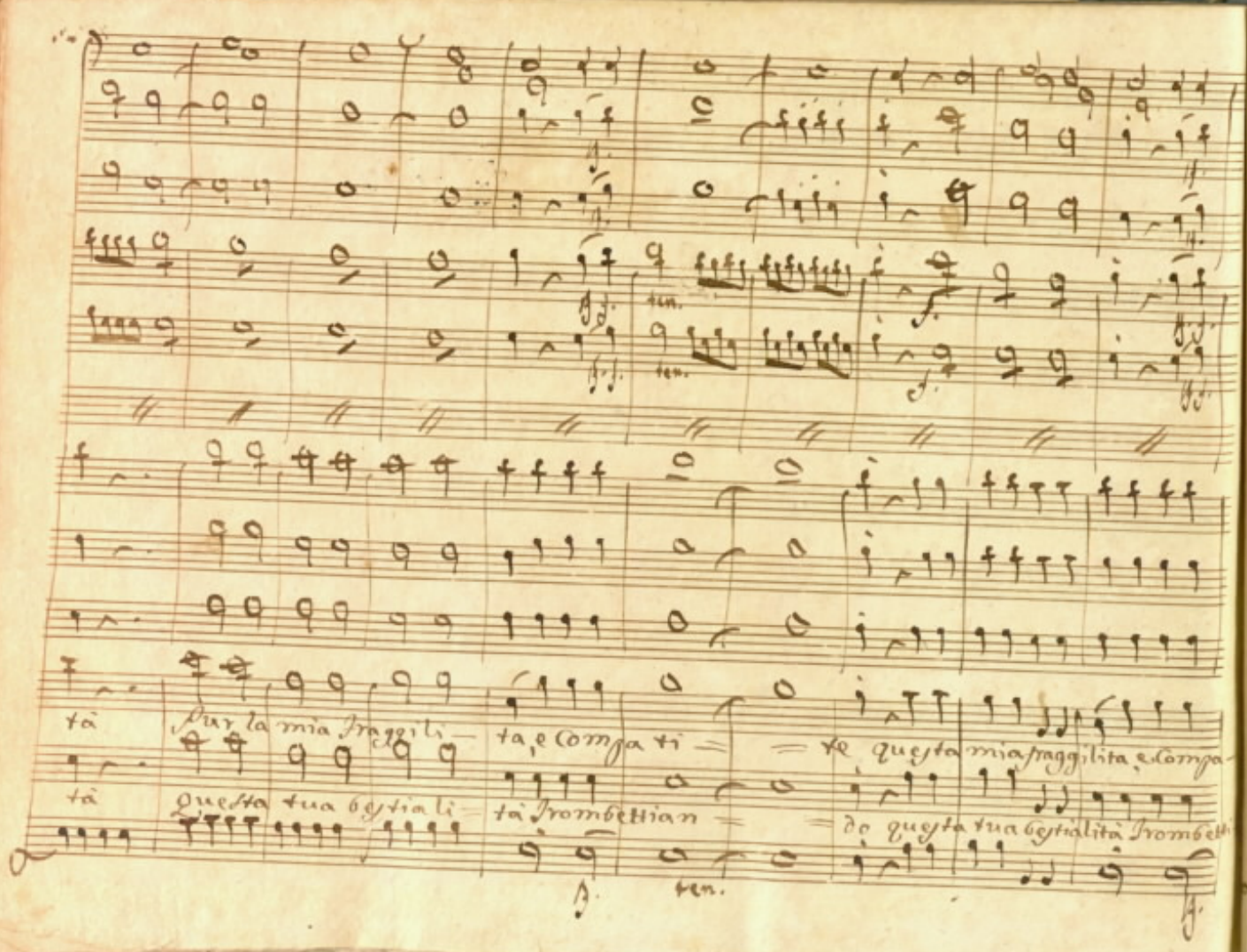
Sarzer giù dun Mge che andere trombettiando questa tua bestia li-ta andere trombettiando andere trombetti-

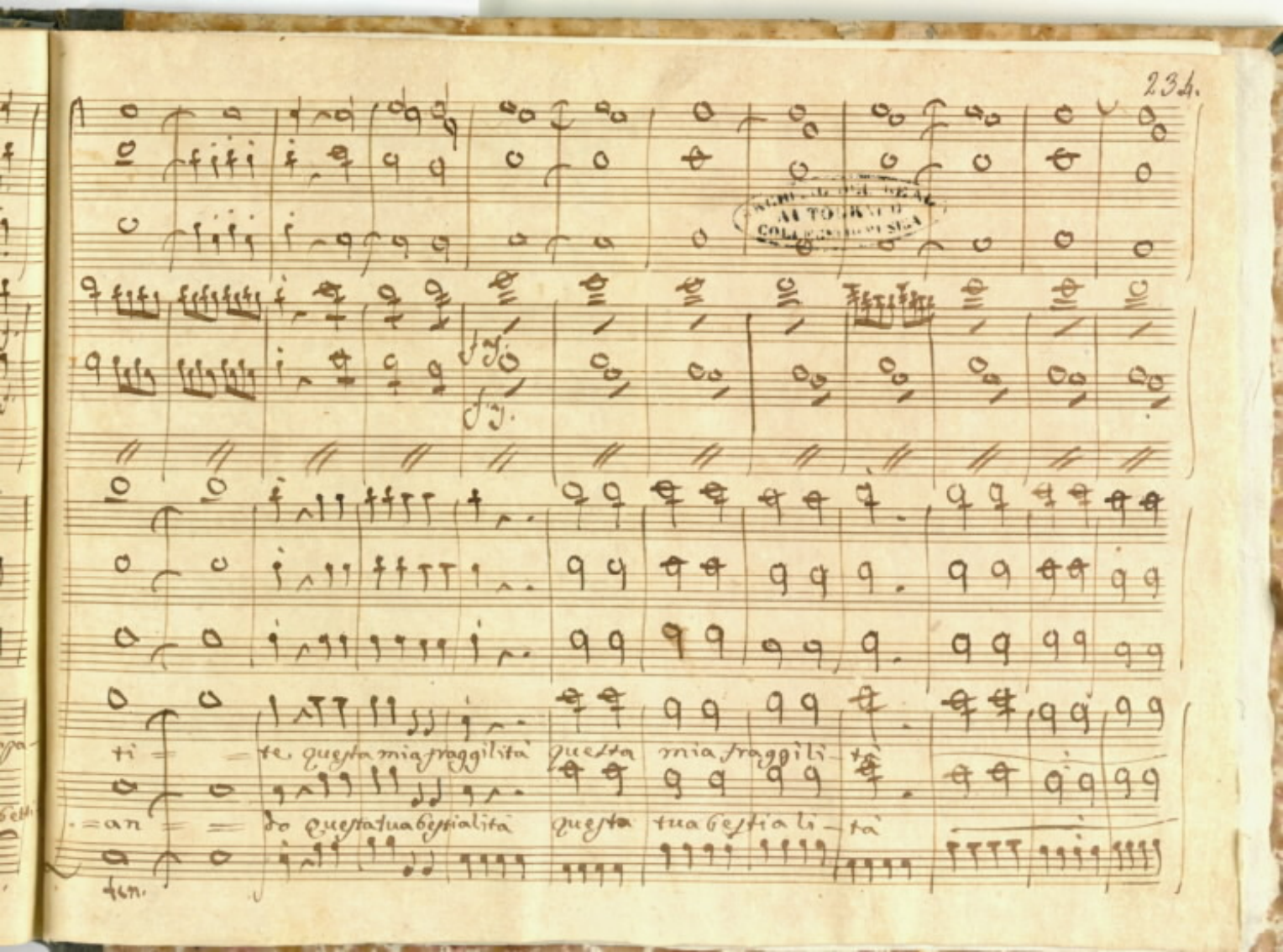
H. J. Ley.

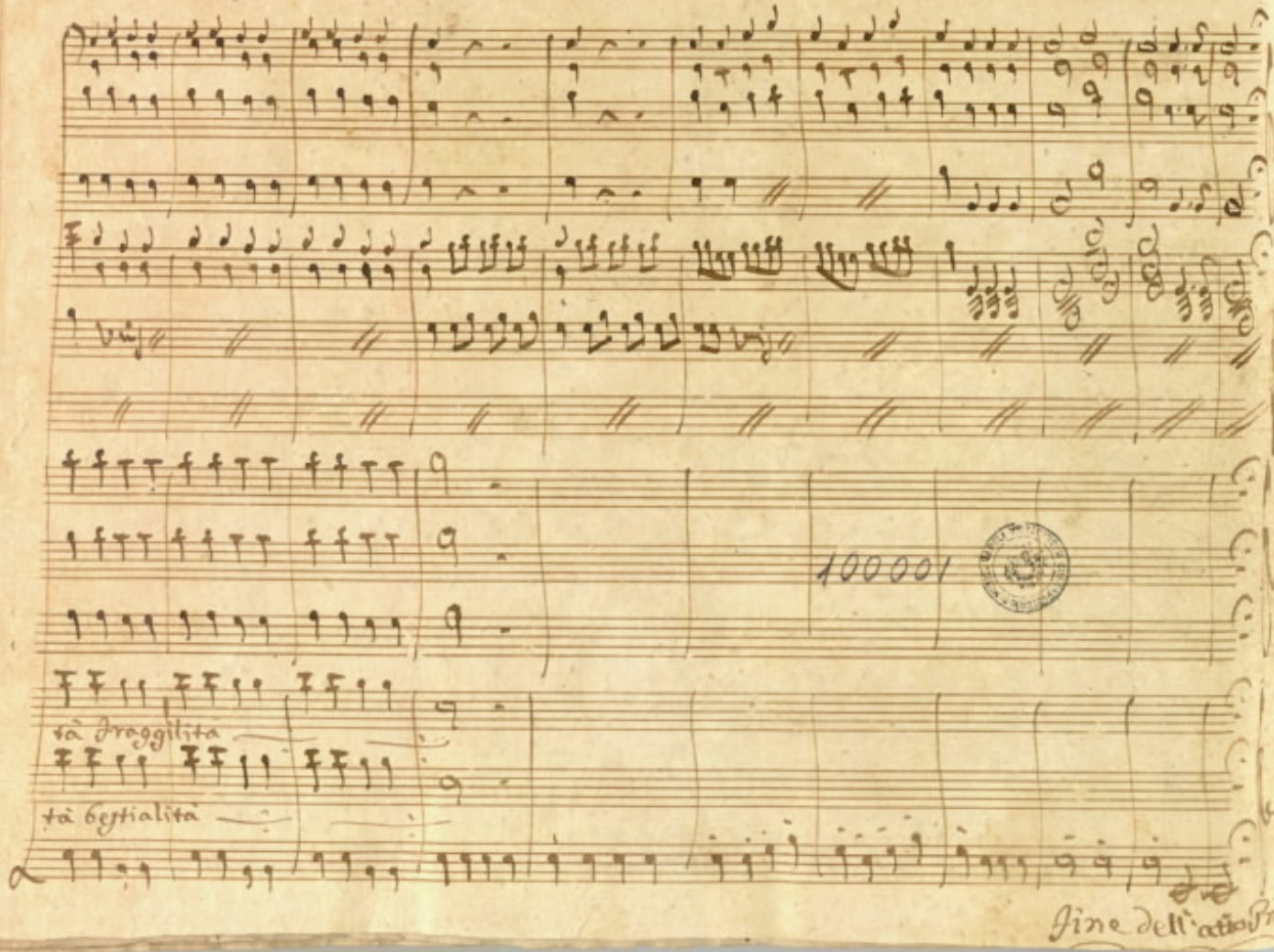

bettian- do questa tua bestia li- tà
bettian- do questa tua bestia- li tà
Sò barone, sò Patrone Compatite
=andò questa tua bestia- li tà bestia- li tà

CONSERVATORIO DI MUSICA
AUTOGRAFO
COLLEZIONE




tà
Pur la mia fraggili— ta, e compa ti = = te questa mia fraggilità, e compa-
tà
questa tua bestiali— tà Trombettian = = do questa tua bestialità Trombett
ten.
ten.


ti = = te, questa mia fragilità questa mia fragilità
an = = do questa tua bestialità questa tua bestialità
ten.


100001
tà fragilità
tà bestialità
Fine dell'atto